# LA STAMPA

...IN VIA DI ABBONAMENTO.
RAI Di meno, di più

ANNO 129. N. 174 · VENERDI' 30 GIUGNO 1995 · L. 1500


Pensioni, al voto senza accordo

# Privatizzazioni ultima disfatta

## LO STATO VENDITORE DI ILLUSIONI

BASTA qualche piccolo segnale positivo e gli italiani vedono rosa, pensano che tutti i problemi dell'economia siano risolti. I mezzi d'informazione dipingono, a base di slogan, un'economia virtuale in cui la ripresa economica è forte e l'occupazione in aumento; in quest'economia virtuale, le privatizzazioni sono avviate e sosterranno il risanamento finanziario, trasformando gli italiani in un popolo di piccoli azionisti di imprese ex pubbliche. La realtà è molto più grigia: la ripresa c'è, ma risulta complessivamente debole, con la produzione industriale al di sotto dei massimi di dicembre e centomila posti di lavoro in meno rispetto a un anno fa. La domanda interna non cresce molto, le privatizzazioni sono di fatto bloccate.

Il grigiore di questa realtà è emerso chiaramente nelle centinaia di emendamenti che in Parlamento sbarrano la strada alle privatizzazioni. E il supposto entusiasmo dei privatizzatori trova come contrappunto il manifesto disinteresse dei deputati, i quali non frequentano le aule parlamentari quando si parla di privatizzazioni, facendo mancare il numero legale e mettendo così in forse l'approvazione della prossima legge finanziaria (che fa conto, in maniera non trascurabile, proprio sugli introiti derivanti dalla vendita delle imprese pubbliche).

Occorre, invece, uscire dal gioco delle illusioni e delle autoillusioni, smettere di inforcare gli occhiali rosa e affrontare la realtà per quello che è. E la realtà mette in luce tre verità scomode.

La prima verità scomoda è che una gran parte del Paese le privatizzazioni proprio non le vuole. Teme che privatizzazione faccia rima con ristrutturazione;

**Mario Deaglio**

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

ROMA. Per le privatizzazioni suona la ritirata. E' impossibile vendere le azioni delle grandi aziende che gestiscono i servizi pubblici: Enel, Eni e Stet. La Camera blocca le cessioni che il governo di Lamberto Dini avrebbe voluto realizzare sin da giugno. Lo stop è imposto dall'assemblea dei deputati con la mancata approvazione del disegno di legge sulle authority, gli organi di vigilanza da creare per poter privatizzare i servizi pubblici.

Ieri il colpo di grazia: in aula alla Camera, si è perso tempo con ogni scusa. Durante la discussione Rifondazione comunista riesce a far parlare di energia nucleare. E An fa mancare ancora il numero legale (la volta anche mercoledì). Da oggi l'assemblea dei deputati si dedica alla riforma delle pensioni. La maratona si apre in un clima surriscaldato dopo il fallimento di un tentativo di accordo tra la maggioranza e almeno una parte delle opposizioni.

**G. C. Fossi, R. Ippolito e A. Statera** ALLE PAG. 5 E 23

### INTERVISTA CON PERES

## «Io, mago della pace»

«Con Arafat è fatta, con Assad è vicina». Parla il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres (foto), premio Nobel per la pace insieme con Arafat e Rabin. «Della striscia di Gaza tutti dicevano che era un inferno senza speranza. Adesso è piena di attività e di vita. Per battere i terroristi non basta la repressione, ci vuole anche l'aiuto a un mondo povero».

**Fiamma Nirenstein** A PAG. 7

Sul Guardasigilli naufraga la trattativa tra destra e Ulivo

# D'Alema «sfiducia» Mancuso

## *Il Polo: «Deve restare, o si vota»*

ROMA. Massimo D'Alema ha deciso: il pds presenterà la mozione di sfiducia contro Mancuso. Scatenando così la violenta reazione del centro destra. Salta dunque la «tregua» tra gli opposti schieramenti: Berlusconi rinfaccia al capo di Botteghe Oscure di «calpestare le regole», non rispettando le prerogative costituzionali del ministro, e fa capire che a questo punto l'incontro tra il Polo e l'Ulivo - che proprio di regole doveva occuparsi - diventa inutile, mentre D'Alema gli risponde che allora può anche scordarsi le elezioni che il Polo, in caso di dimissioni di Mancuso, chiede per subito.

«La mozione di sfiducia - dice il leader del pds - è una via obbligata». Anche a costo di rischiare una crisi di governo? «Non me ne importa niente» taglia corto D'Alema. Parla di «via obbligata», il segretario del pds. E il Polo ha una sua interpretazione: la Quercia agisce sotto il ricatto dei magistrati, perché pressata dalle inchieste sulle cooperative.

**M. T. Meli e G. Tiberga** A PAGINA 3

### GIUDICI E GOVERNO

## *La sinistra tra due fuochi*

ROMA. Sul «caso Mancuso» (foto) nel pds di D'Alema emergono due anime: quella che, in nome del governo Dini, vorrebbe abbandonare la difesa dei giudici e quella che giudica impossibile il cambio di linea.

**Augusto Minzolini** A PAG. 3

## SENZA TREGUA

NON possiamo tacere la nostra inquietudine di fronte alle impennate verbali del Guardasigilli, agli epiteti scagliati contro imprecisati personaggi, «penosi Catoni» o pupazzi imbottiti di cenere e paglia, e via dicendo. Il clima del dibattito politico si fa sempre più incandescente. Invochiamo un po' di tregua, ed esortiamo alla riflessione pacata, al ragionamento, al rispetto della legge. E se parliamo di legge, rivolgendoci a un magistrato come Mancuso, che della legge ha un culto che - lo dico subito - credo sincero, intendiamo riferirci, prima di tutto, alla suprema delle nostre leggi, la Costituzione. E' proprio quel che ha fatto ieri, su queste colonne, Gustavo Zagrebelsky. Qui è la radice del problema. Stranamente, il suo intervento è stato piuttosto solitario. Il fatto indubbio è che la nostra Costituzione è trascurata, dimenticata. Calamandrei, negli anni in cui si attendevano con ansia le leggi per la sua attuazione, la definiva, dal nome di una celebre sinfonia di Schubert, l'*Incompiuta*. Oggi, e da tempo, essa è compiuta; ma sprofondata nel sonno. Ora, Zagrebelsky l'ha richiamata in vita. E un giurista come il ministro Mancuso, che è stato per molti anni un solerte magistrato, non l'ha certo dimenticata.

**Alessandro Galante Garrone**

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

In fin di vita col sonnifero la sorella del «collaboratore di giustizia» che ha tradito Bagarella

# Suicidio d'onore contro i pentiti

## *«Mio fratello è un infame, che vergogna» e tenta di uccidersi*

PALERMO. Agata Di Filippo, con la cognata, si era immediatamente dissociata dai fratelli appena la notizia del loro pentimento era stata appresa. «Non li conosciamo più», aveva telefonato. Mercoledì sera Agata ha inghiottito venti compresse di un forte calmante, tentando il suicidio. E' stata salvata dai genitori che hanno sfondato la porta e, dopo una lavanda gastrica in ospedale, è stata dimessa con la raccomandazione ai familiari di tenerla d'occhio. Ha i nervi in pezzi e potrebbe ritentare. E' sorella di Pasquale ed Emanuele Di Filippo, i due «picciotti» che si sono pentiti e hanno messo la Dia sulle tracce di Bagarella. Ha 27 anni ed è anche la moglie di Nino Marchese, il fratello di Vincenzina, quindi è cognata di Bagarella. Ieri la madre Marianna è stata implacabile con i due figli pentiti: «Sono i miei ex figli, sono infami, forse non li ho fatti io, è stato un sogno. Mi fanno schifo. Li ripudio».

**Ravida** A PAG. 11

### LA MOGLIE DI MUTOLO

## *«Non malediteli, lo Stato vincerà»*

ROMA. «Sono state costrette a maledire i loro mariti. Ma sbagliano: è meglio stare con lo Stato». La moglie del pentito Gaspare Mutolo (foto) lancia con un'intervista alla Stampa il suo appello.

**G. Bianconi** A PAG. 11

## «Di Pietro non sarà sentito»

*Processo Cerciello, no alla difesa*
*Enimont, a Brescia solo Curtò*

di **Fabio Poletti** A PAGINA 2

## «Papa, ti amiamo molto»

*Il saluto del patriarca Bartolomeo*
*Più vicina la pace con gli ortodossi*

di **Marco Tosatti** A PAGINA 12

## Sgozza il figlio di 5 anni

*L'assassina è una madre depressa*
*Poi, sconvolta, tenta il suicidio*

SERVIZIO A PAGINA 10

### LA STORIA

## La donna che vive di fiabe

BONN

RICORDA la prima volta a scuola, i compagni che la stavano a sentire come fosse diventata, all'improvviso, la mamma di tutti loro in classe. Ricorda di quando, giovanissima, chi l'ascoltava pensava subito alla nonna, una persona alla quale è piacevole affidare la propria intimità rilassata e pigra. Ricorda quando studiava medicina, gli incontri coi bambini all'ospedale, malati e avidi di storie. Helga Catharina Lueggert ha regalato un sogno a tutti: da cinquant'anni racconta fiabe con una passione intensa che l'ha invasa ancora bimba, a Bielefeld dov'è nata e dove vive, e che non l'ha più lasciata. Da tredici anni raccontare fiabe è diventato il suo lavoro, la sua vita d'ogni giorno.

Le storie che racconta negli asili e nelle case, nei teatri di paese e dovunque la gente si raccoglie perché «le serve un po' di fantasia» (succede perfino ai matrimoni e ai compleanni, e capita che ad ascoltarla ci siano centinaia di persone) sono le stesse - qualche volta - che la nonna le raccontava «in cucina mentre sbucciava le patate». Le fate, gli animali, i giganti e i nani che allora la stupirono e la fecero sognare non l'hanno più lasciata: l'accompagnano quando incontra bambini e grandi, riempiono la sua immaginazione, si svegliano e dormono con lei.

Anche se magari non sono più gli stessi, quelli di allora: nel «repertorio» di Helga Catharina Lueggert ci sono cinquanta fiabe che un po' alla volta sono cambiate assieme a lei. Giganti e nani, scoiattoli e fatine abitano ancora boschi e foreste, bambini spauriti e timidi bussano ancora a casucce male illuminate, sovrani saggi e previdenti reggono ancora regni magici, incantati. Ma un po' alla volta, la loro vita è entrata dentro a lei che la racconta. Perché Helga Catharina Lueggert non ha dubbi. Le «sue» fiabe lei non le ha mai lette e non le leggerà mai: «Le fiabe bisogna parlarle, le fiabe vanno raccontate senza vincoli, le fiabe bisogna dirle», spiega. «Dietro ogni storia letta c'è sempre un libro, dietro ogni storia detta c'è sempre una persona», dice, «il linguaggio libero» è la base di ogni fiaba.

Le «sue» fiabe, Helga Catharina Lueggert non le impara, come fossero poesie da recitare. Non se le ricorda per ripeterle nella stessa successione. Se le porta appresso, le ricorda come vanno ricordate nel momento del racconto. «Le fiabe dobbiamo averle dentro per poterle tirar fuori», risponde a chiederle perché non si affida alla memoria, perché anzi ne diffida. Le «sue» fiabe, Helga Catharina Lueggert se le scrive e poi registra la sua voce che le legge. Le ascolta una volta sola, e comincia a raccontarsele da sé: passeggiando, muovendosi per casa. Finché se le sente addosso, finché se le sente per davvero sue. Finché capisce che, da quel momento, la fiaba vivrà dentro di lei, con lei. Le dicono che è come gli sciamani, le dicono che anche i druidi facevano così per «trovare conoscenza». Le dicono che affidare la parola all'immaginazione vuol dire uscire dai confini, abitare la diversità. Risponde che il suo scopo è un altro ed è più semplice, «regalare agli altri un po' di fantasia».

**Emanuele Novazio**

Da domani code separate per i vaporetti: i residenti salgono prima

# Com'è difficile Venezia

LA notizia è di oggi: a Venezia l'afflusso di turisti è tale che ormai non si può più viaggiare nei battelli pubblici, carichi fino all'inverosimile. Le proteste dei cittadini hanno indotto l'amministrazione comunale a creare ingressi separati in due punti-chiave della linea dei battelli che porta lungo il Canal Grande nel cuore di Venezia, dai parcheggi d'arrivo (Tronchetto, Piazzale Roma) al centro. Da una parte dunque entrano i passeggeri con «Carta Venezia», cioè residenti; dall'altra, i *foresti*, come i veneziani chiamano chiunque non sia indigeno. «Indirizzare i flussi» e «evitare conflittualità»: queste sono le due ragioni hanno spinto l'Amministrazione ad adottare il provvedimento. Non c'è un minuto da perdere, contiamo che gli scopi sperati vengano presto raggiunti. Allo stato in cui siamo, in un momento in cui la stagione turistica non è ancora al suo massimo, la conflittualità è in crescita paurosa: chiunque si avvicini ai pontili di Rialto o di Piazzale Roma si ritrova entro lunghe code di gente poco disposta a sentire ragioni; in certe ore, entro una bolgia umana.

Qualche dato. L'area veneziana è di forte pendolarità interna: decine di migliaia di persone ogni mattina raggiungono il posto di lavoro in centro dalla terraferma usando i mezzi pubblici; oltre ai veneziani insulari. A tutti questi si sovrappongono in una stagione milioni di turisti: l'anno scorso sono stati quasi 10 milioni, quest'anno si prevede di superare gli 11.

Le difficoltà, però, aguzzano l'ingegno: da 20 giorni si sono già messe in funzione le cosiddette «direttissime» per far subito salire i turisti in battello al loro arrivo, e portarli dritti in centro; però lungo i canali del porto. Ma costoro non vedono il Canal Grande, e insistono nell'affollare le linee interne. E allora eccoli serviti: «loro» entrano da una parte, e «noi» dall'altra. Se non va, faremo qualche altra mossa, in un continuo gioco di scacchi: chiameremo corse bis alle entrate turistiche, pitturemo i battelli di rosso o di blu o di qualche altro colore gradevole, alzeremo ancora i prezzi (lungo le linee interne): occorre inventarsene per forza ogni giorno uno, in una città come questa. Già è difficile, per quanto esaltante, vivere a Venezia: presto diventerà ancora più interessante, forse impossibile. Per via dei trasporti, dei costi sempre crescenti, del congestionamento, della riduzione di ogni attività umana a livello del turismo di passo. Ma anche per un'altra ragione: se la folla aumenta ancora, Venezia andrà in polvere o sparirà nel continuo scalpitare della massa. O forse affonderà sotto il peso.

**Paolo Barbaro**

Sotto accusa gli speculatori. Il premier Lee: «L'avevano costruito col fango»

# Seul, apocalisse nel supermarket

## *Crolla nell'ora di punta, mille sepolti dal cemento*

SEUL. E' costata decine di morti accertati (ma alla fine il bilancio potrebbe arrivare alle centinaia) la tragedia di ieri nella capitale sudcoreana Seul, dove uno dei più lussuosi grandi magazzini è crollato in ora di punta seppellendo circa un migliaio di persone fra clienti e commessi. Dalle macerie sono già state tratte, ferite ma vive, 700 persone. Nella notte i soccorritori scavavano alla ricerca di 300 dispersi fra cui una cinquantina di bambini nel reparto giochi. Urla e richieste di aiuto provenivano dalle rovine. Sul posto è giunto il primo ministro Lee Hong Koo che ha avuto parole durissime nel denunciare le responsabilità della tragedia (il palazzo è crollato per difetti di progettazione): «Basta guardare quello che ne è rimasto, questo edificio è stato costruito con materiale scadente, poco cemento e molto fango».

**F. Mazzetti** A PAG. 9

Tangenti Eni-Montedison, Craxi e Forlani saranno giudicati da «Mani Pulite»

# Solo Curtò processato a Brescia

## *E Di Pietro non sarà testimone*

**BRESCIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il giudice Curtò «sì». Tutti gli altri «no». Dopo una camera di consiglio durata due ore il giudice dell'udienza preliminare Roberto Spanò ha deciso: vanno a Milano, per competenza, gli atti relativi a tutti gli imputati del processo Enimont. A parte Diego Curtò, sua moglie Antonia Di Pietro e il figlio Giandomenico, posizioni che rimangono qui a Brescia.

Torna a Milano, dunque, questo troncone [illegible] sulle tangenti chimiche legato alla vicenda Eni e Montedison. Brescia si dichiara incompetente a valutare la posizione di Bettino Craxi, Arnaldo Forlani, Carlo Sama, Sergio Cusani, Lorenzo Panzavolta. Cioè i protagonisti dell'intricata vicenda apparsi già come comprimari nel processo milanese dove Sergio Cusani è stato condannato ad otto anni di carcere.

Perché «no» a Brescia? Scrive nella sua sentenza il giudice Spanò: «Deve essere riconosciuta la competenza del Tribunale di Milano dato che, nell'impossibilità di stabilire dove si siano consumati gli accordi corruttivi, nella città lombarda si sono certamente verificate parte delle condotte».

E' Curtò? La posizione di Curtò rimane qui a Brescia, visto che si tratta di reati compiuti da un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni e dunque di competenza bresciana. E la posizione del giudice attira anche quella dei suoi famigliari e di tutti gli altri protagonisti. Che qui sono imputati per il conto cifrato «Whisky», su cui sarebbero finiti i 480 mila franchi svizzeri intascati da Curtò per il fermo cautelare delle azioni Enimont.

Ma solo la settimana prossima si saprà se il giudice Spanò accoglierà o no l'altra richiesta del pubblico ministero Guglielmo Ascione, quella relativa ai rinvii a giudizio. In questo caso solo di Curtò e soci.

Per una decisione che si attende un'altra è già stata presa. Riguarda la testimonianza da sentire al processo dove è imputato il generale delle fiamme gialle Giuseppe Cerciello. Il presidente del Tribunale Roberto Pallini ha deciso di non voler sentire in aula il testimone Antonio Di Pietro [illegible] come aveva chiesto il difensore del generale, l'avvocato Carlo Taormina.

Sempre Pallini definisce «assolutamente indispensabile» sentire - così come avevano chiesto i pm Salamone e Di Martino - Giuseppina Cocco e il suo ex marito Marcello Melis, convocati per il prossimo 3 luglio.

La donna, che il 9 giugno scorso si è presentata spontaneamente ai magistrati di Cagliari, è disposta a raccontare quello che sa sul «tesoro» attribuito al generale Cerciello e di cui Melis sarebbe solo il prestanome.

Si tratta di Bot per 400 milioni depositati a Montecarlo, una barca, una casella postale a Lugano. Più ingenti somme di danaro e una villa in una località turistica in Sardegna del valore di oltre un miliardo.

Tutto di Cerciello? Tutto frutto di tangenti? La donna sostiene di «sì». Ed è pronta anche a mettere nei guai il marito, con cui da due anni ha in corso una lite per la separazione.

Per chiarire meglio questo punto il giudice Pallini ha deciso di ascoltare in aula anche Carmela Caricato e Antonio Orani, i [illegible] del generale Cerciello. Per far luce su questa vicenda l'avvocato Taormina ha comunque annunciato che il generale è disponibile a rendere noti alla magistratura tutti i suoi conti bancari e tutte le proprietà.

Sempre a Brescia è arrivato intanto il fascicolo inviato dal ministro della Giustizia Filippo Mancuso sul suicidio del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, avvenuto il 20 luglio del '93 a San Vittore.

Il fascicolo era stato inviato nei giorni scorsi a Milano ma il procuratore generale Giulio Catelani si era detto incompetente a valutare gli elementi contenuti negli atti di indagine. Tutto era stato rispedito a Roma. E tutto adesso è arrivato a Brescia.

I magistrati bresciani dovranno ora accertare se ci sono elementi a carico di Fabio De Pasquale e Maurizio Grigo, i due magistrati dell'inchiesta che portò in carcere Gabriele Cagliari.

Sul suicidio del presidente dell'Eni, due anni fa, erano già state aperte due indagini: una della magistratura ordinaria, l'altra dell'amministrazione carceraria. Identico l'esito: nessuna responsabilità dei magistrati e del personale di San Vittore.

**Fabio Poletti**

**BERLUSCONI**

### *«Magistrati con tentazioni di golpe»*

**ROMA.** «Un noto giurista, che è stato parlamentare e anche membro dell'organo di autogoverno dei giudici, sostiene in un suo libro che è in atto un golpe dei magistrati. Io non arrivo a sostenere tanto, ma che qualche tentazione ci sia non è possibile escluderlo».

E' quanto afferma, in una intervista a «Ideazione», Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia dice di sentirsi «la vittima di una lotta di potere tra i poteri dello Stato».

E aggiunge, tra l'altro: «Sono personalmente impegnato per una battaglia garantista. In un Paese dove tutti sono diventati titolari della repressione, cerco chi garantisce il diritto dei cittadini. Del cittadino Berlusconi e di tutti i cittadini italiani. Questo vale per i moderati come per i progressisti: [illegible] più guerre politiche a colpi di atti giudiziari».

«La politica - continua - è una cosa, la giustizia un'altra. Non avrò difficoltà a salire le scale di Palazzo Chigi e quelle del palazzo di Giustizia; anzi, mi sentirò cittadino uguale agli altri, non un privilegiato, al riparo dal rigore della legge, coperto dall'immunità parlamentare. Non temo il giudizio, temo l'incriminazione arbitraria».

[Adnkronos]

Diego Curtò ex presidente vicario del tribunale di Milano

DALLA PRIMA PAGINA

### SENZA TREGUA

Ma (mi si consenta il rilievo) egli si è barricato dietro il «muro» dell'art. 107, relativo ai suoi poteri di ministro, trascurando gli articoli 92 e 95 che chiaramente indicano il prevalere della politica generale del governo, impersonata dal suo presidente, sulla visione settoriale di un singolo ministero. Tale è, nella più benigna delle ipotesi, il suo errore: che del resto risale a una lunga pratica a lui non imputabile. In parole povere, egli, se un po' ci riflette con animo spassionato, non può non accettare che il presidente del Consiglio più giustamente si rifaccia a una visione complessiva della realtà politica nella quale ogni governo deve pur muoversi. Da vecchio magistrato, quale sono anch'io, sento il dovere di ricordare al ministro quelli che certamente sono stati i momenti migliori del suo personale passato: che non si sarà esaurito in un gretto e formalistico culto della legge, avulsa dal continuo divenire e trasformarsi della realtà. Così, ritengo, chi è stato un buon giudice, deve pur guardare gli sforzi dei più giovani magistrati: per esempio, quelli del pool di «Mani pulite», e dei molti altri di mente aperta e di eccezionale coraggio, come Falcone e Borsellino.

Sono convinto che anche il presidente Dini, e l'intera compagine governativa (non importa se definirla tecnica o politica), e il Presidente della Repubblica, siano animati dallo spirito di cui ora ho detto. Il conflitto, indubbiamente c'è. Ma esso può, deve essere superato. E' questo l'appello che io sento di dover rivolgere, in quest'ora seria e forse grave, al ministro Mancuso. Receda dal suo rifiuto di trarsi da parte. Nell'interesse di tutti i cittadini, che seguono con ansia il protrarsi del dissidio in seno al governo. Non voglio entrare nel merito delle opposte ragioni. Mi riservo naturalmente di farlo, se questo mio appello come ho qualche ragione di temere, resterà vano. Oggi ho solo, ripeto, una richiesta da rivolgere al ministro Mancuso: si dimetta, per il bene del Paese; e perché a ciò mi pare che conduca una retta interpretazione delle norme costituzionali vigenti che Mancuso non vorrà disconoscere.

Un ultimo punto. Serpeggia nel Paese un misto di apprensione e delusione profonde per il caparbio ostinarsi del Guardasigilli nel suo rifiuto. Nessuno può oggi prevedere quali potrebbero essere i rischi e i danni morali, politici, economici che deriverebbero dal suo atteggiamento: tanto più se si considera la meschinità dell'accanirsi quando sul nostro orizzonte premono altri problemi ben più seri di quello che oggi tiene malauguratamente il campo. Come la disoccupazione, specialmente nel Meridione, l'inflazione, l'impellente necessità di nuove «regole» e leggi elettorali, la mafia, e il non ancora dileguato spettro della corruzione. Dal comune sentire dei cittadini, dal loro crescente disgusto, dovremmo attingere l'imperativo di reagire con tutte le nostre forze.

**Alessandro Galante Garrone**

IL CASO

### IL LEADER DI AN RITOCCA L'IMMAGINE

ROMA

QUEL pomeriggio, il gotha di An era riunito a porte chiuse e persino il flautato Pinuccio Tatarella aveva smarrito la pazienza, attaccando Mirko Tremaglia col più originale degli argomenti: «Tu, con le tue prese di posizione anti-massoniche ci hai fatto perdere molti voti!». E Tremaglia, sorpreso, non aveva perso l'attimo: «Mi sembra che non abbiamo mai preso tanti voti come adesso...».

Dentro Alleanza nazionale ormai si litiga persino sulla massoneria e la schermaglia consumata durante l'ultimo ufficio politico, racconta bene umori e risentimenti che si agitano nel partito di Fini. Dopo la battuta d'arresto del 23 aprile, dopo la crisi di nervi del capo, negli ultimi due mesi An ha cambiato pelle, prima impercettibilmente, nell'ultima settimana sempre più chiaramente.

Per prima cosa, nelle riunioni a porte chiuse, i colonnelli di Fini hanno ricominciato a discutere senza perifrasi e la novità più corposa è venuta di conseguenza: il nocchiero di An ha dato un robusto colpo di barra alla rotta del suo partito, allontanando il vascello di An da quello di Forza Italia. «Il nostro appiattimento su Berlusconi è un ricordo del passato - raccontava ieri in Transatlantico Franco Marenco, uno dei deputati della vecchia guardia - ma ci avete fatto caso? Sul documento di programmazione economica Forza Italia si è astenuta e noi abbiamo votato contro. Sull'obiezione di coscienza ne vedrete delle belle e soprattutto sulle pensioni faremo una grande battaglia contro, mentre Forza Italia è su un'altra posizione. Per questo fine settimana abbiamo duecento manifestazioni in giro per l'Italia: sulle pensioni ci faremo la campagna elettorale...». Gli alleati di Fini più sensibili alle sirene della demagogia se ne sono accorti e due giorni fa al vertice del Polo, Pierferdinando Casini ha rimproverato Fini: «Il Polo non può avere due linee di politica economica». Il capo di An ha spiegato la sua teoria della divisione delle sfere di influenza («lo facciamo per il nostro elettorato del Mezzogiorno») e ha fatto capire che non ha alcuna intenzione di ravvedersi e perciò se non ci saranno novità An voterà contro la riforma delle pensioni.

A destra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Sopra: Mirko Tremaglia

# E la comunità ebraica invitò Fini negli Usa

Tra gli altri incontrerà uno dei grandi politici emergenti americani: lo speaker del Congresso Newt Gingrich

Ma Fini cerca di risalire la china, anche riequilibrando la pessima immagine internazionale che 14 mesi fa aveva accompagnato l'improvvisa ascesa al potere degli ex neofascisti italiani. E così, se non ci saranno elezioni anticipate, nella seconda metà di settembre Fini metterà a segno un bel colpo: sarà a New York per una serie di incontri ad un livello più alto di quelli avuti a Londra. Grazie alla sapiente regia della lobby ebraica di New York - il potente finanziere Fisher, l'ex ambasciatore Raab - Fini incontrerà esponenti di primo piano del partito repubblicano, a cominciare da uno dei grandi emergenti della politica americana: lo *speaker* del Congresso Newt Gringrich. Un incontro con un precedente esilarante: tre mesi fa una delegazione di An - Ugo Martinat, Antonio Mazzocchi e Franco Marenco - era stata ricevuta da Gringrich che, non si sa se per scherzo, si era rivolto a Mazzocchi con questa domanda: «Mister Fini?». E Mazzocchi, che è romano: «No, *ai em* Mazzocchi...». E la controprova della scelta di campo fatta da Fini arriva da un'intervista rilasciata ieri al *Jerusalem Post*, al quale Fini dice che «Gerusalemme può e deve essere solo degli israeliani, così come Roma è degli italiani». E proprio lui che stupì molti andando da Saddam Hussein insieme a Le Pen, ora dalle colonne del quotidiano israeliano, condanna senza appelli l'integralista l'Iraq «che anima le fiamme del conflitto jugoslavo fornendo armi». Ma nella sua operazione-*restyling*, Fini deve fronteggiare un mugugno interno sempre più rumoroso, capeggiato da uno dei beniamini del partito come Mirko Tremaglia che puntella il suo capo su due nervi scoperti. Mani Pulite: «I giudici sono stati essenziali per stroncare la prima Repubblica, non dimentichiamoci dei cortei a loro favore - c'era anche Fini - e ora i vari Ferrara, Taormina, Maiolo li attaccano perché sono i destinatari delle rogatorie svizzere». E Berlusconi leader? «Deve risolvere il conflitto d'interessi - incalza Tremaglia - e i suoi guai giudiziari. An non può più difendere un partito-azienda...».

**Fabio Martini**

IL CASO

### «RITORSIONE PER IL MIO GARANTISMO»

MILANO

OTTO mesi di reclusione, senza la condizionale. Condanna ancora teorica, quella che ha subito ieri Vittorio Sgarbi al tribunale di Milano: perché siamo ancora al primo grado di giudizio e perché (per un eventuale arresto) è ancora coperto dall'immunità parlamentare. Ad ogni modo, condanna al carcere per diffamazione.

Non è la prima volta che Sgarbi viene condannato; anzi se non proprio con la cadenza della sua rubrica televisiva, negli ultimi tempi ha collezionato parecchi mesi di reclusione, ma sempre con i «benefici di legge», cioè condizionale e non menzione. Stavolta no. Probabilmente - osserva il pm, Paolo Ielo, che aveva chiesto 14 mesi - perché i giudici hanno valutato la possibilità di «reiterazione del reato».

Alla condanna Sgarbi ha reagito a modo suo, quasi creando la premessa di un futuro processo. In una dichiarazione, preannunciando un esposto a Brescia contro il pm e i giudici del tribunale, sostiene infatti che i magistrati «usano metodi autoritari per punire i loro avversari. Mi condannano solo per spirito di vendetta e per pura ritorsione per le mie battaglie garantiste... Da questo momento la mia risposta sarà ancora più violenta...».

In verità le sue «battaglie garantiste» con il processo non c'entravano nulla. Si trattava invece di una sua «battaglia» privata contro Rossana Bossaglia, insegnante di storia dell'arte rea - a suo avviso - di non aver sufficientemente apprezzato i suoi meriti di critico. La professoressa Bossaglia faceva infatti parte della commissione che aveva bocciato Sgarbi come candidato all'insegnamento universitario. Per tutta risposta il critico le aveva riservato una serie di «complimenti» nella sua rubrica sul settimanale «L'Europeo». E Bossaglia aveva querelato.

Ma il parlamentare non corre, per il momento, il rischio di finire in carcere

# Negata a Sgarbi la condizionale

## *Otto mesi per diffamazione a un'insegnante*

Vittorio Sgarbi presidente della commissione Cultura di Montecitorio

Il processo finito ieri era, nei fatti, concluso da tempo. Da mesi mancava infatti solo la sentenza, ma tutto era stato bloccato da un ricorso di Sgarbi: chiedeva lo spostamento del dibattimento ad altra sede perché la magistratura milanese non sarebbe stata in possesso della necessaria «serenità di giudizio». Una «legittima suspicione» che la Cassazione ha respinto. Come pure respinto è stato l'ultimo tentativo di rinvio di Sgarbi, che non si è presentato adducendo «impegni parlamentari». Il tribunale ha risposto che l'imputato non si era mai presentato e che quindi la sua presenza era ormai «ininfluente».

Così, per Sgarbi «contumace», è arrivata la nuova condanna. Esattamente lo stesso giorno in cui un altro tribunale (Perugia) lo condannava ad un mese di reclusione (una con la condizionale) e sempre per diffamazione: vittima dei suoi strali, in questo caso, l'autore di testi televisivi e teatrali Enrico Vaime. Condanne che seguono a ruota analoghe sanzioni comminate in febbraio (due mesi per aver diffamato il procuratore di Napoli Agostino Cordova) e in marzo (tre mesi per diffamazione di Cordova e di un senatore del pci). Prima di allora una condanna per assenteismo: sei mesi per falso e truffa ai danni dello Stato. [r. m.]

Direttore commerciale

### Publitalia, Crippa l'ultimo latitante si costituisce

**MILANO.** L'ultimo latitante di Publitalia si è consegnato ieri alla Finanza scendendo a Linate da un volo di linea da Londra. Walter Crippa, direttore commerciale della concessionaria di pubblicità Fininvest, è accusato dalla Procura di favoreggiamento nella fuga di Giovanni Arnaboldi, il pentito di questa storia di fatture false e fondi neri che ha portato in carcere per tre settimane Marcello Dell'Utri. Arnaboldi ha chiamato in causa anche Crippa come referente del denaro «caldo» per le sponsorizzazioni. Il 19 maggio la magistratura milanese aveva emesso nei confronti di Crippa un ordine di custodia cautelare, ma il manager Publitalia aveva da tempo preso il largo, sapendo di essere nel mirino di più di una procura. E anche quella torinese aveva chiesto un analogo provvedimento restrittivo per concorso nel reato di false fatturazioni. [a. g.]

Dagli 007 del fisco

### Tremonti denunciato per evasione

**ROMA.** Continua la guerra infinita tra i superispettori del Secit e l'ex ministro delle Finanze, tributarista di grido nonché deputato berlusconiano, Giulio Tremonti.

Gli 007 del fisco denunciano Tremonti sulla base della famosa legge «manette agli evasori»: dal 1990 al 1994 avrebbe costituito una società - la «Tremonti e associati» - che in realtà nascondeva un solo socio e un solo reddito: il suo. Con un giro di fatture, poi, il reddito veniva abbassato artificiosamente di fronte allo Stato. Il bello è che le fatture sarebbero relative a consulenze dello stesso Tremonti, commissionategli dalla «sua» società.

Secondo i superispettori Tremonti avrebbe «creato una società di comodo per sottrarre all'imposizione elementi di reddito riferibili alla persona fisica». Ma tutto questo è vietato dalla legge. [f. g.]


**LA STAMPA**

*Quotidiano fondato nel 1867*

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
[illegible], Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
[illegible]

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
[illegible]

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
[illegible]


[illegible]

Berlusconi: «Una meschinità propagandistica». A rischio il vertice Polo-Ulivo

# Anche D'Alema scarica Mancuso

## Il pds rompe la tregua e chiede la sfiducia

**ROMA.** Fino a mercoledì pomeriggio temporeggiava e cercava una soluzione alternativa. Poi in serata la «svolta», e il giorno dopo D'Alema annuncia che il pds presenterà la mozione di sfiducia contro Mancuso. Scatenando così la violenta reazione del centro destra. Salta dunque la «tregua» tra gli opposti schieramenti: Berlusconi rinfaccia al capo di Botteghe Oscure di «calpestare le regole», non rispettando le prerogative costituzionali del ministro, e fa capire che a questo punto l'incontro tra il Polo e l'Ulivo - che proprio di regole doveva occuparsi - diventa inutile; mentre D'Alema gli risponde che in questo caso può scordarsi le elezioni. E' la seconda volta che un «patto» tra il centro-destra e il centro-sinistra va in frantumi. Un esito analogo, infatti, aveva avuto la trattativa sul referendum: pressato dai partner e dai pasdaran del suo partito, il segretario del pds aveva ritirato il «via libera» al lodo Guarino. E adesso sul «caso Mancuso», è incalzato dai magistrati e pidiessini filo-giudici. Che stanno avendo la meglio, come prova, ad esempio, anche il rallentamento che sta subendo alla Camera, per opera di alcuni esponenti progressisti, la legge sulla custodia cautelare. Ma forse questa volta gli esiti saranno ancora più dirompenti di quelli del referendum: D'Alema non solo ha mutato opinione sulla mozione di sfiducia, ma lascia intendere che può fare retromarcia pure sulle elezioni.

Ma perché il segretario del pds accelera sul «caso Mancuso»? «Al punto in cui siamo - risponde lui - quella della mozione di sfiducia è una via obbligata». Anche a costo di rischiare una crisi di governo? «Non me ne importa niente» taglia corto D'Alema. Parla di «via obbligata», il segretario del pds. E il Polo ha una sua interpretazione per questa frase: la Quercia agisce sotto il ricatto dei magistrati, perché pressata dalle inchieste sulle cooperative. Il primo a fornire questa lettura è Berlusconi: «Mi chiedo - osserva il Cavaliere - quali siano le ragioni vere di uno simile iniziativa da parte del pds. Qualcuno spinge e addirittura lo obbliga per ragioni a noi ignote a comportarsi in un certo modo? E' un servizio reso alla parte peggiore della magistratura? In cambio di che cosa? A questo punto mi chiedo se sia davvero possibile parlare di regole con chi le calpesta, con chi si prepara ad una battaglia propagandistica davvero meschina e non ad un vero dialogo». Ancora più esplicita Tiziana Maiolo. «E' stato sufficiente - sottolinea la presidente della commissione Giustizia di Montecitorio - che per alcuni giorni i quotidiani pubblicassero notizie sulle indagini che riguardano le cooperative, o che da qualche parte riemergessero nomi di personaggi ritenuti vicini a D'Alema, perché la svolta garantista di Botteghe oscure si squagliasse come neve al sole».

Parole pesanti anche dall'altra parte della barricata: il gioco politico si è fatto duro. D'Alema se la prende con Berlusconi, che minaccia di far saltare l'incontro Polo-Ulivo per il «caso Mancuso», e avverte: «Il Cavaliere non si rende conto che su questa strada non si va alle elezioni. Se non c'è un dialogo sulle regole la nostra disponibilità in questo senso si allontana. E se la destra cerca solo pretesti di rottura cercheremo comunque una maggioranza per le regole minime ed essenziali». Ma come, D'Alema non aveva sempre detto che senza l'assenso del Polo, non avrebbe fatto niente in Parlamento, tranne la «par condicio»? Parla sul serio il segretario, o la sua è solo una mossa tattica per ridurre Berlusconi a più miti consigli? Quale che sia la verità, adesso saranno un po' più tranquilli i «cespugli», il ppi e la lega, che non volevano sottoscrivere la mozione di sfiducia perché preoccupati che la situazione precipitasse verso il voto in autunno.

Il «caso Mancuso», dunque, appare gravido di incognite e di conseguenze. A meno che Scalfaro, di ritorno dal Brasile, non riesca, con un'abile mediazione, a bloccare la mozione di sfiducia (che non è stata ancora formalmente presentata) e ad avere un colloquio chiarificatore con il Guardasigilli, che in questo caso potrebbe restare al suo posto. Già il Guardasigilli, che nel frattempo sembra non accorgersi del putiferio che ha scatenato, e va dritto per la sua strada: trasferisce gli atti delle indagini sul suicidio di Cagliari a Brescia, dove è stata aperta un'indagine, e rintuzza gli attacchi dei suoi detrattori. «Non badate - dice Mancuso da Catania, nel suo linguaggio tutto particolare - ai pupazzi ripieni di cenere e paglia. Solo il recupero del senso della norma e, attraverso di questo, il recupero delle qualità morali, sono in grado di restituire un risultato tangibile di bene».

**Maria Teresa Meli**

### A CATANIA

## Contestato dai «retini»

**CATANIA.** Poche decine di metri separano l'albergo in cui alloggia dal palazzo di giustizia: meglio farli a piedi; ma il ministro Mancuso ieri pomeriggio li ha dovuti percorrere con lo sguardo cupo e con un po' di difficoltà. Un gruppo di simpatizzanti della Rete, infatti, lo ha atteso e lo ha «accompagnato» fino all'ingresso del palazzaccio con cori, slogan e cartelli dal contenuto inequivocabile: «Dimissioni». Il Guardasigilli, incalzato dai giornalisti, ha preferito accogliere il consiglio di un'anonima cittadina che gli ha gridato «resisti!» e, mantenendo il suo ostinato silenzio, si è infilato negli uffici del palazzo di giustizia. Qui ha avuto un incontro a porte chiuse con i magistrati catanesi, prima di vedere il sindaco: Enzo Bianco, progressista. [f. a.]

A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema. Nella foto grande: il ministro della Giustizia Filippo Mancuso

Mancuso: non badate ai pupazzi ripieni di cenere e di paglia

Il presidente Scalfaro

## Scalfaro

### «Le difficoltà passeranno»

**SAN PAOLO.** «Se ognuno di noi, elevati a responsabilità, i cosiddetti uomini politici, avremo la capacità di essere politici davvero non pensando a noi stessi ma alla comunità, anche i momenti difficili passeranno, soprattutto se saremo anche capaci di alzare lo sguardo sopra i tetti». Con questo riferimento ai «momenti non facili» della situazione politica italiana, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si è rivolto agli oltre 4000 rappresentanti della comunità italiana di San Paolo, e ha così concluso - fra gli applausi scroscianti dei nostri connazionali - il viaggio di sei giorni in Brasile.

La grande sala del circolo sportivo «Palmeiras», la squadra di calcio dei discendenti dell'immigrazione italiana a San Paolo rimasta fino ad oggi sempre ai vertici del football brasiliano, ha accolto gremita il Presidente con il canto all'unisono dei due inni nazionali italiano e brasiliano. Come già avvenuto domenica scorsa a Rio De Janeiro e nella cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria paulista a Scalfaro, il Presidente ha cantato con la folla tutto l'inno di Mameli, accennando persino dal suo palco i gesti del direttore d'orchestra.

«Voi siete i nostri migliori ambasciatori», ha affermato in un commosso discorso improvvisato nel quale ha auspicato l'imminenza di una decisione sulla questione del voto agli italiani all'estero, «attenti a non ledere l'ordinamento giuridico del Paese che vi ospita» e ha sottolineato il particolare momento politico del nostro Paese. [Ansa]

RETROSCENA

### LA SVOLTA SUL GUARDASIGILLI

# Ferrara: un baratto per calmare i giudici

## «La Quercia è sotto il giogo dei pm a causa delle Coop»

ROMA

L'ACCUSA è di quelle pesanti. E Giuliano Ferrara, consigliere di Silvio Berlusconi, per formularla usa una particolare espressione: «Si tratta di un baratto». Un termine che lo stesso Cavaliere ventila, senza arrivare, però, a pronunciarlo. Ma di quale baratto si tratta? «Dentro il pds - è il ragionamento di Ferrara - c'è una divisione interna. In un primo momento è prevalsa la linea discutiamo di regole, smettiamo di aggredire giudiziariamente la gente e andiamo alle elezioni perché è un modo di agire democratico. Cioè ha avuto la meglio la linea più politica, più moderata. Questa linea è stato un primo tentativo per rispondere all'incalzare dei giudici, erano i giorni in cui il presidente delle cooperative Pasquini sparava sulle inchieste. Adesso, però, nel pds viene avanti un'altra risposta, un'altra linea. Quella che dice: invece di agire politicamente, facciamo un baratto sulla testa di Mancuso con chi ci incalza, cioè con i giudici. E questo perché la questione del ministro guardasigilli non è una vicenda minore ma un colpo da 90. Voglio, però, dire una cosa: Mancuso non si di-me-tte-rà. L'unico modo per toglielo dal ministero è una crisi di governo. Ma la possibilità poi di dar vita ad un governo politico di legislatura, com'è noto, non esistono».

E se il consigliere del Principe si ferma qui, il presidente della commissione giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, che ha l'animo dei pasdaran, va addirittura più avanti. «Il pds è sotto il giogo dei Pm - spiega -. E' stato sufficiente che per alcuni giorni i quotidiani pubblicassero notizie sul fronte delle indagini nei confronti delle cooperative, o che da qualche parte riemergessero nomi di personaggi ritenuti vicini a Massimo D'Alema, perché la svolta garantista annunciata si squagliasse come neve al sole. Quali sono i nomi vicini a D'Alema? Quelli di Morandina e De Filippis».

Eh sì, accuse e contro accuse al vetriolo tra centro-destra e centro-sinistra e da un momento all'altro l'itinerario che doveva portare a celebrare in un'atmosfera serena le elezioni in autunno, è svanito. E successo tutto ieri, in un susseguirsi febbrile di avvenimenti: prima il pds ha annunciato una mozione di sfiducia contro Mancuso; in risposta il centro-destra ha minacciato di far saltare la trattativa con il centro-sinistra sulle regole e ha fatto sapere per bocca di suoi esponenti che le pensioni e la finanziaria sono di nuovo a rischio; infine, in serata, in replica a Berlusconi, Massimo D'Alema ha minacciato una possibile svolta nella strategia del pds. «Se non c'è - ha detto - un dialogo serio sulle regole, le elezioni si allontanano, non si avvicinano. Su questo non c'è dubbio».

Insomma, siamo ad un passo dal «caos». Ma ha ragione il centro-destra a denunciare il baratto tra il pds e i giudici? Ed, ancora, ci saranno le elezioni in autunno, ci saranno senza regole o non ci saranno per niente? E, infine, è ancora possibile scongiurare la rottura, o no? E' difficile rispondere a tutti questi interrogativi senza usare un minimo di dietrologia. Un fatto è certo: sul caso Mancuso, sulla svolta nella politica giudiziaria, Massimo D'Alema, deve fare i conti con le diverse anime del suo partito e dello schieramento di centro-sinistra. Una situazione che ricorda molto da vicino la vicenda sull'accordo che doveva scongiurare i referendum: il segretario del pds ha fatto di tutto per condurlo in porto, ma spinte e contro-spinte nel suo schieramento alla fine lo hanno costretto a gettare la spugna. La stessa cosa sta avvenendo ora sulla politica della giustizia. E, naturalmente, sul piano strategico, le contraddizioni interne del pds e del centro-sinistra sono usate dal partito del «non voto». Un partito ampio composto dalle formazioni minori del centro-sinistra, dalla lega, dai vertici istituzionali (Scalfaro, Scognamiglio e la Pivetti sono tutti e tre contrari alle elezioni e forse anche da qualcun altro. Raccontava, infatti, una settimana fa, Giuseppe Ayala, ex-magistrato ed esponente di spicco dei democratici, nel mezzo del transatlantico di Montecitorio: «Dalla Svizzera stanno arrivando delle carte che non vi dico su Berlusconi. E sull'altro (D'Alema, ndr)? Yes, yes. E visto che saranno colpiti i protagonisti di entrambi gli schieramenti, alla fine nessuno avrà più voglia di andare al voto». Parole che Francesco D'Onofrio commentava in questo modo: «E' chiaro che il partito dei magistrati non vuole le elezioni. Il voto in autunno, infatti, servirebbe solo a ratificare il ritorno del potere politico su quello giudiziario».

Sarà un caso, ma a sette giorni di distanza il centro-destra riprende questi discorsi e azzarda l'insinuazione del «baratto» tra pds e giudici. Allora finirà così? Senza elezioni? No, è ancora tutto da vedere. L'escalation di ieri, infatti, rischia proprio di mettere in crisi il partito del non voto, che poteva ottenere un risultato approfittando di una condizione «paludosa», di rinvio ma senza traumi. Ora, invece, l'equilibrio instabile di questi mesi rischia di essere travolto. La forzatura su Mancuso, infatti, potrebbe mettere in serio pericolo l'approvazione di provvedimenti come le pensioni e la finanziaria. Alcuni esponenti del Polo cominciano già a sussurrare un'ipotesi del genere: «Se noi accettassimo la rimozione di Mancuso - osserva D'Onofrio - senza far nulla, compiremmo un errore strategico. Non si può aprire una trattativa sulle regole, se si dimostra che il governo non è neutro, ma appartiene ad uno schieramento. Né possiamo accettare che ci sia un "governo bifronte", cioè nessuno può pensare di far fuori Mancuso con una maggioranza composta da popolari, pds, lega e Rifondazione; oppure, di approvare le pensioni e la finanziaria con noi, ma senza Rifondazione. Su, non scherziamo!». «Questi non si rendono conto - spiega Ferrara - che stanno distruggendo l'immagine del governo dei tecnici. In più si rischia una crisi in spregio alle difficoltà economiche del paese, perché il loro atteggiamento avrà conseguenze nell'esame parlamentare dei provvedimenti economici del governo».

E siamo arrivati al punto: Scalfaro non farà niente di fronte a questa prospettiva «caotica»? O, tenterà lui un'ultima mediazione, tentando magari di ripristinare un itinerario che porti sì alle elezioni, ma in un altro clima e dopo aver garantito la situazione economica del paese? Lo si saprà domenica, al ritorno del capo dello Stato dal Brasile.

**Augusto Minzolini**

IL CASO

### LE PAROLE DELLA POLITICA

# Gli strani «pupazzi» di Filippo il ministro

«PUPAZZI», ha scandito il ministro Mancuso a Catania, rivolto non si sa bene a chi. «Pupazzi ripieni di cenere e paglia», ha precisato, lasciando di stucco chi lo aveva seguito nella sua puntata in Sicilia.

Nel gran Barnum della politica, il gioco delle marionette è sempre stato di casa. Nella Prima come nella Seconda Repubblica. Ma prima gli insulti erano limitati alle beghe interne di correnti e alleanze. E in ogni caso l'identità dei «burattini» era sempre chiarissima. «Pupazzo» era Francesco D'Onofrio per il suo ex capo-corrente De Mita. «Degno del teatro dei pupi» era Vittorio Sgarbi per lo psichiatra di partito Alessandro Meluzzi. «Ventriloqui» erano via via tutti gli avversari del Bossi governativo, che peraltro faceva un po' di confusione tra i bambolotti e gli attori che li fanno parlare.

Il ministro dal linguaggio più immaginifico che la Giustizia abbia mai avuto è però rimasto nel vago. «Solo il recupero del senso della norma e attraverso di essa il recupero delle qualità morali della vita, solo queste cose sono in grado di restituire, non dall'oggi al domani, un risultato tangibile di bene», ha «spiegato» Mancuso a chi cercava di capirne di più. Quanto all'identità dei «pupazzi ripieni», silenzio assoluto. A chi ha osato chiedergli i nomi, ha replicato con un gelido «buongiorno». Un *pupazzo* Scalfaro, che da Brasilia ha criticato l'inchiesta sul suicidio di Cagliari? Un *pupazzo* Dini, che ha convocato il suo ministro a Palazzo Chigi sentendosi rispondere con un'altra bella parabola ad effetto: «Guarda che dal mio ufficio io me ne vado solo con i piedi in avanti»? *Pupazzi* Bossi e D'Alema, che hanno una mozione di sfiducia ad personam che nel linguaggio della gente significa più o meno: «Levateci quel ministro dai piedi»? *Pupazzi* tutti, destrorsi e mancini, per il gran chiasso che hanno sostenuto su quello che Mancuso continua a definire un «atto dovuto»?

Mistero. «Pupazzi e pupari sono termini piuttosto usati in politica - dice il linguista Gianfranco Lotti, autore di *Insultopoli*, il repertorio di "parolacce e ingiurie onorevoli" pubblicato l'anno scorso da Sonzogno -. Il ripieno di cenere e paglia è invece una cosa nuova. Il ministro potrebbe aver collegato reminescenze diverse: l'idea filosofica del pupazzo come idolo. Le giostre medievali, con i fantocci esposti all'assalto dei cavalieri che infilzano i fantocci con le lance. Senza dimenticare il mondo dell'esorcismo. Questa frase mi ricorda riti antichi, favole arcane...».

Riti e favole che hanno trovato una rappresentazione simbolica nelle feste popolari di carnevale. «Nell'Europa contadina - spiega Vito Teti, professore di Etnologia all'Università della Calabria - alla fine delle sfilate i fantocci venivano bruciati, segnalando che il periodo di trasgressione era finito. Forse il ministro non voleva alludere a un politico. Forse ha invocato un ritorno alla norma. Il suo è stato un richiamo all'ordine, alla fase che ha preceduto l'impazzimento di Mani Pulite». Non sarà che, per l'ex magistrato Mancuso, il pupazzo da bruciare è proprio Di Pietro? «Il significato di quella frase - dice il professor Lotti - è abbastanza chiaro: badate a non avere troppa fiducia negli idoli, che sono tutta apparenza e niente sostanza. Fantocci come quelli delle giostre: un bel colpo, e vengono giù...».

**Guido Tiberga**

## il DIZIONARIO

di F. & L.

**DOSSIER** (s. m.) - Termine della moda francese entrato ormai nel nostro lessico, designante la scollatura sul dorso («dos») degli abiti femminili. Molto in voga sotto il Direttorio (1795-1799), ma disapprovato da Napoleone («in tutte le battaglie, anche amorose, il primo dovere è coprirsi le spalle», scriveva da Milano a Joséphine), fu infine messo fuorilegge da un decreto del ministro di polizia Fouché, che pure si diceva avesse una morbosa predilezione per quelle nudità svelate. Riapparso fugacemente durante il Congresso di Vienna, non fu tanto la Restaurazione a causarne la decadenza bensì l'improvvisa fortuna di due scialli esotici (spagnolo, di merletto nero; e anglo-indiano, di cashmir), che rendevano il dossier invisibile o, come ebbe a definirlo Mérimée, «teneramente segreto». Caduta la crinolina, il dossier fu riabilitato dai grandi sarti Worth e Poiret, finché negli anni detti «tra le due guerre», il *charleston* e l'attrice Jean Harlow ne promossero il trionfo. Soppiantato nel 1945 dal *décolleté*, ebbe in seguito qualche saltuario *revival*, con profondità giudicate da taluni scandalosamente abissali. L'austero segretario del pci, Palmiro Togliatti, giunse a redarguire pubblicamente una signora in un ristorante romano. «Il suo non è un dossier - l'apostrofò a voce alta - è un fessier» (da «fesse», gluteo, chiappa). La donna, ex ballerina al Crazy Horse di Parigi, reagì gettando in faccia al leader comunista un bicchiere di Frascati e procedendo poi a spogliarsi completamente. «*Tiens, je vais te montrer mon derrière aussi!*» sembra abbia urlato. Ma il cavalleresco Togliatti si rifiutò di tradurre il volgare gioco di parole agli agenti subito accorsi e si limitò ad auspicare che l'incresciosa persona venisse accompagnata a Modane.

Congresso dei Popolari: presenti tutti i partiti di sinistra; assenti Buttiglione e Forza Italia

# Per Bianco l'applauso dei big della Quercia

## «Siamo un'erba medica»

ROMA. «Benvenuti compagni», ammicca Jerry Bianco mentre strizza le mani querciute dei Grandi Alleati, Veltroni-Salvi-Berlinguer e naturalmente Massimo D'Alema, fotografatissimo e ghignante. Il congresso dei popolari si apre con la consacrazione per■■■ scherzosa di un vecchio tabù: il compromesso storico. Formule antiche, senza più senso in questa sala dell'Eur dove tutto è cambiato tranne Emilio Colombo, fasciato nell'eterno doppiopetto da avvocato lucano. «Sarò gelido», esordisce, poi nomina la dc e scoppia in lacrime. Il vecchio scudocrociato Libertas è ancora lì, dietro il palco, con cinquant'anni di storia e due ore di futuro: alle otto della sera, quando Bianco farà un «ciao ciao» commosso alla platea, da un lato della sala verrà calato il lenzuolo del nuovo simbolo, un gonfalone tricolore con la scritta partito-popolare-italiano strappata a Buttiglione nei contestati accordi di Cannes.

Primo giochino congressuale, inevitabile: il chi-c'è-chi-manca. Dei padri storici, i mitici «democristi», latitano Andreotti, Fanfani, Taviani, Forlani e Martinazzoli, che una voce dal sen fuggita indica come possibile presidente del partito, ma facile che si tratti di bufala da corridoio: di sicuro il fondatore dei popolari (in questo stesso salone, due estati fa) ieri è rimasto a fare il sindaco a Brescia, e oggi pure.

De Mita invece è lì, in sesta fila, vicino all'ex tiggiuno Pierino Graziani, con l'indice appoggiato al mento come uno che pensa. Alla fine benedirà la relazione e quindi la rielezione del co-irpino Bianco con minore entusiasmo di D'Alema («Bravo, davvero bravo!»), ma con parole simili: «Un buon discorso, senza la pretesa di sistemare l'universo».

Assenti i buttiglioniani, peraltro tutti invitati, a cominciare dal filosofo-capo. Divisi gli ex forlaniani: Enzo Carra di qua e Pierferdinando Casini di là, unico segretario del Polo in sala, abbandonata peraltro dopo appena mezz'ora con ampie falcate da leader: «Bianco non lo sento, devo prendere un aereo». An non schiera Fini, ma almeno c'è Fisichella e addirittura il transfuga Pino Rauti, seduto poco distante da Cossutta. Forza Italia, niente, ed è un niente che stride di fronte al pokerissimo pidiessino, assumendo il valore di un gesto politico definitivo. «Abbiamo ricevuto l'invito in ritardo», spiegherà senza troppa convinzione il vice-Previti Valducci.

Presenti, presentissimi, tutti i cespugli e cespuglietti del centrosinistra, da La Malfa che chiacchiera con D'Alema durante i passaggi più doroteo-ineffabili dell'introduzione ■■ Colombo, al ringalluzzito ex Mario Segni, che si presenta al Congresso con la proposta di una federazione dei cespugli liberaldemocratici che per ■■ strappa un «parlamone» persino a Rosy Bindi.

La relazione di Bianco, adesso. Jerry è quello di sempre, solo con un cravattone un po' meno unto del solito. Parla per cinquantaquattro pagine, cita Pascal, Maiakowskij e Rumor. Dall'applausometro congressuale si intuiscono gli idoli dei popolari: Badaloni, Scalfaro, Prodi. «E poi venne un uomo che piantò un olivo»: lo evoca Bianco fra i boati. Meno tenero, il segretario, con un possibile concorrente seduto in platea, il segretario cislino Sergio D'Antoni. Si noti lo stile tipicamente democristiano del fervorino bianchesco: «L'amico D'Antoni chiede una maggiore visibilità del Centro all'interno della coalizione ■ centro-sinistra. Condivido in pieno la sua preoccupazione. Se è un problema di persone venga subito a darci una mano con la sua autorevolezza e popolarità...».

Bianco confessa di non temere ■ sorte del cespuglio, «anche perché siamo sicuramente un'erba medica». Strappa ■■ risatona a D'Alema paragonando il Mancuso-che-non-schioda a Buttiglione e una lacrimuccia a tutti i delegati: «Ho fatto quello che potevo, ma l'anima ce l'ho messa tutta». Sembra un addio ma è solo un arrivederci. I quarantenni, come il vicesegretario Lupo Pistelli, possono aspettare almeno un anno: quando, parola di Jerry, «gli organi di partito dovranno passare ad una leva più fresca e creativa». Per ora si va verso la riconferma in blocco.

E la ratifica degli accordi di Cannes? Verrà congelata e trasformata in un generico «mandato al segretario»: in attesa di vedere se Buttiglione sta ai patti.

**Massimo Gramellini**

Il segretario del partito popolare Gerardo Bianco

### DOSSETTI

## «C'è troppo Machiavelli»

ROMA. «Noi, in questo Paese e soprattutto in quest'ora, siamo di scepoli non certo di Cristo, ma neppure di Platone o di Kant: siamo tutti piuttosto figli di Machiavelli». Così scrive Giuseppe Dossetti nella lettera inviata alla neonata associazione «Pace e diritti», presentata ieri a Roma dal promotore Raniero La Valle, ex senatore della Sinistra indipendente. «Nella situazione attuale italiana - scrive Dossetti, che giudica positivamente l'iniziativa - proporre una certa astensione dal potere effettivamente esercitato nelle massime istituzioni, non vuole dire né astrattezza, né tendenza alla fuga dalle responsabilità, né ■■ certo manicheismo che teme di sporcarsi le mani, ma è solo un tentativo di sanare alle radici certi abiti perversi, radicati e diffusi negli ultimi decenni della vita pubblica nel nostro Paese». [AdnKronos]

RETROSCENA

### IL LEADER DELL'ULIVO

# Prodi: il dialogo col Polo non dev'essere interrotto

A destra: Romano Prodi. Sopra: Francesco D'Onofrio

MILANO

HO saputo adesso, spero che si ricredano». E' sorpreso, Romano Prodi, della decisione del Polo di disdire l'incontro con l'Ulivo sulle regole. Sorpreso («Ero sicuro della loro volontà di trattare») ■■ anche preoccupato: «Sarebbe un errore, l'incontro era stato ideato per trovare punti comuni a garanzia delle minoranze, comunque vadano le elezioni».

Lo aggiornano sulle ultime notizie da Roma, le dichiarazioni di Casini, il comunicato di Berlusconi, quando ha appena finito di parlare di risparmio, di mercati finanziari, di Bot e di fisco davanti a una platea di operatori. Tutt'altri temi, temi che al professore e all'economista piacciono da sempre. Ma si sa, la politica con i suoi cambi improvvisi d'umore, impone risposte veloci, pronte. E così, ecco Prodi abbandonare per un attimo gli amati argomenti dell'economia e della finanza per concentrasi sul Polo che s'impunta sulla sfiducia al ministro Mancuso e minaccia di abbandonare il tavolo di discussione sulle regole.

Il leader dell'Ulivo ripete: «Sarebbe un'occasione perduta, mi sembravano problemi utili da risolvere per tutti». E pensare che il Polo aveva già nominato la sua delegazione per il grande ■■■■ tro: «Già, Tatarella, D'Onofrio e Letta - ricorda Prodi -. Anche noi avevamo già deciso chi mandare all'incontro: nomi?, beh, visto che rischia tutto di saltare lasciamo perdere...». Meglio continuare a sperare che non tutto sia naufragato: e se il Polo tenesse duro e mandasse tutto veramente a monte? «Io - risponde il candidato del centro sinistra a Palazzo Chigi - riterrei ■■■■■■ riproporre un incontro sul problema delle regole che sono un elemento importantissimo per la democrazia, servono pesi e contrappesi per tutelare la minoranze ■ garantire le maggioranze».

Basta. Meglio tornare all'incontro con gli uomini ■ piazza Affari, coi ragazzi delle gestioni, i signori dei fondi d'investimento. Tutti lì ad ascoltarlo, a far domande. Un successo, almeno a dar retta a chi, come Isidoro Albertini, vecchio guru della City milanese, ritiene da sempre che ■ mercati finanziari hanno bisogno di stabilità» e che uno come Prodi «goda di un indubbio prestigio all'estero».

Parla di risparmio, Prodi. C'è chi gli chiede cosa fare del debito pubblico: «Serve una strategia di rientro seria e tranquilla, niente consolidamenti, niente nuove tasse ■■ titoli». E chi gli domanda cosa serve per rivitalizzare i mercati finanziari: «Bisogna renderli più trasparenti, più europei e poi occorre andare avanti sul serio con le privatizzazioni».

Scontata la domandina sull'inflazione: è sul serio un gro■■o pericolo? «Grossissimo - risponde Prodi serio serio - siamo il Paese dove la politica salariale negli ultimi anni è stata la più moderata, guai se l'impennata dei prezzi rompesse ■ patto sociale su cui si è retta la nostra economia, guai». E la lira?, chiede un gestore: «Il cambio della lira è un altro grosso problema per l'Italia, è chiaro che oggi è sottovalutata e che c'è spazio per un rafforzamento purché siano evidenti due messaggi, la stabilità politica e la trasparenza del mercato azionario». Ma i risparmiatori, insiste la rappresentante di un'associazione, non si sentono tutelati dalle ■■■■■ che esistono in Italia: «Vero - replica Prodi - bisogna seguire la strada imboccata nel resto d'Europa, le società devono redarre bilanci chiari, i controllori devono fare i controllori, le regole devono essere più precise». [a. z.]

IL CASO

### QUANTO COSTA L'ISTRUZIONE

Fondazione Basso: scontro Rodotà-Marramao per 4 licenziamenti

# La Cultura ha i conti in rosso

## In pericolo ricerche e posti di lavoro

ROMA

LO spettro dei licenziamenti s'aggira nelle stanze delle Fondazioni culturali. Sodalizi antichi si incrinano, amicizie politico-culturali si indeboliscono, il fantasma dei conti in rosso agita i circoli intellettuali più prestigiosi. Come quello della Fondazione che si intitola alla figura di Lelio Basso. «Secondo me, provvedimenti di questo genere andavano presi con metodi e tempi diversi», dice per esempio Giacomo Marramao, direttore del comitato scientifico della Fondazione Basso. I «provvedimenti» cui allude Marramao ■■■■■■■ nella decisione traumatica assunta all'u■■■■■■■ità del consiglio d'amministrazione ■ dare ■ benservito a quattro dipendenti, due ■■■■■tori e due addetti all'amministrazione. «L'ultima cosa che mi sarei augurato è di essere coinvolto in una vicenda del genere», confessa Stefano Rodotà, presidente del consiglio d'amministrazione che ha scelto la via dei licenziamenti e che pure non minimizza la portata dolorosa di una scelta ingoiata a fatica per una coscienza di sinistra: «Ma i conti sono quel che sono».

Già, i conti. La Fondazione Basso si trova a vivere la stessa situazione angosciosa che attanaglia la vita di istituzioni culturali come la Fondazione Gramsci, la Fondazione Sturzo o la Fondazione Feltrinelli o altre meno conosciute, tutte costrette a patire la sensibile contrazione dei contributi pubblici che costituiscono la principale (se ■■■ addirittura esclusiva) fonte di finanziamento.

Reggere una biblioteca tra le più prestigiose, ricca di 100 mila volumi e di 5 mila serie di periodici di tutto il mondo, una struttura di oltre quindici dipendenti, un team di ricercatori che solo di rado possono godere dell'aiuto o ■lle committenze ■ enti pubblici o privati, tutto questo, secondo Rodotà, non ha lasciato margine per decisioni che non fossero quelle del ridimensionamento del personale.

Malumori, come è ovvio, e anche formali proteste stanno accompagnando la linea dura adottata dal consiglio d'amministrazione della Fondazione Basso, presieduta da Rodotà. Giacomo Marramao si fa interprete di questi malumori osservando che «una Fondazione ■■■ è solo un bene materiale, ma anche immateriale». Rodotà ribatte di aver cercato da un anno a questa parte «in tutti i modi di scongiurare questo esito così doloroso, ma adesso non ci sono alternative».

Del resto, aggiunge Rodotà, come uomo di sinistra desideroso di non sporcarsi le mani con il linguaggio duro dei licenziamenti «avrei potuto recitare la parte dell'anima bella e dimettermi senza assumermi le mie responsabilità». Invece Rodotà ha approvato i provvedimenti che ridimensionano il personale della Fondazione Basso, anche a costo di lacerazioni molto profonde e delle proteste che stanno scuotendo il mondo dei ricercatori solidali con i colleghi «tagliati». E che trovano espressione nelle parole amare ■ Marramao: «In autunno valuterò se ci sono le premesse per continuare a lavorare nelle stesse condizioni di oggi». Tutta colpa dei conti in rosso.

**Pierluigi Battista**

Stefano Rodotà. A destra: Giacomo Marramao

DALLA PRIMA PAGINA

## LO STATO VENDITORE DI ILLUSIONI

sa benissimo che un «padrone» privato, dovendo realizzare un profitto, metterebbe fine a procedure inefficienti ma ormai profondamente radicate; forse al di là degli stessi interessi corporativi, si oppone visceralmente alla vendita di quelli che considera gioielli nazionali (anche se la collettività otterrebbe, in termini economico-finanziari, maggiori vantaggi dal loro possesso privato che dalla loro gestione pubblica). Va dato atto a Rifondazione Comunista e ad Alleanza Nazionale di aver dato voce esplicita a simili paure che serpeggiano ben al di là dei loro schieramenti.

La seconda realtà scomoda è che, data la situazione dei mercati finanziari, privatizzare è difficile. La vendita di Enel, Stet e delle altre imprese in lista d'attesa porterebbe nelle casse pubbliche somme molto inferiori a quelle di un anno fa. Per trovare compratori in un mercato fiacco, bisognerebbe rivolgersi pesantemente all'estero, dove la svalutazione della lira potrebbe rendere più appetibili gli acquisti.

Infine, pur non mancando apprezzabili strategie di vendita, fa difetto in Italia una vera e propria «filosofia» delle privatizzazioni. In Gran Bretagna e in Francia, la vendita di imprese pubbliche si è configurata come parte di un tentativo coerente di creare una classe media meno dipendente dall'investimento pubblico dei propri risparmi, più responsabilizzata, più individualista: l'obiettivo (raggiunto almeno in parte) era quello ■ affossare una volta per tutte l'idea stessa dello statalismo, di creare una base popolare interessata alla crescita del capitale ■ rischio e quindi immune dalle lusinghe della sinistra tradizionale e della destra populista. Il tutto si accompagnava a una chiara strategia industriale, alla visione dei settori su cui puntare per il futuro e spesso riservava al governo alcuni poteri di ultima istanza, di veto e di indirizzo.

Si ha, invece, l'impressione che in Italia ■ privatizzazione sia ormai anch'essa ridotta a slogan. Sulla decisione di privatizzare forse, per molti, pesano, più di chiare visioni politico-sociali, considerazioni dettate da un effetto imitativo: tutto il mondo privatizza, quindi dobbiamo farlo anche noi. Si crea così il rischio di una «privatizzazione virtuale», e cioè il rischio che le imprese offerte in vendita vengano, in definitiva, acquistate da enti finanziari pubblici, oppure che l'investimento nelle azioni delle società ex pubbliche venga previsto come destinazione principale dei futuri Fondi pensione, anch'essi sotto supervisione pubblica. Che si privatizzi, cioè, forse per moda e parzialmente per finta, che ci si limiti a dipingere di privato la facciata di Enel e Stet.

In questo momento di guerriglia parlamentare, della snervante, e in qualche misura umiliante, lotta sul filo degli emendamenti, i fautori della privatizzazione devono dare un profilo alto alla loro azione. Devono spiegare al Paese che si vuole privatizzare per avere, in definitiva, un Paese più libero e che questa libertà è la premessa per un Paese più prospero; se ci si impantana nelle piccole questioni, la partita delle privatizzazioni è perduta in partenza.

**Mario Deaglio**

Ora l'esame slitta a metà luglio, sempre più difficile l'approvazione

# Affondano le privatizzazioni

## *Alla Camera nuovo rinvio per le authority*

**ROMA.** Una fine ingloriosa. Per le privatizzazioni suona la ritirata. E' impossibile vendere le azioni delle grandi aziende che gestiscono i servizi pubblici: Enel, Eni e Stet. La Camera blocca le cessioni che il governo di Lamberto Dini avrebbe voluto realizzare sin da giugno. Lo stop è imposto dall'assemblea dei deputati con la mancata approvazione del disegno di legge sulle authority, gli organi di vigilanza da creare per poter privatizzare i servizi pubblici. Da settimane e settimane, il provvedimento è impantanato. E fa pochi, minuscoli passi avanti. Ieri il colpo di grazia: in aula alla Camera, si perde tempo con ogni scusa. Durante la discussione Rifondazione comunista riesce perfino a far parlare di un argomento estraneo come l'energia nucleare. E Alleanza nazionale fa mancare ancora il numero legale (dopo averlo fatto tre volte mercoledì).

Risultato: nella seduta di ieri il disegno di legge per le istituzioni delle authority non ottiene il via libera e da oggi è accantonato perché l'assemblea dei deputati si dedica alla riforma delle pensioni. La Camera potrà occuparsene di nuovo nella seconda metà di luglio.

Alberto Clò, ministro dell'Industria, non nasconde la delusione: «Sarebbe un miracolo che a luglio si riuscisse a fare in due-tre settimane quello che non si è fatto in due-tre mesi».

Per la verità è allo studio un espediente per rimediare all'ostruzionismo di Rifondazione e ai trucchi di An, i due gruppi dichiaratamente contrari alle authority. Alessandra Rubino, esponente di Forza Italia e presidente della commissione attività produttive, propone di convocare la Camera con sedute notturne per completare l'esame del disegno di legge.

Tra Forza Italia e i progressisti (che per mesi si sono scambiati l'accusa di boicottare il provvedimento) sembra ora esserci una specie di alleanza per varare l'authority. Il forzista Beppe Pisanu parla di «impegno fondamentale». Il capogruppo progressista Luigi Berlinguer vuole mettere «fine all'ostruzionismo e alle sciocche scozzesi delle presenze e delle assenze».

Clò parla di «colpo d'alas del Parlamento». Ma la proposta di sedute notturne sembra poco praticabile. Se ne dovrebbe occupare la conferenza dei capigruppo. La volontà di andare avanti con le authority sembra però molto scarsa, visto che Rifondazione e An bloccano la Camera pur non avendo la maggioranza. La verità è che le authority piacciono poco, per tanti motivi. Istituirle ora, per esempio, significa concedere al governo Dini il diritto di scegliere i suoi componenti e forse questo dispiace a molti partiti. E ancora: chi vuole davvero consentire a Dini il colpo grosso della privatizzazione Enel, la prima che scatterebbe qualche mese dopo il varo della legge?

In compenso, Dini deve ora preoccuparsi per i mancati introiti attesi con le privatizzazioni. Un problema in più, in vista della presentazione della legge finanziaria per il 1996. Per il momento Dini può limitarsi a completare le due privatizzazioni realizzate a metà nel 1994: quelle di Imi e Ina.

Ma le due operazioni rappresentano poco rispetto alle grandi privatizzazioni rimaste ferme. Clò in aula alla Camera parla di effetti negativi sui mercati internazionali che «ci guardano e aspettano le privatizzazioni». Inoltre «non privatizzare mette il prossimo governo nelle condizioni di dover ricominciare da zero», mentre «sarebbe meglio lasciargli qualche eredità».

Ma alla Camera c'è posto solo per le polemiche. Il progressista Sergio Tanzarella addebita ai deputati di An di votare anche per i colleghi assenti. Si alza e indica di persona i presunti colpevoli. Il vicepresidente di turno, il popolare Vincenzo Acquarone, accerta però che l'accusa è infondata. E il verde Gianni Mattioli chiede scusa a nome dei progressisti.

**Roberto Ippolito**

Il presidente Lamberto Dini

### PREZZO IMI

## *Oggi la decisione del governo*

**ROMA.** Si stringono i tempi per la completa privatizzazione dell'Imi mentre l'Ina si accinge a celebrare la sua ultima assemblea con il Tesoro in veste di azionista di controllo (52,75%). I ministri del Tesoro Dini, del Bilancio Masera e dell'Industria Clò, oggi si incontreranno per fissare il prezzo per i potenziali azionisti stabili che acquisteranno il 27% del capitale Imi ancora detenuto direttamente e indirettamente (tramite Consapi) dal Tesoro. Sulla base delle indicazioni degli advisor (Credit Suisse First Boston e Vitale Borghesi) e del lavoro svolto dal Comitato Draghi per le privatizzazioni, i tre ministri metteranno il tassello finale che permetterà di finalizzare le offerte preliminari raccolte dall'istituto sin dalla settimana scorsa. In questo modo, il Cda già convocato per il 4 luglio prossimo potrà definire una nuova compagine di vertice disegnata per dare voce ai nuovi soci (dovrebbero entrare un gruppo di banche e imprenditori italiani ed esteri che affiancheranno gli azionisti di riferimento San Paolo, Cariplo e Montepschi, disponibili ad arrotondare al 10% le rispettive partecipazioni). L'assemblea degli azionisti del 25 luglio prossimo (26 in seconda convocazione) approverà la lista dei nuovi membri del consiglio di amministrazione.

LA MARCIA DELLE VENDITE

### IL GIORNO DELLA VERITA'

NON bastano soltanto i ricordi di qualche operetta, come diceva Karl Kraus, per orientarsi nella politica, perché oggi la scena è più maestosa, quasi da grande melodramma, nella ricorrenza di San Pietro e Paolo, che sarà forse ricordata come il giorno in cui l'Italia, facendo meglio dell'Uganda, affossò le privatizzazioni. In aula a Montecitorio, è vero, non manca qualche spunto lieve, specie quando l'onorevole progressista Sergio Tanzarella, con scatto da velocista, schizza verso i banchi degli ex postfascisti, perché ha visto un deputato di Fini votare, quatto quatto, anche per conto di un assente. Ma, ironia della sorte, è sulle assenze dei parlamentari di Alleanza nazionale, e non sulle loro false presenze, che s'infrange qualche mezz'ora dopo il sogno del presidente del Consiglio Lamberto Dini di far varare al Parlamento la legge sulle Authority, senza la quale, l'Enel, la Stet e tutto l'immenso corpaccione dell'economia pubblica italiana resterà, giocoforza, nelle braccia dello Stato per i secoli dei secoli.

Tutto slitta, invece, a metà luglio, dopo la maratona sulle pensioni, quando rimarranno soltanto tre settimane prima della chiusura estiva del Parlamento, per esaminare 430 emendamenti. A meno di resipiscenze e di devastanti sedute notturne per l'Authority, quelle in cui spera ardentemente il ministro dell'Industria Alberto Clò, dopo aver incontrato riservatamente il segretario del pds Massimo D'Alema.

Pensate al paradosso: i freschi liberisti di D'Alema che s'impegnano, pur con qualche fatica, al tentativo di smantellamento dell'ultima Cuba statalista del mondo e il fronte di destra, liberale e liberista, come diceva in campagna elettorale il Cavalier Berlusconi, che si dà la mano, statalisticamente, con i veterocomunisti di Bertinotti.

Non credete, per carità, che il gioco sia così geometrico, cristallino, alla luce del sole, che tutti, tra lobby scatenate, interessi enormi e ambizioni politiche talvolta miserande, facciano la parte che gli tocca in commedia: del resto, non era proprio Kraus che, quando non paragonava la politica a un'operetta, diceva che il parlamentarismo è, in fondo, «l'incasermamento della prostituzione politica»?

Prendiamo l'affascinante caso di Sante Perticaro, un giovanotto poco più che trentenne, con un simpatico accento veneto, a dispetto del nome: eletto in Parlamento nelle file del Polo, presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera e relatore della legge sulle Authority, come una specie di Fregoli sta facendo da mesi un sacco di parti in commedia, con un indiscutibile talentaccio. Oggi, San Pietro e Paolo, è stato un po' il suo tripudio di Richelieu delle Authority e di ayatollah delle Partecipazioni statali: in un'ora antelucana della mattina di festa ha convocato i piloti dell'Alitalia, poi, nel primo pomeriggio, ha strappato alla famiglia il presidente dell'Iri Michele Tedeschi, che, essendo un buon cattolico, ama santificare i giorni di festa e infine, a sera, ha voluto vedere il ministro dei Trasporti Caravale. Ma uno degli interlocutori odierni, uscendo dall'udienza, ci ha sussurrato alquanto seccato: «Purtroppo, questo qui s'è messo in testa di occuparsi dell'Italia». Un altro, più maligno, ha commentato che sembrano tornati i tempi di Cirino Pomicino - *absit iniuria verbis* - quando la commissione Bilancio della Camera era diventata come l'ombelico del mondo. Il buon Perticaro - diciamolo - promette bene, ha poco o nulla da invidiare ai vecchi marpioni democristiani, se in un solo giorno riesce ad accusare per i ritardi nel varo dell'Authority i corvi di An, che volteggiano sull'aula - così ha detto - e la maggioranza di centrosinistra che fa operazioni dilatorie, quando chiunque abbia seguito la vicenda nei dettagli sa che proprio lui, maestro di amoutaggio, ha tessuto la tela del rinvio. Del resto, che cosa ci si dovrebbe aspettare da quelli che sperano in un prossimo governo di centrodestra? La questione, infatti, è, più o meno, in questi termini, se il governo Dini riesce a mandare avanti le privatizzazioni di Enel e Stet, fa esattamente quel che si attendono i mercati internazionali - l'argomento cui sono più sensibili, ci ha assicurato Dini qualche giorno fa, lamentando le ambiguità di alcuni gruppi parlamentari -, altrimenti non potrà neanche perseguire l'anticipo a luglio della finanziaria, che sul gettito delle privatizzazioni è in parte fondato. Allora è chiaro che se le Authority non passano prima delle ferie, non passa neanche la finanziaria e probabilmente si avvicinano le elezioni anticipate. E se invece le Authority passassero? Magari ne verrebbero subito nominati i responsabili e da un governo che non darebbe molto spazio ai partiti: non vi sembra, forse, un argomento sufficiente a far remore contro i partiti della Seconda Repubblica, o loro pezzi, che, esattamente come quelli della Prima, non gradiscono affatto estrusioni sulle questioni del potere reale? Del resto, era stato lo stesso Berlusconi - santa ingenuità - a rivelare in un intervento televisivo di qualche settimana fa l'ordine di scuderia: «Le privatizzazioni vanno fatte, ma non subito»; meglio farle, semmai, dopo le elezioni, quando ci sarà un nuovo governo di centrodestra, possibilmente guidato dal leader del Polo. E Pietro Armani, ex repubblicano gunnelliano, per interi lustri vicepresidente dell'Iri e oggi ideologo economico di Alleanza nazionale, aveva motivato: «Col cambio attuale, per eventuali acquirenti tedeschi di aziende italiane ci sarebbe un forte sconto». Pensate un po', se qualche folle dovesse portarci dei soldi dall'estero, noi lo dovremmo respingere perché lo sconto valutario è troppo forte. Lo sa Fini chi manda in giro? Miele, comunque, per le orecchie delle lobby, che si sono scatenate come mai e hanno praticamente stuprato il disegno di legge, che pure non si poteva dire di bellezza folgorante.

Basta qualche esempio per capire gli interessi che muovono poche virgole in un comma: prendiamo l'Authority per l'elettricità, che all'inizio aveva tutti i poteri per decidere sulle concessioni idroelettriche agli autoproduttori: dopo la cura lobbistica, le concessioni vengono più semplicemente rinnovate per un periodo massimo di quarant'anni. Le tariffe elettriche vengono escluse dal meccanismo del price cap, che vincola i prezzi dei servizi pubblici a obiettivi di produttività e di qualità dei servizi. E' chiara la dimensione degli interessi in gioco e il valore del ricasco politico che possono avere? Ed è chiaro che si tratta, in pratica, dei futuri assetti del 60 per cento, o giù di lì, dell'economia italiana, cui è interessata un'intera generazione di grandi boiardi, la politica vecchia e nuova, ma anche l'industria privata?

Sarebbe stato bello, nel giorno di San Pietro e Paolo, poter entrare non visti nell'ufficio di Ernesto Pascale, nuovo uomo forte dell'impresa pubblica, collegato ad An e detto, dopo l'ultimo convegno napoletano, *Pascalone 'o posatore*, perché sarà lui a posare i cavi dell'Italia cablata, o in quello di Michele Tedeschi, erede di un Iri smagrito dopo gli eccessi democristiani. Probabilmente avremmo ascoltato commenti opposti al melodramma che si rappresentava, in un giorno di festa in Parlamento, nell'aula e nelle Commissione del piccolo ayatollah. Pascale sa che dovrà quotare la Stet alla Wall Street e probabilmente non attende con soverchia ansia quel giorno; Tedeschi non potrà risanare i bilanci dell'Iri finché dalla privatizzazione della Stet non gli verranno almeno 14 mila miliardi e, in attesa dell'Authority è pronto con il Global Coordinator, il gruppo di banche che dovrà fare il collocamento azionario. Guardate un po' che intrico d'interessi fa dire a Carlo Scognamiglio, presidente del Senato e forse ultimo candido nelle aule parlamentari: «Sta venendo meno la forte spinta morale alla base del processo di privatizzazione». Ma di che spinta parla Carlino? Forse di quella che faceva dire a Kraus: «Hanno la stampa, hanno la Borsa, ora hanno anche il subconscio!».

**Alberto Statera**

# Vince il partito dei frenatori

## *Senza cessioni a rischio anche la Finanziaria*

Non serve l'incontro segreto tra Clò e Massimo D'Alema Sante Perticaro smonta il testo e poi accusa An e centrosinistra

Nella foto grande il ministro dell'industria Alberto Clò A destra il presidente del Senato Carlo Scognamiglio e sotto Sante Perticaro

Gli astronauti Usa hanno portato fiori e cioccolata, i russi hanno ricambiato con i tradizionali pane e sale

# Matrimonio nello spazio

## *Lo Shuttle si aggancia alla Mir*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

«Ci siamo fidanzati nel '92 e ci siamo sposati nel '95»: così Daniel Goldin, il capo della Nasa, ha salutato esultante l'aggancio nello spazio fra lo shuttle Atlantic e la stazione spaziale russa Mir, avvenuto ieri. Quando negli Stati Uniti erano esattamente le 11,01 del mattino, i due veicoli spaziali si sono «toccati», dopo pochi minuti l'equipaggio dello shuttle è entrato nella stazione Mir ed è stato un tripudio di strette di mano e abbracci. Gli americani hanno portato cioccolata, succo di frutta e fiori; i russi li hanno accolti con il loro tradizionale dono di buon augurio: pane e sale. Come dichiarazione «storica», da ricordare poi negli annali, il comandante russo, Vladimir Dezhurov, ha detto: «Collaboreremo con sempre maggiore successo nel futuro». Il comandante americano, Robert Gibson, ha replicato con un altrettanto prevedibile «Costruiremo una collaborazione basata sull'amicizia, e questo è molto importante», ma con una sorpresa: lo ha detto in russo, mettendo a profitto il lungo esercizio fatto prima di partire. Sulla Terra, in un osservatorio allestito a pochi chilometri da Mosca, il capo della Nasa Goldin e il direttore dell'Agenzia spaziale russa, Yuri Koptev, brindavano. Goldin ha poi parlato a lungo con Norman Thagard, l'astronauta americano già a bordo della Mir.

C'è un precedente in questo incontro spaziale, ed è quello cui dettero vita nel 1975 l'Apollo e la Soyuz, il cui aggancio nello spazio costituì una specie di sottolineatura della distensione fra Est e Ovest, che a quell'epoca tutti volevano ma che poi, negli anni successivi, non avrebbe mantenuto le proprie promesse. Stavolta invece si è trattato di celebrare qualcosa di più: la fine della Guerra Fredda. L'evento di ieri fa parte di un lungo accordo di collaborazione che dovrà svilupparsi nei prossimi anni. Entro la fine del 1997 sono previsti almeno altri sette voli dello shuttle, destinazione Mir, per impostare la costruzione di una stazione spaziale ancora più grande con la collaborazione, anche, dell'Europa, Canada e del Giappone.

Il margine di errore a disposizione dell'equipaggio dello shuttle era minimo: solo due gradi nella bussola e due minuti nel tempo. Ma Robert Gibson - dicevano ieri i commentatori delle tv americane, che ha «coperto» l'avvenimento con un'enfasi che ricordava i tempi d'oro della corsa spaziale - «ha portato l'Atlantis proprio dove doveva». Lui, Gibson, si è schermito dicendo che aveva fatto tante di quelle prove, nella simulazione computerizzata al centro spaziale della Nasa a Houston che era impossibile sbagliare. Tutto sommato, dicevano i commentatori di cui sopra, per lui è stato forse più difficile imparare la frase di saluto in russo che agganciare i due veicoli spaziali. Ora, passata l'euforia per l'aggancio, dovrà cominciare il lavoro concreto. Bonnie Dunbar e Ellen Baker, i due medici donne che erano sullo shuttle, dovranno esaminare Thagard, Dezhurov e Strekalov, l'altro astronauta della Mir, per stabilire in che modo la prolungata presenza sulla Mir ha inciso sul fisico.

**Franco Pantarelli**

# Unabomber fa retromarcia

## *«Le minacce ai jet? Solo uno scherzo»*

**WASHINGTON.** Il misterioso Unabomber, questo il nome attribuito dall'Fbi al terrorista che dal '78 ha provocato la morte di 3 persone e il ferimento di altre 23 con 16 pacchi bomba, ha fatto marcia indietro. Dopo aver gettato nel caos i trasporti aerei californiani con una lettera ricevuta martedì dal «San Francisco Chronicle» che minacciava «di far saltare in aria un volo in partenza dall'aeroporto di Los Angeles nei prossimi 6 giorni», mercoledì notte ha spiegato con una nuova missiva al «New York Times» che si trattava solo di «un'ultima beffa». «Dato che l'opinione pubblica ha la memoria corta - si legge nel testo -, abbiamo deciso di giocarle un ultimo scherzo per ricordare chi siamo. Ma non abbiamo cercato di collocare una bomba a bordo di un aereo di linea (recentemente)». L'Fbi ha confermato l'autenticità delle lettere.

Anche se in passato Unabomber non aveva mai preannunciato i suoi «colpi», la minaccia è stata presa molto seriamente e per un'intera giornata negli aeroporti californiani le più rigide misure di sicurezza mai assunte dopo la guerra del Golfo hanno causato ritardi e disagi ai passeggeri. Dato che gli attentati di Unabomber erano stati in passato compiuti per mezzo di pacchi spediti dalla California, sono stati sospesi tutti i servizi di posta aerea. Negli scali di San Francisco, Los Angeles e San Diego passeggeri e bagagli sono stati sottoposti a minuziosi controlli che hanno provocato ritardi nelle partenze e negli arrivi. Alcune compagnie hanno dovuto provvedere a cambiare i biglietti di chi ha preferito non recarsi più in California. In questa situazione l'unico episodio che ha suscitato qualche timore è stato quello verificatosi a Sydney, dove un aereo della United Airlines arrivato da Chicago e Los Angeles è stato perquisito per una minaccia di attentato poi rivelatasi falsa (una vecchia radio trovata sotto un sedile era stata scambiata per una bomba).

Dopo la marcia indietro del terrorista, la tensione si è allentata ma l'allarme non è ancora cessato. Gli aeroporti restano in pieno stato di allerta: «Faremo tutto il possibile per garantire la massima sicurezza - ha dichiarato David Hinson, direttore della Faa, l'ente Usa che sovrintende al traffico aereo civile -. Per noi la minaccia rimane tale fino a quando l'Fbi non ci dirà il contrario». [Agi]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO 1995

**Amica** Matteo; **Bastani** Andrea; **Biancardi** Francesca; **Bosca** Valeria; **Buneso** Lorenzo P.; **Camilleri** Enrico; **Campigotto** Denis; **Capobianco** Ilona; **Cara** Mattia; **Celestini** Patrick; **Cipolla** Ilaria; **Corigliano** Sara; **D'Elia** Giulia; **Dadone** Alessia; **Di Bernardo** Davide; **Durante** Stefania; **Floris** Federico; **Floris** Irene; **Gioberti** Luca; **Larosa** Fabio; **Lupo** Francesco; **Maretto** Ilenia; **Mendicino** Cristina; **Morosini** Martina; **Nicoli** Elisabetta; **Pecolle** Mirko; **Pepe** Andrea; **Rainaudo** Virginia; **Sabbe** Miriana; **Schiabino** Mario; **Schiavone** Davide; **Sisto** Federico; **Valente** Marco; **Vitrani** Roberto.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO 1995

*Negli ospedali*: **Masino** Orsola, anni 85, Giadengo, nata a Brusnengo (BI); **Brio** Domenica, a. 83, Martini, nata a Torino; **Mancin** Sergio, a. 80, Molinette, nato a Rovigo; **Bonino** Angela ved. Gili, a. 84, Mauriziano, nata a Poirino (TO); **Campisi** Calogero, a. 54, Molinette, nato a Caccamo (PA); **Nocchia** Matteo, a. 59, Maria Vittoria, nato a S. Severo (FG); **Bernardi** Guido, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Burigana** Giuseppina in Antonini, a. 88, Martini, nata a Torino; **Sorrentino** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a La Goletta (Tunisia); **Belcari** Elina vide in Cigni, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Rosignano Marittimo (LI); **Rocco** Francesco, a. 5, Martini, nato a Castagnole Lanze (AT); **Bugnone** Alessandro, a. 34, Molinette, nato a Rivoli (TO); **Pratti** Carmelina ved. Vaccari, a. 76, Molinette, nata a Genova; **Pirrera** Giuseppa ved. Casà, a. 78, Martini, nata a Favara (AG); **Fuochi** Egidio, a. 82, Maria Vittoria, nato a Fiorenzuola d'Adda (PC); **Rombi** Antonia ved. Cicilano, a. 88, Maria Vittoria, nata a Cingoli (MC); **Ferraresi** Gianna, a. 70, Gradenigo, nato a Codigoro (FE); **Nicosia** Lucia in Cultone, a. 61, Molinette, nata a Palermo; **Colombari** Rita in Carnepa, a. 63, Gradenigo, nata Dronero (CN); **Bela** Giuseppina ved. Miglietti, a. 69, San Vito, nata a Torino; **Mantelli** Giovanna ved. Pennone, a. 90, San Vito, Borgaretto Alessandrino (AL); **Scaglioso** Cosimo, a. 67, Molinette, nato a Taranto; **Martinolli** Bruno, a. 81, Mauriziano, nato a Venezia; **Carpentieri** Fabio, a. 26, Molinette, nato a Siracusa; **Lazzarin** Romilda ved. Bertaggia, a. 82, Molinette, nata a Codevigo (PD); **Gianello** Elma, anni 81, Molinette, nata a Cuorgnè (TO); **Balestrazzi** Marisa in Ferrari, a. 61, Molinette, nata a Roccabianca (PR); **Cancellaria** Domenico, a. 60, Molinette, nato a Isbre (PV).

*Presso residenze*: **Scilimati** Antonio, anni 84, via Buenos Aires 52, nato a Minervino Murge (BA); **Rabatta** Rosa, a. 71, via Mongrando 118, nata a Torino; **Ponsa** Maria Caterina ved. Ormeà, a. 85, via Valentino Carrera 40/10, nata a S. Pietro di Monterosso Grana (CN); **Fracchia** Luigia ved. Degugliemi, a. 81, via L. Capriolo 27, nata a Viarigi (AT); **Amande** Carlo, a. 80, via Bernardino Galliari 24, nato a Bra (CN); **Marlozzo** Onegilia, a. 69, via V. Lancia 108/17, nato a Campolomudo (UD).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi*: **Saverino** Piera, anni 81, casa di cura S. Pablo, nata a Torino; **Sellet** Elena ved. Cocozza, a. 85, istituto riposo per la Vecchiaia, nata a Cagliari.

*Presso Medicina Legale*: **Zuccarini** Carolina ved. Denison, a. 45, nata a Clinton (USA).

**Nati 34 — Morti 37**

MORTI DENUNCIATI IL 24 GIUGNO 1995

*Negli Ospedali*: **Fantanni** Sergio, anni 65, Giovanni Bosco, nato a Milano; **Chimienti** Chiara, anni 1, Sant'Anna, nata a Torino; **Arnaldi** Rosa, a. 95, Cottolengo, nata a Rairago (MI); **Narciel** Lucia ved. Bernardi, a. 70, Maria Vittoria, nata a Vergato (BO); **Merryweather** Giovanni, a. 79, CTO, nato a Frosinone; **Erbe** Giuseppe, a. 75, Molinette, nato a Torino; **Alzani** Piero, a. 72, Molinette, nato a Guspini (CA); **Costamere** Maria Maddalena ved. Moresco, a. 89, Martini, nata a Crosara ora Marostica (VI); **Taricco** Bartolomeo, a. 77, Martini, nato a Narzole (CN); **Caserin** Assunta ved. Zangrossi, a. 85, Maria Vittoria, nata a Spresiano (TV); **Borasso** Carolina ved. Mostera, a. 92, Molinette, nata a San Vercellese (VC); **Berardelli** Pierangelo, a. 30, Molinette, nato a Cuorgnè (TO); **Falaria** Bruno, a. 61, Molinette, nato a Venezia; **Capello** Giovanni Battista, a. 73, Mulinone, nato a Castiglione d'Asti (AT); **Mazzucco** Maria in Moschella, a. 71, S. Giovanni, nata a Minturno (LT); **D'Alberto** Nella in Teozzo, a. 78, Evangelico Valdese, nata a Feltre (BL); **Franchi** Enrichetta, a. 65, CTO, nata a Torino; **Volonté** Anna Maria in Robaldo, a. 76, Cottolengo, nata a Trofarello (TO); **Rolondaro** Raffaele, a. 46, Molinette, nato a Mormanno (CS); **De Conto**, a. 70, nato a Milano.

*Presso residenze*: **Conti** Domenico, anni 82, corso Regina Margherita 245, nato a Masio (AL); **Menaleri** Ruggero, a. 83, corso Belgio 152, n. 4 Torino; **Gardini** Ugo, a. 80, via S. Marino 123/C, nato a Borgaro Torinese (TO); **Appiano** Alberto Luigi, a. 84, via L. Spazzapan 12, nato a Torino; **Guarino** Francesco, a. 73, via Maddalene 30/11, nato a Bernara (FG).

*Presso Medicina Legale*: **Priulla** Ezio Giuseppe, anni 44, nato a Torino.

*Presso altro luogo del territorio cittadino*: **Camusso** Francesco, anni 67, via XX Settembre 51, nato a Carmeria (TO).

**Morti 36**

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

**Stefano Sardi**
anni 16

Ne danno il triste annuncio, la mamma **Anna Maria Mulatero** ed il papà, la famiglia **Novero** in cui era come un figlio, nonni, zii e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi 30 c.m. alle ore 15 nella chiesa Maria Ausiliatrice (p.zza Cavalieri).
— **Rivoli**, 29 giugno 1995.

I **Componenti del Collegio Sindacale** della «**Tuninetti & Novero 2 S.p.A.**» partecipano commossi al dolore della signora Anna Maria Mulatero e del signor Eugenio Novero.

**Tutti i Dipendenti e Collaboratori** della «**Tuninetti & Novero 2 S.p.A.**» prendono parte al dolore della signora Anna Maria Mulatero e della famiglia Novero.

**Pierangelo Conte** partecipa con profondo dolore.

**Paola** e **Armando**, **Silvia** e **Alberto** partecipano commossi.

**Marco Vincenti** partecipa commosso all'immenso dolore.

**STEFANO**, sarai sempre nei nostri cuori. **Patrizia**, **Piero**, **Veronica** e **Jacopo**.

Soffre e piange la famiglia **Fiore**, **Kati** e **Roby** sono sconvolti, un abbraccio forte alla mamma di **STEFANO**.

Tuoi maestra **Antonietta Gino**, **Walter**, **Andrea**, **Carla**, **Paolo** e **Loredana** piangono **STEFANO** e sono vicini a Franco ed Anna. Ciao **STEFANO**.

Costernati dalla tragica scomparsa di **STEFANO** partecipano al dolore di Anna Eugenio e Massimo gli amici:
**Roberta** e **Nello Salvucino**
**Ada** e **Piero Garelsio**
**Monica** e **Lalli Madrusso**
**Paola** e **Ferdi Mondini**
**Luciella** e **Nicola Rossini**.

**Corrado Maria Grazia** e **Alex Floriddia** profondamente addolorati si sono vicini in questo doloroso momento per la scomparsa dell'amatissimo **STEFANO**.

**Francesco**, **Mariangela**, **Andrea** e **Laura Gallo** partecipano con grande affetto al dolore dei familiari per la perdita del caro **STEFANO**.
— **Rivoli**, 29 giugno 1995.

Gli zii **Ludovico** e **Lilia Marchese** i cugini **Raffaella** e **Roberta** affranti partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **STEFANO**.

Lo **Studio Tecnico** - Geom. **Grosso Giovanni** - arch. **Caffegari Andrea** - partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Anna Mulatero e famiglia.

**Elena** e **Giovanni Grosso** sono vicini ad Anna nel suo grande dolore.

**Giancarlo** e **Maria Teresa Brandolo** si stringono ad Anna e Piero e partecipano al dolore dei famigliari.

Gli **Amici** ed **Associati** di «**Progetto Eritrea**» si stringono con affetto intorno ad Anna ed Eugenio in questo momento di dolore per la perdita di

**Stefano Sardi**
— **Rivoli**, 30 giugno 1995.

**Paola Etai Coller** partecipa affettuosamente al dolore di Franco.

**Gianclaudio** e **Franca Fossati**, **Sandro**, **Norma** ed **Erika Mosele**, si stringono affettuosamente ad Anna, Eugenio e Massimo piangendo la perdita di **STEFANO**.

La famiglia **Viglione** partecipa al dolore per la tragica scomparsa di **STEFANO**.

**Stefano Sardi**

La gioia di averti conosciuto ci accompagnerà sempre. **Presidi**, **Docenti**, **Personale** e **Compagni Scuole L'Arca Pianezza**; **Elementare Comissetti**; **Media Gaslandi**; **Liceo Frassati**.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

Con affetto partecipiamo al vostro dolore. **Ede**, **Nico**, **Gino** e **Giovanni**.

Il nostro caro

**Renzo Carbone**

ci ha lasciati. Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Marco** con **Enrica** e l'amatissima **Stefania**, il fratello **Luciano** con **Luigina**, le nipoti **Giovanna** e famiglia, la suocera **Giuseppina**. Un grazie sentito al primario, medici, infermieri e personale tutto di Medicina I, ai dottori Chiavenna e Revera, a tutti gli amici che ci sono stati vicini con affetto e con preghiere. Non fiori, ma eventuali offerte al Centro Tumori e alla Conferenza S. Vincenzo. Funerali sabato 1 luglio ore 10,30 dalla Chiesa Parr. di S. Ubaldo.
— **Ivrea**, 29 giugno 1995.

Carissimo **RENZO**, ricorderemo sempre la tua naturale modestia, la tua viva intelligenza, il tuo profondo affettuoso sentire. **Luciano**, **Luigina**, **Giovanna**, **Giovanni** con nonna **Gemma**.

I **cugini** di **Alessandria** e **Gavi** partecipano con affetto e rimpianto.

E' mancata

**Rosa Tognetti**
**in Carello**

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, nipoti, amici. Funerali sabato 1 ore 8,15 Parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1995.

I signori **Condomini**, **Inquilini** ed **Amministratore** dello stabile di **corso Galileo Ferraris 150**, partecipano al dolore per la scomparsa della signora

**Teresa Salerno**
**in Gargiulo**
— **Torino**, 29 giugno 1995.

**Condomini**, **Inquilini**, **Amministratore**, **Custode** di **via Galdano 8**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Olga Sacerdote**
— **Torino**, 30 giugno 1995.

E' mancato ai suoi cari

**Emilio Cristi**
**(Rino)**
anni 85

Lo piange la moglie **Tilde**, le figlie **Flora**, **Giorgina** con **Gianni**, nipoti **Marco**, **Barbara**, **Chiara** con **Luciano**, cognato **Oreste**. Funerali domani ore 8,15 parrocchia della Speranza. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

**Emma** e **Anna Segre** annunciano che

**Ernesto Segre**
Ingegnere

è mancato assistito con affetto ed amore dalle persone a cui voleva più bene. Emma e Anna ringraziano i medici e il personale tutto del Reparto di terapia intensiva Bozza dell'ospedale di Niguarda, il dottor Hareri, il dottor Corsi e tutti gli infermieri che lo hanno assistito con grande umanità. I funerali partiranno dalla Casa di Cura Columbus via Buonarroti 48 Milano il 30 giugno alle 13,30 per il Cimitero Ebraico di Lugo di Romagna.
— **Milano**, 29 giugno 1995.

Ciao **PAPALONE**. **Anna**.

**Carla Jarach** con **Aldo**, **Paola**, **Carlotta**, **Andrea** e **Riccardo Segre** con **Costanza**, **Enrico** stretti a Emma e Anna piangono il fratello

**Ernesto Segre**
— **Torino**, 29 giugno 1995.

**Amedeo**, **Luisella**, **Raffaella Mortara Mille**, **Nicoletta**, **Guido**, **Alberto**, **Emanuele Ottolenghi** si stringono forte a Emma e Anna nel dolore per la perdita del cognato e zio

**Ernesto Segre**
— **Milano - Bologna**, 29 giugno 1995.

**Valeria** e **Guido** con **Giacomino**, **Elena**, **Myriam**, **Sarah** e **Gimmy** abbracciano Emma, Anna, Carla e Riccardo nel ricordo del caro **ERNESTO**.

**Gaston** e **Marcella** con i loro ragazzi si stringono affettuosamente a Emma ed Anna nella memoria del caro **ERNESTO**.

**Federico Cerruti** profondamente commosso prende parte al dolore della famiglia.

**Annalisa** e **Diego** nel ricordo del fraterno amico si stringono affettuosamente a Emma e Anna.

**Carla Casalegno** e **Andrea Relli** addolorati piangono la scomparsa dell'ing. **SEGRE**.

**Colleghi** e **Personale** dell'**Istituto di Clinica delle Malattie del Sistema Nervoso** partecipano al dolore della professoressa Maria Teresa Giordana per la scomparsa della mamma

**Graziana Pozzo**
**in Giordana**
— **Torino**, 30 giugno 1995.

E' mancata

**Carolina Perrelia**
**in Postiglione**
anni 87

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, figli, parenti tutti. Funerali in Avigliana sabato 1 luglio ore 15 Chiesa S. Maria.
— **Avigliana**, 29 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Montanaro**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elvezia**, i figli **Federico** e **Roberto** con **Laura**, i nipoti **Elena** con **Federico**, **Enrico** e **Alessandra** e parenti tutti. Funerali sabato 1 luglio ore 10, chiesa di San Benedetto, via Delleani.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

La **Ditta Montanaro** ricorda con affetto il fondatore

**cav. Giovanni Montanaro**
— **Torino**, 29 giugno 1995.

I consuoceri **Elfazio** e **Imelda Garis** con **Giorgina** commossi partecipano.

**Marisa** e **Gianni Dalfino** partecipano al dolore di Elvezia.

**Gianni** e **Vanna Bassano**, **Massimo** e **Carmen Barison** con **Emanuela** e **Luciana Barison** si uniscono al dolore della zia e dei cugini.

**Clara** e **Beppe Revel** sono vicini alla famiglia.

Le sorelle **Candida**, **Palmina**, **Rosetta**, nipoti e famigliari partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Stupinigi** partecipano al dolore di Federico per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

**Licia** e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Federico e Roberto.

Serenamente è mancato

**Giuseppe Giocondi**
**(Beppe)**
scultore

Lo annunciano la sorella **Pierina** e i nipoti. Per informazioni sul funerale telefonare al 324.11.86.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

E' mancato

**Carlo Scotti**

L'annunciano: la moglie **Laura**, la figlia **Marina** con il marito **Gianni**, il nipote **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali sabato 1 luglio ore 10 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

E' mancato

**Guglielmo Biglia**
ex dipendente comunale
anni 94

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9 Ospedale Mauriziano. Funzione ore 10,30 Chiesa Rivarosso (Bi).
— **Torino**, 30 giugno 1995.

E' serenamente mancata

**Adelaide Busca**
**in Vaiano**
di anni 83

Lo annunciano: il marito **Luigi**, i figli **Gianni** e **Dino** con le rispettive famiglie. Si ringrazia per la sua premura il dott. Guido Rizzi. Il funerale partirà dall'ospedale Maria Vittoria di Torino, venerdì 30 giugno alle ore 13,30 per Benevello (CN), dove alle ore 16 avverranno la cerimonia religiosa e la tumulazione. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

Il fratello **Nino** con le cognate **Italia** e **Pina**, partecipano al dolore di Gino e famiglia.

I nipoti **Rosalba**, **Gianni**, **Paola** e **Alberto** sono vicini allo zio Gino e cugini.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

Le nipoti **Fiorenza** e **Pierangela** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di zio Gino e dei figli Gianni e Dino e famiglie.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

Partecipano al dolore **Rita** e **Carlo Boella**.
— **Benevello**, 29 giugno 1995.

**Annarita** e **Armando** prendono parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso di

**Adelaide Busca**
**in Vaiano**
— **Rapallo**, 29 giugno 1995.

**Direzione**, **Personale docente** e **Allievi** dell'**Istituto Alberghiero «Nuovi Ambasciatori»** si uniscono al dolore del preside prof. Gianni Vaiano e famiglia per la perdita della loro cara **MAMMA**.

**Aurora Mario** e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Gianni.

Per la perdita della **MAMMA** partecipano al tuo dolore gli **Amici Upec**, **Arte in tavola**, **Adipast**, **Ristoranti della tavolozza**, **Chaîne des rotisseurs**.

**Rosi**, **Magda**, **Tom** ed **Elisa** partecipano.
— **Cuorgnè**, 29 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Italo Soffia**
di anni 75

Dolorosamente lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali venerdì 30 giugno ore 10 Parrocchia S. Pietro e Paolo Gassino T.se.
— **Gassino Torinese**, 28 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**rag. Arturo Balocco**

Lo annunciano la moglie **Maria Piovano**, il figlio **Ezio** con **Mariella**, **Giorgio** e **Davide**, cognate e parenti tutti. Funerali in Dogliani sabato 1/7/95 ore 9 partendo dall'abitazione in piazza Stazione.
— **Dogliani**, 29 giugno 1995.

**Rosetta Sampò** con **Enzo**, **Ottavio** e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipano gli amici: **Carlo Pasquali**, **Ilario Franco**, **Piero Grassi**.

**Bruno Morra** partecipa al dolore dell'amico e collega Ezio Balocco per la morte del **PAPA'**.

Il **Personale Medico** ed **Infermieristico** della **Divisione Ospedaliera ORL** partecipa al dolore del dottor Ezio Balocco per la scomparsa del **PADRE**.

«Aprite le porte che vi entri l'uomo giusto che ha conservato la fedeltà il cui animo incrollabile ha avuto fiducia in Te»
(Isaia 26-2)

Si è spento con serenità come si addice al giusto

**Gino Cametti**

Con dolore infinito che solo la fede addolcisce e conforta, lo piangono la sua **Angiola**, **Ida** con **Giorgio**, **Ciccio** con **Laura**, **Kicco** con **Ida**, **Giò** con **Patrizia** e gli amati nipoti **Emanuela**, **Carlo**, **Anna**. Funerali sabato ore 8,15, Parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

**Aldo** e **Daniela Lupo** con **Andrea** partecipano commossi al dolore di Ida e famiglia.

Le famiglie **Lupo**, **Balduzzi**, **Petrone**, **Mairano** partecipano al dolore della famiglia Cametti.

Il **Primario** e il **Personale** tutto della **Medicina B** partecipano affettuosamente al lutto dell'amico e collega dr. Gianni Cametti.

**Edmondo** e **Maria Comino** partecipano commossi al dolore dell'amico Carlo Alberto Cametti per la perdita del **PADRE**.

Gli amici e colleghi
**Alessandra Angiolo**
**Teresa Cammarota**
**Edmondo Comino**
**Giancarlo Cortese**
**Amelia Delpiano**
**Luigi Fiore**
**Roberta Fiore**
**Giorgio Garelsio**
**Susanna Kienle**
**Roberto Priotto**
**Silvia Ramondo**
**Carlo Revigilo**
**Manuela Sandrone**
**Teresa Sorrentino**
**Paolo Vaudano**
partecipano al grande dolore di Alberto.

I fratelli e cognati **Enrico**, **Renata**; **Mario**, **Franca**; **Dedi**; **Anna**, **Pier Carlo**; **Lalla**, **Carlo**; **Guglielmo Miga** si stringono affettuosamente ad Angiola e figli nel ricordo dell'indimenticabile

**dott. Vincenzo Cametti**
— **Torino**, 29 giugno 1995.

I nipoti tutti ricorderanno sempre il carissimo zio **GINO**.

**Lalla Sandra** e **Damiano** sono affettuosamente vicini a zia Angiola e famiglia.

**Paolo** e **Chiara** partecipano al dolore di Ida e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

E' serenamente mancata

**Amelia Iscra Coss**

Lo annunciano con grande dolore il marito **Mario**, il figlio **Flavio** con **Anna** e le amatissime nipoti **Giulia** e **Francesca**.
— **Torino**, 28 giugno 1995.

Si stringono a Flavio e al papà **Renato Neira**; **Mario**, **Chiara**, **Pietro**; **Paolo**, **Marisa**, **Andrea**; **Marco**, **Silvia**, **Matteo**, **Sophie**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Vercelli**

Ne danno il triste annuncio: **Egle**, **Luigi**, **Maria Teresa**, **Roberto** e **Sabrina**, parenti tutti. Funerali sabato 1 luglio alle ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

## ANNIVERSARI

1993 — 1995
**Cecilia Ceria**
Il tempo non attenua il rimpianto.

1993 — 1995
**Pio Cecilia Ceria**
Mamma

Migliaia di giovani lo adoravano, ora nell'elenco dei ricercati resta solo «l'ingegner bomba»

# Israele uccide la leggenda di Hamas

*Ventiquattro anni, è morto con il mitra in pugno*
*La sua specialità: l'assalto alle auto dei coloni*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Da un anno e mezzo era braccato dallo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno israeliano. Ieri all'alba Taher Kaplsha - 24 anni, comandante della cellula clandestina di Hamas a Hebron, in Cisgiordania - ha affrontato con un Kalashnikov in pugno gli agenti di un'unità speciale israeliana ed è stramazzato a terra. Per i servizi di sicurezza israeliani (che nei mesi scorsi avevano eliminato a Hebron due compagni di Kapisha, Jihad Ulama e Hamed Yarmuri) si tratta di un successo considerevole. Ma in serata l'ex capo dello Shin Bet, Yaakov Perri, ha avvertito: «Il terrorismo islamico, quello duro e crudele, non è finito».

Nello stesso momento a Khan Yunis, nella striscia di Gaza, Hamas stava conducendo una grande manifestazione per protestare contro gli arresti di alcuni suoi dirigenti da parte degli uomini di Yasser Arafat. Le parole degli oratori, hanno riferito testimoni oculari, sono state accompagnate da raffiche di mitra verso il cielo.

Kapisha, Ulama e Yarmur - affermano fonti israeliane - sono i responsabili di un lunga serie di attentati a Hebron, in cui sei israeliani sono rimasti uccisi e diversi altri feriti. In un caso hanno cercato di rapire un colono, ma la loro vera specialità erano i sorpassi. In diverse occasioni hanno affiancato automobili di coloni, abbassato i finestrini ed esploso da pochi centimetri lunghe raffiche di mitra.

Da un anno e mezzo - da quando cioè era fuggito assieme a due compagni dal carcere di Daharya (Hebron) - Kapisha non dormiva per due notti consecutive nella stessa casa. Ieri lo Shin Bet lo ha scoperto e circondato in una casa alla periferia Nord di Hebron. Nello scontro a fuoco, durato un'ora, Kapisha ha colpito alla testa un agente israeliano, ferendolo in modo grave. Ma quando poi ha cercato di aprirsi un varco sparando raffiche di mitra, è stato fulminato. Già figura leggendaria in vita, con questo epilogo Kapisha ha acceso l'immaginazione di migliaia di giovani che in modo sempre più massiccio si schierano dalla parte dei combattenti dell'Islam.

Nel libretto dei ricercati che ogni soldato israeliano in Cisgiordania porta con sé nel taschino da ieri si può dunque staccare la pagina n. 3, quella con la foto e i dati anagrafici di Kaplsha. Sempre valida invece la pagina n. 1, quella che riguarda l'ingegnere Yihia Ayash, il confezionatore delle autobombe islamiche.

Nel clima di soddisfazione generale diffusosi in Israele dopo lo scontro a fuoco, Perri ha ricordato che difficilmente lo Shin Bet sarebbe venuto a conoscenza dell'esatto nascondiglio di Kapisha se non avesse potuto fare uso di tutte le tecniche di interrogazione, compresa l'abitudine di scuotere ripetutamente l'interrogato. Due mesi fa suscitò scalpore la morte di Abd a-Samed Hrizat - un palestinese sospettato di fare da tramite fra Kapisha e i capi della sua organizzazione, Ezzeddin al-Qassam - dopo che questi era stato ripetutamente scosso in cella da agenti dello Shin Bet. Il dilemma, lascia capire Perri, è sempre lo stesso: perché la lotta al terrorismo abbia successo bisogna ricorrere a pratiche che, talvolta, fanno forse storcere il naso ai difensori a oltranza dello Stato di diritto.

**Aldo Baquis**

INTERVISTA

## LO STRATEGA DEL NUOVO MEDIO ORIENTE

# «Io Peres, il mago della pace»

*«Con Arafat è fatta, con Assad è vicina»*

Il ministro degli Esteri Peres una veduta di Gaza capitale dello Stato palestinese e il dittatore siriano Assad. Sopra una immagine del corteo di militanti di Hamas a Khan Yunis dove gli estremisti islamici hanno lanciato nuove minacce di attentati terroristici

«Di Gaza tutti dicevano che era un inferno senza speranza adesso è piena di attività e di fiducia. Per battere i terroristi non basta la repressione, ci vuole anche l'aiuto a un mondo povero»

**GERUSALEMME**

SHIMON Peres, Premio Nobel per la Pace, ministro degli Esteri israeliano, ex capo di Stato, l'uomo che ha sconfitto nell'85 un'inflazione al 445 per cento, che ordinò il ritiro dell'esercito israeliano dal Libano, che ha avviato con Rabin un rivoluzionario processo di pace e lo sta portando a termine. «Non perdere mai di vista il fine, non farsi mai prendere dalla logica del potere» è la sua ricetta. La storia lo ha già [illegible] fra i benemeriti della nostra epoca. Ora il processo da lui avviato passa uno fra i suoi momenti più difficili.

**In questo momento lei ha due tavoli negoziali aperti, uno più importante dell'altro: quello siriano e quello palestinese. Talvolta sembra che quello siriano rischi di offuscare quello palestinese. Ma per lei, quale trattativa è il primo pensiero della mattina?**

«Senza ombra di dubbio, il negoziato con i palestinesi».

**Perché?**

«Perché qui la situazione è finalmente quasi conclusa. Siamo vicini al secondo accordo. E' fatta».

**Lei vuol dire che al primo di luglio, come promesso, saranno fissate sia la data delle elezioni nei territori occupati sia il ritiro dell'esercito israeliano?**

«Può darsi che ci sia una settimana o due di ritardo. Ma non è certo una catastrofe. Grossomodo, i tempi verranno rispettati... L'importante è definire i contenuti in modo che in seguito diventi un successo politico. Com'è accaduto a Gaza».

**Gaza crea ancora molta angoscia e paura.**

«Ma da uno stato di depressione storica, si sta sviluppando un umore pieno di speranza. Sono rimasto molto colpito, proprio in questi giorni, dal paesaggio di Gaza, così cambiato: più di cento nuovi edifici ne ridisegnano la linea all'orizzonte. Ci sono caffè pieni di gente, buoni ristoranti. Prima dell'accordo di Oslo, i corvi che fissavano Gaza a un pozzo di miseria, una fonte perenne di terrorismo, erano innumerevoli. La vedevano come un inferno senza speranza. Invece la speranza è qui, l'ho vista coi miei occhi, anche se ancora serve molto impegno economico».

**Gli aiuti economici, è questo è valido per tutta la storia del Terzo Mondo, non sono mai stati decisivi per determinare in pieno il futuro politico. Perché lei ne parla così spesso, perché crede che cambino a fondo il destino palestinese?**

«Guardiamolo alla rovescia: senza l'economia non si può costruire l'Autorità palestinese e l'economia è sempre più lenta dell'amministrazione. Adesso, pensi, è passato solo un anno: un tempo politico brevissimo. Eppure c'è stato un salto di speranza e di forza dell'Autorità palestinese che oggi riesce a controllare molto meglio il territorio. Del resto, di che cosa fidarsi? Della storia passata o del futuro? Delle pastoie della tradizione o dello sviluppo?».

**Fra poco inizierà il ritiro delle truppe. Che ne sarà dei settler?**

«Non ci sarà nessuna guerra civile. Potranno restare dove sono. Il problema non è la loro dislocazione geografica, ma piuttosto, in generale, i rapporti fra palestinesi ed ebrei. Con i nuovi rapporti, si creeranno nuove condizioni di vita...».

**Lei sottovaluta l'aggressività esistente.**

«Non la sottovaluto, mi attengo all'esistente. Da noi vivono ottocentomila arabi israeliani, in pace. Nel West Bank vivranno 220 mila ebrei contro un milione e 250 mila palestinesi. I rapporti cambieranno. Per sopravvivere bisogna togliere il deserto dalla terra, il sale dal mare, la violenza dagli uomini».

**Il popolo palestinese, secondo lei, è desideroso di sviluppare una democrazia? Sarebbe una novità straordinaria nel mondo arabo! E Arafat non è piuttosto un ostacolo su questa strada?**

«Arafat è colui che prende le decisioni, che fa le scelte ultime. E' il leader prescelto dal suo popolo. Comunque le elezioni diranno la loro».

**E Arafat vincerà? Molti dicono che questo non è positivo per il futuro palestinese.**

«Non bisogna mai dimenticare che Arafat è il primo leader palestinese che ha abbandonato il terrorismo per un dialogo di pace».

**Quando ci sarà lo Stato palestinese?**

«Parlerei piuttosto, in futuro, di una confederazione giordano-palestinese».

**Veramente Arafat parla sempre e soltanto di uno Stato palestinese!**

«Dopo 5 soli minuti che esisterà uno Stato palestinese, sarà già in piedi la discussione per creare una confederazione giordano-palestinese».

**Passiamo al secondo tavolo: la Siria. Prima ancora dell'attuale incontro di Washington fra generali lei ha dichiarato che il Golan è territorio siriano. Non è uno strano modo di giocare, in una trattativa?**

«Secondo lei, Assad non sapeva già in anticipo che Begin ha ceduto all'Egitto tutto il Sinai in cambio della pace? Non ha mai sentito dire, Assad, che dopo il 1967 dichiarammo che eravamo pronti a ritirarci da tutti i territori occupati in cambio della pace? Il Presidente siriano sa benissimo come stanno le cose. Magari, mi sono solo sforzato di renderle più evidenti, più chiare».

**La vostra opposizione è all'attacco: dice che il Golan è vitale per Israele.**

«La nostra opposizione è bravissima a negoziare con se stessa, a fare la pace senza arabi».

**L'Iran è il maggior esportatore di terrorismo islamico, il maggiore, oggi, fra i nemici giurati di Israele. Perché Assad gli ha mandato il suo vice in visita ufficiale proprio alla vigilia degli incontri?**

«Assad giuoca con delle carte piuttosto ostiche al nostro modo di pensare. Tuttavia è con lui, e proprio con lui, che dobbiamo trattare. Non è prevedibile quanto sarà lunga la strada».

**Quanto è grande il pericolo del fondamentalismo islamico?**

«E' immenso. Stiamo passando da una fase in cui c'erano dei nemici a quella in cui esiste un problema. Ed è un problema universale, investe tutto il mondo. La minaccia è duplice: economica e atomica. Se l'Occidente non lo capisse, lo sottovalutasse, l'errore sarebbe mortale. Come quello che i liberali, che in genere desiderano guardare la faccia buona delle cose, fecero al tempo dell'ascesa di Hitler al potere».

**Come si batte un terrorista suicida che ha già deciso di morire?**

«Lui, sì, ha deciso, ma non i suoi genitori; e neppure lui desidera che essi muoiano. Bisogna tentare tutte le strade, quelle della repressione, ma anche quelle dell'aiuto sociale a un mondo povero e quindi più ricattabile. Ed anche quella del rapporto fra le tre religioni che devono spogliare la loro spiritualità da qualsiasi rivendicazione territoriale o politica».

**E' importante la visita del nostro ministro degli Esteri Susanna Agnelli il 4 di luglio?**

«Certamente lo è: l'Italia può essere di grande aiuto al processo di pace. Può aiutarci a realizzare infrastrutture, viadotti, canali. Inoltre ho avuto recenti contatti con l'Olivetti (De Benedetti è un mio buon amico) per realizzare un mio grande sogno, la computerizzazione del Medio Oriente. Con la signora Agnelli ho anche un'amicizia personale: a Roma, durante una mia visita, mi offrì uno splendido incontro con artisti italiani che mi donò grande piacere».

**Perché ha ricevuto Andreotti?**

«Perché me lo ha chiesto. Nelle democrazie un uomo sotto processo non è un uomo già condannato. Lo conosco da quando, negli Anni Cinquanta, da sottosegretario agli Esteri, compì gesti amichevoli che non posso dimenticare. Non si può accettare un personaggio perché è al vertice, e più tardi voltargli la schiena».

**Fiamma Nirenstein**

RAFFICA DI ESPULSIONI

## Egitto e Sudan sull'orlo della guerra

**KHARTOUM.** Si fa incandescente la situazione tra Il Cairo e Khartoum, dopo il fallito attentato contro il presidente egiziano Mubarak che ne addossa la responsabilità al regime integralista sudanese. Dietro una guerra di comunicati fioriti di accuse reciproche si profila lo spettro di un conflitto armato. Il presidente della commissione difesa dell'assemblea sudanese, gen. Abdallah Oweida, ha segnalato un movimento inusuale di truppe egiziane nel triangolo di Halaib, contestata zona di confine sul Mar Rosso, dove martedì sera due poliziotti sudanesi sono morti in scontri a fuoco con militari egiziani, di cui ciascuno dei due Paesi scarica sull'altro la responsabilità. Una unità di fanteria meccanizzata, una di truppe aerotrasportate e una di guardie di frontiera parteciperebbero ai movimenti. La spirale delle rappresaglie dopo gli scontri ha preso il via la notte scorsa con la confisca da parte di un centinaio di soldati sudanesi di tre edifici di Khartoum appartenenti al ministero della Difesa egiziano, dopo l'espulsione forzata di tutti i funzionari egiziani e delle loro famiglie, compreso il vice addetto militare, ai quali non è stato neppure dato il tempo di prendere qualche effetto personale. Per tutta risposta, il governo egiziano ha espulso settanta sudanesi. Intanto la polizia etiope ha arrestato il sudanese Mohamed Sarag, ideatore dell'attentato di Addis Abeba. E' stato lo stesso Mubarak a dare l'annuncio. (Ansa-Agi)

Solido ed affermato Gruppo Industriale presente sui mercati internazionali in posizione di assoluto prestigio ci ha incaricati di selezionare un

## DIRIGENTE

in grado di ricoprire il ruolo di

## RESPONSABILE PROGETTAZIONE CARROZZERIA

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 38-42 anni ed una valida preparazione tecnica di base meglio se ad indirizzo ingegneristico;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- pluriennale e significativa esperienza acquisita nella progettazione e sviluppo di elementi di carrozzeria;
- capacità di interagire con gli stilisti e con i settori sperimentale e produttivo per l'analisi dei progetti e la verifica degli aspetti di fattibilità, qualità ed economicità degli stessi;
- spiccate doti organizzative e di gestione dei collaboratori.

Il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche interessanti in un contesto di ampio respiro internazionale.

**La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10050**, dovranno pervenire alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

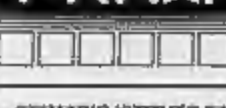
---

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Società industriale, operante nel settore della **BUILDING AUTOMATION**, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti; nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

## ESPERTO PROGETTISTA FIRMWARE

**Per la posizione si richiede:**
- età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una solida formazione culturale ad indirizzo tecnico;
- esperienza pluriennale di progettazione nel firmware di comunicazione/scambio dati;
- conoscenza dei linguaggi C ed **ASSEMBLER** per microcontrollori;
- una visione sistemistica delle problematiche;
- attitudine al lavoro di gruppo.

**Per la posizione si offre:**
- inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed un aspetto economico allineato ai contenuti della mansione;
- la possibilità di operare in un team di lavoro professionalmente qualificato;
- una funzione che prevede compiti di controllo, impostazione e certificazione di progetti firmware demandati all'esterno.

La sede di lavoro è Torino.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su buste e su lettera con il Rif. SP 10051**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

**PRIMARIO ISTITUTO BANCARIO** operante a livello nazionale, nell'ambito del potenziamento della propria rete, ci ha affidato l'incarico della Ricerca e Selezione delle seguenti figure professionali per **CUNEO** e provincia.

## ADDETTO ALLA CLIENTELA PRIVATA (Rif. TF795/CN)

I requisiti del candidato ideale sono:
- età preferibilmente intorno ai 30 anni;
- significative e consolidate esperienze professionali nel settore titoli e prodotti finanziari destinati alla clientela privata, effettuate in ambito locale;
- valida esperienza specifica, relativa all'acquisizione e gestione di un significativo portafoglio clienti nella zona di operatività;
- forte propensione ad acquisire ed ampliare una consistente e qualificata quota di mercato e ad operare per obiettivi.

## ADDETTO AZIENDE (Rif. AZ795/CN)

I requisiti del candidato ideale sono:
- età preferibilmente intorno ai 30 anni;
- conoscenza professionale completa maturata nel settore fidi, tale da garantire la capacità di valutazione e quantificazione del rischio;
- ampia e rilevante conoscenza professionale del tessuto economico-produttivo locale;
- è richiesta una buona propensione commerciale nello svolgimento dell'attività.

L'inquadramento ed il trattamento economico, di sicuro interesse, saranno comunque commisurati al livello di esperienza maturata.
Gli interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono invitati a inviare un curriculum vitae dettagliato, completo di recapito telefonico, citando il riferimento anche sulla busta, al seguente indirizzo:

Forbank Gruppo Forrad
via Carducci 26, 20123 Milano

Società per la Formazione, la Ricerca, l'Addestramento, la Selezione per le Aziende di Credito

---

**L'AZIENDA:** in fase di Certificazione di «Qualità», prodotti con marchio CE. Campagna Pubblicitaria in corso, circa venti anni di attività;
**SETTORE:** fra i primi a più forte espansione;
**OPERATORI:** Concessionari con zona in esclusiva che conseguono utili dal primo anno non inferiori a

**L. 320.000.000**

**documentabili**. Si cercano due persone con buona moralità e mentalità imprenditoriale per due Concessionarie in **PIEMONTE** con inizio attività a Settembre 1995. Telefonare 055/611.353 - 603.283.

**fact**

---

Industria grafica cartotecnica, primaria importanza, ricerca

## TECNICO GRAFICO

Sarà suo compito la ricerca tecnica e di laboratorio nel campo dei materiali e degli adesivi, il controllo della qualità. Inviare curriculum a: **Publikompass 5643** - 10100 Torino.

---

FARMACA INTERNATIONAL leader settore infocosmetico esclusivista prestigiosi marchi ricerca

## 3 VENDITORI per le zone di BIELLA - VERCELLI e NOVARA

La ricerca è rivolta a persone di età tra i 22 e 35 anni, con auto propria, motivate a crescere economicamente e professionalmente. L'Azienda offre la possibilità di inserirsi in una grande organizzazione con oltre 100 venditori, con zona esclusiva e portafoglio clienti in un mercato di forti prospettive tanto da constatare fin dal primo mese guadagni di notevole interesse. Sarà nostra cura avviare il nuovo personale ad uno specifico corso di formazione presso la nostra sede principale. **Per colloquio selettivo in zona telefonare allo 011/6971771 (5 linee r.a.), oggi ore 9-12/14-18 e domani ore 9-12**

---

Prestigioso gruppo, da anni nel settore **estetico/tricologico** ricerca per il settore **«parrucchieri e affini»**

## AGENTI RESPONSABILI DI ZONA per il PIEMONTE

Requisiti essenziali: - età compresa tra i 23 e i 40 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamismo, capacità di autogestione. Sarà titolo preferenziale (ma non determinante) la provenienza dal settore. Verrà offerto: - pagamento provvigionale ai massimi livelli, supporti pubblicitari a livello nazionale, supporto tecnico formativo continuo, garanzie economiche, incentivi di notevole interesse.
Per colloqui in zona telefonare dal LUNEDI' al VENERDI' in orari d'ufficio allo 02/688.95.41.

---

**S.p.A. Industria** - fabbricante accessori autoradio e antifurti elettronici per auto - distributrice nazionale telefoni cellulari anche con viva-voce o micro-cellulare - **cerca**

## CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

Offresi: guadagno totale di circa L./mese 20/25.000.000 di cui L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni, ns. disponibilità veicolo ind.le per le consegne con vantaggiosa soluzione, addestramento in area con propri funzionari.
Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - tel. ore uff. 0522/917825/6 - 917921/2 Div. Comm.le.

---

Primaria Società di servizi ci ha incaricato di ricercare Consulenti

## ESPERTI QUALITA'

che abbiano maturato significative esperienze nell'applicazione delle **normative ISO**, a cui affidare attività di formazione nonché di impostazione organizzativa.
Potrà essere definito un programma di collaborazione personalizzato secondo le disponibilità e gli interessi professionali di ciascun Consulente.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, indicando il Rif. 1160.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

---

GRUPPO EUROPEO DI CREDITO AL CONSUMO ricerca per la sua filiale italiana:

## DIRETTORE VENDITE, VENDITORI LOCALI E CAPI AREA, RESPONSABILE UFFICIO LEGALE, RESPONSABILE FINANZA E TESORERIA.

**I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:**
laurea o cultura equivalente,
età 25/40 anni,
mobilità sul territorio per i commerciali.
E' gradita un'esperienza nel settore del credito al consumo.
**Si offre, dopo un periodo di prova:**
condizioni retributive e di inquadramento adeguate all'importanza del ruolo,
ottime possibilità di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae indicando la retribuzione lorda annua a:
**SIFAI** (rif. SP695)
Corso Matteotti, 32
10121 TORINO

---

Società leader nella costruzione su commessa di macchine utensili a controllo numerico **ricerca** per i propri organici

## PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato ideale, di circa 30/35 anni, è un ingegnere o un perito meccanico che ha maturato un'esperienza di almeno cinque anni nella progettazione di macchine ad alto contenuto tecnologico, utilizzando sia sistemi tradizionali che sistemi CAD 2D.
Completano il profilo la conoscenza della lingua inglese e del calcolo strutturale.
I candidati interessati sono pregati di inviare **per espresso o per fax un dettagliato curriculum vitae, citando il Rif. SP 472 a: PROGRAMMA AZIENDALE BG - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 TORINO - Fax 011/537.439.**

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - TORINO
Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

---

Azienda metalmeccanica in forte espansione situata in Beinasco ricerca:

## N. 2 OPERATORI

su torni automatici plurimandrino conoscenza macchinari.

## N. 2 OPERAI

conoscenza torni automatici. Si richiedono e si offrono serietà e motivazioni e si garantisce una retribuzione commisurata alle reali capacità del candidato.
Manoscrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a: **Publikompass n. 22 - 10100 Torino.**

---

Cartiera S.p.A. ubicata in provincia di Torino cerca

## LAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA

da inserire quale responsabile del coordinamento e ottimizzazione processi di fabbricazione, montaggio, logistica e servizi. E' richiesta decennale esperienza preferibilmente acquisita nel settore industria della carta.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 7329 - 10100 TORINO.**

---

Agenzia internazionale di pubblicità nell'ambito di programmi di sviluppo ricerca per la Sede di Torino:

## CONDIRETTORE CREATIVO

Gradita esperienza automobilistica. Preferibilmente copy con residenza a Torino. Il personale interno è stato informato. Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 8449 - 10100** Torino - non oltre il 7 luglio.

---

Azienda settore industria sede Rivoli,
RICERCA

## IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O

Mansioni: gestione magazzino, bolle, fatturazione, cassa, prima nota, ordini.
Si richiede: esperienza, autonomia, inglese.
Inviare c.v. dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 5638 - 10100 TORINO**

---

Azienda elettromeccanica seconda cintura di Torino Ovest cerca

## ACQUISITORE

E' richiesta un'esperienza minima quinquennale e la conoscenza delle lingue.
**Scrivere Publikompass 5640 - 10100 Torino.**

---

Media industria con forte connotazione commerciale cerca

## CAPO CONTABILE

con esperienza almeno quindicennale, personalità e doti organizzative.

*Inviare curriculum a:*
**Publikompass 23 - 10100 Torino**

---

Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica auto **ricerca**, per proprio stabilimento nella cintura Nord-Est di Torino un:

## DISEGNATORE PROGETTISTA

Il candidato ideale ha almeno due anni di esperienza su Cad (possibilmente computervision), conosce metodologie e problematiche del codesign e ha già lavorato nel settore auto e/o componentistica auto. E' richiesta la disponibilità a brevi ma frequenti trasferte.
Scrivere a: **Publikompass 26 - 10100 Torino.**

---

Assicard S.p.A. società leader Controllo e Garanzia Assegni ricerca per ampliamento rete vendita su scala nazionale

## AGENTI

dai 25 ai 40 anni, con esperienza di vendita almeno biennale nel settore servizi.
L'inquadramento offerto sarà adeguato alle effettive capacità del candidato.
Gli interessati potranno inviare via fax un dettagliato curriculum al numero 06/72.17.888

---

### STAMPI PLASTICA/LAMIERA

L'Azienda nostra cliente occupa una posizione di assoluto rilievo a livello internazionale nella realizzazione di stampi per componenti in Plastica e Lamiera nel Settore Automotive.
Siamo incaricati di ricercare le seguenti figure professionali:

## TECNOLOGO DI PROCESSO Rif. 186/95

Il candidato ideale è un Ingegnere Meccanico di 28-35 anni, esperto di processi di lavorazione meccanica e analisi Tempi e Metodi e ha maturato un'esperienza significativa nell'ambito delle tecnologie di produzione.
La posizione richiede una propensione alle tecniche di miglioramento del manufacturing nonché capacità di benchmarking.

## CONTROLLO QUALITÀ STAMPI LAMIERA Rif. 187/95

Il candidato, di età 30-45 anni, ha maturato un'esperienza significativa nel Controllo Qualità in aziende metalmeccaniche di precisione, preferibilmente autoveicolistiche; deve inoltre dimostrare di aver favorito il miglioramento qualitativo sia sul processo che sul prodotto.

Per entrambe le posizioni le caratteristiche richieste sono determinazione, particolare rigore e tensione al risultato. È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**.
Le condizioni retributive e di inquadramento, tali da motivare le candidature più qualificate, saranno commisurate al livello di professionalità conseguito. La sede di lavoro è **Torino**.
Le persone interessate possono inviare con urgenza il loro C.V. personale e professionale dettagliato, citando **sulla busta** il riferimento della posizione prescelta e indicando un **recapito telefonico**, indispensabile per una rapida presa di contatto, a:

**Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

### COMPONENTI PER ELETTRODOMESTICI

Siamo un'azienda in forte espansione leader nel settore dei componenti per elettrodomestici. Ricerchiamo

## 3 ADDETTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI PRODUZIONE

I candidati dovranno avere i seguenti requisiti:
• età fra i 35 e i 40 anni • diploma ad indirizzo tecnico • una provata competenza delle problematiche relative alla produzione in grande serie • esperienza sulle norme ISO 9000.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dell'**inglese**.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità dimostrate, ma comunque di sicuro interesse. La sede di lavoro è **Torino Sud (prima cintura)**.
**Gli interessati possono contattarci al numero telefonico 011/6814492.**

### COMPONENTI AUTOMOTIVE

Azienda multinazionale specializzata nella produzione di interni per autoveicoli ricerca nell'ambito del potenziamento del proprio **Laboratorio Sperimentale**

## OPERAI DI SELLERIA

I candidati ideali, di età inferiore ai 30 anni, hanno maturato un'esperienza di almeno 5 anni in analoga mansione, hanno buona conoscenza del disegno tecnico e delle tecniche di taglio e cucito, sono esperti in modellazione di imbottiture (poliuretani).
L'azienda è in grado di offrire concrete possibilità di crescita professionale in un contesto dinamico e a respiro internazionale.
La sede di lavoro è situata nella **prima cintura di Torino**.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando **sulla busta** il **rif.191/95**, a:

**Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

Azienda operante nel settore componenti elettrico/elettronici ubicata nella prima cintura di Torino ricerca:

## PROGETTISTA MECCANICO
### Linea di prodotti per distribuzione di potenza

- Titolo di studio: Perito Industriale Elettrotecnico/Meccanico/Elettronico. Capacità dimostrata nella gestione di aspetti tecnici di carattere meccanico.
- Età massima: 35 anni.
- Esperienza almeno biennale nella definizione tecnica e/o progettazione di sistemi e prodotti di applicazione, di distribuzione e controllo di media/bassa potenza nel settore industriale e domestico.
- Predisposizione a lavorare in Team, specificatamente attraverso le attività di Design a livello globale, trattare aspetti tecnici e interagire con le Organizzazioni Internazionali e con gli Enti Tecnici Aziendali.
- Capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche legate alla linea di prodotti di competenza.
- Utilizzo strumenti informatici.
- Conoscenza della lingua inglese.

Scrivere inviando dettagliato Curriculum Vitae, indicando **sulla busta** il riferimento 195/95, a:

**Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

Il nostro è un Gruppo Industriale di rinomanza internazionale e leader nel proprio settore che ricerca un

## DISEGNATORE DI ATTREZZATURE

Il candidato ideale avrà un'età di circa 35 anni e sarà in possesso di una consolidata esperienza acquisita nel settore della progettazione di attrezzature. Una conoscenza approfondita del disegno di carrozzeria tramite metodologie CAD e/o tradizionali ne completano il profilo professionale.
Si richiede inoltre una predisposizione a lavorare in team ed una spiccata attitudine al problem solving.
Per la posizione sono previsti un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse; la sede di lavoro è **Torino**.
Gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, possono inviare un dettagliato Curriculum Vitae, indicando **sulla busta e sulla lettera** il riferimento **196/95**, a:

**Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13**

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

---

Siamo il gruppo **CABON-Broxo DENIT** operante con successo da 15 anni nella vendita diretta agli studi odontoiatrici con prodotti nostri e marchi prestigiosi e ricerchiamo

## AGENTI/PROMOTERS

cui affidare l'informazione tecnico-scientifica e la vendita nelle zone di **TORINO - CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI.**
La ricerca è mirata verso giovani dotati di volontà e dinamismo, ambizione ed entusiasmo, orientati ai risultati, con notevole predisposizione alla vendita ed ai rapporti interpersonali, desiderosi di intraprendere una carriera ricca di interesse e opportunità di sviluppo professionale.
**Si richiede:** diploma di scuola media superiore, età compresa tra i 24 e i 28 anni, residenza in zona.
**Si offre:** rapporto monomandatario con inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, prodotti in esclusiva, un incentivante sistema retributivo, un corso di preparazione iniziale e successivi interventi formativi.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore.
Le persone interessate sono pregate di inviare con urgenza dettagliato curriculum, con recapito telefonico a:
**CABON DENIT S.p.A. - Viale Marche 15 - 20125 Milano**
**Telefono 02-66.80.08.69 - Fax 02-66-80.07.42 - Rif. PO** da citare sulla busta.

## Si sbriciola un lussuoso centro commerciale. Il premier Lee: «Lo avevano costruito col fango»

Decine di morti, settecento feriti
Si cercano 300 persone, fra loro cinquanta bimbi nel reparto giochi

Il pavimento al terzo piano era sprofondato di un metro ma s'era deciso di non sgomberare

Qui accanto tre drammatiche immagini del crollo di ieri a Seul. La donna soccorsa nella foto a sinistra è stata estratta viva dalle macerie (foto reuter)

# Terrore a Seul, 1000 sepolti sotto il palazzo di sabbia

**SEUL.** Uno dei più lussuosi grandi magazzini della capitale sudcoreana Seul è crollato ieri in ora di punta seppellendo circa un migliaio fra clienti e operatori commerciali sotto i suoi cinque piani. E' il terzo grave incidente del genere negli ultimi nove mesi, attribuibile come i precedenti a negligenze e ruberie dei tempi della dittatura militare. I morti accertati fino a tarda notte sono 40 e i feriti 690. Ma centinaia di persone, di cui almeno 300 ancora vive secondo la televisione Mbc, restano intrappolate sotto i blocchi di cemento, polvere, merci e ferro contorto. Ieri si parlava di 50 bambini che si teme siano rimasti uccisi nel reparto giochi.

I giornalisti e i testimoni presenti hanno descritto scene di orrore, riferendo delle urla e delle richieste di aiuto provenienti da sotto le macerie. Oltre 1620 pompieri, soldati e poliziotti sono impegnati con mezzi pesanti nelle ricerche. Un'altra ala dell'edificio, ancora integra, minaccia inoltre di crollare, rendendo più rischiosa e delicata l'opera dei soccorritori. Sul posto sono giunti per coordinare i soccorsi il primo ministro Lee Hong Koo e il nuovo sindaco, eletto appena martedì, Cho Soon.

Al momento della tragedia, solo al piano seminterrato, nel reparto degli alimentari, c'erano non meno di 300 persone, fra commesse e clienti, per lo più donne con le borse della spesa. Tutto è avvenuto in un attimo alle 18 e un minuto esatte. «Ho visto l'edificio afflosciarsi come un castello di carta fra un fumo denso, accompagnato da un tremendo boato. Sembrava un bombardamento», ha detto un testimone alla rete tv Kbs.

Il grande magazzino Sampoong, nel quartiere elegante di Shocho, era stato aperto nel 1989, era costruito su tre piani, ed era visitato da 50 mila persone al giorno, servito da 881 dipendenti. Con il passare delle ore è caduta la ipotesi iniziale di una fuga di gas, e ha preso corpo quella di un cedimento strutturale dovuto a difetti di costruzione. Si è saputo che alle 8 di ieri mattina vistose crepe erano state segnalate al terzo piano, dove c'erano alcune sale-ristorante. «Il pavimento si era avvallato di almeno un metro», ha detto alla Kbs il proprietario di uno dei ristoranti, Kim So Jong. «I dirigenti sono venuti a vedere, ma non hanno fatto sgomberare il palazzo», ha denunciato. E' stato accertato che la squadra di vigilanza interna, per precauzione, si era limitata a chiudere le valvole del gas.

Nel pomeriggio altre crepe erano apparse al quarto piano, ma non si riesce a spiegare come mai i dirigenti non abbiano proceduto alla chiusura.

«Non può essere stato il gas - ha riconosciuto il premier Lee in una conferenza stampa -. Non sono scoppiati incendi. Siamo di fronte a carenze di costruzione e ancora prima di progettazione. Basta osservare l'ala B rimasta in piedi per rendersene conto: materiale scadente, poco cemento e molto fango».

E' una storia che si ripete ormai spesso in Corea del Sud e viene da lontano, da quando i militari intascavano la differenza sui risparmi effettuati nei costi di costruzione. Oltre 5 mila persone sono rimaste fino a tarda notte sul posto, molti in attesa di parenti scomparsi. [Ansa]

RETROSCENA

**UN PAESE CHE CADE A PEZZI**

## Boom di mazzette e di crolli

*Tutte le sciagure della Corea del Sud*

LE decine di morti in crolli o incidenti su grandi lavori che hanno caratterizzato negli ultimi mesi la Corea del Sud sono l'indice preoccupante di una crescita economica tumultuosa, perseguita da almeno vent'anni a qualsiasi prezzo. Fino al 1987 a costo della democrazia, sacrificata dall'allora regime militare sull'altare dello sviluppo e di una modernizzazione senza respiro; da allora, il faticoso farsi di un sistema democratico è scandito da sciagure che per la loro dimensione assurgono a rilevanza sociale e politica. Avendo goduto nel suo rapido sviluppo di quei fattori che gli storici chiamano «vantaggi dell'arretratezza», la Corea del Sud ne paga a intermittenza i costi in termini di vite umane. Lacrime, sudore e sangue non solo in senso metaforico. I vantaggi dell'arretratezza di ieri diventano pesanti pedaggi nello sviluppo odierno.

Il crollo di ieri nel grande magazzino al centro di Seul è emblematico della veloce trasformazione di una società fino a pochi anni fa frugale, severa e povera, in una società affluente e consumistica. E' un altro pedaggio insanguinato della mutazione in pochi anni di Seul, da piccola capitale di frontiera con poche centinaia di migliaia di abitanti a 35 chilometri dal fronte segnato dall'armistizio, non dalla pace, a megalopoli di quasi dieci milioni di abitanti.

Nell'aprile di quest'anno cento morti in un'esplosione per fuga di gas durante lavori per la metropolitana nella città di Taegu; alcuni morti e decine di intossicati in un'altra fuga di gas nel marzo scorso durante lavori sotto un palazzo di 19 piani nel centro della capitale; nell'ottobre dell'anno scorso, un gigantesco ponte costruito nel '79 si affloscia nel centro di Seul, trascinando nel vuoto vetture e autobus, facendo 32 morti ma soprattutto aprendo una voragine nella coscienza collettiva, mai più rimarginatasi: gli interrogativi sulla solidità dello sviluppo economico, sulla reale consistenza e affidabilità delle grandiose trasformazioni del Paese. Castello di sabbia o solo crepe riparabili di una costruzione durevole?

Non c'è dubbio che, come altrove, in Corea del Sud il rapido sviluppo sia stato conseguito a scapito di elementi di sicurezza e della salvaguardia ambientale; e che in più casi incidenti inspiegabili siano invece spiegabilissimi: con l'assillo del risultato a ogni costo, della corsa contro il tempo per recuperare quello perduto inflitto dalla storia e dalla geografia.

E tuttavia, davanti agli intermittenti pedaggi dello sviluppo del Sud, restano le catene del Nord, inchiodato al suo sottosviluppo, inesorabilmente trascinato a fondo da un regime che, prima di essere politicamente repugnante, è soprattutto economicamente inetto.

**Fernando Mezzetti**

STATI UNITI

Gli schedari con i resoconti dell'inchiesta scomparvero nel '74, ma la notizia è trapelata soltanto ora

# Choc a New Orleans, hanno rubato il caso JFK

*Spariti gli archivi del procuratore che ispirò il film di Stone*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo «giallo» connesso all'assassinio di John Kennedy è la scomparsa dei documenti utilizzati da Jim Garrison, il procuratore di New Orleans, per la sua inchiesta. Erano migliaia ed erano conservati in cinque schedari nell'ufficio di Garrison, ma da lungo tempo quattro di essi non ci sono più. La rivelazione è dell'altro giorno, l'ha fatta il successore di Garrison, Harry Connick, deponendo di fronte a una commissione federale. Ma la storia non è recente. I quattro schedari, ha detto Connick sorprendendo tutti, «erano già scomparsi quando assunsi l'incarico, nel 1974. Secondo me si trovano nelle mani di coloro che lavoravano in quell'ufficio prima che arrivassi io». Come mai la rivelazione sia stata fatta solo ora, a oltre venti anni di distanza, è un mistero, come del resto quasi tutto ciò che circonda l'assassinio di Kennedy. Quando Oliver Stone, tre anni fa, stava preparando la sceneggiatura del suo «JFK» gli era stato negato l'accesso a quei documenti e lui si era dovuto basare sul libro che lo stesso Garrison aveva pubblicato nel 1990: «JFK, sulle tracce dell'assassino». Ma nessuno aveva avuto sentore che il rifiuto a Stone fosse dovuto al fatto che quei documenti non c'erano più.

Su di essi, come si sa, Garrison lavorò a lungo per imbastire il processo contro Clay Shaw, un uomo d'affari di New Orleans che secondo lui era al centro della «cospirazione» che aveva portato all'assassinio di John Kennedy, ma questa teoria era in contrasto con le conclusioni cui giunse la commissione Warren, secondo la quale il Presidente della «Nuova Frontiera» era stato ucciso solo ed esclusivamente da Harvey Lee Oswald e che quindi non c'era stata nessuna cospirazione. A questa «verità», ancora oggi, crede una esigua minoranza di americani, ma fra essi c'è proprio Connick, secondo il quale i documenti messi insieme da Garrison, morto nel 1992, sarebbero di grande interesse per gli storici, ma non hanno alcun valore nella ricerca della verità su ciò che davvero accadde a Dallas nel novembre 1963. Anzi, secondo lui l'inchiesta del suo predecessore fu «un evidente aborto giuridico» e l'assoluzione decretata nel 1969 in favore di Clay Shaw, morto qualche anno dopo, fu giusta.

Ma Oliver Stone, nel suo film, fu in grado di fare un'importante «aggiunta» al lavoro di Garrison, ricordando che anni dopo la Cia ammise che Clay Shaw era stato uno dei suoi uomini. Stone ricordò anche che migliaia di documenti continuavano ad essere tenuti sotto chiave, ottenendo anche qui un risultato: la «liberazione» di una buona parte di essi. Non si è trattato tuttavia di una liberazione «totale». Con la motivazione ufficiale di proteggere la reputazione di persone ancora viventi, i documenti resi pubblici sono stati «sbianchettati» e in qualche caso «censurati» da un'apposita commissione. Ma si trattava comunque dei documenti raccolti dalla Cia, dall'Fbi e dai tanti altri organismi che in un modo o nell'altro erano entrati nell'inchiesta sull'assassinio di Kennedy. Fra di essi non figuravano quelli di Jim Garrison, e ora si scopre il perché. Anche volendo «liberarli», non sarebbe stato possibile perché nel frattempo qualcuno ha provveduto a trafugarli. Nessuno sa se questa storia avrà un seguito. Certo è che a 32 anni di distanza l'assassinio Kennedy continua a riservare sorprese.

**Franco Pantarelli**

CONDANNATO

## Sparò contro la Casa Bianca: 40 anni

**WASHINGTON.** Francisco Martin Duran, l'uomo di 27 anni che il 29 ottobre scorso sparò una trentina di colpi dalla Pennsylvania Avenue verso la Casa Bianca con un fucile semi-automatico (uno dei tanti «assalti» degli ultimi mesi), è stato condannato ieri a 40 anni di carcere. La sentenza è stata emessa dal giudice Charles Richey, che non ha accolto la richiesta di carcere a vita da parte dell'accusa. Il 3 aprile scorso, una giuria aveva ritenuto Duran colpevole di aver attentato alla vita di Bill Clinton. Durante il processo, durato dieci giorni, Duran è stato descritto dai suoi difensori come un pazzo angosciato dalle allucinazioni. Ma la giuria ha creduto alla tesi dell'accusa, che lo ha invece dipinto come un esaltato sotto l'influenza dei talk-show radiofonici di destra e dell'ampio movimento anti-governativo e anti-Clinton negli Usa. Duran si è scusato affermando: «Il mio gesto è stato sbagliato e imperdonabile. Mi dispiace che oltre a rovinare la mia vita abbia rovinato anche quella di mia moglie e mio figlio». Il giudice Richey, nel respingere la richiesta di carcere a vita, si è rivolto verso Duran ed ha detto: «Lei è ancora un essere umano: spero che capirà che questa corte la considera tale». [Ansa-Agi]

I segreti dell'agente Cia Clay Shaw scoperti da Garrison resteranno tali

Kevin Costner ha impersonato il procuratore di New Orleans Jim Garrison nel film di Oliver Stone «JFK»

La donna, di origine nobile, era imbottita di tranquillanti. Dopo il delitto ha tentato di togliersi la vita

# E' depressa: uccide il figlio

## *Firenze, sgozzato un bambino di 5 anni*

**FIRENZE**
NOSTRO SERVIZIO

Ha ucciso il figlio di 5 anni con due colpi di coltello da cucina. Uno alla gola, l'altro al torace. Poi ha tentato di togliersi la vita, con una «miscela» di coltellate e psicofarmaci. Adesso lei è in coma all'ospedale di Firenze.

Dramma della follia e della depressione in una nobile famiglia fiorentina, in un antico edificio a due passi da Palazzo Gucci. La vittima si chiamava Ludovico d'Afflitto, la madre che l'ha ucciso ha 44 anni, si chiama Alessandra Bresciani Torri, è discendente di una nota famiglia di Brescia. Il padre, Francesco, è un ex direttore in pensione della filiale di Parigi dell'ex Banco di Roma. Per «giustificare» il delitto la donna ha lasciato un lungo biglietto, trovato dagli inquirenti. «I dottori mi dicono che sto bene, anzi meglio, ma la mia testa è impazzita. Evitate di dire a Camillo come è successo. Tutte queste medicine mi hanno ucciso». Ed ancora: «Questi diavoli di medicinali mi hanno portato a fare il gesto peggiore che scontero per l'eternità». Poi: «Mio marito è una persona fantastica, gli lascio quel poco che ho».

Stralci di una lettera che, secondo la polizia, la donna avrebbe scritto in due momenti e con due penne diverse, probabilmente prima della morte del bambino e più tardi, dopo aver preso la decisione di uccidersi.

Il delitto è stato scoperto ieri, nel primo pomeriggio, nel palazzo signorile che ospita una decina di persone. A dare l'allarme è stata la cognata di Alessandra Bresciani Torri, che ha ricevuto poco dopo mezzogiorno una telefonata dalla donna che chiedeva aiuto. La cognata è entrata nell'appartamento servendosi di un suo mazzo di chiavi ed ha scoperto il corpo del bambino e la madre ormai in stato di coma. Il bimbo era nudo su letto, la madre in fin di vita. Secondo gli investigatori, la morte del piccolo risale a molte ore prima del ritrovamento: il corpo infatti era rigido ed il sangue raggrumato. Ludovico sarebbe stato raggiunto prima da un colpo al cuore e, successivamente, da uno al collo che gli ha reciso la carotide e l'esofago fino alla colonna vertebrale. La donna avrebbe poi tentato di tamponare la fuoriuscita di sangue con una calza di nylon intorno al collo, fatto che, inizialmente, aveva fatto credere agli inquirenti che la donna avesse cercato di finire il figlio soffocandolo. L'omicidio è avvenuto nella camera dei genitori, mentre le tracce di sangue trovate nella camera del bambino sarebbero state lasciate dalla madre nel corso della medicazione che gli è stata praticata dai medici intervenuti.

La donna è stata trasportata in coma al reparto di tossicologia dell'ospedale di Careggi, dove si trova in stato d'arresto per flagranza di omicidio. Secondo gli uomini della mobile, Alessandra Bresciani Torri soffriva da tempo di problemi alla tiroide e forti depressioni che l'avevano costretta ad assumere molti farmaci. Tra i medicinali rinvenuti nell'appartamento, c'è una scatola di Roipnol ed in cucina sono state trovate prescrizioni mediche ed una tabella dei farmaci da prendere nel corso della giornata. Oltre ad intossicarsi con una dose massiccia di psicofarmaci, la donna si è ferita anche al polso sinistro.

In mattinata la Bresciani Torri, soprannominata affettuosamente Ciotti, aveva telefonato alla cognata Ludovica D'Afflitto, pediatra del bambino, in stato confusionale, tanto che la parente in un primo momento non aveva capito chi fosse. Resasi conto che era accaduto qualcosa di grave, la cognata si è precipitata alla galleria d'arte di proprietà del fratello Camillo e si è recata nell'appartamento.

[r. cri.]

Accanto al letto trovata una lettera: «I dottori mi dicono che sto bene, anzi meglio. Ma la mia testa è impazzita. Le medicine mi hanno portato a fare il gesto peggiore»

Sopra la madre killer e la bara del figlio. A destra Luigi Tancredi, arrestato

# Per i piatti non lavati massacra moglie e figlia

**BOLOGNA.** Una banale lite, per pochi piatti non lavati, diventata una sorta di resa dei conti per dieci anni di convivenza forzata, di incomprensioni e rancori. Madre e figlia unite da un tragico destino: uccise con due colpi di pistola al volto, al termine di una discussione famigliare. A sparare con una rivoltella calibro 6,35, quasi a bruciapelo, il marito e padre Luigi Tancredi, 45 anni, un tipo un po' manesco, con un precedente penale per una rapina che risale a vent'anni fa: una «ragazzata» presto dimenticata. Dopo una fuga durata poche ore, l'uomo si è costituito in questura a Foggia, convinto da un amico poliziotto. Il duplice omicidio è avvenuto la scorsa notte in un piccolo appartamento in via Buozzi, nel popolare quartiere della Barca, nella periferia di Bologna. Rosa Pontonio, 41 anni e Barbara Tancredi, 23, erano rincasate verso le 23,30, dopo avere passato insieme la serata ad una Festa dell'Unità, accompagnate da due uomini: uno dei due, di nazionalità marocchina, era da qualche tempo il nuovo compagno della donna; l'altro era il fidanzato della ragazza, legatissima alla madre. Allegre e complici: un carburante per la rabbia dell'uomo, al quale la moglie chiedeva da anni di andarsene di casa, di trovarsi un nuovo alloggio. La coppia era separata legalmente da una decina d'anni, ma la sentenza non aveva cambiato di molto il loro ménage: neppure i vicini di pianerottolo sapevano della separazione.

Da coniugi a conviventi forzati: un equilibrio difficile da mantenere, soprattutto in un piccolo appartamento delle case popolari, cucina, salottino, due camere da letto, da dividersi in tre. L'altro figlio, Giuseppe, 25 anni, aveva scelto di stare lontano da Bologna, a casa della fidanzata: «Troppe liti e tensioni in famiglia», ha raccontato agli investigatori.

Una prima ricostruzione dell'accaduto è stata fornita dall'omicida agli inquirenti di Foggia, ai quali si è costituito a fine mattinata, dopo una notte di fuga. Tancredi ha deciso di contattare un suo amico poliziotto: un sovrintendente in servizio proprio alla squadra mobile di Foggia, il quale, chiamato per telefono, è riuscito a convincere l'uomo a presentarsi. Tancredi, visibilmente agitato, vestito in modo sportivo, ha consegnato al suo amico la pistola con un colpo in canna ed altri tre nel caricatore. Altre munizioni sono state trovate a bordo della sua auto. L'uomo è stato sottoposto anche alla prova dello «stub» per accertare la presenza di polvere da sparo sulle mani. La pistola utilizzata per il duplice omicidio era detenuta illegalmente: consegnandola agli investigatori, Tancredi ha spiegato di averla acquistata da uno slavo (forse un nomade) a Bologna. Agli investigatori Tancredi ha raccontato: «Quando mia moglie è rientrata a casa ha cominciato a rimproverarmi per la confusione che avevo lasciato in cucina, abbiamo cominciato a discutere, ma non volevo ucciderla, la pistola me la sono trovata tra le mani senza neppure rendermene conto», avrebbe detto. Ma a scatenare il litigio prima ancora che il disordine in cucina lamentato dalla donna, sarebbe stato il sospetto che l'ex moglie incontrasse un altro uomo. Tancredi ha poi aggiunto: «A Barbara non volevo sparare, è stata una fesseria». La ragazza è intervenuta nella discussione, cercando di aiutare la madre. E anche lei è stata colpita.

**Marisa Ostolani**

IL CASO

**I MISTERI DEL MOSTRO**

Il giovane meccanico sarebbe l'autore di numerose aggressioni alle lucciole

# Aosta, si allunga la scia di sangue

## *Altri delitti per il killer delle prostitute*

AOSTA

ALLE 19.50, dopo quasi cinque ore d'interrogatorio, il «mostro dalla faccia buona» esce con la testa chiusa nelle spalle, inseguito da uno «stia tranquillo» del magistrato che gli fa alzare lo sguardo. Ha riconfessato, Andrea Matteucci, tutti e quattro i delitti, tre prostitute e un omosessuale. Dando sempre lo stesso movente, quell'infanzia vissuta accanto a una madre prostituta che gli raccontava incontri e violenze, anche la tentata evirazione di un partner. E con altri e nuovi particolari, macabri. Il suo avvocato Ada Lazzio: «Ha confermato tutto».

Ma forse quella già lunga scia rossa nasconde altro sangue, altre aggressioni alle «lucciole», altri omicidi. Un dubbio atroce, ma possibile, che il sostituto procuratore David Monti lascia intendere. Perché vi è un salto di tempo troppo grande tra il primo e il secondo delitto confessato, undici anni. Nelle cinque ore lo scalpellino di Villeneuve ha risposto alle domande dell'altro magistrato che si occupa del «caso», Pasquale Longarini. «Sì è vero ho ucciso e bruciato», ha ripetuto il serial-killer. Non soltanto, avrebbe fatto a pezzi le sue vittime prima di infilarle tra la legna nel bidone-fornace, in quello spiazzo accanto alla superstrada del Bianco dove spaccava e levigava con maestria la pietra.

Cinque ore in cui ha confermato di seguire due folli rituali: quello di colpire le prostitute quando non volevano rispondergli, non gli dedicavano neppure un minuto del loro tempo e quello del fuoco per far scomparire le vittime. La sua follia scatenata da quel «no» al dialogo. Donne pronte a vendere il loro corpo, ma che non concedevano nulla (se non ai sentimenti) alle parole. E lo al giudice ha ripetuto più volte proprio questo: «Io volevo parlare».

Ma tra i suoi rituali non c'era quello delle armi. Qui sta una parte del mistero. Andrea Matteucci, appassionato d'armi al punto d'averne una collezione appesa alle pareti della sua sgangherata e disordinata casa, non ne aveva eletta una per uccidere. Anche se fin da ragazzo nascondeva ogni notte sotto il cuscino un pugnale e aveva sempre con sé un coltello, un «Opinel» a cui aveva bloccato la lama. Aveva pugnalato sei volte Domenico Russo la notte del 30 aprile di 16 anni fa, ha ucciso con una chiave inglese la nigeriana Clara Omarei Ber, 26 anni, la sera del 30 agosto 1994 e con un pugno e una spinta che l'ha fatta cadere su un sasso l'albanese chiamata Albana Dokovi, 20 anni, l'ultima vittima.

E per Daniela, la giovane prostituta italiana, che avrebbe ucciso e bruciato nel 1991, aveva usato una delle sue armi giocattolo, modificandola. «Le ho sparato quando mi ha cacciato via, anche lei non voleva ascoltarmi». Daniela sarebbe una ragazza di Torino fuggita di casa giovanissima e poi finita sulla strada, ma gli inquirenti non hanno ancora la certezza. Lui, il serial-killer, non l'ha riconosciuta in una foto che ieri pomeriggio Longarini gli ha mostrato.

Daniela, il nome della moglie, che abita ad Aosta con i genitori, una sorella e il bambino avuto da Andrea. Il matrimonio s'infranse dopo due anni. Daniela non vuole parlare, nel corridoio dell'alloggio in cui vive dice soltanto: «Lasciatemi stare, non voglio sentir nulla». E la sorella risponde con voce tremante al telefono: «Quell'uomo per noi è un estraneo da tempo. Lasciate perdere, sapete cosa vuol dire per questo bambino vedere il papà sul giornale? La vera vittima è lui».

Le indagini portano anche in Puglia, la regione d'origine di padre e madre dell'artigiano che ha confessato quattro delitti. Il padre abita ancora lì. Andrea andava a trovarlo sovente, ma andava in Puglia anche per portare furgoni e camion che ha rubato l'inverno scorso in Valle d'Aosta. E in uno di questi viaggi gli è stata sequestrata una pistola. Un altro mistero nella vita del ragazzone biondo, un altro rituale, legato ai libri, anzi ai fascicoli che comperava nell'edicola del suo paese. Passioni che paiono separare come quinte periodi di vita e d'amore e che lo legano a due giovani fidanzate, una bionda, pugliese, e una bruna, valdostana. L'amore con la bionda comincia con il corso di danza, quello con la bruna con quello di chitarra. E il periodo con i furti coincide con la raccolta di fascicoli di un'enciclopedia sulle armi.

La polizia ha trovato tutto in quella casa schiacciata dal retro della via principale di Villeneuve, in fondo a un vicolo, dove la scientifica ha raccolto reggiseni, slip e scarpe di donne e un beauty-case.

**Enrico Martinet**

Interrogato per 5 ore dal giudice «Sì, è vero, ho ucciso e bruciato»

A sinistra Andrea Matteucci in manette. Di fianco Albana Dokovi. A destra la casa del killer delle prostitute

Si indaga anche sui suoi viaggi in Puglia

# «Vittima delle malvagità»

## *La madre: voglio dimenticare il passato*

**SARRE**
DAL NOSTRO INVIATO

Maria ha una nuova vita e di quel figlio che si confessa serial-killer non vuol sentir neppure parlare. Era bimbo, Andrea Matteucci, quando lei lavorava in un bar e faceva la vita, quando sentiva storie di sesso a pagamento, di violenze e aggressioni. Maria vive a Sarre, paese poco oltre Aosta, con il suo compagno, Sergio, in una casa tra i fiori, ha 56 anni e passa molto tempo nei campi. «Lavora sodo», dice Luciano Donna, il sacerdote che ha seguito Andrea per due anni nella comunità a cui era stato indirizzato dall'assistente sociale. Quel bimbo difficile, dopo la comunità e il collegio era andato a vivergli accanto con la giovane moglie, ma dopo la separazione gli incontri si erano diradati, fino a cessare.

«Maria? Sono io», poi non ci sono più risposte: «No, no» e la donna scappa in casa. Chiama il suo compagno: «Sergio vieni dentro e chiudi». E lui: «Avete già scritto tante malvagità, andate via».

Sotto la semplice scalinata colorata dai fiori, Augusto Pinnier, 79 anni, che nel 1985 ha venduto quella casa a Maria, cerca di raccontare qualcosa, ma la donna dalla finestra lo zittisce: «Augusto, non stare a dire niente». E le case della piccola frazione si chiudono, i campanelli suonano a vuoto, inutile anche bussare.

Anche Maria vuole dimenticare il passato che nasconde una verità raccontata da Andrea alla polizia, quella tentata evirazione di cui la madre gli raccontò. Era il 1966, lei, 25 anni, barista ad Aosta aveva una storia con un sottufficiale degli alpini, 23 anni, di Friola, in Val Tanaro. Finirono entrambi sotto processo due anni dopo, il tribunale di Aosta condannò lui a un anno e 4 mesi per sfruttamento e lei a 9 mesi (ne scontò 3 di carcerazione preventiva) per lesioni.

Il 24 marzo del 1966 il sergente andò da Maria e le disse: «Basta, tra noi è finita». Era fidanzato con una ragazza di Aosta e rifiutò di sposare Maria che quella sera gridò: «Non andrai con nessuna», poi gli si lanciò contro con un rasoio e lo colpì all'inguine. Scappò. Quel sergente per lei rappresentava la possibile svolta della vita, basta con l'amore venduto e una casa sicura per i suoi due figli, Andrea e una bimba che oggi vive a Milano. Ma il militare la respinse e lei confessò che lui la sfruttava. Carriera finita per lui, vita da ricominciare per lei che aveva alle spalle un'altra aggressione a una rivale in amore. Era una ragazzina, allora.

Ad Andrea la donna raccontò quella rasoiata, una memoria che perseguita ancora il giovane, che ha fatto scattare - secondo la sua confessione - per quattro volte la follia omicida. Quella violenza che lui accostava e accosta all'«amore» venduto e comperato, tanto arido da allontanare perfino le parole.

[e. mar.]

«Non ho mai ucciso»

# Uno bianca Ritratta anche Rambo

**BOLOGNA.** Dopo Roberto Savi, anche il fratello Fabio ha ritrattato le confessioni rese in precedenza, spiegando di non aver mai partecipato ai delitti attribuiti alla banda della Uno bianca e di aver soltanto fornito armi e auto per le azioni. Lo ha fatto nell'aula del tribunale di Bologna dove è stato sentito come testimone nel processo per la cosiddetta «mafia della quinta generazione» del quartiere Pilastro. In pratica Fabio ha dato la stessa versione resa dal fratello nell'ultimo processo a Pesaro.

Fabio è entrato nel processo sulla quinta mafia perché ad alcuni degli imputati era stato attribuito l'assalto al campo nomadi di Santa Caterina di Quarto del dicembre '90. «So cosa è successo a Santa Caterina - ha esordito Fabio - e me ne sono anche assunto la colpa. Però, come ha già detto Roberto, noi non c'eravamo. Abbiamo solo fornito auto e armi senza sapere a cosa dovevano servire». Come già aveva fatto Roberto, Fabio non ha però voluto dire a chi vennero consegnate le armi. Il motivo delle confessioni iniziali? «Dovevamo fare da copertura e accettare anche il rischio di farci arrestare. Per questo ci siamo addossati tutte le colpe, confermando le contestazioni che ci venivano fatte. Il compenso che ricevevamo per l'aiuto e la copertura era in denaro, ma c'erano anche minacce molto gravi, riguardavano me e la mia famiglia. Sapevamo che ci doveva essere una copertura a livello di indagini che doveva garantire noi, e noi, a nostra volta, dovevamo coprire altre persone. Per questo non faccio nomi. Forse in un secondo tempo potrò allargarmi un po'. Io, comunque, non ho sparato a nessuno e neppure fatto rapine». Fabio ha anche parlato di eversione: «Io posso dire che c'è un disegno di qualcuno che serve a destabilizzare». L'avvocato che lo interrogava gli ha chiesto il perché del piano. Fabio ha risposto con una domanda: «Lei ha figli?». Sì, ha risposto il legale. «Allora lei mi può capire».

[m. o.]

Palermo, la ragazza salvata dalla madre che accusa: «E' rimasta sconvolta dalla vergogna»

# «Mi uccido: i miei fratelli sono infami»

## Denunciarono Bagarella

**PALERMO**
DAL [illegible]

E' ancora buio pesto su Vincenzina Marchese, la moglie di Leoluca Bagarella catturato a Palermo sabato scorso. E' morta o con il figlio Salvatore di tre anni è riparato all'estero? Proprio uno degli impenetrabili misteri di Cosa Nostra. C'è chi si aspetta i sussulti della Piovra, con nuovi orrendi delitti, primo fra tutti il procuratore Gian Carlo Caselli, e chi nel fronte dei pentiti ha ragione di temere vendette trasversali che poi non sarebbero affatto le prime. Mercoledì sera Agata Di Filippo, sopraffatta dallo sconforto, ha inghiottito venti compresse di un forte calmante, tentando il suicidio dopo essersi chiusa a chiave nella sua stanza da letto. E' stata salvata dai genitori che hanno sfondato la porta e, dopo una lavanda gastrica in ospedale, è stata dimessa con la raccomandazione ai familiari di tenerla d'occhio. Ha i nervi in pezzi e potrebbe ripetersi. E' la sorella di Pasquale ed Emanuele Di Filippo, i due «picciotti» che si sono recentemente pentiti e hanno messo la Dia sulle tracce di Bagarella. Ha 27 anni ed è anche la moglie di [illegible], il [illegible] di Vincenzina, quindi è cognata di Bagarella. E' vero che il marito sta scontando tre ergastoli uno dei quali per aver assassinato all'Ucciardone nella loro cella [illegible] anni fa uno dei tre killer del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, quel Vincenzo Puccio [illegible] aveva alzato un po' troppo la cresta e contestava Totò Riina, ma è anche vero che Agata Di Filippo non ritiene un «salvacondotto» sufficiente quello rappresentato dal comportamento più che ligio del coniuge verso il padrino di Cosa Nostra. Nino Marchese, agli occhi di Riina, non sembra aver nulla a che dividere con il fratello minore Pino che invece tre anni fa si è pentito e ha fatto un raccontofiume sul clan dei corleonesi, svelando un'infinità di particolari. E poi si sa che Ninuzzo è un tipo un po' strano. Al primo maxi-processo nel 1986, tre anni dopo l'arresto, si finse pazzo e un giorno nell'aula bunker dell'Ucciardone urlò: «Sono Napoleone, dove sono i miei soldati?» Il pentimento dei suoi fratelli ha fatto crollare il pavimento sotto i piedi di Agata e dei suoi familiari. Ieri la madre Marianna, 61 anni, si è affrettata ad avvertire l'Ansa che la sera prima la figlia aveva tentato di uccidersi. «E ho paura che torni a farlo», ha detto fra i singhiozzi dall'altro capo del telefono al giornalista che le aveva risposto. Feroce la donna con i due figli pentiti: «Sono i miei ex figli, sono infami - ha detto -, forse non li ho fatti io, è stato un sogno. Mi fanno schifo. Li ripudio». Con la cognata Giuseppina Spadaro l'altro giorno Agata si era immediatamente dissociata dai fratelli appena la notizia del loro pentimento era stata appresa: «Non li conosciamo più», aveva telefonato sempre all'Ansa rendendo nota la loro scomunica.

Donne di mafia e donne d'azione, perciò, ben distanti dall'ormai stereotipato cliché delle «Donne tre siciliane» avvolte in scialli neri, perennemente in lutto, silenziose e succubi dei loro uomini che fossero padri, mariti, fratelli poco importava. Oggi sono intraprendenti e con un fior di temperamento. Vincenzina Marchese, di cui s'è finora saputo ben poco, è certamente una di queste, malgrado la diffidenza poi diventata avversione di Riina verso di lei. Dagli archivi della questura, ora che si è tornati a parlare di lei, ieri è stata rispolverata la cronaca del suo arresto nel 1983. I carabinieri durante una perquisizione trovarono nell'alloggio di Marchese una 357 Magnum e una Smith & Wesson calibro 38, micidiali armi dei killer di mafia. Vincenzina fu ammanettata e rinchiusa in prigione con la madre Giuseppina, la sorella Angela e il fratello Nino. Le tre donne furono scarcerate sette giorni dopo. Nino vi rimase e all'Ucciardone sposò più tardi Agata Di Filippo.

**Antonio Ravidà**

A sinistra la moglie di Leoluca Bagarella

**BARI**

### Il prete caccia i figli del boss: picchiato

BARI. Un padre salesiano è stato picchiato con pugni e calci dai familiari - due giovani e una donna - di due bambini di 9 anni che il sacerdote aveva allontanato dall'oratorio perché molestavano i compagni. Don Gaetano Nalesso, 38 anni, è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Il pestaggio è stato compiuto all'interno dell'oratorio, nel rione Libertà, alla presenza di un centinaio di bambini che partecipavano alla manifestazione Estate Insieme, una serie di iniziative di carattere culturale-ricreativo riservate a ragazzi fino a 13 anni. Durante una gara padre Gaetano ha più volte, e inutilmente, richiamato i due bambini a tenere un comportamento corretto. Poi li ha invitati ad andare via, e li ha accompagnati al cancello. Dopo qualche minuto nell'oratorio si sono presentati i tre parenti che hanno aggredito il sacerdote per vendicare «la cacciata» dei piccoli. L'aggressione non è la prima. Negli ultimi anni sono stati picchiati un chierico, un obiettore di coscienza e il predecessore di padre Gaetano, per ben tre volte. «Sono i figli del boss - commenta il parroco - a spadroneggiare, nonostante l'età: ci minacciano dicendo che se non facciamo quello che vogliono loro, vanno a chiamare i parenti per farci dare una lezione». [r. cri.]

A sinistra un'immagine di [illegible] siciliane (la foto è di Enzo Costanzo). Sotto il pentito di mafia Gaspare Mutolo

**LA MIA [illegible] ALLA [illegible]**

# «Donne di mafia, fate come noi»

## La moglie del pentito Mutolo: lo Stato vincerà

**ROMA**

Io quelle donne posso anche capirle, perché certamente sono state costrette dai familiari a maledire i loro mariti. [illegible] sbagliano: è molto meglio passare dalla parte dello Stato ed essere protetti dallo Stato che rimanere nella mafia, per di più sfasciando delle famiglie. Io lo dico perché lo so: mio marito collabora con la giustizia da più di tre anni, e adesso io mi sono liberata dalla paura e dal terrore in cui vivevo prima. Non c'è nessuna vergogna, nessuno è più sicuro dentro Cosa Nostra, visto che ammazzano anche le donne e i bambini. E comunque alla fine lo Stato vincerà: è questione di tempo, ma vincerà».

Santina De Caro è la moglie di Gaspare Mutolo, uno dei più importanti pentiti di mafia, che ha confessato decine di omicidi ed ha svelato ai magistrati molti dei segreti di Cosa Nostra. L'ha sposato più di vent'anni fa, gli ha dato cinque figli e gli è rimasta accanto in ogni situazione: quando era libero e ricco, assassino e trafficante di droga; e poi quando era latitante, in carcere, al soggiorno obbligato. E infine da collaboratore di giustizia, costretta a spostarsi di continuo e persino a cambiare identità per salvarsi la vita.

Una scelta di cui non s'è mai pentita: «Io senza Gaspare non saprei che fare, avrei paura di tutto».

Ora Santina ha scelto di parlare e raccontare la sua storia per lanciare un appello alle mogli dei fratelli Di Filippo, «che mi fanno tanta tristezza, [illegible] anche alla moglie di Cancemi, [illegible] Pennino e di tanti altri collaboratori: state al fianco [illegible] vostri mariti, fatelo almeno per i figli, per dare loro [illegible] prospettiva che non sia quella del [illegible]. Certo, ci [illegible] dei sacrifici da fare, ma vale la pena aiutare lo Stato e la Sicilia a liberarsi della paura e da tanti morti inutili».

Quando Gaspare Mutolo era era ancora un mafioso, anche Santina fu costretta alla scelta di Giuseppina Spadaro e Angela Marino. «Mio fratello Vincenzo - [illegible] - era sposato con una sorella di Gaspare, e si era fatto pentito. Mio marito mi disse di andare da sua sorella, perché convincesse il marito a tornare indietro. Andai, e le spiegai che come io ero arrivata in casa sua, così potevano arrivarci gli amici di Gaspare, e lei e i suoi figli sarebbero stati già morti. Vincenzo andò dritto per la sua strada, e lei lo lasciò. Per salvare i figli. Poi però le cose sono cambiate, adesso sono tornati insieme e stanno bene, assistiti e protetti».

I figli: ci sono sempre loro in cima ai pensieri di Santina Mutolo, come in quelli di tutte le donne di mafia. «Io non sapevo bene quello che combinava Gaspare, ma capivo che c'era qualcosa che non andava. E avevo paura, soprattutto per i ragazzi. Ne ho visti tanti morire. Il figlio di Antonino Badalamenti si può dire che l'ho tenuto in braccio, l'hanno ammazzato che aveva 14 anni. E il figlio di Inzerillo ne aveva tredici. Hanno ucciso la moglie di Buntato, e Bagarella ha strangolato la donna di Vincenzo Milazzo che era incinta di tre mesi. Sono cose orrende, tremende, che un tempo non si potevano neanche immaginare. Ora queste donne dicono che i loro mariti sono degli infami: io non sono abituata a certe parole, ma mi chiedo: chi sono gli infami? Chi si deve vergognare? Non capiscono che per i loro figli non c'è futuro? Io lo dico da mamma: prima, ogni volta che uno dei ragazzi usciva non sapevo se sarebbe rientrato, i più grandi ma anche i più piccoli. Adesso non posso dire che tutte le paure sono passate del tutto, ma certo le cose sono molto cambiate, e in meglio».

Quando suo marito le comunicò che intendeva passare dalla parte dello Stato, Santina disse subito che per lei andava bene. «Lì per lì ho avuto qualche perplessità - racconta - perché in cuor mio speravo sempre che quella vita un giorno finisse, ma magari non in maniera così traumatica. Però poi ho pensato che se Gaspare aveva deciso così lo aveva fatto per me e per i ragazzi, e quindi andava bene. All'inizio è stata dura, perché abbiamo dovuto abbandonare tutto, la Sicilia, i parenti, la casa, senza aspettare nemmeno un minuto. Di rinunce ne ho fatte tante, e dire che [illegible] mi sono costate sarebbe una falsità. Alcuni familiari hanno capito e hanno accettato la scelta, altri invece ci hanno scansato. Ma ne è valsa la pena, anche perché abbiamo sempre avuto contatti con magistrati e poliziotti disponibilissimi, in qualunque momento e per qualsiasi necessità. Lo ripeto, è molto meglio affidarsi allo Stato che alla mafia, e in tre anni e mezzo io non mi sono mai pentita un attimo di essere rimasta accanto a Gaspare in questa scelta, giuro sulla testa dei miei figli. Adesso ho saputo che una di quelle due donne ha tentato anche di uccidersi: io ringraziando Dio non ci ho mai pensato, sarà stato un momento di debolezza, ma vorrei dire a questa ragazza che la vita nonostante tutto è bella e vale la pena di essere vissuta, accanto alla famiglia».

«Mi sono liberata dal terrore in cui vivevo prima Nessuno è più sicuro dentro Cosa nostra»

Tra le rinunce, c'è stata anche quella di smettere di essere la moglie del boss riverita e rispettata, le fine delle amicizie con gente ricca e potente. «Sì, soldi ne avevamo - dice Santina Mutolo -, e il rispetto anche, ma io non ero tanto scema da non capire che cosa c'era dietro quella vita. C'erano anche tante [illegible] finte, tanta falsità e ipocrisia. Di amicizie vere, per esempio con le mogli degli amici di Gaspare, io ne ho avute sempre poche; sono una donna semplice, mi piace la sincerità, e in quegli ambienti ce n'era poca. E alla fine non era più come prima, come venti o trent'anni fa quando andavamo a Cinisi, a Bellolampo, a Villagrazia e stavamo bene, come dice mio marito "camminavamo sempre a cavallo". Dopo il 1980 ci sono stati tutti quei morti, e come dice mio marito i pesci più grossi hanno cominciato a mangiare quelli più piccoli. Così è la mafia di Salvatore Riina, io vedevo morire anche le donne e i bambini, e avevo paura. Ora finalmente [illegible] più».

Con Vincenzina Bagarella, la moglie del boss arrestato sabato e di cui non si hanno notizie, Santina s'è incontrata tante volte nelle sale colloqui delle carceri, quando lei andava a trovare Gaspare e Vincenzina suo marito Leoluca Bagarella oppure i suoi fratelli, Pino e Nino Marchese. Adesso, il solo pensiero che possa essere morta, le provoca turbamento. «La ricordo come una ragazza educata, sensibile, timida, ma anche scaltra, abituata a vivere in un certo ambiente fin da bambina. E' una di quelle donne che non parlano mai, abituate a guardare e a restare mute, com'ero io e come sono quasi tutte le donne che hanno vissuto la nostra esperienza. Ma dentro di noi c'è anche molta forza, abbiamo sopportato tante cose, e io mi auguro che le mogli dei fratelli Di Filippo trovino quella necessaria per liberarsi dalle costrizioni delle loro famiglie, liberarsi dalla mafia e affidarsi allo Stato. Si può fare, non c'è da vergognarsi, io lo so».

**Giovanni Bianconi**

Un appello di Don Ciotti: i beni confiscati ai capiclan devono essere utilizzati per scopi sociali

# Un milione di firme per riavere i tesori dei boss

RACCOGLIERE entro l'estate un milione di firme: è l'obiettivo della prima campagna nazionale promossa dall'Associazione «Libera» per chiedere l'utilizzo a scopi sociali dei beni confiscati ai mafiosi. Siamo a metà strada e occorre accelerare il passo. Hanno già firmato nomi noti, intellettuali, politici di diverso orientamento, sindacalisti, imprenditori, giornalisti, esponenti delle Chiese e delle associazioni: ma, soprattutto, tanti nomi di «semplici» cittadini: studenti, insegnanti, casalinghe, lavoratori e pensionati, liberi professionisti e commercianti. Uno spaccato significativo della società civile, di ogni regione, chiede che si arrivi in tempi rapidi ad approvare la proposta di legge, che ha recepito le sollecitazioni di «Libera», già positivamente licenziata dal Comitato ristretto della commissione Giustizia della Camera.

Dal 1982 al 1993 sono stati sequestrati, in base alle leggi antimafia, 3918 miliardi ma di questi solo 597 sono stati confiscati. Rendere più celeri ed efficaci gli accertamenti patrimoniali e le procedure di confisca, qualora evidentemente la magistratura ne ravvisi gli estremi, è fondamentale, così come utilizzare adeguatamente quelle ingenti somme.

Don Luigi Ciotti

L'articolato di legge in discussione è semplice: i beni immobili confiscati sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia e protezione civile o, in alternativa, trasferiti al patrimonio dei Comuni che possono assegnarli in concessione a comunità, enti o associazioni di volontariato; i beni aziendali sono assegnati in affitto ad imprese pubbliche o private, ovvero gratuitamente a cooperative di lavoratori, privilegiando le soluzioni che garantiscano il mantenimento dei livelli occupazionali. Le somme derivanti da vendite e i beni mobili confluiranno in un fondo presso le prefetture, da utilizzarsi per progetti di interesse pubblico e, in specifico, per attività di risanamento dei quartieri urbani degradati, di prevenzione e recupero dell'emarginazione, per strutture sportive e ricreative, per interventi scolastici di educazione alla legalità, per agevolare iniziative autoimprenditoriali rivolte ai giovani disoccupati.

Si tratta dunque di una proposta concreta che intende restituire ai cittadini quel che le mafie e i narcotrafficanti hanno sottratto. Ci auguriamo poi che Camera e Senato, in sede di discussione e approvazione del provvedimento, lo vogliano estendere anche ai reati di corruzione.

«Libera» sottolinea anche l'importanza del contenuto, assieme simbolico ed operativo, della proposta.

Il potere mafioso si esprime e riproduce non tanto per via militare quanto attraverso il controllo del territorio, il rapporto di scambio e complicità con uomini e, talvolta, con settori dello Stato e della politica, con l'infiltrazione del tessuto economico e produttivo legale. Per questo indebolire economicamente la grande criminalità è decisivo: una mafia povera è una mafia non più capace di procurarsi consensi, complicità e impunità.

Questa proposta e, in generale, l'attività di «Libera», che raccoglie in tutta Italia oltre 500 realtà ed associazioni, vanno al di là del semplice momento repressivo. Si tratta, piuttosto, di contribuire a costruire un «antimafia del diritto», cioè una capacità delle istituzioni di recuperare credibilità e garantire giustizia, servizi pubblici efficienti, istruzione, lavoro e socialità in tante zone del Paese tradizionalmente abbandonate alla «supplenza» mafiosa. Non solo le istituzioni, ma ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte: senza comode deleghe, educandoci alla responsabilità e alla legalità, nel quotidiano del nostro lavoro.

Si può aderire all'iniziativa di «Libera» inviando la propria firma con l'indicazione della città e della via di residenza a: «Libera», via Marcora 18, 00153 Roma (per contatti e informazioni: tel. 06/585.476.56 o 06/585.476.90.

Anche la firma che chiede «Libera» è un modo per non lasciare soli i più esposti, per essere effettivamente liberi e pienamente cittadini.

**Don Luigi Ciotti**
Presidente di «Libera»

Il Papa al patriarca di Costantinopoli: «Dobbiamo camminare insieme»

# «Non possiamo restare divisi»

## *Messa del dialogo tra cattolici e ortodossi*

Il patriarca Bartolomeo I e Giovanni Paolo II mentre parlano al microfono durante l'Angelus

**CITTA' DEL VATICANO.** Una dichiarazione congiunta del Papa e del patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, conferma il successo - dal punto [illegible] vista dei rapporti - della «tre giorni» ecumenica di Roma. «Nel corso della storia e del più recente passato - scrivono - vi sono state reciproche offese e atti di sopraffazione. Invitiamo [illegible] a perdonarsi reciprocamente e manifestare una ferma volontà [illegible] si instauri un nuovo clima di fraternità». «Con il Papa ci amiamo molto», ha detto Bartolomeo, salutando dalla loggia di San Pietro i fedeli che avevano sfidato tuoni, lampi e pioggia per ricevere la benedizione. «Ringraziamo, ringraziamo» ha commentato il Pontefice, generoso nell'offrire all'ospite l'inconsueto onore di apparire al suo fianco dalla facciata della basilica. «Le tenebre vivono ancora - ha detto Bartolomeo, ricordando gli antichi martiri cristiani - sono in mezzo a noi»; e ha citato «l'arroganza, il fanatismo, la guerra, la morte. Dio ama il mondo, [illegible] vita, quindi amiamoci fra noi».

[illegible] patriarca ecumenico di Costantinopoli è una figura di prestigio, ma dispone di poco potere nella gui[illegible] delle quattordici chiese ortodosse, in cui il peso maggiore è certamente costituito dal Patriarcato di Mosca. E certo, visto lo stato non idilliaco dei rapporti [illegible] Roma e alcune capitali religiose [illegible] Oriente, fra cui Mosca stessa, Bartolomeo ha compiuto un atto di coraggio ad accettare l'invito del Pontefice, e a presenziare, in una basilica colma di ori e di sfarzo, alla lunga cerimonia. Fra l'altro, durante la messa il Pontefice ha imposto il «pallio», [illegible] simbolo [illegible] autorità e prestigio, a numerosi arcivescovi (compreso il nuovo titolare della diocesi di Genova, mons. Dionigi Tettamanzi). Una sottolineatura - casuale - dell'autorità petrina; tema «sensibile» nei rapporti con gli ortodossi.

«Non possiamo dunque rimanere separati! - ha gridato Giovanni Paolo II durante l'omelia - . Dobbiamo camminare insieme, perché questo è la volontà [illegible] nostro Signore». L'ansia [illegible] Pontefice di far giungere le chiese cristiane al Duemila un po' meno divise, se non proprio unite, si è espressa in quest'appello, [illegible] volte ripetuto, e affermato, ancora di recente, nell'enciclica sull'ecumenismo «Ut unum sint». «Per questo - ha continuato il Papa - dobbiamo moltiplicare gli sforzi; dobbiamo attivamente impegnarci per formare veramente una cosa sola».

Con gli ortodossi - in teoria - Roma ha meno problemi che con le chiese figlie della Riforma; in particolare dopo il ritiro, nel 1965, delle scomuniche reciproche scagliate secoli fa. Ma restano nodi seri. Fra questi l'autorità del Papa, ricordata in termini non equivoci ieri dal Papa, insieme con il brano evangelico. «Tu sei Pietro ...» «Sono parole sconvolgenti - ha detto Papa Wojtyla - L'autorità che Cristo trasmette agli apostoli, quella delle chiavi del regno dei cieli e quella di legare e [illegible] sciogliere, è data ad essi nella persona di Pietro e in unione con lui. Insondabile mistero».

Ma pare proprio la «persona» di Pietro a fare problema per i non cattolici. Bartolomeo di conseguenza, [illegible] sua omelia in S. Pietro, ha ricordato il «tentativo di individuare e di interpretare il primato [illegible] tra gli apostoli. Oggi, fortunatamente, con l'aiuto di Dio - [illegible] proseguito - siamo giunti attraverso molte afflizioni e altrettante umiliazioni - alla maturità della coscienza veramente apostolica, [illegible] il primato non tra le persone, ma piuttosto fra i ministeri di servizio». Una differenza di accenti significativa, anche se non inattesa. Il Patriarca ecumenico di Costantinopoli non poteva non tener conto delle diverse posizioni, alcune delle quali molto rigide [illegible] Roma, presenti nel mondo ortodosso. «Oggi quindi - ha detto - impariamo di nuovo che principale e regina tra le virtù cristiane, la sola, che può veramente rendere il mondo saggio e salvarlo, è l'umiltà insieme al pentimento. Questa è la più coraggiosa, perciò anche la più convincente, professione della fede. Non è possibile credere e professare che «uno solo è Santo, uno solo Signore: Gesù Cristo, nella Gloria di Dio padre», e al contempo cercare altri poteri e un'altra gloria nella Chiesa».

**Marco Tosatti**

**DOGMI.** La non accettazione, da parte delle Chiese d'Oriente, dei dogmi definiti da Roma dopo la separazione del 1054. E cioè: l'immacolata concezione, l'assunzione in cielo e l'infallibilità pontificia.

**IL PAPA.** Il problema del «primato petrino», vale a dire l'autorità che la Sede di Roma e il suo vescovo, il Papa, esercita all'interno della Chiesa cattolica. Le Chiese ortodosse, «autocefale», vale a dire indipendenti le une dalle altre, non vedono di buon occhio il tipo di autorità rivendicato da Roma.

**[illegible]ONIO.** Un punto importante relativo al matrimonio. Le Chiese ortodosse, in base a un passo del Vangelo, consentono seconde nozze se il primo matrimonio fallisce per colpa (per esempio adulterio) di uno dei coniugi. Roma difende l'indissolubilità a oltranza, e il matrimonio è riconosciuto valido.

**«FILIOQUE».** La questione del «filioque», un'aggiunta nel Credo, nata nel 675 al Concilio di Toledo e sancita da Benedetto VIII nel 1024, e mai accettata dalle Chiese orientali. E' problema per specialisti, che ancora (c'è una commissione) discutono su come lo Spirito Santo «procede» dal Padre e dal Figlio

Sottoscritta [illegible] dichiarazione congiunta: «In passato ci sono state reciproche offese Ora è il momento del perdono»

---

Il sindaco Rutelli

## «Matrimoni tra gay? Impraticabili»

**ROMA.** Rutelli favorevole ai matrimoni gay? Nient'affatto. Tutto un equivoco, una strumentalizzazione da parte di alcuni giornalisti. «Non intendo partecipare a una falsa discussione su inesistenti e impraticabili matrimoni gay», ha spiegato seccato il sindaco di Roma.

Del resto la notizia che proprio lui, sindaco della capitale d'Italia ma anche del cattolicesimo mondiale, si apprestava a firmare una petizione per il riconoscimento delle unioni di fatto tra omosessuali aveva suscitato meraviglia negli ambienti vicini alla Chiesa.

Da Milano era arrivata la notizia che il sindaco Marco Formentini avrebbe «firmato volentieri» e poco dopo alcune agenzie di stampa battevano la notizia che il sindaco di Roma non sarebbe stato da meno. Anzi, avrebbe firmato [illegible] entusiasmo».

Ieri mattina, letti i giornali, Rutelli ha smentito. E precisa: «Roma è l'unica città in cui il sindaco ha nominato un consigliere per i diritti della comunità omosessuale. Ma [illegible] ho firmato petizioni: il Comune [illegible] Roma è chiamato ad altre concretezze e non alle inutili polemiche che suscitano polveroni e contrapposizioni».

I giornali, per la verità, non dicono che Rutelli ha già firmato una petizione in favore dei matrimoni gay. Riportano invece le parole di Vanni Piccolo, che è appunto il nuovo consigliere per i diritti degli omosessuali.

«Rutelli - dice Piccolo - conosce la petizione, la sua adesione c'è già ed è stata immediata ed entusiastica; solo che volevamo che la firma coincidesse con [illegible] momento solenne, e l'occasione dell'apertura [illegible] mio ufficio in Campidoglio è proprio quella giusta».

Marcia indietro del sindaco? Non è chiaro. Lo stesso Piccolo, pur insistendo che «sia lo che lui siamo contrari ai matrimoni e [illegible] tra gay», non dice se Rutelli abbia o meno intenzione di firmare la petizione promossa dall'Arci-gay, che ha già raccolto quasi diecimila firme di sostegno.

La polemica sembra dunque ruotare attorno al significato della parola «matrimonio gay». E Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay e Arci-lesbica, ricorda: «Abbiamo spiegato più volte al sindaco Rutelli che con [illegible] petizione sulle unioni civili, il movimento gay non chiede il matrimonio, ma propone il riconoscimento di alcuni diritti materiali alle famiglie di fatto, comprese quelle dello stesso sesso».

Per esempio? «L'eredità dei beni del convivente, il diritto-dovere di assistenza reciproca [illegible] pensi ai malati di Aids), alla casa, alla reversibilità della pensione».

«E spiace - conclude Grillini - che il sindaco [illegible] in grado di fare l'opportuna distinzione tra le serie proposte del movimento e lo scandalismo giornalistico». **[r. r.]**

---

**BATTAGLIA SULLE [illegible]**

Ritorna alle Camere il provvedimento che interessa 20 mila trasfusi

# «Mancano i soldi», ko la legge sui rimborsi ai malati di Aids

Il presidente Scognamiglio

**ROMA**

DOCCIA fredda su tutti i trasfusi contagiati da sangue infetto che attendono un indennizzo per il danno biologico. Appena 24 ore dopo l'approvazione della legge che stabilisce il risarcimento per le patologie (Aids ed epatite C, innanzitutto) contratte in seguito a trasfusione, vaccinazione o [illegible] di emoderivati, tutto ritorna in alto mare. Ieri il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, che durante le [illegible] del Capo dello Stato dall'Italia [illegible] esercita le funzioni, anziché firmare la legge per promulgarla l'ha rinviata alle Camere per [illegible] nuova deliberazione. Motivo: a [illegible] degli emendamenti al testo originario del decreto approvati in Parlamento sono derivati oneri finanziari privi della necessaria copertura.

Sotto l'aspetto costituzionale la procedura è corretta. Ma sul piano pratico l'impatto è stato dirompente. Per Tiziana Valpiana di Rifondazione Comunista «il rinvio [illegible] questa legge costituisce l'ennesimo segnale di colpevole disinteresse da parte dello Stato. Anche se fosse vero che la copertura non c'era, ci [illegible] però - più sconfitti, beffati e bistrattati che [illegible] - più di 20 mila cittadini infettati da trasfusioni criminali». [illegible] Petrangolini, segretario [illegible] Tribunale per i diritti del malato, definisce il [illegible] «un fatto scandaloso: [illegible] legge approvata praticamente all'unanimità dal Parlamento non può essere bloccata l'ultimo giorno prima della decadenza senza che dietro di ciò ci siano interessi inconfessabili». Poche ore dopo [illegible] ricevuto le osservazioni di Scognamiglio il governo ha emanato un altro decreto legge. Ma le polemiche non si sono placate.

Il decreto che la Camera ha convertito in legge prevedeva un indennizzo piuttosto esiguo. [illegible] Il Parlamento lo [illegible] perciò elevato a 150 milioni, stabilendo che l'onere sarebbe [illegible]duto per metà sulle finanze pubbliche e per l'altra metà sulle aziende farmaceutiche. Possono beneficiarne i contagiati, se ancora in vita, oppure i parenti stretti (coniugi, figli a carico, genitori, fratelli minorenni e maggiorenni se inabili al lavoro) e perfino i partner (che convivono [illegible] uxorio) [illegible] cittadini che risultino contagiati [illegible] rapporti di coppia. La legge prevede inoltre che a chi ha contratto [illegible] doppia infezione (Aids ed epatite C, per esempio) l'indennizzo venga aumentato del 50%. I beneficiari possono optare per il saldo immediato oppure per un assegno mensile, legato al tasso d'inflazione e quindi rivalutato di anno in anno per adeguarlo al costo della vita, pagabile ogni due mesi per almeno 15 anni. Tutti i contagiati sono esentati dal ticket, compresa la quota per la ricetta. Secondo l'Associazione Politrasfusi Italiani, le richieste di indennizzo già inviate al ministero della Sanità sono più di 20 mila. E fino ad [illegible] le vittime sono state 1048.

Nella nota di rinvio alle Camere Scognamiglio afferma che dei 75 miliardi a carico dello Stato (gli altri 75 spettano alle aziende farmaceutiche) ne [illegible] disponibili solo 22 e che gli oneri per l'assegno alternativo non sono stati quantificati. Ma il leghista Roberto [illegible], presidente [illegible] Commissione Affari Sociali, contesta queste cifre. «E' assurdo e sconvolgente [illegible] su una questione [illegible] grave si sia giunti alla decima decretazione, con il rischio che non si arrivi a licenziare una legge prima che la legislatura finisca. Secondo i miei calcoli, i soldi [illegible] solo non mancano [illegible] ci sarebbero addirittura 20 miliardi in più».

**Bruno Ghibaudi**

**ESPERIMENTO**

## *Fumo, medici come «cavie»*

**MILANO.** Partirà a settembre, coordinata dall'Istituto europeo di oncologia e dalla Società italiana di medicina generale, la più grande ricerca epidemiologica sul fumo della sigaretta mai fatta al mondo. Lo ha annunciato ieri a Milano Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto, precisando che la ricerca coinvolgerà la classe medica italiana, a partire da 40 mila medici di famiglia, che sono quelli più a contatto con la gente. Lo studio fa parte di un più vasto programma, intitolato «Medici senza fumo», che si articola in [illegible] settori. Il primo ha lo scopo di assistere il medico nel suo ruolo di «educatore» nella lotta al fumo. Il secondo è lo studio epidemiologico, che prende in esame i 40 mila medici di base, cui si chiederà di compilare ogni a[illegible] un questionario contenente le loro abitudini riguardo al fumo. Il terzo ha per obiettivo la drastica riduzione del numero dei fumatori tra i medici italiani. **[Ansa]**

---

**QUANDO LA MODA FA SCANDALO**

L'accessorio proposto con una campagna pubblicitaria realizzata da Toscani

# Le nuove manette? Sono di peluche

## *Firmate da Fiorucci: «Servono per giochi sexy»*

DAL NOSTRO INVIATO

Pulite? Sporche? No erotiche. In peluche [illegible]. E' questo l'oggetto che il trasgressivo Elio Fiorucci ha fatto fotografare dall'irriverente Oliviero Toscani per la sua prossima campagna affissioni.

I poster di tre metri per due che a settembre tappezzeranno i muri italiani campeggiano col seguente slogan: «Fiorucci Accessory» in uno degli stand della fiera maschile Pitti Immagine Uomo.

L'inventore della moda per «teen-agers» mutua così un nuovo accessorio che a suo parere gli adolescenti potranno usare in discoteca come un codice cifrato: «Cerco compagna/o per giochi sessuali».

«Questi ferri "dolci" li ho comprati in [illegible] pornoshop londinese. Ho pensato che ritraendoli avrei potuto rivestirli di un significato differente da quello che rappresentano adesso nel nostro Paese terrorizzato dal carcere, da Tangentopoli. Ho voluto, insomma, riportare l'attenzione [illegible] un oggetto che improvvisamente è balzato sulle cronache dei giornali in chiave differente. Le manette non sono soltanto un simbolo di coercizione e di dolore, ma anche un gioco per coppie che non necessariamente praticano passatempi sadomaso. Mi attraggono i due significati opposti, quello doloroso e quello ludico», racconta Elio Fiorucci, che [illegible] vuole sbilanciarsi in giudizi politici: «La situazione è talmente confusa che preferisco non parlarne. Io [illegible] più morboso, ma anche più giocherellone».

Le manette rosa di peluche. Sotto, lo stilista Elio Fiorucci

Fiorucci usa le manette? «Con certe amiche carine sì. E loro le adoperano con me», conclude senza preoccuparsi minimamente di che cosa scatenerà quel che lui definisce «un messaggio soft».

Il parere di Oliviero Toscani? «Ognuno le interpreti come meglio crede». **[a. am.]**

Decisione contestata

## Avvocati di Napoli in sciopero fino a settembre

**NAPOLI.** Gli avvocati napoletani sono saliti sulle barricate. Alla fine di una riunione infuocata, durante la quale è stato registrato lo scontro fisico tra falchi e colombe, è stata decisa la prosecuzione dello sciopero fino al 18 settembre. L'astensione dalle udienze è passata in netto contrasto con le indicazioni dei vertici nazionali della categoria, che hanno sospeso la protesta. Tutto fa pensare, però, che la serrata degli avvocati napoletani non sarà compatta. Se la grande maggioranza dei civilisti si è pronunciata per lo sciopero, ieri molti penalisti si sono infatti dissociati. Anche gli avvocati che si riconoscono nel «Comitato contro l'astensione dalle udienze» hanno intenzione di riprendere il lavoro. Ma i falchi sono convinti che sia necessario proseguire finché non verranno approvate nuove norme per garantire efficienza nel processo civile. **[E. mil.]**

Parte oggi una stagione-record: gli operatori prevedono un attivo di 20 mila miliardi

# Primo assalto alle vacanze

## *Dodici milioni di auto sulle strade*

ROMA. Parte il primo esodo della stagione estiva, un week end per molti, una vacanza vera per la minoranza di fortunati che non vedono l'ora di gustarsi la bella stagione, al mare o in montagna, dopo una primavera che più pazza non poteva essere. Milioni di italiani si accingono a fare le valige. Ad essi si aggiungono i due milioni di turisti in arrivo dall'estero. E un'altra ondata è prevista per metà luglio.

Le previsioni per la stagione turistica sono ottime, sulla carta, perché la lira debole favorirà l'arrivo in massa degli stranieri: cinque milioni, in prima fila i tedeschi, favoriti dal super marco e da sempre clienti affezionati delle nostre coste. Secondo la Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio, quest'anno il saldo attivo della bilancia turistica dovrebbe [illegible] di 18 mila miliardi.

Ma in attesa dei bilanci, per ora la maggiore preoccupazione riguarda il traffico sulle nostre strade e autostrade, come ogni anno all'inizio di luglio. Dodici milioni di veicoli sono attesi sulle principali arterie da oggi a lunedì. Il 65% si dirigerà verso località marine, il 30% verso la montagna, i rimanenti saranno in circolazione tra laghi, colline e città d'arte.

Il traffico merci sarà bloccato oggi dalle 16 alle 24, domani e domenica dalle 7 alle 24. Le autostrade a rischio di code sono l'Adriatica, l'Autosole, la Milano-Laghi, la Fiori, la Milano-Venezia, l'Autobrennero e la Firenze-Mare.

Come sempre la Società Autostrade invita a una partenza «intelligente», evitando di mettersi in viaggio nei fine settimana di luglio e il primo e 5 agosto. Ma probabilmente l'invito non potrà essere seguito dalla maggior parte degli automobilisti, obbligati dalle esigenze lavorative a mettersi in viaggio proprio nei momenti «caldi».

Comunque, se proprio non si potranno evitare le code e le fatiche dei lunghi percorsi sotto il sole, qualche precauzione andrà presa, per rendere meno stressante e più sicuro il viaggio.

Chi sta per mettersi al volante la mattina presto o la sera tardi, deve mangiare cibi digeribili, che non diano luogo a sonnolenza, tenendo conto che al volante si sprecano poche energie ma serve la massima lucidità.

Occorre controllare preventivamente la pressione dei pneumatici, impianto elettrico, livello carburante, lubrificanti e liquido tergivetro; non pregiudicare la stabilità del veicolo, specie in frenata, con carichi eccessivi o maldisposti; rispettare il Codice della strada specie per quanto riguarda il sorpasso, la precedenza, la velocità e la distanza di sicurezza, diffidando della propria presunta abilità.

E ancora: sostare in corsia di emergenza solo per effettiva necessità; nei lunghi viaggi fare brevi pause, scendere dall'auto e «sgranchire» gambe e muscoli; non usare durante la guida telefonini o cuffie; [illegible] gettare dal finestrino mozziconi accesi o altro. **[r. cri.]**

**TUTTI I [illegible] CONTRO I "BIDONI"**

**SOS TURISTA:**

| | |
|---|---|
| BOLOGNA | (051-267208) |
| CATANZARO | (0968-22622) |
| FIRENZE | (055-2760302) |
| FORLI' | (0543-34100) |
| GENOVA | (010-566746) |
| MODENA | (059-226753) |
| MOLFETTA | (080-9971914) |
| PADOVA | (049-8756328) |
| PARMA | (0521-2899521) |
| RIMINI | (0541-620088) |
| SALERNO | (089-253694) |
| TORINO | (011-2625467) |
| VENEZIA | (041-614205) |
| ROMA | (06-3251738) |
| SICILIA | (095-373600) |

**TEL. [illegible] SOS TURISTA: DELL'ADOC RIVIERA ROMAGNOLA** (0541-680146)

**ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE** (1678-66158), SOLO PER I TURISTI DELLE SPIAGGE

**VITA** (144.820.820), PER I DISABILI

A Forlì

# Brevettata la «bara salvavita»

FORLI'. Può apparire uno scherzo, ma non lo è. Se qualcuno è preoccupato dalla possibilità di risvegliarsi nella bara per un caso di morte apparente, da oggi c'è il rimedio. Un maresciallo dell'Aeronautica, Giuseppe Millotti, 48 anni, di Forlì, ha brevettato una «bara salvavita» che, al modico costo aggiuntivo di 200 mila lire, può risolvere il problema ed evitare che il «cliente» finisca stecchito nella [illegible] perché [illegible] lo senta.

Il prodotto, regolarmente brevettato, è dotato di un pulsante che il cliente, al risveglio, deve premere per mettere in funzione una serie di congegni: elettrovalvole collegate a una pompa per immettere aria, una luce d'emergenza, un microfono per farsi sentire e un messaggio tranquillizzante per non spaventare i frequentatori dei cimiteri. Il tutto è collegato ad una centralina posta fuori dal loculo nella base operativa. [Ansa]

**LA MORALE [illegible]**

ABBIAMO perso la mascella bestiale e le sopracciglia sporgenti di Lucy, ma abbiamo conservato i suoi peccatucci erotici. Dicono gli antropologi che lei, la nostra progenitrice che saltellava per la savana di 3 milioni di anni fa, se l'intendesse con parecchi maschi e avesse abitudini allegre. A dispetto dell'ingentilimento dei lineamenti, nel nostro Dna è rimasta incisa quella tendenza all'infedeltà, una traccia indelebile che l'etologa Helene Fisher ha individuato come un filo rosso tra tempi e culture. Questa studiosa di Washington fa parte della vasta scuola scientifica americana che sostiene le origini genetiche del tradimento. Traditori si è, non si diventa.

Lo dice anche Robert Wright, tra i teorizzatori del principio che l'irrequietezza coniugale può essere considerata come una forma di selezione naturale darwiniana. Maschi e femmine [illegible] evidentemente promiscui. Per gli uni occuparsi con molte donne permette di assicurarsi una vasta discendenza, per le altre scegliere più partner significa assicurarsi prole e protezione. Siamo [illegible] un gradino appena superiore agli scimpanzé - sostiene senza tanti giri di parole -, primati che agli occhi dei naturalisti sono sinonimo di libertinaggio. E una volta di più il mito dell'amore romantico è finito in pezzi con le dissacrazioni dell'antropologa Sarah Blaffer Hrdy, convinta che le scimmie hanno trasmesso alle cugine umane la tendenza a cedere al sesso ogni volta che capiti a loro a tiro un maschio.

Com'era da aspettarsi, le picconate alla monogamia hanno suscitato polemiche feroci, soprattutto dopo che sono apparse su «Time». E a soffiare sul fuoco nell'orticello italiano ci ha pensato adesso «Riza Psicosomatica», citando le prove del dominio dei geni sulla volontà. Detto nel linguaggio dei sociobiologi: gli spermatozoi aumentano non solo dopo un prolungato periodo di astinenza, ma soprattutto se l'astinenza coincide con l'allontanamento del partner. Traduzione: più la donna avrà avuto occasioni di tradire, più il suo uomo si sentirà minacciato e risponderà aumentando le capacità riproduttive.

Un'immagine tratta dal catalogo Estate '95 di «Domani»

«Il tradimento è inscritto nel codice genetico di maschi e femmine»

# «L'infedeltà è una medicina»

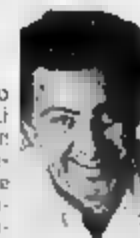
## *Una ricerca: guarisce molti disturbi*

Forse pensando allo scandalo di questa nuova linea di pensiero, «Riza» l'ha ancora aumentato, sostenendo che fare le corna spalanca le porte all'immaginario e aiuta la salute. Giurano medici e psicologi che una relazione extraconiugale o un nuovo coinvolgimento sentimentale possono rappresentare il «farmaco» per superare malumori e depressione e per allontanare una serie di disturbi fisici legati alla sfera emotiva. Per esempio: molte aritmie cardiache (che sarebbero espressione dell'incapacità di concedersi all'altro) regrediscono quando sboccia una relazione coinvolgente e lo stesso avviene per alcuni disturbi della pelle (che sarebbero correlati a una libido trattenuta). Se così non fosse, come spiegare che otto persone su dieci tradiscono il partner?

**Gabriele Beccaria**

LUCA [illegible]

**«Sì a tante donne»**

«Sono contento che gli scienziati dicano così», ride Luca Barbareschi. «Peccato che in giro ci sia troppo ipocrisia. Basta pensare al caso di Hugh Grant. Ma l'infedeltà esiste da sempre. E tutti tradiscono, anche se non si dice quasi mai per poter colpevolizzare l'altro. Il problema vero sono i pregiudizi: siamo cresciuti nel mito dell'amore eterno e dovremmo invece imparare a separare il [illegible] dall'amore. Se ci riuscissimo, non dovremmo più fare i conti con questa ossessione dell'infedeltà. Il 90% dei matrimoni crolla perché dopo un po' di anni cala il desiderio verso il partner e rimane l'affetto. Allora si cerca l'avventura, ma il partner tradito quasi mai sa accettare questo fatto inevitabile».

CLAUDIA **MORI**

**«Un uomo per sempre»**

«Io sono contro l'infedeltà. Non credo che faccia bene alla salute, anzi», dice Claudia Mori. «Tra l'Aids e il brufolo, preferisco di gran lunga il brufolo. Penso che questo sia l'aspetto pratico della questione che fa crollare le teorie degli scienziati, ma ce n'è anche uno morale, più profondo. E questo consiste nella dedizione a un uomo e nel progetto di vita che si vuole creare con lui. Io credo molto in questo aspetto. La fedeltà è una scelta spirituale che permette di controllare se stessi, di superare gli impulsi passeggeri, mentre l'infedeltà indebolisce gli individui e, inoltre, causa molti dolori a molte persone. Non penso proprio che si possa ridurre tutto al codice genetico».

OGGI — DOMANI — DOMENICA

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 31 | Firenze | 15 | 30 | Bari | 19 | 29 |
| Verona | 20 | [illegible] | Pisa | 16 | 31 | Napoli | 18 | 28 |
| Trieste | 21 | 30 | Ancona | 16 | 28 | Potenza | 15 | 27 |
| Venezia | 20 | 27 | Perugia | 16 | 28 | S.M. Leuca | 21 | 28 |
| Milano | 21 | 31 | Pescara | 17 | 27 | R. Calabria | 20 | 30 |
| Torino | 18 | 30 | L'Aquila | 15 | 23 | Palermo | 20 | 27 |
| Cuneo | 18 | 31 | Roma Urbe | 18 | 25 | Catania | 18 | 30 |
| Genova | 22 | 28 | Roma Fiumic. | 16 | 26 | Alghero | 17 | 27 |
| Bologna | 17 | 29 | Campobasso | 12 | 24 | Cagliari | 19 | 29 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 21 | [illegible] | Lisbona | 22 | 27 | [illegible] |
| Atene | 22 | 34 | sereno | Londra | 15 | 30 | sereno |
| Bangkok | 27 | 34 | sereno | Los Angeles | 17 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 12 | 24 | sereno | Madrid | 18 | 30 | sereno |
| Bruxelles | 14 | 24 | sereno | [illegible] | 17 | 30 | sereno |
| Bucarest | 15 | 32 | pioggia | Mosca | 10 | 23 | variabile |
| Budapest | 14 | 30 | sereno | New York | 14 | 24 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 4 | 10 | sereno | Parigi | 15 | 30 | sereno |
| Copenaghen | 16 | 20 | [illegible] | Pechino | 20 | 29 | [illegible] |
| Dublino | 13 | 20 | sereno | Praga | 10 | 29 | sereno |
| Francoforte | 11 | 26 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 31 | variabile |
| Gerusalemme | 21 | 30 | sereno | Sofia | 15 | 20 | nuvoloso |
| Ginevra | 14 | 28 | variabile | Sydney | 10 | 17 | [illegible] |
| Helsinki | 11 | 20 | nuvoloso | Tokyo | 21 | 25 | nuvoloso |
| Johannesburg | 7 | 22 | sereno | Varsavia | 12 | 27 | sereno |
| Il Cairo | 23 | 40 | [illegible] | Vienna | 16 | 27 | nuvoloso |

## Sole e afa sulla via dell'esodo

Disco verde per i primi vacanzieri sul piede di partenza. Da oggi prende il via il primo esodo estivo ma la stagione non gode ancora di ottima salute. Con l'alta pressione che si ostina ad ignorare l'area del Mediterraneo, le condizioni del tempo sulla Penisola sono minate da una debole circolazione di aria umida ed instabile, per ora più evidenziata al Centro ed al Sud ma da domenica in poi si sposterà sulle regioni settentrionali. La temperatura poi, per quanto assestata intorno a valori estivi, è destinata a subire un aumento di lieve entità al Nord e sulle regioni centrali, mentre fletterà leggermente al Sud, ma limitatamente alla giornata odierna.

Aumenterà il tasso di umidità per cui il caldo sarà meno sopportabile a causa dell'afa.

In un quadro meteorologico poco definibile risulta difficile cogliere gli aspetti locali; in linea di massima ecco quanto è dato prevedere:

**OGGI:** le regioni settentrionali e parte di quelle centrali potranno godere della presenza di pressioni in aumento per cui su queste regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino, nelle valli e lungo i litorali si avranno delle foschie. Nelle ore pomeridiane, sulle zone alpine ed appenniniche si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi che potranno dar luogo a sporadiche e brevi manifestazioni temporalesche, più probabili comunque sulle zone appenniniche del Centro. Sulle regioni meridionali invece si avranno degli annuvolamenti, temporaneamente più intensi sull'Irpinia, sulla Basilicata e sulla Calabria senza escludere la presenza di occasionali piovaschi o temporali. In serata interverrà un miglioramento.

**DOMANI:** una cellula di alta pressione lievitera proprio sulla nostra Penisola conferendo un tempo più stabile su tutte le regioni. Tuttavia al sereno del mattino seguirà nelle ore centrali della giornata l'insorgenza di nubi cumuliformi locali in prossimità dei rilievi ma con scarsa possibilità di precipitazioni di sorta. Aumenteranno leggermente le temperature diurne mentre i mari si presenteranno poco mossi da leggeri venti di brezza.

**DOMENICA:** la prima parte della giornata si presenterà generalmente assolata salvo una leggera nuvolosità sulle Alpi occidentali e sulla Liguria (riviera di ponente). Dal pomeriggio su tutto il settore nord-occidentale la nuvolosità tenderà ad invadere il cielo in maniera irregolare con possibilità di locali manifestazioni temporalesche sulle zone alpine. Sul resto della Penisola continuerà a prevalere il cielo poco nuvoloso e temperatura in aumento.

In prospettiva nei primi giorni della prossima settimana il tempo tenderà a peggiorare, quanto meno al Nord ed al Centro, Sardegna compresa.

**Marcello Loffredi**

Arriva il nuovo «Documento di valutazione» scolastica, sei pagine di sadismo per docenti e genitori

# L'inferno della PAGELLA

Irene Pivetti: a destra la pagella vecchio modello del presidente della Camera

De Sade gli inventori d[illegible] di pagelle scolastiche, distribuite in queste settimane, sembrano [illegible] ispirati al Divin Marchese

UNA volta la scuola elementare non [illegible] sadica, o lo era solo moderatamente sostenere il contrario sarebbe far torto al Divin Marchese. Allora si stava assieme alla maestra da ottobre a giugno, e alla fine [illegible] ogni trimestre [illegible], fatidica, [illegible] pagella. Forse poteva sembrare sadica l'ineluttabilità dell'evento; forse pareva malizioso che al posto di «sei» (per evitare che [illegible] mano scolara lo correggesse in «sette») ci fosse scritto «sex». I più eruditi avranno pensato all'etimologia di «pagella», che vuol dire «piccola pagina», dove «pagina» deriva tortuosamente da «pangere», conficcare. I più snob si saranno rifatti al libro in cui Roland Barthes accomunava Sade all'utopista Fourier e a Ignazio [illegible] Loyola: [illegible] e tre i personaggi sono ossessionati dall'ansia della «classificazione» (ignari di tutto ma non del fatto che Sant'Ignazio si festeggia in prima estate, gli scolari salmodiavano: «Sant'Ignazio di Loyola / fai finire questa scuola»).

Ma la pagella, quella piccola pagina, non era sadi[illegible]. Era semplicemente brutale, una cattiveria necessitata dalla burocrazia e non dalla voluttà: tutti erano convinti che, in fondo, il trauma da pagella facesse bene agli scolari, come una medicina amara, la sofferenza di un ottimo.

Oggi si capisce quale sia la vera, sistematica molestia, il tormento che un'Istituzione Pubblica o magari Religiosa può arrecare a chi è appena uscito dall'infanzia, e [illegible] avrà [illegible] più diritto all'innocenza. In queste settimane vengono infatti distribuite le nuove pagelle, in ottemperanza a tutti i nuovi dispositivi, e in ottemperanza anche alle più perverse manie di classificazione e rubricazione che Barthes attribuiva all'autore dei *Guai delle virtù* e dei *Crimini dell'amore*.

Sarebbe troppo facile, se si chiamasse «pagella»: «pagella» è regredito a nome femminile di un pesce. Gli Istituti oggi distribuiscono, invece, un «Docu[illegible] di Valutazione» per ogni loro accolito. La prima vittima del «Documento» è chi lo deve compilare, il docente: rigorosamente a mano e in due copie. Seconda vittima, il genitore (o chi ne fa le veci) che deve firmarlo nei locali del medesimo istituto, di fronte a testimoni: non ci si fida più degli all[illegible], capaci [illegible] contraffare le firme, le giustificazioni, le pagelle, i documenti di valutazione e forse anche gli Istituti medesimi.

Una volta aperto, il Documento risulta constare di sei pagine (e dunque, oltre che di nome, non è «pagella» neppure di fatto). E' un modello 740, una Denuncia delle Rendite Scolastiche in piena regola, con i quadri, le caselle, e tutto il re[illegible].

[illegible] apre con un titolo che la di[illegible] lunga: «Conoscenza dell'Alunno». A nostro avviso è fin troppo esplicito, ma poi è [illegible] postillato e nessun dubbio può restare: «Gli insegnanti delineano collegialmente le caratteristiche del comportamento apprenditivo, partecipativo e relazionale dell'alunno... conoscere gli aspetti dello sviluppo motorio, cognitivo e affettivo-emotivo». Per fare ciò, dispongono di «appositi strumenti». Analogamente alle pubblicità delle lozioni per calvi e delle alghe dimagranti, la «Conoscenza dell'Alunno» ha una fase Prima della Cura e una fase Dopo la Cura: rispettivamente, il «Profilo Iniziale» e gli «Aggiornamenti del Profilo». Qui, nel singolo caso in esame, si menzionano gli schemi motori (di base), l'autonomia e le iniziative personali, la [illegible] sociale, e c'è un punto che dice: «Ha un buon rapporto con le Insegnanti» (che dunque si danno [illegible] Loro, [illegible] del Loro con le maiuscole). Negli aggiornamenti [illegible] rà la storia dei «buoni rapporti con compagni e insegnanti»: del resto, li manteneva anche Justine, e come sentenzia Sade o qualche suo seguace, «quando c'è sentimento, non c'è [illegible] pentimmento».

Ignazio di Loyola, in alto a sinistra: Barthes

A sinistra Fourier: un utopista ossessionato dall'ansia della classificazione

*«Conoscenza dell'alunno», «Profili», «Rilevazione degli apprendimenti» Invece dell'otto di una volta oggi c'è: «Ha conseguito la piena competenza»*

Si volta pagina, ed eccoci al dunque. In lieve anticipo sulla politica, la scuola italiana ha sostituito il voto, vecchio rottame, con un exit poll: la «Rilevazione degli Apprendimenti», elaborata [illegible] Insegnanti e Istituto di appartenenza su quei campioni dei nostri figli. Com'è organizzata? Così: «L'apprezzamento della progressione degli apprendimenti relativi agli aspetti [illegible]senziali delle discipline si esprime [illegible] utilizzando enunciati che fanno riferimento ai livelli [illegible] padronanza bla bla nonché all'impegno dimostrato in rapporto bla bla». Tutto per dire che chi ieri prendeva 8 [illegible] prende A («Ha conseguito la piena competenza»); chi prendeva 4 oggi prende E («Deve ancora [illegible]guire un livello adeguato di competenza e deve manifestare [illegible] costante impegno»: un [illegible] tortuoso per suggerire al padre o «a chi ne fa le veci» il ricorso all'obsoleta cinghiata). Che si tratti davvero di un travestimento dei vecchi voti lo dice il fatto che ci sono insegnanti che segnano una crocetta anche sul bordo fra una casella e l'altra: non si sa quanto [illegible] diffusa questa pratica, ma sta di fatto che siamo in presenza del «B e mezzo», del «dal D al C», dell'«A [illegible]». E' l'astrusa posologia [illegible]sent[illegible] dei vecchi voti, ma ha meno senso: perlomeno fra 5 e 6 le vie di mezzo esistono (sono infinite), mentre se uno è A non è B; l'alfabeto, a differenza della matematica, non è un'opinione.

I romanzi sadiani si assomigliano tutti; gli insegnanti «procedono collegialmente», e «pervengono alla formulazione», «individuano indicatori», «progettano e/o attivano», sempre e comunque. San Lorenzo ha avuto la meglio su don Lorenzo (Milani), e così per ogni materia c'è una griglia, e sulla griglia frigge un voto per ognuno dei due bimestri in cui si divide ognuno dei due quadrimestri; e per ogni bimestre c'è un voto (meglio, una rilevazione) per ognuna delle cinque o sei voci che rientrano nella materia. Per la lingua italiana, i giudizi sono rilevati in merito all'«ascoltare e comprendere» ma anche al «rielaborare testi» e «riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali». Poi, con la stessa voracità analitica, si passa alla matematica («Confrontare, misurare, operare con grandezze e unità di misura»), alle scienze, al blocco di storia-geografia-studi sociali (si richiede - e non commenteremo - di «acquisire il concetto di io in relazione agli altri» e di «conoscere e comprendere regole e norme della convivenza democratica»), all'educazione all'immagine, al suono e alla musica, all'educazione motoria. Uno zio noterà con soddisfazione che il nipote sa «percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo», e «impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative» (però è arrivato alla valutazione A solo nel terzo bimestre: il piccino si deve essere applicato solo dopo Natale).

Il fatto della democrazia deve essere importante, perché ricorre anche nel terzo capitolo di questa Filosofia nel Boudoir, o Pedagogia in Bidelleria: il capitolo della «Valutazione dei Processi Formativi», che si dipana fra considerazioni particolari, approcci [illegible] sapere, tempi interiorizzati, dispersività, disponibilità relazionali e livelli orali.

Un foglio a parte è poi dedicato, per gli optanti, [illegible]ti, all'insegnamento della Religione Cattolica. Qui il ghiotto interesse che ci desta questo apocrifo sadiano, e che solo a fatica si può dissimulare, lascia posto al vero sconforto. Nel primo bimestre della prima elementare il nipote ha dimostrato di aver «conseguito una conoscenza solo parziale» (cioè D, cioè 5) dei «contenuti essenziali della religione cattolica». Se un bambino di sei anni segue un co[illegible] di religione, l'Istituto non pensa che magari sarà il caso di insegnarglielo, quella religione? No, i «contenuti essenziali della religione cattolica» il settenne deve conoscerli già, sennò prende D.

Magari questa è materia concordataria, e non ci si può mettere becco, uno a religione può sempre non andarci. Ma gli altri quadri di questa pagella degenerata, con i suoi «interventi individualizzati», gli «sviluppi», i «consolidamenti», i «recuperi», confermano i nostri peggiori sospetti. Lo temevamo, ci siamo: come un'indistricabile configurazione perversa, la scuola è ormai lì solo per se stessa, per il suo piacere, perché non può farne a meno. La scuola non insegna, forma: anzi, valuta la formazione, e la maturazione dell'identità, il senso di responsabilità, la padronanza di linguaggi, il pensiero critico dei [illegible]ni. Alla repressione si è sostituita l'espressione, e si sa che ove è Neolingua lì è Orwell: dopo il '68 e il '77 il 1984 non è passato invano. Se uno scolaro chiede alle insegnanti che ora è, questa non è una domanda, ma indizio di un «impegno a capire e operare costruttivamente», e invece che all'orologio si darà un'occhiata al paragrafo sul «comportamento apprenditivo, partecipativo e relazionale». Al contrario, un vaffanculo all'amico in grembiale non testimonierà a favore della «partecipazione alla [illegible]za democratica». Si cammina? E' attività motoria. Si parla? E' comportamento relazionale. [illegible] piange? E' atteggiamento di fronte ai problemi. Esattamente come in Sade, non c'è gesto che [illegible] si inquadri nella cornice formalizzata della cosiddetta Esperienza Scolastica.

Cosa resterà di tutto questo accanimento pedagogico? Che dirà la mamma di un Franti pu[illegible] extracomunitario, quando leggerà? Le «abilità operative» si riferiranno al meccano o all'uso della fionda contro la finestra del direttore? E visto che si stava meglio quando si stava meglio, [illegible] ha qualche rimpianto? Non aveva forse più appeal il «sex» tradizionale?

**Stefano Bartezzaghi**

---

Da Govoni a Turoldo: 16 autori italiani sono stati setacciati al computer per scoprire le parole più usate

## Mozzarelle e bistecche non piacciono ai poeti

*La Luna è superata dal Sole e l'«amore» si piazza solo al dodicesimo posto*

*Il vocabolo principe è «io» che compare ben 1523 volte*

DICEVA Giorgio Caproni che se in un libro [illegible] poesia non t[illegible] la parola cipolla cominciava a preoccuparsi. Caproni aveva più di un motivo per essere preoccupato. Nella poesia italiana del '900 la parola cipolla appare tre volte in tutto: in Govoni («nel pratello d'un verde di cipolle»), Palazzeschi («come una cipolla») e Saba («come le barche piene di cipolle»). Sempre più della parola bistecca, che appare una volta sola, in Palazzeschi. E della parola mozzarella, che non appare mai. Si mangia poco, in poesia. Nella loro frugalità i poeti parlano abbastanza spesso di pane, un po' più di vino, che evoca memorie oraziane, e qualche volta di sale. Ma assai meno di formaggio (Palazzeschi, Quasimodo, Pasolini), di pastasciutta (Campana), tre soli citano la parola trattoria (Palazzeschi, Montale, Sbarbaro).

Quelli che per Caproni erano soltanto sospetti adesso trovano [illegible] conferma scientifica. Un [illegible]rio studioso di letteratura, Giu[illegible] Savoca [illegible] setacciato al computer [illegible] libri di 16 poeti, da Govoni a Turoldo, e ne ha tratto un *Vocabolario della poesia italiana del Novecento*, appena uscito da Zanichelli, dal quale apprendiamo quante volte una parola è stata usata, dove e da chi.

Prima constatazione: le parole chiave, anche nel nostro secolo, appartengono al linguaggio poetico di sempre. Le frequenze maggiori vanno ai termini che descrivono i sentimenti, il paesaggio, i grandi valori universali. Secondo [illegible]: il linguaggio di sempre modifica le antiche graduatorie interne, i valori universali si spostano. La parola [illegible]re, per esempio, con 633 citazioni, si colloca solo al dodicesimo posto fra quelle significanti. Alcuni autori ne fanno ancora grande uso, altri l'hanno quasi accantonato. Nell'opera [illegible] Quasimodo ricorre più di tre volte ogni mille; in «Lavorare [illegible]» [illegible] Pavese appena tre volte ogni diecimila. Fra gli stessi sentimenti, altri so[illegible] in ascesa. Il dolore è presente in 238 versi, soprattutto per Saba e Pasolini; la gioia in 207 (con la massi[illegible] frequenza in Rebora); mentre si fa sentire con tutto il suo peso l'odio, che Pasolini evoca 66 volte in un solo libro.

Nel paesaggio sembra un po' appannata la Luna, che per secoli aveva dato luce alle notti dei poeti. E' superata dalle stelle, dal mare, soprattutto dal Sole. Anche il tramonto, ingrediente necessario nelle ballate romantiche, [illegible] più come una volta. Raccoglie, in un secolo, appena 62 citazioni. I nostri autori devono avere cambiato abitudini. Va molto di più la notte (565 occorrenze) e perfino, per questi impuniti nottambuli, l'alba (107). E poi ci sono larghe concessioni [illegible] fenomeni del maltempo, come le nuvole, il lampo, la tempesta, la bufera, quella «che sgronda sulle foglie» nel grande libro di Montale.

Al[illegible] Palazzeschi è l'unico poeta italiano schedato che parla [illegible] bistecca

Ci sono anche poeti che amano ogni [illegible] qualche incursione nel linguaggio basso. Se il Vocabolario non esclude termini come «imbecille» e «cretino», lo dobbiamo a Palazzeschi, che si spinge fino a «porcona» e «porcaccione». Più in là, Pasolini imbarca nella poesia le parole che prima di lui non era[illegible] ritenute poetabili, come «popolo», «nazione» e, va da sé, «televisione». Ma gli strumenti moderni stentano a farsi strada, in poesia. I 16 scrittori esaminati, tutti insieme, usano solo [illegible] volte la parola «automobile», due volte «motoretta», mai la moto. E' assai più presente la bicicletta (13 volte) e più ancora il treno (47). Curiosamente, il solo autore che usa la parola «radioscopia» è di inizio secolo, il Gozzano dei «Colloqui».

La parola principe, quella che domina [illegible] tutte, è il pronome [illegible]. Ricorre 1523 volte, nei crepuscolari è addirittura ossessivo. Solo Ungaretti lo nasconde: 15 citazioni in tutta l'opera. Il «tu», che dovrebbe indicare il rapporto con l'altro, e meglio [illegible] l'altro, viene dopo (1319). Il «lui» e il «lei» sono lontanissimi. Lo scrittore così legato al pronome «io» di che cosa si occupa? Non di studio (15 citazioni), [illegible] di lavoro [illegible], in buona parte di Pavese), raramente di musica, che pure dovrebbe riguardarlo (67). Al centro del [illegible] interesse [illegible], in un avvitamento verbale, la poesia (135 citazioni) e il personaggio del poeta (214). [illegible] figure che egli [illegible] [illegible] viene fuori dal computer, sono lo specchio, il mistero, più ancora l'ombra e il sogno. La storia, evocata 135 volte - quasi soltanto da Pasolini e Montale, mai da Ungaretti - rischia di disturbare, in una visuale che si colloca [illegible]pre fra la vita (946 citazioni) e la morte (472). Il tempo [illegible] poeta è quello lungo, che richiama a valori ultimi. E le sue immagini forti, anche nella cultura più secolarizzata, sono sempre quelle dei Novissimi: [illegible] richiami per il Paradiso, [illegible] per l'Inferno.

**Giorgio Calcagno**

**IL CASO.** Si rilancia la teoria sulla madre di tutte le lingue

# Adamo ed Eva nell'Eden parlavano Nostratico

E' la madre di tutte le lingue, sono le parole cui Eva offrì la mela ad Adamo, le imprecazioni usate da Caino per maledire Abele. Si chiama nostratico, è la prima lingua del mondo, quella che i popoli parlavano prima che la torre di Babele facesse scendere su di loro il caos dell'incomprensione.

Alexis Manaster Rama, linguista della Wayne State University di Detroit, dice di avere le prove della sua esistenza: le grandi famiglie linguistiche, dall'indoeuropeo all'afroasiatico, dall'altaico all'uralico, deriverebbero tutte da quel vigliloso insieme di parole lontane, la ritorna dal fondo dei millenni. Il *New York Times*, ricordando le ricerche dello studioso americano (che saranno illustrate in un libro di prossima uscita), cita anche un'altra opera pubblicata l'anno scorso (*La macrofamiglia nostratica*, edito da Mouton Gruyter) nella quale due ricercatori americani, Allan Bombard e John Kerns, hanno hanno compilato un elenco di 600 parole-base («radici») del stratico, con tanto termini affini nelle lingue «discendenti».

La teoria del nostratico, parlato oltre 12 mila anni fa, venne formulata da alcuni studiosi sovietici negli Anni 60, quando coniarono il termine che significa il «nostro linguaggio». Oggi la teoria ritorna in agli studiosi americani e ad alcuni docenti israeliani, dell'università di Haifa.

In consiste? La parentela inglese, olandese e tedesco è nota a tutti. Non caso, ad esempio, che «pugno» in inglese si dica «fist», «vuist» olandese e «Faust» tedesco. Così «dito»: rispettivamente «finger», «vinger» e «Finger». Si tratta infatti di lingue indoeuropee, come lo slavo, le lingue romanze, il celtico, l'indoiraniano, tutte discendenti di lingue ancora più antiche quali greco, latino e sanscrito. Scavando ancora più a fondo dell'indoeuropeo, i glottologi sono giunti al proto-indoeuropeo. Ma il manipolo linguisti cui fa parte Manaster Ramer vuole andare ancora più in là: esaminato altre due famiglie di linguaggi, paralleli all'indoeuropeo: l'uralico (che comprende finnico, estone e ungherese) e altaico (che include turco e mongolo). In esse, hanno scoperto scienziati come Joseph Greenberg, della Stanford University (che ha scritto *L'indoeuropeo e i suoi parenti più stretti. La famiglia del linguaggio Eurasiatico*), sono tenuti gli echi di un antico linguaggio perduto, il nostratico appunto.

Alcuni termini dimostrerebbero la teoria: «gru» («crane», in inglese), indoeuropeo si dice «k'er» e uralico «korka», e dravidiano «korku»; in nostratico: «k'ur». «Bruciare, cuocere» si dice «k'el» in indo europeo, «kal» in dravidiano, «k'al» in nostratico.

Naturalmente molti studiosi sono scettici: l'ipotesi del nostratico non sarebbe nient'altro che una «trovata», una versione in campo linguistico della «fusione «fredda», ancora da dimostrare. Per costoro tutte le somiglianze linguaggi lontani come l'altaico e l'indoeuropeo sono ormai sbiadite, molti millenni orsono. I parallelismi sarebbero null'altro che coincidenze.

Per Manaster e , invece, l'ipotesi è poi così fantasiosa: dopo tutto, dicono, le analisi del Dna contenuto nelle cellule di molti gruppi etnici conferma l'ipotesi che tutti gli umani provengano dallo stesso ceppo. Il nostratico potrebbe anche non essere l'«ur-linguaggio», ma una delle sue diramazioni principali.

**Carlo**

La torre Babele secondo la Bibbia origine linguistico

L'ALBERO GENEALOGICO DELLE LINGUE

## «NON TORNIAMO ALLA TORRE DI BABELE»

### *Lo scetticismo di Giovanni Pettinato Tutti gli enigmi che la teoria non risolve*

Se è vero che l'invenzione del linguaggio è una libera creazione della mente umana; e che gli uomini hanno scelto di chiamare le dimore "casa" in Italia, "house" in Inghil e "oikos" Grecia per libera scelta del pensiero, non mi aspetto una discendenza genealogica delle lingue ma, volta per volta, singole invenzioni. Sennò torniamo alla storiella della Bibbia, alla torre di Babele».

Giovanni Pettinato, docente di Assiriologia Sapienza di Roma e cattedra su Ebla all'università di Heidelberg, getta acqua sul «ritorno «fiamma» del Nostratico: «Non ha senso entusiasmarsi per una teoria per l'altra, individuare 600 o mille radici linguistiche prima non si studia filologicamente qual è il cui si sono attestate, hanno cominciato ad esistere in una certa lingua. Se due popoli vengono a contatto, è ovvio che ci siano scambi linguistici. Possiamo dire: nell'italiano abbiamo il per cento di parole di origine sassone, che cioè derivano dall'inglese. Ma in quale momento si sono inserite nostro bolario? La maggior parte non nel Cinquecento, perché c'era una lingua comune, ma negli ultimi 30 anni».

Non si deve soltanto fotografare la situazione linguistica, spiega il professor Pettinato, di numerosi testi per Mondadori e Rusconi (*Babilonia, Ebla, I sumeri, Semiramide, La saga di Gilgamesh*): «Chi vuole ricostruire un albero genealogico mi trovi la famiglia cui apparti il sumerico, lingua che non ha nessunissima parentela con tutte le lingue del mondo».

Massima cautela, dunque, sul Nostratico: «Anche nell'Ottocento - aggiunge Pettinato - si cercava la madre di tutte le lingue, oggi ci sono tre teorie distinte che se la contendono. Una, detta della *black Athena*, individua l'origine di tutto nelle lingue africane; un'altra fa capo al Medio Oriente, in particolare alla lingua accadica. In Mesopotamia attestata la prima lingua, il sumerico. La terza, quella del Nostratico appunto, vede il ceppo linguistico nascere nell'Asia centrale».

(c. gra.)

FATTI E

**Pirandello e d'Annunzio nuovo «protetti»**

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha elevato a 70 anni dalla morte dell'autore la protezione del diritto sulle opere letterarie. Entro il primo luglio anche l'Italia si doveva infatti adeguare alla normativa della comunità europea provvedeva per tutti i paesi membri la tutela di tale diritto per le opere d'ingegno prodotte da autori morti dopo il 1939.

Fino ad oggi in Italia i diritti scadevano invece dopo 50 anni (più sei per recupero degli anni di guerra). Ritornano quindi ad essere protetti scrittori come Pirandello e d'Annunzio di cui erano appena trascorsi i 56 anni dalla morte e che molti editori si erano affrettati a pubblicare.

**Napoli, una Fondazione per il Mediterraneo**

NAPOLI. Oggi alle ore 9,30, nella sede dell'Istituto per gli Studi filosofici, Palazzo Serra di Cassano, avrà luogo la presentazione dei programmi della Fondazione laboratorio mediterraneo.

Introduzione di Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto italiano per gli studi filosofici. Interventi di Khaled Fouad Allam, Giuseppe Goffredo, Nedim Gürsel, Tahar Ben Jelloun, Pietro Laureano, Giuseppe Luongo, Nullo Minissi, Edgar Morin, Vittorio Nisticò Egi Volterrani. Conclusioni di Predrag Matvejevic.

Domani e domenica avrà luogo il convegno internazionale di Patologia ambientale: «Salviamo il Mediterraneo».

**Onorificenza francese per Giulio Paolini**

PARIGI. Il ministro della Cultura, Jacques Toubon, ha nominato il pittore Giulio Paolini valiere dell'Ordine delle arti e delle lettere, delle principali decorazioni della repubblica francese, «per i contributi da lui dati in campo culturale in Francia e mondo».

Intanto in Italia quadri e sculture dell'artista sono esposti fino al 23 luglio al Palazzo della Ragione a Padova, con il patrocinio della Biennale e dell'Università internazionale dell'Arte Venezia.

**LETTERE** AL GIORNALE

## *La delusione del bravo scolaro; quelle donne violate in Ciociaria*

**Insegnanti lavorate!**

un'insegnante in pensione dopo molti anni di servizio nelle scuole pubbliche. Non lavoro più, ma, in questi giorni, degli amici mi hanno pregato di seguire per qualche giorno, prima degli esami, un loro figliuolo, un ragazzo che io ritengo molto intelligente, un terreno fertile che potrebbe dare ottimi frutti. Poveri noi! Cose da piangere! Un'impreparazione assoluta, un annaspare buio qua e là, direttive, senza niente.

Ma è questa, oggi, scuola? E dov'è la responsabilità degli insegnanti? Che cosa fanno costoro oltre che parlare di continuo - in classe - di argomenti sessuali?

Mi sono resa conto che il ragazzo affidatomi soffre. Sì, soffre perché ha intuito che cose imparare sarebbero tante e belle, potrebbero anche essere utili per una direttiva di vita, ma gli ho insegnato niente. una regola che meriti di essere seguita, non un ideale che additi una meta di giustizia e di bene.

I poveri ragazzi subissati di compiti a casa e mi viene l'idea che il professore voglia far svolgere il programma dai familiari o da coloro a cui i ragazzi vengono mandati a ripetizione. Non ci si rende conto che i giovani sono il futuro dell'umanità?

No, niente. La cultura che dovrebbe dare soddisfazione e gioia è additata come un inutile peso, una sofferenza. non esiste un Di Pietro disciplini la scuola? Intanto pullulano tangenti anche lì e ciò è risaputo.

Io guardo negli il ragazzo affidatomi e vi scorgo una delusione immensa. La scuola, l'unica cosa che dovrebbe essere bella e pulita, addirittura nei ragazzi pensieri di suicidio. Quante cose brutte ho saputo sulla vita scolastica! Professori che, in classe, sbrigano corrispondenze personali, pensano a tutt'altro che ai ragazzi. Professori che dal Sud hanno sollecitato trasferimenti al Nord per esclusivi motivi di carriera. Si fermano per un po' di tempo poi, ottenuto lo scopo, se ne tornano al paese. Vorrei che si avesse un po' di pietà per questi poveri alunni traditi e ingannati. La scuola dovrebbe additare ideali, non smorzare né mortificare entusiasmi preziosi.

Non lamentiamoci poi se ci troviamo al governo gente che, anziché preoccuparsi del benessere dei cittadini, sa soltanto blaterare, litigare ed esaudire le proprie vanità.

**Antonella Bollati**, Torino

**I «marocchini» e la guerra**

Faccio seguito alla serena appropriata replica del signor Franco Villalba al cittadino marocchino Bitil Mohammed Jassad che, precedentemente, aveva invocato per sé i suoi connazionali in Italia una «par condicio» anche per i meriti di quei soldati marocchini che nel 2° conflitto mondiale combatterono a fianco degli alleati per liberare nostra patria dall'invasore.

Consiglio al signor Bitil di documentarsi o di informarsi, magari in Ciociaria, su quale grande apporto i suoi connazionali «fondamentalisti» diedero alla causa da quelle parti. Potrà così apprendere che il loro contributo più rilevante si è estrinsecato nell'aver consentito a molte italiane delle zone Aquino, Roccasecca, Isola Liri di poter godere (si fa per dire) di pensione privilegiata in qualità di vittime civili di guerra. Esse, infatti, più propriamente furono «marocchinate».

Il cittadino marocchino Bitil che comunque in Italia può lavorare, sposarsi con una cittadina italiana, professare il proprio credo religioso e perfino protestare liberamente, senza alcun timore, continui pure a pretendere il rispetto che gli è dovuto, ma non per i meriti inesistenti di quei soldati, suoi connazionali, ma stante i loro gravissimi misfatti commessi nei confronti di quelle povere bambine, donne e persino vecchie violate.

Ins. **Angelo M. Carlin**, Bolzano

**LA O.d.B.**

Egregio signor Del Buono le indirizzo questa lettera da Bari, da questa simpatica, dinamica, vivacissima nostra città, dove per motivi di lavoro ho felicemente vissuto per alcuni anni, perché una mia amica , donna molto in gamba ed altrettanto impegnata, mi ha messo una pulce in un orecchio su una questione che mi interessa direttamente, anche se non da vicino, in quanto nella mia qualità di cittadino, mi ritengo comproprietario di tutte le proprietà dello Stato, cioè demaniali. Mi riferisco alle privatizzazioni ed in particolare a quella che riguarda le Ferrovie.

Ing. **Giovanni Bordoni**, Bari

## Giriamo la questione a Celentano

BEN tornato in Italia dal suo viaggio in Grecia, gentile ingegnere Bordoni. Grazie per la ripresa della collaborazione a questa finestrella.

Lei dice: «La materia è disciplinata una legge - la 210 del 17-5-1985 - la quale, però, per la mia ignoranza, sia perché è una legge ante Tangentopoli, non mi ha fornito alcuna assicurazione circa il risultato pratico dell'operazione che, se condotta correttamente, dovrebbe fare affluire alle casse dello Stato somma pari al valore dei beni privatizzati e ridurre in conseguenza il nostro astronomico debito pubblico...».

Sin qui la seguo, gentile ingegnere. Ma lei sente il bisogno di spiegarmi ulteriormente il suo pensiero, e la ringrazio per la cortesia: «Un esempio pratico le chiarirà dove voglio arrivare», lei dice. «Alle Ferrovie non serve più un certo terreno demaniale, in una zona edificabile, che a prezzo di mercato vale ad esempio 100 miliardi, terreno oggetto della privatizzazione in questione. Ad operazione ultimata, stando al buon senso e alla logica, l'Erario dovrebbe incassare, dato che l'aritmetica non è un'opinione, 100 miliardi e di dovrebbe diminuire il debito dello Stato. Ma va proprio così? E' questo il risultato dell'intera operazione, se eseguita nel rispetto della legge di cui sopra?...».

Gentile ingegnere, a questo punto, dato che la domanda la pone lei, di sua iniziativa, le spetterebbe rispondere. Ma lei, un certo senso, divaga, dicendo: «Mi piacerebbe avere in risposta, da uno che conta, un bel "sì", non fosse altro per coerenza con quest'era posttangenziale che stiamo, diciamo di stare, vivendo. Cordialmente...».

Be', gentile ingegnere, non contando io alcunché, le suggerirei di indurre Adriano Celentano che cura la campagna pubblicitaria per le F.S. di fare ad alta voce la sua domanda. E di aspettare insieme con con grande attenzione la risposta che, dubbio, pronuncerà Veronica Piverri (la sorella) che dà alle F.S. negli spot.

**Oreste del Buono**

**Diamo un taglio ai Comuni**

Vedo che i Comuni, che sono altrettanti monumenti spreco pubblico, quell'altro monumento spreco pubblico che è l'Anci (la organizzazione che li raggruppa), piangono per una dichiarata diminuzione dei flussi finanziari che arrivano dallo Stato. che pensino a tagliare, a risparmiare, a razionalizzare. Mai che si chiedano se tutto il loro personale sia indispensabile, se il loro patrimonio sia bene e compiutamente e redditiziamente amministrato, se tutte le loro elargizioni siano indispensabili.

Mai, soprattutto, che i Comuni si necessari accorpamenti: che ci stanno mai a fare oltre Comuni, nella grande maggioranza dei casi di poche migliaia o addirittura di poche centinaia di abitanti? Non sarebbe ora di dare finalmente un drastico taglio al del Comuni?

**Vittorina Rossini**, Roma

**Io quel rettore**

Ho letto su *La Stampa* del 27 giugno la lettera di Antonio De Angelis, relativa a «le disavventure in seminario». Ero anch'io in seminario in quegli anni, e mente dal 57 al 1965. Ho avuto anch'io come rettore, per 8 anni, la persona di cui parla l'ex don Antonio; inoltre, dal 1968 al 1971, sono stato viceparroco di questo rettore diventato parroco: posso affermare, quindi, di aver conosciuto molto bene questo «emeglifico» rettore.

E quindi mi indignano le calunnie scritte nei confronti di questo grande che ha saputo, nei suoi anni vicerettorato e poi di rettorato, amare veramente noi chierici. Lo affermo con sicurezza, a nome anche dei miei compagni di corso con cui proprio oggi ho ricordato i 30 anni di zio. Anche loro sono rimasti indignati e sorpresi per simile cattiveria lanciata nei confronti di una persona che ha speso i suoi anni per il bene nostro, con umiltà e dedizione completa.

È blasfemo e irriverente scrivere tali calunnie confronti di una persona, ora ottantasettenne, che ha esclusivamente sacrificato se stesso per il bene dei futuri preti.

**Franco Ferro Tessior**
Parroco di Rivalta di Torino

**L'elettroshock mi bene**

Mi sento in obbligo di scrivere qualche riga circa la lettera di Fedele Florio (*La Stampa*, giugno). Prima di tutto, da tutto ciò che si evince dal contenuto di essa, è più esatto dire «omicidio» anziché «suicidio», a meno che Hemingway non avesse scelto «l'eutanasia». In ogni caso, la morte di Hemingway continua a rimanere molto misteriosa. indubbiamente, per lui, assai «salutare». Non scrisse, infatti, che due o tre libri che possono essere considerati autentici capolavori. Per il resto, fece letteratura di scarso livello, con stile decisamente molto giornalistico più che da narratore. Molti autori è meglio, a mio parere, che siano morti prima di trovarsi di fronte allo sfacelo delle proprie opere. Evidentemente elettroshock furono tentativo estremo di ridare un po' di lucidità un uomo che si era letteralmente spappolato il cervello.

Io stesso, per ben otto anni, mi sono sottoposto alla cura di 5 o 6 anafranil (50 mg) al giorno, equivalente all'effetto di 5 o 6 elettroshock quotidiani e mi sento affatto con il cervello distrutto, ma tale e quale a prima di sottopormici. Anzi, molto meno rincoglionito delle persone da cui sento e trovo circondato. Ho ritrovato la lucidità dei miei anni migliori e mi rendo conto, di giorno in giorno, di dover in mezzo ad ignoranti, incolturati e sciocchi che si lasciano continuamente irretire dalle «magie» televisive ed istituzionali, al punto da portato governo elementi che dovrebbero stare in galera per la loro delinquenza e l'atroce imbecillità che distribuiscono, giando e contaminando i poveri cittadini, spingendoli persino ad imitarli e ad accettare qualsiasi obbrobrio in nome di una «democrazia» che in realtà è soltanto fascismo e nazifascismo stato puro ed impuro, come afferma anche Noam Chomsky. E' p mibile comunque, che l'elettroshock possa non gli stessi effetti per tutti e che possano riare da persona a persona. Per quanto riguarda Hemingway, beh, francamente, non è mai stato una «cima» e penso che l'elettroshock non gli avrebbe mai potuto regalare quell'intelligenza e quell'acume che non aveva mai avuto.

Se mai, scrittore ha il di avere dimostrato di capire la vita ed amarla e volersela gustare e bere ad ogni costo senza perderne una sola goccia. In questo, davvero, è stato ed è esemplare e ricorda molto da vicino la sorte di Jack Kerouac.

**Teresio Zaninetti**, Gozzano (NO)

## La colonia inglese, che nel 1997 tornerà alla Cina, in preda al pessimismo

*La tensione cresce, ogni settimana mille persone lasciano il Paese*

Nell'immagine grande, una strada di Hong Kong, qui accanto, Deng Xiao Ping e la signora Thatcher

*Cupe prospettive per i diritti civili Le colpe delle chiese*

*Manager, invece, ottimisti: «Le economie si integreranno»*

# Hong Kong, la sindrome di Pechino

## *Una febbrile vitalità nasconde la paura dei comunisti*

E' cominciato il countdown, il conto alla rovescia. E più i numeri scendono, più sale la «tensione». La diagnosi brusca, amara arriva dagli osservatori più attenti ai fatti della colonia britannica in Asia: «E' semplice la causa dell'improvviso pessimismo che soffoca Hong Kong: si avvicina il "momento della verità", una verità che fa paura». Due anni possono sembrare un'eternità a chi vive sereno, senza ombre minacciose sul suo orizzonte, ma diventano ore piene d'ansia per chi sa che la sua vita sarà trasformata e per sempre. Il 1° luglio 1997, gli inglesi ammaineranno l'Union Jack, diranno addio alla più ricca gemma della corona britannica e, dopo quasi centocinquant'anni, Hong Kong tornerà alla Cina.

A prima vista, nulla è mutato. Hong Kong accoglie il visitatore con una visione eccitante e seducente. neppure l'avida speculazione edilizia degli ultimi anni, i troppi grattacieli hanno imbrattato il magnifico spettacolo offerto dalle sue 230 isole, disseminate nella Baia dove il delta del Fiume [illegible] Perle muore nell'abbraccio con le calde acque del Mar della Cina. La vitalità è quella di sempre, più febbrile anzi: come se l'approssimarsi del luglio '97 spronasse gli abitanti ad estrarre da questo Eden del supercapitalismo l'ultimo dollaro, l'ultimo piacere, l'ultima libertà.

Molti hanno già lasciato Hong Kong, altri partono adesso al [illegible] di quasi mille ogni settimana. Le famiglie che [illegible] esitano, devono affrontare tensioni [illegible]: con conseguenze nocive per i figli. Secondo la Hongkong Pediatric Society e una associazione di insegnanti, «i cambiamenti avvenuti o temuti creano [illegible] intensi nei bambini e negli adolescenti». [illegible] se i genitori non emigrano, molti fanciulli concludono [illegible] appartenere a una famiglia «inadeguata», respinta dai Paesi stranieri.

No[illegible] [illegible] la prima volta che Hong Kong è scossa da una crisi di [illegible]: la prima esplose [illegible] dicembre '84, quando Margaret Thatcher firmò a Pechino l'accordo con la Cina: un accordo sconcertante, in quanto la [illegible] «Dama di ferro» che, soltanto due [illegible] prima, [illegible]va inviato un esercito e una flotta nell'Atlantico del [illegible]d per espellere gli argentini dalle desolate isole Falkland, ha ceduto, arrendevole, a tutte le richieste di [illegible]. Certo, Hong Kong era indifendibile. Ma, [illegible] [illegible], Margaret Thatcher avrebbe potuto prolungare e complicare il negoziato, oppugnare non poche delle pretese cinesi. Ma questa ondata di pessimismo è diversa, per ampiezza e tossicità. E per la prima volta [illegible] autorità ne ammettono l'esistenza. Il governatore britannico Chris Patten dice: «Sì, è innegabile, lo stato d'animo si è fatto fragile, friabile».

Ma cosa ha fatto scattare il countdown? Una causa immediata c'è: il sesto anniversario, all'inizio di giugno, del massacro nella piazza Tienanmen, a Pechino, quando l'Esercito di liberazione [illegible] migliaia di giovani che chiedevano democrazia e tolleranza. Il ricordo di quella tragedia sanguina ancora a Hong Kong, quest'anno è divenuto [illegible] più doloroso. Lungi dall'attenuare le ansie [illegible] colonia, Pechino le ha esacerbate, con atteggiamenti arroganti. Lu Ping, il diplomatico cinese cui è affidato il trasferimento di sovranità da Londra a Pechino, [illegible] trascorso otto giorni nella colonia, [illegible] [illegible] [illegible] è mai preoccupato d'incontrare [illegible] governatore Chris Patten, di fargli visita. «Ho troppo da fare», ha risposto seccamente ai giornalisti.

Pure in queste settimane, il governo cinese ha sottoposto Chris Patten a [illegible] martellamento di [illegible]venti critiche. Gli attacchi hanno conseguito il loro obiettivo, hanno [illegible] la fiducia dei più nel [illegible]er[illegible] e nei suoi collaboratori, c'è chi lo giudica troppo debole, [illegible] troppo rigido. Sono reazioni confuse, [illegible] naturali, sono gli umori di quasi 6 milioni di uomini e donne per i quali la presenza di Lon[illegible] diventa, di ora in ora, sempre più irrilevante, sempre più fantomatica, e vedono invece stagliarsi la figura del futuro padrone. Gli inglesi se ne vanno e, consapevoli della loro debolezza, pensano più ai loro rapporti commerciali con la Cina che al nostro incerto destin[illegible]. Pechino non [illegible] nulla per attenuare i nostri timori.

Ovviamente, non è un pessimismo universale, e migliaia di cinesi, che sono il 98 per cento della popolazione, attendono con indifferenza o impazienza l'arrivo dei comunisti. Dalle banche, dalle corporations, dai mille pianeti dello «palessin business», giungono voci di speranza. Voci che ripetono: il comunismo cinese è in coma, Deng Xiaoping sta morendo, l'economia continua la sua formidabile espansione. Le riforme introdotte, [illegible] anni fa hanno avuto successo, hanno svegliato il gigante, gli hanno dato uno slancio ormai inarrestabile. Proprio in questi giorni, un importante studio della Australian National University prevede che nel [illegible] la [illegible] avrà la seconda economia mondiale e, grazie alle sue esportazioni, sarà tra le prime sei nazioni commerciali. [illegible] è pensabile, osservano gli ottimisti, che una macchina economica [illegible] possente [illegible] in pericolo la salute di Hong Kong. La Cina avrà bisogno [illegible] Hong Kong, della sua maestria finanziaria, delle sue industrie, del [illegible] porto.

Nella scia [illegible] questo ragionamento c'è pertanto chi crede che Hong Kong debba cooperare sin d'ora con Pechino [illegible] commettono forse un [illegible]. Impressionati dai grandiosi [illegible] economici della Cina, considerano inevitabile, prima o poi, una liberalizzazione politica. Nei limiti del prevedibile, è però una trasformazione improbabile. Un pensiero domina infatti tutti i leader cinesi: la necessità di tutelare l'«ordine», di prevenire che le forze centrifughe della decentralizzazione indeboliscano lo Stato. Deng Xiaoping ha ammonito «Le conseguenze di una liberalizzazione borghese sarebbero terribili», un parere che i suoi successori condividono. Si teme il «disordine», perché è la piaga che ha straziato per secoli la Cina; si paventa una disintegrazione simile a quella che ha lacerato l'Unione Sovietica.

In uno studio per il Royal Institute [illegible] International Affairs, Vincent Cable scrive: «Cupe sono pertanto le prospettive per i diritti politici»; e include [illegible] [illegible] Cina resterà forse «inesorabilmente autocratica», una filosofia che offen[illegible] e indigna gli occidentali, ma [illegible]n gli asiatici. Per il presidente Jian Zeming e i vertici comunisti, l'ideale [illegible] Singapore, uno Stato prosperoso ma severo, arcigno.

Conclusione: percorsi [illegible] tutte queste teorie e ipotesi, i cittadini di Hong Kong scrutano, incerti e sgomenti, il calendario, il passare delle stagioni e dei mesi.

Fino a non molto tempo fa, si pensava che gli inglesi avrebbero lasciato dietro [illegible] se robuste istituzioni, protette da ferree garanzie: una libera stampa, ad esempio, una magistratura indipendente. Quest'ultima speranza è svanita il 9 giugno con l'accordo Londra-Pechino sull'istituzione a Hong Kong, dopo il '97, di una suprema corte d'appello. Londra glorifica l'intesa, ma in realtà ha ottenuto ben poco. L'*Economist* è furibondo: [illegible] il governo cinese deciderà di [illegible] una materia alla sua competenza, questa corte sarà impotente e non potrà pertanto garantire diritti e libertà a Hong Kong». Non meno inquietanti le ombre sull'informazione, minacciata da una crescente autocensura. Il primo caso è stato quello della «Asian Television», una sta[illegible] locale arricchitasi [illegible] la vendita alla Cina [illegible] [illegible] opera. Per [illegible] compromettere i rapporti [illegible] il suo potente cliente, la «Asian Television» non trasmise un eccellente documentario spagnolo sul quinto anniversario del massacro nella piazza di Tienanmen, con [illegible] [illegible] drammatiche immagini sulla brutalità della [illegible]zia.

Un'altra tivù che ha preferito non irritare Pechino è la «Television Broadcast», che ha comprato ma non trasmesso due documentari sulla vita di Mao. Non basta. Lo scorso anno, Rupert Murdoch «ha tagliato» il famoso Bbc World Service dai programmi offerti dal suo satellite asiatico Star. «I critici ci accusano di vigliaccheria» - ha ammesso poi con franchezza Murdoch -, ma [illegible] avevamo scelta. Per essere accettati in Cina bisognava eliminare la Bbc».

Anche le Chiese sono sul banco degli accusati. Sorella Beatrice Leung, una suora docente in scienze sociali, dichiara: «La Chiesa cattolica dovrebbe farsi sentire, soprattutto nella sfera della moralità, ma non ne ha il coraggio. Dovrebbe pronunciarsi sui diritti umani, sulle condanne a morte, sul futuro stesso di Hong Kong, ma tace». Il reverendo Kwok Nai-Wang, direttore dell'Hong Kong Christian Institute, aggiunge: «Fino a quando le Chiese non rinunceranno ai loro interessi politici, Pechino non le toccherà. Ecco perché i leader religiosi, qui, già dicono che la politica più saggia è quella dello struzzo. Sono convinti che è l'unico modo per sopravvivere». La Cina limita le attività delle Chiese a un'area assai circoscritta, i cui confini sono tracciati da un «Consiglio [illegible] Stato». E' vietato alla Chiesa cattolica di avere contatti con il Vaticano, e tutti devono consultarsi con il partito comunista sulle questioni importanti.

[illegible] l'«Anno del Bue», il 1° luglio '97, quando i militari di Pechino issaranno la loro bandiera a Hong Kong. Ma sei mesi dopo, [illegible] 28 gennaio '98, comincerà l'«Anno della Tigre». Una Tigre i cui ruggiti già cominciano a far paura.

**Mario Ciriello**

Dal thriller al porno, il manuale per imparare a «guardare» un film

# Al cinema il trucco c'è ma non si vede

## *Le regole segrete per sedurre lo spettatore*

SOSTENGONO gli antropologi che quando un ricercatore propinava qualche film al popolo primitivo di turno, otteneva reazioni di s[illegible] stupore. Ma niente di più. Gli abitanti dell'Amazzonia o dei [illegible] atolli pacifici fissavano [illegible] figure parlanti sui teloni bianchi e le trovavano incomprensibili. Sembra strano, eppure [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] è un potente esperanto, [illegible] non è affatto immediato. Per poterlo comprendere bisogna conoscerne le regole, la grammatica. Anche Garcia Márquez, in *Cent'anni di solitudine*, raccontava che gli abitanti di Macondo si abbandonarono a tumulti quando scoprirono la magia e [illegible] inganni delle star.

[illegible] oggi, ebbri di immagini, il cinema lo abbiamo nel Dna. Per [illegible]ter però leggere meglio le storie in sala buia, può essere utile il *Manuale del film* di Gianni Rondolino e Dario Tomasi (pubblicato [illegible] Utet), che analizza, sviscera i meccanismi [illegible] seduzione sul grande schermo. Concepito [illegible] studenti universitari, è in realtà un'utile guida per ogni cinefago.

Anche la sequenza più semplice implica [illegible] messa in gioco di [illegible] serie di operazioni, di codici invisibili, che influenzano la visione dello spettatore, gli accendono sentimenti, lo portano a tifare per l'uno o l'altro dei personaggi. Strappiamo [illegible] esempio a caso dall'infinito oceano di im[illegible]. Lauren Bacall e Humphrey Bogart che dialogano nel *Grande sonno*. Marlowe e Vivian [illegible] chiusi in un'auto. Lui al volante, lei accanto. C'è [illegible] un omicidio e ce ne sarà uno dopo. Si guardano appena. Si dicono poche [illegible] - quasi banali - che pesano tuttavia quanto macigni. Una sequenza da antologia, da brivido, da lacrime. Una cosa che ti provo[illegible] una tempesta ormonale. Il [illegible]greto? Non sta solo negli sguardi gonfi [illegible] malinconia dei due attori (in verità fissi come statue di sale), ma [illegible] raffinato uso della cinepresa. In quella manciata di secondi ci sono [illegible] inquadrature. I silenzi vengono calibrati con [illegible] parole. I volti si alternano in un sapiente duetto di primi piani. Tutto è ma[illegible] perfetto, anche se «inavvertibile» [illegible] passaggi singoli. La stessa perfetta miscela agisce in altre sequenze celebri che Rondolino-To[illegible] scelgono e descrivono con lucidità. Dall'orgoglio di John Wa[illegible] in *Ombre Rosse* alle labbra bisbiglianti [illegible] Welles in *Quarto Pote[illegible]*, da *Marnie* a *Casablanca*.

L'«analisi» del film, sebbene iniziata da personaggi mitici come Ejzenstein e Bazin, [illegible] conobbe grande fortuna fino [illegible] seconda metà degli Anni Sessanta. [illegible] aria di Sessantotto, le moviole incontrarono lo strutturalismo, e il film diventò [illegible] testo narrativo come tutti gli altri. Da Lyotard a Deleuze, da Althusser a Derrida, dalla psicoanalisi [illegible] femminismo, dal marxismo al neoformalismo tutti dialogarono, sezionarono (in [illegible]u[illegible] casi rovinarono) le storie di celluloide. Oggi, per il comune lettore di cinema, alcune autopsie engagée di quegli anni possono apparire fortemente connotate di ideologia, ma non sono affatto prive di utilità. [illegible] dimostrato che c'è un'attenta geometria alla base di ogni miracolo cinematografico.

A partire dalle sceneggiature, storie di carta che devono tradursi in immagini, passando attraverso lo studio delle inquadrature, del montaggio, della musica, gli autori del *Manuale* fanno capire quanto complessa è la genesi di [illegible] film. Panoramiche, dettagli, movimenti della macchina da presa, suoni e rumori (essenziali ma curiosamen[illegible] poco usati fi[illegible] all'avvento del dolby), dissolvenze, piani sequenza, non sono semplici parole tecniche, ma precise regole [illegible] creare «generi». Perché il giallo, il thriller, il western e persino il porno (che sembra essere il genere più pove[illegible]) hanno regole precise e ferree. Nessuno può ignorarle se vuole coinvolgere lo spettatore, per spaventarlo, stupirlo, affascinarlo, eccitarlo sessualmente. O, paradossalmente, [illegible] sul piano della noia. Perché anche lo sbadiglio [illegible] le sue regole. E il cinema alla moviola lo dimostra.

**Bruno Ventavoli**

**MITSUBISHI MT5**

Autonomia in attesa 15 ore - 50 numeri in memoria - Peso 250 gr.

a meno di **£.500.000**

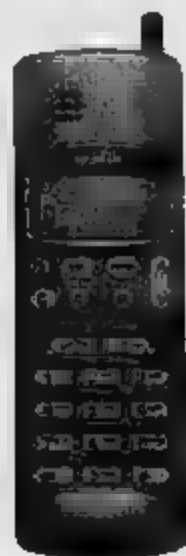
**SAMSUNG SH410**

Autonomia in attesa 12 ore - 99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Peso 280 gr.

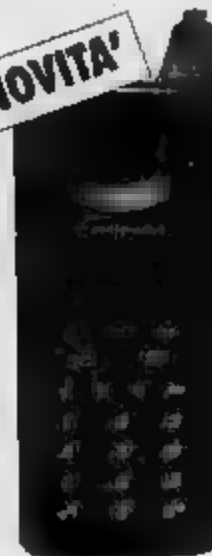
a meno di **£.500.000**

**MITSUBISHI MT9**

Autonomia in attesa 8 ore - 50 numeri in memoria - Peso 240 gr.

a meno di **£.550.000**

**NOKIA Cityman 101**

Autonomia in attesa 20 ore - 100 numeri in memoria - Peso 275 gr.

a meno di **£.550.000**

**MOTOROLA FLARE**

Autonomia in attesa 12 ore - numeri in memoria

**La novità Motorola**

a meno di **£.700.000**

**OKI TRILLY 2**

Autonomia in attesa 14 ore - 65 numeri in memoria

**La novità Oki**

a meno di **£.700.000**

**SONY CMH 444**

Autonomia in attesa 24 ore - 90 numeri in memoria - Peso 245 gr.

a meno di **£.800.000**

**ALCATEL 9109**

Autonomia in attesa 15 ore - 1 antenne in dotazione - 100 numeri in memoria - Potenza 2 watt

a meno di **£.800.000**

**ALCATEL FLY**

Autonomia in attesa 15 ore - 99 numeri in memoria - Display a 3 righe

a meno di **£.850.000**

**NEC P7**

Autonomia in attesa 40 ore - 99 numeri in memoria - Peso 210 gr.

**ALCATEL MOBY**

Autonomia in attesa 14 - 80 numeri in memoria - 2 batterie - Peso 190 gr.

**MARTIN DAWES MD 200**

Autonomia in attesa 15 ore - 199 numeri in memoria - Presa antenna esterna

**MOTOROLA 7200**

Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria - Peso 215 gr. - Per telefonare da tutta Europa

a meno di **£.1.150.000**

## ITALTEL PV 110

Autonomia in attesa 8 ore
2 batterie - caricabatteria - valigetta
cavo accendisigari per caricabatteria
99 numeri in memoria
Assicurazione furto in dotazione

**£.498.000**

**NEC MOOVA**

Autonomia in attesa 24 ore - 100 numeri in memoria - Data Bank - Dischetto Floppy per computer

di **£.1.300.000**

**MOTOROLA ELITE**

Autonomia in attesa 12 ore - 99 numeri in memoria - Anche con segreteria telefonica

**£.400.000**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

# Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

## Fogli ai Pooh: «Vorrei tornare»

Riccardo Fogli (nella foto) non si da pace: il cantante, che [illegible] il leader dei Pooh negli Anni 70 e lasciò il gruppo per seguire la carriera solista, amerebbe tornare con gli ex compagni. «Mi piacerebbe molto - confessa - se mi chiamassero anche [illegible]. Sarei pronto. Purtroppo ho l'impressione che i Pooh at[illegible] abbiano molti ostacoli che non gli permettono di prendere una decisione del genere». Ovviamente i suoi compagni hanno altri progetti: la formazione [illegible] Battaglia, Canzian, D'Orazio e Facchinetti funziona alla perfezione, anche il recente album live «Buonanotte ai suonatori» ha venduto bene. Altrettanto non si può dire di Fogli, da un pezzo assente dalle classifiche. L'altro ieri Fogli e i Pooh si sono ritrovati sullo stesso palco nella prima serata del «Disco per l'estate», ma i quattro orsacchiotti non sembrano interessati all'articolo: «Riccardo è un amico - dicono - ma non è in programma un suo rientro nel gruppo».

## Disco estate senza Masini

Si conclude stasera la prima edizione [illegible]ninvestiana del «Disco per l'estate» su Canale 5 alle 20.40, con ulteriori modifiche di cast: non ci sarà Marco Masini (nella foto). In gara invece Cristiano De André che prende il posto di Everything but the Girl, e Gam Gam, che sostituisce [illegible] dance di Cap. Hollywood. Vittorio Salvetti aveva comunque ragione a preoccuparsi per la concorrenza del programma al suo «Festivalbar»: la prima puntata [illegible] «Un disco per l'estate», al debutto assoluto in Fininvest, ha collezionato martedì 5 milioni 416 mila spettatori, con quasi il 27 per cento di share, il tutto con assai modesti ingredienti come le imitazioni di Gigi Sabani, [illegible] bellezza [illegible] Paola Barale, ed uno spettacolo musicale che tiene intorno [illegible] video sia i genitori (con la [illegible] di canzoni storiche vinta da Castagna) che i ragazzini, destinatari della competizione di musica dance, vinta dagli Articolo 31.


LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 30 Giugno 1995 23


La diretta da Spoleto, minuto per minuto fra terrore e critiche

# CARMEN E l'opera tornò in tv

SPOLETO. «La Novalgina, qualcuno porti della Novalgina!». Ore 19: solo [illegible] minuti al parto e il mal di [illegible] bastona già ferocemente. Da quanti anni [illegible] Rai non trasmetteva un'opera in prima serata, sottolineato prima? Primo summit nell'atrio del Teatro Nuovo. Presenti nove, assenti nessuno. Dirigenza, regia, supporto produttivo, i conduttori Marchini e Traverso, gli ospiti, tutti in piedi a crocchio. «E' lei il musicologo?», chiede Simona Marchini.

Imbarazzo diffuso, gli sguardi [illegible] si cercano inquieti: si potrà dire, «musicologo»? Per non impaurire il grande pubblico, [illegible] meglio la dizione «critico musicale». Quanto grande il pubblico? Il direttore La Porta dice che [illegible] [illegible]: basta col cappio al collo dell'audience. Carmen deve aver fatto [illegible] altro miracolo. E per fortuna, visto che gli ascolti risulteranno bassini: poco più [illegible] [illegible] milione, share sotto il 6 per cento.

«Chiaro, diretto, colloquiale: capito?». Ubbidisco, buttando nel cestino gli appunti diligenti: le cinque note del preludio, l'intervallo [illegible] seconda eccedente, l'intreccio polifonico, il presagio delle viole..., Carmen? Amore, sesso, morte. E il povero Bi[illegible], morto a 37 anni [illegible] neppure godersi il successo.

Fine primo summit. Tutti a cambiarsi. Il critico, previsto senza camerino, [illegible] [illegible] in quello del direttore. Paolo Carignani ha perso i gemelli della camicia. Cercando i gemelli, salta fuori la copia lavoro della partitura, con i tagli apportati ai dialoghi parlati. Rapida occhiata, mentre sulle scale scalpiccia il convoglio dei bambini del [illegible]. Dietro a loro arrivano [illegible] ballerine di flamenco, seguite [illegible] un corteo [illegible] boccioli di rosa: fioriscono relazioni ispano-americane tra i corridoi [illegible] le cantine [illegible] teatro. Ma non si può approfondire.

Ore 20,10, secondo summit, tutti vestiti da prima serata, però «naturali». Colpo di scena: «C'è [illegible] crisi di governo in atto». [illegible] regista Igor Skofic perde per [illegible] attimo l'aplomb eccellente: «Ci piazzeranno mica un tg straordinario?». Volano i telefonini, notizia smentita. Non arriva la Novalgina, ma una bomba avvolta in una garza, offerta dalla Croce Rossa: «Lo prenda solo se sta malissimo, se non è allergico e se è a stomaco pieno». La Marchini canticchia l'Habanera, [illegible] intonata. «Quanto dura l'intervista a Saura?». «Tre minuti, ma [illegible] uno strazio». «E Menotti?». «Menotti [illegible] solo». «Un minuto?». «No un Menotti». Ricordare Rai fatto sforzo considerevole e mezzi usati essere impo[illegible].

Siamo in onda, buttati e nuota. Finalmente Carignani (con i gemelli) sale sul podio e attacca Bizet. Si spalanca la porta del palco, entrano in parecchi: «Gagliardo». «Bene». «Così, liscio». Infine, [illegible] [illegible] autorevole: TTP. Tempi televisivi perfetti. Ho solo capito che bisogna guardare gli occhi della Marchini: quando fulminano, ammutolirsi. Fine atto primo. Pubblicità. Interviste a Pippo e Katia, anche lei Carmen, tempo fa a Tokyo. Quali le migliori interpreti della storia? Ci sono [illegible] incisioni discografiche, vattele a ricordare. [illegible] la regola d'oro: parla solo dei defunti e di chi è ormai fuori carriera. Maurizio Scaparro, per non dire della regia di Saura e delle scene di suo fratello Antonio, ricorda la Carmen di Peter Brook: come dargli torto?

«Igor! Igor rispondi!». L'auricolare della Marchini [illegible] inceppato, tutti le danno ordini, ma lei non può sentire [illegible]. Imperturbabile, continua a conversare. A chi piaceva Carmen? Al cancelliere Bismarck, a Wagner, a... Stop. TTP. Secondo atto. «Ma nessuno je porta un po' d'acqua a sti disgraziati?». La Rai deve aver detto basta alle spese folli. «Carmen, donna libera o fatale?» Prima deglutire, poi respirare profondo. «Quest'opera è una tragedia e in tutte le tragedie la fatalità...». Stop. TTP. Quarto [illegible].

Carmen morta, [illegible]missione finita, non dimenticarsi ringraziare squadre esterne Rai. Applausi, abbracci, altri boccioli. Arriva [illegible] Novalgina, quando [illegible] mal di testa non bastona più. Però fa un caldo tremendo, nella notte in cui l'opera è ritornata in tv.

**Sandro Cappelletto**

| RETE | PROGRAMMA | [illegible] | SHARE |
|---|---|---|---|
| CANALE 5 | DISCO PER L'ESTATE | 5.416.000 | 26.70 |
| RAIUNO | FILM - SENZA TREGUA | 4.[illegible] | 23.09 |
| RETE 4 | FILM - LA BATTAGLIA DEI GIGANTI | 3.272.000 | 17.10 |
| ITALIA 1 | FILM - [illegible] DEL SECOLO A BEVERLY HILLS | [illegible] | [illegible] |
| RAITRE | UN GIORNO IN PRETURA | 2.624.000 | 12.45 |
| RAID[illegible] | CARMEN | 1.070.000 | 5.91 |

GLI ASCOLTI DELLA [illegible]

Nella foto grande, una scena della «Carmen». L'opera, nonostante l'Eurovisione, non è stata trasmessa in diretta [illegible] principali reti europee. A destra, Simona Marchini [illegible] ha condotto i collegamenti

## L'ARTE DEL COMPROMESSO

### Persuade poco la regia di Saura Brava e carnale Adria Firestone

SPOLETO. Quando i responsabili dell'Opéra-Comique non ne volevano sapere di un'opera di Bizet ricavata dalla «Carmen» di [illegible], i bravi librettisti s'industriarono per convin[illegible] [illegible] che, passando alla musica, la licenziosità della materia [illegible] sarebbe molto alleggerita nel clima brillante [illegible] colore spagnolo: esageravano apposta, d'accordo, ma il pericolo di [illegible] folclore prevaricante, con rischio [illegible] addomesticare il capolavoro di Bizet, era presente sin dalle origini e infatti molti [illegible] avrebbero approfittato; con [illegible] [illegible] Karajan, [illegible] la sua [illegible]ma, brutta «Carmen» di Salisburgo.

Ora, sulla [illegible] «Carmen» di Spoleto presentata al Teatro Nuovo, si accendeva proprio questa ragione d'interesse: qui, due veri spagnoli, Carlos Saura, regista cinematografico di fama, e il fratello Antonio, uno dei più importanti pittori e scenografi del nostro tempo, avevano promesso di fare piazza pulita di qualsiasi accessorio folcloristico, puntando risoluti sul contenuto mitico e universale dell'opera. [illegible] l'operazione si è realizzata solo in parte, un po' per i compromessi a cui si sono piegati, un po' per la qualità [illegible]cale [illegible] compagnia, niente intonato a una impostazione «astratta», mitica e rigorosa[illegible] [illegible] concentrata sulla realtà interiore. L'impianto scenico è ridotto a un geometrico inserirsi di quinte, di sagome che vibrano ai giochi di luce: bella la luminosità artificiale della taverna e l'accecante chiarore [illegible] finale, mentre un sole fuliginoso versa una luce polverosa e mordente. Esclusa dalle [illegible]e, la Spagna rientra nel [illegible], nei costumi emblematici, nella coreografia di Manolo Martin, nell'estroversa vivacità della folla: non è a dire quanto strepitino le sigaraie, affrontandosi e graffiandosi come tigri.

Soprattutto [illegible] Spagna è concentrata nella protagonista, [illegible] californiana Adria Firestone, veterana della parte: al suo ingresso, capelli corvini, piedi nudi, [illegible] di rosso fiamma, è «talmente Carmen» che pare un cliché un tantino esagerato: il [illegible] [illegible] undeggiare e le [illegible] occhiate afrodisiache ne fanno più una patentata divoratrice di [illegible]mini che non [illegible] ragazza sfrontata, dal fascino inconsapevole, creata da Mérimée e Bizet. Ma siccome è una teatrante coi fiocchi, sa poi aderire molto bene all'evoluzione del personaggio: [illegible] varie premonizioni [illegible] [illegible] se stamperle a caratteri di fuoco e [illegible] [illegible] [illegible] specialmente ad affermare la sua sostanza primaria, che è l'ansia di libertà (l'a[illegible] [illegible] è solo un intensificatore). Inoltre balla, suona le nacchere, pronuncia bene il francese: e quindi le si perdonano le insufficienze quando la voce deve appoggiarsi in vere campate liriche. Meno volentieri si perdonerebbero [illegible] approssimazioni vocali dei suoi amanti Don José ed Escamillo, Patrick Denniston e Greer Grimsley, troppo impegnati, specie il secondo, a forzare i limiti dell'intonazione; bravissima invece Liliana Marzano come Micaela, e in genere tutti i comprimari: tanto che il folgorante Quintetto [illegible] e il Terzetto delle carte sono [illegible] fra le pagine più [illegible]ite della serata. Ha diretto il trentatreenne Paolo Carignani: bene, [illegible] quella leggerezza fredda, settecentesca, [illegible]za carnalità, che è tanta parte dell'immortale creazione di Bizet: gli intermezzi, dove ogni nota è contrassegnata dal genio, sono stati non poco disturbati dai ritardatari che tornavano al posto trapestando nel buio. Applausi per tutti.

**Giorgio Pestelli**

Al Carlo Felice

## E Amelio [illegible] «Pagliacci»

GENOVA. Gianandrea Gavazzeni, decano dei direttori italiani, studioso e paladino del teatro musicale fra Ottocento e Novecento e Gianni Amelio, regista cinematografico senza alcuna esperienza nel campo operistico, si sono incontrati al Carlo Felice per l'ultimo spettacolo del cartellone genovese. «Pagliacci» e «Tabarro», in [illegible] da martedì sera, non hanno a dire il vero convinto, suscitando per taluni aspetti non poche perplessità, legate alla lettura di Amelio.

I primi dubbi sono emersi nel «Tabarro», opera che non appartiene probabilmente al miglior Puccini. Amelio ha diviso la bella scena di Gianfranco Padovani a metà, relegando su uno [illegible] il bastione e il battello e illuminando solo la parte sopravanzata del palcoscenico con i personaggi principali: una scelta [illegible] [illegible] diminuito la rilevanza drammaturgica e musicale di alcune parti e reso più ferma una scena già poco m[illegible] [illegible]. Più interessante [illegible] dub[illegible] «Pagliacci». Padovani ha ambientato l'azione degli attori girovaghi in [illegible] sorta di teatro greco, ma Amelio ha ignorato tutte le didascalie di Leoncavallo. A parte qualche ingenuità, è da criticare l'idea di porre il coro lontano dal direttore, sparso qua e là nel teatro greco, in momenti musicali assai delicati in cui dovrebbe essere più che mai compatto per ottenere un'esecuzione precisa.

Gianandrea G[illegible] ha regalato due letture interessanti. [illegible] «Tabarro» ha accentuato con vigore gli aspetti tragico-passionali; [illegible] «Pagliacci» ha mescolato con intelligenza il tragico [illegible] [illegible] comico, il pesante con il leggero, l'idilli[illegible] con il volgare, lavorando [illegible] bene in orchestra. Le voci: [illegible] «Tabarro» Giovanna Casolla è [illegible] un'intensa Giorgetta, mentre Eleonora Jankovic ha risolto con mestiere il ruolo della Frugola. Bene Carlo Del Bosco nella parte [illegible] Talpa. Giorgio Zancanaro è stato un Michele apprezzabile per sfumature e sicurezza vocale, è poi passato con buoni risultati nei «Pagliacci» vestendo abilmente i panni di Tonio. Denia Mazzola è stata [illegible] Nedda vocalmente drammatica; Nicola Martinucci si è rivelato [illegible] Canio [illegible] negli acuti violenti, ma a tratti impreciso nell'intonazione. Bravi Roberto Servile e Mauro Nicoletti. [r. L.]

Nuovo gioco varietà su Canale 5

## Con i cuori e con i denari il ritorno di Castagna che promette più garbo

Alberto Castagna sarà circondato da tre bellissime

ROMA. Estate, sole, mare, riviera adriatica, incontri, vacanze e soldi: dopo i fasti di «Stranamore» Alberto Castagna torna in [illegible] estiva con «Cuori e denari», un gioco-varietà [illegible] Canale 5 dedicato alla creazione della coppia ideale e registrato in una discoteca [illegible] Riccione. Colti nell'esercizio delle loro funzioni e costretti a presentarsi così davanti alle telecamere (il dentista con [illegible] mano il trapano, il bagnante in costume da bagno, la casalinga con i bigodini in testa) i concorrenti dovranno superare una serie di prove tese a verificare l'eventuale affinità con un partner potenziale. Chi vince e sceglie «cuori» ha la possibilità di aggiudicarsi un [illegible] con la nuova metà acquisita in trasmissione; chi gareggia per i denari può provare a raddoppiare il [illegible] premi.

[illegible] fianco [illegible] Castagna [illegible] [illegible] Simona Ventura, Antonella Elia e Francesco Rettondini: giocheranno a beccarsi di continuo, mostrando una rivalità che, assicura il mattatore di «Stranamore», è autentica. «Cuori e denari» [illegible] anche il debutto di un nuovo per[illegible] di Maurizio Ferrini: il suo nome è Loris, playboy della riviera che di [illegible] fa l'assistente di studio, [illegible] trasmissione funziona più che altro da disturbatore.

Al conduttore di «Stranamore» resterà poco tempo per le abituali [illegible] estive sulla spiaggia di Sabaudia: «A metà settembre parte il nuovo programma quotidiano intitolato "Ora o mai più": sarà un talk-show [illegible] cui persone che hanno un segreto mai confessato avranno la possibilità di rivelarlo per la prima volta davanti alle [illegible]lecamere». Ancora tv dei fatti [illegible]stri? «Sì, ma con più garbo», pro[illegible] Castagna. [f. c.]

La Jeanmaire ha inaugurato Torinodanza con «Gainsbourg», coreografia di Roland Petit

## Meravigliosa Zizi, piuma [illegible] del music-hall

### A 71 anni, la ballerina conserva inalterati fascino e bravura

TORINO. A metà serata, [illegible] tre lei ne sta cantando una, viene fuori un boy con una enorme piuma rosa in [illegible]: una sola. Tutto lì? Niente «truc en plumes»? Figuriamoci. Non [illegible] mai detto che Zizi Jeanmaire faccia uno spettacolo di [illegible] e non finisca con l'immancabile «Mon truc [illegible] plumes», [illegible] samba trascinante in cui canta circondata da una schiera di «boys» tutti dotati di un enorme ventaglio di piume rosa. E lei non solo [illegible] fa, il numero. [illegible] lo fa due volte. Perché la gente non [illegible] ne vuole andare. Pretende il bis.

Finisce così, in gloria e in un interminabile «tourbillon» [illegible] piume rosa, la serata d'apertura del nono festival Torinodanza, che ha visto trionfare Zizi Jeanmaire e Roland Petit [illegible] [illegible] loro nuovo spettacolo «Gainsbourg». Che è un omaggio al poeta e chansonnier Serge Gainsbourg. [illegible] e anche un atto d'amore di Petit verso la [illegible] musa, Zizi. Ed è pure una bella dimostrazione che a teatro il talento [illegible] ha età. Perché i protagonisti, coreografo e ballerina, di anni ne hanno 71 a testa. Ventinove aprile 1924: così infatti recitano concordi i dizionari del balletto quando parlano di Jeanmaire Renée, detta Zizi. E lei, con la sua [illegible] roca, [illegible] le sue ancora splendide gambe inguainate di seta fumé, canta, molto, e balla, un po' meno, regalandoci tutto il fascino di una certa idea, magari [illegible] sdata, della Francia. Joie de vivre et accordéon.

«A stare fra i giovani non si invecchia - non [illegible] di spiegare Zizi -. Ce lo diceva sempre Cocteau, che di giovani se ne intendeva». E di bella gioventù ce n'è a sprecare nel Ballet National de Marseille, la compagnia di Roland Petit. Belli e bravi. Come gli italiani Francesca Sposi e Julio Peparini. O come Guillaume Bordier, che svetta in «Couleur Café», una delle ventuno can[illegible] [illegible] Gainsbourg che inanellate a collana fanno da struttura alla serata. C'è [illegible] dire che da noi, a parte «Je t'aime, [illegible] non plus» ed «Eli[illegible]», Gainsbourg non è così fa[illegible] come in Francia. Molti dei brani, soprattutto quelli soltanto suonati e danzati, scivolano via un po' anonimi. E poi nessun [illegible] del proibito suscita [illegible] numero «Nazi Rock», che vorrebbe evocare perversioni naziste con giovanotti in svastica e calze nere: un'altra volta più giarrettiere e meno braghette di pelle tirolesi.

Da brivido [illegible] «Smoke Gets in Your Eyes». Perché la voce, impastata di alcol e fumo, è quella di Gainsbourg, mixata [illegible] una nuova orchestrazione rock suonata in scena da una band di quattro elementi. E la coreografia accosta Zizi, in nero e con un boa di piume azzurro, a una schiera impeccabile [illegible] ragazzi che la fanno piroettare [illegible] una serie di [illegible]. Qui viene fuori la zampata di Petit, coreografo di classe che [illegible] diverte col music-hall, ma [illegible] [illegible] grande della danza. [illegible] anche lei, Zizi, non scherza. La fama [illegible] l'è guadagnata [illegible] certi film americani, [illegible] certi famosissimi spettacoli di varietà montati per lei da Petit. [illegible] alcune [illegible] interpretazioni come «Carmen» e la morte in «Le jeune homme et la [illegible]», fanno già parte della storia della danza del '900. E in più resta [illegible] delle pochissime, insieme alla Fracci, a tenere alta la bandiera delle «vecchie scarpette».

**Sergio Trombetta**

Approvato ieri il palinsesto autunno-inverno

# Rai dal volto nuovo ha un Tg2 che slitta

ROMA. Il Tg2 spostato dalle 19.45 alle 20.30 e trasformato [illegible] tg di approfondimento di alcuni temi della giornata. La «Domenica sportiva» che passa a Raitre, destinata a ospitare grandi eventi sportivi, e lascia il posto d'onore della domenica sera di Raiuno al grande ritorno [illegible] «TV7». Il mitico rotocalco di inchieste degli Anni Sessanta e Settanta, strenuamente voluto [illegible] direttore del Tg1, [illegible] Rossella. Ancora, la conferma di «Tempo reale» di Santoro il giovedì sera sul Tre, la seconda serata di Raidue [illegible] affidata a Giovanni Minoli che col suo «Mixer Format» occuperà cinque sere su sette.

Sono le novità maggiori del palinsesto autunno/inverno che ridisegna il volto della Rai dal prossimo settembre, varato ieri a sorpresa dal consiglio di amministrazione. Con tre [illegible] di anticipo rispetto ai tempi consueti. Una Rai più «servizio pubblico», con Raiuno che re[illegible] il canale del grande intrattenimento, della grande fiction, delle famiglie, ma Raidue [illegible]vertita all'infanzia, alla cultura e al «sociale», Raitre dedicata ancora alla cultura [illegible] soprattutto, all'informazione internazionale, nazionale e regionale e allo sport.

«E' la prima volta che il [illegible]siglio di amministrazione Rai approva i [illegible] palinsesti con tanto anticipo - spiega il consigliere Mauro Miccio -. Lo fa per permettere agli investitori pubblicitari e agli sponsor di scegliere e programmare gli spazi nel modo migliore». E questo è il motivo tecnico. Ma ce n'è an[illegible] [illegible] «politico» Letizia Moratti, sulla quale pende la proposta di legge sui nuovi criteri [illegible] nomina del cda, ha fretta e mette le mani avanti. Forte [illegible] risultati raggiunti, i conti tornati in nero, l'indebitamento sceso di altri 100 miliardi, i dipendenti diminuiti da 11.800 a 11.200 negli ultimi sei mesi, ha voluto essere lei a presentare la sua [illegible] Rai, appena ridisegnata «su misura di tv servizio pubblico».

«Dopo avere staccato le reti Fininvest con 10-15 punti percentuali di ascolto potevamo permettercelo. [illegible] non [illegible] approfittiamo adesso...», spiega ancora Miccio. Che subito aggiunge: «Non sarà una Rai più triste. Soltanto, ci saranno meno sovrapposizioni e più fasce protette. E ciascuno potrà trovare quel che cerca in spazi diversi». Nell'insieme, i programmi per bambini passeranno dal 5,3 al 6,7%. I culturali dal 6.5 all'8,3%. Quelli «di servizio» dal [illegible],8 al 7,2%. Ecco qualche dettaglio.

**TG2.** Realizzerà finalmente un vecchissimo progetto di [illegible] andarsi più a sovrapporre col Tg1 e, a questo punto, anche coi Tg privati. Venendo dopo gli altri tuttavia, non potrà non cambiare e trasformarsi da [illegible]tiziario in tg di approfondimento [illegible] delle 3-4-5 notizie più importanti della giornata. A guidare la nuova barca resterebbe Clemente Mimun. Moratti si [illegible] convinta infatti a soprassedere al cambio della guardia nel timore che [illegible] volta [illegible] il valzer comincia, [illegible] si [illegible] quando finisce». Quanto al ventilato trasferimento del Tg2 a Milano, caro al consigliere Ennio Presutti, [illegible] occuperà il solito «gruppo di studio». Poi si vedrà.

[illegible] Nell'insieme, le rubriche di informazione e di approfondimento occuperanno il 17% dei programmi. Ogni [illegible] avrà le sue, possibilmente «sfasate» per non sovrapporsi. Fino a garantire vere aree protette. Raiuno [illegible] esempio avrà [illegible] trasmissione [illegible] prima serata il venerdì sera. E il nuovo TV7 la domenica in seconda serata. Mentre sabato, sempre in [illegible]conda, continuerà lo Speciale Tg1. Rai 2 avrà «Mixer Format» per cinque sere alle 22 ma non sarà sempre il solito Mixer. Sulla scia della formula fortunata, ogni sera proporrà una variante. Rai 3, oltre a «Tempo reale» protetto da programmi di basso ascolto sulle altre reti, avrà altre rubriche il martedì, mercoledì e venerdì sera, dopo il Tgr delle 22,45.

**RAI2 E RAI3.** Rai2 aveva da tempo bisogno di essere ridisegnata. Nel progetto Moratti & soci avrà «protetta» la fascia del pomeriggio dedicata ai bambini (mentre Raiuno [illegible] la mattina). Si dedicherà alla Cultura, con programmi si spera più fortunati [illegible] quelli su Spoleto, e alla società. «Che non ha a che vedere col populismo dell'ex Raitre - spiegano i consiglieri - [illegible] con i problemi vari della gente»: salute, ospedali, istruzione, prezzi [illegible]cetera. Con programmi che vengono da Michele Lubrano ai vari Film Dossier.

Quanto a Raitre, avrà eventi sportivi, tranne il grande calcio e la Formula 1, che restano all'1 e al 2. Avrà Chiambretti, ma il lunedì, al posto del «Processo del lunedì» che sparisce. E Santoro. E che altro?

**Maria Grazia Bruzzone**

[illegible]

## Il settimanale di Rossella

Tornerà il «TV7» degli Anni Sessanta e Settanta, il settimanale di Claudio Savonuzzi e Gianni Bisiach, Brando Giordani e Emilio Ravel, Ezio Zefferi e tanti altri. Tornerà con le stesse 4-5 inchieste filmate, e perfino con la stessa sigla di allora, appena rivisitata dall'elettronica. Durerà un'ora e andrà in onda domenica alle 22.30. Alla fine Carlo Rossella, forte del primato del suo Tg1, riuscirà a realizzare il suo sogno di riportare in tv il «vecchio giornalismo investigativo, abbandonato a favore dei dibattiti». Al progetto stanno lavorando Tamberlich, Fontolan e Gentili che stanno rivedendosi gli storici servizi, insieme con Rossella. [m. g. b.]

Clemente Mimun

La Domenica sportiva affidata alla Terza rete Ritorna «Tv Sette»

PRIME CINEMA

Konchalovsky sociopolitico

## La gallina [illegible] mette alla berlina la perestrojka

Il regista Andrei Konchalovsky è tornato a girare in Russia

E' una [illegible] film, quello che l'emigrato in America e cittadino francese [illegible]drei Konchalovsky ha girato tornando nel suo Paese russo: [illegible] commedia sociopolitica di costumi alla maniera italiana, nella quale ha mescolato tutto.

Ci [illegible] [illegible] il proprio passato: è [illegible] a girare rivisitandolo nel paese dove aveva realizzato nel 1967 la sua bella «Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi» a lungo vietata nell'Urss, e diversi brani in bianconero di [illegible]el film sono citati in questo. [illegible] ha messo comicità e delusione, [illegible] registiche divertenti e cialtronerie, un intrigo paracriminale intorno a un uovo d'oro rubato al [illegible] dell'Ermitage, una satira dei nuovi ricchi e dei sempre poveri. Ci ha messo una bravissima protagonista, Inna Ciurikova: e una gallina.

La gallina Riaba è affettuosa: quando la padrona torna a casa, le [illegible] incontro da lontano, veloce e festosa. E' severa: negli incubi alcolici la padrona la vede crescere smisuratamente, diventare più alta dell'indimenticato Charlot-pollo, la sente rimproverarle duramente i suoi errori parlando anche in tedesco. La gallina è una buona ascoltatrice: soprattutto a lei la padrona confida il suo rancore per Gorbaciov e la perestroijka che hanno sconvolto il sistema preesistente, la sua ira per la nuova realtà russa. «E' questa la democrazia? Ai tempi di Breznev c'erano ordine e pulizia dappertutto, ora [illegible]... Senza paura non si può vivere. Senza paura non esiste ordine e senza ordine non c'è democrazia. Non è democrazia questa, è un bordello...».

La padrona della gallina è anziana e resta comunista, manifesta coi suoi costumi ostentando ritratti di Breznev, Marx, Krusciov e Lenin e bandiere rosse, condanna la corruzione, respinge pure il figlio divenuto gangster in città come tanti suoi coetanei gridandogli «Vattene, ladro» e fingendo di non sentire quando lui replica: «Eh, prima solo i comunisti potevano rubare. Ora possono rubare tutti».

Il film è abbastanza divertente, confuso, non bello, anche troppo facile, ma sociologicamente [illegible]ressante: secondo l'aristocratico Konchalovsky i russi sono antropologicamente incapaci di dinamismo, competizione e attivismo, immutabili nelle loro propensione alla chiacchiera e alla bisboccia; i russi non cambieranno né possono cambiare, non diventeranno mai democratici, per loro l'autodistruzione è più [illegible] un destino, un'autentica appagata [illegible]cazione.

**Lietta Tornabuoni**

**ASJA E LA [illegible] UOVA D'ORO**
di Andrei Konchalovsky
con Inna Ciurikova, Alexandr Surin
Ghennadi Tegoricev
Ghennadi Nazarov
Commedia. Russia/Francia, 1994
Cinema **Kong** di Torino

## Scorpioni

### Pasticciaccio sull'autostrada

ATTENTI agli scorpioni umani quando si viaggia sulla Highway che attraversa i deserti tra il Nevada e l'Arizona: lungo il percorso, come si vede nel [illegible] di Deran Sarafian, si possono fare brutti incontri. Meglio sarebbe non accettare le provocazioni. [illegible] il compagno di Christopher Lambert va [illegible] a sfruculiare Craig Sheffer, una specie di [illegible] dell'autostrada, [illegible] risultati da grand guignol. Macchine carambolate, torce viventi, tentativi di stupro, massacri fra balordi e forze dell'ordine. Nel corso inverosimile degli eventi sembra tuttavia che da [illegible] parte e dall'altra si agisca in modo sconsiderato. Un ragazzino indugia a contemplare a rischio della vita un fiore selvaggio sbocciato proprio nel centro dell'autostrada («Roadflowers» è il titolo originale), la figlia musona di Lambert si schiude al sorriso [illegible]ciando [illegible] toilette dello snack un filarino con il supercriminale e tra i sottosviluppati della banda e i poliziotti è arduo stabilire chi è più imbranato.

Nel crescendo degli [illegible], persi gli occhialetti al primo scontro, il povero Christopher Lambert sembra finito là in mezzo per caso, travolto dagli eventi: e [illegible] [illegible] espressione neppure quando da perdente si trasforma in atletico vendicatore, crudele quanto lo psicopatico antagonista. La battuta più memorabile è quella di un sicario timido: «Non posso tagliare la testa a un uomo e poi bruciargli la famiglia».

[a. ba.]

**GLI [illegible]ORPIONI**
di Deran Sarafian
con Christopher Lambert
Craig Sheffer, David Arquette
Produzione americana, 1993
Genere: thriller
Cinema **Nazionale** di Torino
**Corso** di Milano; **Royal** di Roma

TIVÙ & TIVÙ

# «La carne e il diavolo», misteri di una telenovela sfortunata

MISTERI seriali delle [illegible]levisioni. Seriali, [illegible] dei serial. Rete 4 è la rete specializzata nel genere, tra perle nere, sentieri e peccati es[illegible]. Doveva trasmettere, in quattro puntate, «La [illegible] e il diavolo», un telefilm ambientato a Cartagena [illegible] las [illegible]as, in Colombia, nella seconda metà [illegible] Seicento. Poi le puntate da quattro sono diventate due (la seconda qualche [illegible] fa), ci sono [illegible] dei tagli, e il regista Nello Rossati si è ribellato, ha protestato, ma naturalmente non è servito a nulla, il pasticcio era già consumato. Dice l'autore: «La miniserie, la cui [illegible]sa in onda era prevista originariamente in tredici puntate di 50 minuti, ridotta poi a quattro puntate di un'ora e 45 minuti, è stata poi trasmessa arbitrariamente da Retequattro in due puntate, ridotta di più di quattro ore rispetto al montaggio originale, senza che alcuno si degnasse di chiedere il mio parere, né tanto meno la mia approvazione in q[illegible] autore dell'opera». In effetti, durante le due trasmissioni, [illegible] qualcosa che non andava, i soliti salti, i soliti vuoti, però siamo abituati a non cercare coerenza in questo tipo di programmi, non sono mica opere d'arte, [illegible] che ci intrattengono con le loro formule modulari e componibili, come i mobili svedesi.

Ma con «La carne e il diavolo» l'impressione [illegible] diversa: soprattutto per il soggetto, originale e tenebroso. Siamo [illegible]que in una colonia sudamericana, nel periodo di massima espansione della potenza spagnola e del commercio degli schiavi. [illegible] si ambienta una complicata storia, resa [illegible] più complicata [illegible] tagli di cui sopra. [illegible] giovane domenicano e un giovane medico stanno arrivando a Cartagena, quando, sulla nave, si imbattono in una bellissima, inquietante mulatta dagli occhi azzurri che si fa credere il diavolo. [illegible] realtà è [illegible]plicemente [illegible] prostituta, Esmeralda, che lavora in combutta con il Grande Inquisitore, di cui è amante e spia. Il giovane medico deve sposare una lontana cugina, Maria Isabel, che però viene trovata uccisa, insieme [illegible] il suo servitore negro. Si [illegible] della sorella più piccola, Maria Cristina, ma gli fanno sposare quella di mezzo, Maria Consuelo. Diventa l'amante della mulatta, la quale, vero instrumentum diaboli, irretisce anche il giovane domenicano, segretario dell'Inquisitore. Una volta caduto nel peccato, padre Guzman si scatena: uccide la donna, spiattella ai superiori le tresche dell'Inquisitore, prende il suo posto, vuole vendicarsi dell'ex amico medico che ha goduto anche lui delle grazie mulatte. Contemporaneamente, [illegible] Gropius, un olandese (Lorenzo Lamas), una specie di detective privato dell'epoca, deve indagare sulla morte di Maria Isabel. Scoprirà tutto (la grande colpevole, [illegible] vera posseduta dal demonio è [illegible] sorella piccola), rischierà personalmente le piume parecchie volte. E tutto questo è soltanto una parte dell'intricata, barocca, ridondante storia. Che avrebbe avuto bisogno del suo regolare sviluppo. Un'altra bizzarria delle televisioni. Rete 4 acquista un prodotto, che è decisamente migliore di tanti altri e, con grande applicazione, lo rovina. [illegible] colpa dell'Inquisizione?

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Peter Sellers fa l'indiano

Paul Hogan è «Crocodile Dundee» film [illegible] avventure di Faiman in [illegible] su Italia 1 alle 20,40

**HOLLYWOOD PARTY**
1968, alle 20,35 su Tmc; dur. 96'

Blake Edwards si scatena in un nuovo «Helzapoppin», con Peter Sellers nel ruolo di un confu[illegible] attore indiano scritturato come comparsa, che [illegible] lo scompiglio sul set e trasforma le feste nelle ville dei ricchi produttori in apocalittici disastri, in un rossiniano crescendo di gags. La coppia della «Pantera rosa» colpisce duro.

**MR. CROCODILE DUNDEE**
1986, alle 20,40 su Italia 1; dur. 95'

Fu [illegible] straordinario, inatteso, successo mondiale per il cinema australiano, regista P. Faiman: una commedia divertente, con scene indimenticabili. Ricordate quando il «cow boy australiano» Paul Hogan, trapiantato a New York, viene aggredito da un rapinatore? La ragazza, Linda Kozlowski, terrorizzata gli dice: «Non [illegible]di che ha un coltello?». E [illegible], imperturbabile, cava fuori un machete lungo mezzo metro, lo piazza sotto il naso del teppista, e fa: «Quello sarebbe un coltello? Questo è un coltello». Da culto. Poi, a furia di passaggi [illegible] tivù, le gag appaiono risapute.

**RABBIA E ONORE**
1992, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Di T. H. Winkless. Il miglior film di Cynthia Rothrock, nuova star del ge[illegible] «thriller con [illegible] marziali»: Di giorno è un'insegnante di liceo, [illegible] notte [illegible] culturista specializzata in karate, che si batte contro i boss della droga.

**PROCESSO AD UNA MADRE**
1993, Rete 4 alle 20,45; dur. 102'

Drammatica avventura familiare per Cloris Leachman che qui è una madre accusata ingiustamente di aver avvelenato il proprio figlio. Giudicata e sbattuta in carcere, la donna si rende conto di essere ancora incinta. Ma anche il secondo figlio soffrirà degli stessi disturbi del primo. E finalmente si scoprirà che si tratta di un fattore genetico negativo. Regista del film è N. Nosseck.

**BUG INSETTO DI FUOCO**
1975, Rete 4 alle 22,50; dur. 104'

Un terremoto porta alla luce una specie di scarafaggio con lanciafiamme incorporato, che vive nelle profondità terrestri. La fantascienza avanza e suggestiona. Inizia una battaglia all'ultimo sangue per debellare gli insetti, ma il professor Parmiter, che studia il fantastico caso, impazzisce. Farà una brutta fine. Il regista Szwarc dirige con bravura J. Miller, B. Dillman e R. Gillan.

**LA VENDETTA**
1971, Tmc alle 0,45; dur. 104'

Shelley Winters e Stuart Whitman sono i protagonisti del film di Jud Taylor. Una ragazza è [illegible]ta vittima della violenza [illegible] un bruto, ma le sue istanze alla polizia non portano ad alcun risultato. La madre decide [illegible] di [illegible] giustizia [illegible] sé. Ed è un classico. Attira l'uomo che ritiene colpevole dello stupro e lo tiene prigioniero in cantina. Ma qualcuno bussa alla porta...

ANTENNA

**OGGI**
Telecamere a San Patrignano per conto di Videosapere (Raitre alle 16,10). Daniela Poggi porta a *Vita da cani* il suo cane cantante (Raidue, ore 20,40). Si conclude oggi, per la pausa estiva, *Tappeto Volante* su Telemontecarlo.

**[illegible] RAI**
Qualche notizia storica su *Non è la Rai*, di cui va oggi in onda l'ultima puntata. Il programma esordì il 9 settembre del 1991 su Canale 5, a mezzogiorno, con Enrica Bonaccorti. Se ne fecero, di quel primo ciclo, 251 puntate. La formula era già quella: mossettine, giochettini, bimbette svelte e [illegible] era possibile guardare le coscette (e talvolta gli slippini, anche se Boncompagni ha sempre detto che certe inquadrature erano proibite), mescolanza di peccato e innocenza, tv del nulla e, nello [illegible] tempo, patinatura e aria azzurrina. Boncompagni aveva sperimentato quelle atmosfere già a *Domenica in*, salvo portare alle estreme conseguenze adesso la sua estetica. Si poteva [illegible] ipnotizzati anche un quarto d'ora dal ritmo nascosto, dal modo sapiente dell'autore (un genio, è vero) di alternare jingles, primi piani, riprese dall'alto, eccetera (non è indifferente sapere che Boncompagni, maestro di spettacolo, nasce come fotografo professionista). Finita quella stagione, lo stesso Boncompagni si mise a parlar male della Bonaccorti, la quale parlava [illegible]mo della trasmissione, e, detto fatto, la spedì a casa. Secondo noi fu male, perché la signora faceva un bel contrasto con [illegible] bambine, di cui si proponeva evidentemente come [illegible]. La soluzione più debole fu forse proprio quella del secondo anno, con Bonolis. Il maschio con gli occhiali c'entrava come i cavoli a [illegible] ma il programma ebbe un'impennata nello share quando l'11 gennaio del '93 se ne decise il trasloco [illegible] Italiano, rete destinata ai giovani. Comparve allora anche Ambra, il cui esordio era avvenuto l'estate prima a *Bulli e pupe*, ma che divenne regina della trasmissione solo nell'edizione del '93, sovrastando ben presto Miriana e le altre. Miriana - che ambiva alla leadership - a metà stagione mollò tutto e adesso sembra avere una carriera più promettente della [illegible] collega.

Intanto Ambra, fenomeno nel fenomeno, conquistava i nemici dell'«Espresso», faceva propaganda per Berlusconi dialogando con il diavoletto, soprattutto compiva a un certo punto 18 anni, svelando [illegible] improvvisa maturità della trasmissione. La quale [illegible] adesso in soffitta dopo 847 puntate e miliardi di polemiche.

**[illegible]**
Nella puntata odierna di *Forum*, il giudice chiamato a dirimere le controversie non è Santi Licheri, ma inaspettatamente Guido Cucco, procuratore generale aggiunto della Corte di Cassazione. Licheri non [illegible] saltato [illegible] puntata in dieci anni e - a quanto fa sapere un comunicato - ha chiesto un giorno [illegible] ferie alla direzione di Canale 5.

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Bonolis, Ambra

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO E POMERIGGIO**

Telegiornale: 7 (1709); 7,30 (4858); [illegible] (3886); 8,30 (5816); 9 (7547); 11 (84059); 12,30 (42816); 13,30 (6276); 18 (82276); [illegible] (837); 22,55 (7766194); 24 (18506)

- **6,30 Tg** (4807818)
- **6,45 Uno mattina-estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, [illegible]deo Gorla (6429127)
- **9,30 Spazio libero**, attualità (0908-[illegible])
- [illegible] **[illegible] torna a casa**, film-commedia (4025858)
- **11,20 Verde mattina - Estate**. Con Luca Sardella, Janira Majello (6428871)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *I peccati di Castel Cove*. Con Angela Lansbury (1366383)
- **14 — Tg 1 - Economia**. Con Maurizio Beretta (69127)
- **14,20 La lunga linea [illegible] donna più [illegible] del mondo**, film commedia. Di Robert L. Leonard (Italia, '55). Con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman (56-84634)
- **16,15 Solletico-Vacanze**, varietà (22-0672)
- **16,30 La sirenetta**, cartoni. *Sebastian e l'ambasciatore* (4030)

**SERA**

- **17 — Gli antenati**, cartoni. *Il piccolo Fred* (2058)
- **17,30 Dinosauri tra noi**, telefilm. [illegible]sa ver[illegible] libertà (42672)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (5340843)
- **18,10 Italia sera**, attualità (396295)
- **18,50 [illegible] al «Luna park»**, varietà (7005363)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (42504)
- **20,40 Master over 35**, incontro di calcio, telecronaca [illegible] Kalemberg (Austria) (3698458)
- **23 — Seconda serata**, [illegible] con [illegible] Laurenzi (37780)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8498197)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (8347604)
- **0,40 Videosapere**, documenti. *La stanza del Principe* (7732913)
- **1,10 Sottovoce**, attualità (8154265)
- **1,25 Con gli occhi dell'Occidente**, sceneggiato (83788187)
- **2,30 [illegible] Up**, attualità con Annalisa Manduca (2294155)
- **3,10 Dieci minuti con Mario Soldati**, documenti (5860842)
- **3,25 Tg** (3045401)
- **3,35 Passerella di canzoni** (9830-5081)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (7320739)
- **6 — Euronews** (65649517)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1278382); 13 (4056); 15,45 (1330818); 17 (66-[illegible]); 1[illegible] (787106); 23,30 (27-106)

- **6,35 [illegible] della natura**, docu[illegible] (2313818)
- **7 — Mille capolavori**, documenti (14092)
- **7,[illegible] La clinica della [illegible] Nera**, [illegible]telefilm (2461769)
- **8 — Quante storie**, varietà
- **— — Harry e gli Henderson**, telefilm (3127)
- **8,30 Ren e Stimpy**, cartoni (7160)
- **9 — Babar**, cartoni (3189)
- **9,30 Lassie**, telefilm (4178189)
- **[illegible] Quando si ama**, soap opera (61331656)
- **12 — Tg 2 - Trentatrè** (66634)
- **12,10 Un medico tra gli orsi**, telefilm (8748295)
- **13,30 Tg 2 - Costume e società** (44-18)
- **14 — Quante storie ragazzi**
- **— — Ecco Pippo**, cartoni (58498)
- **14,25 Pomeriggio sul Due**, varietà con Giulia Fossà (7255382)
- **14,30 Paradise Beach**, soap opera (3585)
- **15 — Santa Barbara**, [illegible] opera (41709)

- **16,10 Ombre del passato**, film dram[illegible]. Di Gabriel Pelletier (Usa '91). Con E[illegible] Anderson. [illegible]ma visione tv (1298363)
- **17,50 Invito [illegible]**, attualità (99-03566)
- [illegible] **Tgs - Sportsera** (3582824)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4587224)
- **18,45 I due volti della giustizia**, telefilm. *Il prezzo dell'amore*. Con Michael Moriarty (4078853)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (800092)
- [illegible] **Vita [illegible] cani**, varietà. Regia di Giovanni [illegible]. [illegible]ª puntata (87-642479)
- **0,10 Bilia[illegible] Master pool**. 3ª prova. Da Castelvolturno (9640197)
- **1 — Il commissario Kress**, telefilm (1578813)
- **2,05 Séparé**, varietà (1272197)
- **2,25 Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Elettronica per telecomunicazioni; Trasmissione numerica; Calcolatori elettronici; Teoria dei sistemi* (553357-10)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (83547); 14 (8089-760); 19 (721); 19,30 (14276); 22,30 (69450); 0,30 (7681636)

- **8 — Tg 3 - Mattino** (09106)
- **8,30 Documenti. Rossellini: Un maestro dimenticato - Il giorno del delfino - Viaggio in Italia - Natura selvaggia - Viaggio in Italia - Dottore in... - Viaggio in Italia** (53342276)
- **12,15 Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (3601450)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (61943)
- **12,40 Tgs speciale automobilismo** (861387)
- **12,55 Automobilismo Gp di Francia di Formula [illegible]** Prove ufficiali (4222295)
- **14,50 Tgr in Italia** (604011)
- **15,25 14° giro [illegible] Basilicata**. Ciclismo, [illegible] Lagonegro. 1ª tappa (3474834)
- **16,15 [illegible] delle piste.** [illegible] (8583540)
- **16,50 3ª prova Master Pool**, biliardo (6203498)
- **18,10 Speciale Videosapere - San Patrignano ignota** (1290189)

- **17 — Basket, quarti di finale del campionato europeo**, telecro[illegible] da Atene (4169214)
- **18,45 Vivere!**, attualità (405301)
- **19,50 [illegible]**, cartoni (838818)
- **20,10 Blob. Di tutto di più**, varietà (1194906)
- **20,30 Rabbia e o[illegible]**, film poliziesco, con Cynthia Rothrock, Richard Norton (682816)
- [illegible] **Speciale [illegible] l'ha visto**, attualità (110450)
- **22,55 I Parrini: I preti [illegible] Palermo**, documentario (3701030)
- **23,50 Prima della prima - Opera quiz**, [illegible] (4815106)
- **1 — 3-4 [illegible] Yugatso**, film-thriller, Giappone, [illegible]. Di [illegible] Kitano. 1ª tv (7079212)
- **3 — Tg 3** (2872401)
- **3,30 Caroline Chérie**, film commedia. (Fr. '67) (8076894)
- **5,05 Anni Azzurri** (7401176)
- **5,35 Cartolina**, musicale (37730736)

### CANALE 5

Tg5: 13 (58699); 17,55 (2830112); [illegible] (55059); 22,45 (4131498); 24 (95284)

- **8 — Tg 5 - Prima pagina** [illegible]-60)
- [illegible] **[illegible] al Parlamento** (5237-362)
- **9 — Maurizio Costanzo show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r.) (5180127)
- **11,10 Una bionda per [illegible]**, telefilm. *A casa solo*. (9787496)
- **11,40 Forum** (1677363)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (7970566)
- **13,40 [illegible]**, soap opera (1267-301)
- **14,15 [illegible]era)**, soap opera (61295)
- **15 — Pappa e... ciccia**, telefilm. *Addio*, [illegible]
- **15,30 [illegible] tata**, telefilm con Fran Drescher. *Un divo a cena* (0905)
- **16 — L'incantevole Creamy**, cartoni. *Il dono pericoloso* (66363)
- **16,25 Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (2658905)
- **16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo**, [illegible] *Il sapore della solitudine* (3295)
- **17 — Holly e Benji due fuoriclasse**, [illegible]. *Tutti per uno* (11214)

- **17,25 Karlenstein**, telefilm, [illegible] Carlo Sacchetti (2567566)
- **17,30 Conan**, [illegible] *I cavalieri del serpente Set* (69027)
- **19 — OK il prezzo è giusto** (47673)
- **19 — La ruota della fortuna** (8585)
- **20,25 Paperissima sprint**, varietà, con il Gabibbo (5141450)
- **20,40 Un disco per l'estate**, musicale, con Gigi Sabani, 2ª e ultima serata (6213295)
- [illegible] **Maurizio Costanzo show**, condotto [illegible] Maurizio Costanzo, Franco [illegible] (665363)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, [illegible] (9905826)
- **1,45 Paperissima sprint** (4170913)
- **2 — [illegible] - Edicola**, attualità (8013-791)
- [illegible] **A tutto volume** (8021710)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8036739)
- **3,30 L'angelo**, attualità [illegible] Claudia Koll (8032826)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8033555)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità, a cura di Fabrizio Pasquero (9297955)
- **5 — Tg5 - Edicola** (52585130)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9178677); 14 (1640); 19,30 (74653)

- [illegible] **La posta di Ciao Ciao**, mattina cartoni (28072000)
- **9,20 Chips**, telefilm. *La sfida degli altri* (6573547)
- **10,25 T.J. Hooker**, telefilm. *Il senso del dovere* (5173858)
- **11,25 Village**, attualità (4044189)
- **11,30 MacGyver**, telefilm. *Sogno o realtà* (9341214)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (26-362)
- **12,40 Studio sport** (460363)
- **12,50 Pollyanna**, [illegible]. *Alla [illegible] della felicità* (438824)
- **13,20 Ciao Ciao News**, varietà (8116-450)
- **13,30 Gemelli nel segno del destino**, [illegible]. *Nelle viscere [illegible] terra* (0011)
- [illegible] **Non è la Rai**, varietà (7756000)
- **16,10 [illegible] professore alle elementari**, telefilm. *Occhio alla star* (21-15818)
- **16,45 Neon Rider**, telefilm. *Acqua inquinata* con Winston [illegible] (72-11030)
- **17,45 Primi baci**, telefilm. *L'accampamento* (504547)

- **18,20 Cobra investigazioni**, *Ladri gentiluomini*. Con Michael Dudi[illegible] (3570924)
- **19,50 Studio sport** (5600097)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino e[illegible] Elsa (16301)
- [illegible] **Mr. Crocodile [illegible]**, con Paul [illegible], [illegible] Koslowski (874108)
- **22,40 Fanzine**, varietà (6508905)
- **23,40 Fatti e misfatti**, attualità (3033-634)
- **23,45 Speciale [illegible]** musicale (6347-002)
- **0,15 Monty Python The Flying Circus**, telefilm (51888)
- **0,45 Ita[illegible] i sport - Studio sport** (1401436)
- **1,45 — Sgarbi quotidiani**, attualità (4178555)
- **2 — Glory Days**, *L'appuntamento*, telefilm (6011303)
- **2,30 La piccola grande Nell**, telefilm, *In cerca del gatto*. Con Nell Carter (6020052)
- **3 — Il sergente Rompiglioni**, film commedia, (Italia, '73). Con Franco Franchi (3758739)
- **5 — T.J. Hooker**, telefilm (6258062)
- **6 — La piccola grande Nell**, telefilm (06835772)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (2396568); 13,30 (2214); 19 (2503721); 23,30 (7009127)

- **7 — Tre nipoti e [illegible] maggiordomo**, telefilm. *La promozione* (4478)
- **7,30 Manuela**, telenovela (54498)
- [illegible] **Il disprezzo**, telenovela (3773-045)
- **9,45 Ru[illegible]** telenovela (6273740)
- **10,30 La donna del mistero 2**, telenovela (2092)
- **11 — Senza peccato**, telenovela (37-21)
- **12,20 Mai dire sì**, telefilm. *Il mistero dell'aquila* (8060011)
- **14 — Sentieri**, soap opera (8689382)
- **14,45 Giulietta e Romanoff**, film commedia (Usa, '61), di Peter Ustinov, con Peter Ustinov, Sandra Dee, John Gavin (7348-276)
- **17,10 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (866450)

- **19 — Punto di svolta**, attualità con Gianfranco Funari (79769)
- **20,45 Processo a una madre**, film drammatico, con Lisa Hartman Black (641189)
- **22,50** I bellissimi. **Bug insetto di fuoco**. Film fantascienza, [illegible] Jeannot Szwarc (Usa, '75). [illegible] Bradford Dillman, [illegible] Miles (5003788)
- **0,45 Rassegna stampa** (8161371)
- **1 — L'ora di Hitchcock**, telefilm (8006062)
- **2 — L'uomo da sei milioni di dollari**, con Lee Majors (7308842)
- **2,45 Samurai**, telefilm (3569401)
- **4 — Mannix**, telefilm (2998739)
- **4,45 I Jefferson**, telefilm (75768710)
- **5,20 Rassegna stampa** (7844772)
- **5,30 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm [illegible]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,28 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,05 Rotocalco; 11,30 Spazio aperto; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,25 I mercati; 18,20 Radiohelp!; 18,25 Mondo camion; 18,35 Ascolta, si fa sera; 18,45 Zapping; 21,10 Radiouno jazz; 23,10 La telefonata; 22,30 Piano bar.

**RADIODUE**: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem: Idoli e televisione; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonalettura; 14 Reg. 14,35 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 20,05 Atlante; 21,38 Radiodueship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.

**RADIOTRE**: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 8,30 Segue dalla prima; 8,45 Invito al concerto; 10,30 Segue [illegible] prima; 10,45 Mattino [illegible]; 12 Archivio del jazz; 12,15 La baracca; 14 Scatola sonora; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi [illegible] suono; 15,45 Duemila; 17 Doppio diario; 17,45 Hollywood party; 18,15 Dentro la sera; 19,45 Radiotreuite: 21 38° Festi[illegible] Spoleto.

### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (41069); 18,45 (5773740); 20,25 (5308-[illegible]); 22,30 (4905)

- **7 — Euronews** (1030)
- **7,30 Buon Giorno [illegible]lo** (7704387)
- **9,35 Agente speciale 88: Un disastro in licenza**, telefilm (7295)
- **10 — Dallas**, serial (14362)
- **11 — Le grandi firme**. Shopping Time (87214)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (8160)
- **12,30 Al confini dell'Arizona**, telefilm (90059)
- **13,30 Tmc sport** (3637)
- **14,10 Zingaro**, film di [illegible] Mario (4340866)
- **16,35 Tappeto Volante**, varietà (21360943)
- **18,15 Le Grandi Firme** (314885)
- **18,30 Tmc sport** (50189)
- **19,30 T.r.i.b.u.**, varietà (99011)
- **20,35 Hollywood party**, film con Peter Sellers (967818)
- **23 — Le mille e una notte del Tappeto volante** (53450)
- **24 — Montecarlo [illegible] giorno** (54791)
- **0,10 Retta d'arrivo**, a cura di Mario Berardelli (3341791)
- **0,15 Nbaction** (71543)
- **0,45 La vendetta**, [illegible] (2337-362)
- **2,15 Cnn**, in diretta (61912362)

### TELE +1

- **18 — Ferngully - Le avventure di Zak e Crysta**, film
- **20,20 [illegible] in motion** ([illegible]473)
- **21 — Senza pelle** (9984056)
- **22,35 I corti del «Centenario»** (292914)
- **23 — Buona fortuna, Mr. [illegible]ne**, film ([illegible])

### TELE +3

- **13 — Collegamento con Mtv** (48237214)
- **21 — Orlando furioso**, opera ([illegible]014)

### TELE +2

- **8 — Fitness**
- **9 — Tennis**, Grande Slam (57356450)
- **13 — Fuoricampo**, [illegible] (209276)
- **18,30 Pallanuoto** (851479)
- **19 — Tennis**, Grande Slam (48-200160)
- **22 — Telesport** (818363)
- **22,15 Oggi a Wimbledon** (8235-214)
- **22,30 Tennis**, Grande slam (18-187804)

### VIDEOMUSIC

- **20,30 Ice Power** (!)
- **20,45 Adidas Street Ball** (41-3130)
- **22 — Special** (729018)
- **22,30 VM-giornale** (170634)
- **23,55 Profili** (2405498)
- **24 — The Mix** (37884517)

### RETE A

Telegiornale: 19 (7858)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (38598)
- **18 — I vostri soldi** (30382)
- **19,30 Shopping club** (6127)
- **20 — Mi consenta** (5479)
- **21 — I vostri soldi** (91549872)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. [illegible] l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; [illegible]carlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

**Biografico**

## «Mrs. Parker [illegible] il circolo vizioso»

Jennifer Jason Leigh

BIOGRAFIA di Dorothy Rothschild Parker, scrittrice, poeta, saggista, giornalista, critico teatrale, sceneggiatrice a Hollywood [illegible] a 74 anni nel 1967, ironista, anticonformista, progressista, alcolista, protagonista in quel circolo di giovani intellettuali e [illegible] d'avanguardia che si riuniva negli Anni Venti all'Hotel Algonquin di New York: una figura importante della cultura americana, una donna promi[illegible] spesso infelice [illegible] rapporti [illegible] gli uomini e sempre tentata dal suicidio. Il film fa purtroppo del personaggio soprattutto un'amara scocciatrice, non arriva a dare un'idea del suo ambiente.

**MRS. PARKER E IL [illegible]**
[illegible] Rudolph
[illegible] Jennifer Jason Leigh, Campbell Scott, Matthew Broderick, Andrew McCarthy, Tom McGowan, Nick Cassavetes. Usa, [illegible]

**TORINO,** Cinema Romano
**MILANO,** Cavour
**GENOVA,** Ariston 1
**BOLOGNA,** Odeon C
**FIRENZE,** Ariston
**ROMA,** Excelsior 1, Quirinetta
**BARI,** Kursaal Santa Lucia

**[illegible]**

## «Il delta di Venere» tradito

NELL'APRILE del 1940, a Parigi, [illegible] misterioso committente offrì allo scrittore americano Henry Miller cento dollari [illegible] mese per scrivere racconti erotici. Miller considerò quell'offerta «una punizione dantesca», ma era [illegible] un soldo: passò l'incarico alla sua compagna, la scrittrice [illegible] Nin, che si fece aiutare da alcuni amici letterati a inventare situazioni e variazioni erotiche «improbabili, bizzarre ed esagerate... una caricatura della sessualità». I racconti raccolti [illegible] volume con il titolo «Il delta di Venere» nel 1969, otto anni pri[illegible] della morte [illegible] Anaïs Nin, e pubblicati in Italia da Bompiani, sono [illegible] raro esempio di pornografia al femminile. Zalman King, [illegible] anni, cosceneggiatore e coproduttore di «9 settimane e 1/2», regista di «Congiunzione di due lune» e [illegible] due «Orchidea selvaggia», uno dei pochi registi americani porno-soft i [illegible] film abbiano una distribuzione quasi normale, con l'abituale collaborazione della moglie sceneggiatrice Patricia Knop ha preso la vicenda come puro pretesto. Ne ha fatto una storia d'amore e un film alla sua maniera patinato e mitizzante, con uomini e donne bellissimi vestiti bene, [illegible] colti e orge poco emozionanti, persino un po' tediosi.

**IL DELTA DI VENERE**
[illegible] Zalman King
[illegible] England, Costas [illegible]dykor, Eric Da Silva, Zette, Emma Louise Moore, Marek Vasut, Raven Snow; Usa, 1994

**TORINO,** Cinema Lux
**MILANO,** Pasquirolo
**GENOVA,** Lux
**BOLOGNA,** Arlecchino
**FIRENZE,** Adriano
[illegible] Ambassade, Ariston, New York, Ritz
**NAPOLI,** Ambasciatori
**BARI,** Odeon

**Commedia**

## «Il mio amico zampalesta»

UNA scimmietta addestrata dal suo padrone Harvey Keitel a rubare portafogli, orologi e gioielli ai passanti, evade facendosi adottare da una ragazzina della classe media californiana e perde accanto a lei le proprie cattive abitudini. Perbenismo, convenzionalità, disprezzo per i poveri e gli emarginati: poco educativo in un film per bambini. Franco Amurri, 37 anni, figlio dell'umorista Antonio Amurri, [illegible] compagno [illegible] Susan Sarandon, già regista di «Da grande» con Renato Pozzetto, è [illegible] Carlo Carlei e Marco Brambilla uno dei pochi registi italiani che la[illegible] in America. Keitel è bravo, persino stavolta.

**[illegible] MIO AMICO ZAMPALESTA**
di Franco Amurri
con Harvey Keitel, Thora Birch, Mimi Rogers, Joe Champa; Usa, 1994

**TORINO,** Cinema Eliseo Blu
**GENOVA,** Orfeo
**RO[illegible]** Ciak 1, [illegible], Rouge et Noir

**Avventuroso**

## «Gli scorpioni» avvelenano i viaggiatori

CHRISTOPHER Lambert è ormai un problema, almeno per se stesso: l'atonia e inespressività della sua faccia ispessita diventano [illegible]ologiche. In viaggio [illegible] moglie, figlia adolescente, amico e figlio dell'amico, entra in conflitto [illegible] criminale evaso dal carcere e tre suoi complici: inseguimenti nel deserto, sparatorie, sequestro delle donne, spavento, tentato stupro, ricatti, violenze, lieto fine. Deran Serafian, già regista di «Colpi proibiti» con Jean-Claude Van Damme, dirige con competenza, le situazioni immaginate so[illegible] da incubo sadico, il film è più angoscioso e gratuito che divertente.

**GLI SCORPIONI**
[illegible] Deran Serafian
[illegible] Christopher Lambert, Craig Sheffer, Michelle Forbes; Usa, 1995

**TORINO,** Cinema Nazionale 1
**MILANO,** Corso
**GENOVA,** Verdi
**BOLOGNA,** Arcobaleno 1
**FIRENZE,** Principe 1
**ROMA,** Academy Hall, Royal

**[illegible]**

## «Rob Roy» Kilt [illegible] spada per l'onore

HIGHLANDS di Scozia, XVIII secolo, eroe positivo dalla serena vita rurale e famigliare, malvagio che lo perseguita, cornamuse, bei paesaggi verdi, gran duello finale, due ore e diciassette minuti: benissimo per gli amanti dei tradizionali film epici, malissimo per gli amanti del cinema nuovo. L'attraente Liam Neeson, che va diventando dopo «Schindler's List» un interprete molto richiesto, compie un'impresa mitologica: squarta una vacca morta, la svuota dei visceri e si nasconde dentro [illegible] carogna. Jessica Lange, moglie devota dell'eroe, subisce violenza con coraggio e [illegible] molti dettagli.

**ROB ROY**
di Michael Caton-Jones
con Liam Neeson, [illegible] Lange, Tim Roth, John Hurt, Eric Stoltz; Usa, 1995

**TORINO,** Cinema Fiamma
**BOLOGNA,** Metropolitan
**ROMA,** Madison 2

**Drammatico**

## «Un'estate indimenticabile» nei Balcani

LA violenza razzista, l'odio assassino di romeni contro ungheresi, contro bulgari e anche contro comunisti rimanda inevitabilmente alla guerra [illegible] nei Balcani: ma [illegible] film di grande stile e di alta civiltà è ambientato nel 1925 in una cittadina di confine sulla riva sinistra del Danubio, nella zona meridionale della Dobrudja appartenente allora alla Romania e dal 1940 divenuta bulgara, lacerata dalle gu[illegible] balcaniche e dai conflitti etnici. «Mamma abbelliva tutto. Era [illegible] natura mozartiana», comincia fuori campo il racconto filiale di quell'estate indimenticabile vissuta da due coniugi e dai loro bambini. Il marito è romeno, capitano dell'esercito regio, ossessionato dalla propria educazione prussiana e dalla propria mediocrità; [illegible] moglie è mezzo [illegible] mezzo ungherese, una donna appassionata, idealista, altruista. Lui riceve l'ordine di giustiziare per rappresaglia un gruppo di innocenti ostaggi bulgari, contadini ai quali sua moglie e i bambini sono affezionati; rifiuta d'obbedire, viene sostituito da un altro ufficiale; umiliato, trasferito, lascia [illegible] guarnigione con la famiglia, inseguito dalle terribili maledizioni delle vedove delle vittime.

**UN'ESTATE INDIMENTICABILE**
di Lucian Pintilie
con [illegible] Scott-Thomas, Claudiu Bleont, Olga Tudorache, George Costantin; Francia, 1994

**TORINO,** Cinema Massimo Uno
**BARI,** Abc

**Drammatico**

## «It's All True» Tutto vero Orson Welles

Orson Welles

IL breve film 1941-'42 di Orson Welles, ritrovato nel 1980, presentato nel 1986 alla Mostra di Venezia, [illegible] straordinario soprattutto per [illegible] sua storia. Nella seconda guer[illegible] mondiale, come parte d'una [illegible] filo-Usa in America Latina, la Rko commissionò a Welles un documentario. Lui [illegible] allo scopo «It's [illegible] True», film a episodi (uno dei quali ambientato in Messico) che stava preparando, inserendovi un episodio brasiliano [illegible] quattro pescatori. Uno [illegible] pe[illegible] morì divorato da uno squalo, l'incidente pose fine all'impresa, la Rko ritirò i finan[illegible]ti, il materiale girato ri[illegible] inutilizzato per [illegible] anni.

**IT'S ALL TRUE**
di Orson [illegible]
con interpreti [illegible] professionisti; Usa, 1941-'42

**BOLOGNA,** Cinema Adriano
**ROMA,** Fiamma 2

**Horror**

## «The Mangler La macchina infernale»

A farla breve, la macchina infernale è il Moloch dello sfruttamento capitalistico, il simbolo d'una voracità padronale indifferente verso i dipendenti operai-schiavi, l'idolo-profitto che comporta ed esige sacrifici umani: la metafora [illegible] racconto di Stephen King da cui il film è tratto s'ispira tanto al socialismo ottocentesco quanto alla realtà. Narrativamente e visivamente, è una bella trovata la macchina stessa, monumentale congegno meccanico da vetero rivoluzione industriale troneggiante al centro d'una grande lavanderia, immensa stiratrice per lenzuola che a volte schiaccia e stira pure le stiratrici. Nella horror-idea, la macchina è abitata da un mostro che pretende sangue di vergine, la vergine esiste ed è una parente del padrone allevata allo scopo con ogni cura, il mostro è ineliminabile perché sopravvive grazie alla passività, sottomissione, obbedienza degli schiavi [illegible]ssi, e il nostro vecchio nemico Robert Englund è quasi più allarmante di quando recita il suo tradizionale Freddy Krueger. Risulta efficace la concentrazione di tre star dell'horror: appunto Englund, Stephen King e Tobe Hooper, regista dell'indimenticato «Poltergeist».

**[illegible] MANGLER LA MACCHINA [illegible]**
[illegible] Hooper
con Robert Englund; Usa, 1994

[illegible] Cinema Nazionale 3
**TORINO,** Nazionale 2
**MILANO,** Odeon [illegible]
[illegible] Universale 3
**BOLOGNA,** Medica Palace
**ROMA,** Cola di Rienzo, Maestoso 1
**BARI,** Galleria
**PALERMO,** Arlecchino

**[illegible]**

## «Wallace & Gromit e altre storie»

I protagonisti del film

S[illegible] straordinarie l'efficacia e l'espressività comica raggiunte dagli inglesi in quella animazione tridimensionale con figure di plastilina che è una loro specialità. Tra i sette brevi film realizzati da quattro giovani autori raccolti in que[illegible] antologia, il pezzo più bello [illegible] «The Wrong Trousers» [illegible] pantaloni sbagliati) [illegible] trentasettenne Nick Park, che ebbe nel 1994 l'Oscar e altri premi: storia molto divertente e tecnicamente perfetta con cane e padrone, affetti e dipendenze, un pinguino ipocrita e delinquente, [illegible] paio [illegible] pantaloni elettronici che dovrebbero sostituire l'essere umano e che provocano sempre soltanto guai.

**WALLACE [illegible] GROMIT E [illegible]RE STORIE**
[illegible] Nick Park, Richard Goleszowski, Jeff Newitt, Peter Lord; Inghilterra, 1989-1993

**TORINO,** Cinema Charlie Chaplin 2
**MILANO,** Colosseo Sala Chaplin
**GENOVA,** Corallo 2
**BOLOGNA,** Capitol 3
**FIRENZE,** Fiamma 2
**ROMA,** Greenwich 2, Intrastevere 1
**NAPOLI,** Modernissimo [illegible]
**BARI,** Royal

**Drammatico**

## «Blue Sky» Indomabile Jessica Lange

JESSICA Lange ha avuto l'Oscar '95 come migliore attri[illegible] per questo film interessante dallo strano destino, realizzato quattro anni fa, spa[illegible] nella bancarotta della Orion Pictures, [illegible] postu[illegible] come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran [illegible]gista inglese («I seicento [illegible] Balaklava», «Tom Jones», «Gioventù, amore e rabbia», «I giovani arrabbiati», «Gli sfasati») che fu marito di Vanessa Redgrave, morto di Aids nel 1991. L'attenzione e sensibilità di Richardson per la complessità delle personalità e dei sentimenti si confermano nella storia coniugale, ambientata in una base militare americana dell'Alabama nel 1962, di Jessica Lange, bella, instabile, esibizionista, adultera, e del suo paziente marito Tommy Lee Jones, scienziato militare intento [illegible] ricerca sugli effetti delle radiazioni dei test atomici. Lui la adora, lei lo porta al limite, i figli li giudicano: «Lui è cieco e [illegible] è pazza». Al conflitto privato si affianca il conflitto dello scienziato con [illegible] autorità militari decise a coprire negligenze criminali commesse dall'esercito durante i test: la vicenda anche sovraccarica e melodrammatica è raccontata con impegno e passione.

**[illegible] SKY**
di Tony Richardson
con Jessica Lange, Tommy Lee Jones, Powers Boothe, Amy Locane; Usa, [illegible]

**TRIESTE,** Cinema Excelsior
**TORINO,** Eliseo Grande
[illegible] Odeon 2
**GENOVA,** Universale 1
**BOLOGNA,** Capitol 1
**FIRENZE,** Fiamma 1
**ROMA,** Rivoli
**NAPOLI,** Santa [illegible]
**BARI,** Armenise
**PALERMO,** Aurora

**Tragicommedia**

## «Un'avventura terribilmente complicata»

Alan Rickman con Georgina Cates

DAL romanzo di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando con [illegible] sconosciuto» e del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» [illegible] una commedia [illegible] finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio che mette in scena «Peter Pan» per il pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescen[illegible] (Georgina Cates, molto carina) si condensano i temi della vita da teatranti, della corruzione dell'innocenza, delle sensibilità ferite dalla volgarità del mondo, dell'irruzione del dramma nell'esistenza.

**UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA**
di Mike Newell
con Alan Rickman, Georgina Cates, Hugh Grant; Inghilterra, 1994

**TORINO,** Cinema Centrale, [illegible] Ritz
[illegible] Mignon
**GENOVA,** Palazzo
**BOLOGNA,** Odeon [illegible]
**FIRENZE,** Ciak
[illegible] Etoile, Excelsior [illegible] Mignon

**Sentimentale**

## «Ed Wood» Hollywood spazzatura

BIANCO e nero, diluvio nella notte, Martin Landau in frack si solleva dalla bara in cui giace, [illegible] cimitero s'incidono sulle pietre tombali i nomi degli attori bravissimi: traendo dalla biografia di Rudolf Grey «Ed Wood - Hollywood spazzatura» (editore Frassinelli) la storia d'un pessi[illegible] regista americano di film horror-fantascientifico-sessua[illegible] degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge di adottarne anche lo stile pove[illegible] e cialtrone, ottenendo invece un risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente. Il ritratto di Ed Wood, cineasta definito «il peggiore del mondo», ex Marine amante [illegible] travestimenti in abiti femminili, finito malissimo a morire a [illegible] anni nel 1978 prigioniero dell'alcoli[illegible] e della miseria, ricalca [illegible] stereotipo dell'americano intraprendente e ottimista: ma applicato a un perdente assoluto. L'amicizia toccante di Ed Wood per Bela Lugosi, gran divo dell'horror Anni Trenta e Quaranta, somiglia a quella di Tim Burton per Vincent Price [illegible] vecchio. I gruppo di attori eccentrici di cui Ed Wood si circonda sembra rappresentare la fuga dal conformismo e la deriva nella favola nera che sono il segno del regista.

**ED [illegible]**
di Tim Burton
con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker; [illegible] 1994

**VENEZIA,** Cinema Rossini
**TORINO,** Adua 200
**MILANO,** President
**BOLOGNA,** [illegible]
**ROMA,** Eden
**NAPOLI,** Vittoria

**Animazione**

## «Asterix conquista l'America»

Asterix

ASTERIX, Obélix e Panoramix sbarcano negli Stati Uniti 36 anni dopo la loro nascita: fu infatti nel 1959 che i personaggi creati dal disegnatore francese Albert Uderzo e [illegible] René Goscinny [illegible] dei testi comparvero per la prima volta sul settimanale «Pilote». [illegible] allora [illegible] invecchiati e neppure si sono aggiornati. Anche in America, soltanto le loro avventure variano appena; naturalmente i Pellerossa vogliono lo scalpo [illegible] Astérix; innaturalmente il film è realiz[illegible] in Germania, ma l'elemento ilare-raccapricciante [illegible] piuttosto [illegible] doppiaggio italiano greve e anche sfumato di razzismo.

**ASTERIX CONQUISTA L'AMERICA**
di Gerhard Hahn
Germania, 1994

**TORINO,** Cinema Faro
**MILANO,** Nuovo Arti
**GENOVA,** Odeon
**ROMA,** Barberini 3
[illegible] Fiamma

**Drammatico**

## «L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra una madre anziana e una figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da [illegible] reggiseno di pizzo rosso, è stato [illegible] sulla riva del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sui perché e i modi di quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità [illegible] virilità ferine, sopraffattorie e seducenti; scopre [illegible] nella memoria [illegible] passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la [illegible]sa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto [illegible]versa dalla città vista [illegible] precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra [illegible] Ve[illegible]ia 1992) [illegible] come [illegible] madre: un'entità femminea invecchiata, at[illegible], rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

**[illegible]**
di Mario Martone
[illegible] Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

**TORINO,** Cinema Adua 400
**MILANO,** Ariston
**GENOVA,** Instabile
**BOLOGNA,** Capitol [illegible]
**FIRENZE,** Astra 2
**ROMA,** King, Maestoso 2, Nuovo Sacher
[illegible] Nuovo Splendor

# Telecom risveglia la Borsa

Il forte risveglio [illegible] telefonici trainato dalle Telecom ridà un po' di vigore al listino che tuttavia non riesce a mantenere i lievi progressi nel finale. L'indice Mibtel ha chiuso con un ribasso dello 0,08%, il quinto consecutivo. Il tono di fondo della seduta non è comunque mutato rispetto alle giornate precedenti: assoluta assenza [illegible] interesse [illegible] parte degli investitori ai margini in attesa di novità. Seduta peraltro [illegible] caratterizzata da qualche elemento di nervosismo [illegible] più: le tensioni in seno [illegible] governo per il caso Mancuso, lo stop al Parlamento del ddl sulle Authority, la cui approvazione è ormai slittata di qualche settimana, e le [illegible] per il cammino della riforma delle pensioni [illegible] Parlamento, [illegible] mancanza di una maggioranza pronta ad approvare il progetto nella sua formulazione attuale. E in mattinata, inoltre, si era diffusa la voce di un [illegible] di raccolte negative da parte dei fondi.

# La lira rimane in equilibrio

Lira sostanzialmente stabile negli scambi di ieri. Secondo le rilevazioni indicative di Bankitalia, ieri per comprare un marco sono state chieste 1174,23 contro 1175,18: mentre il dollaro è stato cambiato a 1635,70 lire contro 1631,78. Per quanto riguarda le altre valute, soltanto la sterlina ha mostrato forza sulla lira, venendo scambiata a 2592,09 contro 2583,43. L'ecu ed il franco francese, invece, sono rimasti fermi. A metà della giornata di scambi, [illegible] mercati valutari di New York, [illegible] lira è stata quotata a 1178 lire sul marco, in ribasso rispetto alle 1173,65 lire dell'apertura e rispetto alle 1172 della chiusura di venerdì. Sul mercato [illegible] New York la lira è stata per breve tempo scambiata sopra la soglia delle 1180 per marco, con una punta negativa [illegible] 1181. I cambisti di Londra hanno spiegato il movimento con la pressione indotta dal ripiegamento [illegible] dollaro, avvenuto nel pomeriggio.







Parte oggi a Montecitorio la maratona sulla riforma, insidiata da 3500 emendamenti

# Pensioni, al voto ma senza accordo

## Non passa la mediazione in commissione Lavoro

ROMA. La maratona sulla riforma delle pensioni parte [illegible] nell'aula di Montecitorio in una atmosfera surriscaldata, oltre che dalle ultime vicende politiche, dal fallimento di un tentativo di accordo preliminare tra maggioranza e almeno una parte delle opposizioni. Ieri pomeriggio, in pochi minuti, si è bruciato un paziente lavoro di avvicinamento (ma non è detta l'ultima parola) in corso da parecchi giorni tra Forza Italia, Lega e Polo progressista in merito a pochi emendamenti da inserire nella relazione del presidente della commissione Lavoro Marco Sartori (Lega) sul provvedimento del governo. L'iniziativa tendeva ad allargare [illegible] maggioranza per facilitare il cammino della riforma [illegible] riamente insidiato dalle [illegible] proposte di modifica presentate da tutti gli schieramenti e dal preannuncio [illegible] un deciso ostruzionismo da parte [illegible] Rifondazione comunista. Mercoledì [illegible] l'intesa sembrava a portata di mano, ieri mattina [illegible] verificavano alcuni screzi ed affioravano previsioni contrastanti sul risultato finale, nel pomeriggio si è [illegible] la quasi rottura: ad un tratto, un rappresentante di Forza Italia ha abband[illegible] la riunione della commissione, mentre quelli di Alleanza Nazionale e del Ccd l'avevano addirittura disertata. Poco dopo si è arrivati ugualmente al voto: con 16 sìa, 2 «no» e 1 astenuto, Sartori è stato delegato a sostenere il disegno di legge governativo e a formulare «osservazioni» che, pre[illegible]ate al «comitato dei nove», potranno diventare d[illegible] emendamenti. Quasi contemporaneamente la commissione Affari costituzionali esprimeva parere favorevole al disegno di legge con il voto contrario di Alleanza nazionale e di Rifondazione comunista.

Sartori ha cercato di sdrammatizzare lo scontro. «Sono sem[illegible] fiducioso - ha dichiarato - perché [illegible] strada continua ad essere in pianura, la base per un accordo c'è e [illegible] continua a trattare per giungere al più ampio sostegno possibile. L'importante è che l'impianto della riforma sia tutelato e non venga stravolto». I due voti contrari sono venuti da Rifondazione comunista e dai Comunisti unitari, mentre Adriano Teso, coordinatore tecnico di Forza Italia per i problemi previdenziali, si è astenuto. Ma, proprio [illegible] gli azzurri, [illegible] posizioni articolate. Michele Caccavale, capogruppo di Forza Italia in commissione, ha abbandonato i [illegible] affermando di «non voler barattare l'approvazione di questo o quell'emendamento al di fuori di [illegible] fronto [illegible] sul merito». Teso ha definito la posizione di Caccavale «puramente personale» ed ha sottolineato che «le [illegible] vanno male al punto da parlare di rottura, [illegible] non vanno neanche così bene da poter dire che si [illegible] verso un'intesa: [illegible] che, alla fine, prevarranno la ragionevolezza e l'interesse [illegible] trovare una larga maggioranza». Possibilista, seppur cauto, anche Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia. «La strada per arrivare ad [illegible] ampio accordo politico sulla riforma previdenziale - ha osservato - non sembra facile. Ci sono elementi di intesa, [illegible] le differenze [illegible] tutt'altro che facili da superare». Tra i punti più controversi [illegible] la previdenza integrativa: Forza Italia contesta la «chiusura quasi ideologica» nei confronti delle compagnie di assicurazione.

Molto duro il commento di Luigi Berlinguer presidente del gruppo progressista-federativo.

### Alleanza nazionale e il Ccd lasciano la riunione Anche tra gli Azzurri molti malumori

### Forza Italia contesta «la chiusura quasi ideologica» alle assicurazioni per la previdenza integrativa

«Il comportamento della destra - ha rilevato - sulla legge di riforma, con l'assenza e il disinteresse in commissione Lavoro e con il voto contrario di Alleanza nazionale in [illegible]ione A[illegible] costituzionali, desta vivo allarme e preoccupazione per [illegible] discussione in aula. Invece di assumere un atteggiamento responsabile, la destra vuole stravolgere [illegible] danno dei lavoratori e [illegible] pensionati l'accordo governo-sindacati, sino a mettere in pericolo la stessa approvazione della riforma, determinando gravi pericoli [illegible] l'economia del Paese e per [illegible] sistema previdenziale».

Il dibattito si avvia così su un [illegible] da incertezze e da possibili colpi di scena. In mancanza di un pacchetto di emendamenti concordato fra i gruppi in commissione Lavoro, [illegible] dovrà trovare nell'aula di Montecitorio di volta in volta la maggioranza necessaria per approvare le varie norme e per farle naufragare. Un percorso facile per le imboscate, sempre che alla fine non si riesca a ricucire lo strappo di ieri.

**Gian Carlo Fossi**

LE DECORRENZE FISSATE [illegible] DI RIFORMA

| Data entro la quale si matura il requisito contributivo | Data di decorrenza del trattamento |
|---|---|
| **Lavoratori dipendenti pubblici e privati** | |
| 31/12/1994 | 1/1/1996 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni<br>1/4/1996 per i rimanenti soggetti |
| 31/12/1995 | 1/7/1996 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni<br>1/10/1996 per i rimanenti soggetti |
| 30/6/1996 | 1/10/1996 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni |
| 31/12/1996 | 1/1/1997 per i rimanenti soggetti |
| 30/6/1997 | 1/7/1997 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni |
| 31/12/1997 | 1/1/1998 per i rimanenti soggetti |
| **Lavoratori autonomi iscritti all'Inps** | |
| 31/12/1994 | 1/1/1996 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni<br>1/4/1996 per i rimanenti soggetti |
| 31/12/1995 | 1/7/1996 per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a [illegible] anni<br>1/10/1996 per i soggetti che hanno più di 55 anni<br>1/1/1997 per i [illegible] soggetti |
| 31/12/1996 | 1/1/1997 per [illegible] hanno un'età pari o superiore a 57 anni<br>1/7/1997 per i rimanenti soggetti |

[illegible] fianco il ministro del Lavoro Tiziano Treu. Sopra Marco Sartori relatore del testo di riforma delle pensioni

# Anzianità, il rischio inizia con settembre

ROMA. Nessun cambiamento di marcia per i pubblici dipendenti che, in base ai requisiti [illegible], [illegible] previsto di ottenere la pensione [illegible] anzianità a partire da domani, 1° luglio.

La proroga del blocco dei trattamenti anticipati dal 30 giugno al 31 agosto, disposta dal governo con decreto legge pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, fa salve alcune decorrenze già previste ed, in particolare, quelle riguardanti i lavoratori pubblici che al 28 settembre '94 potevano contare su due elementi discriminanti: l'acquisizione di almeno [illegible] anni di contributi e l'avvenuta accettazione della domanda di pensionamento per anzianità da parte dell'amministrazione interessata.

Restano anche ferme altre decorrenze e condizioni, fissate nella finanziaria '95, sempre per il settore pubblico: dal 1° gennaio '96 potrà uscire dal lavoro chi al [illegible] settembre '94, oltre alla domanda accolta, aveva raggiunto da 31 a 37 anni di contributi; [illegible] 1° gennaio '97 chi al 28 settembre '94 aveva, oltre alla domanda accettata, una anzianità contributiva inferiore a 31 anni. Invece è strettamente legato al disegno di legge per la riforma previdenziale il destino dei pubblici dipendenti che al 31 dicembre '93 potevano vantare [illegible] anni di contributi: [illegible] la riforma sarà [illegible] dal Parlamento entro agosto e se la norma relativa non verrà modificata, questo gruppo consistente di lavoratori della scuola, della sanità, degli enti locali, delle aziende autonome, dei ministeri, ecc., potrà ottenere la pensione di anzianità dal 1° settembre prossimo senza penalizzazioni.

La sorte della riforma pesa anche sull'uscita [illegible] circa 350 mila lavoratori dipendenti [illegible] settore privato, in gran parte incappati nei due blocchi disposti dai governi Amato e Berlusconi. Se la riforma passerà prima del 31 [illegible] non ci saranno problemi, perché il decreto legge ha fatto slittare la [illegible] del blocco dal [illegible] giugno appunto al 31 agosto; quindi, il 1° settembre potrà essere onorata la prima tappa dello scaglionamento previsto per le pensioni di anzianità. In caso contrario, si dovrebbe ricorrere nuovamente ad una proroga dei due blocchi per evitare un immediato esodo in massa con conseguenze finanziarie insostenibili; ma, questa volta, ci sarebbero contraccolpi negativi per chi aveva programmato di lasciare il lavoro il 1° settembre, a meno che non si disponga una precisa deroga. Però, i sindacati già puntano i piedi. «La proroga decisa dal governo - avverte Morese, segretario generale aggiunto della Cisl - è la prima e l'ultima. Questa si può reggere. Un rinvio tecnico non cambia niente, le uscite previste si faranno a luglio. Da settembre, invece, le [illegible] si potrebbero complicare».

Nell'ipotesi che la riforma arrivi al traguardo in tempo utile senza stravolgimenti delle scadenze e non sia necessaria un'altra proroga, l'uscita dal lavoro dei bloccati da Amato e da Berlusconi, nonché dei nuovi aventi diritto, seguirà le seguenti modalità:

- dal 1° settembre prossimo i bloccati [illegible] Amato che al 31 dicembre '93 avevano 35 anni di contributi;
- dal 1° gennaio '96 i bloccati [illegible] Berlusconi con 35 anni di contributi al 31 dicembre '94 e 57 [illegible] di [illegible] al 31 dicembre '95;
- dal 1° aprile '96 i bloccati da Berlusconi [illegible] 35 anni [illegible] contributi al 31 dicembre '94 senza riferimento all'età.
- dal 1° luglio [illegible] i bloccati da Berlusconi e i nu[illegible] aventi diritto [illegible] 35 anni di contributi al 31 dicembre '95 e 57 anni di età al 30 giugno '96;
- dal 1° [illegible]obre '96 i bloccati da Amato e i nuovi aventi diritto con [illegible] anni di contributi al 31 dicembre '96 senza riferimento all'età.

Per i lavoratori autonomi iscritti all'Inps sono previste decorrenze scaglionate fino al luglio '97: per chi abbia maturato il requisito contributivo entro il dicembre '94, la prima tranche parte il 1° gennaio '96 con età pari o superiore a 57 anni, la seconda dal 1° aprile '96 per i rimanenti. [g. c. f.]

«Bisogna tornare [illegible] valori equilibrati [illegible] stabili»

# Santer: le crisi valutarie costano 54 mila miliardi

BRUXELLES. Oltre 54 mila miliardi di lire, una cifra quasi pari allo 0,4% del prodotto interno lordo dell'Ue e ad un quarto [illegible] bilancio comunitario. Questo, secondo [illegible] presidente della Commissione europea Jacques Santer, il costo annuo per l'Europa delle fluttuazioni eccessive di m[illegible] la lira, la sterlina e la peseta.

All'indomani del botta e risposta tra il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il presidente francese Jacques Chirac [illegible]gli effetti distorsivi causati dal deprezzamento della lira, Santer ha osservato che in [illegible] «le [illegible]zioni registrate dal [illegible] di cambio [illegible] ultimi mesi rischiano di ostacolare il buon funzionamento del mercato unico poiché possono bloccare il dinamismo dei flussi commerciali tra i Paesi partner». Gli scambi intracomunitari, ha ricordato Santer, rappresentano ora il [illegible] delle esportazioni europee.

«Dall'agosto del '93 - ha rilevato il presidente della commissione e [illegible] il consiglio europeo [illegible] Cannes ha affidato il compito di studiare il rapporto tra svalutazioni e mercato unico - il marco si è rivalutato [illegible] 25% rispetto alla lira e del 15% sulla sterlina. Inoltre, da gennaio a oggi [illegible] lira ha perso l'11% nei confronti della moneta tedesca e la sterlina il nove». Santer ha quindi sottolineato «la necessità di un ritorno delle monete europee a valori più equilibrati e stabili». «Non dobbiamo dimenticare - ha aggiunto - che in prospettiva queste fluttuazioni costituiscono delle barriere monetarie». Entro l'autunno [illegible] commissione, approfondirà lo studio sull'impatto delle fluttuazioni sul mercato unico. «Ma [illegible] presenterà certo soluzioni miracolo», ha ammonito Santer secondo cui l'unica reale soluzione al problema [illegible] rafforzamento della convergenza, cioè il risanamento della finanze pubbliche.

Sotto accusa anche tutela sindacale e spesa pubblica: dipende da loro l'aumento della disoccupazione

# «Aprite i mercati per salvare il lavoro»

## La ricetta della Banca Mondiale, il protezionismo non serve

ROMA. Vent'anni [illegible] i due terzi dei lavoratori di tutto [illegible] mondo erano in gran parte esclusi dai mercati internazionali a ca[illegible] del protezionismo e della pianificazione centrale adottati dai Paesi in cui [illegible]o. Oggi, alle soglie del Duemila, il 90 per cento della forza lavoro mondiale opera in Paesi strettamente legati all'economia globale.

Ma le condizioni di vita non sono cambiate molto, visto che ancora nel 1993, su due miliardi e [illegible] di persone che costituivano la manodopera mondiale, [illegible] miliardo e mezzo vivevano in Paesi a «basso reddito», cioè con salari annui [illegible] capite inferiori a un milione 100 mila lire, e che Paesi ad «alto reddito» sono considerati quelli che garantiscono appena una paga media di 14 milioni 100 mila lire annue. Sono le cifre fornite dalla Banca Mondiale nel «Rapporto sullo sviluppo mondiale 1995: lavoratori in un mondo sempre più integrato».

Dalle crude cifre, ad alcune considerazioni. L'immigrazione deve essere controllata, ma rappresenta in se stessa [illegible] fattore positivo anche per i Paesi ricchi che se ne sentono minacciati. E ai loro governi che sentono [illegible] pressione [illegible] masse destinate a crescere di «aspiranti ricchi» alle frontiere, e che all'interno vedono aumentare gli episodi di razzismo e la disoccupazione, la Banca Mondiale chiede di non difendersi con chiusure protezionistiche. Piuttosto bisogna ridurre il [illegible] ciale dell'immigrazione, in primo luogo quello che pagano i lavoratori più deboli, i più giovani e i meno qualificati, vulnerabili [illegible] concorrenza dei nuovi arrivati dal Terzo mondo e dai Paesi ex comunisti.

Nel momento in cui l'economia tende sempre più a globalizzarsi, sono un miliardo e mezzo i lavoratori, uomini e donne, [illegible] trati [illegible] Paesi poveri (diventeranno più di due miliardi nel 2025), con un reddito annuo inferiore a un milione e centomila lire, spiega la Banca Mondiale. Di fronte a loro ci sono i [illegible] di lavoratori dei [illegible]esi ricchi, che guadagnano 14 volte tanto. Inoltre il numero degli abili al lavoro è raddoppiato in 30 anni e n[illegible] 2025 aumenterà. Per restare vicino all'Italia, ad esempio, le «braccia» disponibili sull'altra sponda del Mediterraneo quasi triplicheranno da 80 a 204 milioni.

«In generale l'emigrazione costituisce [illegible] fattore positivo sia per gli emigranti che per la manodopera interna» afferma il rapporto, che però riconosce che gli immigranti poveri suscitano l'idea della perdita di posti di lavoro per i lavoratori del luogo e dello sfruttamento per se stessi».

Per questo «un certo livello [illegible] flusso migratorio rappresenta un elemento reciprocamente vantaggioso» (maggiori salari per gli immigrati, maggiori [illegible] per le loro famiglie restate a [illegible] maggiore produzione di beni e servizi per i Paesi ospitanti) mentre «un'immigrazione incontrollata di lavoratori non qualificati rischia di rivelarsi improduttiva».

Per la Banca Mondiale «la brusca crescita della disoccupazione in alcuni Paesi industrializzati è dovuta più alla riduzione della domanda per il lavoro meno qualificato - conseguente ai mutamenti tecnologici, combinata con i sistemi rigidi di retribuzione e sicurezza sociale - piuttosto che alla concorrenza del lavoro a basso costo delle economie emergenti».

La disoccupazione è frutto di «fattori interni», spiega Michael Warton, e «qualsiasi soluzione dovrà basarsi [illegible] azioni a livello interno e non sul taglio dei rapporti [illegible] le economie più povere che costituiscono invece una fonte di crescita sempre più importante per il mondo industrializzato». [fr. bu.]

Si va verso la tregua: ai piloti un aumento di 28 milioni annui

# Alitalia, pronti 800 miliardi

## Tedeschi presenta il piano Iri

ROMA. La vertenza Alitalia potrebbe essere a una svolta. Da una parte ci sono i piloti che vedrebbero con grande f[illegible] la mediazione di Dini e hanno dichiarato una vasta disponibilità. Dall'altra c'è l'Iri, il padrone dell'Alitalia, che a fronte di [illegible] piano [illegible] risanamento dell'azienda è disposto a mettere mano al portafoglio: [illegible] miliardi subito e - a risanamento avvenuto - un aumento di capitale da 1600 miliardi. [illegible] questo quadro i piloti guadagnerebbero [illegible] milioni in più l'anno, ma dato che ad altre categorie interne all'azienda non è stato concesso alcun incremento, [illegible] fatto potrebbe evolvere forse in ulteriore contenzioso.

Il miracolo (per ora solo annunciato) si è verificato ieri [illegible] commissione Trasporti della Camera. Le organizzazioni sindacali dei piloti - Anpac e Appl - [illegible] state ascoltate la mattinata nella p[illegible]ne [illegible] Augusto Angioletti e Arturo Radini. I due sindacalisti hanno ribadito la tesi da sempre sostenuta: non vogliamo soldi ma vogliamo impedire che l'attuale management [illegible] Alitalia conduca l'azienda allo [illegible]do svendendola a pezzi e bocconi. Confidiamo però nella mediazione del presidente Dini per sbloccare questa guerra di logoramento. I piloti però attaccano anche l'Iri - azionista della compagnia - accusandolo di essere stato sostanzialmente latitante, [illegible] aver mai voluto interloquire [illegible] loro e di aver anche risposto [illegible] all'ipotesi [illegible] costituzione di una «New Company» che vedesse anche i dipendenti come azionisti.

L'Iri - così evocato - si è invece fatto vivo con il suo presidente Michele Tedeschi che, giunto nel pomeriggio [illegible] fronte alla medesima commissione, ha smentito con tanto di cifre la sua presunta latitanza. L'istituto di [illegible] Veneto - ha detto in sostanza Tedeschi - s'impegnerà a favore di Alitalia con un esborso di 800 miliardi già nel [illegible]. Non pensa [illegible] ad un [illegible] di capitale per ora ma, appena il piano di risanamento aziendale sarà passato, allora è disposto ad intervenire [illegible] 1600 miliardi. Prima no - ha spiegato Tedeschi - perché per autorizzare l'erogazione di fondi l'Unione europea ci farebbe quello che [illegible] ha fatto con la siderurgia, [illegible] chiederebbe cioè tagli e ridimensionamenti, e l'Alitalia diventerebbe per statuto una compagnia regionale».

L'Iri invece vuole sostenere Alitalia. I soldi dunque «arriveranno a tanti». [illegible] come: «La Cofiri - ha detto Tedeschi - insieme con altre banche e istituti privati, sta cercando di traghettare la quota di Alitalia [illegible] società Aeroporti di Roma verso la privatizzazione, per avere risorse necessarie a riequilibrare il rapporto debito-patrimonio della compagnia». Per fare questo il progetto allo studio dell'Iri, prevede la costituzione di una [illegible] cietà che rileverà il 56,2% di Aeroporti di Roma, e il cui capitale sarà Cofiri per il 5[illegible] e [illegible] investitori privati per il 49%.

Per quanto riguarda i piloti, Anpac e Appl hanno dato la loro disponibilità ad una serie di modifiche «normative» che consentirebbero un notevole incremento di produttività che, tradotto in cifre, permetterebbe alla compagnia [illegible] risparmio [illegible] 150 miliardi l'anno, sempre che l'azienda receda dalla sua politica di cessione di attività a soggetti esterni. Per contro i comandanti potrebbero avere [illegible] aumento salariale di 28 [illegible] lordi. Questa è l'ultima mediazione e, con la benedizione di Dini (quando ci sarà), su questi termini la telenovela del volo potrebbe trovare [illegible]ce. A meno che i sindacati confederali [illegible] scendano in agitazione per difendere le categorie del volo che non hanno avuto aumenti. [illegible] la pa[illegible] potrebbe allontanarsi.

**Raffaello Masci**

Michele Tedeschi

### GRANDE DISTRIBUZIONE

## «Terremo bassi i prezzi»

ROMA. La Faid, la Federazione delle imprese di distribuzione, ha ribadito il suo impegno a te[illegible] sotto controllo i prezzi. [illegible] Faid [illegible]munque sottolinea come i grandi supermercati, centri commerciali etc., abbiano costantemente limitato gli aumenti dei prezzi in misura inferiore [illegible] [illegible] di inflazione nazionale. L'inflazione [illegible] delle aziende rappresentate dalla Faid è stata nel 1994 pressoché inesistente e nei primi sei mesi di quest'anno inferiore al 3,5%, sia nel comparto alimentare sia in quello non alimentare, malgrado le rilevanti tensioni dei prezzi all'origine. La Faid conferma che manterrà questo impegno rifiutando l'acquisto di prodotti per i quali vengono chiesti dalla produzione aumenti immotivati.

---

Aumentano fatturato (+10,4%) e utenti dopo un anno difficile

# Italgas, il '95 è in crescita

## Ora il gruppo scommette sull'acqua

TORINO. Partenza sprint [illegible] '95, «in linea con le attese» per l'Italgas che nella sua strategia futura punta a un maggior impegno nel comparto dell'acqua e nei mercati esteri. Nel periodo gennaio-maggio '95, il fatturato del gruppo è aumentato del 10,4 per cento; il valore aggiunto del 13,7 per cento; il margine operativo lordo del 19,1 per cento e il margine disponibile del 22 per cento.

Cresciuti anche gli utenti di 40 mila. E diminuiti gli oneri finanziari del 10 per cento, come pure l'indebitamento finanziario netto del 31,3 per cento.

Sono questi i dati sul «soddisfacente» andamento dell'anno in corso snocciolati ieri dal presidente della società Alfredo Moroni e dall'amministratore delegato Eugenio Lancellotta agli azionisti riuniti a Torino in assemblea per l'approvazione del bilancio '94 che chiude un anno «eccezionalmente difficile».

Nonostante la contrazione dei consumi [illegible] metano - le vendite sono calate del 4,7 per cento [illegible]he a causa del clima mite, valutabile in [illegible] perdita per l'Italgas di 600 miliardi - il [illegible] si è chiuso con un utile di 80 miliardi e un dividendo passato da 110 a 120 lire per azione. Comunque, «un business, quello del gas, a redditività decrescente, considerato il minor numero di aree da metanizzare», ha rilevato Moroni, anche [illegible] nel medio termine le prospettive sono positive. «Entro il '97 - ha affermato l'amministratore delegato Eugenio Lancellotta - [illegible]pereremo la soglia di 5 milioni di utenti [illegible] gas». Utenti che da domani possono contare, a tutela degli standard nell'erogazione del metano, sulla «Carta del servizio». E a chi critica il costo del gas, il presidente Moroni risponde che «nella tariffa pesa più il fisco del [illegible] del servizio».

Il presidente dell'Italgas ha anche ricordato la cessione, nei primi mesi [illegible] '95, ad [illegible] prezzo di poco superiore ai 15 miliardi di lire, della quota, pari [illegible] 49 per cento, che la Società deteneva nella «Aimeri» di Mondovì (rifiuti solidi urbani), considerata [illegible] [illegible] Società «ingessata da una gestione di tipo troppo familiare».

Il settore idropotabile è al centro delle strategie dell'Italgas (Snam- gruppo Eni). La società torinese prevede, nei prossimi quindici anni, investimenti quantificabili in 60-80 mila miliardi per allargare la sua presenza sul mercato nazionale dall'attuale [illegible] per cento al 15 per cento. Un comparto complicato - ha ammesso Moroni - dalle pastoie burocratiche e dai ritardi nell'applicazione della legge Galli: «Per gli 8 mila [illegible] italiani operano 13 mila operatori, a detrimento della qualità».

Dopo il successo degli investimenti all'estero, in particolare in Sud America, l'Italgas punta ora la sua attenzione alle privatizzazioni annunciate dal governo ungherese e, in Italia, a quelle del[illegible] energetiche municipali «ma con regole chiare e trasparenti, non penalizzanti per alcun soggetto pubblico o privato». **[st. c.]**

---

La compagnia va in tribunale contro la Bnl

# Ras, la raccolta premi sale ancora nel 1995

ROMA. La Ras ha chiuso il '94 con utile netto di 201 miliardi (+7,5 rispetto al '93). Agli azionisti andrà un dividendo di 250 lire per le azioni ordinarie e di 300 lire per quelle di risparmio. L'assemblea degli azionisti nell'approvare il bilancio ha anche esaminato l'andamento dei primi mesi del '95 che registra un incremento della raccolta premi del 5,8%.

Quanto al '94 la compagnia ha raccolto premi complessivi per [illegible] miliardi. Buono l'andamento sia del ramo vita, con una crescita tecnica del 25,6% e [illegible] un rendimento dell'11,8%, sia dei rami danni la cui gestione complessiva risulta positiva dopo molti anni di perdite. In crescita le riserve (a fine '94, 10.924 miliardi contro i 10.237 del '93), gli investimenti (del 30%) e il patrimonio netto (del 41%).

L'assemblea ha anche approvato il bilancio consolidato: i premi lordi sono ammontati a 8437 miliardi con un aumento del 9,2%. [illegible] calo invece l'utile netto passato da 365 miliardi del '[illegible] a 328 miliardi. Un risultato comunque che ha scontato minusvalenze di registro per 285 miliardi (30 miliardi nel '93) e imposte sul reddito per 330 miliardi (292 nel '93). Il presidente Angelo Marchiò ha riferito all'assemblea sullo scontro in tribunale tra la Ras e la Bnl su [illegible] contenzioso da quasi 70 miliardi per una complessa vicenda di polizze cinematografiche. «Ci sono due arbitrati e [illegible] causa civile presso il tribunale di Roma nei confronti della Bnl». Marchiò ha tranquillizzato gli azionisti che manifestavano timori sulle condizioni di acquisto dell'Elvia, visto l'apprezzamento del franco svizzero tra la data di definizione del prezzo e il momento del pagamento: per l'operazione la Ras registra una plusvalenza di 150 miliardi. Nell'Elvia è destinata a confluire la Mercur Assistance Italia, di cui il gruppo Ras avrà presto l'intero controllo.

---

Gas dalla Nigeria

# Enel, al via il terminale di Monfalcone

ROMA. Una nuova tappa, con le [illegible]ni di mercoledì notte del consiglio dei ministri, si aggiunge alla storia pluriennale della centrale elettrica di Montalto di Castro, nel Lazio: l'attivazione rapida delle procedure per la realizzazione del terminale per gas [illegible] Monfalcone con l'obiettivo di utilizzarlo anche per far giungere il combustibile sino alla centrale elettrica. La soluzione permetterà all'Enel di concludere il pre[illegible] contratto di acquisto di gas naturale dalla Nigeria per l'alimentazione di Montalto e dovrebbe consentire di superare i problemi ambientali della realizzazione di un terminale per lo sbarco di gas direttamente a Montalto. In una nota il ministero dell'Ambiente rileva che la decisione «tiene conto di una equilibrata sintesi delle varie esigenze» e già oggi impartirà all'Enel le disposizioni per l'eventuale terminale di Montalto (in caso non [illegible] operativo in tempo Monfalcone).

---

### FLASH

#### [illegible] utensili produzione in [illegible]

L'industria italiana delle macchine utensili continua a crescere a ritmi sostenuti. Dopo un '94 positivo, il 1995 supera anche [illegible] previsioni più ottimistiche: produzione in crescita del 18% a quota 4875 miliardi; consumi in aumento del 28% a 3860 miliardi, esportazioni a 2538 miliardi (+7%); importazioni previste a 1521 miliardi (+20%) e bilancia commerciale con [illegible] saldo attivo di oltre 1100 miliardi.

#### Nessun aumento per la Ciga

Nel primo trimestre [illegible] i ricavi del gruppo Ciga, la società alberghiera [illegible] [illegible] Itt Sheraton possiede il 70,3% del capitale, sono migliorati rispetto allo stesso periodo '94 del 10% raggiungendo [illegible] giro d'affari di [illegible] miliardi. In programma non vi è alcun aumento di capitale.

#### Fochi: tramonta la società mista

Con un provvedimento del ministro dell'Industria, Alberto Clò, [illegible] Fochi potrebbe uscire dalla legge Prodi o torn[illegible] in bonis. Questo almeno per alcune società del gruppo che potrebbero proseguire l'attività, grazie a nuovi interventi finanziari del sistema bancario. Sarebbe invece tramontata l'ipotesi di una società mista tra banche creditrici e alcune imprese del settore impiantistico.

#### Obbligazioni Comit per 500 [illegible]

La Comit prevede di raccogliere circa 500 miliardi entro il maggio '96 attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari subordinati. La Comit [illegible] mesi scorsi ha portato a termine [illegible] [illegible]mento di capitale che ha consentito l'afflusso di fondi freschi per 1581,2 miliardi.

#### Salgono le vendite del gruppo Bosch

Risultati positivi per il gruppo Bosch nel '94: il fatturato è ammontato a 34,5 miliardi di marchi con un incremento del 6,2%. Buoni anche l'utile e il risultato operativo.

#### Sottrici-Binda boom del fatturato

Comincia bene il '95 per la Cartiere Sottrici-Binda, reduce [illegible] un '94 in forte perdita. Il primo trimestre del nuovo esercizio vede il fatturato di gruppo salire del 38,9%, a 219,2 miliardi, mentre la produzione è aumentata del 9,3%, a 107.383 tonnellate.

Le case giapponesi già pronte ad aumentare la produzione negli Usa

# Accordo auto, Europa cauta

## Brittan: vogliamo vantaggi per tutti

**ROMA.** Accordo fatto, guerra commerciale evitata. Con l'[illegible] sull'auto fra Tokyo e Washington la [illegible] delle sanzioni americane al Giappone è stata disinnescata. Una vittoria per tutti quella ottenuta a Ginevra, ha detto il portavoce del governo giapponese, ma soprattutto una vittoria per il mantenimento del sistema del mercato libero multilaterale sotto la direzione della nuova organizzazione mondiale del commercio. In parte, però, queste dichi[illegible]ni non sembrano essere condivise da parecchi osservatori internazionali, che hanno parlato di «pace senza vincitori né vinti» e ancor meno positive sono [illegible] le reazioni della [illegible] di Tokyo, che nella mattinata di ieri ha ac[illegible] un pesante calo.

La situazione sarà probabilmente più chiara quando verranno dati i dettagli dei «piani volontari» che le case automobilistiche giapponesi hanno già annunciato, piani che hanno come scopo l'aumento della produzione di auto «gialle» negli Usa e un maggior utilizzo dei pezzi di ricambi americani. Queste intenzioni tradotte in cifre vogliono dire che la Toyota farà salire da 580.000 a oltre un milione l'anno le vetture che escono dalle sue fabbriche in territorio statunitense, [illegible] la Nissan trasferirà dal Messico agli Usa uno stabilimento da 200 mila motori l'anno per auto e che anche Honda, Mitsubishi e Mazda metteranno a punto iniziative di questo tipo. Ma, durante le trattative, i piani sono rimasti vaghi perché il governo giapponese non ha voluto che si potesse pensare ad un'accettazione di quote numeriche, come [illegible] chiesto gli americani.

Intanto il ministro giapponese del commercio, Ryutaro Hashimoto, ha annunciato a Renato Ruggiero, direttore generale Wto (l'organizzazione mondiale del commercio) il prossimo ritiro della procedura di protesta avviata contro gli Usa dopo la minaccia di sanzioni. E il ministro giapponese ha sottolineato come l'avvio di [illegible] procedura davanti alla Wto abbia influito non solo sull'esito dei negoziati, ma anche sull'opinione pubblica e sul governo giapponese, che ora guardano alla nuova organizzazione [illegible] maggiore fiducia.

Da p[illegible] Ruggiero si è felicitato del ricorso di Tokyo alle procedure della nuova organiz[illegible] ed ha ribadito l'effetto deterrente e l'aiuto che può essere fornito dai suoi meccanismi per la soluzione delle dispute. «Ora dobbiamo convincere tutti che la [illegible] è il miglior modo di risolvere le controversie commerciali tra Paesi membri - ha detto Ruggiero -; se il [illegible]ma non sarà usato è chiaro che fallirà, con gravi pericoli per il mondo e non solo per le attività economiche ma anche per la sicurezza».

L'accordo nippo-americano sull'auto è stato salutato con soddisfazione dall'Unione Europea, in quanto evita una guerra commerciale e le sue [illegible]guenze [illegible] il commissario europeo al commercio estero, Leon Brittan, è cauto prima di andare oltre: «Il vero impatto dell'intesa - dice - si potrà valutare solo dopo un'attenta analisi dei particolari». Quest'analisi sarà possibile oggi, dopo che il viceministro giapponese incaricato degli affari internazionali al ministero del Commercio, Yoshihiro Sakamoto, avrà illustrato i contenuti dell'accordo alla Commissione europea.

La preoccupazione dell'Ue è quella di impedire che venga danneggiato il [illegible] commercio multilaterale e di garantire che non ci siano ricadute negative per gli interessi europei. «Abbiamo messo bene in chiaro alle due parti che qualsiasi soluzione dovrà apportare benefici a tutti, non solo agli Stati Uniti - ha detto Brittan - e staremo molto attenti che nei dettagli non si nascondano discriminazioni per l'Europa».

[v. cor.]

# E scoppia la guerra della pasta

## Washington contro i produttori italiani

**ROMA.** I produttori [illegible] accusano e Washington punta i cannoni sulla pasta made in Italy. Tra Usa e Italia si rischia infatti una «guerra degli spaghetti» che potrebbe mettere in forse le nostre esportazioni negli Stati Uniti: oltre 140 mila tonnellate l'anno (dati 1994), per un valore di 124 milioni e 200 mila dollari, equivalenti a circa 200 miliardi di lire.

Qual è il problema? Stando alle accuse la pasta «tricolore» farebbe una concorrenza sleale a quella prodotta negli Usa, questo perché gode di sussidi del governo italiano che consentono alle nostre industrie di vendere sottocosto sul mercato americano. Analoghi rilievi sono stati mossi alla Turchia, che esporta oltreo[illegible] l'equivalente di circa 15 milioni di dollari l'anno.

La denuncia dei pastai statunitensi, che hanno nell'Italia il più temibile concorrente, ha già dato un primo risultato: l'International trade commission tre giorni fa ha dato un verdetto preliminare sulla vicenda ed è favorevole all'accusa. Nel giudizio infatti si afferma: [illegible] sono ragionevoli indicazioni per ritenere che i produttori Usa [illegible] stati materialmente danneggiati da presunte pratiche commerciali [illegible] degli italiani».

Adesso la pratica è nelle mani del Dipartimento al commercio Usa che dovrà proseguire nell'e[illegible] del [illegible] che sarà fatto indagando in due direzioni: prima di tutto si deciderà sul fatto che i sussidi possano o no determinare condizioni di concorrenza sleale, e a questo proposito un responso si dovrebbe avere entro il 7 ag[illegible]. Poi [illegible] esaminata la questione delle vendite sottocosto, accusa che richiederà un'inchiesta più laboriosa di cui una prima conclusione provvisoria arriverà il 19 ottobre. Dopo queste due date serviranno però ancora molti mesi per esaurire l'intero procedimento ed arrivare, attraverso tutti i passaggi necessari, alla decisione finale sul «caso spaghetti».

A quel punto, se il dipartimento del commercio avesse raccolto prove abbastanza gravi da far emettere un verdetto negativo per l'Italia, potrebbe scattare la «guerra» vera e propria: ossia la decisione di imporre alla nostra pasta dazi talmente alti da escluderla in pratica dal mercato alimentare degli Stati Uniti.

«L'intera indagine si può però anche chiudere con un nulla di fatto - sottolineano all'International trade commission - e, comunque, in tutte le fasi dell'inchiesta gli italiani avranno la possibilità di far sentire la loro voce, come peraltro stanno già facendo».

A quanto si sa infatti le accuse dei produttori Usa che hanno fatto aprire il procedimento di inchiesta coinvolgono i più bei [illegible]mi della pasta italiana, da Barilla a De Cecco, da Agnesi a Del Verde, che hanno reagito incaricando un pool dei più noti avvocati della capitale degli Stati Uniti di difenderli in questa «guerra degli spaghetti».

Vanni Cornero

### EXPORT

## Andrà bene anche nel '96

**ROMA.** I prodotti «made in Italy» continueranno ad accrescere la loro presenza sui mercati mondiali anche nel 1996, ma [illegible] merito della lira debole. Le analisi di Irs e Prometeia, due tra i più autorevoli centri di ricerca economica del Paese, mettono in luce che l'andamento della domanda internazionale riveste un ruolo importante nel determinare questi risultati. Come andrà l'anno prossimo? Bene, secondo l'Irs che per il '96 prevede un incremento dell'8% in quantità per le esportazioni italiane, ancora superiore al ritmo di incremento degli acquisti di prodotti esteri, quantificati in un +7,4%. Prometeia prevede per il '95 un [illegible] di [illegible] delle esportazioni italiane [illegible] superiore rispetto alle importazioni (+7,7% contro +7,5%). Ma, allo [illegible] tempo, segnala un probabile calo dei tassi d'incremento della domanda estera per i prodotti tricolori - dall'8,6% previsto per il '95 al 7% dell'anno prossimo.

## [illegible] HITLER

BONN. L'austriaco Muster (foto), vincitore al Roland Garros, rifiuterà la cittadinanza onoraria offertagli da Leibnitz, suo paese natale in Stiria: «Non voglio essere assimilato a Hitler. Non alimenterò certi paragoni». Fino all'anno scorso, infatti, il Führer figurava nell'albo d'onore [illegible] cittadina.

## PERUZZI [illegible]

VITERBO. Angelo Peruzzi (foto) si è sposato ieri a Blera, un paesino del viterbese, con Alessandra Scialacqua. Pochi gli invitati, nessuna concessione alla mondanità, ma centinaia di curiosi e concittadini si [illegible] ugualmente assiepati nella piazza [illegible] paese. Viaggio di nozze in Francia e ai Caraibi.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Sportscenter | Tele + 2 |
| 9,00 | Tennis. Torneo di Wimbledon (r.) | Tele + [illegible] |
| 12,00 | Fuoricampo, rubrica | Tele + [illegible] |
| 12,30 | Pallanuoto, rubrica | Tele + 2 |
| 12,40 | Studio sport | Italia 1 |
| 12,55 | [illegible] Da Magny Cours Gran Premio di Francia di F1 (prove) | [illegible] |
| [illegible] | Tennis. Da Londra Torneo di Wimbledon | [illegible] + 2 |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc |
| 15,25 | [illegible] Giro della Basilicata dilettanti. 1ª tappa | Raitre |
| 15,35 | Ciclismo. Da Varese Master della pista | [illegible] |
| 16,50 | Biliardo. Master Pool | Raitre |
| 17,00 | Basket. Da Atene Europei, quarti di finale Croazia-It[illegible] | Raitre |
| 18,10 | Sportsera | Raidue |
| 18,30 | Tmc sport | Tmc |
| 19,50 | Studio sport | Italia 1 |
| 20,15 | Tg 2 Lo sport | Raidue |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno |
| 20,40 | Calcio. Master Over 35 | Raiuno |
| 22,00 | Telesport, tg sportivo | Tele + 2 |
| 22,15 | Tennis, oggi a Wimbledon | Tele + [illegible] |
| 22,30 | Tennis. Torneo Wimbledon (r.) | Tele + 2 |
| 0,10 | Fatti d'arrivo | Tmc |
| 0,45 | Italia 1 Sport | Italia 1 |



Oggi scade il contratto del Codino con il club bianconero

# BAGGIO

## Addio alla Juve Domani sarà Milan?

CINQUE ANNI A TORINO

TORINO. Dalla mezzanotte [illegible] oggi Roberto Baggio [illegible] più [illegible] Juventus: [illegible] il [illegible]tto e magari finirà il tormentone di cui tutti conoscono il finale. Accadde anche per l'ultimo grande affare del mercato rollanista: Lentini. Al 30 giugno [illegible] rivò l'annuncio dell'operazione che segna il record per il trasferimento di un giocatore in Italia.

Questa volta la prudenza e soprattutto l'impossibilità di avere il Codino a portata [illegible] faranno slittare l'annuncio alla prossima settimana, anche perché il ritorno del Fenomeno dall'Argentina è stato rinviato di alcune ore. Non arriverà domenica a Fiumicino.

Nella sostanza [illegible] cambia nulla in quanto le certezze sulla soluzione milanista [illegible]. Una fonte attendibilissima ha confermato che l'accordo tra Milan e Juve è stato raggiunto martedì notte: 18 miliardi in due rate annuali più [illegible] compartecipazione juventina alla campa[illegible] pubblicitaria della Fininvest sulla Champions League. Insomma Berlusconi avrebbe spuntato uno sconto, seppure minimo, come ci si poteva aspettare: la Juve ormai sapeva di non poter tenere Baggio neppure volendolo. E non lo voleva.

Si è arrivati così alla conclusione. Lo scambio di battute in Lega tra Galliani e Giraudo fa parte [illegible] copione. L'incontro sulla spiaggia? Uno scherzo. L'amministratore delegato [illegible] Juve trascorrerà il weekend a Varigotti, lo sbocco [illegible] per molti torinesi, ma si può stare sicuri che non vedrà [illegible] l'ombra del suo collega milanista. Per la ragione che gli aspetti fondamentali della transazione sono decisi, restano da discutere i dettagli e soprattutto l'aspetto formale dell'annuncio: la Juve vuole che sia Baggio a dire che ha scelto di andarsene [illegible] concorrente più temibile. «Aspettiamo di conoscere la sua scelta», ha ribadito Giraudo.

Non sarà un addio soft. E neppure simpatico. Quando Baggio e la Juve si augureranno [illegible] reciproche fortune non sarà [illegible] di crederci. Del resto tutta l'esperienza del Codino in bianconero è stata traumatica, a cominciare dall'inizio. Lui disse che l'avevano deportato [illegible] Firenze. Essendo [illegible] contratto con [illegible] Fiorentina [illegible] realtà avrebbe potuto opporsi alla cessione, ma pare che [illegible] un dettaglio. Da quel momento il rapporto è stato ondivago: le incomprensioni dei primi tempi, con i manifesti contro Baggio affissi persino sulle colonne di via Roma, fino all'esplosione di un [illegible] veneto dall'incapacità [illegible] gli obiettivi importanti. [illegible] questa stagione contraddittoria e un [illegible] che presenta qualche aspetto oscuro. Domani davanti alla sede [illegible] p[illegible] Crimea i gruppi ultras h[illegible] preventivato [illegible] sit-in [illegible] protesta. Ma è come voler chiudere la stalla quando il bue è scappato.

Non scapperà per il momento Di Livio, cui ieri è stato prolungato di un anno il contratto (dal '96 al '97) con un aumento da [illegible] a 700 milioni a stagione. Forse l'austerity baggiana non vale per lo scattante Soldatino? Sono le vie del mercato. In questo modo la Juve ha evitato che [illegible] giugno prossimo il tormento potesse svincolarsi [illegible] un indennizzo basso. Per lui [illegible] quo si deciderà in autunno. Inoltre la Juve ha smentito che ci [illegible] problemi per[illegible]od: [illegible] diffusa [illegible] che lo stopper fosse insoddisfatto del contratto annuale e che ci fossero anche problemi fisici evidenziati dalla vis[illegible] medica fiscale. «Vierchowod [illegible]», garantiscono alla Juve. E che almeno questo non sia un mistero.

**Marco Ansaldo**

Galliani e Giraudo avrebbero firmato l'accordo martedì: 18 miliardi in due stagioni. Prolungato il contratto a Di Livio (700 milioni)

## Stoichkov, [illegible] non s'arrende

### Grandi manovre interiste ma il Parma manderà Pastorello a Sofia per la firma

MILANO. Il Parma è sempre più sicuro [illegible] aver «conquistato» Stoichkov. [illegible] prossimi giorni il dg Pastorello sarà a Sofia per chiarire gli ultimi particolari del contratto triennale da sottoscrivere: l'ultimo atto prima della firma. Lo accompagneranno gli uomini-marketing della Parmalat, che garantiranno al Pallone d'Oro altri soldi, offrendogli di diventare l'uomo immagine della [illegible] parmigiana [illegible] Bulga[illegible]. E' previsto il lancio di una grossa campagna pubblicitaria.

Nonostante le certezze del Parma, l'Inter non si è però ritirata dalla corsa a Stoichkov e Moratti ha pronti 18 miliardi: [illegible] sono da escludere sorprese. L'impressione è che dietro la facciata di «massima correttez[illegible] promossa da Moratti e Tanzi, i dirigenti nerazzurri [illegible] siano affatto intenzionati a mollare. Suarez è in [illegible]to diretto [illegible] Minguella, manager del giocatore e con il Barcellona, per capire [illegible] ci sono ancora reali spazi di trattativa.

Intanto l'Inter ha deciso di bloccare il russo del Foggia Kolyvanov, valutato 10 miliardi, offrendo il prestito dei giovani Frezza e Zanchetta, mentre non ha abbandonato la pista Cantona e segue sempre gli sviluppi della vicenda che riguardano il bizzoso francese. Se l'attaccante del Manchester United non dovesse più inserirsi, e magari fosse contestato dai tifosi inglesi per quanto accadde a gennaio (picchiò [illegible] spettatore del Chrystal), potrebbe ancora raggiungere l'Inter a novembre, quando verranno riaperte tutte le liste di trasferimento. E a quel punto potrebbe addirittura profilarsi un cambio con Ince, [illegible] il centrocampista non dovesse rendere secondo le previsioni a Milano. Solo ipotesi, per ora.

Sono comunque giorni di frenetica attività per l'Inter, che si sta ritirando dall'asta per il difensore del Napoli Cannavaro. Moratti ha giudicato troppo alta la richiesta di 15 miliardi, senza alcuna contropartita tecnica, fattagli mercoledì in lega da Ferlaino. Così [illegible] giudica [illegible]vi i 12 miliardi chiesti dal p[illegible]dente della Salernitana Aliberti per il libero Fresi, che piace anche al Milan. Se le richieste [illegible] [illegible] riviste l'Inter farà a meno dei due difensori e confer[illegible] per un'altra stagione Bin, che interessa a molte squadre, comprese Sampdoria e Udinese. La società friulana insiste con il Milan per avere Stroppa, valutato otto miliardi. Il Milan è anche in [illegible] con l'Arsenal per Di Canio, valutato a sua volta otto miliardi dagli inglesi: ma tocca al giocatore decidere se accettare o meno l'offerta. Intanto la società rossonera sta rinnovando il contratto ad Angelo Carbone, appena rientrato dal prestito alla Fiorentina, per girarlo poi in comproprietà all'Atalanta.

A Bergamo sta per arrivare anche l'attaccante Melli, in prestito dal Parma che concorrerà al pagamento del suo ingaggio di 1 miliardo e 200 milioni netti. Il Torino sta per cedere Scienza al Venezia, dopo che è saltato l'interessamento del Piacenza, e sta [illegible] collocazione per Gargo, rientrato dal Bayern Mo[illegible]. Il centrocampista vorrebbe restare in Italia magari alla Cremonese o al Piacenza [illegible] quasi certamente finirà allo Stock City, [illegible] l'ha già richiesto. Il Bari è interessato al centrocampista del Palmeiras Flavio. Altri due stranieri [illegible] per lasciare l'Italia: Mihajlovic, r[illegible]tuito dalla Samp alla Roma e destinato al campionato spagnolo (lo vuole l'Atletico Madrid) e il leccese Ayew, fratello di Pelé, che andrà in Svizzera.

**Nino Sormani**

Agli Europei di Atene l'Italia [illegible] gioca in una partita l'accesso alla zona medaglie e la partecipazione ai Giochi di Atlanta

## E' [illegible] in [illegible] ai [illegible] il destino degli [illegible]

### Furono proprio i vari Kukoc e Radja a negarci nel '92 il visto per Barcellona

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto in 40'. Dentro o fuori: ci giochiamo con la Croazia uno dei quattro posti per i Giochi di Atlanta. «Se [illegible] stasera non conta più nulla, posso tornare a casa», dice schietto Esposito: l'eventuale medaglia non importa, di fronte a una qualificazione olimpica fallita nelle ultime due occasioni. Brutti ricor[illegible]: [illegible] bocciati all'ultimo ostacolo, il -3 con la Grecia ci negò il posto per differenza-canestri; nel '92 il match-da-non-perdere finì in disfatta, -46. Di fronte, i [illegible] che coprivano d'oro, Kukoc e Radja, [illegible]i nell'Nba.

Ritrovarli in questa occasione è forse [illegible] cosa [illegible] che potesse capitare, pur se Messina corregge: «Il peggio è perdere». E anche stavolta il pronostico è tutto per loro. Dino Radja, all'orecchio sinistro un fascione di brillanti che farebbe felici tante signore, non è diplomatico: «Dove siamo più forti? In Dino (cioè lui, ndr), Toni (Kukoc), Stojan (Vrankovic) e Arijan (Komazec). E il quinto? Non conta, un play qualsiasi, magari quel Maric che ha castigato la Francia. Aza Petrovic, il citì, è ancora il provocatore di una volta, quando allargava le braccia a far l'aeroplano dopo ogni cesto: «Solo noi possiamo perderla». Solo lui, bisbigliano maligni alcuni super critici allenatori di casa nostra.

Non illudiamoci però di trovare avversari deconcentrati: Radja, per giocare, [illegible] rischiato [illegible] suo fino a un [illegible]io di giorni fa, quando finalmente il Coni croato ha sborsato i 40 milioni di [illegible] sicurazione (fino alla fine delle Olimpiadi '[illegible]...) chiesta dai Boston Celtics, e cresce il desiderio di trovarsi di fronte i serbi e batterli. [illegible] tanto per motivi politici, nonostante qualche insulto volato dalle tribune dove gli emigrati serbi sono numerosi, quanto per il dispetto di fronte ai favoritismi arbitrali pro-Grecia che hanno finito per spianare la strada anche agli ex fratelli.

Eppure, Azzurra vuol provarci. Con la genialità di Gentile ed Esposito, i senzapaura; [illegible] partita da reggere coi denti e da[illegible] allo sprint: «Ma [illegible]mo dare il 100 per cento e sperare che a loro non [illegible] ammalte Messina, e sa che [illegible] fondamentale avere il miglior Rusconi, pur limitato in attacco, ma [illegible] muscoli e statura da buttare contro i 217 [illegible] dell'intimidatore Vrankovic o i [illegible] ricchi di classe di Radja. Tra pivot e citì è tregua armata: vincere placherebbe i problemi, altrimenti ognuno leverà il coperchio a quanto sentito finora [illegible] roba da educande.

«Chi esce perché gioca male cerca sempre di scaricare le colpe sugli altri - [illegible] Messina -: la prima preoccupazione è di distogliere gli occhi da sé. Chi è furioso, lo dim[illegible] croati».

«Io arrabbiato? - replica il pivot -. Ma come si fa a esserlo 24 ore prima della partita? Giochiamo sereni, poi vedremo». Pare un Rusconi alla vaselina, [illegible] il citì i nostri problemi vanno presi seriamente, come tra[illegible] e moglie? Beh, l'amore non è bello se non è litigarello) ma l'insofferenza viene fuori. [illegible] di incomprensioni, una carriera in Nazionale in cui brilla solo l'argento europeo '91, [illegible] batoste, esclusioni, accuse: «Se guardo il buono e il cattivo della mia vita azzurra, tra infortuni e delusioni, la bilancia è bassa. Due anni fa il disastro di Karlsruhe ero il capitano, ho preso palate di [illegible]..., [illegible] tenute, eppure sono di [illegible] qui, perché ci credo. Ma aspettiamo di veder cosa succede con i croati».

Con un gruppo compattato dalle ultime polemiche? «La squadra non deve neanche sentirlo, certe cose: il gruppo è una variabile: fai uno [illegible] per stare [illegible] mese insieme a gente [illegible] cui magari ti odiavi in campionato. E ogni anno la squadra cambia. [illegible] verità è che sono i risultati a fare gruppo, e che sulla Nazionale io ho idee diverse».

Rottura nell'aria? Nel suo futuro da pro a Phoenix, risponderà alle chiamate azzurre?

IL [illegible]

**Programma odierno** (quarti). Ore 15: Russia-Lituania; 17: ITALIA-Croazia; [illegible]: Grecia-Spagna; 21: Serbia-Francia.

Croazia: 4 Vrankovic J. (ala, 198), 5 Perasovic (guardia, 196), [illegible] Komazec (guardia-ala, 201), 7 Kukoc (ala, 208), 8 Alanovic (play, 193), 9 Maric (play, [illegible]2), 10 Zuric (ala, [illegible]), 11 Vrankovic [illegible] (pivot, 217), 12 Gregov (play, 191), 13 Mrsic (ala, 202), 14 Radja (pivot, 210), 15 Pejcinovic (pivot 210). All. Petrovic.

Rusconi smorza le polemiche

Esposito: «Se noi vinciamo stasera il resto non conta»

«Una cosa alla volta, vedremo. Non [illegible] sentirmi in discussione [illegible] male [illegible] match, dimenticando tutto quel che ho fatto, lo scudetto vinto, tre volte miglior giocatore dell'anno, tre Coppe Italia e una d'Europa».

Ma il passato non conta: oggi nuovo esame, per lui e per il basket [illegible]. Se andrà male bisognerà voltar pagina, chiudere il discorso di quella generazione di «sessantottini», da Pittis a Coldebella allo stesso Rusconi, che prometteva moltissimo [illegible] ha perso un po' la strada: è l'ultima occasione per ritrovarla.

[illegible] giocano anche Serbia-Francia, scontata, Grecia-Spagna, con 17 mila tifosi (e due arbitri?) accanto ai padroni di casa, e Lituania-Russia, derby avvelenato dal sospetto che l'ex mitico Sergei Belov abbia ottenuto qualche garanzia per togliersi dalla rotta [illegible] greci.

**Guido Ercole**

Via alla campagna abbonamenti con interessanti novità e aumenti contenuti

# Il Toro chiama a raccolta i tifosi

## «Squadra ok, ora tocca a voi»

TORINO. Lo stadio come un arcobaleno. La piantina che il Torino ha diffuso per spiegare la suddivisione dei posti per la campagna abbonamenti è una tavolozza di colori: il Delle Alpi è stato suddiviso in sette zone cromatiche con qualche novità. Ad esempio l'introduzione di due settori del secondo anello destinati alle famiglie, un abbonamento a metà prezzo per le donne anche se non accompagnate, un settore speciale (quello che la Juve riserva ai tifosi [illegible]) e un prezzo intermedio tra le curve e i distinti.

Il tentativo è di parcellizzare al massimo l'offerta, avvicinandola il più possibile alle esigenze economiche, ma anche di sicurezza, dei tifosi. Piazzare i posti di curva non sarà un problema. Da cinque anni la Maratona fa il tutto esaurito e anche questa volta i 5 mila posti saranno venduti, nonostante l'aumento da [illegible] a 300 mila lire. La grande sfida del Toro di Calleri sarà di rendere meno vuoti i settori «ricchi». «Noi abbiamo fatto il nostro dovere - spiega Federico Bonetto, che ha illustrato le linee della campagna abbonamenti -, la squadra non è stato smembrata, anzi riteniamo di averla potenziata. Nei rapporti di Lega e Coviso il Toro è oggi la squadra con il bilancio migliore. In un anno abbiamo sistemato e risanato molte cose. Ci aspettiamo che a questo lavoro corrisponda lo sforzo del pubblico».

Discorso vecchio, spesso inascoltato. Probabilmente sarebbe il caso di incoraggiarlo con una campagna promozionale che il Toro non vuole (o non può) fare. Perciò ci si affida al cuore granata, sperando che basti ancora nell'era del marketing sfrenato e delle vendite porta a porta. Certo i 13.970 abbonati dell'anno scorso sono una soglia minima: in dodici mesi la gestione Calleri ha cancellato molte diffidenze, l'obiettivo è di [illegible] ai 20 mila che sarebbero una buona base di partenza. Il Toro cerca insomma una nuova dimensione, dopo l'euforia delle stagioni con Borsano e lo sfacelo che ne è seguito, con l'ombra del fallimento [illegible]ciata in extremis. Questo in fondo è il primo anno della rinascita.

Calleri aspetta. Dicono che sia un ottimista, altrimenti non avrebbe comprato il Toro in quelle condizioni. Però è un ottimista a metà. Intanto ha preso la decisione clamorosa di autoridurre la capienza: il terzo anello resterà aperto soltanto in curva Maratona, negli altri settori sarà off limits. Il primo caso di un presidente che taglia volontariamente i posti destinati al pubblico. «L'anno scorso il massimo dell'affluenza si è verificato nel derby con [illegible] mila spettatori in uno stadio da 70 mila - spiegano in società -. Nelle altre occasioni la media è rimasta sui 20 mila: il Delle Alpi per noi è troppo grande, così abbiamo tagliato via tra i 10 e i 12 mila posti, [illegible] ne rimangono in abbondanza e si riducono le spese». Il risparmio non è straordinario: la riduzione di personale di controllo porta a un taglio di un milione e mezzo a partita, più o meno il premio-vittoria per un giocatore. Ma la provocazione resta.

Quanto al mercato la novità di giornata è il ritorno di Gargo. Il giovane ghanese era andato in prova al Bayern (che ha preferito tesserare Koufur, che il Toro considera un fenomeno in [illegible]), poi è andato in Australia con la Nazionale. Ora rientra. Se nel Consiglio Federale di oggi cadrà la barriera tra comunitari ed extracomunitari [illegible] sicuro) Gargo potrebbe anche restare.

Nella foto grande Gargo con Calleri in occasione della presentazione un anno fa. Sopra, Federico Bonetto

### E' tornato il ghanese Gargo dal prestito al Bayern: resterà?

L'impressione tuttavia è che Calleri non vorrà caricarsi di un altro contratto. L'unico tassello che manca alla campagna acquisti è l'attaccante di riserva per Hakan e Rizzitelli (i nuovi simboli insieme a Pelé: la loro foto appaiono sulla copertina degli abbonamenti). Potrebbe essere Dionigi, ma il Milan chiede soldi e Calleri ieri ha chiarito «che qui [illegible] c'è più una lira, ho speso tutto quello che potevo».

Mossa tattica? Possibile. Che il Milan tenti di recuperare dal Toro una parte dei miliardi che spenderà per Baggio è da consegnare agli umoristi. Non è facile trovare comunque delle alternative. «In ogni [illegible] - ha chiarito il presidente - entro la prossima settimana avremo chiuso tutto».

**Marco Ansaldo**

### TERZO ANELLO SOLO IN MARATONA

TORINO. La campagna abbonamenti del Toro parte il 10 luglio con i diritti di prelazione che i vecchi abbonati potranno esercitare fino al 28 presso la biglietteria di via Gastaldi, nella vecchia sede di corso Vittorio. Dal 31 luglio ci sarà spazio per i nuovi abbonati (ma nei settori con grande disponibilità, esclusa quindi la curva Maratona, è possibile prenotarsi anche prima) i quali potranno rivolgersi pure agli sportelli CRT. Gli aumenti rispetto alla scorsa [illegible] sono stati contenuti, pur considerando che la suddivisione dei posti ha portato alla creazione di nuovi settori: le 300 mila lire per le sedici partite in casa (escluso il derby) sono comunque un buon risparmio rispetto ai normali biglietti, che anche quest'anno partiranno da un minimo di 30 mila lire. Tra le novità anche l'introduzione dell'abbonamento per le donne nel settore laterale Ovest a metà prezzo.

I prezzi: 1° anello: Tribuna Ovest 950.000 (ragazzi 450.000), Distinti Est 750.000 (350.000). 2° anello: Trib. fedelissimi: 3.000.000 (1.500.000), Poltroncine 2.000.000 (1.000.000); Laterale Ovest: 700.000 (350.000), Distinti Est 750.000 (350.000). Distinti laterali Est 450.000 (200.000); Curve [illegible].000 (Maratona anche in terzo anello); Tribuna d'onore 6.000.000; Palchi 60.000.000.

E il Consiglio aprirà ai naturalizzati

# Matarrese e Pescante un appello al governo

## Oggi insieme da Cardia per evitare il minacciato blocco dei calendari

ROMA. Si fa sempre più affannosa la corsa di Matarrese e Pescante. Sveglia all'alba per poter incontrare il sottosegretario Cardia, con la speranza che dal governo arrivi qualcosa, un segnale, una promessa. Poi il presidente della Federcalcio dovrà precipitarsi davanti al Consiglio federale, dove non si potrà non parlare di soldi. L'accavallarsi dei due appuntamenti dimostra come i nostri protagonisti sentano di avere l'acqua alla gola. La Lega ha spostato l'ultimatum al [illegible] luglio, come prova di ragionevolezza, ma [illegible] grande ottimismo. Non bastano le parole, alla [illegible] serve una valigia di miliardi subito. Perché la tv potrà essere spremuta solo il prossimo [illegible] con le [illegible] impiccate dalle mega offerte di Telepiù.

Torna allora alla ribalta l'ipotesi di un prestito del governo al calcio, garantito dal Coni. Diciamo cento miliardi per assicurare la regolarità del prossimo campionato. Poi, con calma, si potrà ridiscutere tutto: dal Totocalcio al Totogol a quel Totoscommesse che molti vedono come la soluzione di ogni deficit. E qui si fa strada l'ipotesi una ripartizione diretta: al calcio la percentuale delle puntate sul calcio, al basket quelle sul basket e così via. Il problema è che la torta non è infinita: il governo vuole la sua parte, il Coni pure e il futuro gestore anche. A complicare l'accordo c'è anche la paura di sancire il funerale del Totocalcio.

La posizione di Pescante è resa ancora più complicata dal processo per l'Olimpico: il 10 luglio il vertice del Coni potrebbe essere decapitato da una sentenza di condanna. Guarda caso, proprio tre giorni prima della decisione sul calendario. Non molto più allegro è Matarrese che ogni giorno teme l'arrivo di un rinvio a giudizio per l'iscrizione ai campionati della scorsa stagione. Il Consiglio [illegible] intanto [illegible] sancirà che Balbo e Sensini sono italiani, legando la norma a un'anzianità di cinque anni nel nostro campionato. Serve a impedire l'invasione di oriundi. Il presidente della Roma gongola: «Balbo è italiano di sangue, nato per caso in Argentina. [illegible]so fornire tutte le prove che [illegible]no. Devo dare [illegible] a Matarrese di essersi sensibilizzato». E Sensi si ferma qui. Un bel grazie e basta. Non è certo il caso-Balbo che può incrinare l'alleanza tra presidenti. «Il calcio - aggiunge Sensi - non chiede più soldi, ma i suoi soldi». A meno di un miracolo, la minaccia di un blocco dei calendari si trasformerà in realtà. Solo allora, magari ai primi di agosto, potrebbe arrivare la «leggina» per il pallone. Oggi il consiglio cadranno la responsabilità oggettiva e il paletto agli extracomunitari (equiparati agli europei): il trionfo delle società che [illegible] si sono mai sentite così forti.

Matarrese, giornata difficile

**Piero Serantoni**

SAMPDORIA

Mantovani presenta il nuovo centrocampista e predica austerità

# Ecco Karembeu, il cane folle

## «Mi chiamano così perché corro sempre»

GENOVA. Si chiama Christian Karembeu, è nato a Lifou nella Nuova Caledonia, ha quasi 25 anni e arriva dal Nantes campione di Francia. E' il nuovo straniero della Sampdoria, contratto triennale da quasi 800 milioni a stagione («Probabilmente è il giocatore francese che guadagnerà meglio in Italia dopo Platini», ha detto il suo procuratore Milan Calasan). Mantovani ha versato al collega d'Oltralpe, Guy Scherrer, poco meno di 7 miliardi.

Ieri mattina il centrocampista è stato presentato, al termine di una trattativa sofferta. L'incontro decisivo tra Karembeu e Filippo Mantovani è avvenuto mercoledì nel Principato di Monaco.

Karembeu è il primo «kanak», cioè abitante della Nuova Caledonia, a giocare nel campionato italiano. E' un prodotto del vivaio del Nantes, come Loko, Pedros e Ouedec, tutti celebrati artefici della recente vittoria in campionato. E' soprannominato «Chien Fou», cane folle. «In senso positivo - ha spiegato -. Nasce dal fatto che marco molto stretto e poi vado avanti e indietro per il campo senza fermarmi mai. Mi piace giocare davanti alla difesa. Ho preferito la Samp al Paris St-Germain: ai blucerchiati sono stati più chiari. Sono contento, innanzitutto perché potrò giocare nel campionato più difficile del mondo e poi perché adoro le sfide. La Samp ha subito una rivoluzione: se ne sono andati giocatori importanti, ci sono tanti giovani. Il gruppo è buono, io contribuirò subito a riportarlo in Europa».

Karembeu ha lasciato Nantes anche a causa di alcuni dissapori con il tecnico Suaudeau che ha mal digerito le sue due espulsioni contro il Paris St-Germain in finale di Coppa di Francia e contro il Valencia in Uefa. «Però non sono mai stato violento - si difende -. Non mi tiro indietro nei contrasti, ma non ho fatto mai male a nessuno».

Enrico Mantovani, che sta trattando Venturin con la Lazio e attende «certezze» da Platt, ha quindi fatto il punto della situazione: «Il termine voltare pagina non mi piace. Ognuno si gestisce come vuole e io non voglio fare il passo più lungo della gamba, sarebbe terribile leggere un giorno che la Samp rischia il fallimento. Posso capire la delusione dei tifosi, per loro sono diventato una specie di "Attila". Il presidente che ha venduto Lombardo e Jugovic. Ma pensino un po' anche a me: oltre a essere un tifoso addolorato come loro, ho dovuto prendere ogni decisione. Stiamo costruendo un buon gruppo per tornare in Europa, però non mi sento di promettere niente. La Samp non è in vendita, [illegible], se arrivasse un personaggio in grado di garantirle un futuro tranquillo, io e la mia famiglia saremmo pronti a metterci da parte per il bene della Samp». Per ora, Mantovani ha trovato un piccolo aiuto da Luigi Bertacchi, che ha rilevato l'1,5% del capitale sociale.

**Damiano [illegible]sso**

Karembeu, 24 anni, era nel Nantes

### CALCIO FLASH

#### Scoppia la pace Cragnotti-tifosi

ROMA. Pace fatta tra Cragnotti e i tifosi laziali nell'incontro al Summit. Si è fatto aspettare, l'azionista di maggioranza, per un'oretta poi il suo discorso ha conquistato quasi tutti i 200 delegati dei club. «Non ero stato capito - ha detto Cragnotti - io voglio una grande Lazio».

#### Napoli, oggi responso dei [illegible]

NAPOLI. A tarda notte il vertice tra la famiglia Gallo ed i saggi, nominati dall'assemblea per decidere sull'offerta di 40 miliardi per l'acquisto del Napoli, era ancora in corso. Solo stamane si avrà il responso. Oggi l'amministratore unico De Luca Tamajo incontrerà il questore (che vuole scongiurare altre manifestazioni in piazza contro Ferlaino) ed una delegazione degli ultrà.

#### Sudan, annega intera squadra

KARTUM. Ventisei, tra giocatori e tecnici, sono morti annegati quando la barca su cui viaggiavano si è rovesciata nel Nilo Azzurro. Lo ha riferito un giornale della capitale sudanese. La squadra dell'Al-Nasr era sulla via del ritorno dopo la partita giocata a Sennar, 260 chilometri da Kartum. Il Nilo Azzurro è in piena e incidenti del genere sono piuttosto comuni in questo periodo.

#### Brasile, privatizzato il Maracanà

RIO DE JANEIRO. Il Maracanà sarà dato in gestione ai privati. L'asta per aggiudicarsi la concessione del leggendario stadio di Rio (120 mila posti) verrà bandita il prossimo ottobre e sarà aperta agli stranieri. Chi si aggiudicherà la gara dovrà tuttavia impegnarsi a realizzare le opere necessarie per mantenere in funzione e ristrutturare il gigantesco stadio: costo 144 miliardi.

Tennis: lo svedese battuto a Wimbledon dal belga Norman, n. 176 al mondo

# Edberg, l'airone non vola più

## *Con Caratti e Pozzi ko, italiani tutti a casa*

**LONDRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Stefan Edberg, che è sempre stato un professionista esemplare, aveva pensato di dargli un'occhiata. Non l'aveva mai visto, non sapeva chi era. Ha fatto la doccia, ma quando è arrivato sul prato Dick Norman era già negli spogliatoi. Cash, il suo avversario, si era ritirato dopo il primo set e così la missione esplorativa è andata in fumo. «Chissà, magari le cose sarebbero cambiate», ha detto Stefan. Ma non ci credeva neppure lui: siamo convinti che un uomo, se è un uomo, capisce quando è arrivato il suo giorno. Ovviamente non ci riferiamo ad eventi assoluti, soltanto alla fine della carriera sportiva, benché per qualcuno possa essere la stessa cosa.

Stefan Edberg, l'artista del serve and volley, il principe della rete, l'airone, ha concluso il suo lungo volo. Al contrario di Wilander, che ha rimontato due set a Goellner e a quanto pare vuole spiccarne uno nuovo, Stefan è caduto sull'erba del tempio, dove pure è stato due volte campione, contro un rivale sconosciuto e da ieri felice. Un giornale belga, un paio d'anni fa, scrisse che Dick Norman era australiano. E invece Dick è belga, fiammingo di Waregem. Ha 24 anni e un cespuglio rosso al posto dei capelli. Con i suoi 2[illegible] centimetri e i suoi 94 chili è il giocatore più alto e più pesante del circuito.

«Ha servito molto bene, il campo era secco e veloce e la pallina mi rimbalzava oltre le spalle», ha detto Edberg. E ha aggiunto: «Lui era un gigante: Davide contro Golia. Ma un tempo, come tutti sanno, vinceva il piccolo Davide». Oggi Stefan, a 29 anni, con 40 tornei vinti dei quali [illegible] Slam, dopo aver guadagnato solo in premi quasi 20 milioni di dollari, sposato con un figlio, insomma pago del mondo e delle sue fortune, è uscito di scena in tre set, incapace di rispondere ai cazzotti del gigante e alle mute implorazioni dei suoi tifosi.

Stefan ha fatto la doccia ed è tornato a casa sua, a Queen's Gate. Ha promesso che l'anno prossimo sarà di nuovo qui. Ma chissà se gli organizzatori lo promuoveranno ancora testa di serie, come è successo quest'anno, 13° seeding malgrado il 20° posto in classifica. Dick, invece, è il numero 176. E' entrato in tabellone come quinto «lucky loser», al posto del tedesco Gross, e si è preso la soddisfazione, toccata a pochi, di eliminare due ex campioni di Wimbledon.

Può fare tre, a essere larghi: dopo Cash ed Edberg gli toccherà Woodbridge, che l'anno scorso ha vinto il doppio in coppia con Woodforde.

Picchiava un sole da stordire una lucertola, sui prati verdi, quando l'ultimo spicchio di azzurro è scomparso dal cielo di Wimbledon alle 15,20 ora di Greenwich quando Gianluca Pozzi ha abbassato la racchetta davanti all'australiano Woodbridge. Poco prima aveva perso anche Cristiano Caratti davanti al tedesco Baur. Fine della storia, che come tutti possono vedere non è per niente bella. Il Roland Garros ci aveva dato qualche speranza, con Furlan ai quarti, a Wimbledon l'Italia della racchetta è tornata alla sua avvilente normalità. Tre anni fa abbiamo perso 11-0 nel primo turno, record assoluto, l'anno scorso abbiamo fatto 11-3 come adesso, con la sola differenza che Laura Golarsa passò al terzo turno. Insomma, più o meno siamo nello stesso guaio: ma siamo anche sicuri che il presidente Galgani, come sempre, saprà trovare la risposta giusta.

L'opinione nostra è che prima di tutto occorra serietà. Come quella, per esempio, mostrata l'altra sera dagli organizzatori di Wimbledon. Si stava giocando il doppio Bates-Henman contro Holm-Tarango. Tie break del quarto set, con gli inglesi in vantaggio per 2 partite a 1. Henman, stizzito per una giocata fortunata degli avversari, ha cacciato via con rabbia la pallina che ha colpito una giovane raccattapalle all'orecchio. Urla, lacrime, dolore. Intervento del medico. E una decisione storica: squalifica della coppia britannica. A Wimbledon non era mai successo. Chissà che un giorno non succeda anche in Italia, con Galgani.

**Carlo Coscia**

Edberg a 29 anni, dopo aver vinto 40 tornei, sembra arrivato al capolinea

FUORI CHANG

I risultati del 2° turno

**Singolare maschile:** Baur-Caratti 6-1, 6-4, 3-6, 6-3; Woodbridge-Pozzi 6-3, 6-4, 4-6, 6-2; Korda-Chang 6-4, 6-4, 6-4; Norman-Edberg 6-3, 6-4, 6-4; Agassi-P. McEnroe 6-1, 6-3, 6-3; Becker-April 6-3, 3-6, 6-1, 6-2; Siemerink-Dosedel 6-3, 6-2, 6-2; Steven-Stoltenberg 6-2, 6-2, 6-2; Woodforde-Haarhuis 6-3, 7-6 (9/7), 6-3; Wheaton-Black 6-3, 6-2, 3-6, 6-4; Tarango-Medvedev 6-4, 6-3, 4-6, 6-2; Wilander-Goellner 4-6, 5-7, 6-3, 7-5, 6-4; Pioline-Courier 6-4, 6-4, 6-4; Mronz-Carlsen 2-6, 7-6 (7/1), 7-5, 5-7, 6-3; Ferreira-Bjorkmann 6-3, 6-4, 6-3; Eltingh-Olhovskij 5-7, 6-3, 6-4, 7-6 (7/4).

**Singolare femminile:** Graf-Cortezar 6-3, 7-5; Novotna-Dorie 6-2, 6-2; M.J. Fernandez-Sung Hee Park 6-4, 6-0; Boogert-Makarova 6-0, 6-2; Davenport-Labat 6-1, 6-1; Gavaldon-Nideffer 6-1, 6-2; Singer-Paulus 6-2, 6-4; Date-Babel 7-5, 7-6 (7/4); Kamio-Sukova 4-6, 6-4, 6-4; Zvereva-Lee 6-7 (5/7), 6-1, 6-4; Whitlinger Jones-Grossman 6-1, 6-4; Gorrochategui-Stubbs 6-3, 6-2; Wiesner-Testud 6-4, 3-6, 6-0; Bradtke-Nejedly 6-3, 6-3; De Swardt-Demongeot 6-4, 6-3; Oremans-Schnell 6-3, 6-4.

**FORMULA 1**

Giallo a Magny Cours prima del GP di Francia mentre Berger prende in giro Alesi

# Stop alla Minardi: è sotto sequestro

## *Sigilli al team emiliano per una vicenda di motori*

**MAGNY COURS**
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio di Francia è cominciato con un sequestro. Non di persona, ma di una scuderia: la Minardi. Ieri pomeriggio, ore 15,30. Ai box del team italiano, dove si sta lavorando con fervore, si presenta un distinto signore con 5 gendarmi al seguito. «Sono Maître Etienne Lamotte - dice -, huissier del tribunale di Nevers. Mi dispiace ma debbo sigillare il vostro materiale. Qui c'è un'ingiunzione di pagamento, se non è rispettata sono costretto a sequestrare ogni cosa».

Gli agenti cominciano a sigillare: le monoposto di Martini e Badoer, i box, i camion, persino i due motorhomes. Nastri e ceralacca a volontà. E ovunque l'ufficiale giudiziario appiccica volantini d'avviso: chiunque smuove il materiale è passibile di una multa di circa 1 miliardo di lire e di tre anni di prigione.

Una mazzata terribile per Giancarlo Minardi, [illegible] anni, di Faenza, in F1 dal 1985. Nei suoi confronti, in pratica, è [illegible] una «vendetta». All'inizio della stagione aveva fatto causa alla Mugen-Honda che aveva preferito fornire i propri motori alla Ligier dopo aver concluso un accordo con la Minardi stessa. E ha chiesto i danni, con un'azione intentata presso il tribunale di Ravenna, avendo dovuto all'ultimo momento rifare le proprie vetture e trovare altri propulsori (Ford). La Mugen Honda e la Ligier (proprietari Flavio Briatore e Tom Walkinshaw) non hanno gradito. E non appena arrivati in Francia hanno presentato al costruttore romagnolo il conto per un vecchio e - a quanto pare - oneroso debito. Si parla di circa 7 miliardi di lire per l'affitto di motori Ford nella stagione 1993.

«Io non c'entro nulla - ha detto beffardo Briatore -, chiedete a chi ha fatto l'azione». Ma sotto sotto il manager della Benetton ha fatto capire che Minardi avrebbe dovuto evitare di coinvolgere i giapponesi in una vicenda giudiziaria. In realtà, comunque, il sequestro è stato chiesto dalla Grand Prix Engineering Sponsorship Ltd di Dublino, che aveva dato i motori in leasing, cioè in affitto, alla Minardi. Ed ecco Walkinshaw. «Gli affari sono affari - ha detto il manager scozzese che dalla prossima settimana sostituirà Flavio alla Ligier -: la società irlandese deve prendere i soldi da Minardi e poi pagare noi che avevamo i motori in gestione. Da 18 mesi mandavamo lettere».

Cosa succederà ora? Tre le possibili soluzioni: 1. Minardi non corre e la vicenda andrà avanti per vie legali; 2. Minardi trova una fidejussione e il materiale viene dissequestrato; 3. Minardi rinuncia alla causa contro la Mugen e a sua volta viene liberato da quella con la società irlandese. «A questo punto - ha dichiarato l'imprenditore di Faenza - io sono solo uno spettatore. Saranno gli altri a decidere». E non ha fatto altri commenti. La Fia si è detta estranea al problema, anche se c'è la possibilità che Ecclestone intervenga per il rispetto di certe clausole dei contratti televisivi. Dovrebbe essere garantito un minimo di 24 vetture al via. Ad ogni modo, questo è un altro bel pasticcio che non contribuisce all'immagine del Circo.

Minardi stop, ma oggi gli altri vanno in pista (primo turno di qualificazione dalle 13 alle 14). Molta attesa per la Ferrari e per Alesi. Si dice che ci sarà un pubblico record, appunto per «l'effetto Alesi». Alle cui battute ieri, simpaticamente, ma non senza pungere, Berger ha risposto.

«Dice di essere più simpatico ai tifosi italiani? Ebbene, io lo sono agli austriaci. Ma questo non è un campionato italiano o austriaco, E' un Mondiale. E poi personalmente non mi piace lasciarmi coinvolgere troppo emotivamente. Jean vuole vincere il titolo? Io ho ottenuto il mio primo successo dopo 36 gare, lui dopo 91. Se la matematica non è un'opinione, diventerà campione a [illegible] anni. Ma siamo seri. Adesso dobbiamo batterci contro Williams e Benetton. Possiamo migliorare, a essere più regolari in vetta e poi tutto potrà succedere».

**Cristiano Chiavegato**

**CICLISMO**

Alla vigilia del via il grimpeur italiano non s'illude: felice se arriverò 3°

# Pantani, questo Tour non mi ama

## *«Io scalatore dove posso sfidare i cronomen?»*

**SAINT BRIEUC**
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso il Tour prese una cotta per Marco Pantani. Nella soporifera corsa abbandonata da Rominger e da Chiappucci, il grimpeur fece balzare dal letto i suiveurs narcotizzati da Indurain. Come lo definiamo?, si chiesero gli specialisti in definizioni e, senza pensarci sopra più d'un secondo, lo elevarono al rango di eroe. L'eroico Pantani.

La rivelazione del '94 torna sulle strade del Tour con addosso i segni dell'incidente che gli costò il Giro d'Italia. La forma è scarsa, poca la preparazione: il Giro della Svizzera è servito per irrobustire almeno il morale.

Che cosa possiamo aspettarci da lui? «Non aspettatevi che arrivi primo a Parigi. Ci riuscirò, forse, tra due o tre anni. Mi mancano [illegible] un bel po' di muscoli e d'esperienza. Ma una tappa di montagna voglio prenderla. Ho un cuore confenzionato, mi dice un sacco di cose. Mi dice ad esempio che non sono il tipo che si accontenta di una scalata e basta: e il podio, non ti piacerebbe risalire sul podio, magari per un terzo posto? La testa mi rammenta la botta che ho preso: stai buono, non esagerare. Se tutto va bene, ti ci vorranno una decina di giorni per essere in condizione di non rimediare figuracce».

E in quei dieci giorni c'è una cronometro in Belgio. «Ci fosse soltanto quella. Guarda che cosa capita a un povero scalatore: Cronometro a pioggia e tutte in pianura. Mi fareste la cortesia di offrirmi almeno una cronoscalata? No, niente cronoscalate. E' giusto? Imperversa la cronomania. E' praticamente impossibile colmare in una tappa che arriva in salita il distacco accumulato in una crono di cinquanta, sessanta chilometri. Quanto posso scucire a Indurain e a Rominger in una vetta? Quaranta secondi, un minuto. E quanto mi rifila lo spagnolo nei suoi territori? Di più, molto di più. E non è finita. Mettiamo che io attacchi in montagna. Indurain e Rominger, tanto per restare a loro due, hanno squadre da buttare in battaglia. In una cronometro, io chi ci butto in battaglia oltre a Pantani? Nessuno. Lì non ti aiuta nessuno. Non c'è equilibrio. Il vantaggio degli specialisti del cronometro è enorme».

Da anni, alla Vuelta, al Giro e al Tour, chi vince la prima cronometro si pappa tutto. «Io non capisco. Oggi chi mette in scena il ciclismo se ne infischia degli scalatori, stende tappeti davanti alle ruote dei passisti, dimentica che i duelli di montagna sono il sale della corsa. E i grimpeur scompaiono, mi sento come una sorta di fenomeno da Luna park, venite, venite, c'è Pantani che scappa in salita. Beati Indurain, Rominger, Berzin, Zuelle. Dovevo nascere cronoman, altro che [illegible] delle montagne».

Marco Pantani non s'illude sulle sue possibilità al Tour: «E' una corsa fatta a tavolino per i cronomen, non per chi ama le montagne come me. Il favorito resta Indurain, ma Rominger gli darà fastidio»

Dal momento che Pantani non ha la preoccupazione, per adesso, di vincere il Tour, vediamo su quali spalle va a finire la maglia gialla. «Su quelle di Indurain. Ma Rominger gli correrà molto vicino. Per il terzo posto, dico Berzin. O Zuelle. O Pantani: tanto si fa per chiacchierare. Non escludiamo le sorprese. Se Indurain o Rominger si incantano sulle proprie immagini, può venir fuori una fuga con dentro un tipetto che poi non molla e resiste». E con Chiappucci come va? «Benissimo. Ogni tanto leggo che litighiamo. Ogni tanto lui legge che non andiamo d'accordo. Siamo stati lontani in questo periodo, strade diverse, dichiarazioni fraintese. Raccontare [illegible] non diverte, non interessa, bisogna accendere rivalità e gelosie. Non credo che saremo rivali al Tour. Al Tour non ci sarà Chiappucci contro Pantani, ci saranno Chiappucci e Pantani. Lo spero e lo desidero».

In Svizzera, la sera della montagna conquistata, il grimpeur ha fatto un brindisi: «Cari compagni, il rattoppato Pantani si è tolto le bende. Bevo alla mia salute, che se non è di ferro poco ci manca». Il devotissimo stratega Quintarelli, commosso, mormorava (di solito urla) «eroico, davvero eroico».

**Gianni Ranieri**

LA STAMPA

# TORINO

CRONACA

Venerdì 30 Giugno [illegible] via Marenco 32, telefono 65.681




Il Comune potrebbe modificare l'imposta sulla casa: riduzioni ai meno abbienti

## «Tariffe Ici in base al reddito»

### *Proposta del neo-assessore*

«E' possibile pensare di applicare un'aliquota, una detrazione o tariffe dei servizi differenziati a seconda delle condizioni economiche, sociali e di disagio dei cittadini torinesi». Andrea Prele, neo-assessore ai tributi e alle tariffe [illegible] Comune, è pronto ad esaminare la possibilità e a proporre la revisione del «peso» che Ici, Iciap e i servizi comunali hanno sulle tasche dei contribuenti. Ma c'è una condizione: «Qualunque riduzione d'imposta - spiega - non deve ridurre il gettito complessivo per le [illegible] municipali».

L'Aice, l'associazione italiana cittadini elettori, ha lanciato da[illegible] colonne de «La Stampa» l'idea [illegible] applicare l'aliquota minima dell'Ici, il quattro [illegible] mil[illegible], per i pensionati [illegible] più di 65 anni, che possiedono soltanto la prima casa e che abbiano un reddito inferiore a trenta milioni. Prele è disposto ad affrontare il problema e ad estendere la possibilità [illegible] riduzioni per le categorie meno abbienti anche [illegible] tariffe comunali, compresa quella sulla raccolta dei rifiuti, rivoluzionando però le modalità e i criteri con cui verrebbe concessa l'esenzione: «La mia idea - spiega - è di passare dal reddito dichiarato a quello effettivamente posseduto. Così i cittadini che eventualmente potrebbero rientrare in questi livelli di esenzione dovranno presentare una dichiarazione del patrimonio sia immobiliare che mobiliare realmente posseduto. Il Comune, poi, controllerà la veridicità di tale dichiarazione e in [illegible] di dichiarazioni false si sa[illegible] l'interessamento dell'autorità giudiziaria». Prele pensa a controlli [illegible] che coinvolgano «attraverso specifici accordi anche [illegible] banche, le intendenze [illegible] finanza e altre istituzioni». Chi dichiara il falso, così, potrà essere denunciato per falsità ideologica e truffa ai danni del Comune.

Certo, per ora è solo un'idea e Prele [illegible] il Consiglio comunale e [illegible] i cittadini interessati a confrontarsi su queste ed altre possibili proposte. Esempi di un «fisco flessibile» esistono già in provincia [illegible] Trento e in alcuni regolamenti che regola[illegible] le prestazioni degli Enti [illegible] Diritto allo Studio Universitario.

Condizione necessaria poi per garantire la fattibilità del progetto è il recupero dell'evasione. «Il Comune sta avviando un prog[illegible] per la razionalizzazione delle informazioni sulle singole unità immobiliari. L'idea è quella di collegare le informa[illegible] fiscali con i dati anagrafici in modo che ogni [illegible]ione anagrafica si ripercuota immediatamente sulle informazioni in possesso del Comune sui proprietari e gli affittuari delle case». In media ogni anno si registrano in città 45 mila variazioni anagrafiche e 65 immobiliari. «Nei giorni scorsi - spiega Prele - è partito il primo cantiere di lavoro. Trentasei persone da qui a Natale si occuperanno di questo proce[illegible] [illegible] razionalizzazione». Nel bilancio preventivo presentato dalla giunta sono segnate entrate [illegible] 465 miliardi per l'Ici e di 126 miliardi dalla tassa sulla raccolta rifiuti.

[m. tr.]

COSI' IN ITALIA
IN MILLESIMI

| | | | |
|---|---|---|---|
| TORINO | 6,0 | ROMA | 5,2 |
| MILANO | 5,0 | PESCARA | 4,5 |
| GENOVA | 6,2 | NAPOLI | 6,0 |
| VENEZIA | 5,8 | BARI | 4,5 |
| UDINE | 4,5 | REGGIO C. | 5,6 |
| BOLOGNA | 4,7 | PALERMO | 5,0 |
| FIRENZE | 5,3 | CAGLIARI | 4,5 |

Il [illegible] assessore [illegible] tributi e alle tariffe del Comune [illegible] vuol modificare l'Ici

IN PRIMO PIANO

## Ragazza in bici sotto il camion

Una ragazza investita in bicicletta da un camion e un'auto travolta a un incrocio. E' di due morti e un ferito grave il bilancio di due incidenti a Leinì e a Saluzzo. A Leinì l'incidente è avvenuto all'al[illegible] [illegible] una rotonda dove [illegible] quasi un mese i semafori funzionano a singhiozzo. Alle 17,45 Patrizia Olivieri, 21 anni, che abitava a [illegible]inì in vicolo Mussa 16, ha attraversato viale Italia all'incrocio con via Torino in sella alla sua bicicletta rossa. E' stata schiacciata dall'autocisterna di Bernardo Gentile, 51 anni, residente in via Autura 10 a Caselle. L'altro incidente la notte scorsa nel centro di Saluzzo. La vittima è stato Ugo Corrato, 46 anni, pensionato, che abitava a Pinerolo in via Gelmet 3. Era a bordo di un'auto che avrebbe bruciato [illegible] stop

[illegible] Naberti e C. Oddone A PAG. 37

I primi risultati nelle scuole torinesi: supera lo scoglio il 99,3 per cento dei candidati, è un record

## Esame di licenza media, quasi tutti promossi

### *I docenti: non siamo generosi, sono più preparati*

Una gran festa per i ragazzi della licenza media. I primi dati dicono che sono quasi tutti promossi. Sono 1586 gli studenti giudicati su 8 mila a Torino: promossi al 99,31 per cento. Non ci sono respinti alla Marconi, Croce, Braccini, Martiri del Martinetto, Matteotti, Modigliani, Pascoli, media di via Gubbio, Convitto Umberto I. Tre i bocciati alla Baretti e alla Nievo, due alla Giacosa. Uno solo alla Olivetti, Serantini, Vivaldi.

Generosità dei docenti, preparazione dei ragazzi? Germana Buffetti, preside della Braccini a Mirafiori, spiega: «Occorre guardare "dietro" a quelle promozioni, che sono guadagnate onestamente dai ragazzi. Perché "dietro" c'è un certo numero di non ammessi agli esami. Uno, due per classe, dipende. Io stessa ho contribuito a fermare prima della prova qualche ragazzino che inequivocabilmente non ce l'avrebbe fatta. Anche perché spesso si cerca di far ripetere una classe intermedia per aiutarli a maturare. Chi [illegible] al traguardo, sa che potrà tagliarlo senza traumi».

«Il servizio scolastico è migliorato - dice Laura Vercelli preside della Marconi -. Corsi di recupero, lezioni diversificate, perciò è migliorato il rendimento dei [illegible]. A volte tuttavia la licenza è concessa a qualche studente che, superati i 15 anni età massima dell'obbligo scolastico, si ritiene non abbia chance di migliorare. E poi, che senso avrebbe bocciare all'esame, quando la decisione è stata di ammetterlo?».

Silvia Sacco Ferrari preside [illegible] Palazzeschi: «La scuola media non è un promuovificio. Al contrario, gli immaturi, gli svogliati, vengono respinti prima. Ma non per questo li escludiamo. Al contrario per i più deboli cerchiamo stimoli [illegible] Con l'obiettivo di farli arrivare all'ultimo anno tanto forti da affrontare con successo l'esame di [illegible]. Le nostre attività educative vanno dalle lezioni di musica [illegible] quelle di danza, alla pittura, al gioco organizzato. La conferma che siamo sulla buona strada l'abbiamo sotto [illegible] occhi. Un allievo pigro e un po' fannullone ha trovato la sua strada seguendo il corso integrativo di chitarra. Ora ha la licenza media e l'ammissione al quinto anno del Conservatorio».

Maria Valabrega

[illegible]

### *Al via i colloqui*

I colloqui di maturità sono cominciati ormai [illegible] tutte [illegible] superiori. Primi a presentarsi davanti alla commissione, lunedì [illegible] stati i ragazzi del Magarotto, l'istituto professionale per sordomuti. Poi via [illegible] i privatisti che devono affrontare una prova integrativa precedente quella specifica di maturità. Da ieri in[illegible] sono scattati i colloqui: due materie. Noi abbiamo assistito a [illegible]elli della seconda commissione [illegible] liceo classico Alfieri che deve giudicare le sezioni E e G, le ragazze del Principessa Clotilde. Atmosfera serena che di [illegible] [illegible] [illegible] può. Alcune delle domande. Per italiano Leopardi, Monti, Petrarca, Dante, Verga, Montale. Per storia, l'Unità d'Italia, [illegible] Risorgimento, la Germania dopo la seconda guerra mondiale, il trattato di Plombier, sinistra e destra storica; Cattaneo e Gioberti.

Silvia Sacco (a sinistra), scuola Palazzeschi

La preside della Braccini Germana Buffetti e Laura Vercelli (foto sotto) della Marconi

«Perché bocciarli dopo averli ammessi?»

AL 144

### Telefonista

### *«Un aumento per i tarocchi»*

La telefonista di un «144» che [illegible]gge i tarocchi a chi chiama [illegible] «chat line» si è rivolta al preto[illegible] del lavoro per chiedere un adeguamento del [illegible] tratta[illegible] economico alla «mansione specializzata» che svolge. La ragazza, 20 anni, è al suo primo impiego.

A. Gaino A PAG. 37

REGIONE

### Presidente

### *Eletto Ghigo e la giunta*

Il Consiglio ha eletto Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte: ieri ha già preso possesso degli uffici. Oggi saranno distribuite [illegible] deleghe alla giunta [illegible] 12 [illegible] di cui cinque di Forza Italia, tre di An, due del ppi, un ccd e un federalista.

M. Tropeano A PAG. 38

RIVA DESTRA

### Abusivismo

### *Sulle sponde del Po*

Sopralluogo ieri [illegible] Comune sul battello per verificare lo stato di salute del Po: buone le condizioni della riva sinistra, allar[illegible] invece per la riva destra, dove r[illegible] l'abusivismo: erbacce da foresta, [illegible]ri rubati dal verde selvaggio, orti e imbarchi.

M. Accossato A PAG. 38

AOSTA

### Scomparsa

### *E' la Daniela giustiziata?*

Potrebbe essersi [illegible] pista torinese per la quarta vittima del killer di prostitute in Val d'Aosta. Potrebbe [illegible] Daniela Z[illegible] scomparsa quattro [illegible] fa: ieri [illegible] madre e la sorella [illegible] [illegible] state in questura [illegible] Aosta, portando [illegible] ultime foto della ragazza.

G. Armand-Pilon A PAG. 39

LA MEMORIA

[illegible]

Domenica e martedì le celebrazioni per l'anniversario della scomparsa

## La lezione di Frassati, 70 anni dopo

### *Anche il cardinal Tonini in Duomo con i giovani*

IN lui fede e avvenimenti quotidiani si fondono armonicamente, tanto che l'adesione al Vangelo si traduce in attenzione amorosa ai poveri e ai bisognosi, in un crescendo continuo fino agli ultimi giorni». Queste parole furono pronunciate da Papa Wojtyla cinque anni fa, in [illegible] della beatificazione di Pier Giorgio Frassati. [illegible] quegli «ultimi giorni», dalla sua morte prematura, sono trascorsi settant'anni: un anniversario che la Chiesa torinese celebrerà solennemente in cattedrale - dove sono conservate le spoglie del beato - domenica 2 luglio e martedì 4.

Monsignor Franco Peradotto, pro-vicario generale della diocesi, guiderà la messa di domenica alle 10,30. Martedì il cardinale Giovanni Saldarini, arci[illegible] di Torino, presiederà la celebrazione delle 11. Alle 18 dello [illegible] giorno il cardinale Ersilio Tonini, vescovo emerito di Ravenna, presiederà un'altra celebrazione. Alle 21, sempre in Duomo, il cardinal Tonini incontrerà giovani, genitori e famiglie sul tema «Con Pier Giorgio... verso il 2000. Non è finito il tempo di fare del bene».

In cattedrale si darà appuntamento, in particolare, la [illegible]munità della parrocchia di [illegible] Pietro Cossa 280/2 che porta il nome del beato.

[illegible] ricordare [illegible] figura di Frassati, il duomo ha inviato a tutte le diocesi d'Italia un opuscolo che ne illustra la vita e la vocazione: «Dalla [illegible] della sua morte nel lontano [illegible], la personalità di Pier Giorgio [illegible] ha smesso [illegible] affascinare, animare ed entusiasmare un [illegible] [illegible] sempre crescente di per[illegible]. E [illegible] a richiamare fedeli e visitatori che quotidianamente sostano in preghiera presso l'altare dove sono conservate le sue spoglie». Come si spiega tutto questo? I responsabili d[illegible] celebrazioni sottolineano proprio la normalità dell'esistenza del beato: studente [illegible] Ingegneria, uno sportivo [illegible] passionato di montagna, un giovane impegnato in molte associazioni d'ispirazione religio[illegible], politica, sociale.

«Ma è qui l'originalità della sua virtù», spiegano riprendendo le parole pronunciate da Giovanni Paolo II. E ancora: «Pier Giorgio in [illegible] politicamente e socialmente difficili [illegible]gò la sua coerenza al Vangelo nell'esperienza quotidiana, praticando fino in fondo l'eroi[illegible] delle virtù, con l'umiltà e la [illegible] proprie di un santo».

«L'originalità della sua virtù sta nella normalità della sua vita»

E' molto vivo il ricordo di Pier Giorgio Frassati

Socio di cooperativa

### «Il Sanpaolo mi assuma: lavoro nel magazzino»

Uno degli [illegible] soci della cooperativa di servizi Rear, France[illegible] Trotti, ha fatto causa all'Istituto bancario Sanpaolo perché, a sentir lui, sono stati i dirigenti [illegible] banca presso il centro contabile di Moncalieri, e non i suoi superiori, a incaricarlo [illegible] [illegible]dinare l'attività di trasporto e immagazzinaggio svolta in quella sede al [illegible] per cento della sua cooperativa.

Francesco Trotti sostiene che è troppo sensibile la differenza di stipendio che percepisce nell'attuale condizione di lavoro «stante il rapporto esclusivo che ho con il Sanpaolo», e in un[illegible] di impegno che è, sostiene, [illegible] duecento ore mensili.

Vuole essere [illegible] dal Sanpaolo e se il pretore Cambria gli darà ragione è probabile che altri soci della cooperativa, che sono più di ottocento, tentino la stessa strada.

# Telefonista di un «144» dal pretore: «Sono una lavoratrice specializzata»

# «Leggo i Tarocchi Voglio un aumento»

Pietro Terruli, titolare [illegible] hot-line «Il numero giallo» dove lavorano [illegible] centraliniste

La donna contesta il suo contratto e chiede che le riconoscano il 3° livello

La sede della società «Il numero giallo» in via Druento 42. In passato altre telefoniste si rivolsero al pretore per vedere riconosciuti i loro diritti e il giudice le paragonò alle prostitute

Ma già si profila una conciliazione L'azienda non vuole pubblicità negativa

Si [illegible] rivolta al pretore del lavoro una telefonista di un servizio «144» che - a 2540 lire, più Iva, al minuto - offre consulenze di quasi ogni genere da un ampio ufficio [illegible] via Druento 42, zona nuovo stadio. E a chiamare le *chat lines* della «Te.Ma - Il numero giallo» devono essere in tanti, ad ogni ora del giorno e della notte, se per l'insolita società lavorano almeno 120 telefoniste, distribuite su quattro turni, che coprono le ne[illegible] dell'utenza [illegible] ore su 24. «Io leggo i tarocchi, svolgo una mansione specializzata che vale più del milione e centomila il mese che mi danno. [illegible] chiedo un adeguato inquadramento contrattua[illegible] e uno stipendio conseguente». Suona più [illegible] il [illegible] che si è trovato sulla scrivania il pretore Ermanno Combria. La controparte ribatte che [illegible] quinto livello della categoria [illegible] commer[illegible] può bastare per quella specializzazione. Cetti Vullo, l'avvocato della telefonista - una ragazza di 20 anni, [illegible] sua prima occupazione - rilancia: «Noi chiediamo il [illegible] livello». Par di capire che una trattativa [illegible] stata aperta per conciliare la [illegible] ed evitare troppa pubblicità.

Così com'era avvenuto poco più di un anno fa dopo [illegible] dirompente ordinanza di un altro pretore del lavoro, Claudia Re, contro il ricor[illegible] di otto colleghe della telefonista: «Vendere la propria voce attraverso il telefono [illegible] è altro che una forma di prostituzione. Quindi, le ricorrenti [illegible] possono chiedere l'applicazione del [illegible]tto di lavoro». Il riferimento a [illegible] erotiche a pagamento era più che trasparente e, per qualche giorno, aveva riunito le parti in causa in [illegible] sdegnato fronte comune.

Il pretore Re aveva fondamentalmente dato ragione ai titolari della «Te.Ma». Che, però, avevano preferito conciliare la causa. Cu[illegible]. «No, non è assolutamente strano» conviene l'avvocato Roberto Manfrino, collaboratore del legale che assiste anche in questo vertenza Pietro Terruli, il patron superstite del «Numero Giallo». Una causa d'appello avrebbe portato altra pubblicità negativa e fatto riparlare di quelle conversazioni erotiche che si è cercato di mascherare. «Su questo mi asterrei dal rilasciare dichiarazioni», tronca con cortesia l'avvocato.

Vabbè. Fra i servizi pubblicizzati dall'agenzia telefonica spuntano quelli di consulenza sessuale e di ricerca del partner. Si compita il prefisso 144 seguito da un certo numero recuperato telefonando al centralino della Te.Ma. «Pronto, chi sei?» irrompe una spigliata e giovanile vo[illegible] femminile. Provia[illegible] con un altisonante Luigi Einaudi. La telefonista neppure si scompone di fronte alla storia patria. «Ciao Luigino, io sono Chiara». E subito dopo mi spiega che lei è addetta alla banca dati [illegible] le [illegible] dell'«anima gemella». «Ma solo a scopo matrimoniale» precisa diligente. «Tu mi mandi le carte e noi ti [illegible] nel computer». E per un rapporto meno impegnativo? «In questo [illegible] c'è un altro 144, [illegible] due. Il primo è di messaggeria immediata: se sei fortunato e su un'altra linea c'è [illegible] ragazza vi [illegible] subito in contatto. All'altro [illegible] lasci invece i tuoi dati, e sarai richiamato».

[illegible] fermiamo [illegible] porta dell'arcano, alla richiesta di aumento della telefonista ventenne che legge i tarocchi a incerti, superstiziosi e maledettamente soli. [illegible] sua vicina di telefono offre consulenza psicologica: lei ha fatto le magistrali e a scuola le hanno almeno spiegato a grandi linee cos'è la psicologia.

**Alberto Gaino**

# Terremoto tra gli ufficiali

Il Capo di stato maggiore dell'Esercito Incisa di Camerana

# «Fondi neri» per pagare il 740 del comandante?

## *Capo di stato maggiore dell'Esercito interrogato dal procuratore militare*

[illegible] capo di stato maggiore dell'Esercito, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, sarà sentito oggi pomeriggio come testimone da un procuratore militare. Su quale vicenda? Dagli uffici della Procura non filtra nulla. «Non sappiamo niente. C'è il segreto più assoluto». [illegible] sa soltanto che riguarda [illegible] storia piuttosto vecchia e che il magistrato che sentirà il capo di stato maggiore è il sostituto procuratore Gili. «Fate tutte le ipotesi che volete, [illegible] possiamo dire nulla», ribadisce la solita voce della Procura militare.

Ma [illegible] è da escludersi che il capo di stato maggiore venga sentito, sempre come testimone, dal sostituto procuratore Paolo Scafi, titolare di un'inchiesta che in questi giorni sta scatenando un vero terremoto tra gli uomini in stellette. [illegible] quella che [illegible] deflagrata sabato scorso [illegible] l'arresto di due ufficiali del Comando Regione Militare Nord Ovest. Con l'accusa di peculato militare sono finiti nel carcere militare di Peschiera i colonnelli Paolo Sudato e Franco Deangelis. Il primo era fino ad un paio d'anni fa a capo della «direzione [illegible] amministrazione» delle Forze armate, quando [illegible] è congedato, ed è stato sostituito dal collega Deangelis. Sudato, difeso dall'avvocato Zancan, si sarebbe fatto abbellire il giardino della sua villa addebitando poi la relativa spesa alle Forze armate. E Deangelis avrebbe collaborato con lui.

Il generale Silvio Di Napoli

All'arresto dei due la Procura era arrivata quasi per caso. L'obiettivo delle indagini era [illegible] fatti un altro: e [illegible] quello di chiarire cosa ci fosse di vero nelle voci di presunti abusi in occasione dell'alluvione del novembre [illegible]. Abusi riguardanti i rimborsi degli straordinari e delle reperibilità erogate ad alti ufficiali dell'Esercito. Il sospetto è che qualcuno [illegible] sia fatto pagare ore [illegible] lavoro straordinario mai fatte. I carabinieri, che collaborano con il pm Paolo Scafi, hanno effettuato alcune perquisizioni negli uffici finanziari della Regione Militare alla ricerca dei registri [illegible] la contabilità degli straor[illegible]nari. Nel corso di una perquisizione è stata scoperta, in un [illegible] del colonnello Deangelis, una mazzetta [illegible] [illegible] milioni. [illegible] spiegare la provenienza [illegible] denaro Deangelis (è assistito dall'avvocato Claudio Polidori) ha fornito varie versioni, [illegible] al[illegible] fine ha ammesso di [illegible] procurato i soldi con [illegible] fatture gonfiate di un vivaista di Pecetto. E ha spiegato [illegible] di aver fatto ricorso alle fatture gonfiate o del tutto fasulle anche in altre occasioni, per [illegible] spese extrabilancio: il giardino della villa di Sudato, i funerali degli artificieri morti a Chivasso (spese per i famigliari dei sopravvissuti), cerimonia di invito di [illegible] delegazione militare francese.

[illegible]a, tra [illegible] tante versioni fornite da Deangelis sui 10 milioni trovati nel suo cassetto, c'era anche quella che il denaro gli serviva per pagare i 740 ad alcuni colonnelli e generali. Fra i modelli 740 trovati nella sua scrivania c'era anche quello del capo di stato maggiore Bonifacio Incisa di Camerana che è stato a capo della Regione Militare Nord Ovest, per un anno, dall'aprile '92 all'aprile '93, sostituito dal gen. Silvio Di Napoli. L'inchiesta è appena agli inizi, ma rischia [illegible] provocare un terremoto che potrebbe coinvolgere anche altri ufficiali. Una domanda nasce spontanea: erano al corrente i superiori di Deangelis (e Sudato prima di lui) della prassi delle fatturazioni fasulle? Pare che Deangelis abbia fatto alcune ammis[illegible], anche [illegible] piuttosto vaghe.

IL CASO

[illegible] STELLETTE

Un nuovo servizio telefonico fondato dall'ex comandante del Distretto di Milano

# E adesso arriva l'«hot-line» militare

## *Tutta la naja spiegata dal colonnello in pensione*

Il servizio militare si avvicina? Il colonnello Masera, [illegible] vicecomandante del Distretto [illegible] Milano, ti informa sui [illegible] diritti e [illegible] come svolgere le pratiche. Attivo [illegible] giorno all'144-11-8169».

Misura sette centimetri per tre la pubblicità del primo «naja-service» telematico. Servita [illegible] piatto dei maggiori quotidiani nazio[illegible], in [illegible] due giorni è riuscita a collezionare ben 400 telefonate. All'altro capo del filo, altrettante reclute, ansiose di sapere (in ordine [illegible] preferenza) [illegible] ottenere il rinvio [illegible] [illegible] militare, come si affronta [illegible] visita di [illegible] ci si arruola [illegible] Corpi ausiliari. Consigli via cavo esosi quanto la più [illegible] «hot line»: 2540 lire al minuto, come [illegible] tradizione 144. [illegible], secondo una prima statistica realizzata dalla torinese «Baavi[illegible]» (è questa la società di servizi telematici che ha dato al colonnello la possibilità di aprire il primo sportello militare «chez-vous») sono [illegible] i ragazzi che badano al risparmio: «Come minimo stanno al telefono 10 minuti» spiega [illegible] responsabile Libero Manetti. Ciò significa che le reclute di domani [illegible] badano a spese, visto che presentandosi [illegible] Distretto avrebbero ottenuto le stesse informazioni risparmiando quelle 30-60 mila lire richieste dalla cornetto-spugna [illegible] 144. Ma tant'è.

Evidentemente [illegible] cordiale saluto dell'ex vice comandante del distretto di Milano («Salve, siete in linea con Naja Service: il servizio telefonico [illegible] [illegible] [illegible] 24 del colonnello Masera...») riesce a magnetizzare l'interesse dei ragazzi. Ma chi è il colonnello Masera? Dove [illegible] nasconde quel personaggio, 70 anni di cui quaranta passati nell'esercito, che i maligni (tutti ex colleghi) hanno subito ribattezzato «la dottoressa Tirone delle forze armate»? Trovarlo non è stato facile. A Milano, infatti, nessuno sapeva [illegible] suo nuovo indirizzo la Pavarolo, in provincia [illegible] Torino.

Una volta [illegible], però, risponde [illegible] disinvoltura: «Com'è nata l'idea del naja service? Semplice: i militari sono utenti di una struttura pubblica che deve mettersi al servizio del cittadino. Spesso però i giovani [illegible] trovano nelle condi[illegible] di rivolgersi all'Autorità militare con timore quasi reverenziale. E questo è ingiusto. E' un modo come un altro per alimentare l'ignoranza dei propri diritti».

Qualcuno, però, parla di specula[illegible]. «Ma che speculazione? Chiamiamo [illegible] cose con il loro [illegible]me: semmai si tratta di [illegible] consulenza. Sono [illegible] esperto: già dieci anni fa, quando andai in pensione inaugurai a Milano [illegible]'agenzia analoga. [illegible] nessuno, le assicuro, si sognò di darmi [illegible] speculatore...».

**Emanuela Minucci**

### L'ESERCITO

## *«Iniziativa poco seria»*

Non è vista di buon occhio, dagli addetti ai lavori delle Forze Armate, l'intraprendente iniziativa del «colonnello via 144», come lo chiamano i colleghi (più clementi) di Milano e dintorni. Dissenso in grigioverde, il loro, che considera il servizio naja-service un modo come un altro per ribadire che i vari sportelli e i numeri verdi attivati dall'esercito non sono all'altezza degli obiettivi. Per tutti parla il tenente colonnello Vincenzo Pruiti della Reg[illegible] militare Nord-Ovest: «Non ho nulla contro [illegible] corretta informazione, ma molto contro quelle persone che approfittano della loro esperienza per riciclarla a proprio [illegible] e consumo». Fra l'altro, aggiunge, [illegible] il colonnello non fosse stato in pensione, non avrebbe mai potuto realizzare il servizio.

Il «144» curato dal colonnello Alberto Masera informa sui diritti dei militari di leva e su come impostare correttamente le pratiche

BOLLETTINO [illegible]

*Venerdì 30 Giugno*

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane con rovesci temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli.

**IERI**

| [illegible] IN CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 31,5 |
| MINIMA | 17,8 |
| UMIDITA (ore 14) | 39% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 182,1 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 89,6 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE**

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 30,1 | MINIMA | 18,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1010 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 35 | 6 giugno 1991 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno 1953 |

**UN ANNO [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 31,7 | MINIMA | 16,1 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 29 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 8 e [illegible] minuti, cala alle ore 22 e 32 minuti

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 3

**[illegible]CU[illegible]** sorge in [illegible] Est-Nord-Est un'ora e 20 minuti prima del [illegible]

**VENERE:** brilla 36 volte più intensamente di Vega, la stella Alfa della Lira

**MARTE:** si trova nella parte inferiore della costellazione del Leone

**GIOVE:** a 663 milioni di km dalla Terra, brilla [illegible]

**SATURNO:** occorrono 110 [illegible] per vederlo anche accanto la Luna

**IL FENOMENO:** alle 23 e 15 minuti il satellite Europa inizia a proiettare la sua ombra sul disco di Giove (eclisse di Sole per Giove)

# *Specchio dei tempi*

**«Nuove restrizioni alla Biblioteca Civica» - «Anche in alto nei cieli la divisa non fa il monaco» - «Piazza Campanella, sicurezza trascurata?» «A Ronco il no ha stravinto: la Rai non si riceve» - «Non fermarsi»**

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei porgere un "ringraziamento" alla Biblioteca Civica di Torino, che ha deciso di introdurre ulteriori restrizioni ai servizi di prestito e di riproduzione delle proprie opere.

«Un grazie ancora, perché se sono ammissibili i disguidi legati ai lavori presenti all'interno dell'edificio, tollerati i periodi [illegible] chiusura per [illegible] del personale, sopportate le lunghe attese anche per avere solo qualche testo, non sono comprensibili certi tipi [illegible] limitazioni adottate su talune opere. In particolare mi riferisco all'esclusione pressoché totale, [illegible] [illegible] [illegible] prestito dei [illegible]sti riguardanti la città di Torino e/o [illegible] Piemonte, indipendentemente dal tema trattato, data di pubblicazione, valore storico, costo di copertina, ecc. Così come viene fatto divieto di fotocopiare articoli, rubriche, servizi presenti all'interno di quotidiani e periodici rilegati.

«Tali limitazioni sono pienamente condivisibili allorché sussistano evidenti e comprovati motivi, quali per esempio opere enciclopediche, particolarmente costose, rare o delicate [illegible] quelle appartenenti ai secoli passati. Al contrario quando non vi siano tali requisiti, [illegible] si tratti di [illegible] più o meno recenti e di non particolare valore, perché escluderli da [illegible] servizio per il solo fatto [illegible] appartenere ad un determinato argomento? Perché non fotocopiare parti di giornali e riviste, quando queste siano introvabili altrove?. E' vero che per i libri è consentita la consultazione e la riproduzione tramite fotocopia all'interno della Biblioteca, ma questo implica per un'attenta valutazione, il soffermarsi per ore, oppure il ritornarvi più volte, o in alternativa farsi fotocopiare più pagine o capitoli, riscontrando magari poi l'interesse solo a determinate parti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Volo Alitalia. Il Torino-Palermo diretto non esiste. Viene venduto come diretto [illegible] volo che comunque fa scalo a Napoli [illegible] a Cagliari. Viene definito, quest'ultimo, scalo tecnico dove però alcuni passeggeri scendono ed altri salgono.

«Il personale di bordo mentre ti serve bibite, quasi a temperatura ambiente, ha [illegible] camicia fuori dai pantaloni, non ti guarda in faccia, non sorride. Mentre chiude la cappelliera, se non ci riesce subito, pronuncia un cris... (una graziosa signorina, poco elegante). E poi si preoccupano della divisa... Valenti[illegible]... Armani e non pensano che "l'abito non fa il monaco"».

Francesco Peradotto

Un lettore ci scrive:

«Ogni tanto qualcuno tira fuori la storia della sicurezza [illegible] mercato [illegible]la Crocetta. Che dire allora di quello di piazza Campanella, che può contare, oltre che sui binari del tram, anche (e soprattutto) su [illegible] distributore di benzina?

«Con centinaia [illegible] persone esposte al (speriamo [illegible] no) pericolo [illegible] incendi, [illegible] esplosioni, [illegible] altro, quando nella vicinissima via Servais ci sono ben quattro impianti uno vicino all'altro.

«Io ormai [illegible] vecchio, ma quando porto [illegible] mio piccolo nipotino a spasso certe cose mi tornano in mente».

Giovanni Ferrero

[illegible] lettore ci [illegible]

«Referendum 11 giugno 1995. Nel comune di Ronco Canavese il "no" per i referendum sulle televisioni private ha stravinto. Sono anni che Canale 5, Italia 1 e Rete 4 si vedono sempre benissimo. Invece Raiuno si vede male, Raidue da tempo non si vede, Raitre [illegible] si [illegible] mai visto. Gli elettori del Comune [illegible] anche avuto paura che, [illegible] [illegible] votato "sì", le reti private venissero oscurate e così potessero [illegible] tagliati fuori [illegible] cosiddetto "mondo civile". Allora perché stupirsi!!!

«Grazie Rai [illegible] privatizzata. «Io ho votato "sì"».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]:

«Il 15 maggio alle 17,25 imboccavo via Pietro Micca a Torino, arrivando da via Cernaia. Sulla destra erano appostate due pattuglie della polizia municipale: non essendo di Torino, mi sono accostata per chiedere [illegible] stavo entrando in una [illegible] a traffico limitato.

«Il "ligio" agente mi ha risposto confermandomi che [illegible] [illegible] era a traffico limitato e facendomi, per questo motivo, una contravvenzione di ben [illegible] mila lire.

«Ad una mia richiesta di spiegazioni il "ligio" agente ha replicato dicendo che il mio [illegible]re è stato quello di fermarmi per chiedere informazioni: avrei dovuto proseguire ignorando [illegible] loro presenza.

«Allora mi chiedo: qual è il limite tra il fare rispettare la legge e l'approfittare di una posizione di forza?».

Segue la firma

La tragedia a Leinì, in un altro incidente a Saluzzo muore pensionato pinerolese

# Ventenne in bici uccisa dal camion

## *Semaforo guasto da un mese*

Una ragazza investita [illegible] bicicletta [illegible] un [illegible] e un'auto travolta a un incrocio. E' di due morti e [illegible] ferito grave il bilancio di due incidenti [illegible] Leinì e a Saluzzo. Nello schianto accaduto nel Cuneese è rimasto ucciso un pensionato di Pinerolo.

A Leinì l'incidente è avvenuto all'altezza di una rotonda do[illegible] da quasi un mese i semafori funzionano a singhiozzo. Alle 17,45 Patrizia Olivieri, 21 anni, che abitava a Leinì in vicolo Musso 15, [illegible] attraversato viale Italia all'incrocio con via Torino in sella alla sua bicicletta rossa. E' stata schiacciata dalla [illegible] anteriore dell'autocisterna guidata da Bernardo Gentile, 51 anni, residente in [illegible] Auture 10 a Caselle. Gentile, illeso, è stato portato [illegible] da un'ambulanza del 118 in stato di choc, mentre per la ragazza anche l'intervento immediato dell'elisoccorso è risultato vano.

Straziato [illegible] fidanzato di Patrizia Gabriele Pulcini, 22 anni, che vive a Settimo in via Monte Pasubio [illegible]. Si è precipitato sul luogo dell'incidente con la [illegible]dre. «E' nata sfortunata, la [illegible] Patrizia - raccontava tra [illegible] lacrime [illegible] donna -. I [illegible] genitori si sono disinteressati [illegible] lei, l'hanno cresciuta gli zii. Per me [illegible] [illegible] figlia».

Forti le proteste dei cittadini, che ieri dicevano: «L'incrocio [illegible] troppo pericoloso, i semafori sono quasi sempre guasti». Il titolare della pompa [illegible] benzina di via Torino: «Capitano incidenti quasi ogni giorno. E' intollerabile. E nessuno fa niente». Mauro Rivano, [illegible] maresciallo [illegible] carabinieri di Leinì, spiega di [illegible] più volte [illegible]lato la pericolosità dell'incro[illegible]: «Ma senza successo. E' un brutto incrocio: è difficile attraversarlo con l'aiuto [illegible] [illegible]mafori, figuriamoci senza».

L'altro incidente la notte scorsa nel centro [illegible] Saluzzo. La vittima [illegible] stato Ugo Cerrato, 46 anni, pensionato, che abitava [illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] Goimat 3.

Lo schianto [illegible] dopo l'una, nella notte fra mercoledì e giovedì, in corso XXVII Aprile, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Peano e via Bagni. Secondo una prima ricostruzione [illegible] carabinieri del radiomobile di Saluzzo, sul corso viaggiava l'«Om 115» adibito al trasporto animali, condotto [illegible] Michele Tavella, 64 anni, abitante a Savigliano, via Aires 31. Da via Peano è arrivata la Passat Station Wagon, guidata da Walter Bertello, 30 anni, via Alfieri 8 a Pinerolo, proprietario della pizz[illegible] «Il ritrovo» [illegible] Villar Perosa e figlio dei contitolari del ristorante «Bella Rosin», un locale tipico che si trova in [illegible] Paracollo, divenuto famoso negli anni passati. A bordo dell'auto si trovava anche Ugo Cerrato.

La vettura [illegible] avrebbe rispettato lo stop, e l'urto è stato inevitabile. L'auto si è spezzata in due parti. Sul luogo sono subito intervenuti carabinieri e Vigili del Fuoco. Ai soccorritori le condizioni di Cerrato sono subito apparse disperate. L'uomo è deceduto sull'ambulanza della C[illegible] Verde, durante il trasporto all'ospedale cittadi[illegible]. Bertello è ricoverato in prognosi riservata, mentre Tavella ha lesioni lievi.

**Gianni Nebiolo**
**Carlotta Oddone**

Ugo Cerrato il pensionato di Pinerolo morto a Saluzzo e [illegible] che ha perso la vita a Leinì. Nella foto grande la scena dell'incidente

Denuncia di Regione e Comune

L'ospedale «Valletta» di via Farinelli è il [illegible] dell'Inrca ente che ha sede ad Ancona. Sotto l'assessore regionale alla [illegible] uscente Enzo Cucco

# «Un rebus senza soluzione l'ospedale dello scandalo»

## *Il «Valletta», con 400 posti letto continua ad essere semi-inutilizzato*

Scacco all'anima fortemente pragmatica di noi subalpini che non riesce a rendere funzionante [illegible] ospedale di cui si ha bisogno, del quale tanti andrebbero fieri: ospedale vuoto sebbene costruito con dovizia di servizi e marmi, a fianco delle Molinette, il «Valletta» che nasce fantasma e all'[illegible], allo spreco, allo scandalo [illegible]bra destinato.

Storia di ordinario disordine della sanità: che vede al centro dell'impotenza burocratica e politica una struttura di cui è proprietario un ente con sede ad Ancona (Inrca), il quale at[illegible] convenzioni nazionali e regionali ha incassato una barca di quattrini senza restituire servizi (a parte qualche laboratorio che funziona a singhiozzo, pur dotato di attrezzature sofisticate e quindi costose alla comunità tutta).

Scandalo, alsignori, [illegible] pari pari ieri lo ha denunciato l'ex [illegible] regionale Enzo Cucco nel [illegible] ultimo giorno di incarico prima di passare le consegne [illegible] neoeletto responsabile della sanità Antonio D'Ambrosio. Identità [illegible] vedute e di denuncia tra Cucco e l'assessore comunale Angelo Migliasso [illegible] [illegible] [illegible] una conferenza stampa [illegible] [illegible] amaro in bocca. Invano si sono dedicati Cucco e Migliasso a trovare la quadra di un rebus con nessun vincitore e parecchi vinti. «Ennesima beffa», sottolinea Giorgio Diaferio presidente della quarta commissione consiliare permanente della sanità che accusa di inadempienze l'Inrca e sottolinea i [illegible] interventi dei due amministratori Cucco e Migliasso.

Cucco è indignato: «Le trattative [illegible] andate a monte perché [illegible] proprietà vuole vendere a privati. Forse l'obiettivo è [illegible] farne [illegible] clinica [illegible] lusso. [illegible] può discutere sulla destinazione della struttura a patto che le trattative passino attraverso gli enti pubblici, i quali hanno devoluto notevoli risor[illegible]. Undici miliardi la Regione, tanto per citare. Ma quelli dell'Inrca vorrebbero (pare) tutto e subito in [illegible] di lire pur di sbolognare a chicchessia l'ingombrante fardello fantasma. Nella parentesi delle trattative è fallita anche la [illegible] [illegible] l'Università [illegible] Pavia che voleva (pagando il necessario) trasferire nella struttura un servizio di riabili[illegible] fisioterapica, essendo sovraccarico quello di Veruno.

Così 400 posti letto (che [illegible] [illegible] pochi) continuano a rimanere deserti e inattivi. Il [illegible] D'Ambrosio, un'idea ce l'ha: «Il Valletta potrebbe acquistarlo la Regione». Ma i soldi, una cinquantina di miliardi, [illegible] [illegible] tira fuori? Le usl sono all'asciutto e la Regione non pare che navighi nell'oro.

Storia che va storta fin da quando il Comune nel 1967 [illegible] gratuitamente il terreno per costruire il nuovo ospedaliно destinato a servizio degli anziani. Con il passare degli anni, qualche cosa ha cominciato a funzionare (ai piani terra): il laboratorio di dialisi (una trentina di presenze quotidiane), il laboratorio analisi e la diabetologia. «Poco frequentati e non si sa perché», commenta il neoassessore intenzionato a chiedere un in[illegible] chiarificatore [illegible] l'Inrca. **[p. p. h.]**

LA STORIA

VITTIME [illegible]

Andrea Pulice, 19 anni

Il giovane, in crisi d'astinenza, è stato bloccato dal padre

# Drogato accoltella la madre

## *Non voleva dargli il denaro per bucarsi*

Incontrollabile è stato tenuto [illegible] bada con un bastone

HA accoltellato la [illegible] [illegible] una gamba per obbliga[illegible] a dargli soldi, gioielli e la chiave della cassetta di sicurezza per procurarsi la d[illegible]. Ma gli agenti della polizia, [illegible] dal padre di quanto stava accadendo, sono riusciti a bloccarlo.

E' l'ennesimo dramma che si consuma tra le [illegible] domestiche a causa dell'eroina. Il fatto è av[illegible]o la scorsa notte in un alloggio al primo piano di via Capua 33, tra corso Umbria e corso Regina Margherita, una zona dove il disagio si percepisce anche [illegible] da un'occhiata in strada: [illegible] d'auto, gomme bucate, di notte il coprifuoco.

L'arrestato è Andrea Pulice, [illegible] anni, tossicodipendente [illegible] a Cosenza, [illegible]ato. La notte scorsa, in preda ad una crisi d'astinenza, ha aggredito la madre, Franca Perrelli, 45 anni, di Castrolibero (Cosenza), impiegata. La donna era sola in casa con il figlio. Andrea [illegible] mezzanotte ha co[illegible] con quello che per la famiglia Pulice è tristemente diventato un ritornello. «Ho bisogno [illegible] soldi, dammi del denaro» avrebbe detto il giovane. Al rifiuto della madre sono [illegible] le [illegible]ce. Il tono si è fatto più acceso e le urla sono [illegible] udite anche da al[illegible] vicini che hanno [illegible] ai soliti litigi. La donna intanto è riuscita a rintracciare il marito, Luigi Pulice, 60 anni, che si è precipitato [illegible] [illegible]. [illegible] appena terminata [illegible] [illegible] il telefono il ragazzo ha afferrato un coltello e ha colpito [illegible] madre a una gamba. Una ferita fortunatamente non profonda, inferta alla coscia sinistra. Alla vista del sangue il tossicodipendente si è calmato per qualche attimo, il tempo necessario perché nell'alloggio di via Capua sopraggiungesse il padre. Una volta [illegible] in casa l'uomo ha trovato la moglie ferita e il figlio che continuava a minacciare la madre. Ha subito avvertito [illegible] il 113 e, nell'attesa dell'arrivo dei poliziotti, il papà Luigi si è armato di un bastone per tenere a bada il figlio, ormai incontrollabile.

Giunti sul posto, [illegible] agenti delle volanti della questura, diretta da Filippo Dispenza, hanno trovato il ragazzo [illegible] il coltello ancora in mano. Andrea non [illegible]a nessuna intenzione [illegible] calmarsi. Anche davanti alle [illegible] il giovane ha prova[illegible] [illegible] volta a colpire la [illegible] e ha minacciato [illegible] agenti. Poi, i poliziotti hanno convinto il giovane [illegible] abbandonare l'arma e ad arrendersi.

Franca Perrelli è stata soccorsa dalla guardia medica, che l'ha giudicata guaribile in pochi giorni. Il giovane invece è stato [illegible]stato e condotto in carcere. Dovrà rispondere di rapina aggravata, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. **[g. bra.]**

APPELLO

### *«Liberate Meo, sta male»*

Giuseppe Meo, il chirurgo torinese fermato un mese fa in Sudan dalle forze governative, verserebbe in cattive condizioni di salute. «La notizia - [illegible]ce il Comitato collaborazione medica di cui Meo è vicepresidente - è stata raccolta [illegible] radio a Khartoum. Inoltre, dal 22 maggio Meo non è stato in grado [illegible] inviare a [illegible] alcun messaggio e [illegible] si sa dove [illegible] detenuto». [illegible] «intervento deciso [illegible] governo italiano nei confronti di quello sudanese, volto ad ottenere il rilascio del medico» è stato chiesto dal senatore Maurizio Pieroni [illegible] verdi in un'interrogazione al ministro degli Esteri Susan[illegible] Agnelli. Secondo Pieroni «Ci troviamo di fronte a un sequestro di persona perpetrato da un regime totalitario».

Ma deve fare i conti con i mugugni dei neo-eletti di Forza Italia e dei cuneesi

# Ghigo presidente della Regione

## *Maggioranza compatta, critiche da sinistra*

Alle [illegible] pomeriggio Enzo Ghigo [illegible] preso possesso [illegible] nuovi uffici al secondo piano del palazzo della Giunta Regionale. Seduto attorno [illegible] un tavolo con Angelo Burzi, Pier Domenico Garrone e il segretario generale della Regione [illegible] di dirimere la matassa dell'assegnazione delle deleghe. L'elezione da parte del Consiglio e i festeggiamenti - com[illegible] lo show di Nino Richelmy, cabarettista e amico di Ghigo - so[illegible] da consegnare all'archivio [illegible] ricordi. Adesso infatti ci [illegible] da affrontare le richieste di aggiustamento delle deleghe arrivate da alcune forze della maggioranza e la pressione di quelli che si possono definire i «nuovisti», quei consiglieri di Forza Italia che sono stati eletti nella quota proporzionale alla loro prima esperienza politica.

Certo Ghigo è soddisfatto: «Abbiamo battuto - spiega - i nostalgici che ad ogni costo speravano in un programma thatcheriano e peggio lepeniano, che compattasse le forze di progresso contro la restaurazione. Al contrario il nostro è un programma di ampio respiro, denso di valori e di buon senso». E la maggioranza di centro-destra si è mostrata compatta nel [illegible] le critiche delle opposizioni, da quelle di Pino Chiezzi di Rifonda[illegible] a quelle di Paolo Ferraris dei popolari o di Luciano Marengo del pds. Però già nel dibattito in aula da parte di alcuni componenti della maggioranza [illegible] arrivato richiesta di aggiustamenti del «peso» [illegible] vari partiti [illegible] coalizione. Secondo Renato Montabone, capogruppo dei popolari, infatti «i carichi assessorili [illegible] del tutto razionali ed equilibrati. Sovrappesi e inesperienza potrebbe far saltare quell'equilibrio fra le forze politiche». Così Montabone chiede - anche perché aspira ad ottenere un incarico di responsabilità - «di verificare la possibilità di deleghe anche per obiettivi».

Se Montabone esterna, altri mugugnano. C'è una protesta che si potrebbe definire «geografica». E' il caso dei consiglieri del cuneese che ritengono che il «peso» politico della loro zona sia sottodimensio[illegible] rispetto alla forza elettorale (cinque consiglieri el[illegible]). Viglietta infatti ha ottenuto deleghe «minori» - Commercio, Artigianato - rispetto al popolare Ugo Cavallera - Ambiente, Tutela del Suolo e probabilmente edilizia residenziale - [illegible] maggioranza nell'alessandrino. Così [illegible] corridoi, in un lungo conciliabolo, tra Viglietta, Toselli, Rossi e Vaglio è partita una nuova richiesta di «riequilibrio territoriale», [illegible] altre deleghe per Viglietta e Vaglio.

E non basta. Dentro Forza Italia continua [illegible] serpeggiare malumore. Non siamo ancora alla nascita di una corrente però ieri alcuni consiglieri hanno praticamente disertato l'aula. Ettore Racchelli, ad esempio, è arrivato solo [illegible] votare la giunta Ghigo. Nel bar della Regio[illegible], poi, Caterina Ferrero incontrando Deodato Scanderebech gli ha ribadito: «Tu sei fuori. Fuori ci sono anche Racchelli e Toselli. Se non entrate per il [illegible] non entro nemmeno io». Tutti alla fine hanno votato e Francesco Toselli spiega: «La gente [illegible] ha scelto sul proporzionale preferendo il rinnovamento all'esperienza. [illegible] con umiltà il ruolo di combattente nelle commissioni e non ho rivendicato cariche istituzionali. Spero solo che Ghigo ci tenga [illegible] panchina per farci scaldare i muscoli».

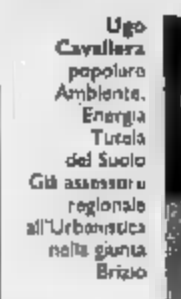
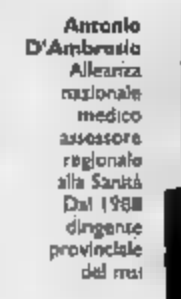
Forse per questo - e per il fatto che An continua a mantenere ferma la richiesta di due presidenze - che la maggioranza sta pensando di rivedere il numero delle commissioni consiliari che dovrebbero salire da sei a otto. «Poi - spiega Angelo Burzi, capogruppo di Forza Italia - c'è un progetto di più lungo periodo per rivedere lo Statuto della Regione in modo da renderlo più [illegible] sia sulle deleghe che sul numero degli assessorati». Riuscirà la moltiplicazione dei posti a risolvere i problemi? Racchelli ribadisce: «Io rispetto gli spunti ideologici che hanno portato al 27 marzo, all'ingresso della società civile in politica. Sono [illegible] rappresentante puro [illegible] movimento, l'unico eletto [illegible] base e coordinatore provinciale del Verbano. Sono critico rispetto a quello che è stato fatto finora dal partito». Conseguenze sulla giunta? «No comment».

**Maurizio Tropeano**

ECCO I [illegible]

**Antonello Angeleri** Forza [illegible] Ex dc, assessore comunale a Torino In Regione si occuperà di Turismo Sport e Tempo libero

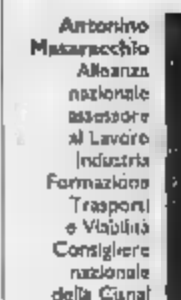
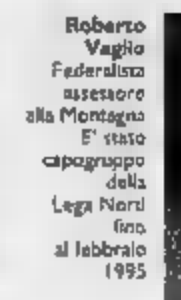
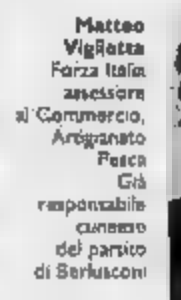
**Giovanni Bodo** Forza Italia Assessore Agricoltura Consigliere provinciale della dc a Vercelli dal 1970 al 1980 Direttore Coldiretti

**Franco Maria Botta** Ccd Urbanistica Pianificazione territoriale Ex dc assessore provinciale alla Sanità Assistenza e Legale

**Ugo Cavallera** popolare Ambiente, Energia Tutela del Suolo Già assessore regionale all'Urbanistica nella giunta Brizio

**Antonio D'Ambrosio** Alleanza nazionale medico assessore regionale alla Sanità Dal 1988 dirigente provinciale del msi

**Pierluigi Gallarini** Forza Italia Assessore al [illegible] Patrimonio e Personale, Ex psdi Già assessore regionale al Bilancio nella giunta di pentapartito

**Giuseppe Goglio** Forza Italia assessore all'Assistenza Ex psdi è stato consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

**Giampiero Leo** popolare Assessore alla Cultura e Istruzione E' stato assessore comunale alla Gioventù del Comune di Torino

**Gaetano Majorino** Alleanza Nazionale vice presidente della Giunta [illegible] deleghe al Legale e agli Enti Locali consigliere dal 1979

**Antonino Mazzarecchio** Alleanza nazionale assessore al Lavoro Industria Formazione Trasporti e Viabilità Consigliere nazionale della Cisnal

**Roberto Vaglio** Federalista assessore alla Montagna E' stato capogruppo della Lega Nord fino al febbraio 1995

**Matteo Viglietta** Forza Italia assessore al Commercio, Artigianato Pesca Già responsabile cuneese del partito di Berlusconi

Passa il bilancio dell'aeroporto

# «Freniamo l'esodo dei passeggeri»

«Dobbiamo lavorare tutti insieme per sviluppare l'aeroporto del Piemonte: è una struttura che è stata voluta ed è stata pagata in massima parte (170 miliardi su 210) dai piemontesi». Franco Pennella, presidente della Sagat, in [illegible] dell'assemblea degli azionisti, lancia un appello alle entità economiche delle province piemontesi (Camere di commercio, Unioni industriali, Centri congressi, ecc.) per un'azione comune volta a sviluppare quella che per numero di addetti (diretti e dell'indotto) è la seconda azienda del Canavese: l'aeroporto di Caselle.

Eppure, secondo un'indagine sul trasporto aereo, solo il 50 per cento dei passeggeri e il 22 per cento delle merci originate in Piemonte usa lo scalo aereo tori[illegible]. Il resto fugge in Lombardia, Liguria o all'estero.

Pennella chiede che «si parli bene dell'aeroporto» per il quale il '94 è stato un «anno cerniera», di raccordo [illegible] la vecchia e la [illegible] struttura. Promette che i ponti d'imbarco mobili (bridge) entreranno in funzione entro la fine dell'anno, ammette che il tempo perso per il rifacimento degli appalti consentirà di far scendere la spesa da 11 a 7 miliardi: due anni di ritardo, quattro miliardi di risparmio. E Pennella si impegna pure a mettere la parola fine alla telenovela (con risvolti giudiziari) dell'informatizzazione dell'aerostazione, oggi ancora piena di problemi.

Il bilancio '94 è stato approvato dagli azionisti: 319,8 milioni di utili a fronte di ricavi per 65,5 miliardi (46,4 provenienti [illegible] traffico aereo). Solo il rappresentante dell'Alitalia (azionista Sagat per lo 0,96 per cento) ha [illegible] sulla politica degli «ammortamenti esasperati» ed ha chiesto invece più supporti alle iniziative delle compagnie. Pennella ha invece sostenuto che si è perseguita un'azione di contenimento dei costi e di riduzione del personale, sceso in due anni da 439 a 400 unità con la terziarizzazione di alcune attività, il blocco del turn over e la razionalizzazione degli orari.

Sull'immagine della Sagat pesano ancora le indagini che la magistratura continua a portare avanti sulla passata gestione: a Caselle è in corso da una settimana un'ispezione [illegible] Tributaria e martedì il presidente Pennella è stato interrogato per tre ore, [illegible] qualità di testimone, dal pm Elena D'Aloiso. Oltre ai problemi sull'informatizzazione (tecnici e giudiziari), ci [illegible] ancora da chiudere la partita sul contestato «equo compenso» per la nuova aerostazione (4,8 miliardi) e sul discusso appalto per la nuova torre di controllo.

Stasera, intanto, a Caselle si suona: [illegible] fanfare dei bersaglieri della Centauro, degli alpini della Taurinense e la banda della brigata Cremona alle 21,30 eseguono un concerto sulla terrazza del parcheggio multipiano.

**Gianni Bisio**

Madre e sorella di una prostituta ad Aosta: potrebbe essere lei

# Daniela, vittima del mostro

## *Si apre una pista torinese*

Sì, anche lei si chiamava Daniela. [illegible] anche lei si prostituiva, e quasi sempre in quelle zone, bassa Valle d'Aosta. Ma dopo la lunga giornata trascorsa [illegible] Questura ad Aosta, la mamma e la sorella di Daniela Zago, classe 1961, scomparsa improvvisamente 4 anni fa, rifiutano l'idea che sia proprio lei la Daniela di cui racconta ai magistrati Andrea Matteucci, [illegible] killer di Aosta: «Ricordo solo il suo [illegible]: Daniela. E [illegible] l'ho [illegible] prima di bruciarne il corpo: con un colpo di pistola».

Che anno era? L'artigiano di Villenouve neanche lo sa: «L'82? [illegible] forse dieci [illegible] dopo?» Ma ricorda bene [illegible] luogo: Chambave, pochi chilometri sopra Chatillon. La stessa stra[illegible] dove Daniela Zago era stata più volte fermata dalla Buoncostume. Adesso, in Questura, gli investigatori chiedono tempo prima di annunciare che anche [illegible] quarta vittima di Matteucci [illegible] un nome, [illegible] volto e una storia. La madre, Rosa, e la sorella, Katia, hanno lasciato sul tavolo dell'ispettore le ultime foto scattate alla loro Daniela. E hanno risposto a tutte [illegible] domande dell'investigatore: altezza, abbigliamento, segni particolari, [illegible] qualsiasi [illegible] utile alle indagini.

L'ispettore ha poi detto alle due donne che la prossima settimana verrà a Torino, per [illegible] trare nell'alloggio dove Daniela [illegible] solo, una traversa di corso Vercelli. E loro sono tornate a casa, qui a San Carlo Canavese, tormentate [illegible] mille dubbi, [illegible] la speranza che alla fine il poliziotto possa dire «no, non è lei», ma anche con la sensazione che la loro lunga ricerca questa volta sia davvero giunta alla fine. «Io - dice la sorella - prego che quell'uomo sia un mitomane, un pazzo, che racconti storie fantastiche, che esistono solo nella sua mente; perché non si può confessare [illegible] omicidio e non ricordarsi neanche l'a[illegible] in [illegible] lo si è commesso».

[illegible] chi era («No, [illegible] è», corregge la sorella) Daniela? Una donna che nella vita ha quasi sempre sbagliato, racconta la madre. A 16 anni, mentre il fratello più grande ancora studiava [illegible] Katia era già in sua migliore [illegible]ca, scappa di casa. La prima di tante fughe. «Capitava che qualcuno [illegible] offriva una [illegible], in un posto lontano, sconosciuto, e lei ci andava. Ma telefonava sempre, dovunque fosse finita. Una volta ha chiamato addirittura dalla Sicilia. Teneva [illegible] sua indipendenza, ma non si sarebbe mai dimenticata della sua famiglia».

Daniela Zago «lavorava» nella bassa Valle d'Aosta; qui a fianco la madre Rosa e la sorella Katia

Ecco perché la sua scomparsa, nel '91, ha sorpreso tutti. Katia [illegible] vuole arrendersi e in serata da Aosta [illegible] giunta una buona notizia, a [illegible]. Lo scalpellino non avrebbe riconosciuto con certezza la Daniela delle fotografie. [g. a. p.]

---

I vicini spaventati hanno dato l'allarme

# Minaccia ex moglie e figlio con la pistola sparachiodi

## *L'uomo s'era ridotto a vivere in cantina dopo la separazione: è stato arrestato*

Un muratore è finito [illegible] carcere per [illegible] minacciato con una pistola sparachiodi l'ex moglie e il figlio di 17 anni. Chiamati dalla moglie e dai vicini i poliziotti delle volanti sono accorsi in forze, l'altra sera [illegible] le 19,15, al primo piano di via Tarvisio 3, [illegible] Pozzo Strada, [illegible] hanno bloccato e arrestato Giuliano Nobili, 43 anni, originario di Palata (Campobasso).

«E' un uomo violento, spesso ubriaco la sera». Lo ha ripetuto più d'una volta, nelle sue denunce, la sua ex moglie, Maria Rosa Alaimo, 47 anni, operaia, di Mussomeli (Caltanissetta). La [illegible]tuazione fra i due si è fatta ancor più difficile da quando la donna, l'anno scorso, ha chiesto e ottenuto la separazione.

Giuliano Nobili ha ottenuto dal giudice di poter stare ancora in famiglia in attesa [illegible] sistemarsi altrove. Ma invece di cercare casa l'uomo si è poi piazzato in cantina, per poter controllare da vicino i familiari.

E ieri nuova scenata. L'uomo sale nell'appartamento dell'ex moglie e la [illegible] una prima [illegible] con una pistola sparachiodi, di fabbricazione spagnola. Stessa minaccia anche nei confronti del figlio. Sentendo il trambusto, i vicini chiamano il «113». Anche la donna telefona alla polizia appena il muratore esce dall'alloggio. Sembra finita, invece il Nobili più tardi torna [illegible] carica, ma stavolta trova anche la polizia.

«Mio cognato è un poveraccio - dice con compassione la sorella della signora Alaimo -. Non può però continuare a rovinare la vita agli altri». [iv. bar.]

---

Dopo il furto

# Catturati nella doccia del vicino

E' terminata in maniera ingloriosa, nella cabina di una doccia [illegible] vicino di casa, la notte brava di due ladri che hanno rubato grazie a un'auto-ariete 22 macchine fotografiche nel negozio Marvin di via San Secondo 49/d. In carcere anche l'uomo che aveva procurato l'insolito nascondiglio. I due arrestati sono Giuseppe Caracciolo, 28 anni, e Antonio Cimino di 33, entrambi residenti in via Bellezia 33; il vicino di pianerottolo è Antonio Giannattasio, 31 anni.

Caracciolo

Il furto nel negozio alle 5,45: un botto, il rumore di una saracinesca scardinata e il frastuono di un cristallo che cade in frantumi. Per chi abita in zona [illegible] brusco risveglio e qualcuno ha fatto in tempo a prendere la targa di quella Fiat Uno di colore azzurro che si allontanava con due uomini a bordo. E' risultata rubata pochi giorni fa.

Gli agenti di una volante si ricordavano di due persone sospette, fermate un'ora prima e decidevano di andare a controllare [illegible] loro domicilio. La porta era accostata, [illegible] stanze non c'era anima viva. Ma su un tavolo, in [illegible] scatolone con il marchio della ditta assaltata, c'erano le 22 macchine fotografiche appena rubate, valore complessivo, 6 milioni.

Dove potevano essere fuggiti i due ladri in [illegible] breve tempo? I poliziotti fingevano di andarsene, ma restavano in attesa sulla rampa delle scale. Mezz'ora e dall'alloggio vicino sullo [illegible] pianerottolo, abitato dal Giannattasio, si è sentito un parlottare concitato.

«Polizia, per favore apra [illegible] porta». «Cosa volete?» [illegible] solo». Caracciolo e Cimino erano invece nascosti nella cabina della doccia, con gli accappatoi in testa e gli asciugamani [illegible] corpo. [iv. bar.]

---

Coinvolto nell'inchiesta su un appalto per la costruzione di alloggi popolari

# Scarcerato l'ex [illegible] Carletto

## *Dopo 4 ore di faccia a faccia con i suoi accusatori*

Dopo Giampaolo Zanetta uscito dalle Vallette l'altro giorno, anche Mario Carletto, [illegible] assessore regionale dc, arrestato lunedì sera con l'accusa [illegible] corruzione, è tornato a casa. Il gip Piera Caprioglio, con il parere favorevole [illegible] pm Vittorio Corsi, ha revocato la misura cautelare in [illegible]. Ieri mattina Carletto, assistito dagli avvocati Gallo, Minni e Anfora è stato messo a confronto con i suoi ac[illegible], un imprenditore e due [illegible] collaboratori. Un faccia a faccia durato circa quattro [illegible] [illegible] terzo [illegible] via Tasso, nell'ufficio del pm Corsi. Poco o nulla è trapelato sul confronto.

Mario Carletto ex assessore regionale della dc

Secondo l'accusa un gruppo di imprenditori avrebbe pro[illegible] una tangente [illegible] 400 milioni ai due politici, per anni principali collaboratori [illegible] vicesegretario dc Silvio Lega: tutto per aggiudicarsi un appalto per la costruzione di alloggi popolari nell'area di via Pietro Cossa (un affare da 18 miliardi poi non realizzato). L'altro giorno era toccato a Zanetta: [illegible] a confronto con l'imprenditore (di [illegible] si conosce il nome) e i due collaboratori, [illegible] [illegible]to tutto. Il suo legale, avvocato Lageard aveva spiegato: «Non c'è stata alcuna promessa di denaro, non c'è stato [illegible]». Pare che tutto si fosse limitato [illegible] una generica richiesta di finanziamenti al partito, [illegible] discorso [illegible] sarebbe stato approfondito.

Ieri è toccato a Carletto [illegible]stenere il faccia a faccia. Tranquillo, sicuro l'ex assessore regionale alla casa, avrebbe ammesso di aver incontrato [illegible] paio di volte l'imprenditore ma di aver parlato soprattutto di altre [illegible]. Solo incidentalmente e per [illegible] si sarebbe [illegible]nato al complesso residenziale popolare che doveva nascere in [illegible] Pietro Cossa. Non si sarebbe comunque discusso di denaro. Nel pomeriggio il [illegible] Caprioglio ha disposto la scarcerazione.

---

Accusa: concussione

# [illegible] agli [illegible]

Ordine di custodia cautelare, non in carcere ma agli arresti domiciliari, per il tenente colonnello Giuseppe Mancini, ex comandante del nucleo di polizia tributaria di Bologna, ma prima a capo del Gruppo di Torino. E' accusato di [illegible]: avrebbe preteso una percentuale sulle tangenti percepite dai [illegible] subalterni. Si parla di cifre varianti [illegible] uno a [illegible] milioni al [illegible]. Il procuratore aggiunto Maddalena aveva chiesto la detenzione in [illegible]re, ma il gip Saluzzo [illegible] deciso per gli arresti domiciliari. Mancini, difeso dall'avvocato Perlo, era [illegible] [illegible] il 15 aprile per corruzione nell'ambito [illegible]l'inchiesta sulla Guardia [illegible] Fi[illegible] [illegible] Pinerolo che ha coinvolto imprenditori, commercialisti, consulenti [illegible] lavoro.

---

Sentenza rinviata

# In tribunale Robe di Kappa e Juventus

Nulla di deciso sulla controversia che oppone la Juve alla società Robe di Kappa, sponsor dei campioni d'Italia. Ieri, dopo una lunga udienza al tribunale civile, il giudice Umberto Scotti si è riservato di decidere. Lo farà nei prossimi cinque giorni. Al centro del braccio di ferro legale è il contratto di sponsoriz[illegible] che la Juve ritiene decaduto, per cui sarebbe libera di contattare altre società. [illegible]be di Kappa sostiene di avere [illegible] diritto di prelazione. Lo sponsor aveva sollecitato nei giorni scorsi [illegible] provvedimento cautelare d'urgenza per salvaguardare i propri intessi. Chiedeva che il magistrato decidesse senza sentire la parte avversa. Il magistrato [illegible] ha accolto la richiesta: ora deve decidere sulla controversia.

---

I sindacati sono scettici: «Cassa bloccata? L'azienda non ci dice nulla»

# Alenia, i lavoratori dal sindaco

## *Oggi l'incontro. La Regione: disponibili al dialogo*

La vertenza Alenia è giunta for[illegible] un punto decisivo. L'impegno [illegible] governo - che però si è mosso solo dopo i tafferugli di mercoledì mattina tra lavoratori e poliziotti - e la dichiarata disponibilità dell'azienda [illegible] accelerando il confronto.

[illegible] tratta di una sorta [illegible] non belligeranza che il governo Dini ha chiesto per poter trattare in maniera più [illegible] la questione.

Una questione chiarissima: l'Alenia vuole chiudere il settore aeronautico di corso Marche e trasferire la produzione negli stabilimenti di Nola (provincia [illegible] Napoli). [illegible] rimetterci saranno i lavoratori [illegible] destinati alla cassa integrazione e alla mobilità (nei giorni scorsi l'azienda ha avviato le procedure di cassa [illegible] 1230 dipendenti del settore aeronautico e 425 del settore spazio).

Mercoledì sera, dopo l'intervento del governo, la Finmeccanica [illegible] [illegible] [illegible] parte l'Alenia) ha diramato il seguente [illegible] [illegible] «Con riferimento all'invito rivolto alle parti dalla presidenza del Consiglio, Alenia ha dichiarato la propria disponibilità a sospendere le avviate procedure di legge in vista [illegible] programmato incontro in [illegible] sindacale del 6 luglio». Il comunicato prosegue affermando che «l'azienda conferma l'esigenza [illegible] completare le azioni di [illegible] volte alla ottimizzazione dei processi produttivi nell'intento di tornare a generare [illegible] necessaria competitività e a permettere una significativa ripresa azien[illegible]».

Le segreterie nazionali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno espresso apprezzamento per l'invito che il governo ha rivolto all'Alenia. Le tre segreterie affermano [illegible] aver [illegible] atto del [illegible] [illegible] presidenza [illegible] Consiglio in merito alla vertenza Alenia [illegible] esprimono apprezzamento per l'impegno del governo. I sindacati comunque attendono da parte di Finmeccanica [illegible] [illegible] atto ufficiale».

Cautela [illegible] parte delle segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm e del Consiglio di fabbrica dell'Alenia che [illegible] non ha ricevuto alcuno [illegible] ufficiale sul provvedimento di [illegible]spensione della [illegible]. [illegible] Bruno Mezzomo, segretario regionale Fim, «le disponibilità manifestate da Finmeccanica, seppur [illegible]cora non formalizzate, [illegible]senterebbero un segno di sdrammatizzazione della vicenda».

Oggi alle 15 una delegazione di sindacalisti sarà ricevuta dal sindaco Castellani. Ieri il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha precisato che «l'ufficio di presidenza è consapevole della gravità dei problemi occupazionali [illegible] è sempre disponibile all'incontro [illegible] le rappresentanze sindacali nel rispe[illegible] comunque delle [illegible]derogabili esigenze del [illegible] dell'assemblea».

Il Consiglio regionale mercoledì ha poi votato un ordine del giorno sulla vertenza. [e. bac.]

---

Ricevuti in Regione

# Dipendenti pulizie [illegible] in sciopero per 7 licenziati

Ieri mattina una delegazione di lavoratori della Becan, impresa di pulizie che opera in appalto per la Regione, è stata ricevuta dai capigruppo e assessori coordinati dal vicepresidente del Consiglio, Andrea Foco. Le venti lavoratrici erano già scese in sciopero il 16 giugno per protestare contro l'intenzione espressa dalla proprietà di voler ricorrere a sette licenziamenti [illegible] l'insostenibilità dei costi di gestione. «Ancora [illegible] volta - sostengono le organizzazioni di categoria di Cgil-Cisl e Uil - i dipendenti devono pagare perché le aziende per aggiudicarsi gli appalti operano forti ribassi».

Le [illegible] dipendenti [illegible]nuano così la battaglia per difendere il posto di lavoro e sperano che la Regione possa assumere iniziative in grado di far rientrare i licenziamenti.

---

Entro [illegible] luglio

# Pronti i [illegible] per i [illegible] [illegible] o [illegible]

I lavoratori in mobilità e in [illegible] integrazione disponibili a lavori socialmente utili che intendono chiedere il sussidio potranno presentare domanda entro l'8 luglio. Potranno usufruire del particolare sussidio, pari ad un contributo mensile di 576 mila lire al mese, [illegible] 6.000 persone residenti in [illegible]gione.

La dichiarazione [illegible] disponibilità ad effettuare lavori socialmente utili dovrà essere presentata all'ufficio [illegible] collocamento territorialmente competente per posta, o presso l'Agenzia regionale l'impiego [illegible] via Arcivescovado 9/c.

Il provvedimento riguarda, tra gli altri, lavoratori in mobilità provenienti dalla disoccupazione [illegible], ex-dipendenti di aziende fallite prima dell'entrata in vigore della legge 223/91.

## Sopralluogo del Comune sul battello: «Il fiume è in buona salute»

# Po, una sponda [illegible] salvare

## *Regno dell'abusivismo sulla riva destra*

Le condizioni del Po a Torino? «Sono buone, ma potrebbero essere migliori: il problema non è l'inquinamento dell'acqua, ma le sponde». Ecco [illegible] verdetto del sopralluogo compiuto [illegible] mattina sul fiume, a bordo del battello «Valentino», dall'assessore all'Ecologia Gianni Vernetti con una decina di consiglieri comunali: Verdi, Pds, Alleanza per Torino, Lega Nord e Ppi. Tutti in gita sul Po a scattar foto come turisti, dalle 9.30 alle mezza, dai Murazzi a Moncalieri: tre ore per immortalare le magagne del fiume. Sorpre[illegible]: «Malgrado l'opacità dell'ac[illegible], le analisi chimiche e batteriologiche sono confortanti - comunica Vernetti -. Nessun allarme d'inquinamento: anche i detriti portati dall'alluvione di novembre sono stati tutti rac[illegible]lti». Il neo è la sponda destra, da piazza Zara lungo [illegible] Moncalieri verso il Fioccardo: erbacce da foresta, sentieri rubati dal verde selvaggio, orti e piccoli imbarchi abusivi, argini di terra smossa e riportata. Tipico: alle Vallere di Moncalieri, sulla sponda opposta, c'è addirittura un «mini villaggio» fatto di baracche con tavoli e ringhiere in legno. «Ma la situazione più allarmante - sostiene Silvio Viale, consigliere Verde a Torino - è quella creata dai "Ronchi Verdi": a forza [illegible] aggiungere terra per sfruttare [illegible] massimo gli spazi verso il fiume, hanno alzato [illegible] muro a riva che spinge la corrente contro la sponda opposta, facendola franare». Legge di natura: stringendo il «letto» aumenta la velocità dell'acqua e il rischio di [illegible]sione: «Gli abbiamo bloccato i lavori di ampliamento - spiega Viale -: tra il Comune e il circolo ora c'è un contenzi[illegible] aperto». Per evitare che accada come davanti al Cto, [illegible]ve la corrente dell'alluvione e degli argini ritoccati hanno [illegible]rato giù 50 metri di sponda.

«Valentino» naviga sul fiume verso Moncalieri. Vernetti osserva e prende nota delle osservazioni. Protesta libera: «Rispetto a cinque anni fa è tutto più pulito. [illegible] bisognerebbe dragare [illegible] fondo - suggerisce Stanislao Molella, comandante dello scafo -, altrimenti nei periodi di secca finiremo col mettere [illegible] ruote ai battelli». E ancora: «Ci vorrebbe qualche cigno e anatra in più per far bello il fiume». E poi: «L'imbarco davanti al Castello Medievale [illegible] contornato da erbacce». [illegible]: «Che [illegible] tutta quella cartaccia per terra ai Murazzi e dove attraccano i battelli?».

[illegible] fiume galleggiano due bottiglie di plastica, qualche foglia morta, [illegible] palline da tennis e tronchetti di legno, reduci dell'alluvione: [illegible] temeva di peggio. «Dopo il nubifragio di novembre - spiega Vernetti - abbiamo raccolto migliaia di sacchetti [illegible] plastica [illegible] robaccia». «Peccato - fanno però [illegible]tare i gestori della navigazione - che davanti alle Molinette ci sia una macchia d'olio e schiuma biancastra [illegible] esce dalle tubature che arrivano da Grugliasco».

Non solo critiche: dal sopralluogo sul Po si vede gente in [illegible]stume godersi il fiume e il sole, e podisti instancabili. I Verdi lanciano un'idea che Vernetti condivide in pieno e nei prossimi giorni sarà proposto [illegible] [illegible]daco Castellani: «La sponda [illegible]nistra del fiume è stata attrezzata per le passeggiate, con la pista ginnica e quella ciclabile. Su quella destra c'è una vegetazione fitta con nidi di aironi: deve essere sfrondata e lasciata al "naturale", creando una passeggiata naturalistica lungo il [illegible]. Un sentiero immerso nel verde dove ora ci [illegible] baracche, orti, sedie e tavolini sistemati abusivamente e nascosti dalle fronde. «Sono fuorilegge: devono essere demoliti», chiede espressamente Viale a Vernetti. Da demolire anche i «resti» del Camping Riviera, distrutto almeno dieci anni fa dal fuoco: «E' un terreno [illegible] e inutilizzato: potrebbe diventare [illegible] parco pubblico per spettacoli estivi».

**Marco Accossato**

Immondizia sulla sponda destra del fiume. Il tratto tra piazza Zara e il Fioccardo è quello in condizioni meno buone, [illegible] l'incuria, le costruzioni abusive, gli orti nati senza autorizzazione. Sulla riva sinistra, invece, [illegible] situazione è miglio[illegible]

### Orti [illegible] costruzioni nati senza autorizzazione. L'assessore «Dovranno essere demoliti»

Una frana all'altezza [illegible] corso Unità d'Italia. Ferita non ancora rimarginata dell'alluvione di novembre

ECOL[illegible]

**[illegible] DELLE [illegible]**

# Bollino blu [illegible] per le aziende

## *Non inquinano, premiate 168 fabbriche*

Un «bollino» di merito per premiare tutte le aziende dell'area metropolitana che nel '94 hanno contribuito alla tutela della salute pubblica e dell'ecologia, mantenendo gli impianti di scarico in regola. Un attestato per chi - controllato dai tecnici dell'Azienda Po Sangone - ha dimostrato di collaborare al risanamento delle acque. E' il senso del premio che viene consegnato stamattina alle 10 a 168 industrie del Torinese, [illegible] centro congressi della Camera di Commercio di via Nino Costa 8: rappresentano il 74 per cento delle aziende controllate. Le restanti sono risultate fuorilegge e [illegible]nunciate alla Procura per «inquinamento».

Ecco l'elenco delle ditte, suddivise per Comune, a [illegible] viene rilasciato per la prima volta l'attestato di qualità.

Sat, Beinasco; Ing. G. Lattes, Borgaro; Icol, Bruino; C. L. Malesci & C., Caselle; Lancia Giovanni, Caselle; S.P.L. di Baravalle Albertina, Caselle; Bitron Spa, Grugliasco; Bolten, Leini; Ecolinea srl, Leini, Idrosapiens, Leini; Alcatel Cavi, Moncalieri; Bahr-Thomson Italia, Moncalieri; Savio Giuseppe Carrozze[illegible], Moncalieri; Silea, Moncalieri; Del Grosso Spa, Nichelino; Silostamp, Nichelino; Lirl Industriale, Nichelino; Osu Spa, Orbassano; Tubiflex, [illegible]bassano; Vagnone e Boeri, Orbassano; Carla Isolpack Spa, Rivalta; Siva, Settimo; Termica Settimo, Settimo; Ast Acciai Speciali Terni, Torino; Centrale del latte G.I., Torino; Climatic [illegible], Torino; Compes, Torino; Fiat Fil. di Torino, Torino; Hoechst Italia, Torino; Italgas, Torino; Lmp Italia srl, Torino; Manifattura Tabacchi, Torino; Microtecnica, Torino; Necco Lavanderia, Torino; Nuova Com-Cir, Torino; Ogemp, Torino; Rivest, Torino; Simas, Torino; Stt, Torino; Superga Spa, Torino; Advanced Electronics, Trofarello; Elia Centro Servizi, Trofarello, C.P.E., Venaria; Carello, Venaria; I.R.C.I. Spa, Ve[illegible]ia, Mandrin Spa, Venaria.

L'elenco delle ditte, suddivise per Comune, a cui viene rila[illegible] l'Attestato di Qualità per il secondo anno è il seguente:

Auto Martelleria, Beinasco; Fiat Auto Spa - Dir. Prod., Beinasco; Pispa Ulma Spa, Beinasco; Index, Beinasco; Lifol, Beinasco; Mivivernici, Beinasco; Nuova Chimia, Beinasco; Oslami, Beinasco; Simes, Beinasco; Strumia Alberto, Beinasco; Tipografia G. Canale & C., Borgaro; Ilas, Bruino; Pozzi F.lli, Bruino; Alenia un'Azienda Finmeccanica, Caselle; M.E.S.I. Spa, Caselle; Cooper Industries Italia Spa, Druento; Inramit, Druento; Arca, Grugliasco; Co[illegible] divisione Meccanica, Grugliasco; Carlo Emilio, Grugliasco; Pinterm, Grugliasco; Industria Pininfarina, Grugliasco; Ilca, Grugliasco; Pogliano dei F.lli Pogliano, Grugliasco; Sepi, Grugliasco; Albesiano Vernici, Moncalieri; Bianco Industria Verniciatura, Moncalieri; Ergas, Moncalieri; F.C.E., Moncalieri; Form Press, Moncalieri; Ilca Maggiora, Moncalieri; Ilte, Moncalieri; Italdesign, Moncalieri; Major Prodotti Dentari, Moncalieri; Nuova Sall, Moncalieri; Plaset, Moncalieri; Tesio Radiatori, Moncalieri; Tvp, Moncalieri; Zincoplating, Moncalieri; D. Ulrich Spa, Nichelino; Sestriere Vernici srl, Nichelino; Trw Sipea, Nichelino; Viberti Veicoli Industriali, Nichelino; Fiat Auto D.T. galleria A & C, Orbassano; [illegible] Auto D.T. Centro Sicurezza, Orbassano; T.G.T., Orbassano; T.S.M., Orbassano; Chimica Industriale Sp[illegible] Rivalta; Toja Salumificio, Rivalta; Fiat Hitachi Excavator, San Mauro; S.I.V. SpA, Settimo; Saipo l'Oreal, Settimo; Tecno Jolly, Settimo, A.B.C., Torino; Aurora Due, Torino; Becchis Osiride, Torino; Barto Lamet, Torino; Borgo Dora Salumificio, Torino; C.A.P.A., Torino; Carello, Torino; Carpano G. & B., Torino; Citea, Torino; Csolt, Torino; Cullati, Torino, Fenice Spa, Torino; Fiat Auto D.T. Motopropulsore, Torino; Fiat A[illegible] D[illegible] Tecnica, Torino; Fiat Aviazione (Corso Romania), Torino; Fiat Aviazio[illegible] (Via Nizza), Torino; Fiat Contr. Term. e Sale Compr., To[illegible]; Fiat Centro Vendite (Ala di Stura), Torino; Fiat Centro Vendite (Via Tunisi), Torino; Fiat Comp. e Imp., Torino; Fiat Mirafiori Carrozzeria, Torino; Fiat Mirafiori Meccanica, Torino; Fiat Mirafiori Presse, Torino, Framatone Connectors Italia, Torino; G. Paracchi & C. Spa, Torino; G.C.T., Torino; G.E.I., Torino; Generalfusti, Torino; Generaltubi, Torino; Gft Donna Spa, Torino; Gruppo Finanziario Tessile, Torino; Ilcon, Torino; Imper Italia, Torino; Industria Prosciutti Rosa, Torino; Industrie O.M.P., Torino; Itas, Torino; La Stampa Editrice, Torino; Leone Pastiglie e Caramelle, Torino; Lipitalia, Torino; Luigi Lavazza Spa, Torino; Manifattura Maglierie Torino, Torino; Microtecnica, Torino; Musso Industria Galvanica, Torino; Osl, Torino, Ogel, Torino; Panna Elena C.P.C. srl, Torino; Pepino Gelateria, Torino; Peyrano Cioccolato, Torino; Pogliano [illegible] F.lli Pogliano, Torino; Polypan Nord, Torino; Rai Radio Televisione Italiana, Torino; Roz Fonderie, Torino; San Giorgio Flavors, Torino; Satiz, Torino; Schiapparelli Farmaceutici, Torino; Siac, Torino; Soc. [illegible] Off. di Savigliano, Torino; Stamperia Artistica Nazionale, Torino; Stephanian Yogurt srl, Torino; Succo, Torino; Tip, Torino, Tecumseh Europa, Torino; Trafilgraf, Torino, Trafiltecno, Torino; Urmet, Torino; Vaber Industriale Spa, Torino; Pollo Vecchio Piemonte, Trofarello; Casa dei Cappelletti, Ve[illegible]; Mollebalestra, Venaria.

Protesta Rifondazione: «I cittadini sono tartassati, diminuiamo l'Ici», ma la proposta è bocciata

# Grugliasco si scopre Comune «ricco»

## Bilancio '94, avanzo di 4 miliardi

«Il Comune di Grugliasco è ricco e il sindaco non se n'era nemmeno accorto. Anzi, ha continuato a tartassare i cittadini con un mare di t[illegible]. Paolo Bonino, consigliere comunale di Rifondazi[illegible]dalizzato per l'enorme avanzo del Bilancio consuntivo, approvato l'altra sera in Consiglio. Quattro miliardi sono rimasti inutilizzati nelle casse municipali. «Due miliardi e mezzo sono addirittura già disponibili, "pronta cassa", per essere spesi subito - incalza Bonino -. Ma invece niente: il sindaco e la sua squadra [illegible] hanno proprio saputo farsi i conti. Noi [illegible] siamo mica un'azienda privata che [illegible] maturare degli utili. Dobbiamo lavorare nell'interesse della gente. Ora ci ritroviamo questi quattro miliardi? E allora incominciamo a restituirne una parte ai cittadini».

E' davvero possibile? [illegible] è convinto di sì, riducendo l'Ici per la prima casa. Spiega: «Siamo uno dei pochi Comuni con l'Ici al 6 per [illegible]. Diminuiamola di un punto e restituiamo il denaro a chi ha già pagato la tassa». La sua proposta, però, è rimasta del tutto inascoltata: la maggioranza progressista guidata dal sindaco verde Mariano Turigliatto, non solo ha approvato il bilancio consuntivo, ma ha anche respinto ogni emendamento. [illegible] presunta «ricchezza» del Comune, dovuta ad un'inefficiente amministrazione, l'assessore al Bilancio, Gabriele Tolino: «Quei soldi ce li siamo ritrovati sul groppone dalle precedenti giunte. Di nostro abbiamo [illegible] solo un miliardo e mezzo. Anche perché, comunque, avevamo già previsto d'investirlo in interventi a carattere socio-assistenziale». Sulla riduzione dell'Ici per la prima casa [illegible] ne il sindaco: «Quella di Bonino è una protesta strumentale. Gli abbiamo dimostrato che per i cittadini è molto più conveniente pagare il 6 per mille dell'Ici, ma godere di una detrazione, per la prima casa, di 260 mila lire, contro le 180 mila detratte dagli altri Comuni».

E sul modo in cui verranno spesi i quattro miliardi? Ancora l'assessore Tolino: «E' già tutto stabilito. Termineremo subito il Centro sociale del quartiere San Rocco, nel cuore del centro storico, e appalteremo i lavori per realizzare altre due simili strutture, nelle zone più periferiche. Ma non dimentichiamo nemmeno anche quegli interventi, magari meno appariscenti, ma altrettanto indispensabili, come il completamento della rete fognaria».

[g. lon.]

Il Comune di Grugliasco si è trovato nelle casse municipali un avanzo di quattro miliardi, derivato dai bilanci consuntivi degli anni precedenti. Il sindaco e la giunta intendono spenderli in opere a carattere sociale

### RIVOLI

## Restaurata Santa Croce

Nel 1552, per alcuni giorni, ospitò la Sacra Sindone, durante il trasferimento da Chambéry a Torino. [illegible] il suo prestigio è anche di grande valore artistico: la Confraternita di Santa Croce, a Rivoli, appena ristrutturata, apparirà nuovamente in tutto il suo splendore. I lavori, curati dall'architetto Gianfranco Gritella, sono incominciati nel '90. Finanziati da Regione, Comune di Rivoli e Crt, hanno consentito il restauro della torre campanaria, della facciata e del portale. «Il resto della chiesa - spiega Gritella - d'origine medioevale, ma ultimata in stile barocco, sarà ristrutturato nei prossimi mesi. E tutto questo continuerà senza interrompere l'attività ufficiale della chiesa».

In Provincia

# Presidenze commissioni E' scontro

Non è andata liscia l'elezione dei presidenti e vicepresidenti delle sei commissioni consiliari della Provincia. Sul ruolo della Lega Nord, nominalmente di minoranza, ma in favore della pidiessina Bresso nel ballottaggio per l'elezione della [illegible]denza, si è aperto lo scontro.

Forza Italia, an, ppi (di Buttiglione) e ccd hanno lamentato che la maggioranza abbia scelto in pratica anche una delle presidenze di esclusiva competenza delle minoranze. Il capogruppo del pds Grijuela, butta acqua sul fuoco e accusa le opposizioni di «infantilismo». Dice: «[illegible] va discriminata nessuna minoranza».

Il contrasto era nell'aria fin dalla seduta di mercoledì del Consiglio ed il presidente Marchiaro aveva fatto sapere che avrebbe preferito più serenità nella scelta senza arrivare alla contrapposizione. In realtà ieri per la 5ª Commissione (Pianificazione territoriale) [illegible] si è trovato l'accordo perché due erano i candidati delle opposizioni: il leghista Calligaro (appoggiato anche dalla maggio[illegible]) e Giuseppe Dondona (Forza Italia). Così i consiglieri di maggioranza e Lega hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

Ma la reazione delle opposizioni è stata immediata. Il neo-presidente della 6ª Commissione (Programmazione e Lavoro), Giuseppe Cerchio, del ppi di Buttiglione, ha immediatamente dato le dimissioni per protesta. Lo hanno seguito a ruota Barbara Tibaldi (Rifondazione comunista), vicepresidente della 2ª commissione (Ambiente), e Giovanni Brandi (an), vicepresidente della 7ª (Bilancio). Co[illegible] dire [illegible] tutto dovrà essere ridiscusso.

In un comunicato Forza Italia, [illegible] ppi-polo e ccd lamentano «l'arroganza e l'impudenza» dimostrata dalla maggioranza (pds, popolari [illegible] Bianco, pattisti, verdi e pensionati) e dalla «maggioranza occulta», la Lega [illegible]rd nel suo ruolo di «sostegno interessato», per aver disatteso l'impegno istituzionale di dare due presidenze alle opposizioni e quattro al centro sinistra: «Tutto ciò - dicono - dimostra la necessità di dover pagare cam[illegible] elettorali alla Lega Nord sottoscritte per il ballottaggio del 7 maggio».

**Gianni Bisio**

### PROVINCIA FLASH

**TELESUBALPINA**

***Stasera la 500ª puntata di «Filodiretto»***

Festa a Telesubalpina, l'emittente tv della Chiesa piemontese. [illegible] in onda alle 21 la puntata numero [illegible] trasmissione «Filodiretto. Incontri al [illegible] Subalpino», condotta da Dario Rosso e Beppe Gandolfo. La rubrica è trasmessa dal 1983.

**[illegible]**

***«L'acqua è potabile in frazione Castiglione»***

Acqua inquinata in frazione Castiglione? «Macché - dice il sindaco Roberto Giudici - proprio oggi sono venuti i tecnici dell'Usl 6 per il prelievo ciclico. In più, i dati forniti dal nostro apparecchio sul controllo della potabilizzazione dicono che l'acqua si può bere».

**[illegible]**

***Sicurezza sul lavoro Se ne parla all'Ascom***

Questa sera alle 20,30, alla sede Ascom di piazza Carletti 3, tecnici parleranno della sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro e sugli inadempimenti dell'azienda, a seguito del [illegible] decreto che recepisce le direttive Cee.

**S. [illegible] CI[illegible]**

***Lezione di poesia nel [illegible] di [illegible]***

[illegible]ggi alle 20,30 nell'ex chiesa di S. Croce a S. Raffaele Alto, Celestina Costa terrà una lezione di poesia abbinata ad una mostra fotografica nell'ambito del 50° anniversario della morte del padre, il poeta Nino Costa.

**CHIVASSO**

***Svaligiata dai ladri scuola materna statale***

In piena notte i ladri hanno svaligiato la scuola materna statale di viale Cavour 6. Forzato un ingresso della struttura, hanno rubato apparecchi didattici per oltre 3 milioni.

**[illegible]**

***Si ride in Comune [illegible] Elisabetta Frola***

«Stavolta si ride» è il [illegible] libro di Elisabetta Frola e Alessandro Terrile presentato alle 20,30 da Marco Peirolo nella sala consiliare.

**RONDISSONE**

***Festa dello sportivo in piazza B[illegible]***

Prima [illegible] dello sport in piazza Borello. [illegible] manifestazione prenderà il via alle 20,30 da [illegible] Roma con una [illegible].

### IL CASO

**BUROCRAZIA E MALTEMPO**

Borgaro, in alcuni edifici, ma senza di esse piove in casa

# Le verande sono abusive «Indagati» 29 inquilini

Uno dei condomini di Borgaro con le verande abusive per le quali vari inquilini sono stati denunciati

I[illegible] hanno spiovente e i balconi [illegible] completamente allo scoperto; quando piove, l'acqua entra in casa. Così, negli edifici di Borgaro di via Lattes, dal numero 3 al 9, molti condomini hanno costruito delle verande per ripararsi dalle intemperie.

E, ora, a distanza di anni da quando [illegible] state edificate, piovono 29 notizie di reati per costruzione abusiva. Un duro colpo per chi abita in queste case di edilizia agevolata, costruite dalla cooperativa Di Vittoria nell'82: [illegible]to penale con un'ammenda [illegible] pesante da far perdere il sonno.

La questione delle verande abusive è emersa nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di Borgaro: un consigliere di minoranza, Roberto Cavallino, rappresentante del Polo delle Libertà, ha [illegible] una pesante discussione, accanendosi sul problema or[illegible] dimenticato. La conclusione [illegible] d'incaricare i Vigili Urbani affinché, con sopralluoghi, [illegible]tassero la presenza delle costruzioni abusive. Poi la legge ha iniziato il suo corso. Nei 29 fascicoli inviati alla magistratura, compaiono i nomi di quattro persone residenti in via Lattes 7/A: Giovanni Resu, 53 anni; Giovanni Geraci, 65 anni («Ci sono moltissimi casi a Borgaro di verande abusive. Se puniscono noi, dovranno farlo con tutti»); [illegible] D'Ambrosio, 47 anni, e Maria Pipitone, [illegible] anni. Cinque abitano al numero 9: Giovanni Medici, [illegible] anni; Sestina Vespasiano, 51 anni; Rossana Masala, 50 anni; Carmelo Gagliardi, 47 anni, e Vittorio Pasqualotto, 54 anni. Rita Pallara, 47 anni; Laura Dal Bianco, 49 anni e Rosario Ognibene sono residenti in via Lattes. Quattro le notifiche al numero 3: Rosaria Pittella, [illegible] anni; Palmira Boscolo, 43 anni; Maria Teresa Azzellino, 39 anni e Anna Maria Muscariello, 50 anni. Giovanni Lamanna, 49 anni abita in via Lattes 3/A, reagisce con ottimismo: «Abbiamo agito ingenuamente non chiedendo in tempo i permessi. Ora chiederemo al Comune la possibilità di metterci in regola». Allo stesso numero civico di Lamanna, altre quattro notifiche di [illegible]: Roberto Delmonaco, 54 anni; Melchiorre Mangano, 48 anni; Gianni Gastaldi, 54 anni, e Silvio Mattiassich, 49 anni. Una sola denuncia al numero 5 per Paolo Spagone, 50 anni, e cinque ai residenti di via Lattes 5/A: Elio de Donnini, 50 anni; Anna Maria Carchietti, 54 [illegible]; Rita Foscarin, 53 anni; C[illegible] Gambardella, 47 anni, e Nicola Porro, 70 anni.

«E' la legge e va rispettata - dice Mario Rollero, comandante dei Vigili Urbani di Borgaro -. Così ho dovuto presentare il rapporto [illegible] magistratura. Ma con rammarico, perché i residenti di via Lattes hanno solo cercato una soluzione alla pioggia. Quelle case sembra[illegible] di cartone, lo sanno tutti: hanno mille problemi. Ora dovranno pagare a caro prezzo la loro leggerezza, forse troppo rispetto ai disagi di cui già soffrono».

Ottenere la concessione in sanatoria, cosa che farebbe decadere il reato penale e si risolverebbe [illegible] sanzione amministrati[illegible], [illegible] difficile. [illegible] Regaldi, assessore all'Edilizia, spiega che per riuscirci, il problema dovrebbe coinvolgere tutti i condomini, e non [illegible] parte di essi.

[c. odd.]

Verrà presentato il progetto del «Parco della Resistenza e della Pace»

# Memorie di guerra al Col del Lys

## Tre giorni per ricordare i 50 anni della Liberazione

L'onorevole Nilde Iotti

Ci sarà anche l'onorevole Nilde Iotti, [illegible] presidente della Camera, a celebrare al Col del Lys il 50° anniversario della Liberazione, da oggi a domenica. Memorie di guerra sul luogo dove il 2 luglio '44 furono [illegible] dai nazifascisti 26 partigiani. Tre giorni di esperienze e cronache della lotta per la democrazia. Ma è un anniversario che vale doppio: sarà [illegible]sione per presentare il progetto per il parco internazionale della Resistenza e [illegible] Pace: [illegible] ripristinati i vecchi sentieri e realizzate aree di sosta, in vista della trasformazione della casa cantoniera in sede [illegible] permanente sulla Resistenza.

Il programma. S'inizia oggi [illegible] con la conferenza «Il parco internazionale [illegible] Resistenza e della pace [illegible] Col del Lys». Inter[illegible]ngono Mercedes Bresso e Walter Giuliano, presidente e assessore provinciale, Luciano Frigieri e Sergio Geninatti, presidenti delle Comunità Montane Valli di Lanzo e Val Ceniscbia. Domani le [illegible] si trasferiscono a Rivoli, alle 17, nella sala consiliare: sarà presentato il libro di Gianni Oliva, «I vinti [illegible] liberati». Presente Bruno Vasari, presidente nazionale dell'associazione ex deportati. Alle [illegible] si torna al Colle per il concerto del gruppo vocale e strumentale «Cantovivo».

Domenica il clou [illegible] manifestazioni: alle 8 concerto; alle 9,30 la presentazione della [illegible] «Fascismo e antifascismo»: giornali, fotografie e documenti dal 1931 al 1945. Alle 10 l'arrivo della fiaccolata della Libertà dal sacrario del Martinetto di Torino: verranno deposte corone e fiori, e celebrata la [illegible]. Il saluto del sindaco di Rubiana e del presidente della provincia Bresso precedono l'intervento della Iotti, [illegible] 11. La tre giorni di rievocazione si conclude alle 17,30 con un concerto del gruppo vocale e strumentale.



I mezzi della Provincia non riescono a liberare la strada

# Troppa la neve sul colle Il Nivolet resta vietato

Resta ancora vietato il Nivolet, «cuore» del Parco del Gran Paradiso a cavallo fra Canavese e Valle d'Aosta. Tutta colpa (o «merito», dicono compiaciuti gli ambientalisti) delle tardive nevicate fra i [illegible]00 e 2200 metri, ma soprattutto dei mezzi sgombraneve della Provincia. La fresa utilizzata inizialmente è finita in officina, stessa sorte per una pala meccanica: l'altro giorno, è arrivata un'altra fresa ma non sufficientemente potente per pensare di liberare la strada fino al colle in pochi giorni. Adesso dovrebbe arrivare la fresa imprestata dall'Anas: «Difficile fare previsioni su quando l'arteria sarà transitabile, il sole degli ultimi giorni ha comunque dato una mano», dicono in Provincia.

Normalmente la strada [illegible] il Nivolet veniva aperta alla fine di maggio. Gli ambientalisti scendono in campo per sollecitare una soluzione all'annoso problema della regolamentazione della strada che attraversa una delle zone di parco più suggestive: «Non è più pensabile rinviare un intervento che, tra l'altro, gli stessi utenti del Parco del Gran Paradiso, attraverso le risposte a un questionario, auspicano».

Tra Chianocco [illegible] Susa

# Incendio in galleria Bloccata [illegible] l'Autofrejus

Per circa un'ora ieri mattina l'autostrada del Fréjus è rimasta interrotta nella tratta Chianocco-Susa a causa di un incendio di un autocarro nella galleria parallela di Prapuntin dove sono in corso gli ultimi lavori per l'attivazione del 7 luglio prossimo. I [illegible]nici della Sitaf hanno poi deciso di sospendere la circolazione nella galleria in esercizio perché il fumo aveva già interessato l'uscita verso la frazione Coldimosso di Susa. Alle 10,30, dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Susa, è stato nuovamente aperto il transito a tutti i mezzi.

San Francesco [illegible] Campo

# Fuoco sui g[illegible] del municipio Giovani denunciati

Per far fronte ai frequenti atti vandalici compiuti a San Francesco al Campo, il sindaco Adriano Coriasso ha deciso di sporgere denuncia, costituendosi parte civile, contro alcuni giovani sorpresi dai carabinieri mentre accendevano un fuoco sui gradini della piazza comunale. L'identità dei segnalati [illegible] è stata resa nota, dato che si tratta di minori. Gli episodi risalgono alla metà di maggio: fuoco sulla piazza centrale, scritte ingiuriose sul muro della scuola, bandiera strappata in [illegible] del [illegible] giugno e altri atti vandalici.

Pallavolo: il ds Pistolesi spiega i sacrifici fatti per salire in A1

# Lecce Pen, ecco i rinforzi

## *Sono Petrelli e Mantoan*

Il Lecce Pen getta la maschera: vuole [illegible] la [illegible]2 '95-96 e, giocando in anticipo sulla concorrenza, ha definito tre mesi prima dell'inizio del campionato la squadra che, dal 24 settembre al 30 marzo prossimi, cercherà di riportare Torino fra le 12 big della A1. Dotato di grandi ambizioni, idee chiare e buona disponibilità finanziaria (tre caratteristiche sempre più rare, oggi, [illegible] mondo del volley), il club cussino ha ultimato [illegible] suo mercato un mese prima della chiusura dei termini. Già firmati i contratti che confermano i sei titolari [illegible] [illegible] stagione (l'opposto Kalab, il regista Montagnani, i centrali Arnaud e Teppa, i laterali Besozzi e Orocchiai), il Lecce Pen ha prelevato dall'Alpitour Cuneo le due pedine che dovrebbero consentirgli il decisivo salto di qualità: Liano Petrelli e Luca Mantoan.

Per ufficializzare l'accordo mancano soltanto alcuni dettagli ma i due giocatori hanno già espresso il loro gradimento, nonostante un consistente taglio all'ingaggio. «Per noi è stato comunque un sacrificio economico notevole - precisa il ds Marco Pistolesi -. Lo abbiamo sostenuto per ribadire la nostra intenzione di salire l'anno prossimo in serie A1. E' un segnale che inviamo al pubblico e alle forze imprenditoriali torinesi: vogliamo riportare la grande pallavolo al Ruffini ma per farlo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».

Dieci stagioni di A1 alle spalle tra [illegible], Milano, Modena, Treviso e Cuneo, 57 presenze in azzurro, [illegible] trentenne Liano Petrelli è lo schiacciatore-ricevitore di qualità ed esperienza che il neo allenatore cussino Bruno Bagnoli cercava a tutti i costi per dare l'assalto alla promozione. «Ha accettato [illegible] declassamento in A2 - rivela Pistolesi - soltanto perché è convinto che con Torino possa subito tornare in alto».

Luca Mantoan, 28enne mancino [illegible] Moncalieri, prodotto del vivaio del Cus, rientra invece a Torino dopo [illegible] stagioni più o meno fortunate a Mantova, Catania e Cuneo. Negli ultimi [illegible] non ha giocato molto e ha continuato a [illegible] sballottato dal ruolo di opposto a quello di centrale. Il Lecce Pen lo ha voluto proprio per sfruttare questa sua duttilità: nei piani di Bagnoli sarà uno dei tre centrali con Arnaud e Teppa, ma in caso di emergenza potrebbe tornare utile anche come vice-Kalab.

Con Petrelli, Mantoan e la conferma del secondo palleggiatore Arlagno, Torino avrà nove potenziali titolari, affiancati da tre giovani del vivaio. Valutato il pa[illegible] delle concorrenze (Macerata, Padova e S. Antioco dovrebbero salire a tavolino in A1 sfruttando i guai di Ferrara, Milano e Bologna; delle altre solo Forlì sembra avere intenzioni serie), il Lecce Pen va [illegible] vacanza [illegible] e fiducioso. Il paradiso sembra davvero dietro l'angolo

**Roberto Condio**

Liano Petrelli, neo-acquisto del Lecce Pen è uno schiacciatore ricevitore di 30 anni. Ha giocato 10 stagioni in A1 tra Parma, Milano, Modena, Treviso e Cuneo. al suo attivo ci sono anche 57 presenze in Nazionale

Softball: agli Europei Italia in semifinale

# La grinta azzurra schiaccia l'Olanda

[illegible] softballmania ha contagiato Settimo. Il dato più sorprendente dei primi quattro giorni degli Europei è la partecipazione di pubblico, caldissimo e abbondante, sul diamante di via Fantina. L'effetto trascinante, che ha trasformato la cittadina in un [illegible]xo dell'America patria del [illegible]ball, è da ricercarsi negli ottimi risultati delle azzurre, prime nel gi[illegible] eliminatorio davanti a Spagna e Germania battute agevolmente (10-0, 26-[illegible]).

[illegible] ha deluso le attese neppure l'Olanda, nostra tradizionale avversaria, che si è imposta su Francia e Gran Bretagna. La prima gara contro l'Italia della poule che designa le finaliste è [illegible] intensa, ricca [illegible] colpi di scena. Le ragazze del coach Tonino Micheli, chiamate a riconfermarsi regine continentali, hanno sfoderato le unghie sin dal 1° inning realizzando un punto con un triplo della Panic[illegible], settimese emigrante e incontrastata beniamina di casa, e un doppio della Cergol. Le oranges, che si giocheranno le qualifica[illegible] olimpiche [illegible] patria ad Haarlem ancora contro le azzurre in una sfida che pare infinita, con Petra Beck sul monte di lancio e un attacco concentrato hanno però capovolto la situazione nel 2° inning. Ben quattro i punti realizzati, tra i quali il terzo duramente contestato dal coach italiano che alle successi[illegible] intemperanza verbale veniva espulso. Senza guida, le azzurre stentavano a ritrovare mordente, soprattutto la lanciatrice Roberta Soldi.

Il ribaltone nel 6° inning, con Comberiato, Gambella e Panicco a punto grazie ad una mazzata durissima della Cergol che le è valsa un triplo. Sul 4 pari e un inning da disputare, le azzurre hanno cavato fuori grinta e astuzia. Pubblico in visibilio e arancioni disorientate nonostante il cambio della prima lanciatrice con la Sanchez. Le italiane difendono a zero l'inning e in attacco con tre colpi smorzati di Paternostar, Garla e Comberiato giungono in casa base aggiudicandosi il match 5-4.

Senza storia la partita di ieri con il Belgio penalizzato da una difesa colabrodo. Le italiane si sono divertite a sforacchiare le avversarie nel 1° inning ridicolizzandole con un 10-0 pur giocando [illegible] molte riserve, dalla bionda Corvino sul monte di lancio alla novarese Graziano in battuta. [illegible] confronto si è chiuso al 5° inning per manifesta inferiorità delle avversarie (11-0).

L'ultimo ostacolo tra l'Italia e [illegible] seconda finale europea consecutiva è ora la Repubblica Ceka (stasera ore 21), vittoriosa sul Belgio (14-2) e con una lanciatrice, Eva Hanusikova, in odore di passaggio al professionismo [illegible]ricano. I responsabili federali, però, gettano acqua sul fuo[illegible]: «Nulla è scontato. Il tenore delle gare è molto buono e ciò è positivo per il softball».

**Silvia Garbarino**

Oggi e domani sul diamante di via Passo Buole va in scena la supersfida per il quarto posto

# Juventus, c'è Rimini sulla strada dei playoff

## *Tra i romagnoli gioca Komminsk, specialista dei fuoricampo*

Vincere oggi e domani per compiere [illegible] passo forse decisivo verso la conquista del quarto posto e quindi dei playoff: è questo l'obiettivo che la Juventus cercherà di raggiungere contro Rimini (impianto di [illegible] Passo Buole, ore 21, 15,30, 21) nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di baseball. Torinesi e romagnoli, quarti in classifica a pari merito, hanno fino a questo [illegible] to lo stesso bilancio di incontri vinti e persi (18-12).

Tuttavia, dal momento che all'andata i bianconeri riusciro[illegible] a violare per due volte il campo dei più titolati avversari, un'ulteriore serie di vittorie consentirebbe a Lunar e com[illegible] di avere dalla propria parte il vantaggio degli scontri diretti.

La posta di due settimane del campionato regalerebbe in tal caso alle «gazze» la sensazione di volare veramente in alto, pronte a [illegible] fino al ter[illegible] del campionato. «Gran parte della nostra stagione dipende da questo weekend - conferma il di Vegni - e siamo concentrati per non fallire l'appuntamento. Purtroppo nell'ultimo turno abbiamo perso in malo modo l'ultimo incontro [illegible] il Bologna e siamo stati sorpassati dal Grosseto. Poco male: i toscani affronteranno le partite più difficili nella parte finale del campionato e noi saremo pronti [illegible] recuperare. Adesso pensiamo soltanto [illegible] battere Rimini». Non sarà semplice, anche perché gli stessi romagnoli sono consci dell'importanza dell'evento. Nel Rimini spicca la presenza di Komminsk, fino a questo punto della stagione titolare del record di fuori campo (12). Facile prevedere, quindi, un gran duello con Lunar sul monte di lancio. Da non sottovalutare, poi, l'altro straniero Chadwick, lanciatore statunitense lo [illegible] anno a Novara e soprattutto Elio Gambuti, probabilmente il miglior giocatore italiano.

La Juventus dal canto suo ha ormai trovato una precisa identità di squadra che si basa sulla regolarità ad altissimi livelli di Lunar, Galindo, Illuminati, Costa e Marchini. In special modo quest'ultimo, lanciatore nella partita dei giovani, ha ormai acquisito una sicurezza [illegible]vidiabile che gli ha consentito di pilotare i suoi compagni [illegible] importanti su[illegible].

Infine, due notizie: per saba[illegible] prossimo, sempre sul campo di [illegible] Passo Buole, la Juventus sta cercando [illegible] organizzare un'amichevole contro [illegible] sele[illegible] cubana di alto livello. Inoltre [illegible] rappresentativa del Piemonte della categoria Ragazzi (atleti compresi tra gli 8 e i 12 anni) è giunta [illegible], ma prima a pari punti con [illegible]ilia e Lazio, [illegible] Trofeo delle Regioni che si è svolto nei giorni scorsi in provincia di Parma.

**Domenico Latagliata**

SPORT **FLASH**

**CICLISMO.** Il G. P. Biciclette Boeris, al Motovelodromo, ha fatto registrare i successi di Pellegrini (velocità e corsa a punti esordienti), Russo (corsa a punti donne esordienti), Piovani (corsa a punti allievi), Piovani-Panza (inseguimento a coppie allievi), Marincich (velocità juniores), Cubello (corsa a punti juniores) e Napolitano (inseguimento individuale dilettanti).

**TENNIS.** A partire [illegible] domani e fino a [illegible] si svolgeranno ad Ivrea le qualificazioni per l'Europa Cup 1995 femminile under 14. La manifestazione è organizzata [illegible] Garo e si svolgerà [illegible] campi in terra rossa adiacenti allo stabilimento Ico

**BASKET.** Si è concluso a Pino Torinese l'11° torneo internazionale giovanile «Facciamo [illegible]ro contro il cancro» cui hanno preso parte 26 squadre appartenenti a 16 società italiane, francesi e spagnole. Vincitori: Cus Torino (pulcini); Ginnastica Torino (scoiattoli); Heron Pino (Aquilotti); Heron Pino (propaganda); Aecc Mutaro (ragazzi); Pallacanestro Moncalieri (allievi); Mataro (cadetti).

**PODISMO.** Domenica a Rivoli, il [illegible] Giuseppe organizza la «Correndo tra i boschi» di 8 km, non competitiva libera a tutti, con premi a sorteggio. Partenza alle 9,30 da Piazzale Castello. A Varisella invece si corre la «Varisella e le sue borgàe», gara di 9 km su percorso misto, aperta agli atleti. Partenza alle 9 dal Municipio. Per la montagna, a Meana [illegible] Susa si disputa [illegible] «Sentiero dei Franchi», gara di 10 km che alle 9,30 parte da Frazione Assiete per arrivare a Gravere, a Madonna della Losa.

**EQUITAZIONE.** Prossime gare: da oggi a domenica Concorso nazionale a ostacoli di F2 diurno e notturno alla Sit, [illegible] strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, con inizio alle [illegible] 14; in programma anche gare interregionali di F3, A2 e [illegible] di equitazione. Al La Margherita di strada Pralormo 29, a Carmagnola, è in programma un F3 e 4 domani e domenica dalle 8.30.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLETTO DI [illegible]. Stage di danza fino al 30/7. Lezioni L. 10.000. Tel. 205.8151.

## RITROVI

AL BAGATELLE: Serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. 661.1156
CHALET 868.8777. Ore 21.
CLUB 84. 15,30 e 21 Orsini. Questa sera festa delle donne.
[illegible] D'ORO via Garagio 32. Grande serata di cabaret e karaoke con [illegible] Junior
DU PARC «LA TERRAZZA» 521 [illegible]. Ore [illegible] Edo Puma, serata [illegible] dolcezze uno spettacolo nello spettacolo.
EXTREME CLUB DANZE via Genova [illegible]. Orch. L'Odissea.
FRENZY [illegible] Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN DANZE (tel. 660.3443). Ore 15,30-21 orch. Mike e I Simpatici.
HAPPY DAY CLUB privé coppie single [illegible] Hard Show [illegible] 760 1652.
INVIDIA + [illegible] (661.4641). Sera dalle 22,30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA [illegible] Taranto 205, tel. [illegible] 15,15 D.J.
LE ROI «Nuovo Locale»: un'oasi in città. Ore 21.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Pianola e Albertina. T. 660 2131.

## GALLERIE E MUSEI

ARK (p. Savoia 4): Tranalli.

ASSOCIAZIONE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '95.
ARTE IN CORNICE: Sandro Luporini
AVERSA tel. 532 662; Roycond, Dei Leoni, [illegible], Folon, Pittura, Pastine
BIASUTTI: Pittori del '900
DAVICO: Claudio Gargioli.
LA BUSSOLA: O. Fissore, J. Melandree.
PIRRA: Itinerari d'acqua. T. 543.393.



## I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 55.181
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** [illegible]
**Vigili urbani** 25091
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54 18.33
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 1678/07.091
**Poste e Telegrafi** 160

***SALUTE***
**Guardia medica.**
Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.80.00
**Centro antiveleni** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, [illegible]

**Guardia** [illegible] **perm.** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.
***AMBULANZE***
**Ellambulanze** [illegible]
**Soccorso urgente** 118
**Croce** [illegible] 280.333
**Croce verde** 54.90.00
**Croce bianca** 317.71.27
***INFERMIERI***
**Asldo** 54.04.69
**Asir** 958.03.31
**Ai** 819.18.20
**Aldasoro** [illegible]
**Asido** 33.13.01

**Assist. Infermi** 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
**Auxilia** 749.59.50
**Ares** 0337.220.250
**Ass. Inf. torin.** 220.42.32
[illegible] 771.89.30 - 771.60.47
**Spi** 242.19.04.
**Croce bianca** 663.19.02
**Piccole serve** [illegible]
[illegible] 437 17.30 - 437.17.98
***[illegible]ACIE D[illegible]***
Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. V. Emanuele 66** 538.271
**via Nizza 65** 669.92.59
**p. Massaua 1** 779.33.08

***SOLIDARIETA'***
**C. Cardiopatici,** 43.64.673
[illegible] **Sportiva** [illegible] 31.72.556
**S.O.S. Casalinga** 669.25.66/650.7031
[illegible] (051) 48.10.48
**Telefono amico** 319.52.52
**Stranieri** Ciscat, 53.39.82.
**La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165
**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 436.65.66
**Amnesty Int.,** 741.27.02
**Informagay** 43.65.000

**Gruppo Abele** 814.27.11
**Agedo** 521.11.16
**Apice** (epilessia) 31.80.823
**Ana**[illegible] (assistenza ammalati cancro) [illegible]
**Mov. consum.** 262.54.67
**Lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo solid. AIDS** 43.64.749
**Città insieme.** 561.7161
**Telefono** [illegible], lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
[illegible]
**Municipio** 442.11.11

**Certificati a domicilio**
prenotazioni 436.01.06
inf. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00
[illegible] 282.12.18
**Lega dif. gatto** 650.2713
**Protez. animali** 812.28.94
**cani** 282.03.97
**Lega difesa cane** [illegible]
**Usl, serv. vet.** 650.39.48
***AUTO E STRADE***
**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55

***TRASPORTI* ATM** 167.019152
**Ascensore Mole** [illegible]
**Battello sul Po** [illegible]
**Ristobus** 57641
**Tran. Superga** 890.0211
***AEROPORTI***
**Caselle** 56.76.361
**Terminal** [illegible]
[illegible] 02.74.851
***TABACCHI*** di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18, Rivoli 11; Sabotino 6; Fochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.
***BENZINA*** Serv. not.
**Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 202, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. [illegible] Cesare [illegible] c. V. Emanuele [illegible] Trieste.
***EDICOLE***
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.za C. [illegible]; p.za Statuto 18.

# OPEL CORSA CLIMATIC

TM/© 1994 James Dean Foundation by Curtis Mngmt. Group, Indpls., IN, USA.

**Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.**

**Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.**

**Full size airbag**

**Cinture di sicurezza attive**

CORSA

**ABS**

**Barre antintrusione**

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Immobilizer ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

| Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel. | | | |
|---|---|---|---|
| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

# TorinoDanza con il Regio

## Festival Internazionale di Balletto - IX Edizione

Direttore de l'Opéra National de Paris Jean-Paul Cluzel

Direttori aggiunti Thierry Fouquet, Brigitte Lefèvre responsabile della danza

## Ballet de l'Opéra National de Paris

**Orchestra del Teatro Regio**

Diretta da Michel Quéval, David Coleman

Opéra National de Paris

Martedì 4 ore 21 - Mercoledì 5 luglio ore 21

### Etudes

Coreografia di Harald Lander
riallestita da Josette Amiel
Musica di Knudåge Riisager da Carl Czerny

### Le Rendez-Vous

Coreografia di Roland Petit
Musica di Joseph Kosma
con la partecipazione di Jean Ghidoni

### In the Middle, Somewhat Elevated

Coreografia di William Forsythe
Musica di Thom Willems

Venerdì 7 luglio ore 21
Sabato 8 luglio ore 15 e ore 21
Domenica 9 luglio ore 21

### Giselle

Coreografia di Jean Coralli e Jules Perrot
riallestita da Patrice Bart e Eugène Polyakov
Musica di Adolphe Adam

Tournée ufficiale del Ballet de l'Opéra National de Paris organizzata con la collaborazione di Modena International Music

Biglietteria Teatro Regio: Piazza Castello, 215 - 10124 Torino
Orario: da martedì a domenica 13-18.30; sabato 10-12, 13-18.30
Un'ora prima degli spettacoli. Tel. 011-8815.241/242
Informazioni e prenotazioni: Tel. 8815.383/210/209

CITTÀ DI TORINO

Protesta Rifondazione: «I cittadini sono tartassati, diminuiamo l'Ici», ma la proposta è bocciata

# Grugliasco si scopre Comune «ricco»

## *Bilancio '94, avanzo di 4 miliardi*

«Il Comune [illegible] Grugliasco è ricco e il sindaco non se n'era nemmeno accorto. Anzi, ha continuato a tartassare i cittadini [illegible] un [illegible] tasse» Paolo Bonino, consigliere comunale [illegible] Rifondazione è [illegible]dalizzato per l'enorme avanzo [illegible] bilancio consuntivo, approvato l'altra [illegible] in Consiglio. Quattro miliardi [illegible] rimasti inutilizzati nelle [illegible] municipali. «Due [illegible]liardi e mezzo sono addirittura già disponibili, "pronta cassa", per essere spesi subito - incalza Bonino - Ma invece niente: il sindaco e la sua squadra non hanno proprio saputo fersi i conti. [illegible] non [illegible] un'azienda privata che deve maturare degli utili. Dobbiamo lavorare nell'interesse [illegible] gente. Ora ci ritroviamo questi quattro miliardi? E allora incominciamo a restituirne una parte ai cittadini».

E' davvero possibile? Bonino è convinto [illegible] sì, riducendo l'Ici per la prima casa. Spiega: «Siamo uno [illegible] pochi Comuni con l'Ici al 5 per mille. Diminuiamola di un punto e [illegible] il [illegible] a chi [illegible] già pagato la tassa». La [illegible] proposta, però, è [illegible] del tutto inascoltata: la maggioranza progressista guidata dal sindaco verde Mariano Turigliatto, non solo ha approvato il bilancio consuntivo, ma ha anche respinto ogni emendamento. Sulla presunta «ricchezza» del Comune, dovuta [illegible] un'inefficiente amministrazione, l'assessore al Bilancio, Gabriele Tolino: «Quei soldi ce li [illegible] [illegible] sul groppone dalle precedenti giunte. Di nostro abbiamo avanzato solo un miliardo e mezzo. Anche perché, c[illegible]que, avevamo già previsto d'investirlo in interventi a carattere socio-assistenziale». Sulla riduzione dell'Ici per [illegible] prima casa interviene il sindaco: «Quella [illegible] [illegible] è una protesta strumentale. Gli abbiamo dimostrato che per i cittadini è molto più conveniente pagare il 5 per mille dell'Ici, ma godere di [illegible] detrazione, per la prima casa, [illegible] 250 mila lire, contro [illegible] [illegible] mila detratte dagli [illegible] Comuni».

E sul modo in cui verranno spesi i quattro miliardi? Ancora l'assessore Tolino: «E' già tutto stabilito. Termineremo subito [illegible] Centro sociale del quartiere San Rocco, nel cuore del centro storico, e appalteremo i lavori per realizzare altre [illegible] simili strutture, nelle zone più periferiche. Ma non dimentichiamo nemmeno anche quegli interventi, magari meno appariscenti, ma altrettanto indispensabili, [illegible] me il completamento della rete fognaria» [g. lon.]

Il Comune di Grugliasco si è trovato nelle casse municipali un avanzo [illegible] quattro miliardi, derivato [illegible] bilanci consuntivi degli anni precedenti. Il sindaco e la giunta intendono spenderli in opere a carattere sociale

RIVOLI

### *Restaurata Santa Croce*

Nel 1562, per alcuni gi[illegible]ni, ospitò la Sacra Sindone, durante il trasferimento da Chambéry a Torino. Ma [illegible] suo prestigio è anche di grande valore artistico: la Confraternita [illegible] Santa Croce, a Rivoli, appena ristrutturata, apparirà nuovamente in tutto il suo splen[illegible]. I lavori, curati dall'architetto Gianfranco Gritella, sono incominciati nel [illegible]. Finanziati da Regione, Comune [illegible] Rivoli e Crt, hanno consentito il restauro della torre campanaria, della facciata e del portale. «Il resto della chiesa - spiega Gritella - d'origine medioevale, ma ultimato [illegible] stile barocco, sarà ristrutturato nei prossimi mesi. E tutto questo continuerà senza interrompere l'attività ufficiale della chiesa».

IL CASO

[illegible] E MALTEMPO

Uno [illegible] condomini [illegible] Borgaro [illegible] verande abusive per [illegible] quali vari inquilini sono stati denunciati

Borgaro, in alcuni edifici, ma senza di [illegible] piove in casa

# Le verande sono abusive «Indagati» 29 inquilini

I [illegible] non hanno spiovente e i balconi restano completamente allo scoperto: quando piove, l'acqua entra in casa. Così, negli edifici di Borgaro di via Lattes, dal [illegible] 3 al 9, molti condomini hanno costruito delle verande per ripararsi dalle intemperie.

E, ora, a distanza di [illegible] da quando [illegible] [illegible] edificate, piovono 29 notizie di [illegible] per costruzione abusiva. Un duro colpo per chi abita in queste case di edili[illegible] agevolata, costruite dalla cooperativa Di Vittorio nell'82: [illegible] reato penale con un'ammenda così pesante da far perdere il sonno.

La questione delle verande abusive è emersa nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale di Borgaro: un consigliere di minoranza, Roberto Cavallino, rappresentante del Polo delle Libertà, ha acceso [illegible] pesante discussio[illegible], accusandosi sul problema ormai dimenticato. La conclusione è stata d'incaricare i Vigili Urbani affinché, con sopralluoghi, [illegible] tessero la presenza delle costruzioni abusive. Poi la legge ha iniziato il suo corso. Nei 29 fascicoli inviati alla magistratura, compaiono i nomi [illegible] quattro persone residenti [illegible] via Lattes 7/A: Giovanni Rosu, 63 anni; Giovanni Geraci, 65 anni («Ci sono moltissimi casi a Borgaro di verande abusive. Se puniscono noi, de[illegible] farlo con tutti»); Gerardo D'Ambrosio, 47 anni, e Maria Pipitone, 40 anni. Cinque abitano al numero 9: Giovanni Medici, [illegible] anni; Sestina Vespasiano, [illegible] anni; Rossano Masala, 50 anni; Carmelo Gagliardi, 47 anni, e Vittorio Pasqualotto, 54 [illegible]. Rita Pullera, 47 anni; Laura [illegible] Bianco, 49 [illegible] e Rosario Ognibene sono residenti in via Lattes. Quattro le notifiche al numero 3: Rosaria Pitelia, 46 anni; Palmira [illegible]lo, [illegible] anni; Maria Teresa Azzellino, 39 [illegible] e Anna Maria Muscariello, [illegible] anni. Giovanni Lamanna, 49 anni abita in via Lattes 3/A, reagisce con ottimismo: «Abbiamo agito ingenuamente [illegible] chiedendo [illegible] tempo i permessi. Ora chiederemo al Comune la possibilità di metterci in regola». Allo stesso numero civico di Lamanna, altre quattro notifiche di reato: Roberto Delmonaco, [illegible] anni, Melchiorre Mangano, 49 anni; Gianni Gastaldi, 64 anni, e Silvio Mattiessich, 49 anni. Una sola denuncia al numero 5 per Paolo Spagone, [illegible] anni, e cinque ai residenti di via Lattes 5/A: Elda Donnini, 50 anni; Anna Maria Carchinti, [illegible] anni; Rita Poscaria, 53 anni; Ciro Gambardella, 47 anni, e Nicola Porro, 70 anni.

«E' la legge e va rispettata - dice Mario Rollero, comandante dei Vigili Urbani di Borgaro -. [illegible] ho dovuto presentare il rapporto [illegible] magistratura. Ma con rammarico, perché i residenti di via Lattes hanno solo cercato una soluzione alla pioggia. Quelle case sembrano di cartone, lo sanno tutti: hanno mille problemi. Ora dovranno pagare a [illegible] prezzo la loro leggerezza, forse [illegible]po rispetto ai disagi di cui già soff[illegible].

Ottenere la [illegible] [illegible] [illegible]natoria, cosa che farebbe decadere il reato penale e si risolverebbe con una sanzione amministrativa, pare difficile. Pierangelo Regaldi, assessore all'Edilizia, spiega che per riuscirci. Il problema dovrebbe coinvolgere tutti i condomini, e [illegible] [illegible] una parte di essi. (a. odd.)

In Provincia

# Presidenze commissioni E' scontro

Non è andata liscia l'elezione dei presidenti e vicepresidenti delle sei commissioni consiliari della Provincia. Sul ruolo della Lega Nord, nominalmente di minoranza, ma in favore della pidiessina Bresso nel ballottaggio per la elezione della presidenza, si è aperto lo scontro.

Forza Italia, an, ppi (di Buttiglione) e ccd hanno lamentato che la maggioranza abbia scelto in pratica anche una delle presidenze di esclusiva competenza delle minoranze. Il capogruppo del pds Grijuela, butta acqua sul fuoco e accusa le opposizioni di «infantilismo». Di[illegible] «Non va discriminata nessuna minoranza».

Il contrasto era nell'aria fin dalla seduta di mercoledì del Consiglio ed il presidente Marchiaro [illegible] fatto sapere che avrebbe preferito più serenità nella scelta senza arrivare alla contrapposizione. In realtà ieri per la 5ª Commissione (Pianificazione territoriale) non si è trovato l'accordo perché due erano i candidati delle opposizioni: il leghista Calligaro (appoggiato anche dalla maggioranza) e Giuseppe Dondona (Forza Italia). Così i consiglieri di maggioranza e Lega hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

Ma la reazione delle opposizioni è stata immediata. Il neopresidente della 6ª Commissione (Programmazione e Lavoro), Giuseppe Cerchio, del [illegible] di Buttiglione, ha immediatamente dato le dimissioni per protesta. Lo hanno seguito a ruota Barbara Tibaldi (Rifondazione comunista), vicepresidente della 2ª commissione (Ambiente), e Giovanni Brandi (an), vicepresidente della 7ª (Bilancio). Come dire che tutto dovrà essere ridiscusso.

In un comunicato Forza Italia, an, ppi-polo e ccd lamentano «l'arroganza e l'impudenza» dimostrata dalla maggioranza (pds, popolari di Bianco, pattisti, verdi e pensionati) e dalla «maggioranza occulta», [illegible] Lega Nord nel suo ruolo di «sostegno interessato», per aver disatteso l'impegno istituzionale [illegible] dare due presidenze [illegible] opposizioni e quattro al centro sinistra: «Tutto ciò - dicono - dimostra la necessità di dover pagare cambiali elettorali alla Lega Nord sottoscritte per il ballottaggio del 7 maggio».

Gianni Bisio

**TELESUBALPINA**

***Stasera la 500ª puntata di «Filodiretto»***

Festa a Telesubalpina, l'emittente tv della Chiesa piemontese. Va in onda alle 21 la puntata numero 500 della trasmissione «Filodiretto. Incontri al Caffè Subalpino», condotta da Dario Rosso e Beppe Gandolfo. La rubrica è trasmessa dal 1983

**COASSOLO**

***«L'acqua è potabile in frazione Castiglione»***

Acqua inquinata in frazione Castiglione? «Macché - dice il sindaco Roberto Giudici - proprio oggi sono venuti i tecnici dell'Usl 6 per il prelievo ciclico. In più, i dati forniti dal nostro apparecchio sul controllo della potabilizzazione dicono che l'acqua si può bere»

**[illegible]**

***Sicurezza sul lavoro Se ne parla all'Ascom***

Questa sera alle 20,30, alla [illegible] Ascom di piazza Carletti 3, tecnici parleranno della sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro e sugli inadempimenti delle aziende, a seguito del nuovo decreto che recepisce 8 direttive Cee.

**S. RAFFAELE CIMENA**

***Lezione di poesia nel nome di Costa***

Oggi alle 20,30 nell'ex chiesa di S. Croce a S. Raffaele Alto, Celestino Costa terrà una lezione di poesia abbinata ad una mostra fotografica nell'ambito del 60° anniversario della morte del padre, il poeta Nino Costa

**[illegible]**

***Svaligiata dai ladri scuola materna statale***

In piena notte i ladri hanno svaligiato la scuola materna statale di viale Cavour 6. Forzato un ingresso della struttura, hanno rubato apparecchi didattici per oltre 3 milioni.

**[illegible]**

***Si ride in Comune con Elisabetta Frola***

«Stavolta si ride» è il titolo del libro di Elisabetta Frola e Alessandro Torrile presentato alle 20,30 da Marco Pairolo nella sala consiliare.

**RONDISSONE**

***Festa dello sportivo in piazza Borella***

Prima festa dello sport in piazza Borella. La manifestazione prenderà il via alle 20,30 da piazza Roma con una sfilata.

Verrà presentato il progetto del «Parco della Resistenza e della Pace»

# Memorie di guerra al Col del Lys

## *Tre giorni per ricordare i 50 anni della Liberazione*

L'onorevole Nilde Iotti

[illegible] sarà anche l'onorevole Nilde Iotti, ex presidente della Camera, a celebrare al Col del Lys il 50° anniversario della Liberazione, da oggi a domenica. Memorie di guerra sul luogo dove [illegible] 2 luglio '44 furono uccisi dai nazifascisti 26 partigiani. Tre giorni di esperienze e [illegible]nache della lotta per la democrazia. Ma è un anniversario che vale doppio: sarà l'occasione per presentare il progetto per il parco internazionale della Resistenza e della Pace. [illegible] ripristinati i vecchi sentieri e realizzate aree di sosta, in vista [illegible] trasformazione della [illegible] cantoniera [illegible] sede della mostra permanente sulla Resistenza.

Il programma. S'inizia oggi alle 21 con la conferenza «Il parco [illegible]ternazionale della Resistenza e della pace del Col del Lys». Intervengono Mercedes Bresso e Walter Giuliano, presidente [illegible] [illegible] provinciale, Luciano Frigieri e Ser[illegible] Geninatti, presidenti della Comunità Montane Valli di Lanzo e Val Ceniscbia. Domani la cerimonia [illegible] trasferisce a Rivoli, alle 17, nella [illegible] consiliare: sarà presen[illegible] il libro di Gianni Oliva, «I vinti [illegible] liberati». Presente Bruno Vasari, presidente nazionale dell'associazione [illegible] deportati. [illegible] 21 [illegible] torna al Colle per [illegible] concerto del gruppo vocale e strumentale «Cantovivo».

Domenica il clou della manife[illegible]: alle 8 concerto; alle 9,30 la presentazione della mostra «Fascismo e antifascismo»: giornali, fotografie e documenti dal 1931 al 1945. [illegible] 10 l'arrivo [illegible] fiaccolata della Libertà [illegible] sacrario del Martinetto di Torino: verranno deposte corone e fiori, e celebrata [illegible] [illegible]. Il saluto [illegible] sindaco di Rubiana e [illegible] presidente della provincia Bresso precedono l'intervento della Iotti, a[illegible] 11. La tre giorni di [illegible] [illegible] conclude [illegible] 17,30 [illegible] [illegible] [illegible] del gruppo vocale e strumentale.

I mezzi della Provincia non riescono a liberare la strada

# Troppa la neve sul colle Il Nivolet resta vietato

Resta ancora vietato il Nivolet, «cuore» del Parco del Gran Paradiso a cavallo fra Canavese e Valle d'Aosta. Tutta colpa (o «merito», dicono compiaciuti gli ambientalisti) delle tardive nevicate fra i 1800 e 2200 metri, ma soprattutto dei mezzi sgombraneve della Provincia. La fresa utilizzata inizialmente è finita in officina, [illegible] sorte per una pala meccanica: l'altro giorno, è arrivata un'altra fresa [illegible] non sufficientemente potente per pensare di liberare la strada fino al colle in pochi giorni. Adesso dovrebbe [illegible] la fresa imprestata dall'Anas: «Difficile fare previsioni su quando l'arteria sarà transitabile, il sole degli ultimi giorni ha comunque dato una mano», dicono [illegible] Provincia.

Normalmente la strada per il Nivolet veniva aperta alla fine di maggio. Gli ambientalisti scendono in campo per sollecitare una soluzione all'annoso problema della regolamentazione della strada che attraversa una delle zone di parco più suggestive: «Non è più pensabile rinviare un intervento che, tra l'altro, gli stessi utenti del Parco del Gran Paradiso, attraverso le risposte a un questionario, auspicano».

Tra Chianocco e Susa

### Incendio in galleria Bloccato [illegible] un'ora l'Autofrejus

Per circa un'ora [illegible] mattina l'autostrada del Fréjus [illegible] rimasta interrotta nello tratto Chianocco-Susa a causa di un incendio di un [illegible] nella galleria parallela di Prapuntin dove sono in corso gli ultimi lavori per l'attivazione del 7 luglio prossi[illegible]. I tecnici della Sitaf hanno poi deciso di sospendere la circolazione nella galleria in esercizio perché il fumo aveva già interessato l'uscita verso la frazione Caldimosso di Susa. Alle 10,30, dopo l'intervento [illegible] vigili del fuoco di Susa, è stato nuovamente aperto il transito a tutti i mezzi.

San Francesco al Campo

### Fuoco sui gradini [illegible] municipio Giovani denunciati

Per far fronte ai frequenti atti vandalici compiuti a San Fran[illegible] al Campo, il sindaco Adriano Coriasso ha deciso di sporgere denuncia, costituendosi parte civile, contro alcuni giovani sorpresi dai carabinieri mentre accendevano un fuoco sui gradini della piazza comunale. L'identità dei segnalati non è stata resa nota, dato che si tratta di minori. Gli episodi risalgono alla metà [illegible] maggio: fuoco sulla piazza centrale, scritte ingiuriose [illegible] muro [illegible] la scuola, bandiere strappate in occasione del 2 giugno e altri atti vandalici.

Il sindaco respinge le accuse di immobilismo e promette risultati evidenti per il 1996

# Gaetano: la mia giunta non è paralizzata

## «Rivarolo pronta alla svolta»

L'accusa più ricorrente è quella di immobilismo: «Ha fatto poche scelte nei primi mesi di vita la nuova amministrazione comunale di Rivarolo».

I gruppi di minoranza sono concordi nel sostenere che «la giunta nata all'insegna della nuovo modo di governare doveva mettere subito mano ai grandi argomenti della città». È qualcuno già parla di svolta relativamente breve per la coalizione di maggioranza guidata dal sindaco Edoardo Gaetano, in aspettativa dalla sua attività di sindacalista, alla sua prima esperienza alla guida di un'amministrazione comunale.

A poco più di ■ mesi dall'insediamento è quanto mai difficile fare i primi bilanci dell'attività svolta dall'esecutivo della seconda città più importante del Canavese, anche se - e lo riconosce pure il primo cittadino - un po' di immobilismo c'è stato.

«Il nostro guaio - dice Gaetano - deriva essenzialmente dai lunghi ■■ ■■ riamento: un problema che si rileva anche in altre città, come Ivrea, per esempio. Nel lasso di tempo tra la crisi che ha fatto uscire di scena il vecchio Consiglio e l'insediamento del nuovo ■■ si è fatto nulla. Le scelte dei grandi interventi sono state bloccate e noi, oggi, ne paghiamo lo scotto».

In pratica il problema sarebbe tutto di natura finanziaria e disponibilità di spesa. Qualche esempio. L'ampliamento del cimitero e l'asfaltatura delle strade sono lavori che vincolano l'esecutivo e assorbono buona parte dei soldi disponibili.

«Ciò che noi intendiamo fare - spiega ancora il primo cittadino - si inizierà a vedere soltanto dal prossimo anno. In ballo c'è il futuro della città: le scelte piccole e grandi che condizioneranno la crescita e lo sviluppo futuro. Rivarolo è un ragazzino che ha bisogno di indirizzi e strumenti per poter decidere e impostare ■■ che farà da grande».

I binari su cui far correre la crescita sono già individuati. Da un lato c'è la piccola industria (lontana, però, dall'indotto di aziende come Fiat e Olivetti). Dall'altro la tendenza ad una forte caratterizzazione nel ■■ ■■ e nel turismo. «Puntando ad interventi che coinvolgano tutto il territorio, non solo la nostra città».

Il nodo Salp - l'azienda conciaria che ■■ chiesto di ricollocarsi, trasformando il vecchio stabilimento in un centro commerciale e residenziale - sembra essere un argomento ormai superato. «Maggioranza e minoranza - dice il sindaco - sono concordi nel giudizio su questa operazione, che ha le caratteristiche di una speculazione immobiliare. E poi non credo che possa essere solo quello il tema delle discussioni e dei confronti di carattere politico - amministrativo».

Allora, Rivarolo è meglio o peggio di come ■ l'aspettava? «Direi meglio. Ha una forte consistenza patrimoniale derivante dalle amministrazioni passate ed è una città estremamente ricettiva dove la gente, nonostante tutto, è paziente. Ci sono, però, anche lati negativi: non ha ■■ ■■ grosso peso politico ed ■■ mico sul territorio e, pur avendo solo 12 mila abitanti, deve risolvere i problemi e fornire servizi di centri decisamente più popolosi. ■ bilancio? Non siamo ancora entrati nel vivo».

**Lodovico Poletto**

Il sindaco Edoardo Guido Gaetano attribuisce i ritardi «essenzialmente ai lunghi mesi di governo commissariale. Le scelte ■ grandi interventi ■■ state bloccate e noi, oggi, ne paghiamo lo scotto»

### OLIVETTI

## Contratti di solidarietà

Assemblee informative da lunedì mattina negli stabilimenti del gruppo Olivetti, per spiegare a operai e impiegati il funzionamento dei contratti di solidarietà. Ieri pomeriggio, all'Assindustria di Ivrea, sindacati ed azienda hanno raggiunto un'intesa sull'applicazione dei contratti, provvedimento che interesserà 1750 lavoratori, 400 dei quali canavesani. L'Olivetti ha detto no all'estensione dell'ammortizzatore sociale ad un maggior numero di lavoratori, per contenere al massimo la riduzione di stipendio di quelli coinvolti. In compenso ha accolto la proposta dei rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm di ridurre il numero delle ore di astensione dal lavoro, che passa dal 30 al 20 per cento.

Master a Ivrea

# «Manager» di sviluppo in Canavese

Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria del Canavese e vice presidente del Distretto Tecnologico

Per 15 mesi hanno imparato le ■■ della collaborazione fra enti pubblici e privati. Da oggi sta a loro, definiti «agenti di sviluppo in Canavese», tradurre nella pratica e nel lavoro di tutti i giorni quanto hanno appreso in decine di lezioni.

Sono i sessanta imprenditori, professionisti, funzionari di pubbliche amministrazioni, rappresentanti di Inps, Inail, forze dell'ordine, ■ e Curia vescovile che, nel marzo del '94, si erano iscritti al «Master per dirigenze locali» organizzati dal Distretto Tecnologico ■ Canavese.

Ieri, come studenti a fine anno, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione, alla presenza del neoassessore regionale al Lavoro Antonino Mascarocchio. E, con loro, c'erano anche i circa cento giovani che hanno preso parte ■ ■■ formazione professionale per gruppi di progetto, sempre curato dal Distretto Tecnologico.

«Sono state due ini■■ altamente innovative - commenta Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria locale e vicepresidente del Distretto -, che forniscono l'occasione per ripensare allo sviluppo ■ Canavese».

Bruno Lamborghini, della Olivetti, punta sui giovani: «Sono loro che possono creare ■■ capacità imprenditoriali, purché abbiano il coraggio di rischiare».

Tra i risultati più significativi c'è stata l'elaborazione ■■ giunta da parte delle dirigenze locali di «idee-progetto», incentrati sui servizi alle imprese, ai cittadini e al territorio. «Un'esperienza molto utile - ■ Nicola Leardi, direttore dell'Inail di Ivrea -, che ha insegnato a me e ■ miei colleghi ■■ amministrare al meglio l'azienda pubblica, soprattutto in collaborazione con i privati».

**■■ Revello**

### IN BREVE

**IVREA**

*Semilibertà sospesa a due detenuti*

Il magistrato di sorveglianza ha disposto l'arresto e la sospensione ■■ della semilibertà a Sergio Filippone, 26 anni, di Torino, e Silvestro Stivala, ■ anni, di Trofarello, detenuti nel carcere ■ Ivrea per reati che vanno dallo spaccio ■ droga alla rapina. I due, da alcuni giorni tenuti sotto stretto controllo dagli agenti del commissariato eporediese, sono stati più volte ■■ presi in compagnia di altri pregiudicati durante le ore di ■■ ta dal carcere.

**IVREA**

*Concerto a Bellavista con la consulta giovanile*

Muove i primi passi il Comitato promotore per la consulta giovanile ad Ivrea. «Tiraaried-rock: oltre l'indifferenza c'è ■ lidarietà» è il titolo del concerto, organizzato con il centro «Il Millepiedi» e l'associazione «Fiocco Rosso», in programma domani (pomeriggio e sera) nel quartiere Bellavista.

**■■**

*Si dimette Lauri Gli subentra Ocleppo*

Ancora dimissioni nel gruppo della minoranza consiliare ■ Vestigné. Ad abbandonare l'incarico è Ivo Lauri, subentrato alcune settimane orsono a Bruno Costa Laja il quale, a ■■ volta, aveva sostituito Domenico Anselmo: il posto di Lauri sarà preso da Giovanni Ocleppo. Nell'ultimo Consiglio comunale, inoltre, ha rassegnato le dimissioni un altro consigliere dell'opposizione, Adriano Albino, sostituito da Luigi Perino.

**■■**

*La Festa dell'Unità alle ultime battute*

Si conclude nel weekend ■ Festa organizzata dal pds di Strambino. In piazza Aldo ■■ tutte le sere (inizio alle 21), piano bar e ballo liscio. Alle ■ aprono i servizi ristorante e pizzeria-birreria. Domenica, alle 22,30, ■■ dei biglietti della sottoscrizione.

**■■**

*Fine settimana in allegria con sport e serate danzanti*

La Pro loco e il Comune di Banchette propongono un weekend di festeggiamenti nel salone polivalente della scuola media di via Torretta. Da stasera a domenica, alle 18, apre il servizio ristorante, mentre alle 21 si balla il liscio. Domenica, alle 9, una gara di marcia.

### IL ■■

### NON SI SALE IN PARADISO

I mezzi della Provincia non sono riusciti a liberare la strada

# Il Nivolet è ancora lontano

## Troppa neve, il colle resta «vietato»

RESTA ancora vietato il Nivolet, «cuore» del Parco del Gran Paradiso a cavallo fra Canavese e Valle d'Aosta. Tutta colpa di «merito», di ■■ compiaciuti gli ambientalisti delle tardive nevicate fra i 1800 e 2200 metri, ■■ soprattutto dei ■■ sgombraneve della Provincia. La «fresa» utilizzata inizialmente è finita in officina, stessa sorte per una pala meccanica: l'altro giorno, è arrivata un'altra fresa ma non sufficientemente potente per pensare di liberare la strada fino al colle in pochi giorni. Adesso dovrebbe arrivare la fresa imprestata dall'Anas: «Difficile fare previsioni su quando l'arteria ■■ sarà transitabile, il sole degli ultimi giorni ha comunque dato una ■■ dicono in Provincia.

Normalmente la strada per il Nivolet ■■ aperta alla fine di maggio: centinaia di automobilisti, anche domenica scorsa, ■■ proseguito oltre Ceresole, rimanendo poi imbottigliati nei pressi della diga del Serrù.

Gli ambientalisti scendono in campo per sollecitare una soluzione all'annoso problema della regolamentazione della strada che attraversa una delle zone di parco più suggestive: «Non è più pensabile ■■ un intervento che, tra l'altro, gli stessi utenti del Parco del Gran Paradiso, attraverso le risposte a un questionario, auspicano». Restano da individuare le zone dove ■■ lizzare parcheggi ed ■■ attrezzate per la sosta: lo stesso Comune di Ceresole è diviso nel sostenere la chiusura della strada, oppure l'istituzione di un numero chiuso per le auto, o addirittura di lasciare le cose come stanno.

«Forse qualcuno sogna ancora il traforo ■■ Galisia ■■ nando che ■■ ■■ la soluzione dei problemi di sviluppo turistico ■ questa zona; - dicono i promotori della nascente associazione "Gli amici del Gran Paradiso" - senza dimenticare però che per il rilancio turistico della Valle Orco serve innanzitutto una migliore ricettività alberghiera». Discorsi vecchi, ma che mai come oggi sembrano di grande attualità considerato le potenzialità turistiche delle valle canavesane.

**Guido Novaria**

I mezzi sgombraneve sono arrivati poco sopra la diga dell'Agnel nei pressi del bivio che porta al casotto del Sassion

### SPORT

Protagonisti dell'impresa ragazzi under 18 di Ivrea, Rivarolo e dei centri vicini

# «Miracolo» dell'Atletica Canavesana

## Si piazza quarta ai campionati societari allievi

Pochi soldi, tanti sacrifici e dosi industriali di passione ed entusiasmo. Così, con i classici ingredienti dei miracoli confezionati in casa, la «piccola» Atletica Canavesana è riuscita nello scorso weekend a stupire l'Italia che corre e che salta piazzandosi al 4° posto dietro le blasonate Snam, Cus Torino e Fiamme Gialle nella finale tricolore dei campionati societari allievi.

Protagonisti dell'impresa 15 ragazzi Under 18, ■■ di Ivrea, Rivarolo e Comuni limitrofi, che ad Ostia hanno finalmente regalato dimensione nazionale ad una società che da 15 anni brilla nel panorama piemontese per la sua intensissima attività di base. Oggi la Canavesana è un club che, alimentato dai suoi serbatoi locali di Ivrea, Rivarolo, Nole e Balangero, vanta 350 tesserati dai giovanissimi ■ Centri di Avviamento agli amatori e schiera squadre di ogni categoria con un budget annuale che supera appena i 50 milioni.

Tutto si regge sull'opera di un instancabile gruppo di insegnanti di educazione fisica e di appassionati che fanno reclutamento nelle scuole, dirigono gli allenamenti, cercano sponsor e aiuti dalle autorità e guidano persino i pullman nelle trasferte. Il loro leader è Mario Tradardi, segretario e vero factotum del club nonché consigliere della federazione regionale. «L'impresa degli allievi - dice - è il miglior risultato della nostra storia e corona una stagione finora eccezionale. Abbiamo già vinto i titoli regionali ragazzi, ragazze e cadette e puntiamo a finire tra i primi 10 d'Italia ■ le juniores. Dopo aver seminato per lunghi anni, ora è venuto il momento di raccogliere. Non abbiamo più paura di sfidare i Golia della situazione: siamo piccoli ma tosti e l'anno prossimo daremo l'assalto allo scudetto allievi».

Soltanto un ostacolo sembra poter frenare l'escalation dell'Atletica Canavesana. «La ■■ canza di un impianto adeguato ci condiziona pesantemente - spiega Tradardi -. Per allenarci utilizziamo la pista dello stadio Pistoni di Ivrea che è però in terra rossa ed è lunga solo 392 metri. Saltatori e lanciatori sono così costretti a continui viaggi a Torino o a Santhià. Da anni il Comune di Ivrea promette la costruzione di una nuova struttura nel quartiere S. Giovanni: il progetto c'è, i fondi anche, ma evidentemente manca la volontà politica».

Anche senza la comodità di un campo quotidianamente a disposizione per seguire e curare i loro «gioielli», i tecnici della Canavesana sono comunque riusciti a far emergere da una base in continua espansione un buon numero di talenti in erba che cominciano a sollecitare l'attenzione dei club più ricchi. Gli allievi protagonisti ad Ostia mettono in vetrina l'eclettico rivarolese Alessio Truchetto (2° nei 110 hs con 15"07 e 3° nell'asta con 3,80), l'eporediese Salvatore Pace (2° nel peso con 15,54 e 4° nel disco con 38,76) e lo strambinese Marco Beltrando (ottimo calciatore, scopertosi mezzofondista di talento). E tra le ragazze promettono grandi cose la cadetta Silvia Favre (5,42 nel lungo) e l'allieva Irene Benedino (12"27 nei 100), big a livello nazionale nelle loro categorie.

**Roberto Condio**

### APPUNTAMENTI

## Primo week-end di luglio

**PODISMO.** Si corre domenica la 26ª edizione della gara in montagna Santa Elisabetta-Punta Quinzeina, prova valida per il campionato canavesano e per l'assegnazione dell'ottavo Trofeo Comunità Montana Valle Sacra. Il ritrovo è fissato per le 8,30 sul piazzale di Santa Elisabetta.

**ARCO.** Si disputa domani e domenica al centro Polisportivo di Rivarolo la seconda edizione ■ trofeo Luigi Caffaro di tiro con l'arco. Gli arcieri delle categorie maschili e femminili si raduneranno domani alle 9,30.

**TENNIS.** A partire ■ domani e fino a lunedì si svolgeranno ad Ivrea le qualificazioni per l'Europa Cup 1995 femminile under 14. La manifestazione è organizzata dal Garo e si svolgerà sui campi in terra rossa adiacenti allo stabilimento Ico.

**■■** Si giocano questa ■■ a partire dalle 21,30 sui campi del Fraccalvien Club di Bosconero le due finali di calcio a 5 valevoli per la conquista del terzo Mundialito del Canavese.

■■ ■■ Con ■■ alle 22,30 alla discoteca Oasi di Vive■■, si svolgono le selezioni di «Ragazza in gambissima» nell'ambito del ■■ nazionale per Miss Italia.

**PARAPENDIO.** Alle 21, nella sede del Club alpino pontese di via Caviglione 24, viene presentato il corso di lancio col parapendio che si terrà durante il mese di luglio. Per informazioni ■■

■■ All'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 21, spettacolo conclusivo ■ corso di recitazione ■■ proposto dal «Teatro delle dieci» in collaborazione ■■ l'assessorato alla Cultura del Comune. In programma scene e monologhi del teatro comico e ■■ dell'800 e del 900. L'ingresso è libero.

**COMMEDIA.** Nell'ambito della festa patronale di Santa Margherita, alla frazione Cascine di Candia, la compagnia teatrale «Il bagolaro» di Montalenghe propone la commedia «La disavventure del dottor Bertot».

**■■CO.** Apre alle 21, con ■■ serata di discoteca mobile, la festa di ■■ Martignano. Domani pomeriggio si prosegue con una gara di mountain-bike. Domenica pomeriggio giochi in piazza e in serata danze popolari.

**ARRAMPICATA.** Il gruppo alpinismo Val Gallenca di San Colombano Belmonte organizza per domani e domenica ■■ stage di arrampicata su roccia a Brincon, in Francia. Per informazioni telefonare allo 0124/698.322.

**MUSICA GIOVANE.** Due i concerti rock in programma questa sera. Alla birreria «Arcada» di via Marconi 5 a Salerano (0125/53385), con inizio alle 22, suonano i «Tre porcellini». Al locale «La torbiera», di regione Torbiera ■ ad Alice Superiore (0125/78591), sempre alle 22, si esibisce il giovane gruppo dei «New Farad».

## PRIME VISIONI

**Academy Hall** — v. Stamira 5, Tel. 44 23 77.78, Or. 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Poliziotti a domicilio**

**Admiral** — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or. 18/20.25/22.30, Ingr. 10.000
**La morte e la fanciulla**
[illegible] Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi della dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

**Adriano** — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or. 18.15/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**La notte della verità**
di Y. Simoneau, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 [illegible] **Thriller**

**Alcazar** — via M. Del Val 14, Tel. 588.00 99, Or. 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Sei gradi di separazione**
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Ambassade** — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or. [illegible] 20.35/22.30, Ingr. 10.000
**Il delta di Venere**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**America** — via N. del Grande 6, Tel. 581.68 01
CHIUSURA ESTIVA

**Ariston** — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Il delta di Venere**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva [illegible] '95) — [illegible] giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**Augustus 1** — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455, Or. 17.30/19.10/20.50/22.30, Ingr. 10.000
**La vita sessuale dei belgi**
[illegible], Bucquoy, con J. Bucquoy, J. H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini. Ira padre analfabeta, bella mamma, zie stramba, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

**Augustus 2** — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455, Or. 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Sostiene Pereira**
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due [illegible] e scopre il potere di [illegible] le censure di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Barberini 1** — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000
**Quattro matrimoni e un [illegible]**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e in[illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] **Commedia**

**Barberini 2** — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 17.50 20.10/22.30, Ingr. 10.000
**Léon**
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**Barberini 3** — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 17 18.45/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Asterix conquista l'America**
di G. Hahn e J. Worpen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunosissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

**Capitol** — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280
CHIUSURA ESTIVA

**Capranica** — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or. 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Don Juan DeMarco maestro d'amore**
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

**Capranichetta** — p. Montecitorio 125, Tel. 679.5957, Or. 16.30/20,[illegible], Ingr. 10.000
**Cowgirl il nuovo sesso**
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

**Ciak 1** — v. Cassia 694, Tel. 33.25 1607, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Poliziotti a domicilio**

**Ciak 2** — v. Cassia 694, Tel. 33.25 1607, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Pallottole su Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e sbarcette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

**[illegible]** — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35 693, Or. 17.45/20.15/22.30, Ingr. 10.000
**The Mangler - La macchina infernale**
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

**Dei Piccoli** — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17/18,30 **Pagemaster** Lire 7000
Dei Piccoli Sera: **Insalata russa** (commedia) Lire 8000

**Eden** — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612 2449, Or. 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria N. V. 2h 07' **Biografico**

**Embassy** — v. Stoppani 7, Tel. 807 0245, Or. 16.15 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Marito a sorpresa**
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' **Comm.**

**Empire** — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 7719, Or. 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
**La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

**Empire 2** — v.le Esercito 44, Tel. 501 06.52
CHIUSURA ESTIVA

**Etoile** — p. in Lucina 41, Tel. 687 6125, Or. 17.30/20[illegible], Ingr. 10.000
**Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

**Eurcine** — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or. 17/19.55/22.30, Ingr. 10.000
**Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia [illegible] e senza, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Europa** — c. Italia 107, Tel. 442 49 700, Or. 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Pronti a morire**
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

**Excelsior** — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 22 96, Ingr. 10.000
SALA 1: Or. 18; 20.15; 22.30 **Mrs Parker e il circolo vizioso**
SALA 2: Or. 18.10; 20.20; 22.30 **La scuola**
SALA 3: Or. 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 **Gli [illegible]**

**Farnese** — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395, Or. 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Il prete**
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

**Fiamma Uno** — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or. 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Love e una 45**

**Fiamma Due** — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or. 16.30 18.30/20.30/[illegible], Ingr. 10.000
**Genio per amore**
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau [illegible] '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

**Garden** — v.le Trastevere 246, Tel. [illegible] 2848, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
**Pronti a morire**
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

**Gioiello** — v. Nomentana 43, Tel. 442 502 39, Or. 17/18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Clerks - Commessi**
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa [illegible]) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

**Giulio Cesare** — SALA UNO Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**La notte del fuggitivo**
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

**Giulio Cesare** — SALA DUE Tel. 3972 0795, v. G. Cesare 259, Or. 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**Sei gradi di separazione**
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Giulio Cesare** — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**Trafitti da un raggio di sole**

**Golden** — v. Taranto 36, Tel. 7049 6602, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Il mio amico Zampalesta**
di F. Amurri, con H. Katel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco N. V. 1h 34' **Commedia**

**Greenwich [illegible] 1** — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 17.30 19.10/20.50/22.30, Ingr. 10.000
**[illegible] di Festa**
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un [illegible] sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

**Greenwich Sala 2** — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 17.30 19.10/20.50/22.30, Ingr. 10.000
**Wallace & Gromit**
di N. Park, R. Golesworthy, J. Hewitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' **Animazione**

**Greenwich Sala 3** — v. Bodoni 59, Tel. 574 5825, Or.: 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Come due coccodrilli**
[illegible] Campiotti, con V. Gaimo, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite: il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi [illegible]. N. V. 1h 36' **Dramm.**

**Gregory** — via Gregorio VII 180, Tel. 638 0600, Or.: 18.15/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

**Holiday** — l.go B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or. 17.15/19.05/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**La notte e il momento**
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/It '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore N. V. 1h 30' **Comm.**

**Induno** — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

**Intrastevere** — vic. Moroni 3/A, Tel. 588 4230, Ingr. 10.000
SALA 1: **Wallace e Gromit** (17.30/19/20.45/22.30)
SALA 2: **L'esca** (17.30/20/22.30)
SALA 3: **Prossima apertura**

**King** — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**L'amore molesto**
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Madison 1** — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
**Il colonnello Chabert**
di Y. Angelo, [illegible] G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Madison 2** — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
**Rob Roy**
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

**Madison 3** — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
**Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

**Madison 4** — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Prima dell'alba**
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

**Maestoso Sala 1** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**La macchina infernale**
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

**Maestoso Sala 2** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**L'amore molesto**
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Maestoso Sala 3** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
**Exotica**
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani [illegible] e [illegible] nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

**Maestoso Sala 4** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000
**A proposito di donne**
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

**Majestic** — v. SS. Apostoli 20, Tel. 679 4908, Or. 18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
**Morti di salute**
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog [illegible] estrema a cura di limiti della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Metropolitan** — v. del Corso 7, Tel. 320 0933, Or.: 17.30/20.10/22.30, Ingr. 10.000
**Una moglie per papà**
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Loggia, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Mignon** — v. Viterbo 11, Tel. 855 0493, Or. 17.30 20/22.30, Ingr. 10.000
**Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

**[illegible]** — via Cave 36, Tel. 781 0271, Or. 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Il delta di Venere**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — [illegible] giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**Nuovo Sacher** — l.go Ascianghi 1, Telefono 581 8116, Or. 16.15 ult. 22.30, Ingr. 7000
**L'amore molesto**
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Paris** — v. M. Grecia 112, Tel. 7049 6568, Or. 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
**La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

**Pasquino** — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000
**An awfully big adventure**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

**Quirinale** — v. Nazionale, Tel. 488 2653, Or. 16.15/19.30/22.30, Ingr. 10.000
**Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

**Quirinetta** — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or. 17.45/20.05/22.30, Ingr. 12.000
**Mrs. Parker e il Circolo Vizioso**
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

**Reale** — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 18.30/20.40/22.30, Ingr. 10.000
**Il seme della follia**
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

**Rialto** — via IV Novembre 156, Tel. 679 07.63, Or. 16.30/22.30, Ingr. 10.000
**Creature del cielo**
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

**Ritz** — viale Somalia 109, Tel. 86 20 56 83, Or. 16.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Il delta di Venere**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**Rivoli** — via Lombardia 23, Tel. 488 08 83, Or. 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Blue sky**
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kiemp (Usa '91) — In un[illegible] dell'A[illegible] conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Roma (ex Esperia)** — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581 28 84, Or.: 17.15 19.15/20.45/22.30, Ingr. 10.000
**Mary Poppins**
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

**Rouge et Noir** — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
**Il mio amico Zampalesta**
di F. Amurri, con H. Katel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' **Commedia**

**Royal** — v. E. Filiberto 175, Tel. [illegible], Or.: 18/20.20/22.30, Ingr. 10.000
**Karate Kid II**
di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva**

**S. Umberto** — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17.45/20.05/22.30, Ingr. 10.000
**Giovanna d'Arco (2ª parte)**
di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. N. V. 1h 56' **Storico**

**Savoy sala 1** — v. Bergamo 23, Tel. 853 00 948, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**16° Fantafestival**

**Savoy sala 2** — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**15° Fantafestival**

**Savoy sala 3** — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Prima dell'alba**
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

**Savoy sala 5** — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16.30 [illegible], Ingr. 10.000
**A proposito di donne**
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

**Universal** — v. Bari 18, Tel. 883 12.16, Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
**Le ali della libertà**
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
**AVORIO EROTIC** v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
**BLUE MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
**MODERNO** p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 21,30. Ingresso 6000.
**[illegible]ETTA** p. [illegible] Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
**MOULIN ROUGE** v. [illegible] M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
**ODEON** piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6700.
**PUSSYCAT** v. Cairoli 96, tel. 446.4961. [illegible]: 10,30; 22. Ingr. 5000.
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** [illegible]: 11; 22,30. Ingr. 6000.
**TIFFANY** v. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

## D'ESSAI

**CARAVAGGIO** v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
**DELLE PROVINCE** v.le Province 41, tel. 442.360.81. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
**DON BOSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 746 48.44.
**ORIONE** via Tortona, tel. 770.06960.
**[illegible]LO D'ESSAI** via Terni 94, tel. 701.2719. Riposo.
**S. MARIA AUSILIATRICE** v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
**TIBUR D'ESSAI** v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Strane storie.** Or.: 18,15; 22,30. Ingr. 6000.
**TIZIANO D'ESSAI** v. G. Reni, [illegible] 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.
**[illegible] CLUB CINE TEATRO** p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

## TEATRI

**AGORA'** via della Penitenza 33, telefono 68 74 167. Riposo.
**ALFELLINI.** Riposo.
**ANFITRIONE** via S. Saba 24, telefono 57 50 827. Ore 21 **Alla luna**, testo e regia Antonio Ferrante produzione 1995 dell'Accademia Drammatica Pietro Scharoff.
**[illegible] QUERCIA DEL TASSO** Passeggiata del Gianicolo, tel. 57 50 827. Mercoledì [illegible] luglio ore 21.15 Cooperativa La [illegible] presenta la commedia musicale **Pupo e pupe della [illegible]** G. Feydeau; regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. [illegible] S. Bennato, V. [illegible]lic, F. Santelli, M. Fiore.
**ARCES TEATRO** via Napoleone III 4-F, telefono 44 66 569. Riposo.
**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** largo Torre Argentina, tel. 6880 46 01/2. Campagna [illegible] 1995/96 [illegible] lunedì a sabato ore 10/14 15/19 informazioni [illegible] 687 5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7.
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** v.le delle Scienze 3, telefono 49 91 4889. Riposo.
**ARGOT STUDIO** via Natale il Grande 27, tel. 58 98 111. Riposo.
**ARGOT TEATRO** via Natale il Grande 21, tel. 58 98 111. Riposo.
**BELSITO** p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354 543 43. Riposo.
**[illegible]** via Celsa 6, tel. 67.97 270. Riposo.
**CLUB I MITI** via B. Franklin 7, [illegible] 57 58.645. Riposo.
**COLOSSEO** via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 932. Riposo.
**COLOSSEO RIDOTTO** via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. **Sala A:** Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Segni e silenzi** a cura di Antonio Turi e Guido D'Avino. **Sala B:** Riposo.
**DEI COCCI** via Galvani 69, telefono 578 3502. Riposo.
**DEI SATIRI** Sala Grande v. Grottapinta 19, tel. 687 7068. Riposo.
**DEI SATIRI FOYER** via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo.
**DELLA COMETA** via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Ore 21 è in corso la rassegna **Tutti in scena '95**. Abbonamenti per la stagione teatrale 1995/96. Dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 16-19. Il sabato ore 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
**DE' SERVI** v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679 5130. Riposo.
**DELLE ARTI** via Sicilia 59, telefono 48 18 598. Riposo.
**DELLE MUSE** via Forlì 43, telefono 44.23 1300. Riposo.
**DI VIA SPERONI** via Speroni 13, telefono 411 22 87. Riposo.
**ETI TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Riposo.
**FLAIANO** via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.96.496. Riposo.
**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 637 2294. Stagione 1995/'96. Campagna abbonamenti da settembre.
**IL VASCELLO** via G. Carini 72-78, tel. 588 10.21. Ore 21 La Danza Italiana Compagnia Arbalete presenta **Il pazzo e il servo** coreografie Claudia Monti e Giovanni Di Cicco.
**LA CHANSON** l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
**MANZONI** via M. Zabio 14, telefono 322 3634. Riposo.
**NAZIONALE** via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
**OLIMPICO** p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10/13-14/19, lunedì-venerdì.
**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. 48.85.465 [illegible]poso.
**PARIOLI** via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** Ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** riposo.
**POLITECNICO** via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361 1501. Ore 21 Black out di M. Carrisi con M. Castà e S. Sanzò; regia dell'autore.
**ROSSINI** piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27 70. Riposo.
**ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES.** Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.38 - 82 73.297.
**SPAZIOUNO** v.lo dei Panieri 3, tel. 589.68 74. Ore 21,15 **Il polo bianco** di Shirine Sabet regia dell'autore. **La sbandata** Maria Cristina Fioretti, Luciana Frazzetto, Crescenza Guarnieri, Francesca Romana Zanni.
**STABILE DEL GIALLO** v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chinep con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
**TEATRO ITALIA.** Riposo.
**TEATRO VERDE** circ. Gianicolense 10, tel. 588.20 34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 16. Per informazioni tel. 588.2034.
**TEATRO SISTINA** via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21,30 R. Leganà in **Vesta Leganà.** Tutti i giorni; lunedì riposo. Sino al 2/7.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE** via de Filippini, 17/a, telefono 683 08 735. Riposo.
**TEATRO TIBERINO FANTASMI DI TRASTEVERE** via S. Dorotea 6, tel. 37 01.861. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lizzi? L'inesauribile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia M. Cinque.
**OPERA DI ROMA** piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto **Tosca - Rigoletto - Fellini.** Orchestra, Coro, Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000 in vendita tutti i giorni ore 10,30 - 17 presso il [illegible] del Teatro, p. B. Gigli 8.
**GIARDINO DEGLI ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), tel. 57 47.488. Martedì 4 luglio ore 21 prima **Romani de Roma n. 2**, con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zeenga.

## IL TACCUINO

**CINEMA** - **Grauco** (via Perugia 34), «Oltre il giardino» [illegible] H Ashby. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), «Sole ingannatore» di N. Mikalkov e «Insalata russa» di Y. Mamine. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), «Fragola [illegible] lato» di T. Gutierrez. Inizi [illegible] 21. **Parco Resistenza** (p.za Albania), 20.45, «Maniaci sentimentali» di S Izzo e «Arriva la bufera» di D Luchetti.
**LIVE** - Per la 2a edizione di Jazz & Image a **Villa Celimontana** (via della Navicella), [illegible] 22, Fabio Pellini [illegible] the Ghost of the Twenties. **Parco Resistenza**, Derek Simons in «Cabaret a corpo libero». **Villa Mercede**, Maurizio Rota e [illegible] Staso. Carnevale caraibico al [illegible] (lung. dei Mareschialli).
**PRESENTAZIONI** - [illegible] **Resistenza**, 21,30, presentazione del libro «Anche tu informatico - La politica è un'altra cosa: questa» di Roberto Vacca.
**[illegible]** - Teatro di **Marcello** (via del T.Marcello 44), ore 21, Patrizia Prati in pezzi di Poulenc, Strauss. Voce recitante di Beatrice Santini.
**INVITO LETTURA** - Giardini **Castel S.Angelo**, 21.15, Tommaso Bianco in «Cantata napoletana n.2», versi, prosa e musica con la partecipazione di Cristina Pastore. [illegible] seguire i gruppi Amor Crystal Y Pietra e di Danze Popolari Internazionali Agorà in [illegible]ce di danza.
[illegible] - A **Città** [illegible] **Castello** (Perugia), è stato riaperto il cinquecentesco Palazzo Vitelli alla Cannoniera, sede della Pinacoteca comunale. Dopo l'accurato intervento di ristrutturazione la sede è in grado di ospitare incontri, convegni e manifestazioni varie. **(m. pr.)**

## MILANO

### CINEMA

**AMBASCIATORI** c.so V. Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. **Don Juan De-[illegible].** Or.: 15.40, 18, 20.15; 22,30. Ingr 10.000

**[illegible]NTEO** via Milazzo 9, t 659.7732 **E' tutto vero.** Or.: 15.30, 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000

**APOLLO** Gall De Cristoforis [illegible], tel. 780.390. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Or. 20,10; 22.30 Ingr 10.000.

**ARCOBALENO** via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks - Commessi.** Or.. 20,40; 22,30. Ingr 10.000

**ARISTON** G del Corso 1, tel 7602.3806. **L'amore molesto** Or [illegible], 17.50, 20,10 22,30 Ing 10.000

**ARLECCHINO** v. [illegible] P. all'Orto 9, tel 7600.1214. **La notte del fuggitivo.** Or 20,30; 22.30 Ingr. 12.000

[illegible] c.so V Emanuele [illegible], tel 7600,0228 **Una moglie per papà** (prima visione) Or. 15,15; 17;40, 20,05, [illegible] Ingr 12.000

**BRERA MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, tel. [illegible]. **6 gradi [illegible] separazione.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr 12.000

**[illegible]RERA MULTISALA 2** c.so [illegible]baldi 99, [illegible] 29.00.18.90 **Genio per amore.** Or 20.15; 22,30. Ingr 12.000.

**CAVOUR** piazza Cavour 3, tel. 659.5779 **Mrs. Parker e il circo [illegible] vizioso.** Or. 15.45; 18. 20.15. 22,30. Ing. 10.000

**COLOSSEO Sala ALLEN** v le Monteneго 84, tel 5990.1361 **Giovanna d'Arco.** Or [illegible]; 22,30. Ingr 12.000

**COLOSSEO Sala CHAPLIN** v M Nero 84, tel 5990.1381 **Wallace & Gromit ed altre storie** Or 20,45; 22.30 Ingr. 12.000

**COLOSSEO Sala VISCONTI** v. Montenero 84, tel. 5990 1361. **Come due coccodrilli.** Or 20,15; 22,30 Ingr 12.000.

**CORALLO** l.go C [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721 **Exotica** [illegible] 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000.

**CORSO** G. del Corso, t 7600.2184 **Gli scorpioni** (prima visione). Or 15,45, 18; 20.15; 22.30. Ingr 10.000

[illegible] via Torino 64, telefono 889 2752. **Pulp fiction.** Or.: 19.10; 22.10 Ingr 12 000

**EXCELSIOR** [illegible] del [illegible] 4, tel. 7600.2354 **La scuola** Or 16; 18.10, 20,20 22,30. Ingr. [illegible].

**MAESTOSO** corso Lodi 39, tel. 551 6438 **Pulp fiction.** Or.: 16,10 19.10. 22.10 Ingr. 10.000

**MANZONI** v Manzoni 40, tel. [illegible] **Poliziotti a domicilio.** Or 20,10; 22,30 Ingr 10.000

**MEDIOLANUM** c.so V. Emanuele 24, t. 7602.0818 **Léon.** Or. 15.30, 17.50 20,10; 22,30 Ingr 10.000

**METROPOL** v. Piave 24, t. 799.913 **Una moglie per papà.** Or.: 15,15. 17.40. 20,05; 22.30 Ingr 12.000

**MIGNON** [illegible] del Corso 4, tel 760.223. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45. 18; 20,15; 22,30 Ing [illegible].

**NUOVO ARTI** [illegible] Mascagni [illegible], t 7602 0048 **Asterix conquista l'America.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

**NUOVO ORCHIDEA** v Terraggio 3, t 875.389 **Creature del cielo.** Or.. 18, 20,20. 22.30 Ing. 10 000.

**ODEON 5 Sala 1** v. S Radegonda 8, tel. 874 547. **Pronti a morire** Or 15,30, 17;50; 20,10; 22,35 Ing 10.000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Blue Sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr 10.000

**ODEON 5 Sala 3** v. S. Radegonda [illegible], tel 874.547 **A proposito di donne.** Or 15,30, 17.35, 20.05, 22,35. Ingr 10.000

**ODEON 5 Sala 4** v. [illegible] Radegonda [illegible], tel 874 547 **Virus letale.** [illegible]. 15, 17,25. 19.55: 22,35 Ingr 10 000

**ODEON 5 Sala 6** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **The mangler - La macchina infernale** Or: 15,15, 17,40; 20, 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 Sala 7** v S Radegonda 8, tel. 874 547 **Forrest Gump** Or.. 14.30; 17,05, 19,40, 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] **5 Sala 8** v. S Radegonda 8, tel 874 547. **Genio per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20:10; 22.30 Ingr. 10.000

**ODEON 5 [illegible]** v. S Radegonda 8, [illegible] 874 547 **Prima dell'alba.** Or.. 15,30; 17.50, 20.10. 22.35 Ingr [illegible].

[illegible] **5 Sala 10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17 20; [illegible]; 22,30 Ingr 10 000

**ORFEO** via C Zugna 50, tel 8940.3039. **Il seme della [illegible].** Viet. 14 Or 16,30, 18,30; 20.30; 22,30 Ingr. 10 000

**PASQUIROLO** c. Vit. Emanuele 28, tel 760.207.57 **Il [illegible] di Venere.** Viet 18 Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**PLINIUS** via Abruzzi 28, tel 2953 1103. **Sostiene Pereira.** Or 16,15; 18.20. 20,25, 22.30 Ingr 10.000.

**PRESIDENT** largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Ed Wood.** Orario 15.05; 17.35, 20.05; 22.30. Ingr 12 000.

**SAN CARLO** c Magenta/ang. [illegible] Bandello. Tel. 48 13.442 **La scuola.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

**TIFFANY** c. B. Aires 39, telefono 2951.2 [illegible]. **La carica dei 101.** [illegible]. 15; 16,50; 18,40, 20.30; 22,30 Ingr. 10.[illegible]

**VIP** via Torino 21, tel. 8646.3847 **Il [illegible]** (prima visione). [illegible] 17,15; 19; 20,45, 22.30 Ing 10.000.

### [illegible]

**SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744 [illegible] 20 **Les contes d'Hoffmann** di Jacques Hoffenbach, direttore Riccardo Chailly.

**ANGELICUM** piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712 Riposo.

**CARCANO** corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 4° stage internazionale di danza (informazioni tel 5980 25.56) Ore 21 serata Glen Tetley

**CRT SALONE** [illegible] U Dini 7, tel 8951.2220 Riposo.

**DELLA 14ª** via Oglio 12, telefono 5621.13.00 [illegible] stagione

**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1 Tel. 869.3659. Riposo

**FRANCO PARENTI** [illegible] Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 Riposo

**LIRICO** via Larga 14, [illegible] 72.33.32.22 Fine stagione

**LITTA** c.so Magenta 24, telefono 8645 4545 Fine stagione

[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione

**NAZIONALE** piazza Piemonte 12, tel 48.00.77.00. Fine stagione.

**NUOVO** piazza San Babila 37, telefono 7600 0086. Fine stagione.

**OLMETTO** via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte [illegible] di recitazione.

**OUT-OFF** via Dupre [illegible], telefono 3975 [illegible] Riposo

[illegible] p.za Stupanch Per inf 58 31.5896/716.791. Riposo

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, tel 72.333.222. Fine stagione

**PICCOLO [illegible] STUDIO** via [illegible]voli 6, tel 72 333.222 Fine stagione

**TEATRO SAN BABILA** [illegible] Venezia 2, tel 7600.2985 Fine stagione

**SMERALDO** [illegible] XXV Aprile, telefono 2900 6767 Riposo

**TDI PORTA ROMANA** c.so [illegible] Porta Romana 124, tel 5831 5896 Fine stagione

**TEATRO ARIBERTO** via D. Crespi 9, tel. 83.22.580 Fine stagione.

**TEATRO DELLE ERBE** v Mercato 3, tel 864 640.86 Riposo

[illegible] **DELLE** [illegible] degli Olivetani 3, tel 488.260 Fine stagione

**TEATRO GRECO** [illegible] Greco, telefono 657 0896. Riposo

[illegible] **L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, telefono 738 6268 Riposo

**TEATRO LIBERO** via Savona 10, tel. 832.3126 [illegible] 21.30 Teatro libero presenta: **La camera dei ricordi** di Fortunato Calvino, [illegible] Daniela Di Gitonto, [illegible] Tesi, Antonio Merone, regia Fortunato Calvino (vied. min. di 18 anni)

[illegible] **ROSETUM** v Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607 [illegible]. Riposo

**TEATRINO DEI PUPI** via Settala 27, tel 29.40 42.16 Fine stagione

**TEATRO GNOMO** via [illegible] 30/A, tel 8645 1086. Riposo

**GIARDINI [illegible] VILLA REALE** Via Palestro tel 48.01 70 50/4 Ore 21,30 CRT Artificio - Comune [illegible] Milano per «Il giardino delle meraviglie» ai giardini di Villa Belgioioso presentano **Sumidagawa** danza e bunraku contemporaneo [illegible] Hiroshi Hori, regia di [illegible] Hori (Giappone) e a seguire Peng Hou Hong in: **La [illegible] del monte [illegible]** cinese di [illegible]

### [illegible]

**AL VASCELLO** [illegible] Greco Telefono 670.4353 Ore 21.30 Musica [illegible] vivo e discoteca

[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3 [illegible] 8940.0580 Cucina e musica cubana

**CA' BIANCA** [illegible] via Lodovico il Moro 117. Tel 8912.5777 Ore 22 Grancabaret

**CAFE' TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81 Tel 895 11748. Ore 22 Gara di karaoke

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro 119 Telefono 8912 2024 [illegible] 22 Gruppo del Capolinea

[illegible] [illegible] Corelli 62 Tel diurno 583 105 64, notturno [illegible] Ore 22.30 Musica latino [illegible]

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia [illegible], tel 846 47 31. Ore 22,30 Rassegna della comicità con le compagnie stabile del derbino

**DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATI[illegible]** [illegible] Discoteca New Parco delle [illegible], via Fabio Massimo 36, Milano, tel 58.102.768 [illegible] 22 musica latinoamericana [illegible] con d.j. Oswaldo Uguelo

**FIORI** [illegible] via Fiori Chiari 17/A, [illegible] 8640 25.75 Ore 22 [illegible] vivo con i Fiori Chiari Band.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Nav Grande 36 Tel 8940 9021. Chiusura estiva.

**L'AMERICANO A PARIGI** via [illegible] 101 [illegible] 8912.2040 Ore [illegible] Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] **1N** [illegible] dei Missaglia [illegible]. Tel 846 4731 Riposo

[illegible] Orlies 62 Tel. 5521 0905 Ore 21,30 Free Karaoke

[illegible] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni) Tel 7602 1071 Chiusura estiva

**SCIMMIE** via A. Sforza 49 Tel 8940 2874 Ore 22.30 Alberto Barattini quartet.

**TANGRAM** via Pezzotti 52. Tel 8950 1007 Ore 22,30 Biglietto [illegible]

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel 7602.3716 Or [illegible]; 21,30; 23,50 Sexy show

[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774 Ore 22 Brunella Andreoli in Cuccarne uno per educarne cento e Federico Bianco in Avrei bisogno di una controfigura.

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18 Riposo.

**PALATRUSSARDI** Lampugnano (per inf. 2613207) Festa di liberazione: [illegible] 22 Area Giovani concerto con Paolo [illegible] Ìrmagali ore 22.30 Palatrussardi Cabaret [illegible] Lella Costa per i film di mezzanotte. A prova di [illegible] documentario sulla ex Jugoslavia

### [illegible]

**ARIANTEO** Rotonda della Besana, via Besana 12 tel 55.01 56.46. L. 9000 Ore 21,45 **Uno per tutte.** Regia A. Cuaron ore 24 **Go fish.** Regia R. Troche v.m 14

### [illegible]

**ARIOSTO** via Ariosto 16 Tel 48.00.39.01 L. 8000 ore 20,10; 22,[illegible] **Vento di passioni** regia E. Zwick

**CENTRALE 1** via Torino 30 Telefono 87 48.26 L. 7000 Or 16, 18.10; 20,20. [illegible] **Lisbon story** regia W. Wenders

**CENTRALE 3** via Torino 30 Telefono 87 48.26. L. 8000 Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Giorno [illegible] festa** regia J. Tati

**CIAK** via Sangallo 33 Tel 76.11.00 93 [illegible] 8000/6000 [illegible]. 22.30 Rassegna «Tracce di cinema futuro» **Bad boy Bubby** Regia di R. Heer

[illegible] **ITALIANA - S. M.** [illegible] via Oslo 10. Tel. 268.205 92 L. 5000 + tessera ore 20, 22 Rassegna La scuola francese **Jules et Jim** regia F. Truffaut

**DE AMICIS** via Caminadella 15 Tel 86.45.27 18. L. 5000 + tessera ore 18 Rassegna Notti bianche - Festival del [illegible] russo, ore 18 e 22 **Sta fermo, muori e resuscita** regia [illegible] Kanevskij ore 20 **Una vita indipendente** regia V Kanevskij.

**MEXICO** v Savona 57 Telefono 48 95.102 L. 7000 Or.: 19.50. 22 **The rocky horror picture.** Regia J [illegible]man v.m. [illegible] ore 24 «Per quelli della [illegible]» **Cronaca di una ignea**, Regia E. [illegible]schetti

**SEMPIONE** via Pacinotti 6 Telefono 39.21 04.83 L. 7000. Ore 20.15, 22.20 **Le iene. Cani da rapina** Regia Q. Tarantino v.m. 18

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO** [illegible] v Manin 2/a Tel 65 54.977. L. [illegible] Ore 17.30 **L'âge d'or.** Regia L. Buñuel-S. [illegible]

### [illegible] ROSSE

**ACADEMY** v[illegible] Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse**

**AMBRA** v Chiumno ang v Padova, tel. 26.82.26 10 **Luci rosse.**

**ARGO** v. Monza 79 L 15.000 **Luci rosse**

**ASTOR** [illegible] Buenos Aires 38 [illegible] 12.000 Ap ore 13. **Luci rosse**

**ASTORIA** viale Montenero 55 [illegible] 10 000 **Luci rosse**

[illegible] v Sansovino 3 L. 10.000 **Luci rosse**

**AURORA PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. Lire 10 000 Ap ore 10,30 **Luci rosse**

[illegible]**ELO** viale Premuda 40 Telefono 79 64.75 Lire [illegible] Apertura ore 15 **Luci rosse**

**CITTANOVA** via G[illegible] 153 [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

**DIAMANTE** via F. Filzi 5. Ap ore 13 Lire [illegible] **Luci rosse**

**DONIZETTI** via M [illegible] Pancale 13 Lire 10 000 **Luci ro[illegible].**

**EMBASSY** via Foa di Bruno 8 Lire 10.000 **Luci rosse**

**HERMES** via C. De Sesto 5 Lire 10.000 **Varietà + film.**

**LA FENICE** via Bligny 52 Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via [illegible] 10 Lire 10 000. **Luci rosse**

**MAGENTA** via R. Sanzio [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse**

[illegible] via degli Imbriani 19 Lire [illegible] **Luci rosse**

**ROXY** corso Lodi 128 Lire 10.000 Apertura ore 14.20. **Luci rosse.**

[illegible] via Padova 179 Apertura ore 14 L. 10.000. **Luci [illegible].**

---

Marionette, danza orientale, musica e altro ancora a Villa Belgioioso

# L[illegible] meraviglie [illegible] «Spoleto Off»

*Da stasera al 7 agosto quando si esibirà la Galàs*

MILANO. [illegible] pezzo di Spoleto per l'estate milanese. Dalla sezione «Spoleto Off» del Festival dei due Mondi arrivano in città gli spettacoli del «Giardino delle meraviglie», la rassegna estiva promossa dal Comune. [illegible]dotto il cartellone degli appuntamenti rispetto all'anno scorso. Il Festival si svolgerà da oggi al 7 agosto nel giardino di Villa Belgioioso (via Palestro).

Stasera apre la rassegna Hiroshi Hori con le sue marionette a misura d'uomo mosse, [illegible] nel Buranku tradizionale, da burattinai vestiti di nero. Racconterà, in [illegible] spettacolo fatto di trasformazioni e leggende, [illegible] magia del teatro giapponese. Sempre [illegible] teatro di tradizione, questa volta cinese, si ispira lo spettacolo del Tangshan, una delle compagnia più [illegible] della Cina che porta a Milano il gioco delle ombre.

Viene da New York, invece, Ben Neill con la sua invenzione, la Mutantrumpet, [illegible] tromba modificata a tre campane capace di timbri inusuali. Nel [illegible] concerto «Green Machine», Neill guiderà anche [illegible] sistema interattivo [illegible] apparecchi elettronici, mentre scorreranno sul palco le immagini di Chrysanne Sthathacos.

Diamanda Galàs

Tre donne le protagoniste di una performance tutta al femminile, «La soglia magica», diretta da Andrea Ruth Shammah e interpretata dalla cinese Peng Hui-Hong (Medea a Milano nel '93) e da Rosa di Lucia. E, ancora oriente, nella danza Butoh «Kenka», ispirata all'opera di uno dei maestri dell'avanguardia giapponese, Terayama Shuji e messo in scena dalla [illegible] compagnia teatrale, [illegible] Kyoko Kujo e dalla danzatrice Koyo Mikami.

Dalla collaborazione italoamericana nasce invece «Sixty Minutes, postards from the inconscious». Lo spettacolo, ideato apposta per «Il giardino delle meraviglie», prende forma dalle [illegible] di Luigi Serafini. I suoi disegni diventeranno coreografie con Maureen Fleming e illusionismo con Sergio Bini, in arte «Bustrik».

La chiusura del Festival è affidata a una star di livello internazionale, Diamanda Galàs, la voce ellenico americana più volte avvicinata a quella della mitica Callas. «Insane Asylum», il suo concerto, durerà tre notti, con l'accompagnamento del piano in esclusiva per Milano.

Fino alla fine della rassegna, ogni lunedì, con cadenza regolare, l'orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano [illegible] esibirà nella serie di concerti dal titolo «Da Rossini a Morricone: il virtuosismo italiano», omaggio all'autore del «Barbiere di Siviglia» ma anche a Paganini, Giuliani, Rota, fino ai giovanissimi Del Corno e Bologna, di cui verranno eseguite, in prima assoluta, due composizioni commissionate dai Pomeriggi. Inizio spettacoli ore 21,30, biglietti lire 20 mila

**Olga Piscitelli**

---

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

#### [illegible]

**EDISON** via Mattеotti 6/B, [illegible]no 940 308 **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 20, 22.

**ITALIA** via Garibaldi 6, telefono 943 164 Oggi **Luce rossa** Domani **Lezioni [illegible] anatomia.**

#### UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297 497 **La scuola** Orario 18, 20; 22

**CAPITOL** [illegible] Volontari Libertà, telefono 454 286 - 297 497. **Azione mutante.** Orario 18,30, 20,15, 22

**CENTRALE** via Poscolle 8/B, telefono 504 240 - 297.497 [illegible] **lo a sorpresa.** Orario 18; 20, 22

**CRISTALLO** piazza Cadа, telefono 501.[illegible] - 297.497 **Love affair.** Orario [illegible], 20; 22

**FERROV. D'ESSAI** via Cernaia, tel. 504 874 **Prima dell'alba.** Orario 20, [illegible]

**ODEON** via Gorghi, telefono 501.781 - 297 497 **Gli [illegible]pioni.** Or [illegible], 20; 22

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 595 635 **Il [illegible] di Venere.** Orario [illegible]; 20.10, 22.15 V M 18

#### [illegible]

**ALTINO** via Altinate 1, telefono 875 232 **Delta di Venere.** Apertura ore 18 V M 18.

**ARCOBALENO** via Reni 2, telefono 600 [illegible] **Il prete.** Apertura [illegible] 18

**ASTRA** via Aspetti 37, telefono 604 078 Chiuso per lavori di ristrutturazione

**BIRI** piazzale Stanga, telefono 778 169 **D'amore e ombra.** Orario 18.30, 20.35, 22.30

**MIGNON** [illegible] Cassan 2, telefono 875 20 67 **Blue Sky.** Apertura ore 18

**QUIRINETTA** [illegible] Insurrezione telefono 875.1880 **La Scuola.** Ap ore 17

**SUPERCINEMA** via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720 **Gli scorpioni.** Apert. ore 17.

**CONCORDI** via San Martino, telefono 875.1009 **Cuore cattivo.** Or. 18,30; 20,35; 22.30

#### VENEZIA

**SALA VOLPI** (Lido) Chiuso.

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1018, telef 528.7706 **Be[illegible] sta bar.** Or 17, 19; 21,15.

**CENTRALE** San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Lezioni di anatomia.** Orario. 16,30; 18,20, 20,10; 22.

**OLIMPIA D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439 **Pulp fiction.** Or.: 18, 21,15

**RITZ** San Marco 617 telefono 520 4429. **Forrest Gump.** Orario. 16,45; 19,15; 21,45.

**ROSS[illegible]** San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Ed Wood.** Ap.. 16

#### ROVIGO

[illegible] corso del Popolo 150 telefono 29 860. Chiusura estiva

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837 **Warriors: [illegible] volta erano guerrieri** Orario 20; 22

#### TREVISO

[illegible] Carlo Alberto 14, telefono 542 611 **Il mostro.** Orario. 20; 22,15

**EDISON** vicolo XX Settembre 43, tel 542 330 **Gli scorpioni.** Orario 18.30; 20.20; 22,15

**EDERA** [illegible] Martiri di Belfiore, telefo[illegible] 300 224 **Sostiene Pereira.** Orario: [illegible],15; 22.15

**CORSO** corso del Popolo 29, telefono 549.322 Chiusura estiva

**EMBASSY** largo Altinia, telefono 542.624 **Piccole canaglie.** Orario 17,30; 19; 20,30; 22.15.

**HESPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542 207 **The Mangler - La macchina infernale.** Orario 18; 20. 22.15.

**PICCOLO [illegible]ERA** piazza Martiri [illegible] Belfiore [illegible], telefono 300.224 **Vanja sulla 42ª** [illegible]. Orario. 20, 22.15.

#### VERONA

**ASTRA** via Oberdan 13, telefono 596.327. **Blue sky.** Orario [illegible], 20; 22,15

**CORALLO** via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Orario 18; 20; 22,15

**FIUME** [illegible] Cere, telefono 8002.050 **Un eroe borghese.** Ore 17 (ingr gratuito). **La regina Margot.** Orario; 19.50, 22,10.

[illegible] Roma 3, telefono 596 826. [illegible] **Infernale.** Orario [illegible], 20; 22,15.

[illegible] via Mazzini [illegible] telefono 594.706 **Il delta di Venere.** Orario 17; 18,50; 20,25; 22.15. V. M 18

**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono 800.6100 **Asterix conquista l'America.** Orario 16; 17,35 19,40, 20,45; 22,15

**PINDEMONTE** via Sabotino [illegible], telefono 913.591 Chiuso [illegible] lavori

**RIVOLI** piazza Bra, telefono 590.855. **Prima dell'alba.** Orario. 17, 18,50, 20,30, 22.15

#### [illegible]

**AGORA' MIGNON** via Carducci, telefono 980.834 Chiuso per ferie

**SAN [illegible]** viale San Marco, telefono 531.78 66 Chiuso per ferie

**CORSO** via [illegible] Popolo [illegible], [illegible]fono 986 722. Chiuso per ferie

**DANTE D'ESSAI** via Sornaglia 12, telef. 538 1655 **Anni ribelli.** Or 19.45, 22

[illegible] piazza Ferretto, telefono 988.684 Chiuso per ferie.

**PALAZZO 1** via Palazzo 31, telefono 971.444 **La Scuola.** Orario: 20,15; 22,15

**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971 444 **Pallottole su Broadway.** Orario: 20.15; 22.15.

**CORSINO** corso Popolo 30, telefono 985.722. Chiuso per [illegible].

#### [illegible]

**ARLECCHINO** Giard Salvi, telefono 544.146. **Exotica.** Orario: 17, 18,45; 20.30, 22.15

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321 920 **Il delta di Venere.** Orario 17, 18.40, 20.20; 22 15. V M 18

**ITALIA** [illegible] Peschiere Vecchie [illegible], telefono 323 807 **Prima dell'alba.** Orario. 17, 18,40; 20,20; 22,15

**ODEON** [illegible] Palladio 176, telefono 543.492 Riposo

**PALLADIO** via Verdi [illegible], telefono 321 420 [illegible] **notte [illegible] fuggitivo.** Orario 17; 18,45. 20,30, 22,15

**ROMA** strada Filippini 5, telefono 321 909 **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario 17 18.40. 20.20. 22,15

#### TRIESTE

**ARISTON** via Gessi 14, telefono 304 222 **L'esca.** Orario 21.30

**EXCELSIOR** [illegible] Muratti [illegible], telefono 767 300 **Blue Sky.** Apertura ore 18,35; 20,25; [illegible]

[illegible] viale XX Settembre 35, telefono 66 24.24 **Prima dell'alba.** Orario 16,30; 18,20; 20,15; 22.15

[illegible]**IGNO[illegible]** via XX Settembre 37, telefono 638.405 **Luce rossa** Ore 16

**NAZIONALE 1** via XX Settembre 30, telefono 635.163 **La scuola.** Orario 16,30. 18 20. 20,15, 22,15.

**NAZIONALE 2** via XX Settembre [illegible] telefono 635 163. **Forrest Gump.** Orario 17, 19,30. [illegible]

**NAZIONALE 3** via XX Settembre [illegible], telefono 635.163 **The Mangler - La macchina infernale.** Orario 16 15 18.15. 20.15, 22.15.

**NAZIONALE 4** via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 16,16; 18.15; 20 15, 22.15.

**SALA [illegible]** via Muratti 2, telefono 767.300. **Jour de fête** (v orig.) Orario 18,40, 20.20; 22.

#### PORDENONE

**CAPITOL** via Mazzini 58, telefono 26.858 **Il delta di Venere.** Orario: 17.30, 19; 20,30; 22 V M. 18.

[illegible] **A. MORO** (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

[illegible] **GALVANI** Venerdì [illegible]. **Maciste all'inferno.** Orario: 21.30.

**RITZ (Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930 385 **La [illegible] e la fanciulla.** Orario: 18; 20, 22

**VERDI** [illegible] Cesare Battisti [illegible], telefono 28.212 **Gli scorpioni.** Orario 18.30, 20.15, [illegible]

#### GORIZIA

**CORSO** corso Italia 16, telefono 530.320 **Quattro matrimoni e un funerale.** Ap 18.

**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.263 **La morte e la fanciulla.** Orario 20, 22

### TEATRI

[illegible] [illegible]

**TEATRO LA FENICE.** Domenica 2 luglio [illegible] 15.30 **L'Olandese volante**, opera romantica in tre atti di Richard Wagner, dirige Isaac Karabtchevsky

**SCUOLA [illegible]E DI SAN ROCCO** Oggi ore 21 **Interpreti veneziani in concerto, violino solista Emanuele Baldini**, musiche [illegible] Vivaldi, Paganini, Mendelsshon. Informazioni telefono (041) 524 2232.

**CENTRO SPORTIVO (via Calabria - Mestre).** Oggi ore 21 1° Festival [illegible] e cultura latinoamericana **Batistococo in con[illegible]**

**VILLA [illegible] FOSCARI (Mira).** Rassegna Miraestate, martedì 4 luglio ore 21.30 **Griot Fulet con Luigi Dadina.**

[illegible]**A BRESCIA (JESOLO).** 6-8 luglio **Beach Bum Festival.**

**ACQUALANDIA (Jesolo).** 21 e 22 luglio **Music from the World**

[illegible]

**CHIESA DEI SERVI.**

**PARCO RONCAIETTE.** «Sherwood Festival», oggi ore 22 **Mum[illegible] Rumble in concerto.** Informazioni (049) 875.4665

**TATOUAGE [illegible] BOX (parcheggio stadio Euganeo).** 3 luglio [illegible] 21 **America in concerto.**

[illegible]

[illegible] **DEI SIGNORI.** [illegible] luglio [illegible] 21 **Roberto Vecchioni [illegible] concerto.**

**PARCO VILLA [illegible] (Villorba)** Oggi ore 21.15 **Arlecchino servitore [illegible] due padroni**, di Carlo Goldoni compagnia Rinascida.

**VILLA BRANDOLINI (Solighetto).** Rassegna «Via col Jazz», giovedì 6 luglio ore 21.30 **Geri Allen Trio con Geri Allen al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso di pioggia al teatro Careni di Pieve di Soligo). Inf (0438) 980.699, (041) 962.205

[illegible]

[illegible] «73° Festival areniano», 7 luglio, **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, orchestra dell'Arena, dirige Nello Santi, [illegible] Ramon Vargas e Mario Malagnini (duca di Mantova), Paolo Gavanelli e Leo Nucci e Silvano Carroli (Rigoletto), Luca[illegible] Serra e Maureen O'Flynn (Gilda), repliche 13, 15, [illegible] luglio, 1, 12, 16, 23 agosto

**CORTILE MONTANARI** Fino a domenica 9 luglio, ore 21,15, **L'uomo dal fiore [illegible] bocca e La patente**, due atti [illegible] Luigi Pirandello

[illegible]

**CHIOSTRI [illegible] SANTA CORONA** Oggi ore 21 **Belgian Brass Trio** Inf. (0444) 546.111

**TEATRO ALL'APERTO [illegible] (Bassano del Grappa).** Operaestate Festival venerdì [illegible] luglio ore 21,20 **Ballet argentino.** (Inf. 0424/524.214-521 850)

**CHIOSTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano del Grappa).** Operaestate Festival: venerdì 7 luglio ore 21,20 **Concerto Jazz Hello Mr Jazz** (ingresso libero)

**ROVIGO**

**STADIO TRE MARTIRI** «Delta-blues Festival», oggi ore 21 **Billy Branch and [illegible] the Blues in concerto** (informazioni tel (0425) 27 401.

**CHIESA DI SANT'ANNA (Lendinara).** Oggi ore 21 **Quartetto di violoncelli in concerto.**

**TRIESTE**

[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, tel 040 367.916) 4 luglio ore 20.30 Festival dell'Operetta, **[illegible] paese del sorriso**, di L. Herzer, musica di F. Lehar, dirige T. Severini, regia di [illegible] Scaglione.

[illegible] **DEL MUSEO REVOLTELLA** Lunedì 3 luglio [illegible] 21 **Recital del baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.**

**CASTELLO [illegible] SAN GIUSTO.**

[illegible]

**CASTELLO DI [illegible].**

**VILLA [illegible] (Cividale del Friuli).** 16-22 luglio **Alpe [illegible] Puppet [illegible].**

[illegible]

Oggi ore 21 **Il circo [illegible] Paolo Rossi**

[illegible] **GIACOMO.** Mercoledì [illegible] luglio ore 21 **America in concerto.**

**ARENA ALPE ADRIA (Lignano).** [illegible]. ore 21 **Spearhead in concerto.**

## TEATRI

### PALERMO

**[illegible] (Ente autonoma)**: tel. (091) 60 53.111.
**Estate Musicale 1995**
28 giugno - 15 agosto
**Teatro di [illegible] di [illegible] Castelnuovo**
la nuova musica
**1 luglio** (turno unico).
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein
la [illegible]
5 (turno A), 6 (turno B), 7 (turno C), 8 **e 9 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), 14 (turno B), 15 (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **Compagnia [illegible] Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
5 (turno A), 6 (turno B), 8 (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehár, Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografia di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali Daniela Mazzucato / Cristina [illegible], Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, [illegible] Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
**Antico Chiostro di Casa Professa**
l'opera barocca
**12, 13, 14, 15, 16 luglio**
Ore 21,15 [illegible]. Di Ottavio Rinuccini. Musica di [illegible] da Gagliano. Direttore Gabriel [illegible]. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografie di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione [illegible] di Salvo Lo Iacono e Marcello [illegible]. Nei ruoli principali. M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. [illegible] Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
**[illegible] DEI PUPI:** Teatrino [illegible] all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

#### CABARET

**IL CAFFÈ [illegible]**, via Stabile 136, tel. 586.084 - 581.761.
**AL CONVENTO:** via Castellana Bandiera [illegible] (zona Falde) Telefono 091-63.77.420
**ALLA [illegible]** via Cantieri [illegible] 637 53.39.
**A[illegible] SHANGRI-LA:** tel. 223.846.
**AL VANITA':** via [illegible] Cantieri 20, Palermo, [illegible] e infor. tel. (091) 548.865 - 0330 663.451
**TEATRO MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 543 740-637.29.15.
**TEATRO ANTONY:** via Don Orione - telefono 544.766
**TEATRO CRYSTAL:** tel. 671.04.94. **L'aria del continente.** Ore 21,30.
[illegible] del Bersagliere 21, tel. [illegible].

#### DISCOTECHE

**DISCOTECA PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, [illegible] disco music, domenica giovani
[illegible] **KK-CLUB:** tel. 6852.436. [illegible] 22 [illegible] Frustari e i [illegible], Orchestra spettacolo, [illegible] Anni 60-70, liscio,

### CATANIA

#### TEATRI

**PICCOLO TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
**TEATRO BELLINI.** Ente autonomo regionale Catania. [illegible] al 27 luglio [illegible] Giardino Bellini: 1-2-3-4-5 luglio ore 21 **La principessa della Czardas** di Emmerich Kálmán. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. [illegible] al [illegible]: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja [illegible].

#### CABARET

[illegible] via V. Emanuele 87: **Il Gatto Blu** «Favoloso» Prenotare tel. 312.916.
**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

#### RITROVI

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095-497.982.

### MESSINA

#### CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO** [illegible] «Stagione 1994-95 [illegible] lirica, sinfonica e di [illegible]. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. [illegible], G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.232.
**ENTE «TEATRO DI MESSINA»: La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fraichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.
**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.** Tel. 090-342.020.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

### CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

**Bellini** — v. Gioberti 8, Tel. 25.905
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' *Drammatico*

### CATANIA

**[illegible]** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Cinema sotto le stelle

**Tiffany** — v. P. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
**[illegible] compleanno Mr. Grape** — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria [illegible] con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h [illegible]

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

**Capitol** — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
**Jonathan degli orsi** — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (It./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi. N. V. 2h *Avventuroso*

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 43, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
**Sole ingannatore** — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menshikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**[illegible] notte [illegible] fuggitivo** — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' *Thriller*

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Lo Pò** — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible]. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

**Metropolitan** — CHIUSO

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

### [illegible]

**[illegible]** — v. Iota 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
**L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della [illegible] donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

### ENNA

**Super. [illegible]** — p. [illegible] 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

### MESSINA

**[illegible]** — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Lux** — L.go Seggiola, n. 168, Tel. 716.288, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per [illegible] papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

**Orione** — v. S. Martino [illegible], Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40 — [illegible] ESTIVA

**Savio** — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346 — CHIUSURA ESTIVA

### PALERMO

**Abc** — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547 — CHIUSURA ESTIVA

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**La macchina infernale** — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una [illegible] pressa [illegible]. Da Stephen King. N. [illegible] 1h 50' *Horror*

**[illegible]** — v. Tommaso [illegible] 177, Tel. [illegible].162. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
**B[illegible] sky** — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

**Fiamma** — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1688, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.935. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
**Fragola e cioccolato** — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' *Psicologico*

**Iglea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. [illegible], M. Freeman, B. Gunton (Usa '94) — Un [illegible] che ha ucciso la moglie e il suo amante, rinchiuso in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974, Or.: 16,30 [illegible],30/22,30, Ingr. 10,000 — CHIUSURA STAGIONALE

**Rouge [illegible] Noir** — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

**King** — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

**Nazionalino** — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

**[illegible]** — Or.: 16,30/21,30
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con [illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si prendono a [illegible]. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

**Metropolitan** — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.05.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Jolly** — V. Costantino 54, T. 341.265, Or.: 18/20,30/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

**Nazionale** — V. E. Amari 168, Tel. 580.200, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10,000 — CHIUSURA ESTIVA

**Rivoli** — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

### RAGUSA

**La Licata** — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/22 — RISERVATO

**[illegible]** — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

### SIRACUSA

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

**Mignon** — Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

**Vasquez** — Tel. 58.822 — CHIUSURA ESTIVA

**Verga** — Tel. 66[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

### TRAPANI

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. 555.780 — CHIUSURA ESTIVA

**Ariston** — Tel. 21.630 — CHIUSURA ESTIVA

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
**Camerieri** — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' *Comico*

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 726.380
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato [illegible]. N. V. 1h 45' *Drammatico*

### COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**La notte [illegible] fuggitivo**

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**Sesso [illegible]** — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per [illegible] passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una torta minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

**Garden 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Azione [illegible]** — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Foder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il [illegible] e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' [illegible]

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Sole ingannatore** — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menshikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

**Garden 3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Il soldato [illegible] semplice Ivan Chonkin** — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con i[illegible] cavallo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' *Satirico*

**Isonzo** — v.le Isonzo 18, Tel. 27.905

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
**Nightmare - Nuovo incubo** — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [illegible] sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

**Raimondi** — RIPOSO

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

**Comunale** — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, [illegible] — CHIUSO

**Aurora** — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**Mary Poppins** — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 10' *Comm.*

**Moderno** — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
**Film per adulti**

**[illegible] Pergola**
**Lisbon Story** — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

### VIBO VALENTIA

**Moderno**
**Inviati molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che [illegible]... N. V. 1h 56' *Commedia*

**Valentini** — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** — di A. Capone, con C. Noll, P. Ammendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' *Commedia*

## ARENE

### CATANIA

**Adua** — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

**Argentina** — v. Vinaccia 10, Tel. (095) 313.576 — [illegible]

### PALERMO

**Aurora** — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

**Odeon** — Mondello — CHIUSO

**[illegible]** — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

**[illegible] Sirenetta** — Valdesi - Mondello — CHIUSO

### AGRIGENTO

**Sciascia** — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Alfieri** — Via della Pineta 209, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30, L. 10.000/7000
**Pagemaster** — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 *Fantastico*

**Ariston 2** — Via Deled[illegible], Or.: [illegible], L. 10.000/7000
**Sirens - Sirene** — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro fra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' *Dramm.*

**Capitol** — Via Roma 187. Tel. 651.389, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se [illegible] attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

**Nuovo O[illegible]** — Via V. E. Orlando, Tel. 887.788, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**La morte e la fanciulla** — [illegible] Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudam[illegible], crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' *Drammatico*

**Nuovo Olympia** — Via Roma, 81, [illegible], Or.: [illegible], L. 10.000/7000
**Pulp Fiction** — di Q. T[illegible], con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

### ORISTANO

**Ariston** — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
**Il proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre d[illegible] un [illegible] per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'o[illegible], il [illegible] dell'Aids N. V. 2h *Drammatico*

### NUORO

**Le Grazie** — Via Manzoni 2, Tel. [illegible], [illegible]: 18/20/22
**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile [illegible] V 1h 50' *Western*

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5, [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30, L. 7000
**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — [illegible] sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un[illegible]. V. M. 14 1h 45' [illegible]

**Moderno** — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mist[illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] *Fantarcheologia*

**Quattro Colonne** — Corso V. Emanuele [illegible], Tel. 239.369, Or.: 16.30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**La notte del fuggitivo** — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un [illegible] trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO, Lire 6000, Rassegna cinema

## TEATRI

### CAGLIARI

**Akroama** — Tel. 560.241, Via [illegible] 1043, n. 24, Ore 21 L. 8000/6000
***Is ganas de don Pepi*** — di Giovanni Enna, presentato da La compagnia «Su sipariu»

**S. Eulalia** — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Or. 20,30/22 L. 8000/6000
**Giorno di festa** — di J. [illegible], con J. Tati, [illegible] Decomble, [illegible] Frankeur (Fra. '49), il classico di Tati, [illegible]. V. 1h23' [illegible]

**Teatro Civico** — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230 [illegible], L. 20/18/1[illegible]
**Concerto sinfonico-lirico** — direttore Walter Proost, soprano Maria Dragoni. Orchestra e coro [illegible] del concerto.

**Palazzo d'Inverno** — Via Principe Amedeo 81, Tel. 651.207, Ore 21 - L. [illegible]
**Oh! Generazione sfortunata** — di Pierpaolo Pasolini, con Giuseppe Boy.

**[illegible]** — (Jazzino), Fiera Campionaria, Ore 22.30
**Jeffrey e Unplugged [illegible]** — musica dal vivo

**C[illegible]** — via Cavour 38 - Quartu, Ore 21, Ingresso [illegible]
**La casa della parola** — la poesia di Trakl e Holderlin. Letture di Rino Sudano e Maria Grazia Grassini.

### ORISTANO

**Ariston** — [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22 CHIUSO

### SASSARI

**Teatro Verdi** — Via Politeama, Tel. 239.479, Ore 20.30 - L. 20.000
**Michele Campanella** — in concerto per la vita. Musiche di Beethoven e Brahms.

## SARDEGNA 1

## Isabelle Adjani, [illegible] dolce assassina

In «[illegible] dolce assassina», in onda alle 2,45 su Sardegna 1, Isabelle Adjani (nella foto) è una criminale braccata dal detective Michel Serrault. La regia è di Claude Miller, il film è del 1983

## IL [illegible]

### [illegible]

Il pianista Michele Campanella al Verdi di Sassari suona Brahms (due quaderni [illegible] Variazioni su un tema di Paganini [illegible]. [illegible] e Beethoven (Sonata op. 53 «Waldstein») in un concerto [illegible] per l'Admo, l'Associazione donatori di midollo [illegible]. Organizzano i Cral Sip della Sardegna in collaborazione con la Telecom. Al Comunale di Cagliari l'orchestra e il coro dell'Istituzione [illegible] il soprano Maria Dragoni inaugurano la stagione estiva con un [illegible] sinfonico-lirico affidato alla bacchetta di Walter Proost. Verranno eseguiti la «Vivaldiana» di Malipiero, «La mort de Cléopatre» di Berlioz, la cantata «Didone» di Marcello (nell'elaborazione di Respighi) e lo «Stabat Mater» di Verdi. A Segariu la banda Lao Silesu [illegible] brani di Porrino, Boughton, Lai, Puddu-Peretto, Plog, Arban e Mertens (alle 21, davanti alla parrocchia).

### Su il sipario

A Cagliari al Palazzo d'Inverno Giuseppe Boy in «Oh! Generazione sfortunata!»: è un recital-concerto tratto da «Trasumanar e organizzar» di Pasolini, raccolta di scritti dal '67 al '71. La recitazione del [illegible] poetico è [illegible] pagnata dalla musica di Andrea Palmas (chitarra), Paolo Romby (tromba) e Marco Sassu (percussioni). A Quartu [illegible] gli incontri con «La parola poetica»: Rino Sudano e Maria Grazia Grassini [illegible] presentano i versi di Trakl e Hölderlin (alle 21 e Casa Serritzu, via Cavour 38). Alla pinacoteca di Sinnai (ore 21,30) Maria Rosaria Omaggio e Cesare Saliu in «Grazie e [illegible]» di Nino Nonnis, regia di Maria Assunta Calvisi. Teatro sardo all'Akròama di Monserrato: Giovanni Enna racconta le smanie di un ottantenne innamorato nella commedia «Is ganas de don Peppi». Al Deledda di Paulilatino [illegible] personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, in [illegible] riduzione firmata da Aldo Sicurella [illegible] il Teatro Instabile (alle 21).

### Sullo schermo

Nel centenario del cinema un omaggio a Michelangelo Antonioni: l'ha organizzato il Comune di Arzachena con quattro proiezioni, un incontro col regista e una gita sulla Spiaggia [illegible] di Budelli, dove [illegible] girate alcune sequenze di «Deserto rosso». Stasera (alle [illegible] al Bagaglino verrà proposto «La notte». Domani Antonioni sarà in municipio alle 11,30 per una conferenza stampa. A Cagliari nella sala della Cineteca sarda (via Macomer [illegible], alle 21) il Cineclub Fedic proietta due lavori di Elio e Michele [illegible] Piano: «I due viandanti», film a soggetto realizzato [illegible] '[illegible], e «Feriae Matricularum», [illegible] della festa delle matricole nell'anno accademico 1953-54. Al Sant'Eu[illegible] c'è ancora il primo lungometraggio di Jacques Tati, «Giorno di festa». Al Vicoletto «D'amore e ombra», con Banderas e Connelly [illegible] Cile di Pinochet (via San Gia[illegible] alle 21). (m. m.)

## TV PRIVATE

### Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale [illegible] 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [illegible] mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale [illegible], [illegible] della sera, politica, cronaca, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Fire and Tem**, telefilm
- 21,30 **The Platinum Collection**, telefilm
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,45 **Film**
- **Programmi non stop**

### Telesatar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17.15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- [illegible] — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, [illegible] sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

### Telegi Sassari

- [illegible] **Il mercatino di Telegi**
- 11,30 [illegible]
- 13,30 **Cinemondo**
- 14 — [illegible]
- 15,30 [illegible] blu, [illegible] immersioni (2ª puntata)
- 15 — **Videoshop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Telegi notizie** (3 edizioni)
- 21 — **Joe Forrester**, telefilm
- 22,30 **Anteprima**, rotocalco di musica, cultura e [illegible]
- 23 — **Telegi notizie**
- 0,15 **Fine trasmissioni**

### Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**, proposte commerciali
- 16 — **Film**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Supercartoons**
- [illegible] — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — [illegible], notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — [illegible]
- [illegible] **Azzurra**, notiziario

### T. C. S.

- 7,30 [illegible] **Tigre**, cartoni animati
- 8 — **Alice** telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13.15 **Maghi** [illegible]
- 13,30 **Superamici**, cartoni
- 14 **Soldato Benjamin**, telefilm
- [illegible] **Falcon Crest**
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- [illegible]
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Fbi**, telefilm
- [illegible] **Alice**, telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 [illegible] **Benjamin** [illegible]
- 20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 20,30 **I misteri di Hong Kong**, tv [illegible]
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,30 **Week-end da favola**
- 24 — **Tcs notizie**
- [illegible] **Commerciale**
- 2 — **Tcs notizie**
- **Programmi non stop**

### Sardegna [illegible]

- 7,30 [illegible]
- [illegible] **Televendite**, proposte commerciali
- 12,30 **Per amore**, rubrica
- 13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
- 13,45 **Crazy dance**, programma musicale
- 14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
- 14,30 **Sardegna Due** [illegible], notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — [illegible] **al cuoco**, [illegible]
- 17,15 **Tg** [illegible], informazione leggera
- 1[illegible] **Carta rosa**, rubrica
- 18 — Rosa tv presenta: **Marilena**, novela
- 19 — **Sardegna Due news**
- 19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
- 20 — **Quick show**, rubrica
- [illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- [illegible] **Quick show**, rubrica
- 20,30 **Sto[illegible] di fratelli e di cortelli**, film
- 22.15 **Sardegna Due** [illegible], notiziario
- 22,30 **Cinema 6**, r[illegible]
- 22,45 **Pesce sport**, rubrica sportiva
- 23,30 **La trasgressione**, film
- 1,15 **Sardegna Due news**, [illegible]

### Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione**
- 9 — **Anna dai capelli rossi**
- 9,30 **Shirab**, cartone
- 10 — **Televendite**
- [illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- [illegible],15 **Amore proibito**, telenovela
- 17,15 **Fra[illegible]**, telefilm
- 17,45 **Quincy**, [illegible]
- 18,30 **Carta rosa**
- 19 — **Polo Ovest**, programma con Francesco [illegible]
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**, replica
- 20,30 **Le 5 mogli dello scapolo Usa**, film
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Telegiornale**, replica
- 23,30 **Messaggerie**

### Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 [illegible], rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
- [illegible] **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Agenda**, [illegible]
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14 — **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match music**, rubrica musicale
- 16,15 **Televendite**
- [illegible] — **Match music**, rubrica musicale
- 19.30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Il Bocanaso**, rubrica
- 21,15 **Film**
- 22.45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Il giro dell[illegible] Sardegna a vela (Capitana)**, [illegible]
- 0,45 **Sardegna giornale**, [illegible]
- 1,15 **Match music**, rubrica musicale
- 1,45 **Televendite**
- 2,45 **Mia dolce assassina**, film. Nell'intervallo **Sardegna giornale**
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,30 **La figlia del capitano**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

# ESTATE FAMILA:
# LA STAGIONE DELLA CONVENIENZA.

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| Gelati Bertona gr. 1000 | Lire 4590 |
| Seppie/Calamari/Misto zuppa e fritto Genepesca gr. 500 | sconto 25% |
| Conigli/faraone/cosce tacchino Aia | Prezzo speciale |
| Prosciutto crudo La Badia l'etto | Lire 2000 |
| Burro La Valle gr. 250 | Lire 2190 |
| Olio oliva extravergine Il Poggiolo Monini cl. 75 | Lire 5390 |
| Olio semi mais Sak lt. 1 | Lire 1790 |
| Dado Star x 20 cubi | Lire 2590 |
| Maionese Calvè vasetto ml 500 | Lire 3100 |
| Tonno Mareblù gr. 160 | Lire 2180 |
| Tonno Mareblù gr. 80x3 | Lire 3290 |
| Carne Simmenthal gr. 70x3 | Lire 3190 |
| Polpa c/basilico Valfrutta gr. 400x2 | Lire 1550 |
| Pasta Agnesi kg. 1 | Lire 1390 |
| Riso Roma Curti kg. 1 | Lire 2850 |
| Crackers Mulino Bianco integrali e [illegible] Cereali gr. 500 | Lire 2850 |
| Biscotti Mulino Bianco gr. 350 | Lire 2190 |
| Plumcake Mulino Bianco gr. 198 | Lire 2300 |
| Biscotti Plasmon gr. 360 | Lire 4560 |
| Formaggino Nipiol gr. 60x2 | Lire 2980 |
| Caffè Selex classico gr. 250 | Lire 2850 |
| Whisky Four Roses cl. 70 | Lire 14850 |
| Vodka Keglevich limone cl. 70 | Lire 9980 |
| Brancamenta cl. 70 | Lire 12590 |
| Vermouth Martini Bianco e Rosso lt. 1 | Lire 6980 |
| Trebbiano e Sangiovese Cantine Riunite lt. 1,5 | Lire 2790 |
| Birra Peroni cl. 66 | Lire 990 |
| Coca Cola lt. 1,5 | Lire 1790 |
| Ice Tea Lipton Limone/Pesca lt. 1,5 | Lire 1690 |
| Acqua Boario frizzante e naturale lt. 1,5 | Lire 580 |
| Sacco lavatrice Vero kg. 4 | Lire 4990 |
| Lanza liquido lavatrice lt. 2 | Lire 4990 |
| Vim liquido ml. 1000 | Lire 2180 |
| Carta igienica Dixi bianca x 10 rotoli | Lire 2890 |
| Panchina in resina bianca 3 gambe | Lire 24900 |
| Brandina imbottita pieghevole | Lire 26900 |
| Piscina 3 anelli cm. 137 | Lire 13500 |
| Borsa termica lt. 20 | Lire 8900 |
| Costume [illegible] assortito slip e bermuda fantasia | Lire 5900 |
| Costume donna assortito intero e bikini fantasia e uniti | Lire 7900 |
| T-shirt e canotta colori assortiti mis. M-L-XL-XXL | Lire 2500 |
| Phon Braun PX 1600 supervolume | Lire 39000 |
| Robot Krups trita - affetta - grattugia | Lire 49000 |
| Bicicletta olanda da donna | Lire 148000 |

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

## FAVOLOSE OCCASIONI DI RISPARMIO IN TUTTI I REPARTI

**DAL 23 GIUGNO AL 16 LUGLIO**

**POZZOLO FORMIGARO (AL)**
STRADA PER ALESSANDRIA N° 41 (Km 14)

**BASALUZZO (AL)**
CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N° 91
(FRAZIONE S. ANTONIO)
**DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO**

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1995 · Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Varata la giunta del Piemonte

## Ugo Cavallera è assessore

Al vertice. Il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alessandrino Ugo Cavallera

TORINO. Fumata bianca in Regione, dopo incontri, lunghe discussioni e anche litigate: il presidente designato Enzo Ghigo, di Forza Italia, e la sua giunta di dodici assessori, sono stati eletti ieri pomeriggio con i voti del centro-destra. Ma per giungere alla votazione positiva si è dovuto assistere a un lungo e infiammato dibattito cominciato martedì. Una fatica non indifferente dopo che tutte le altre componenti del Consiglio, dal pds a Rifondazione, dai Verdi ai Pensionati, dal Patto dei democratici al ppi e alla Lega Nord avevano criticato a spada tratta le intenzioni, i progetti e anche gli obiettivi del nuovo «governo» di Enzo Ghigo.

Rifondazione, ad esempio, vuole rafforzare il confronto programmatico con il centro-sinistra, mentre la Lega ha spiegato in modo sintetico che ha intenzione di essere caratterizzata come una opposizione attiva del centro, lasciando così aperti possibili spiragli di discussione e progettazione. Contro il «governo» Ghigo, più attento ai problemi della Regione. Il presidente ha dato indicazioni precise: sostegno al lavoro educativo delle famiglie, stacco della Regione dalla semplice gestione amministrativa, impegni per le categorie deboli.

Ed ecco la squadra che inizia a lavorare. E oggi le deleghe. [illegible] ANG[illegible] (Forza Italia, Torino), GIOVANNI G[illegible] (Forza Italia, Vercelli), MARCO MARIA BOTTA (Ccd, Torino), UGO CAVALLERA (Ppi, Alessandria), ANTONIO D'AMBROSIO (An, Torino), PIERLUIGI GALLARINI (Forza Italia, Novara), GIUSEPPE GOGLIO (Forza Italia, Torino), GIAMPIERO LE[illegible] (Ppi, Torino), GAETANO MAJORINO (An, Torino), ANTONIO MASARACCHIO (An, Novara), ROBERTO VAGLIO (Federalisti, Torino), MATTEO VIGLIETTA (Forza Italia, Cuneo).

**Fiorenzo Panero**

Si prevedono tempi lunghi per il processo, passato ai giudici di Milano

## Alluvione, la verità si allontana

*Il tribunale lombardo è oberato di cause. Non è escluso che trascorrano anni prima che si apra il dibattimento. Ma si prospetta una nuova ipotesi: gli atti potrebbero tornare in città*

ALESSANDRIA. Si allungano sempre più i tempi per la celebrazione del maxi processo sull'alluvione. Ma non è escluso che la causa si discuta in città, sebbene il tribunale l'altro giorno, con una sentenza definita «coraggiosa», abbia ordinato la trasmissione degli atti a Milano per competenza territoriale (fra le persone danneggiate vi sono due magistrati).

Procura della Repubblica e cancelleria stanno riordinando le decine di «faldoni» con gli atti dell'inchiesta: forse domani stesso saranno inviati nel capoluogo lombardo. Gli atti andranno direttamente al tribunale, che dovrà fissare la data del dibattimento. Fare previ[illegible] è impossibile, considerato l'elevato numero di fascicoli processuali che invadono quel Pala[illegible] di Giustizia. Non si sa quando il processo potrà essere fissato. Forse tra anni.

Il tribunale lombardo, però, potrebbe ritenere infondata l'incompetenza territoriale [illegible] Alessandria, per sancita dalla legge (un elemento, ques[illegible], inoppugnabile. Lo prevede l'articolo 11 del Codice di procedura penale) per la marginalità della posizione dei due magistrati (che, fra l'altro, non si sono costituiti parte civile) rispetto alla complessità della vicenda e al numero delle persone coinvolte nel disastro: 20.000 cittadini, 130 parti civili.

In questo [illegible] gli atti verrebbero trasmessi alla Corte di Cassazione, cui spetta di pro[illegible]i sul conflitto di com[illegible]. Il compito di sollevare la questione del conflitto di competenza per l'articolo 11 del Codice di procedura, che ha bloccato sul nascere il dibattimento, spetta al pm e ai legali di parte civile, che lo ritengono un modo per sottrarre gli imputati ai giudici «naturali».

Il procuratore di Milano, Saverio Borrelli, già a fine anno, quando per la prima volta gli furono trasmessi gli atti, si soffermò sul problema della [illegible]petenza proprio perché aveva ritenuto «del tutto marginale la posizione dei due magistrati». «La legge, però, è molto chiara in proposito» sostengono i legali degli imputati.

Si è comunque nel campo delle ipotesi: le avanza lo stesso procuratore Carlo Brusco, che con il sostituto Marcello Mara[illegible] e la collaborazione della squadra di polizia giudiziaria ha lavorato giorno e notte per chiudere l'inchiesta in tempi brevi. [illegible]a ci sono molti altri problemi da risolvere e che sarebbero stati posti in discussione anche se il processo fosse proseguito in città. Gli undici inquisiti, infatti, sono stati incriminati con giudizio immediato, [illegible] scelta che per la difesa mal si concilia con la [illegible]plessità della causa.

**Emma Camagna**

Dibattimento subito sospeso. Alcuni degli imputati in aula nella prima udienza

## «Sgarbo» di Dini ai sindaci

*Ricostruzione: vertice rinviato*
*Mutui: Ghigo incontra le banche*

ALESSANDRIA. Nuovo «sgarbo» del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ai sindaci del Piemonte alluvionato. E' il terzo, e questo non contribuisce a placare la rabbia della gente che attribuisce il comportamento ad uno scarso interessamento ai problemi delle aree del Piemonte Sud danneggiate.

Dini ha ancora una volta rinviato l'incontro con i sindaci piemontesi in programma oggi. L'appuntamento è slittato al 7 luglio. Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, ha inviato alla presidenza del Consiglio un telegramma di protesta «per il continuo rinvio di una riunione in cui si dovrebbero decidere importanti e urgenti provvedimenti in favore delle popolazioni alluvionate».

La delegazione alessandrina era formata dai sindaci di Alessandria, Francesca Calvo, e di Piovera, Marco Bologna, dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, e dal presidente del Comitato alluvionati, Pierangelo Paiuzza. La Calvo e Paiuzza saranno egualmente a Roma: incontreranno i tecnici del Senato che stanno lavorando agli emendamenti da apportare ad un altro decreto sulle provvidenze agli alluvionati.

Il primo «sgarbo» di Dini risale al 5 aprile, quando [illegible] ricevette i sindaci piemontesi convocati a Roma. Poi, dopo l'interessamento del presidente Scalfaro sollecitato [illegible] Francesca Calvo, promise una visita nelle zone alluvionate, ma l'impegno fu dimenticato.

Mercoledì la Camera ha votato un ordine del giorno presentato da alcuni onorevoli - Angelo Muzio, Valerio Malvezzi, Oreste Rossi e altri - che impegna il governo a decidere altre provvidenze per gli alluvionati con il documento di programmazione economica e finanziaria per il '96. Il sottosegretario Barberi ha detto che il governo le accoglie come raccomandazione. Come la pensa Dini?

Confermato l'altro appuntamento odierno: a Torino il presidente della Regione Enzo Ghigo incontrerà, con i presidenti delle Camere di commercio delle province alluvionate, i responsabili dell'Abi, del Mediocredito e dell'Artigiancassa per fare chiarezza sui finanziamenti agevolati alle aziende.

A questo proposito l'avvocato Giovanni Caniggia, dello studio legale Veggi, con una lettera al prefetto e alle associazioni di categoria, denuncia quello che è il contratto-tipo fatto firmare dal San Paolo a una ditta sua cliente per concedere il finanziamento agevolato.

«Non conosco - scrive il legale - i contratti-tipo predisposti da altre banche, voglio augurarmi siano diversi. Lascio a chi di competenza svolgere i dovuti interventi, perché [illegible] vi siano altre imprese che possano essere danneggiate da [illegible] banca più di quanto non lo siano state dall'alluvione. Sto intanto accertando se non sussistano ipotesi di reato per cui sia possibile richiedere l'intervento della autorità giudiziaria».

Ieri il ministro all'Interno Coronas, col sottosegretario Caramazza e il prefetto Gallitto, ha incontrato [illegible] delegazione di parlamentari piemontesi ai quali ha assicurato «particolare attenzione per le necessità [illegible] zone alluvionate».

**Franco Marchiaro**

Il presidente Lamberto Dini

Torinese denunciato dalla Finanza

## Bloccato a Casale con 700 pornovideo

CASALE. Il mercato clandestino casalese del video porno si riforniva a Torino. Il traffico, o almeno un canale di rifornimento, è stato bloccato dalla Guardia di Finanza di Casale, che ha denunciato il torinese Pierg[illegible]io Di Girolamo, 50 anni, abitante nel capoluogo piemontese, titolare della «A.D. Multimedia» che si occupa di «editoria multimediale». Di fatto, secondo gli investigatori, Di Girolamo avrebbe riprodotto numerose videocassette a luci rosse per distribuirle irregolarmente sul mercato.

Da tempo i militari avevano sentore che la piazza locale [illegible] rifornita da Torino e su di Girolamo c'erano sospetti. La sua attività aveva richiamato l'attenzione anche degli inquirenti torinesi, che [illegible] tenuto d'occhio i suoi movimenti.

Durante un servizio di controllo, una pattuglia della Guardia di Finanza di Casale ha fermato il «Transit» guidato da Di Girolamo all'ingresso in città, nel quartiere di Oltreponte. Nel furgone erano accatastati dodici scatoloni contenenti complessivamente più di settecento videocassette pornografiche. Il torinese ha esibito regolari documenti di accompagnamento, ma il numero di bollini che aveva chiesto alla Siae non corrispondeva a quello dei titoli.

Di Girolamo è stato accompagnato in caserma ed è [illegible] denunciato alla magistratura per la riproduzione e la diffusione illecita di videocassette a scopo di lucro. L'uomo non ha fornito spiegazioni convincenti; si è limitato a confermare quello che peraltro i finanzieri avevano già constatato e cioè che alcune cassette erano fornite dei bollini Siae, altre no. Si è richiesto l'intervento anche dei funzionari della Società per i diritti d'autore. Tutte le videocassette sono state sequestrate. Non è stato accertato a chi fossero destinate, ma, pare, che il rifornimento alla piazza casalese fosse attivo da tempo. [s. m.]

Truffa e falso

## [illegible] processo a funzionario di banca

ALESSANDRIA. L'assenza di due legali impegnati in altro procedimento ha fatto slittare al [illegible] novembre l'udienza [illegible] processo in pretura al dottor Mario Lupano, [illegible] anni, Borgo S. Martino, direttore della filiale di via Trotti della Cassa di risparmio di Torino. E' imputato di due episodi di truffa e falso in scrittura privata: avrebbe «creato» artificiosamente garanti per debiti difficili da esigere. Secondo l'accusa fece firmare una fidejussione per 69 milioni a Francesco Peracchio di Alessandria (impegnatosi per soli 7 milioni) approfittando del rapporto di amicizia e del fatto [illegible] era correntista della banca.

La cifra doveva coprire i debiti contratti dai coniugi Mario Viale e Dario Morandi, titolari in città di un'erboristeria.

Analogo il comportamento tenuto con il pensionato alessandrino Angelo Zanco, che firmò una fidejussione per garantire, [illegible] la sua volontà, i debiti del figlio. [e. o.]

Inaugurazione in autunno, il colosso della ristorazione ha già scelto l'area: l'Agip di via Marengo

## Arriva la Mc Donald's e apre un «drive in»

*Sarà il primo in Italia: vi troveranno lavoro quaranta ragazzi*

ALESSANDRIA. Un «drive thru» (quello che gli italiani chiamano drive in) della migliore tradizione americana sbarca in città. Come si vede fare nei film, si potranno ordinare hamburger e patatine mentre si è seduti in auto, una signorina sui pattini servirà quanto richiesto su un vassoio dal finestrino. In autunno la «Mc Donald's» aprirà un centro di questo tipo nei locali Agip di via Marengo: sarà il primo in Italia.

E nel segno della grande «M» ci sono anche nuovi posti di lavoro. «Stiamo cercando 40 giovani: 5 come "trainee manager" - dicono dall'ufficio stampa - e altri 35 come "crew", cioè personale di base». I primi dovranno essere laureati o con «cultura equivalente» e [illegible]no selezionati a luglio. Gli altri saranno scelti al ritorno dalle vacanze. Le assunzioni saranno al femminile: il 60 per cento dovranno essere ragazze.

I «crew» hanno di solito contratti part-time. Per lo più sono giovanissimi e studenti che scelgono Mc Donald's come occupazione momentanea.

«Pari ai meritevoli - aggiungono dalla sede milanese - [illegible] offerta l'opportunità di proseguire nella carriera inter[illegible]. In alcuni casi, nell'arco di qualche anno, potranno anche accedere alla posizione di direttore di ristorante o oltre, con una posi[illegible]e nello staff dirigenziale».

Per i «trainee manager» invece c'è un [illegible] formativo che si conclude a Chicago, alla famosa «Hamburger University», dove si seguono corsi più sofisticati.

Sopra ai «trainee manager» ci sono i «licenziatari», cioè i veri partner nella gestione del risto[illegible] che devono partecipare finanziariamente all'impresa. Anche questi frequentano un [illegible] di formazione che si completa negli Stati Uniti. Per informazioni sulle assunzioni si può telefonare alla Mc Donald's di Milano: 02/64.19.11. [a. m.]

Hamburger e patatine. Anche ad Alessandria sarà aperto un «Mc Donald's»

Le indagini della polizia sul traffico di droga in diverse città del Nord Italia

## «Spacciava per la 'ndrangheta»

*Alessandrino arrestato in una maxioperazione*

ALESSANDRIA. C'era anche un alessandrino nella banda di spacciatori di droga sgominata in un'operazione denominata «Cane rosso». L'arrestato è Raimondo Fieschi, 45 [illegible]: è stato bloccato durante un intervento della squadra mobile di Parma, in collaborazione con i colleghi di Reggio Emilia, Alessandria e Milano, e con la criminalpol di Napoli, Firenze e Bologna.

L'operazione, secondo gli inquirenti, ha dato un colpo definitivo a [illegible]a organizzazione di spacciatori ritenuti collegati alla 'ndrangheta calabrese e che riforniva di droga diverse città del Nord Italia.

L'operazione è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Ugolini, della Dda. Già nel novembre scorso l'indagine aveva portato all'arresto di 10 persone e al sequestro di tre chili di droga tra eroina e cocaina e ora si è praticamente conclusa con altri cinque arresti. Oltre all'alessandrino sono finiti in manette due napoletani, un altro arresto è stato eseguito a Reggio Emilia e uno a Firenze. Una sola perso[illegible], ritenuta uno dei cervelli dell'organizzazione, è sfuggita alla cattura: è un calabrese residente a Milano e del quale gli uomini della squadra mobile di Parma, che ieri mattina hanno illustrato le fasi dell'operazione «Cane rosso», non hanno rivelato le generalità.

Per tutti l'accusa è associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. [r. al.]

TRASPORTO DISABILI

## Assolto il vertice Saamo

OVADA. Il tribunale di Alessandria, su richiesta dello [illegible] pm, ha assolto perché il fatto [illegible] costituisce reato Lorenzo Ropetto, 49 anni, sindaco di Castelletto d'Orba, Ugo Ginaneschi, di 57, e Stefano Da Riz, 56 anni, entrambi abitanti a Silvano d'Orba. Secondo l'accusa, nel '91 come amministratori della Saa[illegible], società per azioni che si occupa di trasporto pubblico e di cui Da Riz era presidente, avevano inserito nel bilancio un credito inesistente di 62.681.300 lire. La [illegible] si riferiva al trasporto di persone disabili svolto, secondo la Saamo, per conto del Comune. Ma il 6 marzo '92 l'allora sindaco Franco Caneva, inviò [illegible] lettera alla società contestando la fattura. I tre amministratori furono denunciati e incriminati, non essendo «specificamente emersa la mancanza di dolo», fu lasciato al tribunale il compito di stabilire eventuali responsabilità che non sono invece emerse. [o. n.]

Oggi il via alle manifestazioni con riconoscimenti ai soci fondatori

# L'Aov festeggia i primi 50 anni

*L'associazione degli orafi mette a punto le strategie per il futuro. Il presidente: «Questo traguardo segna una svolta». Si punta sul museo e sul potenziamento di «Valenza gioielli*

**VALENZA.** Mezzo secolo, è l'anniversario che festeggia quest'anno l'Associazione orafa valenzana. E il fine settimana si propone come il culmine delle celebrazioni, con la consegna degli attestati ai soci fondatori e a quelli benemeriti.

«Ai compleanni si ricorda con piacere il passato, ma in questo caso occorre guardare al futuro - puntualizza il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - e in un'associazione come la nostra, che raccoglie la maggior parte delle aziende nate dalla monocultura sviluppatasi in città, gravano responsabilità pubbliche in ordine allo sviluppo dell'oreficeria e della gioielleria. Ecco perché l'anno del cinquantenario di fondazione ha segnato una svolta nella strategia associativa».

Si punta sulla cultura, che è il principale veicolo d'informazione: «Il fulcro della società di oggi è l'informazione - aggiunge il presidente - la società post industriale è ormai tramontata e noi abbiamo inaugurato un nuovo modo di operare, contraddistinto dalla promozione di quella cultura del gioiello e della qualità che Valenza può offrire». Gli obiettivi prioritari futuri sono la realizzazione del museo orafo e il potenziamento di «Valenza gioielli».

Intanto, le celebrazioni riportano alla memoria l'anno della fondazione. «C'era ancora un dolore diffuso per i lutti della guerra - ricordano gli anziani - e Valenza in particolare, era stata investita da due episodi tragici che avevano interessato dapprima i 27 componenti della Banda Lenti, uccisi dai tedeschi con un colpo alla nuca dietro al cimitero, poi i giovani partigiani Mario Nebbia, Carlo Torriano e Giovanni Valerioni, anch'essi assassinati dai nazisti».

Tuttavia, quella sera del 20 giugno 1945, quando un gruppo di orafi si riunì all'albergo «Croce di Malta» per dare vita all'Associazione, più forte di tutto era il desiderio di ricostruire. «All'Aov è custodito gelosamente un quadernetto di computisteria che documenta l'avvenimento - spiega lo storico Franco Cantamessa - e vergato dal ragionier Genovese, che sarebbe diventato il segretario del sodalizio».

La seduta, a cui intervennero Dante Fontani, Venanzio Vaggi, Mario Genovese, Pasquale Marchese, Mario Ottone, Ettore Angelini, Mario Aviotti, Aldo Pasero, Pietro Staurino, Carlo Rota e Giovanni Varona, produsse il direttivo.

«Per ironia della sorte il primo presidente, Dante Fontani, non era valenzano bensì fiorentino - aggiunge Cantamessa - ma sulla nomina ebbero un peso non indifferente il suo equilibrio e la sua concretezza. Le stesse doti che hanno animato i presidenti successivi, da Luigi Ilario a Gian Piero Ferraris, da Paolo Staurino a Nino Verità e Giuseppe Verdi.

**Rodolfo Castellaro**

Il laboratorio è il centro della produzione orafa valenzana. Nel riquadro Luigi Ilario, già presidente Aov

## Il programma

### *La premiazione è al Castello*

**VALENZA.** Sono i due momenti «clou» della manifestazione. Alle 19,30 di oggi, nel castello di Pomaro, saranno premiati i trenta soci fondatori dell'Aov, quindi sarà offerta una cena dal menu storico, denominato «Magnificenze del '400», studiato dal maestro di cucina Lorenzo Tolò, noto per la sua partecipazione a trasmissioni tv come «Unomattina» e «Tutti a tavola». A seguire una sfilata di costumi da bagno e di cappelli storici della maison Borsalino.

Domani le manifestazioni si spostano a Valenza, a Villa Scalcabarozzi, sede dell'Aov, dove alle 10 sarà celebrata una messa al campo, alle 11 premiazione dei 164 orafi benemeriti che hanno contribuito allo sviluppo dell'oreficeria valenzana; alle 12 aperitivo.

Tra le manifestazioni di contorno si segnala il torneo di calcio che si svolgerà dal 3 all'8 luglio sul campo della Fulvius, in regione Fontanile, con 7 squadre. [r. c.]

## I CONTRIBUTI ALLE DITTE

**ALESSANDRIA.** Pubblichiamo un altro elenco dei contributi in conto capitale erogati dal mediocredito centrale a ditte alluvionate.

Andrea 7978 srl, 15 milioni 500 mila, Farmacia Santo Stefano di Ventura P. 42 milioni 705 mila 400 lire. Centro snc, 22 milioni 600 mila. Rimoder snc 15 milioni. Elbinoleggio di Novelli R., 6 milioni. P.I. Computers srl, 22 milioni 824 mila 105 lire. Samtec srl, [illegible] milioni 250 mila. Metal Company srl, 85 milioni. Rescar srl, 7 milioni 900 mila. Sbagnelli Giovanni D.I., 5 milioni 740 mila. Anelli Giorgio D.I., 7 milioni. Rossini Felice D.I., 5 milioni 200 mila. Computer Mania D.I., 5 milioni 850 mila. Tintorificio Milano D.I., 6 milioni 600 mila. Calzaturificio Rossi 10 milioni; Elettro Termo Consult 7 milioni. Carla Taverna sas, [illegible] milioni 500 mila. Primo Sue Coop A.RL. 12 milioni; Marisa Comberti, 1 milione 200 mila. Donatella Pellegrini, 7 milioni 200 mila. Franco Sassi, 20 milioni 500 mila, Erica Immobiliare Finanz., 89 milioni 500 mila; Albasi sas, 2 milioni 60 mila. [illegible] srl 100 milioni. Ettore Antonio 20 milioni. De Gaetano Francesco D.I., 39 milioni. Macar srl 5 milioni. Mera srl, 2 milioni 600 mila. Oddone Ferruccio D.I. 1 milione 900 mila. Ferrari Franco D.I., [illegible] milioni 300 mila; Robe di Kappa, 30 milioni, Verdoja Travel Service, 7 milioni 200 mila; Provera Carlo D.I. 3 milioni 881 mila 200 lire.

La Bottega di Mike D.I., 15 milioni 790 mila. Aleges srl, 15 milioni. Fabris e Bellomo snc, 11 milioni. Artster sas 5 milioni 18 mila 800 lire, Astori Enrico D.I., 900 mila. De Maschi Gian Paolo snc, 4 milioni. Del Signore Roberto D.I. 5 milioni 70 mila. Marchina Pietro D.I. 45 milioni. New Only Video snc 600 mila. Il Quadrifoglio snc, 21 milioni 110 mila; Paradigma sas, 6 milioni 210 mila, Tempo tutto D.I., 63 milioni; Audiovox sas, 100 milioni. Nevada snc 100 milioni. Francesco Frizza, [illegible] milioni [illegible] mila; Immobiliare Futura srl 8 milioni 500 mila. Rugantino Shoes, 9 milioni 500 mila; Gamantex srl 100 milioni. Ikom srl, 22 milioni 915 mila. Ottica 90 srl 45 milioni Italsistemi srl 5 milioni 700 mila. Cta Coop Arl, 11 milioni 585 mila. Natalino Fariinazzi, 10 milioni. La Nuova Cartoleria, [illegible] milioni 685 mila [illegible] lire. Sciorati P. & C. 1 milione 108 mila 800 lire.

La Maison srl, 8 milioni. Mauro Zavattaro, 8 milioni. [illegible] Bologna di Grassi 10 milioni. Carlo Merlo 7 milioni. G.F.G. srl, 60 milioni. Porporra Antonio D.I. 7 milioni. Autotractor sas, 13 milioni. Autotecno sas, 8 milioni. *(Continua)*

La relazione non era stata consegnata con l'ordine del giorno

# Assessore «cade» sul bilancio rinviato il Consiglio comunale

**ALESSANDRIA.** Consiglio comunale sospeso e rinviato, mercoledì sera, per evitare che l'approvazione del bilancio consuntivo all'ordine del giorno venisse poi dichiarata illegittima. In apertura di seduta i consiglieri Piercarlo Fabbio, ppi, e Aldo Rovito, An, hanno fatto presente che la relazione dei revisori dei conti, dagli stessi definito «allegato d'obbligo», non era stata messa a disposizione dei consiglieri al momento della diramazione dell'ordine del giorno del consiglio.

Fabbio e Rovito invitavano quindi il presidente del consiglio a sospendere e rinviare la trattazione del conto consuntivo '94 «per evitare l'approvazione illegittima dell'atto medesimo». Nella discussione interveniva l'assessore al Bilancio Marco Melchiorre che per dimostrare l'infondatezza della richiesta riferendosi ad un articolo della legge comunale del '35 che, ha ricordato il segretario generale Pitero, è abrogato.

La seduta veniva sospesa per una mezz'ora, al rientro in aula il presidente del consiglio Sergio Finesso comunicava che, d'accordo con la giunta e preso atto che la questione sollevata «non appare completamente infondata», la seduta era rinviata. Ieri mattina è stata quindi riconvocata per mercoledì.

L'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre, ha citato un articolo di legge risultato abrogato

Prima dell'incidente erano state approvate le dimissioni del consigliere Andrea Ferrari, sostituito dal primo non eletto del pds, Giovanni Vignuolo, dipendente dell'ufficio tecnico dell'Amag, la municipalizzata Acqua e gas.

I consiglieri Paolo Bellotti, Carlo Vergagni, Nicolò Parodi, Giovanni Vignuolo, Enrico Mazzoni, Pier Angelo Taverna, Umberto Rossini e Pierluigi Cavalchini hanno quindi presentato un ordine del giorno - verrà discusso nella prossima seduta - nel quale sostengono che risultano non utilizzati circa 320 milioni arrivati in Comune come versamenti volontari a favore degli alluvionati.

I consiglieri diffidano la giunta a utilizzare per le spese generali del Comune la somma stessa facendo presente che se verrà messa in avanzo di amministrazione provvederanno a segnalare l'operazione alla suddetta proposta per «le eventuali responsabilità civili e penali».

Con l'ordine del giorno s'impegna la commissione consiliare emergenza a convocare un incontro con i presidenti delle Circoscrizioni alluvionate, i comitati, le associazioni e le parrocchie che hanno operato durante l'emergenza per decidere insieme l'utilizzo dei soldi avanzati. **[fra. mar.]**

## I PROMOSSI NELLE SCUOLE [illegible]

**ALESSANDRIA.** Prosegue la pubblicazione dei promossi all'esame di licenza media nelle scuole cittadine.

**Scuola media «Santa Maria di Castello».** 3ª D: Simona Baldassarre, sufficiente; Samanta Biscaro, sufficiente; Roberta caravaggio, sufficiente; Erika Assunta Anna carteni, ottimo; Massimo catalano, sufficiente, Michela Chiaramonte, sufficiente; Rosy Destro, ottimo; Elisa Formica, ottimo; Shirley Ingusci, sufficiente, Nicolina Katrina Iovin, buono; Marco Lauri, sufficiente; Denis Iodici, sufficiente; Tatiana Malocco, buono; Alessandra Perillo, buono; Barbara Reale, ottimo; Massimiliano Stella, sufficiente; Giuseppina Tempesta, sufficiente, Giulia serena Veronica Traversa, buono. 3ª E: Natascia Tommasina Anedda, distinto, Simona Buonocore, ottimo; Eleonora Cattozzo, sufficiente; Vittorio Dante Coraglioli, ottimo; Fabrizio Cirino, sufficiente; Antonella Fantin, sufficiente; Dario Mancin, sufficiente; Marta Mula, sufficiente; Yarno Negrone, sufficiente, Biagio Pezzella, sufficiente; Antonella Quatruccio, sufficiente; Fabio rapetti, sufficiente; Andrea Sisella, sufficiente; Daniela Spigarelli, buono, Claudia tejado Monte, sufficiente. 3ª F: Alberto Basso, sufficiente; Emanuela Rosaria Giovanna Cacioppo, buono; Clarissa Sibilla Tosca D'Atri, distinto; Luca Donadeo, sufficiente; Filippo Fata, buono; Ivan Montorro, sufficiente; Nicola pesando, ottimo; Alessandro Quartarone, buono, Alessandro raiteri, buono; Cristina Scarlata, buono; Manuel Scarrone, sufficiente; Marco Zanchetta, sufficiente; Barbara Rosa Cavalli, sufficiente.

**3ª sezione staccata di Castelceriolo:** Michelina Annarita Cimmarusti, distinto; Giorgia Comberiato, sufficiente; Emiliano Destro, sufficiente, Stefano mussi, ottimo; Eleonora Palomba, sufficiente; Valeria Rolando, distinto; Marco Zamarato, ottimo. **Candidati privatisti:** Simone Carbone, sufficiente; Raffaele Ciancio, sufficiente, Mirko Ferrarese, sufficiente; Fabio Ferro, sufficiente; Maria Anna Gioia, sufficiente; Raffaele Mauro, sufficiente; Salvatore Andrea Rosiglione, sufficiente, giancarlo Santoro, buono, Michele Scamuzzi, buono, Giuseppe Verde, sufficiente. **3ª primo corso sperimentale per lavoratori:** Rossano Basoli, sufficiente; Elisabetta Conte, ottimo; Antonietta Crepaldi, sufficiente; Claudio Del'Krnia, distinto; daniele Falvo, buono, Fortunato Franzoi, buono, Endrio Salvatore Fulfaro, buono; Salvatore Giuliano, buono, Ilenia Longo, sufficiente; Simona Pirredda, buono; Rita Scorpinato, sufficiente; Sergio Sfragano, sufficiente. **3ª secondo corso sperimentale per lavoratori:** Mauro adamo, buono; Santa Di Martino, sufficiente; Carmelo Di Vincenzo, buono; Eugenia Ferrari, buono, Carla Iaconi, buono; Bruno Simone Mandoglio, buono; Diego Pasini, sufficiente; Luca Quaranta, sufficiente, paolo Rapetti, buono, Mirko Raselli, distinto; Ignazio Russo, buono; Giuseppe Sommartino, buono; Massimo Stango, buono; maurizio Triglia, sufficiente; Angelo Vicino, sufficiente.

**Scuola media «Vochieri».** 3ª A: Sabrina Bistolfi, sufficiente; Adelina Cacciola, ottimo; Anna Chiara casale, buono; Fabio Catricalà, sufficiente; Roberta Crevani, sufficiente, Marilena Di Vita, buono; Tatiana Gandini, buono, Michela Gargano, distinto; Simona Imarisio, sufficiente, Marco Lo Monaco, sufficiente; Lorenzo Motta, buono; Lisa Orefice, ottimo; Sara pagani, ottimo; Elisa rapetti, ottimo, Elisa Pesce sufficiente, Daniele Pitti, sufficiente, stefano Tessaglia, distinto; Tanja Toffano, ottimo. 3ª B: Ali Farah Abduladir, sufficiente; Fabiola Corda, sufficiente; Michela Cristiani, sufficiente, Patrizia Di Donna, ottimo, Andrea Kurniar, ottimo; Noemi Meloni, buono; Valentina Orlando, buono; Sara Polce, sufficiente; Paolo Progione, ottimo. Elisa Provera, ottimo. Matteo Ruffinotti, sufficiente. 3ª C: Ambra Baravalle, sufficiente, Daniela Bottazzi, buono; Enrico D'Andrea, distinto; Marco Dassori, sufficiente; Marco Del Nevo, ottimo; Davide Ferraro, ottimo; Sara Francesca Giacobone, sufficiente; Gabriele Grassano, buono; Alberto Ivaldi, distinto; Paolo Lombardi, sufficiente, Mauro Marchisio, distinto; Marcella Mondelli, buono, Pier Luigi Pasino, buono; Alice Passalacqua, buono; Patrizia Pernice, distinto; Danilo Ponzone, sufficiente; Valentina Portoghese, sufficiente; Alessia Robotti, sufficiente; Michele Scrivazzi, ottimo; Lorenza Taverna, ottimo, Victor Toia, sufficiente; Valeria Veggi, buono; Greta Villa, buono; Valerio Zamburlin, sufficiente. 3ª D: Giorgia Avanzini, sufficiente; Elena Castellano, sufficiente, Barbara Castellano, sufficiente. Elena Maria Ciambarella, distinto, marco raiteri Codetta, buono; Giuseppe Cotronno, sufficiente; Marcello De Luca, sufficiente; carlo Demartini, ottimo, Lisa Devincenzi, ottimo, Antonio Claudio Iaria, buono; Gian Luigi Lazzarin, sufficiente; Ilaria Leccardi, ottimo; Davide Marcianò, sufficiente; Monica Massone, distinto; marco Mezza, sufficiente; Barbara Negro, ottimo; Dalila Pasino, sufficiente; Giulia Pavan, ottimo; Alexandra Pavani, buono; valeria Riccardi, ottimo; Andrea Ringressi, distinto. Chiara Ruffinengo, ottimo. Alessandro Turturo, sufficiente, Giuseppina Varetto, sufficiente.

3ª E: Angelo Amato, sufficiente, Stefano Pier Luca Bovemi, sufficiente; Fabio Curcio, sufficiente, Alessandro Giardini, distinto; Loris Gilardenghi, distinto; Roberto Margaria, sufficiente; Massimo Ricordo, sufficiente; Giovanni Cardaci, buono; Enrico Pozzi buono, paolo Spitaleri, buono.

3ª F: Elisa Arfini, distinto. Simone Bianchi, sufficiente, Emiliano Bottacco, ottimo; Simona cecchin, sufficiente. Luca Cospito distinto; Elena Daville, sufficiente; Alessandro gallo, buono; Veronica Giordano, sufficiente; Agnese Antonina Gosio, buono; Marco Lau distinto; Marianna Manna, sufficiente; sara Marcellino, buono, Ilaria Marcuzzo, distinto; Riccardo Mignone, sufficiente, Francesca Moretti, sufficiente, valentina Natali, sufficiente. Giorgio Repetti, distinto; Fabiana Sini, buono; Juri Straneo, sufficiente; Fabio Tartara, ottimo; William Vetro, sufficiente. [r. al.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Il Comune approfitta dei meriti altrui?

I nuovi giardini pubblici dell'area ex Borsalino Oltremare sono stati inaugurati dopo anni di discussioni, di piani urbanistici, di ex-centrici assessori, e faraonici progetti. Dal '92 l'allora Consiglio di Quartiere Pista, oggi Circoscrizione Europista, ha seguito i lavori di realizzazione del giardino con impegno, contribuendo a salvarne la memoria storica mantenendo la vegetazione, e integrandola con altre e arbusti adatti all'ambiente. Con l'impegno profuso dai consiglieri per il settore «parchi e giardini» è stato redatto un censimento delle aree verdi dei quartieri Pista e Europa, suggerendo opere di ristrutturazione e pulizia e proponendo l'apertura di altre zone. Nell'area ex Borsalino la Circoscrizione ha puntualmente seguito l'opera degli incaricati del Comune. Inoltre nell'area verde sono stati affissi, a cura della Circoscrizione, numerosi cartelli che invitano i cittadini a collaborare al rispetto del giardino evitando di calpestare il prato appena seminato e rispettando gli alberi.

Il nostro impegno, pur avendo contribuito alla progettazione e alla realizzazione del giardino, non è stato considerato: a opera quasi ultimata finanziamenta panchine e giochi per bambini già da tempo chiesti i consiglieri della Circoscrizione Europista vengono a conoscenza della imminente inaugurazione del giardino dalle pagine dei giornali anziché da un invito ufficiale da parte del Comune come almeno il buongusto avrebbe dovuto suggerire.

A questa amministrazione che se così bene approfittare dei meriti altrui per mascherare inefficienze e suscitare facili consensi, chiediamo: quando le Circoscrizioni otterranno l'attribuzione della gestione dei servizi di base tanto sbandierata oggetto del programma elettorale del sindaco? Quando verrà proposto dall'amministrazione un progetto di ristrutturazione della Taglieria del pelo, che ora costituisce un pericolo per i bimbi e tutti i frequentatori dei giardini?

**Presidenza C. Circ. Europista**
Alessandria

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252 242 Croce Verde 252 255
**Acqui T.:** Croce Rossa 322 300 [illegible] Bistagno 323 332
**Arquata S.:** Croce Verde 676 430
**Bassignana:** Croce Verde 489 877
**Bassignana:** Avis 926 541
**Borgo S. Martino:** Cri 429 029
**Bosco Marengo:** Aisp 270 027
**Cabella L.:** Croce Verde 92.292
**Cassine:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.to:** Croce Rossa 452 258, Croce Verde 453 310
**Castellazzo B.:** Aisp 270 027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 820 535
**Cerrina:** Croce Rossa 943 630
**Felizzano:** Croce Verde 791 616
**Gavi:** Croce Rossa 642 263
**Novi L.:** Croce Rossa 70.70
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 370 370
**S. Salvatore:** Croce Rossa 370 050
**S. Sebastiano C.:** Cri 786 656
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis 924 060
**Vignale:** Croce Rossa 933 340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254 712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci a carico su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta [illegible] urgente.

**Acqui Terme:** Bollente, corso Italia 36 (322 747)
**[illegible] M.to:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (452 188)
**Novi Ligure:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.56)
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (80 341)
**Tortona:** Comunale 2, via Emilia 296 (861.384)
**Valenza:** Raselli, via [illegible] 58 (941 308)

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206 537. **Acqui:** 777 211; **[illegible]:** 434 225, **Novi:** 322 211, **Ovada:** 82 61. **Tortona:** [illegible]. **Valenza:** 946.641

**[illegible] MEDICA**

**Alessandria:** 265 000; **Acqui:** 57 776. **Casale:** 434 111 0337/243 620/1 **Castellazzo B.:** 270 027. **Castelnuovo S.:** 856 783; **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642 55. **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** 786 209. **Serravalle S.:** 636 129. **Tortona:** 8651, **Valenza:** 957 601

## STATO CIVILE

**CASALE**

**NATI.** Anna Parlucci, Giulia Zanetto, Dmitri Demichelis, Matteo Crevola, Alessio Saporiti, Greta Ponzo, Luca Dondi, [illegible], Matteo Russo, Elisa Zanellato, Arianna Becouz, Francesco Pisoni, Luca Costanzo, Carolina Astore, Giancarlo Riso, Sara Masseni, Arianna Chiappino.

**NOVI LIGURE**

**MORTI.** Egidio Cecchetto, di 78 anni, Iolanda Calio, di 67.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il Consiglio comunale di **Novi** ha approvato il piano finanziario per il progetto di installazione di un «monta scale» per portatori di handicap alle scuole elementari «Zucca». La spesa prevista è di 22 milioni.

● E' franato un vasto tratto di strada Ducale, che collega **Tréville** a Cereseto. Per discutere della strada, che da sempre è in cattive condizioni, si terrà presto un incontro chiesto dal sindaco di Treville Dante Balbo e da quello di Cereseto E[illegible] Lavagno con il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

● L'ufficio di Collocamento di **Casale** propone assunzioni in enti pubblici per: un operatore di cucina (per 2 mesi) e un esecutore amministrativo (3 mesi). Per informazioni rivolgersi alla sede dell'ufficio (via Trevigi) dalle 8,30 alle 13.

## GLI APPUNTAMENTI

**POLITICA**

Pds, assemblea precongresso

Si conclude stasera il congresso del pds a Valenza, si discute sulle prospettive della città. A Casale invece assemblea alle 21 in sede (via Lanza) [r. al.]

**ASSOCIAZIONI**

Consulenze gratis all'Aov

Consulenze gratuite all'Associazione orafa valenzana, oggi in sede dalle 14,30 alle 15,30 per brevetti e marchi con l'ing. Roberto Ghezzi [r. c.]

**COMITATO PRODI**

«Lo Stato sociale compatibile»

Oggi alle 21, nella sala Torriani ad Alessandria, incontro con Bruno Manghi, coordinatore dei comitati Prodi, su «Stato sociale "compatibile"». [b. v.]

**[illegible]**

«Terre del tartufo» numero [illegible]

Alle 21 all'Enoteca di Acqui sono presentati il progetto «Langhe, Monferrato, Roero» e il numero zero della rivista «Terre del tartufo». [b. v.]

**[illegible]**

Un incontro alle 21 a Casale

Il movimento «Appello per Casale» e le associazioni di volontariato partecipano alle 21 ad un incontro nel salone Santa Chiara di via Corte. [t. f.]

**CGIL**

Nasce la lega pensionati

Oggi dalle 9 al ristorante Aquila di Casale, congresso costitutivo della «Lega del sindacato pensionati italiano della Cgil», nata dopo lo scioglimento della federazione comprensoriale. Saranno eletti i delegati al congresso di Alessandria [t. f.]

**POSTE**

Orari prolungati per l'Ici

In occasione della scadenza del pagamento dell'Ici, oggi è prolungato alle 18 l'orario di accettazione di conti correnti e raccomandate negli uffici postali di Alessandria (centro e succursale 3), Acqui, Novi, Ovada, Tortona, Valenza, Serravalle, Castelnuovo S. e Serralunga. A Casale, in piazza Battisti, apertura fino alle 19,05. [b. v.]

A rischio i Centri di accoglienza per le scelte della nuova gestione Usl

# La scure sui servizi sociali

*Nato un Comitato delle cooperative che gestivano l'assistenza ai minori e agli anziani in difficoltà. Gli assistenti sociali: «Vogliamo sapere che cosa faranno le istituzioni»*

ALESSANDRIA. Da oggi chiude la maggior parte dei servizi sociali. «E' la nuova politica della gestione Usl alessandrina: si taglia per risparmiare senza riflettere su quali conseguenze questo potrebbe portare» protestano gli operatori del settore: educatori, assistenti sociali e cooperative di gestione dei servizi alle quali in questi anni l'Usl aveva appaltato, appunto, i centri di accoglienza, le comunità alloggio e altre realtà di questo genere.

«Sono realtà nell'ombra, di cui si parla solo quando ci sono casi eclatanti» hanno detto ieri i rappresentanti delle cooperative che hanno costituito il «Comitato ai servizi sociali».

Ancora una volta sott'accusa è la dirigenza dell'unità sanitaria alessandrina sia per i tagli ai servizi sociali sia per i tagli agli appalti a enti esterni che quei servizi gestivano.

«Nell'Alessandrino, dopo sei mesi di nuovo assetto istituzionale organizzativo dell'Usl 20 - dicono al Comitato -, la situazione è già grave: carenze di organico; rischio di scomparsa di comunità di accoglienza per bambini da zero a 12 anni con famiglie disagiate o del tutto privi di famiglia; attività educativa territoriale del Centro diurno (ex Borsalino alluvionato) rivolto a minori con gravi problemi familiari e scolastici o a rischio di emarginazione e devianza; ex comunità per handicappati alluvionata e non ripristinata».

Per quanto riguarda i minori, è emerso un dato preoccupante: Alessandria è la seconda città, dopo Asti, per reati commessi dai minori. «Il dato del tribunale per i minorenni di Torino - dicono gli assistenti sociali - e si deve considerare che Asti non ha servizi socio assistenziali».

Poi c'è il problema anziani. «Da 3 mesi non ci sono più fondi per l'assistenza ai pensionati che [illegible] il minimo di contributo. Con trecento mila lire al mese non riescono a vivere. Addirittura non ci sono più l'ufficio e l'impiegato addetto a questo tipo di contabilità».

La sensazione è che l'Usl voglia lasciare la gestione dei servizi socioassistenziali al Comune, ma anche da questo ente i segnali non sembrano positivi. «Per fare un bilancio un miliardo e 400 milioni - dice il consigliere comunale dei verdi Pier Luigi Cavalchini - sono stati spesi solo 500 milioni».

Sul problema dei tagli ai servizi erano intervenuti nei giorni scorsi anche i sindacati confederali, che lamentavano anche una mancanza di dialogo con la dirigenza dell'Usl. La stessa assenza di interlocutori è lamentata dalle cooperative che gestiscono servizi. «Vorremmo soltanto sapere quale sarà il futuro dei servizi sociali» dicono al Comitato.

**Antonella Mariotti**

Un taglio ai servizi. Al centro Galimberti ha sede la comunità per handicappati

## Ospedale

### Niente ferie ma è polemica

ALESSANDRIA. Quest'anno, l'ospedale non chiude per ferie. «Anzi il segnale positivo è che si apre il sesto piano con pneumologia e gastroenterologia - dice Giancarlo Forno, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera -, un segnale positivo rispetto agli anni scorsi e nonostante l'alluvione». Il reparto di gastroenterologia finora aveva solo il primario: mancavano i letti e i medici assistenti. «Un assistente sarà nominato a giorni» garantisce Forno.

L'ottimismo del direttore sanitario non è condiviso dal personale del «Santi Antonio e Biagio». Nei giorni scorsi i medici dell'Anaao-assomed hanno presentato un documento sulla situazione dell'ospedale: questa a loro parere non garantisce un miglioramento dei servizi. «Siamo tenuti all'oscuro su quali sono le intenzioni dell'amministrazione - spiega Gian Mario Santamaria, segretario dell'Anaao -. L'alluvione, se da un lato accresceva le difficoltà operative, costituiva un momento di slancio collettivo alla rinascita dell'ospedale. Invece, cessato il momento dell'emergenza sono riemersi i vecchi problemi». In sostanza, le accuse che si muovono al manager e al suo staff sono di puntare al risparmio più che al miglioramento dei servizi.

«Un'azienda deve essere - scrive l'Anaao - ben amministrata, ma il suo operato si giudica dalla produzione di servizi per la cittadinanza. Nella nostra azienda ospedaliera il rapporto nella pianta organica fra personale addetto all'assistenza e addetti all'amministrazione e direzione è di uno a uno. Nelle aziende produttive si registra una tale situazione?»

L'Anaao chiede allora di fare chiarezza sul programma di sviluppo nei dettagli degli interventi. «Da questo - dicono i medici - capiremo se la direzione crede veramente nello sviluppo dell'azienda o se è solo mossa da un molto nobile impulso a ... prendere i soldi e scappare». [s. m.]

Nominato il «triumvirato» per la Acque e sorgenti

# Novi, gli autocandidati al «governo» degli enti

NOVI. Tre dirigenti di provata esperienza ai vertici della «Acque e sorgenti novesi spa», l'azienda creata dal Comune per l'informatizzazione dei servizi: Giampiero Fontana, Paolo Selmi e Maurizio Malovini sono i componenti del nuovo consiglio d'amministrazione della società. Li ha nominati il sindaco di Novi, Mario Lovelli, scegliendo tra i 24 tecnici che si erano autocandidati alla guida dell'importante ente.

Fontana (alto funzionario delle Ferrovie) è il presidente uscente della spa, ed è stato confermato nella carica. Ha il merito di aver avviato l'opera di risanamento dell'azienda, che all'inizio degli Anni Novanta aveva accumulato pesanti debiti ed ha invece chiuso in attivo il '94. I consiglieri sono invece Paolo Selmi (dirigente dell'«Ansaldo» di Genova) e il commercialista Maurizio Malovini. L'assemblea dei soci della Società ha anche scelto i tre componenti del Collegio sindacale che dovranno vigilare sull'operato del Cda. Sono Osvaldo Saio, Costantino Repetto e Roberto Persi. Infine, sono state modificate alcune norme dello statuto, ed è stata cambiata la ragione sociale dell'ente, che in futuro si chiamerà «Azienda servizi novesi, sistemi informatici spa».

Intanto, è stato reso noto l'elenco delle persone che hanno avanzato richiesta per ricoprire una carica negli altri enti di secondo grado del Novese, o in istituti in cui il Comune ha una partecipazione azionaria (Cit, Consorzio smaltimento rifiuti, Amga, Consorzio bonifica della Scrivia, Fondazione centro orientamento scolastico, Istituto per la Storia della Resistenza, Istituto cooperazione allo sviluppo, Immobiliare Marcello Civico e Centrale del Latte di Alessandria e Asti). Oltre a Fontana, Malovini e Selmi, hanno presentato la domanda altri 72 candidati: Antonino Andronico, Giovanni Bellasera, Gianluca Guidi, Camillo Acri, Michelino Gandini, Danilo Bottiani, Guido Gozzoli, Massimo Gemme, Costanzo Cuccuru, Maria Daniela Cojo, Domenico Vernetti, Maurizio Fasce, Vincenzo Giovinazzo, Franco Moggio, Pier Luigi Robotti, Giuseppe Borsoi, Pietro Dandano, Patrizia Guglielmero, Bruno Armano, Carlo Demichelis. E ancora: Ugo Acri, Domenico Cattaneo, Oreste Soro, Francesco Melone, Giancarlo Scotti, Mario Acri, Pierino Cereda, Giuseppe Grassano, Giovanni Grosso, Alfonso Gatti, Giancarlo Ferraguto, Piercarlo Demicheli, Giuseppe Mottara, Gianfranco Coscia, Giuseppe Daglio, Roberto Rossi, Federica Sciarra, Paolo Bartoletti, Remo Merlo, Eugenio Cerutti, Rosanna Carrea, Anna Mastella, Ernesto Tedeschi, Carlo Carrega, Massimo Di Marco, Domenico Gengus, Luisa Albasio, Giovanna Gatti, Domenico Rivarolo, Giuseppe Fever, Roberto Tamburini, Mariano Giacomo Santanello, Fausto Moggio, Eugenio Gattaldo, Giuseppe Robbiano, Bruno Saro, Marco Traverso, Giovanna Fossati, Umberto Bottazzi, Luisa Boretto, Luigi Costante, Pietro Locatelli, Guido Treggiodi, Salvatore Campanale, Claudio Parisotto, Mauro D'Ascenzi, Giovanni Molfettani, Pietro Franco, Enrico Maria Bergaglio, Mario Calella, Bruno Ottone e Patrizia Zonin.

Nel complesso, sono state presentate 178 domande: c'è infatti chi si è candidato per più di un ente.

**Massimo [illegible]**

Il sindaco di Novi, Mario Lovelli

Tortona, presentato uno studio sugli interventi più urgenti

# Un progetto anti-alluvione per tutelare la Valle Scrivia

TORTONA. Un progetto di tutela per l'intero bacino del torrente Scrivia è stato presentato l'altra sera nella sala consiliare del Comune.

S'intitola «Difesa idrologica e geomorfologica del territorio ricadente nel bacino idrografico dello Scrivia» e, su incarico del Consorzio di bonifica dello Scrivia, è stato predisposto dalla «Alpha Cygni» presieduta da Giuliano Cannata, ingegnere e docente di pianificazione territoriale all'università «La Sapienza» di Roma e assessore all'ecologia della Provincia di Napoli.

Il professor Giuliano Cannata ha presentato il progetto nei dettagli, introducendo concetti quali «idrologia», «geomorfologia», «fascia di pertinenza fluviale», e delineando i sistemi da mettere in opera per fare in modo che il terreno, quando piove a lungo, trattenga più acqua possibile, evitando così l'eccessivo riversarsi nei corsi d'acqua che, intasati, danno luogo alle piene.

D'importanza fondamentale, secondo il relatore, è il ruolo degli agricoltori nella gestione del territorio. Incentivare il «ruscellamento», è stato sottolineato, servirebbe a prevenire le alluvioni, salvaguardando la pubblica incolumità.

E' quindi intervenuto l'assessore del Comune di Carbonara, Gian Carlo Armano, il quale ha sottolineato l'importanza fondamentale di questo studio anche in campo urbanistico.

«Bisognerebbe - ha detto - creare un Consorzio dei Comuni della Valle Scrivia per la tutela delle acque, allo stesso modo in cui quindici anni fa è nato il Consorzio di bonifica per la depurazione: un ente, cioè, che programmi l'attività di prelievo delle acque».

E' intervenuto poi anche l'assessore all'ecologia della Provincia, Ennio Negri, che ha delineato una strategia di «lavoro comune» tra tutte le forze in campo per la salvaguardia degli aspetti economici e di quelli ambientali.

«L'attuazione immediata del progetto - ha concluso il presidente del Consorzio di bonifica, Pierino Cereda - servirà ad evitare che la disastrosa piena dello Scrivia verificatasi nel settembre '93, e che si è ripetuta con maggior gravità nel novembre '94, possa ripetersi anche quest'anno. Di fronte al replicarsi di situazioni di emergenza non è sufficiente fare gli scongiuri: bisogna finalmente metterci al lavoro e realizzare insieme le indicazioni contenute nel progetto».

**Maria Teresa Marchese**

Altro caso a Morbello

## Finto funzionario deruba [illegible] della pensione

PONZONE. Un anziano è rimasto vittima di un truffatore, presentatosi come incaricato del Comune, è riuscito a convincere il pensionato a mettere i soldi della pensione in una busta e a sigillarla, in vista di un successivo controllo. Poi, però, ha creato confusione e ha restituito al ponzonese una busta simile, ma piena di carta di giornale, dileguandosi con il denaro, circa 2 milioni.

Episodio analogo ieri a Morbello, ma la vittima di turno, una vecchietta, non si è lasciata convincere e il truffatore ha dovuto desistere.

I carabinieri di Acqui invitano tutti, in particolare le persone anziane, a dare l'allarme al 112 quando individui si presentano nelle case per chiedere di controllare il denaro. [g. l. f.]

Lo chiede l'on. Muzio

## «Deve [illegible] indipendente il Luparia»

ROSIGNANO. La problematica gestione dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano, accorpato fin dallo scorso anno all'analogo istituto agrario di Asti, «non può che portare alla chiusura della scuola in tempi brevi». E' la preoccupazione che il deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione, ha espresso ai ministri alla Pubblica Istruzione e alle Risorse agricole e forestali, in una interrogazione presentata ieri. Chiede di rivedere la decisione di accorpamento ripristinando l'autonomia dell'istituto monferrino oppure l'accorpamento ma ad una scuola di Casale. A partire dal prossimo anno i collaboratori amministrativi dovrebbero essere nominati sull'organico della sede di Asti. [s. m.]

NOVI LIGURE

Ieri l'approvazione

## Utile di [illegible] miliardi nel bilancio del Comune

NOVI. Il Consiglio ha approvato (14 voti favorevoli, 7 contrari, 3 astensioni) il conto consuntivo del '94, che fa registrare un utile di 2 miliardi e 154 milioni. L'assemblea ha apprezzato la relazione dell'assessore al Bilancio, Federico Fontana. La minoranza ha però criticato il documento «frutto del negativo operato della passata amministrazione». «Se non sono spesi gli utili - ha aggiunto Piero Vernetti, Forza Italia - si poteva almeno ridurre l'Ici al 4 per mille». Perplesso anche Mauro Carrea, pds, astenuto.

Il sindaco ha replicato che «lo scorso anno il Comune ha [illegible] mutui per 32[illegible] milioni e ha usato l'avanzo del '93 per il rifacimento delle fognature e altri lavori. Analoga procedura [illegible] ora». [m. d.]

## IN BREVE

**ACQUI**

*Ragazzo è travolto e ferito da auto che poi non si ferma*

Sergio Acton, 17 anni, di Castelrocchero, è stato travolto da un'auto pirata l'altra notte in stradale Visone. Era in piedi vicino al ciclomotore dell'acquese Danilo Mattana, 19 anni, in via Nizza 117. Acton guarirà in una decina di giorni. [g. l. f.]

**ALESSANDRIA**

*Mezzo corazzato del 21° abbatte un palo della luce*

Insolito incidente ieri alle 15,30 all'incrocio tra spalto Gamondio con corso IV Novembre. Un corazzato M113 del 21° Cremona, al ritorno in caserma dopo un'esercitazione è saltato sul marciapiede e ha abbattuto un palo della luce. [r. so.]

**ALESSANDRIA**

*Comitiva in gita turistica coinvolta in grave incidente*

Un pullman della Deconvertus di Alessandria con a bordo un gruppo di ragazzi dei centri estivi del Comune di Asti si è scontrato ieri con un'auto nell'Astigiano: il conducente della vettura è morto. [b. v.]

**ACQUI**

*Concessa un'altra proroga per lo smaltimento rifiuti*

Scongiurata ad Acqui una nuova emergenza rifiuti. E' stata concessa la proroga fino all'11 settembre per smaltire l'immondizia a Torino. [g. l. f.]

**CASALE**

*Studenti con la parotite slittano gli esami alla media*

Un attacco di parotite, che ha colpito alunni di terza media della Leardi, ha ritardato gli esami. Gli insegnanti hanno atteso che gli allievi guarissero perché fossero in condizione di affrontare gli orali. Così i tabelloni con i nomi dei promossi saranno esposti solo oggi. [s. m.]

## Venerdì 30 Luglio 1995

***Castello di Pomaro***

ore 19,30

**Premiazione Soci Fondatori dell'AOV**

Riceveranno il riconoscimento i Fondatori:

*Annaratone Pietro Angelo - Arzani Pio - Battezzati Aldo Giuseppe - Bergonzelli Carlo - Cantamessa Guerrino Cantamessa Nino - Cattaneo Ugo Carlo - Chiesa Mario Lorenzo - Deambrogi Alessandro Carlo Deambrosi Remo - Ferraris Pietro Carlo Felice - Gallini Luigi Erasmo - Gervaso Franco - Lombardi Carlo Lunati Pietro Giulio - Maiolo Pietro - Marcalli Carlo - Massocchi Aldo Giovanni - Molina Pietro Moraglione Marco - Vecchi Angelo Luigi - Raccozzi Lorenzo Gatti - Repossi Pietro Carlo - Terzano Elio Carlo Tornati Eraldo Vincenzo - Vaccario Luciano - Vairelli Silvio Felice - Visconti Mirco Pasquale Zaramone Luigi - Zaramone Mario Angelo*

ore 20,30

**Cena di Gala**

Menù storico curato dal Maestro di Cucina Lorenzo Totò.

ore 22,30

**Défilé**

Alta Moda Mare Liberti e cappelli Borsalino

*A tutte le aziende associate che interverranno sarà donato il libro del Cinquantenario AOV "Gioielli e Gioiellieri di Valenza" di Lia Lenti.*

ore 23,30

**Cinque stelle nel blu...**

## Sabato 1° Luglio 1995

***Valenza, Villa Scalcabarozzi, Piazza Don Minzoni 1***

ore 10,30

**Santa Messa**

ore 11,30

**Premiazione Operatori Benemeriti del settore orafo**

ore 12,30

**Brindisi d'onore**

## Da Lunedì 3 a Sabato 8 Luglio 1995

***Campo Sportivo US Fulvius, Regione Fontanile, Valenza***

**Torneo di Calcio 50° AOV**

Parteciperanno le squadre:

*Associazione Orafa Valenzana - Comune di Valenza - A.M.A. - Commissariato di Casale Monferrato - Carabinieri - Guardia di Finanza - Istituto Bancario San Paolo di Torino.*

A favore della costituenda Casa Protetta per Disabili (Valenza)

Organizzazione **Gruppo Italia s.r.l.** - Piazza d'Annunzio 2, Alessandria. Tel. 0131/253091

Sponsor Ufficiale del Cinquantenario **Cassa di Risparmio di Alessandria spa**

Si ringrazia: Antica Cantina Martinengo - Antico Ristorante Alli Due Buoi Rossi - Avis Valenza - Borsalino - Cassa di Risparmio di Alessandria - Castello di Pomaro - Cittadini dell'Ordine - Enrico Rapetti - Eva Sabbatini - Il Piccolo - Kelly Porceddu - La Stampa - Liberti - Luciano Rolandi e il Staff - Photo 2000 - Photo Sardella - Silversea Cruises Italia - Telecity e quanti hanno collaborato.

Casale, il sindaco pensa a un'ordinanza per deviare il traffico pesante

# Braccio di ferro con l'A26

*La Società autostrade rifiuta l'uso come tangenziale del tratto fra i due caselli. Nei quartieri proseguono le proteste: troppi camion. Così il Comune sceglie la linea dura*

**CASALE.** Il traffico dei mezzi pesanti sarà deviato sull'autostrada A26, usufruendo del tratto fra i due caselli di Casale, anche se la società autostradale ha sempre negato l'autorizzazione ad una soluzione di questo genere. La deviazione sarà però imposta dal Comune [illegible] un'ordinanza del sindaco. La firma avverrà non appena sarà inaugurata la «bretella» fra la provinciale per Valenza e la statale per Alessandria.

Lo ha deciso il Comune dopo un'assemblea del Consiglio di circoscrizione di Porta Milano, Borgo Ala, Nuova Casale in cui si è discusso del traffico pesante che transita nel quartiere.

«Sono strade strette e densamente abitate. È pericoloso il passaggio dei mezzi pesanti. Per non parlare degli annosi problemi del ponte basso di corso Trento, in cui più volte grandi automezzi si sono incastrati creando gravi pericoli agli abitanti» sono alcune delle proteste di chi abita in quei quartieri.

«Ma in realtà il problema è anche del quartiere Valentino, una zona a vocazione residenziale. Corso Valentino non può continuare a essere una via ad intenso traffico - spiega il sindaco Riccardo Coppo -, anche per questo abbiamo deciso di iniziare subito a studiare le modalità con cui emanare l'ordinanza per deviare fuori città, col by pass tra i due caselli autostradali, il traffico pesante».

Il provvedimento sarà attivato [illegible] appena sarà aperta la nuova superstrada, da un anno in attesa di inaugurazione. La «bretella» collegherà la statale per Alessandria con la provinciale per Valenza, permettendo al traffico che viaggia in quelle direzioni di non attraversare la città. Con l'ordinanza si riuscirà a deviare fuori dal centro urbano anche il traffico che viaggia sull'asse delle statali per Milano e Torino. Si creerà, di fatto, una specie di grande circonvallazione.

«Naturalmente discuteremo prima ulteriormente con la Società autostrade, anche mettendoci in contatto con la direzione di Roma, e con l'Anas con l'obiettivo di convincerli ad autorizzare l'uso dell'A26» sottolinea Coppo. Già lo scorso anno Coppo e l'assessore Luigi Merlo avevano preso contatti con la Società autostrade, ma non era stato trovato un accordo.

«Se rifiuteranno ancora la nostra proposta, come d'altra parte è già accaduto in altre città del Piemonte, dovremo ricorrere all'ordinanza - dicono in municipio -. Ovviamente, quando il provvedimento sarà in vigore il Comune pagherà alle Autostrade la somma corrispondente al transito degli automezzi tra i due caselli».

**Tino Ferrarotti**

Il casello autostradale Casale Sud. Il Comune vuole deviare i Tir sulla A26

## Per Valenza

*«Provinciale a rischio»*

**CASALE.** Anche la strada provinciale per Valenza è continuamente al centro dell'interesse dell'opinione pubblica, soprattutto per l'estrema pericolosità che la rende una tra quelle su cui si verificano maggiori incidenti. Anche dai paesi della pianura tra Casale e Valenza giungono parecchie proteste e si chiede di attuare provvedimenti per rendere la stessa più sicura.

«Attendiamo un impegno della Provincia per risolvere il problema della pericolosità della strada. Impegno d'altra parte promesso dall'ultimo incontro con il presidente Palenzona», spiegano a Palazzo San Giorgio.

Pochi mesi fa la Provincia stessa aveva tentato di ridurre la velocità sulla strada installando all'altezza di Ticineto delle bande che rallentano il traffico. Ma le strisce sono state rovinate dopo poche settimane e ora quasi non ce n'è più traccia. Una proposta l'aveva fatta tempo fa il Comune di Casale, era quella di creare delle rotonde a raso a ogni incrocio. [t. f.]

Casale, residuati bellici ritrovati da alcuni operai

# Due bombe in soffitta paura in via Garibaldi

**CASALE.** Due bombe a mano, tipo «ananas», in perfetto stato di efficienza, sono rimaste per oltre cinquant'anni tra le masserizie accatastate nel sottotetto di un antico nobile palazzo di via Garibaldi, al civico 46, dove più di un secolo fa aveva dormito, in una bella e piccola stanzetta al piano nobile, l'eroe dei due mondi, a cui poi è stata intitolata la strada.

Gli ordigni sono stati trovati da alcuni operai della «Renaldi», impegnati nel rifacimento del tetto dell'edificio, che fu di proprietà [illegible] noto radiologo Roncorani, il cui figlio ora si è trasferito a Milano per esercitare la stessa professione.

Il palazzo settecentesco è stato frazionato tra diversi acquirenti i quali hanno deciso di dare avvio a un radicale progetto di ristrutturazione. Attualmente sono occupati soltanto quattro alloggi, di cui due per uso ufficio, da parte dell'ordine Dei Lazzari, che vi ha la propria sede amministrativa e dell'amministratore di condomini Giorgio Ginepro. È a lui che gli operai della «Renaldi» si sono rivolti quando hanno visto quei due oggetti strani tra il rottame che stavano asportando.

Racconta Ginepro: «È stata una vera fortuna che gli addetti abbiano notato le due bombe e non le abbiano inavvertitamente pestate durante la rimozione del rottame. Abbiamo scampato un bel pericolo: sono ordigni che hanno un raggio di azione di 60, 70 metri. Dal momento dell'innesco impiegano 4 secondi a scoppiare. In caso di scoppio poteva anche essere una tragedia sia per gli operai sia per coloro che abitano o lavorano nell'edificio, ma anche per i passanti della trafficata via Garibaldi e per chi vive nelle case vicine».

Ginepro ha avvertito i carabinieri che hanno disposto un pattugliamento per tutta la notte, per impedire a tutti di accedere ai piani alti del palazzo. Alle 10 di ieri mattina sono giunti in via Garibaldi gli artificieri di Alessandria, che hanno rimosso le bombe. «Sono in perfetto stato» hanno commentato, mentre si allontanavano, gli artificieri.

L'ipotesi considerata più attendibile per spiegare il ritrovamento è che le bombe a mano, «ad uso degli alleati» hanno scritto nel rapporto alla magistratura i carabinieri, siano state nascoste nel sottotetto dell'edificio da qualche partigiano e siano poi state dimenticate fino a quando gli operai le hanno trovate.

Spiega Ginepro: «Noi, comunque, non ci siamo spaventati. Abbiamo continuato a lavorare in ufficio con le bombe sulla testa». E con quello serenità [illegible] anche gli occupanti degli altri due appartamenti adibiti a civile abitazione.

**Silvana Mossano**

## Cattivi odori

*E' allarme in città*

**CASALE.** Parecchi casalesi accusano da giorni malesseri comuni tra cui dolore alle orbite oculari, bruciore agli occhi e alla gola, prurito anomalo alla cute, nausea e conati di vomito. I sintomi vengono lamentati soprattutto in zona stazione e nei giardini pubblici, una vasta area a cavallo tra Borgo Ala e il centro storico, dove, tra l'altro, già lo scorso anno proprio in questo periodo, erano stati segnalati gli stessi malesseri.

I cittadini sono propensi a credere che al momento un quantomeno offensivo sia causato da spargimenti di sostanze chimiche nell'ambiente. Le esalazioni, acre e nauseabonde, [illegible] mesi estivi colpiscono soprattutto di notte e di prima mattina, e si avvertono ai piani alti delle abitazioni. Alcune persone si sono dichiarate disponibili ad accogliere sui propri balconi l'installazione di idonee apparecchiature, posizionate dal Comune o Usl, per il rilevamento e la segnalazione immediata di eventuali esalazioni chimiche volatili. [s. m.]

Stasera una conferenza sui casi in provincia

# Ad Acqui il mistero Ufo fra avvistamenti e alieni

## Ecco i premiati all'Aleramycus

**ACQUI.** La conferenza sugli Ufo precede la premiazione del concorso letterario «Aleramycus», promosso dalla Consulta giovanile acquese con il patrocinio del Comune.

Saranno premiati cinque autori di racconti: per la sezione Fantasy, Ivan Tosco di Torino per «La lama dei Moc Keen»; per la sezione Fantasy in Monferrato, Luigi Gallareto di Monastero Bormida per «Magnificat»; per la sezione Fantascienza, Alessandro Schillaci di San Giorgio Monferrato per «La rinascita di Hel Lingy»; per la sezione autori stranieri, Damir Glavocic di Fiume per «La morte della macchina». Il premio speciale della giuria è andato all'alessandrina Carla Reschia, de «La Stampa», per il racconto «Teatro».

Gli elaborati presentati al concorso erano 45. [g. l. f.]

**ACQUI.** Ufo: un mistero irrisolto da decenni, ricco di fascino e periodicamente al centro di discussioni e polemiche. L'ultima delle quali è proprio di questi giorni: riguarda l'autopsia che sarebbe stata eseguita nel 1947 in una base americana del Nuovo Messico sui corpi di due presunti extraterrestri recuperati tra i rottami del loro disco volante precipitato.

L'argomento Ufo continua però a destare interesse anche in provincia. Non bisogna dimenticare, infatti, che l'Alessandrino è stato al centro di casi di avvistamenti entrati negli annali ufologici. Proprio a questi avvistamenti locali e, più in generale, agli Ufo («un sogno senza fine») è dedicata la conferenza che Paolo Toselli terrà questa sera, alle 21 nella sala d'onore di Palazzo Robellini.

Toselli è il referente alessandrino del Centro italiano studi ufologici (011/3290279), associazione che ormai da un decennio si dedica allo studio scientifico degli Ufo intesi come fenomeni aerei insoliti.

Paolo Toselli oggi si soffermerà in particolare (anche con l'aiuto di fotografie) sull'avvistamento avvenuto nel 1974 a Santa Maria del Tempio di Casale, su una foto scattata nel 1978 a un oggetto misterioso nel cielo di Spinetta da un fotografo de «La Stampa»; sul famoso caso delle stoppie rinsecchite e piegate in un campo di San Michele, sempre nel 1978 (ci fu un atterraggio?); sul fenomeno delle «fiamme in cielo» visto in tutto il Nord Italia nel 1985 e spiegato con la presenza di un missile lanciato dal poligono francese di Biscarosse.

Nella sua conferenza, Toselli parlerà pure del ritrovamento, nel 1947, dei corpi di due presunti alieni. Proprio recentemente in ambito internazionale è salito l'interesse sulla vicenda per un filmato che sarebbe stato girato in occasione dell'autopsia eseguita da medici americani nella base di Roswell, nel Nuovo Messico. Vi si vede uno strano cadavere steso sopra un tavolo: un umanoide di bassa statura, testa grossa, grandi occhi, sei dita per ogni mano e piede. Del filmato sono stati diffusi alcuni fotogrammi, mostrati di recente durante una trasmissione della televisione francese. Realtà o mistificazione? Anche in questo caso, il mistero rimane. [m. fa.]

Il corpo di uno dei 2 presunti alieni trovati tra i rottami di un disco volante nel '47 a Roswell, in America. L'immagine è stata proposta dalla televisione francese

Casale, l'iniziativa è dell'associazione «Città e nuovo ambiente»

# Amianto, un killer da studiare

*Un premio agli autori di ricerche scientifiche*

**CASALE.** Un premio finalizzato alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente. L'iniziativa è dell'associazione «Città e nuovo ambiente - Amici di Gianna Gonella», costituitasi nel marzo di quest'anno a Casale e presieduta da Sergio Favretto.

Spiegano i promotori: «Il premio consiste nell'assegnazione di 8 milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages, a natura medico-scientifica o di ingegneria applicata, sul tema "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto, ipotesi e tecniche di bonifica"».

Per presentare gli elaborati (che saranno esaminati da una commissione presieduta da un docente universitario) c'è tempo fino al 30 settembre: possono essere inoltrati anche alla redazione de «La Stampa» di Alessandria (via Cavour 5).

L'associazione «Città e nuovo ambiente» finanzia il premio con contributi volontari che vengono raccolti sul conto corrente 10.200 8 aperto alla filiale di San Giorgio della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Con questa iniziativa i promotori intendono ricordare anche la figura di Gianna Gonella, «una casalese che ha amato la propria città, ma che si può considerare vittima dell'inquinamento che a Casale ancora c'è». [t. f.]

Dura reazione del commissario regionale al divieto di sondare il sito

# Discariche, Cerro è sotto accusa

*«Ha fregato gli astigiani». Replica del Comune*

**CERRO TANARO.** «Ognuno è libero di decidere quel che vuole, ma il Comune di Cerro ha fregato i cittadini dell'Astigiano: questi ultimi sapranno chi ringraziare quando, per effetto del prolungamento dei tempi per lo smaltimento fuori provincia, si troveranno a pagare una tassa rifiuti salatissima».

Parla senza enfasi, ma usa parole dure il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti. La decisione del Consiglio comunale di Cerro di non emettere l'ordinanza, per consentire lo svolgimento dei sondaggi sull'area di località Boschetto, l'ha contrariato: «Un atteggiamento deprecabile», commenta.

L'ipotesi che sul proprio territorio possa nascere una delle due nuove discariche dell'Astigiano, a Cerro non va giù. Lunedì il Consiglio comunale si è trovato concorde nel bocciarla. Ingiusto, ha sostenuto l'assemblea, creare l'impianto in un comune alluvionato. Segnalando le penalizzazioni che il provvedimento porterebbe alla comunità cerrese, il sindaco Piero Cacciabue ha ricordato il pericolo di fuga da parte di aziende artigiane intenzionate a sistemarsi nell'area industriale non lontana da [illegible]ità Boschetto.

«Ho spiegato a Cacciabue e al suo vice Scaglione le motivazioni che potrebbero portare ad aprire una discarica non inquinante in quella zona - dice Oglietti - la presenza dell'impianto consentirebbe tra l'altro all'Amministrazione di ottenere contributi per centinaia di milioni, dagli altri Comuni, a titolo di risarcimento ambientale. Un fatto non secondario per un comune alluvionato. In realtà è il pregiudizio della [illegible]nica che complica tutto».

Dinanzi al rifiuto dell'ordinanza, Panzia Oglietti preannuncia: «Chiederò al presidente della Regione di firmare il decreto sostitutivo. Questo vuol dire che si perderà tempo prezioso».

Come risponde Cerro alle accuse? «Panzia Oglietti ragiona da tecnico, mentre il problema [illegible] discarica è anche politico» afferma il vicesindaco Giuseppe Scaglione. «Evidentemente il commissario - prosegue - non riesce a comprendere le difficoltà, anche solo organizzative, di un comune alluvionato come il nostro e vorrebbe imporci anche la discarica».

Intanto Oglietti si difende dalle accuse dell'assemblea consortile di aver firmato una convenzione con l'Amiat, per lo smaltimento dei rifiuti nel Torinese, penalizzante per gli astigiani (nel corso del '95 sono previsti 3 aumenti). «Preciso - sottolinea - che le premesse alla lievitazione delle tariffe erano già cont[illegible]e nella precedente convenzione firmata dal Consorzio astigiano». [l. p.]



CITTA' DI CASALE MONFERRATO
15033 Via Mameli, 10 - telef. 0142 44.34 11 - fax 0142 44 43 12
MACELLO COMUNALE
IL SINDACO
Vista la legge 30.4.1962, n. 283, e D.P.R. 26.3.1980, n. 327, e il D.Lgs. 18.4.1994 n. 286; Considerato che l'attività del civico macello è prorogata fino al 31 ottobre 1995, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28.2.1995 n. 57, che modifica il comma 0 dell'art. 5 del D.Lgs. 286/94;
RENDE NOTO
che è intendimento dell'Amministrazione comunale, in vista della scadenza sopraccitata, effettuare un sondaggio di mercato per individuare i soggetti economici (singoli o associati) interessati alla costruzione e gestione del complesso immobiliare Macello Comunale, [illegible] inteso che l'opera dovrà essere realizzata, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi relativi al pubblico servizio di macellazione, in una delle seguenti formule:
a) Costituzione del diritto di superficie;
b) Concessione;
c) Costituzione Società per azioni o a responsabilità limitata.
Il progetto di ristrutturazione e di adeguamento dell'attuale struttura in conformità alle direttive C.E.E. concernenti la macellazione e la lavorazione delle carni, redatto dal Comune e approvato dal Ministero della Sanità, è consultabile presso gli Uffici Tecnici comunali, da cui gli interessati potranno trarre utili elementi di valutazione.
I soggetti economici interessati sono invitati ad inoltrare istanza preliminare entro il 31 luglio 1995, indicando nome o ragione sociale, indirizzo, n. di telefono e telefax, fornendo anche indicazioni in ordine alla prevista utilizzazione della struttura e degli impianti con valutazione di carattere economico, finanziario e tecnico-organizzativo, ed ogni ulteriore referenza ritenuta idonea per permettere all'Amministrazione di effettuare le opportune valutazioni.
Casale Monferrato, lì 22/06/1995
IL SINDACO

[illegible] MUNICIPALIZZATA CASALESE
Avviso agli utenti dei servizi distribuzione gas e acqua
- esercizio gas di: Casale, Borgo S. Martino, Giarole, Bozzole, Ticineto, Frassineto, Pontestura, Terruggia, S. Giorgio, Ozzano, Sala, Rosignano, Treville, Cella Monte.
- gestione acquedotto di: Casale Monf.to, Valenza, Ticineto, Frassineto, Valmacca;
Sciopero nazionale del 5/7/95.
L'Azienda Municipalizzata Casalese porta a conoscenza degli utenti che in occasione del previsto sciopero nazionale del 5/7/1995 di ore due i servizi [illegible]ibuzione gas e acqua saranno gestiti solo per quanto riguarda l'erogazione di gas e acqua e la sicurezza degli impianti.
Pertanto, gli uffici, resteranno chiusi dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
Per guasti o fughe telefonare ai seguenti numeri telefonici:
GAS 452072
ACQUA 55613
ACQUA VALENZA 942331
Casale Monf.to, 26/6/1995.
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Garaventa

## E Grillo riprende il «tour»

*Questa sera e domani ad Arona domenica in piazza a Biella*

Per Beppe Grillo [illegible] in piazza Martiri a Biella

BIELLA. Riprende il tour di Beppe Grillo, interrotto dallo stesso comico per qualche giorno a causa di un piccolo intervento medico. Questa sera il mattatore genovese sarà ad Arona, nell'ambito della rassegna «Spazio città della cultura». Lo spettacolo sarà poi replicato domani sempre in piazza Aldo Moro alle 21,30, mentre a Biella lo showman arriverà domenica sera alle 21.

L'esibizione di Grillo ha fatto registrare il tutto esaurito nel capoluogo laniero. I biglietti erano già andati a ruba parecchio tempo fa, quando la performance del comico era prevista per il 13 giugno, in apertura della manifestazione di «Biellesestate» organizzata dall'assessorato alla Cultura. A causa del contrattempo, la data era quindi stata posticipata di tre settimane appunto il 2 luglio. Il comico a Biella si esibirà in piazza Martiri, una semplice pedana e una scenografia quasi inesistente, per proporre il suo nuovo monologo con il quale ha debuttato in febbraio. [p. g.]

## Musica per il Fai a Manta

*Solisti dell'Orchestra Europea E' un contributo ai restauri*

MANTA. I solisti della «Chamber Orchestra of Europe» saranno protagonisti domenica sera, alle 20,30, del concerto del Fondo per l'ambiente italiano, nel parco del castello.

Il prestigioso appuntamento rientra nell'iniziativa musicale «6 concerti per 5 monumenti» con cui il Fai e l'Editoriale Giorgio Mondadori promuovono la conoscenza e la raccolta di fondi per il restauro delle proprietà monumentali.

Per ogni edizione della rassegna itinerante sono stati scelti musicisti di grande livello, la cui abilità esecutiva fa tutt'uno con i raffinati contenitori dei concerti. I solisti della Chamber Orchestra of Europe, fondata e diretta da Claudio Abbado, hanno una grande esperienza musicale e si riuniscono periodicamente in formazioni cameristiche che si esibiscono in tutto il mondo.

A Manta sarà presente il «Vellinger String Quartet», con Douglas Boyd all'oboe e Richard Lester al violoncello, impegnato in pagine di Haydn, Mozart e Schubert.

L'ingresso costa 50 mila lire e durante l'intervallo verrà servito uno «spuntino».

I biglietti per assistere allo spettacolo si possono acquistare in prevendita a Torino da B. O. I. - Ricordi, in piazza Cln 251; oppure ai numeri telefonici 02 2801.0336 e 06 5220.0342. [v. p.]

## Facciamo pace con il Belbo

*Danza e canti lungo le sponde ad otto mesi dall'inondazione*

CALAMANDRANA. La pianura del torrente Belbo, tra Canelli e Nizza, questa sera diventerà scenario di uno spettacolo creato appositamente per il festival «Teatro e colline». Si intitola «6 novembre 1994» e vuole essere una riconciliazione con il fiume, a otto mesi dall'alluvione.

Trentacinque danzatori, voci recitanti e musicisti, daranno vita ad un inedito evento teatrale nel cuore della campagna monferrina, lungo le sponde che ancora portano i profondi segni della tragedia del novembre scorso. I testi sono di Marco Alotto e Beppe Rosso, le coreografie di Paola Bianchi e Paola Chiama. Le musiche originali di Ezio Bosso saranno proposte dal percussionista Nicola Zonca e dal contrabbasso dello stesso Bosso. Luci di Paola Lovisolo, ma gli autori fanno affidamento anche sulle suggestioni del tramonto.

Per assistere allo spettacolo, l'appuntamento è alle 21 in piazza Dante a Calamandrana: da lì gli organizzatori accompagneranno il pubblico sul lungo Belbo.

Il festival «Teatro e Colline» entrerà nel vivo martedì: fino a domenica 9 luglio, il centro storico del paese ospiterà spettacoli teatrali, di danza e concerti.

Informazioni alla Associazione Teatro e Colline, telefono 0141/76.733. [a. co.]

## In Liguria

*Ricchi e Poveri (o il Medioevo)*

Vedettes, rievocazioni storiche e fuochi d'artificio. Chi trascorre il weekend in Liguria non ha che l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalle «star». Sono un po' casarecci, ma il pubblico continua ad amarli, sin dai tempi di «Che sarà» e «Se mi innamoro». I Ricchi e Poveri stasera saliranno sul palco del Roof Garden del Casinò di Sanremo e, per la gioia di fans vecchi e giovani, riproporranno i loro cavalli di battaglia. Questi i prezzi per la serata: 120 mila lire per cena e spettacolo, 50 mila per consumazione e concerto (telefono 0184/534001).

Chi ama le atmosfere del Palio, dei Tornei cavallereschi e dei costumi medievali non perda gli appuntamenti di Albenga e Finale. Domani ad Albenga 500 figuranti sfileranno dalle ore 21, dal Seminario a Pontelungo.

A Finale da domani al 16 luglio è grande Festa del Marchesato. Dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne. Faranno da cornice concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, una mostra mercato del mobile d'antiquariato e rievocazioni medioevali.

I patiti dei fuochi d'artificio avranno di che meravigliarsi a Rapallo. Per tre giorni di fila (anche di notte) mortaretti e spettacolari fuochi verranno proiettati in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella di domani è un meeting pirotecnico con pochi eguali in Italia e all'estero. Dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronta a sfidarsi sotto la bandiera dei sestieri. [al. top.]

## St-Vincent, piccola Cinecittà

*Domani consegna dei premi per i migliori cortometraggi*

SAINT-VINCENT. Primo piano sul finale di «Cinema in diretta». Il festival organizzato dalla Provincia di Aosta, che per tre giorni ha trasformato Saint-Vincent in una piccola Cinecittà, è arrivato alla quarta e ultima parte. Prima la selezione dei 91 copioni, poi le riprese nella cittadina termale, di seguito il montaggio. Domani le decisioni della giuria e, in serata, la premiazione nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent.

Il regista Giuseppe Bertolucci, Marinella Venegoni, giornalista de La Stampa, Giorgio Gambino del «Maurizio Costanzo show», Gianni Tani, responsabile del casting Fininvest, lo scenografo premio Oscar per «Camera con vista» Guido Guaranta, la promoter Cristina Calenni e il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti dovranno scegliere - tra i quattordici cortometraggi finalisti - il vincitore del primo festival-concorso che ha avuto come sfondo Saint-Vincent. Gli autori-registi arrivano un po' da tutta Italia. Molti i piemontesi. Hélène Baldini di Verbania, Federico Perricone, Adriano Cavallo, Marco Testa, Alberto Signetto, Silvio Giordano e Pietro Rosso di Torino. Marco Ferraris di Alessandria e Cristina Monti di Chivasso. Tre i valdostani: i fratelli Paolo e Luca Corti e Jean-Paul Lustrissy. [sa. b.]

## C'è Pierino che sfida il lupo

*Alessandria, il Conservatorio propone la fiaba di Prokofiev*

ALESSANDRIA. Il terzo appuntamento a Palazzo Cuttica vede stasera l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio con il suo direttore Marcello Rota. Al centro dell'interesse c'è «Pierino e il lupo», la fiaba musicale che Sergej Prokofiev compose allo scopo di aiutare i ragazzi a riconoscere gli strumenti: il flauto rappresenta l'uccellino, l'oboe l'anitra, il fagotto il nonno, il clarinetto il gatto, i corni i lupi, ecc. Voce recitante sarà Luigi Maio, che ha anche ritradotto il testo.

Il programma è completato dalla mozarteggiante «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven. [l. o.]

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

## I «Carmina»

*Il «pezzo forte» del Lingotto*

TORINO. Il Lingotto ospita domani alle 21 un grandioso concerto coprodotto dalla Rai (che mette a disposizione l'Orchestra) e dal Regio (con il suo coro). «Pezzo forte» sono i «Carmina Burana» di Carl Orff. Con il direttore Roberto Abbado ci sono il soprano Ewa Jenis, il tenore Robert Swensen e il baritono Alessandro Corbelli, nonché i Piccoli Cantori di Giorgio Guyot. Completano il programma «Romeo e Giulietta» e «Ouverture 1812» di Ciaikovskij. La prevendita dei biglietti (20.000 lire) al Regio (ore 13-18,30, domani anche 10-12) e all'Unione Musicale (oggi 9,30-12,30 e 14-18). [l. o.]

Un concerto «agreste» questa sera a Pozzolgroppo

# Ron canta sull'aia

*Il noto cantautore proporrà i suoi successi vecchi e nuovi in versione solo acustica. Ricreata l'atmosfera delle feste contadine*

POZZOLGROPPO. Alla ben nota e annosa mancanza di spazi pensati su misura per fare e ascoltare musica, problema comune a tutta l'Italia ma [illegible] certo risolto nell'Alessandrino, si supplisce, qui e altrove, con la ben nota creatività nazionale.

Le rassegne fioriscono, per quel che possono, nelle piazze, stagione permettendo, nei bar, sotto i tendoni tensiostatici o nei giardini pubblici. Ora è la volta della musica d'autore sull'aia.

Un'idea indubbiamente originale che ha conquistato Ron, cantautore solitamente abituato a pubblici «da stadio», ma pochissimo divo e ben felice di rinunciare per una volta ad apparecchiature ed amplificazioni fantascientifiche in favore di un ambiente più intimo e oltretutto situato proprio dalle sue parti, ai confini con il Vogherese.

L'appuntamento, che si inserisce in una pausa della tournée che in questo momento impegna l'artista, è per stasera, alle 21,30, sull'aia di una cascina ristrutturata a Pozzolgroppo, paesino del Tortonese agli estremi confini della provincia, fra le colline dell'Appennino.

L'ambientazione, assicura il neo consigliere provinciale Giancarlo Caldone che ha suggerito l'idea dell'iniziativa alla Pro loco, sarà in carattere, con vecchi lumi, covoni di fieno e balle di paglia a fare atmosfera.

Ron canterà sull'aia. Il popolare cantautore stasera ritorna alle origini della musica popolare con un concerto «atecnologico» proposto nella cornice abituale alle feste contadine d'un [illegible]

In questa cornice agreste, scelta da lui personalmente, Ron riscoprirà il piacere di cantare i suoi brani vecchi e nuovi in modo pochissimo tecnologico, come facevano gli artisti dilettanti che un tempo, e proprio in questa stagione, alla fine della mietitura, animavano le tante feste sull'aia, girando cascina per cascina, pagati da un pranzo e da un bicchiere di vino.

A sottolineare il tono di festa popolare della serata saranno anche il fisarmonicista Carlo Fortunato accompagnato dalla cantante Raffaella.

Un'occasione, sperano gli organizzatori, anche per far conoscere Pozzolgroppo fuori e dentro i confini della provincia e incentivare il turismo, antico sogno di prosperità per questa vallata bellissima ma dimenticata.

**Carla Reschia**

Cellamonte, un coro di 50 giovani

# Il «Bel canto» arriva dagli Usa

CELLAMONTE. Cinquanta ragazze americane dello Stato del Minnesota provenienti da Minneapolis e St. Paul canteranno stasera alle 21,30, nel parco in regione Sardegna.

L'appuntamento è con il coro «Bel Canto Voices» fondato una ventina di anni fa e diretto da Janice Kimes, cantante affermata nel suo paese. Si tratta di un appuntamento di rilievo nel corso della tournée europea della corale, che farà tappa anche in Francia e in Svizzera. Due i concerti in Italia: il primo stasera, il secondo il 10 luglio in piazza del Duomo, a Como.

In passato, il «Bel canto Voices» si è esibito in luoghi prestigiosi e in più parti del mondo: dall'abbazia di Westminster all'Australia, al Kennedy Center, alla Cina. Spettatori di prestigio dello spettacolo sono stati i reali di Svezia, gli ambasciatori di Inghilterra e di Ungheria e Gorbaciov.

Janice Kimes spiega come è nato il gruppo corale femminile: «Minneapolis è una città piena di musica. Io stessa sono nata in una famiglia dove tutti cantano e suonano. Una passione, insomma, a cui non ho potuto sottrarmi».

«Nel 1976 - prosegue - ho deciso di fondare una propria corale e le ho dato nome "Bel Canto" perché la bellezza del canto è simile alla bellezza dell'anima».

Con queste premesse l'insegnate ha accolto con gioia il progetto di portare le sue ragazze in Italia, perché «questa è la terra del "bel canto" per eccellenza».

Le giovani, tutte di età compresa tra i 14 e i 18 anni, sono ospiti in questi giorni di famiglie monferrine di Casale, Cellamonte, Rosignano, San Germano, San Martino e Terruggia. «Ci piace molto stare qui - ha detto Janice Kimes -. E l'ospitalità nelle famiglie ci lega alle terre dove andiamo. Questa è una terra che ci piace, anche se ci sono le zanzare - ma non mancano neppure nel Minnesota».

Il programma che sarà presentato questa sera è molto vasto e spazia «dalla musica sacra alla musica di Broadway», come precisa la direttrice.

Accompagnate dalla pianista Kathy Kraulik e dalla violinista Stephanie Krejcarek, che è anche solista, le ragazze del «Bel Canto Voices» presenteranno un programma di cui fanno parte «Stabat Mater», «Magnificat», «Requiem», «Missa Rosanna», brani alsaziani, brani piemontesi - già a Terruggia, l'altra sera, hanno cantato in dialetto «La Mariola» - «Mikado», e poi brani tratti dal repertorio popolare americano, per finire con «O Pastorello, addio» di Umberto Giordano, la pagina che Janice Kimes ama di più, con «Go out with joy» di Rank Beebe e «The lord bless you and keek you» di John Rutter.

[s. m.]

## GIORNO E NOTTE

**FESTE E SAGRE**
Iniziative pro alluvionati

Ci sarà anche uno stand casalese oggi a Torino all'iniziativa «Via Garibaldi per il Piemonte». Sarà allestito in via Garibaldi e vi parteciperanno le maschere di Casale Gipin e Catlina e un gruppo di Cerpiari di Alerano che distribuiranno krumiri e vini monferrini. L'iniziativa è organizzata per raccogliere fondi per le popolazioni alluvionate. Il ricavato sarà consegnato a Specchio dei tempi. A Cessole comincia oggi la festa della Valle Bormida. Si apre con una serata teatrale. In scena alle 21 la commedia di Dino Belmondo «L're dal petrolio», regia di Oscar Barile. Incasso pro alluvionati. [r. al.]

È in programma un concerto della Jo-Jo Band, il gruppo rock alessandrino che ha appena fatto uscire un nuovo disco. Al Maltese di Cassinasco suonano i Cattivo esempio, da Asti. [r. al.]

**NEI LOCALI**
Arrivano le «cult» band

Stasera arrivano al Thunder road di Codevilla i Massimo volume, gruppo «cult» di rock recitato; di supporto, suonano i Clanking noise. Torna la musica dal vivo al Country Bar di corso Marenco, a Novi. Stasera, (ore 22,30)

**[illegible]**
Hugh Grant sotto le stelle

«Sirene» di John Duggan, con Hugh Grant e Tara Fitzgerald è il film che viene presentato stasera all'Arena Carducci di Valenza, con inizio alle 21,45.

A Casale alle 21,45 al giardino all'aperto di palazzo Cova continua la programmazione di «Cinema sotto le stelle». In proiezione «Il colore della notte» con Bruce Willis e Jane March. [r. al.]

**ROCK**
Valenza, la rassegna è itinerante

Prosegue la rassegna rock itinerante a Valenza. Stasera il rimorchio che funge da palco farà tappa in regione Fogliabella: suoneranno i Physeter. A Isolazzo di Masone rock al femminile con le Steel Drame in concerto. [r. al.]

## C'E' DA BALLARE

**[illegible]**
«Alternative venerdì in»

All'Archivolto di Altavilla, per l'«Alternative venerdì in» i dj sono Luca Piccinini e Obo, nel privé. Domani, al mixer anche Dado e Anubi.

**MULINO**
Si balla con mambo e salsa

Mambo e salsa stasera al Mulino di Borghetto, domani si balla su tre piste, con Gianni Canova nel privé.

**[illegible]**
Domani solo grandi successi

Gran varietà di gruppi d'animazione ogni venerdì al Master di Bosco Marengo, domani una proposta assai allettante: solo grandi successi.

**CLUB [illegible] IN**
Il party dedicato al tè freddo

«Lipton ice tea party» è il programma di questa sera al Club Castello In, con due guest dj d'eccezione: Ivan Jacobucci e Paolo Cavallone. Domani suonano i Radio Baccano.

**COCO' [illegible] CLUB [illegible]**
La one night è «Lullaby»

Stasera, al Cocò di Sale, one night «Lullaby»: «Le plaisir de la nuit» è la serata trendy bisettimanale.

**LE ROTONDE**
L'underground con tre deejay

Alle Rotonde di Garlasco, stasera underground con Mario Scalambrin, Luca Colombo e Claudio Coccoluto a turno al mixer.

**[illegible]**
Per una [illegible] «tropical»

«Venerdì tropicale», stasera al Kursal di Acqui, domani «Happy circus», con animazione sui trampoli, e domenica elezione di miss Ferrari, con tante «rosse» di Maranello nel piazzale.

**LA FORESTA**
[illegible] ali della fantasia

«Airlines, sulle ali della fantasia» domani sera alla Foresta di Pozzolgroppo: dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

**SUPERSOUND**
La discoteca è viaggiante

Da stasera a domenica si balla a Terruggia con dj Andy e la videodiscoteca viaggiante Supersound.

**ITINERANDO**
Happy [illegible] alla festa mobile

La festa mobile «Itinerando» si sposta domani a Villa Campagna di Casalcermelli: happy music con i dj Gianni Callipari, Andrea Marquee e Francesco Lento.

**COMETA**
Fino a domenica c'è il liscio

Ballo liscio per gli amanti del genere alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, ci si scatena anche con la disco music.

**PARADISO IN**
Suona la band di Ronnie Jones

Suonano sempre Ronnie Jones and The Bad nel venerdì-live del Paradiso In, dove domani c'è anche scuola di funky in sala fitness.

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA — Alessandrino** — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
**Il [illegible] di Venere** — di Z. King, con J. England, C. Mendoza, F. Da Silva (Usa '95). [illegible] V. M. 18. 1h 40. Dramma Erotico

**Ambra** — Tel. 252.070 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94). [illegible] N. V. 2h. Commedia

**Comunale** — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30; 22,20 — L. 10.000/8000
**Strane storie** — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Gobert, M. Valentini (Ita '94). [illegible] N. V. 1h 30. Comm.

**Comunale** — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 5000 (posto unico)
Il matrimonio (di Edgar [illegible]) VIII episodio di **Heimat 2** [illegible]

**Corso** — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 posto unico
**La notte del fuggitivo** — di M. Lindsay-Hogg, con S. Glenn, B. McCarthy, J. Gunn (Usa '94). [illegible] N. V. 1h 40.

**[illegible]** — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
**Film [illegible] ai minori di anni 18**

**Galleria** — Tel. 252.117 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
**Cowgirl il [illegible]** — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '94). [illegible] N. V. 1h 38. Grottesco

**[illegible]** — Tel. 252.707 — Or.: 20,30/22,25 — L. 10.000 posto unico
**Asterix conquista l'America** — di G. Hahn e J. Weigan (Germania '94). [illegible] N. V. 1h 22. Cartoni animati

**ACQUI TERME — Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
**Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94). [illegible] N. V. 1h 50. Commedia

**CASALE M. — Cova Adagio** — Tel. (0142) 452.201 — Ore 21,45 — Lire 7000 posto unico
**Il colore della notte** — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Rubén Blades (Usa '94). [illegible] V. M. 14. 1h 50'. Drammatico

**Politeama** — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,20 — L. 10.000 posto unico
**Il sosia** — di M. [illegible] Blanc, C. Bouquet (Fra '94). [illegible] N. V. 1h 20'. Commedia

**Moderno** — Tel. (0142) 452.616 — CHIUSO PER FERIE

**NIZZA M. — Aurora** — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000 — CHIUSO

**[illegible]** — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — CHIUSO

**Sociale** — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Verdi** — Tel. 701.458 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000 — OGGI CHIUSO

**NOVI L. — Moderno** — Tel. 0143/78.290 — Ore 20,15; 22,20 — L. 10.000/8000
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'. Commedia

**OVADA — Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
**Don Juan DeMarco maestro d'amore** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94). Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, finisce di essere il discendente di Don Giovanni. [illegible] N. V. 1h 37'. Sentimentale

**SERRAVALLE S. — Lux** — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. DiCaprio (Usa '95). Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'. Western

**TORTONA — Sociale** — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**La notte della verità** — di Y. Simoneau, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95). Con la deroga di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40. Thriller

**VALENZA — Arena Carducci** — Tel. 952.079 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
**Sirene** — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93). Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35'. Comm.

**VOGHERA — Arlecchino** — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
**Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94). La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una fuggiasca e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45'. Comm.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** [illegible] **Ed Wood**. [illegible] Or. 20,30, 22,30 [illegible] Aria condiz.
**[illegible]** [illegible] **L'amore coatto**. [illegible] Or. 20,30, 22,30 Aria condiz.
**ALFIERI** [illegible] **Vento di passioni**. [illegible]
**AMBROSIO MULTISALA** [illegible] Sala 1: **Love Affair** [illegible] Sala 2: **Pronti a morire**. [illegible] Sala 3: **A proposito di** [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**ARLECCHINO** [illegible] **Le [illegible] della libertà**. Or. 17,15, 19,55, 22,30
**CAPITOL** [illegible] **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10
**CENTRALE** [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**C. CHAPLIN 1** [illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 2** [illegible] **Wallace & Gromit e altre storie**. Or. 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30
**CRISTALLO** [illegible] **La notte della verità**. V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**DORIA** [illegible] **Poliziotti e desiderio**. Or. 20,25, 22,30
**ELISEO GRANDE** [illegible] **Blue Sky** [illegible] Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
**ELISEO BLU** [illegible] **Il mio amico sempre [illegible]**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** [illegible] **Karate Kid IV**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
**EMPIRE** [illegible] **Come due coccodrilli**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**ERBA 1** [illegible] **Il postino**. [illegible] Or. 17,30, 20, 22,30
**ERBA 2** [illegible] **Promesse e compromessi**. Aria condiz. Or. 15,30, 17,30
**ETOILE** [illegible] Or. 18,20, 20,25, 22,30
**FARO** [illegible] **Asterix conquista l'America**. [illegible]
**FIAMMA** [illegible] **Rob Roy**. Or. 14,45, 17 [illegible] 19,55, 22,45
**IDEAL** [illegible] **La notte del fuggitivo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KING** [illegible] **Creature del cielo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KONG** [illegible] **Aaja e la gallina dalle uova d'oro**. Or. [illegible]
**LILLIPUT** [illegible] **Virus letale**. Or. [illegible] 20, 22,30
**LUX** [illegible] **Il Delta di Venere**. Or. [illegible] 22,30. V. M. 18
**MASSIMO UNO** [illegible] **Un'estate indimenticabile**. Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
**NAZIONALE 1** [illegible] **Gli scorpioni**. V. M. 14. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria cond.
**[illegible]** [illegible] **Che mangiano la macchina infernale**. Or. [illegible]
**OLIMPIA 1** [illegible] **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or. 15,45 [illegible] 20,15, 22,30
**OLIMPIA 2** [illegible] **Buon compleanno Mr. Grape**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
**REPOSI** [illegible] **La scuola**. Or. 16,15, 18, 20,15, 22,30
**[illegible]** [illegible] **Mrs Parker e il circolo vizioso**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**STUDIO RITZ** [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**VITTORIA** [illegible] **Gente per amore**. Or. [illegible]

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** [illegible] **La memoria del passato** [illegible] **Omaggio al Teatro di Torino**. [illegible]
**CARIGNANO.** [illegible]
**ERBA.** [illegible] **Una storia da [illegible]** [illegible]

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
19,25 Tg 4
20,30 Le cinque mogli dello scapolo, film
22,30 Tg 4
2 Orchestra compilation, rubrica
3 Tg 4

**Telestar**
18,30 Tormento d'amore, telenovela
[illegible] — Tg 9
20,30 Cianuro e col[illegible]
22,30 Alice, telefilm
23 Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, [illegible]
0,50 Diamonds, telefilm

**Videogruppo**
19,45 Videonotizie
[illegible] Leonela
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
[illegible] Motori moto & Hot Rod
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — Speciale MTV

**Telecity**
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 I misteri di Hong Kong
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da favola
1 F.B.I., telefilm

**Quarta Rete Tv**
19 Videonord notizie
19,30 Cover Girls, concorso [illegible]
20 — Dynasty, serial
22 — Totò turco napoletano, film
24 — Wolf, telefilm
0,15 Polo Ovest, [illegible] quotidiano
1 Match music

1,30 Franco e Ciccio superstars, film
3 — Erotika

**Primantenna Supersix**
[illegible] Al bar della pista, talk show
19,45 Tg [illegible]
21,30 Appuntamento con Iriglia: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 Buona notte con...

**Quinta Rete**
[illegible] — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Anniala 47, film
22,00 Telenews
[illegible] Royal Casinò
1,30 Super Zap

**Quadrifoglio Odeon**
18 — Rosa tv, rotocalco [illegible]
19,30 Tg rosa
20 Quick show, varietà
[illegible] Vacanze... istruzioni per l'uso
20,30 Storia de fratelli e de cortelli
22,30 Cinema 8
22,45 Pesca sport
23 Le trasgressione, film V. M. 14
1 Cinema 8

**Rete 9 Tai**
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto - Dibattito
23 Telegiornale locale
23,30 Documentario

**Telecampione**
20,45 Focus
22 Business news

22,15 Piazza affari
23 — Emporio Tv

**G.R.P.**
10 Grp monitor
19,30 Stock notes, [illegible]
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 Calcio fans, rubrica
22 OK motori, rubrica
23 Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 — Skyways, telefilm
1,30 I pionieri di viaggio, film
3 Ivo & Rolando show

**Rete Canavese**
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

**Telesubalpina**
19 Vita della [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rotovideo - Notizie dal [illegible]
21 Incontri al caffè Subalpino
[illegible] — Il regionale
23,30 Documentario

**Rete 7 Piemonte**
20,40 Film
22,40 Informasette
[illegible] — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing [illegible]
23,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione delle emittenti.

# TorinoDanza con il Regio

## Festival Internazionale di Balletto - IX Edizione

Direttore de l'Opéra National de Paris Jean-Paul Cluzel

Direttori aggiunti Thierry Fouquet, Brigitte Lefèvre responsabile della danza

## Ballet de l'Opéra National de Paris

**Orchestra del Teatro Regio**

Diretta da Michel Quéval, David Coleman

OPERA NATIONAL DE PARIS

Martedì 4 ore 21 - Mercoledì 5 luglio ore 21

### Etudes

Coreografia di Harald Lander
riallestita da Josette Amiel
Musica di Knudåge Riisager da Carl Czerny

### Le Rendez-Vous

Coreografia di Roland Petit
Musica di Joseph Kosma
con la partecipazione di Jean Ghidoni

### In the Middle, Somewhat Elevated

Coreografia di William Forsythe
Musica di Thom Willems

Venerdì 7 luglio ore 21
Sabato 8 luglio ore 15 e ore 21
Domenica 9 luglio ore 21

### Giselle

Coreografia di Jean Coralli e Jules Perrot
riallestita da Patrice Bart e Eugène Polyakov
Musica di Adolphe Adam

Tournée ufficiale del Ballet de l'Opéra National de Paris
organizzata con la collaborazione di
Modena International Music

Biglietteria Teatro Regio: Piazza Castello, 215 - 10124 Torino
Orario: da martedì a domenica 13-18.30; sabato 10-12, 13-18.30
Un'ora prima degli spettacoli. Tel. 011-8815.241/242
Informazioni e prenotazioni: Tel. 8815.383/210/209

CITTÀ DI TORINO

Il centrocampista del Lecce piace ai mandrogni, ma dalla società non arrivano segnali

# Notaristefano corteggiato dai grigi?

## *Rinnovato l'accordo per il campo della Michelin*

ALESSANDRIA. Dieci giorni di tregua. Dalla sede dei grigi non giungono segnali. D'altronde, l'imperativo dettato dai vertici di via Gentilini è uno solo: tacere. Per evitare di fare troppa pubblicità alle trattative e di conseguenza far lievitare i prezzi. Così da tre settimane a questa parte il patron Amisano, il ds Melani e il tecnico Motta hanno deciso di non parlare di mercato.

L'unico segnale viene da Spinetta: la Michelin ha concesso ai grigi per altri due anni l'impianto sportivo. E ieri le ruspe si sono messe al lavoro per migliorare la struttura. Sono state create una «montagnola» per gli scatti e una «fossa» per i portieri. «Stiamo lavorando - è il commento di Amisano - per migliorare le condizioni di allenamento della squadra. Ma l'impegno è indirizzato all'intera città: vogliamo che la gente comprenda che gli sforzi sono rivolti al futuro più che al presente. Anche la scelta degli abbonamenti ridotti per i ragazzi vuol essere un segnale. E' nostro augurio che i giovani si avvicinino al mondo del calcio».

Intanto, nei giorni scorsi da Palermo erano giunte voci di un interessamento dell'Alessandria all'acquisto di Valeriano Fiorin, classe 1966, centrocampista con un curriculum di tutto rispetto alle spalle. Ma anche da Lecce era rimbalzata la notizia di un possibile passaggio in maglia grigia dell'interno Egidio Notaristefano. Il giocatore giallorosso, così come quello rosanero, ha alle spalle esperienze interessanti nel massimo campionato e in quello cadetto. La sua parabola ebbe inizio nella stagione '83/84 con il Como, società con la quale ha militato sino al '90. Poi, dopo una breve parentesi a Bologna (15 presenze e 3 gol) è approdato al Lecce, disputando quattro campionati in serie B ed uno in A. Notaristefano potrebbe essere il sostituto di Bianchi, rientrato al Genoa.

Stesso ruolo lo occupa, a centrocampo, anche Valeriano Fiorin, coetaneo di Notaristefano, approdato nel novembre del '93 a Palermo dopo una lunga esperienza al Nord con Cesena (1 stagione), Parma (3) e Genoa (5). Nella proficua esperienza con i «grifoni», Fiorin ha disputato un centinaio di partite tutte nel massimo campionato. La stagione più sfortunata è stata quella '93-94: un arciacco lo costrinse a disertare gli allenamenti per parecchi mesi.

Sul fronte delle partenze, appare sempre più certa quella di Fabio Bonadei, corteggiato da Pescara e Verona. In partenza anche Fornetti, Fiorentini, Damiani e Perugi. Dovrebbe essere confermato Maurino.

**Piero Abrate**

**PARTENZE E ARRIVI** IN VIA GENTILINI

| ARRIVI | PARTITI | TRATTATIVE ACQUISTI |
|---|---|---|
| **CARLETTI** [d] | **BIANCHI** [Genoa] | **[illegible]** [a, Pro V.] |
| **AVALLONE** [c] | **FIMOGNARI** [Torino] | **IMBERTI** [d, Lumezzane] |
| **GRAZIANI** [p] | **ALBINO** [Pro Sesto] | **[illegible]** [d, Milan] |
| **TOCCAFONDI** [p] | **ROMAIRONE** [Andria] | **[illegible]** [c, Lecce] |
| **[illegible]** [d] | **MAURO** [Udinese] | **FIORIN** [c, Palermo] |
| **MEMMO** [a, Pontedera] | **BACHINI** [Udinese] | **ODDO** [d, [illegible]] |
| **CA[illegible]** [c, Cerignola] | **[illegible]** [Ancona] | **GIAMPAOLO** [c, Pescara] |
| **[illegible]** [c, rientro Varese] | **IN PARTENZA** | **PREGNOLATO** [c, Pistoiese] |
| **[illegible]** [d] | **[illegible]** [Treviso] | **ARGENTESI** [d, Prato] |
| | **BONADEI** [Pescara, Verona] | **[illegible]** [c, Lecce] |
| | **FIORENTINI** [Gualdo, Pescara] | **[illegible]** [c, Cosenza] |
| | **[illegible]** [Triestina] | **CARAMEL** [c, Cosenza] |
| | **DAMIANI** [Ascoli e Casarano] | |
| | **ZANUTTIG** [Triestina e Verona] | |

## Balon, in campo Molinari

### *Stasera è di scena a Dogliani*
### *Pro Spigno domenica a Cuneo*

Riccardo Molinari (Monferrina)

ALESSANDRIA. Per il sesto turno del girone di ritorno del massimo campionato di pallone elastico, la Pallonistica Monferrina è già impegnata stasera alle ore 21 sul campo di Dogliani per affrontare la formazione capitanata da Ivan Terreno.

Riccardo Molinari (insieme a Giovanni Rigo, Giancarlo Assolino e Domenico Raimondo) ha vinto l'altra sera contro l'Albese di Papone per 11-5. Spiega il segretario della Pallonistica Mauro Creva: «Si è trattato più che altro di una sorta di allenamento per recuperare un po' di forma che da qualche tempo si è un poco appannata. Così ci prepariamo ad affrontare la Doglianese e auspichiamo di riuscire, poi, ad entrare nei playoff scudetto».

La Pro Spigno, invece, scenderà in campo domenica alle 16 allo sferisterio di Cuneo, contro la Subalcuneo di Giuliano Bellanti. Flavio Dotta (spalla Walter Belmonte, terzini Marco Vero e Fabrizio Corrado) continua a mantenere la posizione di testa con un buon distacco rispetto alle altre formazioni che disputano il massimo campionato. L'altra sera a Dolcedo, con l'Imperiese di Sciorella ha riportato l'ennesima vittoria per 11-8. «Una bella partita, combattuta, dove il nostro battitore non è stato ai massimi livelli, ma ha combattuto con passione meritando la vittoria», commentano in società. L'incontro è partito già a favore della Pro Spigno che ha concluso al riposo sul 6-4. Ma alla ripresa Dotta e compagni hanno dovuto remare, perché i liguri hanno rimontato contendendosi a lungo il pareggio: 6-6, 7-7, 8-8. A questo punto capitan Dotta ha preso la volata e ha strappato la vittoria.

«A Cuneo - commenta il presidente Giuseppe Traversa - l'impegno che ci troveremo ad affrontare è abbastanza difficile, perché Terreno e Vacchetto, anche se non stanno attraversando un momento particolarmente favorevole sotto il profilo dei risultati, sono comunque giocatori imprevedibili. Bisogna stare in guardia. E poi, pur avendo molta fiducia in Dotta e pur essendo consapevoli delle sue doti, non possiamo dimenticare che anche i campioni non sono robot e possono avere dei cedimenti. Cercheremo ovviamente di vincere, ma se dovessimo incontrare una sconfitta, non ci scoraggeremo. Siamo sulla buona strada». **[s. m.]**

**SPORT BABY**

## *Rinasce il Csc Orti*
## *Bonaffini è la speranza*

Si chiama Andrea Bonaffini il simbolo della rinascita del Csc Orti: l'allievo del maestro Albertazzi ha vinto il torneo Under 12 «osservato» dalla Federazione, la prima competizione organizzata sui campi del circolo di via Santorre di Santarosa dopo l'alluvione. Un bel torneo, realizzato anche con il grande impegno del giudice arbitro Santangeletta e il coordinamento dell'onnipresente Simona Sacchi. Ad applaudire Bonaffini, fra gli altri, c'erano anche il tecnico Vittorio Crotta, il consigliere nazionale della Federtennis Mario Moncagatta e il presidente provinciale Enzo Ragazzone. Per Luciano De Giorgi, presidente del Csc Orti, la soddisfazione è stata doppia: per il suo club che tornava ad ospitare un avvenimento agonistico, e per il successo del «gioiellino». Andrea è, con il torinese Alberto Giraudo, il più promettente fra i dodicenni del Piemonte. E ultimamente si è tolto qualche bella soddisfazione sull'avversario: al Dlf Asti l'ha superato in finale per 6-2, 6-3, mentre sui campi del Csc Orti si è aggiudicato il trofeo piegando per 6-1, 6-4 l'amico rivale Resciniti, della Canottieri Tanaro, spesso suo compagno di doppio. Proprio contro Resciniti, Giraudo aveva trovato disco rosso in semifinale.

Albertazzi, corrucciato per aver visto perdere in tivù il suo ex pupillo Caratti contro Bauer, parla bene di Bonaffini: «Buona tecnica, ottima visuale tattica. Speriamo solo che cresca». Poi, per un attimo, gli sfugge un rimprovero, mentre il presidente De Giorgi sussulta: «Però, anche lui, farsi battere subito all'internazionale di Porto San Giorgio...». Buon segno: se il «professore» si dimostra così esigente, significa che punta davvero molto sul ragazzo.

Intanto, le soddisfazioni al Csc Orti arrivano anche da altri giovani: da Chiara Coccato, per esempio, che ha vinto in scioltezza l'Under 14 di Sale e ha dato un grosso apporto all'accesso della squadra nel tabellone regionale di Coppa Italia.

Negli ultimi tempi, il circolo ha davvero cambiato volto: non fosse per il muro di cinta, ancora da tirare su, sembrerebbe che nulla fosse successo. «Abbiamo recuperato una buona parte dei 500 soci, tra tennisti e frequentatori, che avevamo prima di novembre - spiega De Giorgi -: ora puntiamo sul rilancio». **[b. v.]**

Bonaffini con il presidente De Giorgi

**AMATORI**

Stasera alle 21

## Premiati al Cristo i 64 sodalizi del calcio Uisp

ALESSANDRIA. E' fissata per questa sera alle 21 la grande festa dell'Uisp provinciale: nei saloni della Soms del Cristo verranno premiate le 64 società che hanno dato vita ai due campionati di Supereccellenza ed Eccellenza e ai tre gironi dilettanti. Con l'occasione, verranno fatte le riflessioni sull'andamento organizzativo e dettate le norme per la nuova stagione. Si prospettano novità, specie sul piano della disciplina. In quanto ai premi, ci saranno coppe, targhe e trofei per tutti. Un rinfresco chiuderà la serata.

Restando in campo amatoriale, ma agonistico, è prevista per stasera alle 20.30 la partenza della quinta Strapozzolo, la marcia organizzata dall'Us Valle, aderente all'Acsi provinciale. Nelle passate edizioni, la manifestazione ha sempre ottenuto un largo successo con la partecipazione di tanti atleti, anche prestigiosi. **[r. c.]**

**MERCATO DILETTANTI**

A Casale le trattative vanno a rilento

## Molti i «contatti» ma pochi gli affari

CASALE. Tanto fumo e poco arrosto al mercatino di Casale ma Mario Robbiano, ideatore della manifestazione, può essere soddisfatto: l'affluenza al ristorante Casale di via Duca d'Aosta, 29, sede delle compravendite, è stata superiore alla prima serata. Erano rappresentate società di alto rango come Torino, Alessandria, Varese, Legnano, Sparta Novara, Entella Chiavari, Spezia, Seregno, Pavia, poi i club di serie D della provincia, Valenzana e Derthona, quindi Novese, Omegna, Casale, Acqui, per citare le più note formazioni dell'Eccellenza. Presenti anche molti sodalizi di Promozione, tra cui Monferrato, Fulvius e Pontecurone. E tanti tecnici presenti: da Vincenzi a Lesca, da Armienti a Oneto, sino a Fait, Petrucci, Simoniello e Stoppino. Notato anche qualche giocatore: il più noto era il centravanti della Biellese, Roano (1977), che ha parlato a lungo con i dirigenti del Derthona. L'accordo sembra vicino. Intanto, il club bianconero ha confermato l'acquisto dei giovani sampdoriani Alessio Doga ('76) e Mattia Biso ('77), che vanno ad aggiungersi a Fabio Brusati ('77), prelevato dallo Sparta Novara.

«Il quadro dei giovani è quasi completo - puntualizza Emilio Frascolino - ora puntiamo su altri acquisti». Si riparla di Baldola, che però deve risolvere il nodo della comproprietà tra Casale e Pinerolo. La notizia clamorosa è che il Derthona ha deciso di mettere sul mercato il fantasista Matteo Folia, 22 anni. Si è subito scatenata la caccia, con pressante interessamento di Novese e Monferrato. Quest'ultima società è impegnata nella ricerca del successore di Nicolò Petrucci, passato al Casale, mentre attende l'esito della richiesta di ripescaggio. Le probabilità sono in aumento, tanto che i giocatori sono tutti confermati. «Ad eccezione di Grassano e Cavalli - dice il presidente Pietro Roncati -, il primo è richiesto da numerose società, il secondo verrà concesso in prestito militare». Sul fronte allenatori, avanza la candidatura di Papalia e restano stabili quelle degli ex giocatori Rispoli e Graziano.

Tornando alla serie D, la Valenzana ha allacciato trattative col Seregno per avere la seconda punta Valente (la prima è l'ex grigio Zorbiol, autore di 17 reti). «La richiesta è stata proibitiva - rivela il ds rossoblù, Ezio Maggi - su quella base non si fa nulla». Sono stati trattati anche alcuni giovani dello stesso Seregno e del Pavia, ma la trattativa si è arenata di fronte alle richieste esorbitanti dei club lombardi. Così la discussione si è accentrata sulla decisione della Lega nazionale dilettanti, che, su pressione delle società affiliate, ha deciso di tornare a giocare alla domenica.

Non è invece andata in porto la trattativa tra la Novese e il Casale riguardante il mediano incontrista Cadamuro. I nerostellati si sono presi un'ulteriore pausa di riflessione per «motivi squisitamente tecnici». La spiegazione va ricercata in un'altra trattativa, che vede al centro il giocatore della Biellese Carlo Vittone (ex Valenzana), che dovrebbe sostituire Cadamuro. Lo stesso atleta fa gola anche alla Novese, che però bussera ancora per Cadamuro.

Attivi anche i dirigenti del neo promosso Acqui, tornati da poco dalla vacanza-premio, con la squadra, in Spagna. «Oltre a mister Merlo, abbiamo confermato tutti i giocatori - puntualizza il ds Pinuccio Botto -. Ci lasciano solo Walter Parodi e Sergio Gracchi, che tornano per fine prestito a Cassine e Varazze». Nel frattempo, l'Acqui lancia gli abbonamenti e le quote sostenitrici, pari a 180 e 500 mila. **[r. c.]**

Cadamuro è corteggiato dalla Novese

# OPEL CORSA CLIMATIC

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ● Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Venerdì 30 Giugno 1995 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Andrea Matteucci, 33 anni, è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Longarini

## Da Arnad [illegible] Mécosse, la mappa dei delitti

*Ha confessato 4 omicidi. Le prove trovate solo per l'ultimo*

ARVIER. [illegible] spiazzo di polvere e ghiaia, grigio come la cenere delle ragazze che ha detto di aver bruciato in bidoni arrugginiti. Era là che lavorava Andrea Matteucci, 33 anni, scalpellino, da undici [illegible] diventato artigiano [illegible] proprio dopo il licenzi[illegible] dalla ditta «La Pira srl», specializzata in estrazione e lavorazione delle pietre.

Quello spiazzo è [illegible] località Mécosse di Arvier, stretta tra [illegible] statale 26 e la collina di sterpaglie prima della montagna. Dall'altra parte della strada, c'è la viuzza che porta al villaggio, poche [illegible] e un [illegible] d'orticelli. Per arrivarci, bisogna oltrepassare [illegible] passaggio a livello: proprio seguendo i binari verso valle, gli agenti hanno controllato un'ansa del torrente che scende dalla collina vicino alla piazzola di Andrea Matteucci. Lui ha raccontato di [illegible] vuotato e lavato in quel torrente i bidoni arrugginiti dove aveva bruciato le sue vittime; gli agenti della polizia scientifica e i vigili del fuoco, però, [illegible] hanno trovato elementi utili alle indagini.

Soltanto un [illegible] allarme» alle 11,30. La polizia è [illegible] chiamata d'urgenza a Mécosse, sembrava che dal torrente fosse affiorato qualcosa [illegible] particolare, forse un resto umano. Nulla di tutto questo: [illegible] la carcassa di una [illegible] sporcata dal fango e resa simile a una chioma femminile.

Gli investigatori non hanno smesso di cercare lì, in quello spiazzo. C'era una scarpa di donna in un vecchio comodino buttato su un lato del rettangolo di ghiaia. Una «paperina» color panna, con un fiocco marrone sulla punta: apparteneva a una vittima di Andrea Matteucci? Oppure era di qualcun'al[illegible] ed è finita lì per caso? «Controlleremo» è tutto ciò che dicono gli inquirenti.

La scarpa color panna è finita in un sacchetto di cellophane trasparente della polizia scientifica, come tutti gli slip femminili, i reggiseni, le minigonne [illegible], la borsetta e il «beauty» trovati [illegible] casa dell'uomo già considerato un «serial killer». E' stato lui a raccontare, ad [illegible] di 4 delitti. Soltanto su uno gli inquirenti sembrano aver raggiunto «un buon numero di riscontri», come spiegano in procura.

Ieri Matteucci è stato interrogato dal magistrato per la seconda volta [illegible] due giorni. «Ha confermato» è tutto [illegible] che dicono gli inquirenti. Per tre ore, lo scalpellino ha parlato soltanto della sua ultima vittima: Albana Dukovi, 20 anni, di origine albanese, prostituta senza speranza di emancipazione. Ci aveva provato con, Sergio Iuliano, [illegible]7 anni, di Torino, moglie e un figlio, che l'aveva [illegible]osciuta nei viali della Pellerina, dove ogni sera vanno a prostituirsi decine di clandestine. Lui si era innamorato di quella ragazza con gli occhi scuri e grandi, lo sguardo malinconico di chi è passato da una povertà dignitosa all'umiliazione della strada. I due avevano persino preso un alloggio in affitto in via Aosta 31, zona Barriera Milano a Torino. I loro progetti sono stati stroncati dai debiti: lui non poteva pagarli, lei [illegible] decise di ritornare a prostituirsi per trovare il denaro.

«L'ho portata sulla strada una sola volta, lo giuro» ha sempre detto Iuliano ai giudici. [illegible]' bastata una volta per incontrare il suo assassino, in un boschetto lungo la statale 26 ad Arnad. Andrea Matteucci l'ave[illegible] fatta salire sul [illegible]o furgone, [illegible] tante altre. Un primo incontro alle 17, [illegible] altro un'ora dopo. Aveva pagato [illegible] mila ogni volta, forse addirittura 100 mila anticipate promettendo di ritornare. Pensava di poter comprare un po' di dialogo, di comprensione oltre al sesso. Albana aveva fretta, il suo uo[illegible] la aspettava per tornare a Torino. Un atteggiamento scontroso, un gesto, una parola soltanto potrebbero essere stati sufficienti per scatenare la rea[illegible]e di Andrea. Per un ragazzone con due spalle da lottatore, non è difficile buttare a terra una giovane minuta. Albana avrebbe battuto la testa contro un sasso, una ferita profonda, forse mortale. Andrea l'avrebbe poi trascinata verso il furgoncino, caricata sul cassone e portata a Mécosse. Per bruciarla, per cancellare l'esistenza dell'ennesima persona che non aveva voluto parlare con lui.

Come avrebbe fatto con Clara Omarei Bee, 26 anni, prostituta di origine nigeriana, scomparsa a Verrayes nell'agosto del '94; e [illegible] Domenico Raso, 50 anni, ucciso con 6 coltellate nell'anfiteatro romano [illegible] 30 aprile 1980, «reo» di aver chiesto ad Andrea un incontro omosessuale; e anche con Daniela, «lucciola» appena ventenne, incontrata e uc[illegible] sulla «statale dell'amore a pagamento», tra Nus e Chambave.

Andrea cercava il sesso, ma voleva anche raccontare di sé. La sua è una storia di chiusura, di porte sbattute in faccia, «una vita difficile» come dicono gli investigatori. Una mente turbata fin dall'infanzia, tant'è che fu affidato a un'assistente sociale prima di diventare maggiorenne. In casa non poteva stare, la madre non riusciva a controllarlo. Era stata lei a raccontargli di quella coltellata al basso ventre dell'uomo che non voleva sposarla. Così l'aveva convinto, ma il matrimonio non durò molto.

La madre di Andrea si chiama Maria, abita in una [illegible] acquistata 10 anni [illegible] in un villaggio di poche case sopra Sorre. Sulla buca delle lettere in ferro battuto [illegible] c'è il suo nome sopra quello dell'uomo che vive con lei. Ieri, la porta della loro abitazione si è aperta soltanto per far entrare e uscire (dopo quasi due ore) il [illegible] procuratore Pasquale Longarini e gli investiga[illegible] della squadra mobile. Poi, quella porta [illegible] [illegible] legno marrone [illegible] è richiusa, come per lasciare fuori una realtà troppo ingombrante per restare dentro le mura di casa. E ha chiuso fuori anche Andrea.

**Claudio Laugeri**

SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

Sopra e a fianco, gli agenti [illegible] polizia scientifica nello spiazzo a Mécosse, dove Matteucci avrebbe bruciato i corpi. Sotto, il furgone su cui avrebbe trasportato le ragazze uccise (foto [illegible])

### La [illegible] del «serial-killer»

*Un vecchio edificio in pietra tra nugoli di mosche e silenzio*

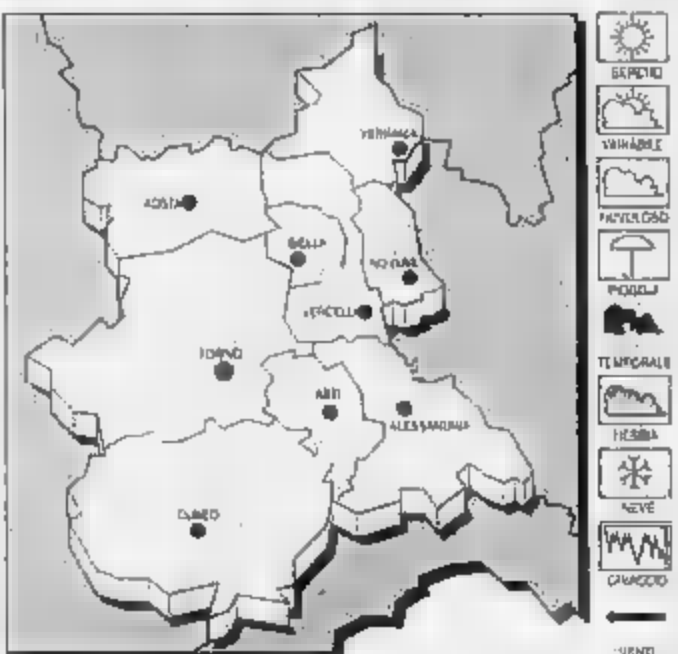
Andrea Matteucci, mentre viene accompagnato in tribunale dalla polizia

VILLENEUVE. Eccola, la casa di Andrea Matteucci. Anzi, la casa «del mostro della porta accanto», come dice una cliente di un negozio di Villeneuve. Per raggiungerla è [illegible] entrare nel borgo del paese, in queste vecchie case a ridosso della Dora, separate da vicoli dove fatica a passare un piccolo motocarro. L'umidità regna sovrana, in questi muri in pietra costruiti decine di [illegible] fa. «Matteucci? Di là» indica un artigiano. Sanno gi[illegible] tutto, [illegible] perché tutti cer[illegible] [illegible] casa di quello «scalpellino», hanno [illegible]sto la sua foto sulle prime pagine di tutti i giornali.

Avanti, sotto un cunicolo buio e ornato di ragnatele, poi a destra, poi qualche gradino, poi a sinistra. Ed ecco la casa di Matteucci. Vecchia, malridotta, in pietra. Il proprietario dello stabile è un volto [illegible]: Guido Chabod, ex assessore regionale ed ex consigliere. Tre piani, ma l'ultimo è riservato [illegible] fienile. Dieci gradini separano il piccolo cortile dalla porta in legno e vetro dell'alloggio di Matteucci. Dieci gradini costruiti da lui, da quello che per tutti oggi è solo «il mostro». Eppure dicono fosse una sorta di «mago» della pietra, tanto che il lavoro non gli mancava. Si nota, la sua bravura, anche [illegible] lavori di edilizia. I gradini sono costruiti con cura, «a piombo», perfetti.

Quando si sale l'ultimo, il decimo, non si sbaglia: sulla porta, segnato dal numero civico 16, c'è appiccicato un piccolo cartello bianco, con una scritta nera: «Matteucci». Sul balcone, una paletta per l'immondizia, rossa e due stivali [illegible] gomma verde. La buca delle lettere è vuota, nessuno ha scritto ad Andrea in questi giorni. E quella buca resterà vuota per chissà quanto tempo. A nascondere la visuale, per chi volesse curiosare nella povera e caotica stanza di Matteucci, c'è sul vetro della porta una tenda bianca a quadretti marroni. Il piano sopra è deserto, ci [illegible] solo [illegible] donna di Valsavarenche, ma arriva una volta ogni tanto.

C'è un particolare che colpisce, in questo cortile tra le vecchie case. Il sil[illegible], rotto solo dal ronzio delle mosche e dalle pietre spezzate sotto i passi dei [illegible]. **(s. ser.)**

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] possibili isolati rovesci nelle ore più calde della giornata.

**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.

**VENTI.** Deboli settentrionali

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno [illegible] [illegible] nuvoloso.

**LE TEMPERATURE IERI [illegible] AOSTA**

Max: 28; min: 15; media: 21

[illegible]

[illegible]: [illegible]; min. 13; media: [illegible]

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

Torino 31,2; Cuneo 33; Asti 37; Vercelli 29, Novara 31, Alessandria 28.

Scoperti a Trieste

### Tre aostani denunciati per truffa

AOSTA. Con inserzioni pubblicitarie contattavano giovani in cerca di lavoro, rubando loro la patente con la quale aprivano conti correnti in banca. Ottene[illegible] così libretti di assegni che utilizzavano per truffare commercianti e cittadini. Assegni che venivano poi contestati all'intestatario della patente. Truffe compiute [illegible] varie località dell'Italia settentrionale, scoperte dalla polizia di Trieste. Sono stati denunciati [illegible] aostani, Stefano Ramunni, 32 anni, Irene Lucilla Ramunni, 65 anni, e T[illegible] Giuseppe Carbutti, 25 anni, e Luigi Del Rossi, 30 anni, di Mestre (Venezia). I quattro [illegible] accusati di truffa aggravata, falsificazione ed uso di documenti falsi e sostituzione di persona.

I quattro contattavano i giovani promettendo posti di lavoro. Dicendo [illegible] dover accertare le credenziali, chiedevano la patente. Poi, però, non la restituivano ai proprietari, dichiarando di averla persa.

A Saint-Marcel

### Furto «d'arte» nel Santuario di Plout

SAINT-MARCEL. I «ladri d'arte» hanno colpito di nuovo nella notte tra mercoledì e ieri. Hanno svuotato il Santuario di Plout, 900 metri di quota, il più grande della Valle.

Del furto si sono accorti ieri mattina alcuni abitanti della zona: hanno visto le inferriate di una finestra divelte e la porta d'ingresso aperta. I ladri hanno rubato 4 colonne da un altare laterale, tre angioletti e un bassorilievo raffigurante [illegible] Cristo. [illegible] origine gli angioletti erano 4: vent'anni [illegible] fu rubato uno, insieme con due statue. Tutti gli oggetti presi dai ladri risalgono all'epoca barocca.

Don Giulio, parroco di Saint-Marcel, è sconcertato: «Hanno già rubato in tutti i santuari della zona, a Plout c'era l'antifurto, ma per motivi tecnici era scarico, non è entrato in funzione». Sul furto stanno indagando i carabinieri della stazione di Nus. Con molta probabilità il «colpo» è stato commissionato da collezionisti di opere d'arte.

## Molti gli studenti che oltre alla promozione hanno ottenuto buoni voti

# I migliori allievi di 3 istituti

*La media del 7, o superiore, è stata raggiunta da 70 aspiranti geometri del «Brocherel» di Aosta Al Liceo scientifico «Bérard» sono stati 109. Solo 51 quelli della Scuola coordinata dell'Ipr*

AOSTA. Sono molti gli allievi delle scuole superiori della Valle che hanno avuto, oltre alla promozione, buoni voti.

All'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» di Aosta sono 70 i giovani, esclusi quelli che stanno affrontando la Maturità, che hanno avuto alla fine dell'anno la media del 7 o superiore. Ecco i loro [illegible]. Classi prime: Laurent Cuneaz, Thierry Duclos, Stefano [illegible]rcius, David Novelon, Michel Porliod, Matteo Spinardi, Sabrina Vietti, Monica Bonelli, Maurizio Gonthier, Luca Luboz, Denis Ambrosi, Alberto Ciabattoni, Jean Paul Farcoz, Claudio Piccolo. Classi seconde: Christian Cremaschi, Stefano Dolando, Patrik Jacquemod, Claude Levêcque, Daniele Magri, Davide Verra, Corrado Armand, Yvette Come, Riccardo Florio, Marco Meinardi, Nicola Poletti, Roberto Villella, Mirko Garatti, Hélène Margueretaz, Marco Turato, Cristina D'Arienzo, Mattia Parollo, Corrado Pelliccieri, Gabriele Sanlorenzo. Terze: Lorenzo Agazzini, Silvio Derriard, François Désandré, Claudia Linty, Ivan Dviscovic, Alessandro Ploier, Luca Ravasio, Fabio Junod, Marco Junod, Massimo Blanco, Alex Fontano, Patrik Hérin, Marco Tropiano, Erik Barmaverain, Erik Bollon, Salvatore Cavallaro e Franco Leo Collé. Classi quarte: Alberto Allera-Longo, Jonathan Gerbore, Michel Gerbore, Antonio Zurzolo, Leandro Barmaz, Michel Chabod, Corrado Chuc, Joel Creton, Roberto Dini, Barbara Spatari, Paolo Verraz, Stefania Cotale, Christian Caruso, Cyrille Chevalier, Andrea Luberto, Paolo Venturotti, Simone Fiabane, Roger Georgy e Simone Vona.

Sono [illegible] gli studenti che hanno riportato una media del 7 o superiore al liceo scientifico «Edouard Bérard» di Aosta. Classi prime: Marie Claire Chaberge, Elisa Debernardi, Irene Gnod, Flavio Paravisi, Chiara Pernechele, Maurizio Tresca Rassel, Francesca Veronesi, Alice Zorzettig, Mathieu De Renzis, Dania Dimauro, Veronica Giorsetti, Rossana Inforzato, Chiara Truscelli, Chiara Vetrano, Luisa Resenvol, Elena Campagnolo, Viviana Conu, Manuel Cheminod, Annalisa D'Onorio, Jessica Jacqueminaz, Chiara Pedotti, Giovanni Piovano, Giorgio Travaini, Valentin Baloiu, Cristiano Ceccato, Joselle Dagnes, Annie [illegible]din, Andrea Luongo, Marco Magliano, Katia Menin, Paolo Pandolfi, Chiara Poli, Rocco So[illegible] e Chiara Todesco. Classi seconde: Alessandra Armand, Marta Buffa, Manuela Grivon, Adriano Promotton, Alessandra Toni, Claudia Vittori, Enrica Zanin, Fedora Baloiu, Roberto Bonin, Joelle Clusaz, Michele Curtaz, Fabrizio Grosjean, Simone Marengo, Roberta Netto, Nadine Savoye, Dario Verthuy, Sabina Vuillermoz, Federica Brotto, Henri Diémoz, Daniela Fazzari, Chiara Greino, Laura Gullone, Elena Levera, Bruno Moncarelli, Laura Parrella, Roberta Perret, Sabrina Abona, Michela Chatel, Matteo Frassille, Andrea Giorgi e [illegible] Pennucci. Classi terze: Cesare Bielur, Ilenia Corcano, Fabrizio Dietri, Edy Truchet, André Brunet, Caterina Ciancamerla, Paolo Ocleppo, Roberto Ocleppo, Fabrizio Sacchi, Solange Avoyer, Nathalie Bétemps, Renato Cosentino, Letizia Frutaz, Laura Glarey, Oliviero Gobbi, Federica Pasi, Monica Saullo. Classi quarte: Laura Campomizzi, Indra Corto, Luca Coletti, Romina Dayné, Fabio Guglielmo, Gabriele Mauro, Andrea Mirteto, Francesca Orlando, Francesca Savoye, Laura Verducci, Sara Alfnatti, Daniela Berger, Filippo Berlier, Edoardo Cremonese, Barbara Favre, Valeria Incoletti, Denise Ponziani, Davide Avati, [illegible] Chierici, Giovanna Fazzone, Micol Giachino, Manuela Jorrioz, Cristina Luboz, Laura Piacentini, Chantal Pozzi, Elisa Vagnaur e Enrica Veysendaz.

L'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» in via Chambéry, ad Aosta

Meno numerosi invece, solo 51, gli studenti con media superiore [illegible] 7 alla Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta. Classi prime: Nicole Gorris, Sara Grosso La Valle, Silvia Lupinacci, Ingrid Ranocchi, Elena Spalla, Manuela Marcoz, Nicole Pomat, Stefania Borney, Eugenio Malara, Josephine Padalino. Seconde: Piera Faure, Jusy Désandré, Nora Gavazzi, Moira Montanelli, Agnese Verde, [illegible] Bérard, Helena Dijak, Sabrina Spinello, Ylenia Vencato, Sara Jacquemod e Diana Ferrone. Terze: Fabiana Zoso, Monia Faggion, Rosina Gontier, Manuela Nucara, Claudia Priod, Dhurata Vello, Daniela Amato, Damiana Mochet, Martina Patruno, Claudia Baroiller, Claudia Borgoti, Joelle David, Erica Diodato, Stefania Forellor, Filomena Grassi, Erika Lalo Lacroix, Nadia Pellissier, Helga Zuccolotto, Barbara Bignotti, Chantal Blanchet, Maria Teresa Crisafi, Sara De Giorgis, Michel Gerbaz e Daniela Macori. Classi quarte: Gabriella Brédy, Paola Gorret, Ilenia Nossein, Mikaela Benvenuto, Romina Letey e Christine Cavagnet. [r. s.]

## [illegible] DALLA VALLE

**AOSTA**

***Ancora gravi le condizioni di Arcangelo Gaizzaro***

Sono [illegible] gravi [illegible] condizioni di Arcangelo Gaizzaro, 38 anni, abitante a Charvensod in frazione Plan Félinaz, ferito tre giorni fa [illegible] un incidente sul lavoro accaduto nelle cantine del ristorante «Mille miglia» di Sarre. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta, [illegible] un forte trauma addominale. E' in prognosi riservata, i medici definiscono [illegible] sue condizioni «stazionarie».

**PONT-SAINT-MARTIN**

***Stasera si riunisce il Consiglio comunale***

Questa sera, alle 21, si riunisce [illegible] Consiglio comunale. Tra i 22 punti in discussione: nomine delle diverse commissioni; designazione dei rappresentanti in enti, aziende e istituzioni, convenzione per la variante al piano regolatore; ratifiche di delibere di giunta; conto consuntivo '94 e primo assestamento al bilancio '95.

**[illegible]**

***Ultimo giorno per ritirare i «Buoni carburante»***

Scade oggi il termine per ritirare i buoni carburante in esenzione fiscale del 1° [illegible] '95. Per il ritiro sono aperti gli sportelli di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-St-Martin, Verrès e Villeneuve.

**[illegible]**

***Entro oggi le denunce delle tartarughe***

Dovranno essere presentate oggi [illegible] servizio Cites del Corpo forestale dello Stato, presso l'assessorato regionale dell'Agricoltura in località Amérique le denunce degli esemplari di testuggine terrestri. La denuncia, autenticata e con una marca da bollo da 15 mila lire, deve essere corredata dal versamento di 15 mila lire sul c/c postale 10178010 intestato alla Tesoreria provinciale [illegible] Viterbo.

**AOSTA**

***Segnalazione dei capi di bestiame monticati***

Il modulo con l'indicazione [illegible] capi [illegible] bestiame monticati, dovrà essere consegnato all'Ufficio anagrafe bonifica sanitaria in [illegible] Carrel 19 entro oggi. L'obbligo viene ricordato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e Forestazione ai conduttori di alpeggio.

**SAINT-NICOLAS**

***Attestati ai futuri insegnanti [illegible] patois***

Verranno consegnati lunedì dall'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, gli attestati di partecipazione ai corsi preparatori per futuri insegnanti di patois. La cerimonia è [illegible] programma alle 18,30 al Centro studi franco provenzali di Saint-Nicolas.

## All'unanimità eletto Gaetano Baldassarre

# Designato il nuovo segretario della Uil

AOSTA. Gaetano Baldassarre è il nuovo segretario regionale della Uil, eletto all'unanimità, martedì, dai componenti del comitato centrale. La sua [illegible]gnazione è seguita a un dibattito sull'organizzazione della Uil che, dice Baldassarre «è una struttura snella, ma presente in tutte le vertenze importanti».

Gaetano Baldassarre neo segretario regionale della Uil

In Valle la Uil conta circa 2000 iscritti. [illegible] primo obiettivo [illegible]rà - dice Baldassarre - quello di rappresentare i settori in cui finora il nostro sindacato è stato assente. Tra questi lo spettacolo e una parte del commercio, con particolare riferimento ai commessi».

Il settore in cui la Uil Valle d'Aosta è più presente è l'edilìa, con 600 iscritti. Seguono gli enti locali (300), i settori bancario e statale (con circa 100 aderenti ciascuno), i trasporti.

«E', invece, già in crescita - dice ancora Baldassarre - il settore pensionati, credo grazie alle molteplici attività di svago organizzate dal sindacato».

Sul ruolo del sindacato il neo segretario aggiunge «vedo tutti i giorni persone che si rivolgono a noi per problemi di lavoro sia nel pubblico sia nel privato [illegible]no rimasto impressionato dal loro numero. Per dare loro assistenza [illegible] [illegible] Valle d'Aosta dispone di un ufficio attrezzato con legali esterni al sindacato e collegato all'ufficio legale centrale. Inoltre, attraverso il patronato Ital usufruisce di convenzioni con medici specialisti».

A giorni Baldassarre nominerà [illegible] segreteria Uil che ridurrà [illegible] 9 a 5 componenti «per snellire ulteriormente la struttura» spiega il neo segretario. [b. m.]

## Approvate dal Consiglio le indicazioni propedeutiche al piano socio-sanitario

# La Regione «controllore» dell'Usl

*Roberto Vicquéry: «Le attuali competenze verranno ridefinite al fine di migliorare la qualità del servizio». L'illustrazione del documento [illegible] ha convinto la minoranza, che si è astenuta dal voto*

AOSTA. Con 23 voti a favore e l'astensione di [illegible] esponenti della minoranza (Paolo Linty e Enrico Tibaldi della Lega Nord, Vittorino Chiurello di rifondazione, André Lanièce del mpv, Ivo Collé e Rudi Margueretaz del ppv), il Consiglio regionale ha approvato «le indicazioni propedeutiche al piano [illegible] sanitario regionale - triennio 1995-97». A illustrare il documento l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry. «Le indica[illegible] propedeutiche rappresentano la prima fase della definizione delle linee direttrici da seguire nella redazione [illegible] piano socio sanitario regionale per il periodo 1995-97».

Vicquéry ha chiarito quali saranno i binari sui quali [illegible] muoverà il Piano. «Punto centrale - ha detto Vicquéry - è la riorganizzazione del sistema socio sanitario, con la Regione a svolgere non il ruolo di "gestore" del sistema, ma di ispiratore delle scelte e controllore della realizzazione degli obiettivi prefissati». La Regione, ha aggiunto Vicquéry con una metafora [illegible] azionista in un consiglio di amministrazione di cui l'Usl è l'amministratore delegato». Per fare questo, ha detto l'assessore alla Sanità «verranno ridefinite le competenze attribuite a ciascuno dei soggetti (Regione, Usl, collettività locali) del Servizio sanitario regionale. L'Usl dovrà essere trasformata in agenzia».

L'ospedale di Aosta. La Regione [illegible] predisponendo il piano socio-sanitario '95-97

L'obiettivo strategico del piano [illegible]cio sanitario regionale [illegible] è solo quello di elargire un ventaglio di servizi - ha detto l'assessore - ma ridefinire, nel quadro della struttura attuale, l'insieme delle responsabilità ai differenti livelli, al fine di migliorare la qualità del servizio».

L'illustrazione [illegible] documento propedeutico al piano [illegible] sanitario [illegible] ha convinto la minoranza. Per Linty «queste indicazioni sembrano il Nuovo Testamento». Il consigliere leghista ha anche chiesto «perché l'amministrazione regionale non ha pensato di riorganizzare il tutto avvalendosi di enti già operativi e costituiti da consorzi [illegible] Comuni [illegible] le 8 Comunità montane». Rudi Margueretaz, dopo avere ribadito «che il ppv è per la costruzione di un nuovo ospedale» ha sostenuto che «i contenuti delle indicazioni propedeutiche al Piano sono parziali», accusa cui l'assessore Vicquéry ha replicato ricordan[illegible] «che questo approvato [illegible] non è il piano socio sanitario».

**Alessandro Camera**

## Ad Aosta, domani

# Degustazione del «Blanc Fripon»

AOSTA. Domani, dalle 17, [illegible] piazza Chanoux [illegible] possibile degustare gratuitamente il «Blanc Fripon Mousseux». E' un vino bianco da aperitivo prodotto dalla «Cave du vin blanc de Morgex et La Salle» molto gradevole al palato, da servire fresco. «E' un prodotto del quale si [illegible] la necessità e che prevedibilmente potrà [illegible]er una buona accoglienza sul mercato» ha detto Luciano Glarey presidente dei «sommelliers» della Valle d'Aosta.

Sempre domani, [illegible] dalle 15, al Caffè nazionale di Aosta vi sarà la presentazione ufficiale del nuovo vino agli operatori del settore turistico, alberghiero e della ristorazione. La «Cave» pensa di mettere sul mercato valdostano, a giorni, 20 mila bottiglie, che potranno diventare 30 mila dal prossimo anno. Il prezzo di riferimento di una bottiglia è di 7 mila lire. Il termine «Fripon» sta per «vivace, sbarazzino e birichino» e ben si adatta al nuovo prodotto della «Cave» già nota come produttrice del «bianco dei ghiacciai». [b. bas.]

## [illegible] DELLA PROVINCIA

## [illegible] AL [illegible]

### Meno fiori in [illegible] ma servizi efficienti

Mentre sta partendo la grande campagna di abbellimento «fiori per la città» del Comune di Aosta, mi permetto di segnalare alcuni disservizi non degni certamente di un capoluogo regionale né tantomeno di una «capitale alpina». Giovedì 22 giugno, alle 22,30, ho accompagnato due turisti - che dovevano partire il venerdì - alla stazione ferroviaria, con l'intenzione di prendere nota degli orari e delle coincidenze per arrivare a Firenze. Con grande sorpresa questa operazione - semplice in ogni città d'Italia - è impossibile ad Aosta: due informatori elettronici sono fuori uso «per disposizione» dell'Ente Centrale Fs, gli altri due non forniscono informazioni aggiornate. Inoltre un cartellone con gli orari dei treni in partenza da Chivasso è risultato leggibile soltanto per viaggiatori alti almeno 3 metri, con buona pace delle persone «normali». Ma al peggio non c'è limite, infatti cambiando ente il risultato è uguale, dovendo il giorno dopo spedire della corrispondenza siamo transitati dall'Ufficio Centrale delle Poste. Anche qui nessuna indicazione, all'esterno, degli orari dei vari sportelli. Sebbene questi enti non siano subordinati alle amministrazioni locali credo sia giusto fare alcune osservazioni: nonostante le numerose conferenze stampa tra assessorato regionale Ambiente-Trasporti ed Ente Fs per migliorare il servizio, il «prodotto» è ancora scarso, oltre ad assicurare una città «piena» di fiori l'esecutivo comunale dovrebbe fare i dovuti passi presso tutti gli enti operanti in città per assicurare servizi efficienti ai cittadini. Morale: meno fiori e conferenze, ma più opere e fatti concreti.

**Maurizio Pucci, Aosta**

### Il [illegible] St-Christophe ringrazia [illegible] elettori

[illegible] «Polo per St. Christophe» intende ringraziare gli elettori che hanno, con il loro voto, dato fiducia a questa formazione che [illegible] impegnerà costruttivamente per una corretta gestione dell'amministrazione locale.

**Il Polo per Saint-Christophe**

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 236238/300458
**Vigili del fuoco:** 1[illegible]
**Protezione civile:** 238 222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Percorribilità strade:** 301.754/35 655
**Soccorso alpino** 34 983;

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** Cri (0165) 551 564/551 568. *Centro Emergenza* 304.450/[illegible] 451
**Châtillon:** (0166) 61 500
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontaires de secours* (0166) 79 405
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809 680
**Donnas:** (0125) 807.067
**Brusson:** (0125) 300 243

**FARMACIE [illegible] TURNO**

A[illegible] **Aosta** (distr. 3) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, viale F. Chabod. Per gli altri Comuni [illegible] turgono le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindi[illegible]
**Distr. 1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*
**Distr. 8-9:** *Saint Vincent*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Pont St. Martin*
**Distr. 14:** *Gressoney St. Jean*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 2 luglio 1995**
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel, Agip, via Parravera, IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Fangi, Agip, [illegible] Ireza (Moreno)
**Aymavilles:** [illegible]. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Tecnopia. **Hône:** IP, [illegible] IP. **Pont-St-Martin:** [illegible] (via Chanoux) [illegible]. **Quart:** Montefiori. **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (S. S. 26). **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina, Erg

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** [illegible]

## [illegible]

**AOSTA**

**Nati.** Michel Trone, Alex Ponzetti; Carmen Leo Gallina
**Si sposeranno.** Danilo Chapellu con Manuela Iamonte.
**Matrimoni.** Salvatore Garav con Anna Pansini
**Morti.** Giovannina Fanselli, 71 anni, pensionata, Aosta

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Sarre.** Oggi [illegible] 8.30 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i 18 argomenti: ratifiche di delibere di [illegible], nomine di commissioni comunali, gestione [illegible] microcomunità e assistenza [illegible], servizio scuola [illegible] il asilo, [illegible] di previsione.
**Saint-Oyen.** Consiglio comunale oggi [illegible] 14,30. [illegible] argomenti in di[illegible] 17, tra [illegible] e rappresentanti [illegible] enti, aziende e istituzioni, l'esame del [illegible]to consuntivo 19[illegible] e la concessione in gestione del complesso turistico-sportivo di Flassin, per gli [illegible] 1993-2002, con [illegible] richieste della Gospl Aosta.
**Valpelline.** Oggi [illegible] il Consiglio [illegible] affronterà [illegible] dozzina [illegible] argomenti tra i quali l'approvazione del conto consuntivo '[illegible], [illegible] variazione [illegible] bilancio [illegible] l'appalto lavori di sistemazione della piazza centrale e nomine di rappresentanti presso enti, aziende [illegible] istituzioni locali.

## GLI APPUNTAMENTI

**SAINT-PIERRE**

Festa patronale

Il locale gruppo Ana, Associazione nazionale alpini, organizza fino a domenica la festa patronale, nei parcheggi Sarriod de [illegible] Tour. Oggi alle 19,30 è in programma una cena e alle 21 gara di belote a baraonda, con premi fino all'8ª coppia. Alle 21,30 si balla con discoteca mobile e karaoke, ingresso libe[illegible]. Domani alle 12,30 pranzo, poi giochi per bambini, cena e mu[illegible] [illegible] i «Poudzo Valdotens». Domenica gran finale [illegible] sport, giochi e ballo.

**AOSTA**

Convegno finanziario

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi un convegno organizzato dalle Comunità montane della Valle. Si parlerà sul tema: «Il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali». L'inizio dei lavori è previsto per le 9.30. Tra i relatori Pierluigi Rupolo, direttore servizi finanziari di Rivalta e componente della commissione ministeriale per la riforma dell'ordinamento finanziario e Pier Luigi Battezzato, direttore amministrativo del Cido di Collegno e anche lui componente della commissione ministeriale.

**[illegible]**

Conferenza sull'inquinamento

«Sopravvivere all'inquinamento» è il titolo della conferenza in programma oggi alle 21 nella sala consiliare di Maison Gerbollier. E' organizzata dalla «EcoValdigne - Amici della Terra».

**SAINT-VINCENT**

Il percorso del caffè

L'associazione culturale «L'impronta» ha organizzato per domani una manifestazione, intitolata: «Percorso del caffè», per conoscere e capire il valore del commercio «equo e solidale» con i Paesi del Terzo Mondo. L'appuntamento è in piazza Cavalleri di Vittorio Veneto, dalle 15. L'iniziativa è organizzata [illegible] collaborazione con le organizzazioni di [illegible]lontariato sociale e di cooperazione internazionale della Valle d'Aosta

**IL PARROCO: [illegible] EDUCATO E SILENZIOSO»**

## Villeneuve, in paese stupore per il doppio volto di Andrea

# Come hobby le riviste

*Matteucci, che ha confessato di essere l'assassino di tre prostitute e un gay ogni settimana comperava in edicola enciclopedie di musica, ballo e armi*

VILLENEUVE. La storia di Andrea Matteucci, scalpellino, passa [illegible] cassetto in legno di un'edicola. Lì dentro si intrecciano, attraverso fascicoli di enciclopedie, i momenti più importanti della sua vita negli ultimi anni. Ballo, chitarra, armi. Per lui significano amore, solitudine, [illegible]. Aveva la ragazza, piccola e bionda, che [illegible] polizia sta cercando. Andrea voleva imparare a ballare, per questo ogni settimana acquistava [illegible] fascicolo di un'enciclopedia che spiegava tutti i segreti del liscio e del valzer. Ma un giorno d'autunno la ragazza se n'è andata.

E così i fascicoli del ballo sono rimasti nel cassetto dell'edicola. Per Andrea è tornata la solitudine, una solitudine a cui molti tentano di rimediare attraverso [illegible]. E così Andrea, passando nell'edicola a pochi passi da casa, apriva quel cassetto in legno e prendeva il «Corso di chitarra», Fabbri Editori. Fino al numero 11. Il dodicesimo fascicolo è rimasto in negozio. Perché Andrea era stato fermato dalla polizia stradale, su un'auto rubata. Una banalità, per uno che ha confessato quattro omicidi. Ma potrebbe non essere così, su quello strano traffico di auto verso la Puglia potrebbero emergere altri sviluppi nelle indagini.

Quell'arresto, fatto dagli agenti di Pont-Saint-Martin, segna l'inizio della fine della storia di Andrea Matteucci «scalpellino». E da lì comincia la storia del «mostro». Dal [illegible] setto dell'edicola non escono più fascicoli dedicati al ballo, perché non c'è più l'amore. E non [illegible] di chitarra, perché alla solitudine si è sostituito altro. Dal cassetto in legno escono i numeri di «Gun», rivista che spiega per filo e per segno i segreti delle armi. Come usarle, come pulirle, quali comprare. Ma quell'enciclopedia [illegible] solo al numero 75, perché lì finisce la storia dello «scalpellino» e comincia quella del [illegible] rial killer».

Aldo Armellin, parroco di Villeneuve

La casa nel centro di Villeneuve, dove Andrea Matteucci vive da alcuni anni

L'ultimo numero lo ha preso dal cassetto [illegible] legno martedì mattina. Il fascicolo 76 è ancora lì, nelle mani di Ida Parlenz, titolare della rivendita insieme con il marito Marco Viano. Poche ore dopo Andrea Matteucci [illegible] raccontato alla polizia di aver ucciso, fatto a pezzi e bruciato quattro persone. «Non avrei mai pensato che fosse un [illegible]» dicono tra le strette vie di Villeneuve. «Educato, molto silenzioso, bravo a lavorare, nessuno immaginava cose del genere» commentano nei negozi e nei bar. Lo dicono in tanti, ma [illegible] tutti. Ida Parlenz, forse per aver visto Matteucci tante volte, forse per intuito, ha un brivido quando parla dello «scalpellino».

«Ho sempre avuto paura di quell'uomo. Quando ero sola ed entrava, ero terrorizzata. Per carità - dice -, educato, tranquillo, però aveva uno sguardo inquietante. E quando ho letto di quelle donne uccise, ho avuto un dubbio, soprattutto quando cercavano quel furgone». Perché non ha avvertito la polizia? «Non pensavo fosse lui come [illegible] il ricercato. E poi, chi poteva pensare una cosa [illegible] genere». Strano personaggio, Matteucci.

Un altro particolare [illegible] fatto venire qualche dubbio a Ida Parlenz: «Sul furgone ho visto che [illegible] un Topolino e un Super Almanacco a fumetti. Mi ha insospettito, ma poi non ci [illegible] più pensato». E come lei, in tanti non hanno mai pensato troppo a quell'uomo dallo sguardo fisso e misterioso, mai una parola, mai un sorriso. Capace di fare a pezzi le donne, ma anche capace di ca[illegible]re mano nella mano con [illegible] sua ragazza, portare il figlio a mangiare un gelato, imboccare le piccole anatre, i conigli e i tacchini che aveva a casa, dar [illegible] mangiare al cagnolino della sua fidanzata. Adorava gli animali, Matteucci.

«Voleva comprare il mio cavallo - dice Marcel Bich, che a volte alloggia di fronte ad Andrea -, gli ho detto di no. Chissà cosa gli è accaduto, misteri della testa». E ogni tanto, Matteucci andava in chiesa: «Lo vedevo a messa, qualche volta - dice don Aldo Armellin -. Era un uomo silenzioso, non dava confidenza». Strana storia, quella di Andrea Matteucci, scalpellino con la passione per gli animali e dalla vita che si racconta attraverso le enciclopedie.

**Stefano Sergi**

---

Il sindaco di St-Rhémy en Bosses: «La strada non è peggiore rispetto agli anni scorsi»

# Gran San Bernardo, per [illegible] il colle l'Anas [illegible] «provvedimenti tampone»

ST-RHEMY EN BOSSES. Dagli uffici regionali dell'Anas, così come da quelli romani, continua ad arrivare da ormai 10 giorni la stessa assicurazione: «Stiamo cercando una soluzione che consenta di aprire al transito il colle del Gran San Bernardo». Stamani il capo centro di Aosta, Stefano Chini, incontrerà a Torino alcuni colleghi delegati a seguire il problema legato all'agibilità del tratto terminale della statale 27. L'Anas, infatti, accertata ormai l'impossibilità di eseguire interventi risolutivi in tempi tali da permettere la tempestiva apertura del valico, sta studiando provvedimenti «tampone». «A questo proposito non posso fare [illegible]pazioni. L'unica cosa certa è che dovremo in qualche modo garantire la sicurezza della strada» dice l'ingegner Chini.

Ma è proprio sulle condizioni della sede viaria che si scontrano i pareri dell'Anas, da una parte, e delle amministrazioni comunali e degli operatori turistici della valle del Gran San Bernardo dall'altra.

«Abbiamo verificato, con una commissione tecnica - dice [illegible] sindaco di Saint-Rhémy en Bosses, Edi Avoyer - che le condizioni della strada non sono peggiori di quelle degli anni scorsi. In nessun punto si sono verificati cedimenti della carreggiata. Mancano, è vero, alcuni tratti di protezione marginale, e sappiamo che l'Anas vuole garantire la sicurezza dei viaggiatori. Ma c'è anche da dire che se l'Azienda avesse chiesto in passato la collaborazione dei Comuni della zona ci avrebbe trovati disposti a studiare un piano di intervento che avrebbe potuto evitare il verificarsi di alcuni problemi. Per esempio, solo l'anno scorso, sono stati posati dei guard-rail fissi che la neve ha già buttato giù, così come ci sono tratti di barriere cadute, alcune da quattro anni, che in passato non hanno impedito di aprire il valico».

Nel criticare l'atteggiamento dell'Anas, il sindaco Avoyer aggiunge anche in relazione all'annunciata apertura del valico per il 10 giugno non abbiamo ricevuto, come amministrazione comunale, nessun fonogramma che ci comunicasse la diversa decisione dell'Anas».

Il sindaco Edi Avoyer

«Non vorremmo - continua il sindaco - fare troppo rumore su questa storia, né condannare in toto l'operato dell'Anas, ma ci troviamo in una situ[illegible]ione inammissibile. Il valico del Gran San Bernardo è un collegamento importante [illegible] soltanto per la Valle d'Aosta. Sul nostro versante un centinaio di persone ha attività economiche legate al colle alle quali si aggiungono gli svizzeri e molti operatori turistici francesi. [illegible] questo proposito mi faccio anche portavoce della Sitrasb (la società italo-svizzera di gestione del traforo del Gran San Bernardo n.d.r.) che sulla vicenda ha espresso tutto il suo disappunto».

Pochi giorni fa il sindaco di Saint-Rhémy en Bosses ha sentito il primo cittadino di Bour Saint-Pierre. «Mi ha riferito - dice Avoyer - di due incontri avuti con esercenti del posto per discutere della prorogata chiusura del valico sul versante italiano. [illegible] ha chiesto ancora una volta quando il colle sarà aperto. Una domanda a cui, a fine giugno, non siamo ancora in grado di dare una risposta».

**Beatrice Mosca**

---

Courmayeur

# Il colonnello Romano [illegible] in pensione

Il colonnello Romano Blue 55 anni direttore tecnico della sezione sci dell'Esercito

COURMAYEUR. Da sabato 1° luglio il colonnello Romano Blue lascerà il Centro Sportivo Esercito e la Caserma Perenni di Courmayeur per andare in pensione.

Il nome del Centro Sportivo Esercito da ormai 30 anni è legato alla figura di questo cinquantacinquenne originario di Valdieri in provincia di Cuneo, comandante del Gruppo Sportivo e promosso colonnello nel gennaio 1991.

Direttore tecnico della sezione sci dell'Esercito, alpinista accademico militare ed esperto di neve e valanghe, nella sua attività Romano Blue ha saputo farsi stimare dalla popolazione valdostana e ha ricevuto quattro encomi militari.

A livello sportivo è una figura di spicco visto che ha occupato per 4 anni (1988-1992) il ruolo [illegible] consigliere federale della Fisi e per 8 (1986-1994) il ruolo di rappresentante italiano nel comitato tecnico del Consiglio internazionale dello sport militare.

Blue ha raggiunto l'obiettivo di vedere realizzato il centro sportivo nazionale nella Caserma Perenni frequentato da numero[illegible] squadre nazionali e che lui ha spesso messo a disposizione dello Sci club e di altre società sportive locali. A livello politico ricopre tutt'ora l'incarico di consigliere di minoranza nel Comune di Courmayeur.

Si chiude così una carriera militare sportiva iniziata nel 1966 alla Scuola militare alpina. «Sono particolarmente soddisfatto per quello che [illegible] stato reali[illegible] a livello di strutture a Courmayeur - sottolinea Blue - e sono felicissimo di aver vissuto grandi emozioni nei momenti più importanti della carriera di atleti che non dimenticherò, come Marco Albarello, Richard Pramotton, Mirko Vuillermin e Patrick Favre e tanti altri giovani che si sono fatti onore».

[r. s.]

---

Le iniziative di Courmayeur per la chiusura delle valli Ferret e Veny

# Amb[illegible] promoter del progetto Life

*La mini tele diva sarà il 23 luglio al Palaghiaccio*

COURMAYEUR. Un «mito» dei tele teen-ager per promuovere il progetto Life. A Courmayeur, per la regolamentazione del traffico delle Valli Ferret e Veny sono in programma feste, gare, cacce al tesoro e manifestazioni varie, tra cui l'esibizione di Ambra, la «ragazzina terribile» di Italia Uno lanciata da Gianni Boncompagni.

Il progetto Life, finanziato dell'Unione europea, del [illegible]stero e dell'assessorato regionale dell'Ambiente, sarà gestito dall'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco. Nei giorni scorsi, in concerto [illegible] l'amministrazione comunale di Courmayeur, sono stati definiti gli ultimi particolari. Dal 23 luglio al 20 agosto le due vallate saranno chiuse al traffico dalle 14,30 alle 17. «Funzioneranno le navette e i bus del normale servizio pubblico - spiega il presidente dell'Apt Monte Bianco, Carlo Canepa -. In Val Ferret passerà un mezzo ogni [illegible]eci minuti, mentre in Val Veny, la cui strada è più lunga, [illegible] frequenza sarà ogni d'ora».

Grazie all'intervento della Regione, i biglietti avranno prezzi «politici». Ci sarà un tagliando unico giornaliero che indicativamente costerà 500[illegible] lire (il prezzo preciso sarà stabilito nei prossimi giorni); darà diritto alla libera circolazione in entrambe le valli e la possibilità di prendere la funivia della Val Veny e la seggiovia della Zerotta. Inoltre [illegible] saranno altri due biglietti: uno urbano di 1500 lire, l'altro di corsa semplice per la Val Ferret o la Val Veny di 3000 lire (anche questi prezzi devono essere confermati).

Per promuovere l'iniziativa, sono state studiate diverse iniziative. «Anzitutto è stato inventato uno slogan - aggiunge il presidente dell'Apt -. Sulle navette e su manifesti, cartoline e depliant, apparirà la scritta "Val Veny e Val Ferret [illegible] auto". In più la campagna promozionale prevede varie manifestazioni. Il 23 luglio alle 23,30, al palag[illegible]iaccio, ci sarà un'esibizione di pattinaggio artistico «inframezzata» dagli interventi di Ambra. Ci saranno tre cacce al tesoro, in coincide[illegible] con le feste dei villaggi di Dolonne (il 15 luglio), Entrèves (il 22) e Villair (il 5 agosto). I partecipanti dovranno cercare oggetti, misurarsi in prove di abilità e giochi recandosi nelle due vallate soltanto con le navette. Sono previsti grandi premi. Al termine delle cacce al tesoro comunicheranno le feste dei villaggi».

Ambra, «mito» dei tele teen-ager

«Tra le manifestazioni previste - dice ancora Canepa - ci saranno il 30 luglio in Val Ferret un'esibizione di aquiloni; il 31 luglio, ancora in Val Ferret, alle 21, uno spettacolo all'aperto dell'Envers Théâtre incentrato sulla natura; lo spettacolo verrà replicato la sera dopo in Val Veny; il 4 agosto ci sarà un concerto in Val Ferret che sarà ripetuto l'11 agosto in Val Veny. Infine ci saranno una corsa campestre e una giornata ecologica in date da stabilire».

[gio. mac.]

Il sindaco respinge le accuse di immobilismo e promette risultati evidenti per il 1996

# Gaetano: la mia giunta non è paralizzata

## «Rivarolo pronta alla svolta»

L'accusa più ricorrente è quella di immobilismo: «Ha fatto poche scelte nei primi mesi di vita la nuova amministrazione comunale di Rivarolo».

I gruppi di minoranza sono concordi nel sostenere che «la giunta nata all'insegna dello nuovo modo di governare doveva mettere subito mano ai grandi argomenti della città». E qualcuno già parla di «vita relativamente breve» per la coalizione di maggioranza guidata dal sindaco Edoardo Gaetano, in aspettativa dalla sua attività di sindacalista, alla sua prima esperienza alla guida di un'amministrazione comunale.

Ma a poco più di sei mesi dall'insediamento è quanto mai difficile fare i primi bilanci dell'attività svolta dall'esecutivo della seconda città più importante del Canavese, anche se - e lo riconosce pure il primo cittadino - un po' di immobilismo c'è stato.

«Il nostro guaio - dice Gaetano - deriva essenzialmente dai lunghi mesi di commissariamento: un problema che si rileva anche in altre città, come Ivrea per esempio. Nel lasso di tempo tra la crisi che ha fatto uscire di scena il vecchio Consiglio e l'insediamento del nuovo non si è fatto nulla. Le scelte dei grandi interventi sono state bloccate e noi, oggi, ne paghiamo lo scotto».

In pratica il problema sarebbe tutto di natura finanziaria e disponibilità di spesa. Qualche esempio. L'ampliamento del cimitero e l'asfaltatura delle strade sono lavori che vincolano l'esecutivo e assorbono buona parte dei soldi disponibili.

«Ciò che noi intendiamo fare - spiega il primo cittadino - si inizierà a vedere soltanto dal prossimo anno. In ballo c'è il futuro della città; le scelte piccole e grandi che condizioneranno la crescita e lo sviluppo futuro. Rivarolo è un ragazzino che ha bisogno di indirizzi e strumenti per poter decidere e impostare ciò che farà da grande».

I binari su cui far correre la crescita sono già individuati. Da un lato c'è la piccola industria (lontana, però, dall'indotto di aziende come Fiat e Olivetti). Dall'altro la tendenza ad una forte caratterizzazione nel settore terziario e nel turismo: «Puntando ad interventi che coinvolgano tutto il territorio, non solo la nostra città».

Il nodo Salp - l'azienda conciaria che aveva chiesto di ricollocarsi, trasformando il vecchio stabilimento in un centro commerciale e residenziale - sembre essere un argomento ormai superato. «Maggioranza e minoranza - dice il sindaco - sono concordi nel giudizio su questa operazione, che ha le caratteristiche di una speculazione immobiliare. E poi non credo che possa essere solo quello il tema delle discussioni e dei confronti di carattere politico - amministrativo».

Allora, Rivarolo è meglio o peggio di come se l'aspettava? «Direi meglio. Ha una forte consistenza patrimoniale derivante dalle amministrazioni passate ed è una città estremamente ricettiva dove la gente, nonostante tutto, è paziente. Ci sono, però, anche lati negativi: non ha ancora un grosso peso politico ed economico sul territorio e, pur avendo solo 12 mila abitanti, deve risolvere i problemi e fornire servizi di centri decisamente più popolosi. Un bilancio? Non siamo ancora entrati nel vivo».

**Lodovico Poletto**

Il sindaco Edoardo Guido Gaetano attribuisce i ritardi «essenzialmente ai lunghi mesi di governo commissariale. Le scelte dei grandi interventi sono state bloccate e noi, oggi, ne paghiamo lo scotto»

### OLIVETTI

## Contratti di solidarietà

Assemblee informative da lunedì negli stabilimenti del gruppo Olivetti, per spiegare a operai e impiegati il funzionamento dei contratti di solidarietà. Ieri pomeriggio, all'Assindustria di Ivrea, sindacati ed azienda hanno raggiunto un'intesa sull'applicazione dei contratti, provvedimento che interesserà 1750 lavoratori, 400 dei quali canavesani. L'Olivetti ha detto no all'estensione dell'ammortizzatore sociale ad un maggior numero di lavoratori, per contenere al massimo la riduzione di stipendio di quelli coinvolti. In compenso ha accolto la proposta dei rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm di ridurre il numero delle ore di astensione dal lavoro, che passa dal 30 al 20 per cento

Master a Ivrea

# «Manager» di sviluppo in Canavese

Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria del Canavese e vice presidente del Distretto Tecnologico

Per 15 mesi hanno imparato la teoria della collaborazione fra enti pubblici e privati. Da oggi sta a loro, definiti «agenti di sviluppo in Canavese», tradurre nella pratica e nel lavoro di tutti i giorni quanto hanno appreso in decine di lezioni.

Sono i sessanta imprenditori, professionisti, funzionari di pubbliche amministrazioni, rappresentanti di Inps, Inail, forze dell'ordine, Usl e Curia vescovile che, nel marzo del '94, si erano iscritti al «Master» per dirigenze locali organizzato dal Distretto Tecnologico del Canavese.

Ieri, questi studenti a fine anno, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione, alla presenza del neoassessore regionale al Lavoro Antonino Masaracchio. E, con loro, c'erano anche i circa cento giovani che hanno preso parte al corso di formazione professionale per gruppi di progetto, sempre curato dal Distretto Tecnologico.

«Sono state due iniziative altamente innovative - commenta Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria locale e vicepresidente del Distretto -, che forniscono l'occasione per ripensare allo sviluppo del Canavese».

Bruno Lamborghini, della Olivetti, punta sui giovani: «Sono loro che possono creare nuove capacità imprenditoriali, purché abbiano il coraggio di rischiare».

Tra i risultati più significativi c'è stata l'elaborazione congiunta da parte delle dirigenze locali di «idee-progetto», incentrati sui servizi alle imprese, ai cittadini e al territorio. «Un'esperienza molto utile - sostiene Nicola Leardi, direttore dell'Inail di Ivrea -, che ha insegnato a me e ai miei colleghi come amministrare al meglio l'azienda pubblica, soprattutto in collaborazione con i privati».

**Mauro Revello**

### IN BREVE

**IVREA**

***Semilibertà sospesa a due detenuti***

Il magistrato di sorveglianza ha disposto l'arresto e la sospensione della semilibertà a Sergio Filippone, 26 anni, di Torino, e Silvestro Stivala, 30 anni, di Trofarello, detenuti nel carcere di Ivrea per reati che vanno dallo spaccio di droga alla rapina. I due, da alcuni giorni tenuti sotto stretto controllo dagli agenti del commissariato eporediese, sono stati più volte sorpresi in compagnia di altri pregiudicati durante le ore di uscita dal carcere.

**IVREA**

***Concerto a Bellavista per la consulta giovanile***

Muove i primi passi il Comitato promotore per la consulta giovanile di Ivrea. «Tirarioli-rock: oltre l'indifferenza c'è solidarietà» è il titolo del concerto, organizzato con il centro «Il Millepiedi» e l'associazione «Fiocco Rosso», in programma domani (pomeriggio e sera) nel quartiere Bellavista.

**VESTIGNE'**

***Si dimette Lauri Gli subentra Ocleppo***

Ancora dimissioni nel gruppo della minoranza consigliare di Vestignè. Ad abbandonare l'incarico è Ivo Lauri, subentrato alcune settimane orsono a Bruno Costa Laja il quale, a sua volta, aveva sostituito Domenico Anselmo. Il posto di Lauri sarà preso da Giovanni Ocleppo. Nell'ultimo Consiglio comunale, inoltre, ha rassegnato le dimissioni un altro consigliere dell'opposizione, Adriano Albiero, sostituito da Luigi Perino.

**STRAMBINO**

***La Festa dell'Unità alle ultime battute***

Si conclude nel weekend la Festa organizzata dal pds di Strambino in piazza Aldo Moro, tutte le sere (inizio alle 21), piano bar o ballo liscio. Alle 19 aprono i servizi ristorante e pizzeria-birreria. Domenica, alle 22,30, estrazione dei biglietti della sottoscrizione.

**BANCHETTE**

***Fine settimana in allegria con sport e serate danzanti***

La Pro loco e il Comune di Banchette propongono un weekend di festeggiamenti nel salone polivalente della scuola media di via Torretta. Da stasera a domenica, alle 18, apre il servizio ristorante, mentre alle 21 si balla il liscio. Domenica, alle 9, una gara di marcia.

### IL CASO

**NON SI SALE IN PARADISO**

I mezzi della Provincia non sono riusciti a liberare la strada

# Il Nivolet è ancora lontano

## Troppa neve, il colle resta «vietato»

I mezzi sgombraneve sono arrivati poco oltre la diga dell'Agnel nei pressi del bivio che porta al rifugio del Bausion

RESTA ancora vietato il Nivolet, valico del Parco del Gran Paradiso a cavallo fra Canavese e Valle d'Aosta. Tutta colpa (o «merito», dicono compiaciuti gli ambientalisti) delle tardive nevicate fra i 1800 e 2200 metri, ma soprattutto dei mezzi sgombraneve della Provincia. La «fresa» utilizzata inizialmente è finita in officina, stessa sorte per una pala meccanica: l'altro giorno, è arrivata un'altra fresa ma non sufficientemente potente per pensare di liberare la strada fino al colle in pochi giorni. Adesso dovrebbe arrivare la fresa imprestata dall'Anas: «Difficile fare previsioni su quando l'arteria sarà transitabile, il sole degli ultimi giorni ha comunque dato una mano», dicono in Provincia.

Normalmente la strada per il Nivolet veniva aperta alla fine di maggio: centinaia di automobilisti, anche domenica scorsa, hanno proseguito oltre Ceresole, rimanendo poi imbottigliati nei pressi della diga del Serrù.

Gli ambientalisti scendono in campo per sollecitare una soluzione all'annoso problema della regolamentazione della strada che attraversa una delle zone di parco più suggestive: «Non è più pensabile rinviare un intervento che, tra l'altro, gli stessi utenti del Parco del Gran Paradiso, attraverso le risposte a un questionario, auspicano». Restano da individuare le zone dove realizzare parcheggi ed aree attrezzate per la sosta: lo stesso Comune di Ceresole è diviso nel sostenere la chiusura della strada, oppure l'istituzione di un numero chiuso per le auto, o addirittura di lasciare le cose come stanno.

«C'è qualcuno sogna il traforo della Galisia immaginando che possa essere la soluzione dei problemi di sviluppo turistico di questa zona» - dicono i promotori della nascente associazione "Gli amici del Gran Paradiso" - senza dimenticare però che per il rilancio turistico della Valle Orco serve innanzitutto una migliore ricettività alberghiera». Discorsi vecchi, ma che mai come oggi sembrano di grande attualità considerate le potenzialità turistiche delle vallate [illegible].

**Guido Novaria**

SPORT

Protagonisti dell'impresa ragazzi under 18 di Ivrea, Rivarolo e dei centri vicini

# «Miracolo» dell'Atletica Canavesana

## Si piazza quarta ai campionati societari allievi

Pochi soldi, tanti sacrifici e dosi industriali di passione ed entusiasmo. Così, con i classici ingredienti dei miracoli confezionati in casa, la «piccola» Atletica Canavesana è riuscita nello scorso weekend a stupire l'Italia che corre e che salta piazzandosi al 4° posto dietro le blasonate Snam, Cus Torino e Fiamme Gialle nella finale tricolore dei campionati societari allievi.

Protagonisti dell'impresa 15 ragazzi Under 18, tutti di Ivrea, Rivarolo e Comuni limitrofi, che ad Ostia hanno finalmente regalato dimensione nazionale ad una società che da 16 anni brilla nel panorama piemontese per la sua intensissima attività di base. Oggi la Canavesana è un club che, alimentato dai suoi serbatoi locali di Ivrea, Rivarolo, Nole e Balangero, vanta 350 tesserati dai giovanissimi dei Centri di Avviamento agli amatori e schiera squadre di ogni categoria con un budget annuale che supera appena i 50 milioni.

Tutto si regge sull'opera di un instancabile gruppo di insegnanti di educazione fisica e di appassionati che fanno reclutamento nelle scuole, dirigono gli allenamenti, cercano sponsor e aiuti dalle autorità e guidano persino i pullman nelle trasferte. Il loro leader è Mario Tradardi, segretario e vero factotum del club nonché consigliere della federazione regionale. «L'impresa degli allievi - dice - è il miglior risultato della nostra storia e corona una stagione finora eccezionale. Abbiamo già vinto i titoli regionali ragazzi, ragazze e cadette e puntiamo a finire tra i primi 10 d'Italia con le juniores. Dopo aver seminato per lunghi anni, ora è venuto il momento di raccogliere. Non abbiamo più paura di sfidare i Golia della situazione: siamo piccoli ma tosti e l'anno prossimo daremo l'assalto allo scudetto allieve».

Soltanto un ostacolo sembra poter frenare l'escalation dell'Atletica Canavesana. «La mancanza di un impianto adeguato ci condiziona pesantemente - spiega Tradardi -. Per allenarci utilizziamo la pista dello stadio Pistoni di Ivrea che è però in terra rossa ed è lunga solo 392 metri. Saltatori e lanciatori sono così costretti a continui viaggi a Torino o a Santhià. Da anni il Comune di Ivrea promette la costruzione di una nuova struttura nel quartiere S. Giovanni: il progetto c'è, i fondi anche, ma evidentemente manca la volontà politica».

Anche senza la comodità di un campo quotidianamente a disposizione per seguire e curare i loro «gioielli», i tecnici della Canavesana sono comunque riusciti a far emergere da una base in continua espansione un buon numero di talenti in erba che cominciano a solleticare l'attenzione dei club più ricchi. Gli allievi protagonisti ad Ostia mettono in vetrina l'eclettico rivarolese Alessio Truchetto (2° nei 110 hs con 15"07 e 3° nell'asta con 3,80), l'eporediese Salvatore Pace (2° nel peso con 15,54 e 4° nel disco con 38,76) e lo strambinese Marco Beltrando (ottimo calciatore, scopertosi mezzofondista di talento). E tra le ragazze promettono grandi cose la cadetta Silvia Favro (5,42 nel lungo) e l'allieva Ilaria Benedino (12"27 nei 100), big a livello nazionale nelle loro categorie.

**Roberto Condio**

### APPUNTAMENTI

## Primo week-end di luglio

**PODISMO.** Si corre domenica la 26ª edizione della gara in montagna Santa Elisabetta-Punta Quindesina, prova valida per il campionato canavesano e per l'assegnazione dell'ottavo Trofeo Comunità Montana Valle Sacra. Il ritrovo è fissato per le 8,30 sul piazzale di Santa Elisabetta.

**ARCO.** Si disputa domani e domenica al centro Polisportivo di Rivarolo la seconda edizione del trofeo Luigi Caffaro di tiro con l'arco. Gli arcieri delle categorie maschili e femminili si raduneranno domani alle 8,30.

**TENNIS.** A partire da domani e fino a lunedì si svolgeranno ad Ivrea le qualificazioni per l'Europa Cup 1996 femminile under 14. La manifestazione è organizzata dal Gero e si svolgerà sui campi in terra rossa adiacenti allo stabilimento Ico.

**CALCETTO.** Si giocano questa sera a partire dalle 21,30 sui campi del Fraccalvieri Club di Bosconero le due finali di calcio a 5 valevoli per la conquista del terzo Mundialito del Canavese.

**MISS [illegible].** Con inizio alle 22,30 alla discoteca Oasi di Viverone, si svolgono le selezioni di «Ragazza in gambissime» nell'ambito del concorso nazionale per Miss Italia.

**[illegible].** Alle 21, nella sede del Club alpino pontese di via Caviglione 24, viene presentato il corso di lancio col parapendio che si terrà durante il mese di luglio. Per informazioni 0124/85.569.

**[illegible].** All'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 21, spettacolo conclusivo del corso di recitazione proposto dal «Teatro delle dieci» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. In programma scene e monologhi del teatro comico e brillante dell'800 e del 900. L'ingresso è libero.

**[illegible].** Nell'ambito della festa patronale di Santa Margherita, alla frazione Cascine di Candia, la compagnia teatrale «Il Magolaro» di Montalenghe propone la commedia «Le disavventure del dottor Bertot».

**A PECCO.** Apre alle 21, con una serata di discoteca mobile, la festa di San Martignano. Domani pomeriggio si prosegue con una gara di mountain-bike. Domenica pomeriggio giochi in piazza e [illegible] popolari.

**[illegible].** Il gruppo alpinismo Val Gallenca di San Colombano Belmonte organizza per domani e domenica uno stage di arrampicata su roccia a Brincon, in Francia. Per informazioni telefonare allo 0124/698.322

**MUSICA GIOVANE.** Due concerti rock in programma questa sera. Alla birreria «Arcada» di via Marconi 5 a Salerano (0125/53385), con inizio alle 22, suonano i «Tre porcellini». Al locale «La torbiera», in regione Torbiera 1 ad Alice Superiore (0125/78591), sempre alle 22, si esibisce il giovane gruppo dei «New Parade».

## E Grillo riprende il «tour»

### *Questa sera e domani ad Arona domenica in piazza a Biella*

Per Beppe Grillo tutto esaurito [illegible] Martiri a Biella

BIELLA. Riprende il tour di Beppe Grillo, interrotto dallo stesso comico per qualche giorno a causa di un piccolo intervento medico. Questa sera il mattatore genovese sarà ad Arona, nell'ambito della rassegna «Spazio città della cultura». Lo spettacolo sarà poi replicato domani sempre in piazza Aldo Moro alle 21,30, mentre a Biella lo showman arriverà domenica sera alle 21.

L'esibizione di Grillo ha fatto registrare il tutto esaurito nel capoluogo laniero. I biglietti erano già andati a ruba parecchio tempo fa, quando la performance del comico era prevista per il 13 giugno, in apertura della manifestazione di «Biellaestate» organizzata dall'assessorato alla Cultura. A causa del contrattempo, la data era quindi stata posticipata di tre settimane appunto il 2 luglio. Il comico a Biella si esibirà in piazza Martiri, una semplice pedana e una scenografia quasi inesistente, per proporre il suo nuovo monologo con il quale ha debuttato in febbraio. [p. g.]

## Musica per il Fai a Manta

### *Solisti dell'Orchestra Europea E' un contributo ai restauri*

MANTA. I solisti della «Chamber Orchestra of Europe» saranno protagonisti domenica sera, alle 20,30, del concerto del Fondo per l'ambiente italiano, nel parco del castello.

Il prestigioso appuntamento rientra nell'iniziativa musicale «6 concerti per 5 monumenti» con cui il Fai e l'Editoriale Giorgio Mondadori promuovono la conoscenza e la raccolta di fondi per il restauro delle proprietà monumentali.

Per ogni edizione della rassegna itinerante sono stati scelti musicisti di grande livello, la cui abilità esecutiva fa tutt'uno con i raffinati contenitori dei concerti. I solisti della Chamber Orchestra of Europe, fondata e diretta da Claudio Abbado, hanno una grande esperienza musicale e si riuniscono periodicamente in formazioni cameristiche che si esibiscono in tutto il mondo.

A Manta sarà presente il «Vellinger String Quartet», con Douglas Boyd all'oboe e Richard Lester al violoncello, impegnato in pagine di Haydn, Mozart e Schubert.

L'ingresso costa 50 mila lire e durante l'intervallo verrà servito uno «spuntino».

I biglietti per assistere allo spettacolo si possono acquistare in prevendita a Torino da B. O. I. - Ricordi, in piazza Cln 251, oppure ai numeri telefonici 02 2901.0336 e 06 5220.0342. [v. p.]

## Facciamo [illegible] il Belbo

### *Danza e canti lungo le sponde ad otto mesi dall'inondazione*

CALAMANDRANA. La pianura del torrente Belbo, tra Canelli e Nizza, questa sera diventerà scenario di uno spettacolo creato appositamente per il festival «Teatro e colline». Si intitola «6 novembre 1994» e vuole essere una riconciliazione con il fiume, a otto mesi dall'alluvione.

Trentacinque danzatori, voci recitanti e musicisti, daranno vita ad un inedito evento teatrale nel cuore della campagna monferrina, lungo le sponde che ancora portano i profondi segni della tragedia del novembre scorso. I testi sono di Marco Alotto e Beppe Rosso, le coreografie di Paola Bianchi e Paola Chiama. Le musiche originali di Ezio Bosso saranno proposte dal percussionista Nicola Zonca e dal contrabbasso dello stesso Bosso. Luci di Paola Lavisolo, ma gli autori fanno affidamento anche sulle suggestioni del tramonto.

Per assistere allo spettacolo, l'appuntamento è alle 21 in piazza Dante a Calamandrana: da lì gli organizzatori accompagneranno il pubblico sul lungo Belbo.

Il festival «Teatro e Colline» entrerà nel vivo martedì. Fino a domenica 9 luglio, il centro storico del paese ospiterà spettacoli teatrali, di danza e concerti.

Informazioni alla Associazione Teatro e Colline, telefono 0141/75.733. [e. ca.]

## In Liguria

### *Ricchi e Poveri (o il Medioevo)*

Vedette, rievocazioni storiche e fuochi d'artificio. Chi trascorre il weekend in Liguria non ha che l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalle «star». Sono un po' casereccì, ma il pubblico continua ad amarli, sin dai tempi di «Che sarà» e «Se mi innamoro». I Ricchi e Poveri stasera saliranno sul palco del Roof Garden del Casinò di Sanremo e, per la gioia di fans vecchi e giovani, riproporranno i loro cavalli di battaglia. Questi i prezzi per la serata: 120 mila lire per cena e spettacolo; 50 mila per consumazione e concerto (telefono 0184/534001).

Chi ama le atmosfere del Palio, dei Tornei cavallereschi e dei costumi medievali non perda gli appuntamenti di Albenga e Finale. Domani ad Albenga 500 figuranti sfileranno dalle ore 21, dal Seminario a Pontelungo.

A Finale da domani al 16 luglio è grande Festa del Marchesato. Dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne. Faranno da cornice concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, una mostra mercato del mobile d'antiquariato e rievocazioni medioevali.

I patiti dei fuochi d'artificio avranno di che meravigliarsi a Rapallo. Per tre giorni di fila (anche di notte) mortaretti e spettacolari fuochi verranno proiettati in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella di domani è un meeting pirotecnico con pochi eguali in Italia e all'estero. Dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronti a sfidarsi sotto le bandiere dei sestieri. [al. top.]

## St-Vincent, piccola Cinecittà

### *Domani consegna dei premi per i migliori cortometraggi*

SAINT-VINCENT. Primo piano sul finale di «Cinema in diretta». Il festival organizzato dalla Promoval di Aosta, che per tre giorni ha trasformato Saint-Vincent in una piccola Cinecittà, è arrivato alla quarta e ultima parte. Prima la selezione dei 91 copioni, poi le riprese nella cittadina termale, di seguito il montaggio. Domani le decisioni della giuria e, in serata, la premiazione nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent.

Il regista Giuseppe Bertolucci, Marinella Venegoni, giornalista de La Stampa, Giorgio Gambino del «Maurizio Costanzo show», Gianna Tani, responsabile del casting Fininvest, lo scenografo premio Oscar per «Camera con vista» Guido Quaranta, la promoter Cristina Caimmi e il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti dovranno scegliere - tra i quattordici cortometraggi finalisti - il vincitore del primo festival-concorso che ha avuto come sfondo Saint-Vincent. Gli autori-registi arrivano un po' da tutta Italia. Molti i piemontesi: Hélène Baldini di Verbania, Federico Ferricone, Adriano Cavallo, Marco Tosta, Alberto Signetto, Silvio Giordano e Pietro Basso di Torino, Marco Ferraris di Alessandria e Cristina Monti di Chivasso. Tre i valdostani: i fratelli Paola e Luca Corti e Jean-Paul Lustrissy. [e. b.]

## C'è Pierino che sfida il lupo

### *Alessandria, il Conservatorio propone la fiaba di Prokofiev*

ALESSANDRIA. Il terzo appuntamento a Palazzo Cuttica vede stasera l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio con il suo direttore Marcello Rota. Al centro dell'interesse c'è «Pierino e il lupo», la fiaba musicale che Sergej Prokofiev compose allo scopo di aiutare i ragazzi a riconoscere gli strumenti: il flauto rappresenta l'uccellino, l'oboe l'anitra, il fagotto il nonno, il clarinetto il gatto, i corni i lupi, ecc. Voce recitante sarà Luigi Maio, che ha anche ritradotto il testo.

Il programma è completato dalla mozarteggiante «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven. [l. o.]

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

## I «Carmina»

### *Il «pezzo forte» del Lingotto*

TORINO. Il Lingotto ospita domani alle 21 un grandioso concerto coprodotto dalla Rai (che mette a disposizione l'Orchestra) e dal Regio (con il suo coro). «Pezzo forte» sono i «Carmina Burana» di Carl Orff. Con il direttore Roberto Abbado ci sono il soprano Eva Jenis, il tenore Robert Swensen e il baritono Alessandro Corbelli, nonché i Piccoli Cantori di Giorgio Guyot. Completano il programma «Romeo e Giulietta» e «Ouverture 1812» di Ciaikovskij. La prevendita dei biglietti (20.000 lire) al Regio (ore 13-18.30, domani anche 10-12) e all'Unione Musicale (oggi 9,30-12,30 e 14-18). [l. o.]

Domani serata di presentazione dei brani di una nuova musicassetta

# Pont, due cori per un concerto

*Nell'auditorium del palazzetto dello sport si esibiranno il gruppo femminile «Quatre Saisons» di Donnas e la formazione alpina «Montorfano» di Coccaglio. Appuntamento alle 21,15*

PONT-SAINT-MARTIN. Due concerti per un'unica incisione in musicassetta. Teatro dell'iniziativa è l'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, domani alle 21,15. Protagonisti della manifestazione sono due formazioni corali dalle consolidate capacità artistiche, che da anni si esibiscono nelle più prestigiose manifestazioni in Italia e all'estero: il «Quatre Saisons» di Donnas, coro femminile diretto fin dalla fondazione, nel 1985, da Marinella Viola, e il coro alpino «Montorfano» di Coccaglio (Brescia), diretto dal valdostano Domenico Clapasson.

Le due formazioni si sono già esibite, assieme, il 17 giugno a Coccaglio. E ora ripetono il concerto, domani sera, in occasione della presentazione della loro musicassetta, un'incisione che unisce le voci delle due formazioni e che comprende tutti i brani in programma domani all'auditorium di Pont-Saint-Martin.

Un lavoro artistico «condotto parallelamente - come spiega la presidente del coro di Donnas Idelma Aguend - realizzando due canti, in formazione di coro misto, che aprono la prima e seconda parte della registrazione, cantate rispettivamente dal gruppo femminile e da quello maschile». Gran parte dei brani sono stati composti dal maestro Domenico Clapasson, che ha realizzato varietà di stili e atmosfere, dal sacro al profano, dallo stile medievale a quello moderno. La musicassetta (tecnico del suono Marco Morosetti) è arricchita anche dal canto di Paolo Mortaro, «Tèno da [...]» e da quello di Andrea Rosa «Kapellmeister», un omaggio al maestro Domenico. Oltre a questi due brani, i cori stasera proporranno «Fonte amorosa di luce e di canto» di Tiraldo e Clapasson, a cori uniti.

Il coro femminile «Quatre Saisons» di Donnas fondato nel 1985 e diretto dalla sua costituzione da Marinella Viola

Il «Quatre Saisons» di Marinella Viola canterà «Edelweiss», «Soirées d'hiver», «Tèno da pe», «Bilitis» e «Il cudino del topino». Il coro «Montorfano» proporrà «I Cavalieri della Rosa», «... et in acie pugnae manus errabant», «Il ritorno dei Cavalieri della Rosa», «Vola, vola, vola», «Stolutis Alpinis» e «Kapellmeister». E poi, di nuovo a cori riuniti, «E' l'ora dell'addio», suggestivo canto popolare irlandese elaborato da Clapasson e Rosa.

Le due formazioni si ritroveranno anche domenica alle 10 per cantare durante la messa nella chiesa di Vert. Alla realizzazione grafica di manifesti e programmi di sala ha collaborato l'artista Felice Martinelli, insegnante all'Accademia Brera di Milano, le cui opere hanno vinto concorsi internazionali e sono state esposte in tutto il mondo. L'appuntamento è domani alle 21,15. [s. ser.]

## Prevendite per i comici

CHATILLON. In attesa dei «Comici allo specchio» proseguono le prevendite per gli spettacoli del Festival del teatro comico in calendario dall'11 al 25 luglio, organizzato dalla società Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino. La manifestazione si terrà tra Châtillon, Antey St-André e Torgnon.

L'11 ci saranno Marco Carena e la Guiuppa's band. Il 15 luglio Federico Bianco con lo spettacolo «Avevi bisogno di una controfigura». Il 16 Cesare Vodani presenterà «Banditi e comete». Il 21 sarà di scena Claudio Bisio con «Rundom la casa[...]». A concludere il festival sarà, il 25 luglio, la Banda Osiris con «13 anni sonati».

I biglietti si trovano alla Pro loco di Châtillon, al Rafting avventure di Valtournenche, da Spazio musica, alla Best record e alla libreria Minerva di Aosta; al Tatoo disco bar di Quart; da Bianchedi musica, a La Cage aux folles e all'Apt di St-Vincent, al centro Calendoure e a Lo spazio di Pont-St-Martin e al Disco international di Ivrea. [sa. b.]

## [...] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **AOSTA** **Corso** Tel. (0165) 75.668 Or. 20.22 L. 10.000 | **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. ... [...] **Comico** |
| **Giacosa** Tel. (0165) 262.355 | CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE |
| **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 L. 10.000 | OGGI CHIUSO |
| **COURMAYEUR** Tel. (0165) 841.706 Ore 21.30 L. 10.000 | **Il colonnello Chabert** di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia 1994) - Un uomo, ... [...] **Dramm.** |
| **Des Guides** Tel. (0165) 849.473 Or. 20.22 L. 13.000 | OGGI CHIUSO |
| **COGNE** **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or. 21.30 L. 10.000 | **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghilterra 1994) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico** |

## CINEMA NEL CANAVESE

| Cinema | Film |
|---|---|
| **IVREA** **Boaro** Tel. (0125) 641.480 | CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO |
| **Politeama** Tel. (0125) 641.571 Or. 20.10, 22.10 | **Il delta di Venere** di Z. King, con A. Engstrom, C. ... [...] **Dramma Erotico** |

## GIORNO E NOTTE

**AOSTA**
**Miniconcerto di chitarre**

La Festa dell'Unità prosegue questa sera con due appuntamenti musicali. Nella balera allestita in località Tzambarlet si balla, a partire dalle 21, con l'orchestra «Nando e Betty show». Mentre per le 22,15 è in programma il miniconcerto dei ragazzi che hanno seguito i corsi di chitarra ritmica del Centro culturale e sportivo Cogne.

**AOSTA**
**Piano bar al «Nazionale»**

Fine settimana all'insegna del piano bar al caffè «Nazionale». Il locale di piazza Chanoux propone per venerdì, sabato e domenica musica con il pianista Nino Rolando. In repertorio musica revival italiana e straniera. L'appuntamento è dalle 21,30 alle 2.

**AOSTA**
**«Sballando» con Vito Valente**

Alla discoteca «Joy's» questa sera prosegue «Sballando». Sul palco ci sarà l'orchestra spettacolo di Vito Valente. La serata sarà presentata da Cristina Campi e ripresa da Supersix-Primantenna, trasmessa martedì prossimo alle 21,30.

**AOSTA**
**«Eclats francophones»**

Oggi alle 19,60 la struttura programmi regionale propone la seconda parte di «Eclats francophones», che analizza momenti di cultura francofona. In questo numero: Marcel Proust, «Les chemins de Cézanne» e Jérôme Diamant-Berger. Regia di Antonio Vicorra.

**Un concorso per la Saison '95-'96**

Un concorso per la realizzazione di un progetto grafico pubblicitario per la «Saison culturelle 1995/96». Il progetto sarà utilizzato per la preparazione dell'opuscolo illustrativo, dei manifesti e dei programmi di sala degli spettacoli. Al concorso potranno partecipare i grafici liberi professionisti, che dovranno consegnare i lavori entro il 28 luglio al Servizio Attività Culturali della Regione.

Da Shakespeare a Michael Keaton per un divertente film di Branagh

## Spazio al cinema oggi su Tsr

*Nel pomeriggio la commedia «Jungle en délire»*

Una commedia demenziale nel pomeriggio di Tsr, alle 15,05. E' «Jungle en délire» (GB, 1970, 87'), un film di Gerald Thomas con Sidney James. Ne sono protagonisti alcuni esploratori di inizio secolo, in viaggio nella giungla africana alla ricerca di un uccello molto raro.

In serata, alle 20,10, Tsr trasmette «Noma, un village se mobilise», un reportage della serie «Tell quel». E' il racconto di un'impresa umanitaria, partita dal cantone di Vaud, dove una donna è riuscita a convincere un intero villaggio a ospitare dei bambini africani venuti in Svizzera per farsi curare dalla terribile malattia, che opprime le zone più povere del [...].

Alle 20,40 la rete svizzera prosegue con «Assassinat sur commande», un film televisivo di David Greene con Lesley-Anne Warren. Ne è protagonista una donna divorziata, dedita interamente al bene dei suoi due figli. Quando la più grande decide di diventare una «pom-pom girl», lei la asseconda in tutto. Ma il destino è in agguato.

Il regista Kenneth Branagh

Alle 20,55 Franco 2 propone «En mémoire de Caroline», un film televisivo con Annie Girardot, Carol Higgins e Perry King. E' la storia di una giovane divorziata che si trova divisa fra l'ex marito e il suo nuovo sposo. Alle 22,40 prosegue con «Bouillon de culture», la trasmissione condotta da Bernard Pivot. Tema della serata il confronto secolare Francia-Inghilterra.

Alle 23 Tsr manda infine in onda «Beaucoup de bruit pour rien» (GB, 1992, 110'), un film di Kenneth Branagh con Denzel Washington e Emma Thompson. E' una rilettura «musicale» della commedia di Shakespeare. Al centro della storia gli amori, i tradimenti, i drammi e le riconciliazioni in una villa toscana fra le donne del luogo e una torma di guerrieri dopo la battaglia. Uno dei film più scanzonati e divertenti di Branagh arricchito da performance comiche di Michael Keaton. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67, t. 858.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or. 20.30; 22.30. D.N. Aria condiz.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore inaspettato** Ap. ore 20. Or. 20.30; 22.30. Aria condiz.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Or. 20.30; 22.30. **Venti di passione** Ingr. 10.000.
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love & usa 45.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **La ...** [...] Or. 17.15, 19.55, 22.30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V.M. 18. Or. 16.10, 19.10, 22.10.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**C. CHAPLIN 1** [...] 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco** [...] **d'amore** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16.15; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30.
**CRISTALLO** via Goito 5, t. 650.7100. **La notte della verità** V.M. 14. Or. 16.30, [...]
**DORIA** via Gramsci [...] **... a domicilio.** Or. 20.25; 22.30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson, con J. Lange, T. Lee Jones. Or. 16.15, [...] 20.25, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Il mio amico zampa lesta** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. **Karate Kid IV** Or. [...] 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. **Il postino** N.V. Colori. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 15.30, 17.35.
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
**FARO** v. Po 16, tel. 817.33.23. **Aladdin conquista l'america** [...] animato. Or. 20.15; 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.35.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo** Or. [...]
**KING** via Po 21, t. 817.5666. **Creature del cielo.** Or. 16.30, 18 [...] 22.30.
**KONG** v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Arturo e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15, tel. **Virus letale** Or. 16, 17.30, 20, 22.30.
**LUX** Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vm. 18.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Un'estate** [...] **...abile.** Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Gli scorpioni** V.M. 14. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15.45, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 53[...] **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**ROMANO** Gal. Subalpina 1, [...] **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Giochi per amore.** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Torino, piazza Castello 215, tel. 88.15.241. Oggi al Piccolo Regio ore 15: **La memoria del passato** lettura e messa in scena di un balletto. Ore 17 inaug. mostra **Omaggio al Teatro di Torino.** A seguire incontro con R. Guttuso e proiezioni video. Ingr. libero. Inf. tel. 5090.210.
**CARIGNANO,** Piazza Carignano 6. Si prenota per i viaggi delle scuole a teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso. Carignano e Alfieri. Big. 1-5-7, via Roma 49 ore 10.15. [...] Tel. 011 [...] 544.582.
**ERBA.** C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [...] a Vignale Monferrato per Festival Vignaledanza. Stasera ore 21.30 Pamela Santoro con i Solisti del Gat... Balletto; domani Teatro Nuovo: **Una storia di ...** 35 anni di danza Franco ...

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14, 19.30 Tgr della Valle d'Aosta
19.60 Eclats francophones (2ème partie)

**Radiouno**
7.20 La voix de la Vallée

**Radiodue**
12.30, 17.33 La voix de la Vallée
14.14 La croix de la Vallée
14.30 Pousse Café

**Radio Valle d'Aosta 101**
7 Rassegna stampa
7.35 La voce delle stelle
8; 11.30, 15 101 news
9 Liscio in libertà
10 101 mattina
12, 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15.30 Juke box, dischi a richiesta
19.30 101 notte italiana

**R. Aoste Stereo Italiavera**
9.30; 12.30; 15.30, 18.30 Notiziario
14.00 Italia party
24 Italia Doc

**Radio Reporter**
8 Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10.30, 12.10; 17.10 News and information
13 Insieme con R. R.
15 Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

**Suisse Romande**
9.30 [...]
10.45 Le voyage des gourmets
11.10 Les feux de l'amour
11.50 Madame est servie
12 ... Les nouvelles filles d'à côté
12.45 Tj-midi
13 Les femmes de sable
13.30 Chapeau melon et bottes de cuir
14.20 Fame
15.05 Jungle en délire
17.35 Alerte à Malibu
19.30 Tj-soir
20.10 Tell quel
20.40 Assassinat sur comande
23.05 Tj-flash
23.10 Beaucoup de bruit pour rien

**Tele Alpi**
13 — Casa degli errori
15 Lucy, telefilm
16 — Cantaitalia, programma musicale
17 — Ryu, cartoni animati
17.30 Fauna selvaggia, documentario
18 Charlie Chan, telefilm
19.30 Lucy, telefilm
20.30 Programma di medicina
21.30 Polo Ovest, con Francesco Salvi

**[...] Club**
9 Musica melodia
10.15 Radio [...] nostalgia
11.30 364.610, la tua musica preferita
12 Disco club
16 Hit club parade
17 — Disco dance club music
18.15 Radio club nostalgia
19 Le più belle musiche di tutti i tempi

**Rete 7 Valle**
[...] 19, 20; 22.40, [...] Informavalle

**[...] Monte Bianco**
7 — Golden gala Anni 60
7.30; 8.15, 15.15 Gli annunci di Aladino
9, 10, 12, 15, 18; 17 Il globo, notiziario
9.30 100% di grandi successi
11.30, 15.30, 16.30, 17.30 News Radio Suisse Internationale
14.30 Pomeriggio giovane
21 Night while

**[...] St-Vincent**
7.45 Oroscopo
[...] Rav Super compilation
10.15 Attualità cinema
14 Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm

**Primantenna Supersix**
12.30, 19.15, 24 Cronache regionali

**Top Italia Radio**
8 — Mattino Tir
9.20 Corrado Marguerettaz
10; 12, 17 News and information
11.20 Luca Attucci
15.10 Pomeriggio Tir
16 Marco Frassen
17.20 Mary Mannini
18.20 Music [...]

**Rete St-Vincent Cinquestelle**
16.15 Stationdia, cartoni animati
18.15 Dance Television, musicale
18.45 Piacere Italia, rubrica di cucina
19.25 Telenews, notiziario regionale
20.30 Radici, sceneggiato

**Radio Monterosa**
10.32 Cnt, rubrica con Barbara Alberti
11.56 Sul filo del telefono
15.15 Rock Café
18.10 Mercatino Occasioni
21 Rock Café

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Quarta edizione del trofeo Saint Roch coi più bei nomi del calcio valdostano

# Gressan, calcetto da spettacolo

*Un primo turno senza un pareggio. Pubblico delle grandi occasioni sugli spalti. Cinque gironi con 5 squadre. Alla seconda fase passano 12 formazioni. Exploit con 4 reti del rossonero Ferretti*

**GRESSAN.** Grande spettacolo, tutti i più [illegible] del calcio e del calcetto valdostano (e qualche piemontese e lombardo) in campo, pubblico numeroso sulle nuove tribune al Bel Air di Gressan per la prima giornata dei 5 gironi di 5 squadre (250 giocatori impegnati) della quarta edizione del torneo di calcio a cinque con in palio il Trofeo Saint Roch. E' l'avvenimento pallonaro più importante [illegible]l'estate aostana. Lo dimostrano non soltanto la partecipazione di squadre e giocatori di classe, ma anche il tifo sugli spalti.

L'esordio del torneo è stato spettacolare. Un primo turno senza un risultato di parità si sono subito distinte le cinque teste di serie (Il Nano e la Mela, Trattoria degli Artisti, Videoclub 33, Mobili Pramotton, Eurotravel).

A suon di gol hanno già vinto la Compagnia dei Motori e le novità Leon d'Oro Pub e La Vaporiera ma molte altre sono le squadre che puntano ad un posto tra le 12 formazioni che parteciperanno al secondo turno con 4 gironi da 3 squadre. Le vincitrici dei 4 gironi si affronteranno poi in semifinale e finale [illegible] in palio per i vincitori un montepremi di 4 milioni di lire.

A cannoniere del torneo si è subito candidato Zavattaro (Videoclub 33) con [illegible] reti seguito da Cappelletti (Trattoria Artisti, squadra campione in carica) con 4, Ferretti, Rosazza, Dattola, Fulvio Bosonin, Miriello e Rizzo con 3 reti. Giocavano fuori dai pali i portieri Orazio Rudo, autore di un gol, e Massimo Bellassolo. Ha entusiasmato soprattutto il rossonero Ferretti (Il Nano e la Mela). Fea, manager dell'Aosta Calcio a 5 di serie [illegible], ha commentato: «Se Ferretti giocasse soltanto a calcio a cinque sarebbe già in nazionale tanto è bravo, invece è calciatore nell'Aosta».

Questi i risultati del primo turno. Hanno riposato Progetto Giovani, DLF, L'Idraulica, Bau Bau e Antonio Morabito.

**Girone A**: Il Nano e la Mela-Asso di Fiori 7 a 3, La Chaumière-Carrozzeria Moderna 5 a [illegible]. **Girone B**: Trattoria Artisti-Bulldog Pub 9 a 4, La Vaporiera-L'Artigiana Idraulica 7 a 0. **Girone C**: Mobili Pramotton-Centrale Latticre 8 a 1, Compagnia dei Motori-Snooker 6 a 4. **Girone D**: Video Club 33-Spetgatti Colori 8 a 4, Point du Sport-Programma Italia 2 a 0. **Girone E**: Eurotravel Napoli Calcio 5 a 0, Leon d'Oro Pub-Antares 9 a 1.

Si gioca tutte le sere dalle 19 alle 23 con due tempi di 25 minuti e due arbitri federali in campo. **[r. s.]**

La squadra de «La Trattoria degli artisti» una delle [illegible] di serie ha esordito vincendo 9 a 4 contro il Bulldog [illegible]

## Torneo Valdigne

**COURMAYEUR.** Sui campi di Morgex e Courmayeur ha preso il via il torneo di calcio Valdigne Mont Blanc, intitolato a Marco Sanson. Sino al 6 agosto si sfideranno dodici squadre, divise in due gironi, che parteciperanno ad un girone all'italiana di 5 giornate. Nel girone A saranno di fronte La Salle 1, La Terrazza, Valle d'Aosta, Bar Centro, Avis Morgex e Snow Team La Thuile, nel girone B La Salle 2, Decorazioni Villardo, Irish Pub, Bar Ferrato, Bar Universo e Les Monteurs. Per le prime due squadre, semifinali incrociate il 3 e il 4 agosto, con finalissima il 6 agosto a Courmayeur. Scenderà in campo anche Marco Albarello, nella squadra di Les Monteurs. **[r. s.]**

JUDO

Raffaele Duguet del Budo Kai di Châtillon si è piazzato secondo a Novara

Riconferma per il giovane atleta di Châtillon

## Per Duguet un 2° posto al torneo Città di Novara

**SAINT-VINCENT.** Un altro prestigioso podio nel judo per Raffaele Duguet, giovane atleta del Budo Kai di Châtillon. Domenica si è piazzato al secondo posto nel torneo «Città di Novara», che raggruppava i migliori specialisti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Duguet, allenato da Luigi Rindone, ha riconfermato il suo ottimo momento di forma. Ha disputato quattro incontri, ne ha vinti tre e ha perso la finale, ottenendo comunque un ottimo secondo posto. [illegible] questo periodo si stanno susseguendo gli impegni agonistici per la giovane «promessa» del judo valdostano. Raffaele Duguet, la più giovane cintura «nera» valdostana, si è già piazzato al terzo posto nei campionati italiani disputatisi a Ostia qualche mese fa.

Domenica ci [illegible] per lui un altro prestigioso appuntamento, in Friuli Venezia Giulia: il torneo internazionale di Udine, dove Duguet avrà la possibilità di incontrare i migliori atleti europei. **[s. ser.]**

## SPORT FLASH

**TENNIS**

***I valdostani quinti nella Coppa piemontese delle province***

Una rappresentativa regionale ha partecipato in Piemonte alla Coppa delle province. Accompagnati dall'istruttore valdostano Gianluca Battilani i giovani compresi tra gli under 10 e gli under 14, hanno ottenuto il 5° posto nella classifica generale.

**SKIROLL**

***Al campionato italiano dodicesimo il Monte Cervino***

Dodicesimo posto per lo Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino nel campionato italiano giovani e master in pianura. L'analoga gara in salita si disputerà il 16 luglio da Verrayes a Champlong. A Montebelluna, sui 2700 metri, segnaliamo il 5° posto dell'esordiente Omar Garda, il 6° posto del cadetto Igor Zanetti e il 32° nel master del presidente Guido Boretta.

***Tre valdostani alle fasi nazionali***

Dal 7 al 9 luglio a Firenze i Campionati italiani di tiro con l'arco specialità tiro di campagna. Per la Valle d'Aosta sono qualificati Roberto Mammoliti, Vittorino Grange e Remo Busana. C'è la possibilità che possano essere in gara anche altri valdostani, inseriti nell'elenco delle riserve. In lista d'attesa sono Gabriella Perono, Aurelio Gyppaz, Pasquale Spitullo, Luigi Blanc e Cristina Vittoz.

***Al Torneo degli aranceri il migliore è Edy Volpone***

Edy Volpone, del Fenusma Casa delle Aste, è stato premiato come miglior giocatore del torneo di calcio degli aranceri di Ivrea con i Credendari. I compagni Mammoliti e Rizzo hanno vinto, ex aequo, ad un altro giocatore con 4 reti, il titolo di cannonieri. A vincere è stata la squadra delle Picche con il valdostano Gianluca Vallomy.

**[illegible] LEGGERA**

***Ciucio migliora [illegible] 10" il suo record sui 5000 metri***

Antonio Ciucio [illegible] Pont Donnas nel meeting nazionale di Conegliano Veneto ha abbassato di 10" il suo record dei 5000 metri con un 2° posto in 14'00"1. A giugno Ciucio aveva corso in 14'10"6.

**CICLISMO**

***Per Carlo Champvillair due vittorie piemontesi***

Due vittorie tra i veterani e due [illegible] posti assoluti per Carlo Champvillair del Nus Fenis sulle strade piemontesi di Omegna e Andrate. Nelle stesse gare da segnalare un 10° e un 8° posto per Carlo Cottin con un 5° ed un 4° posto di categoria.

***Per Roberto Milani [illegible] matrimonio «rossonero»***

Nozze in casa Aosta Calcio sabato nella chiesa di Saint Martin de Corléans. Roberto Milani, centrocampista rossonero, porterà all'altare Tiziana Bolzon, figlia del vicepresidente della società [illegible] Luciano Bolzon.

BASEBALL

In C2 il doppio impegno degli aostani si è risolto con una vittoria e una sconfitta

# Passo falso dell'Acsi Bugs Aosta

*Contro gli Eagles Burolo. «Stiamo pagando a caro prezzo momenti di scarsa concentrazione, però il nostro livello di gioco è migliorato», dice Maurizio Balla. Domenica trasferta contro la capolista*

Azione di gioco della formazione aostana dell'Acsi Bugs. Dopo il doppio impegno, domenica trasferta proibitiva a Torino

**AOSTA.** Un successo e una sconfitta. Il doppio impegno casalingo per l'Acsi Bugs Aosta nel campionato di serie C2 di baseball si è risolto con il passo falso contro gli Eagles Burolo e con la vittoria sul Diamante Vercelli. Nella sfida contro i canavesani, la squadra di Gallorini si è trovata in svantaggio per 13-0, poi ha avuto un buon ritorno che è però soltanto servito a rendere meno amara la sconfitta 13-8.

«Purtroppo nei primi tre inning - spiega il giocatore Maurizio Balla -, abbiamo commesso troppi errori, con gli ospiti che hanno saputo sfruttare la situazione per mettere al sicuro il risultato. Alla distanza siamo cresciuti di tono, mettendo in difficoltà il Burolo. Stiamo pagando a caro prezzo momenti di scarsa concentrazione, però rispetto alle prime giornate il livello di gioco è notevolmente migliorato».

Contro il Diamante Vercelli è arrivata la prima vittoria casalinga della stagione (in precedenza i rossoneri avevano centrato due successi in trasferta). A far pendere l'ago della bilancia dalla parte degli aostani è stata l'ottima prestazione del collettivo. I risultati parziali dei vari inning (2-1, 0-1, 5-1, 4-6, 0-0 e 4-2) testimoniano la superiorità fatta registrare dai Bugs, che hanno chiuso sul 16-11.

«Sia in difesa sia in attacco - dice Balla -, tutto ha funzionato a dovere. Si sono messi in bello evidenza soprattutto i lanciatori Albert Novel e Simone Acerbi. La vittoria davanti ai nostri tifosi è stata importantissima sotto il profilo morale. Tre [illegible] cessi in nove partite rappresentano [illegible] buon bilancio per una squadra come la nostra, che ha soltanto bisogno di maturare delle valide esperienze per il futuro». Domenica prossima per i rossoneri trasferta proibitiva contro la capolista Acsi Torino.

**Sigfrido Beneyton**

## Ai piemontesi vince la Cerise

**FENIS.** Michelina Cerise finalmente ce l'ha fatta a vincere una gara importante in mountain bike. In questi ultimi tempi nelle gare del Grand Prix (quarta e seconda italiana a Sant'Orsola di Trento) aveva dimostrato di essere con Bonazzi, Spinazzi e Gavasso una delle quattro migliori specialiste nazionali della discesa.

La bionda di Fenis, compagna [illegible] dell'azzurro Corrado Herin, e tesserata per il Sinuea Toro Assicurazioni, è riuscita a centrare il [illegible] vincendo il campionato regionale piemontese a Coggiola (Vercelli).

Si gareggiava a livello di Top Class su un percorso di 5500 metri, [illegible] un dislivello di 690 Metri, partendo dai 1050 metri di Novais per raggiungere i 460 metri di Coggiola (Vercelli). Michelina Cerise si è imposta dopo 9' e 57" di gara precedendo di 33 secondi Laura Duchini, compagna di squadra del vice campione del mondo Paolo Caramellino nel Team Turro.

In campo maschile buona è stata anche la prova di Claudio Brunier, altro specialista della downhill di Fenis, tesserato per il Monte Bianco Valmotor Courmayeur, che si è piazzato quarto dopo meno di 6 minuti di gara, battendo di un soffio il campione mondiale di enduro in moto Carlo Calvi. A vincere è stato uno dei migliori specialisti nazionali, Marco Petracca del Team Turro, che ha preceduto di 16 secondi Gliofuri, di 22" Vigna e di 24" Brunner, ad un soffio dal bronzo regionale. **[r. s.]**

# OPEL CORSA CLIMATIC

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva [illegible] porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 190 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

Il mercato presenta sempre novità interessanti per giovanissimi e non

# Scooter, un amore senza età

## *I rivenditori: «Imbattibili nel traffico»*

La «Motò», una delle proposte più recenti del mercato [illegible] due [illegible]

ASTI. Negli anni Cinquanta e Sessanta «impazzavano» [illegible] Vespe, gli anni Settanta furono contrassegnati dal Ciao della Piaggio e gli Ottanta dai Cagiva 125.

Epoche diverse con un unico denominatore comune: la moto. Di piccola o grossa cilindrata, da turismo o sportive le «due ruote» hanno sempre colpito l'immaginario della gente. E gli anni Novanta? Una ventata di novità [illegible] ritorno agli scooter hanno [illegible]ito un'espansione enorme [illegible] mercato.

Anche il casco obbligatorio, che sembrava essere un deterrente [illegible]r l'acquisto di un ciclomo[illegible], è stato accolto dalle generazioni più giovani senza problemi.

«Con il traffico odierno e la mancanza di parcheggi la moto è il mezzo più comodo per viaggiare - afferma Walter Vigna, proprietario di «Vigna Moto», in corso Alessandria -. Ormai gli scooter hanno raggiunto un grado di confortevolezza notevoli, anche sulle distanze medio-lunghe».

Il costo di uno di questi motorini va dai 2 milioni e 750 mila ai 4 milioni e mezzo. I consumi sono molto contenuti: con un litro di miscela si percorrono circa trenta chilometri.

Per una clientela [illegible] esigente l'Aprilia ha appena prodotto la «Motò» (11 milioni chiavi [illegible] mano) che sta avendo un grande successo tra i prof[illegible]nisti e gli impiegati - spiega Vigna -: la "[illegible]ò" possiede tutto un "kit" [illegible] accessori che permettono a questa motocicletta di essere utilizzata sia in città per lavoro sia fuori per turismo».

Le case italiane sono tornate ad essere competitive: «Il prodotto italiano sta rendendo parecchio, perché è diventato più conveniente rispetto a quello giapponese ed è migliorata la qualità. Un vero rilancio in stile Anni 60-70», afferma Elda Perosino, [illegible] della concessionaria Piag[illegible]o in via Brofferio, che festeggerà nel 1996 il cinquantenario della sua [illegible]dazione.

«I giovani prediligono i classici "cinquantini": il Typhoon della Gilera e l'Energy raffreddato a liquido, l'ultimo ciclomotore prodotto dalla Piaggio. I colori preferiti sono il rosso metalizzato ed il giallo ginestra».

Resiste la vecchia Vespa: «Ha ancora molte richieste da parte di una clientela ovviamente più anziana, che vuole rivivere le emozioni della gioventù».

Dalla Corea è invece arrivato il «Kymco» (2 milioni e 900 mila il prezzo), uno scooter che viene venduto da «Auto 3» in corso Galileo Ferraris: «Gli acquirenti sono i quindicenni come i sessantenni. Capita sovente che figli e genitori se lo scambino. Insieme al motorino noi regaliamo anche il casco ed è un'iniziativa che riscuote un grosso successo», conclude il concessionario Mirko Fontani.

[a. a.]

Domenica 9 luglio sull'impianto permanente una prova per il regionale juniores

# Cross, sfilata di campioni a Valmanera

## *La pista ospiterà anche i campionati assoluti d'Italia*

ASTI. Estate, tempo di moto. E di gare. Soprattutto per gli appassionati di motocross, capaci di trascorrere ore ed ore a riprovare un percorso.

E' fitto di appuntamenti il calendario del Cross Club Asti, la società astigiana presieduta da Gianpiero Crosetti, che ha sede al crossodromo internazionale permanente di Valmanera.

Domenica 9 luglio, il Cross Club Asti organizza una gara per juniores, valida quale prova del campionato regionale. Al mattino si terranno le qualificazioni; al pomeriggio, le finali.

Il 23 luglio Valmanera sarà teatro di una prova valida come ultima gara per la selezione del campionato italiano junioes del [illegible] Italia. In pista, anche En[illegible] Oddenino, 17 anni di Poirino, tesserato per il Cross Club Asti, Team F2. In palio, la qualificazione alla prova finale, fissata ad agosto a Faenza.

Intanto, la società è al lavoro per la manifestazione principe della stagione: gli Assoluti d'Italia, in programma l'8 ottobre.

[d. cot.]

Un gruppo di piloti alla partenza di una gara che si è svolta di recente al crossodromo internazionale di Valmanera

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224



Varata la giunta del Piemonte

## Asti non avrà un assessore

TORINO. Fumata bianca in Regione, dopo incontri, lunghe discussioni e anche litigate: il presidente designato Enzo Ghigo, di Forza Italia, e la sua giunta di dodici assessori, sono stati eletti ieri pomeriggio con i voti del centro-destra. Ma per giungere alla votazione positiva si è dovuto assistere a un lungo e infiammato dibattito [illegible]to martedì, ripreso il giorno dopo e finalmente concluso ieri pomeriggio. Una fatica non indifferente dopo che tutte le altre componenti del Consiglio, dal pds a Rifondazione, dai Verdi ai Pensionati, dal Patto dei democratici al ppi e alla Lega Nord avevano criticato a spada tratta le intenzioni, i progetti e anche gli obiettivi del nuovo «governo» di Enzo Ghigo.

Rifondazione, ad esempio, vuole rafforzare il confronto programmatico con il centrosinistra, mentre la Lega ha spiegato in modo sintetico che ha intenzione di essere caratterizzata come una opposizione attiva del centro, lasciando così aperti possibili spiragli di discussione e progetta[illegible]. Contro il «governo» Ghigo, ma attenti ai problemi della Regione.

Il neo presidente ha dato tre indicazioni precise: sostegno al lavoro educativo delle famiglie, stacco della Regione dalla semplice gestione amministrativa, impegni precisi per le categorie deboli. Enzo Ghigo ha poi amaramente commentato gli scontri avvenuti l'altro ieri tra polizia e i lavoratori dell'Alenia, ma ha aggiunto di «comprendere la rabbia di chi si sente allontanato dal posto di lavoro».

Presidente, che ruolo ha avuto il Cavaliere nell'elezione della giunta? «Non ho ricevuto pressioni da Berlusconi. Ha solo tentato di convincermi a tifare Milan, ma ho resistito e tifo sempre Juventus. Ad Arcore non ho fatto il programma. Vi avrei trovato solo magnati australiani o arabi che è probabile che sappiamo davvero ben poco dei poco dei problemi del nostro Piemonte».

Ed ecco la squadra del presidente Enzo Ghigo che, dopo tante discussioni, inizierà a lavorare. E oggi ci saranno le deleghe: [illegible] ANGELERI (Forza Italia, Torino), GIOVANNI BODO (Forza Italia, Vercelli), FRAN[illegible] (Ccd, Torino), UGO CAVALLERA (Ppi, Alessandria), ANTONIO D'AMBROSIO (An, Torino), [illegible] (Forza Italia, Novara), [illegible] GOGLIO (Forza Italia, Torino), GIAMPIERO LEO (Ppi, Torino), GAETANO MAJORINO (An, Torino), AN[illegible] MASARACCHIO (An, Novara), ROBERTO VAGLIO (Federalisti, Torino), MATTEO VIGLIETTA (Forza Italia, Cuneo).

Enzo Ghigo, presidente della Regione

Fiorenzo Panero

Gli alluvionati costretti ad incassare l'ennesima delusione

## Dini, un altro no ai sindaci

*Il presidente del Consiglio oggi non riceverà i primi cittadini. Rabbia e sconcerto*
*Riunione Regione-Comune sull'edilizia nelle zone esondate: i vincoli restano*

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino avrebbe dovuto raggiungere Roma con i colleghi Bielli, Valenzano, Alberti e Bertonasco

ASTI. Ancora una volta il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, delude le aspettative degli alluvionati: dopo la riunione andata a vuoto il 5 aprile, «salterà» anche l'incontro previsto per oggi. A palazzo Ghigi sarebbe dovuta arrivare una delegazione di sindaci piemontesi e comitati alluvionati.

La motivazione del rinvio starebbe nell'intenzione della presidenza del Consiglio di riconsiderare con maggiore attenzione la composizione della delegazione. Giustificazioni [illegible] tollerate da chi deve fare i conti ogni giorno con le ferite lasciate aperte dall'alluvione.

Il sindaco Alberto Bianchino stigmatizza la decisione sul rinvio dell'incontro. «Contavamo di presentare a Dini un documento - dice - riguardante in particolare le opere fluviali, le reti di monitoraggio, la viabilità e le attività produttive, settori ancora oggi in grande sofferenza. Pensavamo che il suo intervento avrebbe potuto contribuire a migliorare e sveltire le opere di ripristino». «Purtroppo - conclude - dobbiamo [illegible] come i problemi posti dall'alluvione non vengano affrontati con la tempestività e l'urgenza che richiedono».

A rappresentare l'Astigiano a Roma erano stati chiamati, oltre a Bianchino, i sindaci di Canelli (Bielli), Castello d'Annone (Valenzano), Rocchetta (Alberti) e Vesime (Bertonasco). Pronto a partire era anche Gian Paolo [illegible]cardo (Comitati alluvionati). Adesso, invece, bisognerà attendere una nuova convocazione (forse per il 7 luglio).

E intanto nuovi problemi legati alla ricostruzione rischiano di rendere la vita difficile all'Astigiano: come le disposizioni regionali che hanno deciso il blocco dell'edificazione, per tre anni, nelle zone alluvionate (il provvedimento deve ancora essere ratificato da giunta e Consiglio). La questione è stata discussa mercoledì sera in municipio tra i Comuni dell'Astigiano e l'assessore regionale uscente Ugo Cavallera (Urbanistica e edilizia residenziale) affiancato da due tecnici.

Il sindaco Bianchino definisce il provvedimento «una seconda inondazione». «Il nuovo piano regolatore di Asti - spiega - aveva già tenuto conto dell'evento alluvionale. Invece ora la zona su cui è stato imposto il blocco delle costruzioni risulta addirittura più estesa di quella coinvolta dall'inondazione».

Così come quello di Asti, numerosi altri Comuni hanno annunciato di voler redigere le controdeduzioni alle mappe inviate ai municipi dalla Regione. Quest'ultima non parrebbe per il momento intenzionata ad allentare i vincoli.

Laura Nosenzo

## Politici-calciatori a Canelli

*Forza Italia, Lega Nord e pds in campo per la Protezione civile*

CANELLI. In campo per sdrammatizzare la competizione politica e raccogliere fondi per il gruppo di Protezione civile canellese costituitosi dopo l'alluvione: stasera alle 21 all'«Aliberti» a Canelli, le squadre di Forza Italia, Lega Nord e Pds daranno vita ad un triangolare di calcio.

Nata da un'idea dei giovani leghisti canellesi, l'iniziativa ha destato interesse. Molte, però, le incognite: Paolo Tagini giocherà? (improbabile per sopraggiunti impegni). L'europarlamentare Luigi Florio sarà il ct dei berlusconiani, o scenderà in campo? E il sindaco di Asti, Bianchino ci sarà?

Intanto, sono state rese note le formazioni. Per Forza Italia scenderanno in campo: Fulvio Bruna (capogruppo in Comune e Provincia), Manuel Goria, [illegible]deo Liguori, Davide Galli, Fran[illegible] Barbieri, Gianluca Assandri, Fabrizio Imerito, Eugenio Cioccetti, Valter Marchisio, Gianluca e Fabrizio Spagarino, Antonello Calorio e Maurizio Bodrito. Due i «professionisti»: Davide Crispoltoni e Fabio Marchisio.

Per la Lega Nord vestiranno la casacca di «Alberto da Giussano» Alessandro Rosso, Diego Tironi, Marco Trinchero, Massimo Pagliarino, Massimo Vidotto, Augusto Biamino, Alessandro Mazzotti, Corrado Domanda, Luca Salini e Mirko Mondo (giocatori del Canelli), Gioele Cane, Gian Luca Molinari, Sergio Carbone, Massimiliano Scaglione, Dorino Trentin, Valter Abend, Alberto Panton, Agostino Poggio, Giorgio Decasto, Marina Morando e Daniela Salini. In forse il segretario provinciale Roberto Conti.

Per il Pds scenderanno in campo: Alberto Bianchino, sindaco di Asti, Fabio Coggiola, Francesco Aluffo, Gianmarco Finotto, Gianfranco Bo, Claudia Chiusano, Paolo Conti, Enrico Marmo, Fiammetta Mussio, Silvio Mussio, Alessandra Santalucia, Gerry Giardullo, Roberto Argenta, Fabio Pesa, Ettore [illegible], Manuela Aluffo, Fabio Aluffo, Mario Li Santi e Massimo Myrano. L'arbitro è Luca Succio di Agliano, ex direttore di gara Csi.

[G. I.]

## Fondi banche

*Se ne discute oggi a Torino*

ASTI. Lo aveva promesso il 20 giugno durante la manifestazione degli alluvionati piemontesi sotto palazzo Lascaris: «Incontrerò presto i rappresentanti delle banche per verificare i tempi di erogazione dei finanziamenti per le imprese».

Oggi il presidente della Regione Enzo Ghigo manterrà fede all'impegno preso dieci giorni fa: nel primo pomeriggio riunirà in sala giunta i rappresentanti dell'Abi, Mediocredito, Artigiancassa. Interverranno i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli e Torino. A fianco di Ghigo ci sarà, sempre in rappresentanza della Regione, il neopresidente del Consiglio Rolando Picchioni.

«Se saranno accertati tempi di erogazioni dei finanziamenti particolarmente lunghi - aveva annunciato Ghigo agli alluvionati durante la manifestazione del 20 giugno - segnalerò il fatto alla magistratura».

[l. n.]

L'incidente ieri mattina sulla Asti-Alba all'altezza del comune di Magliano Alfieri

## Muore nello scontro con un pullman

*La vittima, di Tigliole, aveva 57 anni. La sua Ritmo si è incastrata sotto una corriera carica di bambini*
*Illesi i piccoli. Lascia la moglie e due figlie. Allevatore, era notissimo sui mercati e alle fiere della zona*

TIGLIOLE. E' morto ieri in un incidente stradale mentre percorreva la statale Asti-Alba, Dante Ferrero, 57 anni, agricoltore e allevatore, residente a Tigliole, in frazione Valperoso 21.

L'uomo si è scontrato frontalmente all'altezza di Magliano Alfieri (Cn) [illegible] un pulman carico di bambini in gita. La sua Ritmo si è incastrata sotto la corriera: illesi il conducente Giuseppe La Porta, 32 anni, residente ad Alessandria e i ragazzini.

Inutili invece si sono rivelati i soccorsi prestati a Ferrero, l'uomo è deceduto sul colpo in seguito all'urto.

La salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Magliano.

L'allevatore lascia la moglie Amelia Manina, 55 anni e due figlie Marisa 31 anni e Lorena 29 entrambe sposate e residenti rispettivamente ad Antignano e Asti, in località Valgera.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente, verificatosi verso le 11,45: sembra che Ferrero stesse percorrendo la statale diretto ad Asti e per cause in corso di accertamento la sua auto abbia sbandato finendo contro il pullman proveniente in direzione opposta.

Sono arrivati i carabinieri di Govone, militi della Croce Rossa e i vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo per estrarre l'uomo dall'abitacolo incastrato sotto la corriera.

Il rettilineo dove si è verificato l'incidente è al centro di accese polemiche per la carreggiata ristretta e congestionata dal traffico. Da anni e da più parti si chiede la creazione della superstrada che colleghi direttamente Asti con Cuneo, alleggerendo la viabilità.

Ieri la notizia si è diffusa rapidamente a Tigliole, suscitando sconcerto tra i tanti che conoscevano la vittima.

«Ogni paese ha due o tre figure caratteristiche. Dante era tra quelli» il primo commento degli amici.

Protagonista ogni anno delle mostre di bestiame, dove Ferrero era solito portare i suoi capi (l'azienda ne conta attualmente una quindicina) e prima fra tutte quella di San Lorenzo a Tigliole, ai primi di agosto.

«Tra la folla era facile riconoscerlo per quel fazzoletto annodato che portava in testa. E per le sue bestie, sempre di qualità eccellente, razze più che selezionate» ricorda qualcuno.

L'anno [illegible] aveva saltato l'appuntamento in paese: «Ho dei buoni capi - aveva spiegato - ma non come vorrei». Così aveva disertato la mostra.

[illegible] altri anni - raccontano ancora in paese - lo si vedeva arrivare trasportando personalmente i suoi animali, con il trattore e la biga. Aveva paura che si potessero far male».

Una personalità combattiva, disposta a difendere con toni vivaci le sue idee in materia di allevamento. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[m. t.]

Dante Ferrero, la vittima, durante la fiera del bestiame di Tigliole

In funzione da oggi nell'Astigiano il numero telefonico «188»

# Uno sportello «parlante»

*Con una chiamata (gratuita) tutte le informazioni utili agli utenti privati*
*Telefonini: grazie al monitoraggio quasi annullati i rischi della clonazione*

ASTI. Da oggi, come in altri centri piemontesi, entra in funzione il numero 188, lo «sportello telefonico» della Telecom per l'assistenza agli utenti.

Il nuovo servizio è stato presentato in una conferenza stampa nel salone ipogeo del negozio Telecom, in piazza Alfieri 8. Erano presenti l'ingegner Alberto Perocchio, direttore della filiale di Asti (oltre alla Provincia comprende anche la zona di Casale) ed il responsabile dei rapporti con la stampa, Giovanni Massobrio.

«Con il 188 vogliamo migliorare il nostro rapporto [illegible] la clientela privata» ha spiegato Perocchio. Il servizio è riservato infatti alle utenze installate in abitazioni, studi professionali e negozi. Con una semplice chiamata, gratuita, si potranno ottenere diverse informazioni oltre a chiarimenti sugli addebiti e sulle varie voci contenute nella bolletta, anche il costo di quella ancora da pagare e le modalità per il versamento.

Ma si potranno ottenere informazioni su contratti disdetti, nuovi abbonamenti, richiesta di duplicati di fatture oltre a segnalare l'eventuale mancato recapito dell'elenco telefonico.

Un servizio affidato in Pro[illegible] a [illegible] addetti: risponderanno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14 alle 16,16.

Il [illegible] affiancherà il 187, [illegible] siderato lo sportello commerciale della Telecom. «E' uno dei servizi più noti e più apprezzati dalla clientela - spiega Massobrio - consente di risolvere per telefono quelle pratiche per cui in passato era necessario rivolgersi all'ufficio competente». Dall'inizio dell'anno sono state quasi 50 mila le chiamate pervenute. Anche in questo caso il servizio, in funzione dal lunedì al venerdì, è gratuito.

«Ma vogliamo che il cliente consulti in modo più approfondito l'avantielenco - ha aggiunto Perocchio - è una vera e propria miniera di informazioni».

E' il caso del 162, che consente di segnalare i guasti alla rete telefonica, oltre al 16488, dove è possibile segnalare gli estremi di pagamento delle bollette.

Durante l'incontro il direttore della filiale astigiana, oltre a dichiarare ormai pressoché risolti i problemi sulle linee telefoniche legate all'alluvione, ha fatto cenno alla «guerra» contro il fenomeno della clonazione: «Il rischio è ormai quasi inesistente» sostiene: la Telecom ha infatti attivato un monitoraggio quotidiano che consente di individuare, per ciascun abbonato, l'aumento del numero di chiamate. «In caso di anomalie, o aumenti di chiamate, interpelliamo immediatamente l'interessato».

**Roberto Gonella**

**LE [illegible]**

| |
|---|
| **ABBONATI (Asti e distretto di Casale)** |
| 132 800 |
| **NUMERO ABBONATI OGNI 100 ABITANTI** |
| 48,4 |
| **[illegible] FAMILIARI COLLEGATI** |
| 88 su 100 |
| **CELLULARI** |
| 11.500 ([illegible] cui [illegible] family) |
| **[illegible]** |
| 2176 (386 in cabina) |
| **CHIAMATE AL 12 (INFORMAZIONI) nei primi cinque mesi dell'anno** |
| 271.000 |

## Oggi ultimo giorno per l'Ici e per la presentazione del 740

ASTI. Scade oggi il termine per il versamento della prima rata dell'Ici (ieri code agli sportelli per i pagamenti). Per gli alluvionati, proroga al 20 dicembre. Il versamento può essere compiuto alla Posta o al servizio riscossione tributi alla Banca Popolare di Novara, in via Mameli 3. Per gli immobili nel comune di Asti e provincia, il versamento è sul conto corrente postale n° 293142 intestato a Concessione di Asti - Ici - Banca Popolare di Novara, via Mameli 3, Asti. L'orario dell'ufficio Ici del Comune (via Artom) è 8,30-18. Oggi scade anche il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Gli orari della Posta: Asti centro 8,15-21,30; Nizza e Canelli fino alle 18,30; S. Damiano, Moncalvo, Villanova, Castelnuovo e Costigliole, fino alle 18.

Asti, oggi il congresso provinciale

# Il pds incontra i suoi alleati

ASTI. Il pds astigiano celebra oggi [illegible] congresso provinciale «tematico»: dietro questa parola si cela il succo dell'assise che avrà carattere di indirizzo politico. Verrà cioè portata all'approvazione [illegible] piattaforma politica ed elettorale in vista delle prossime elezioni politiche. Lo slogan coniato per l'occasione è: «Un futuro sicuro per l'Italia».

L'appuntamento è nel salone consiliare del palazzo della Provincia, dalle 18 alle 24. Questo il programma: in apertura la relazione del segretario provinciale Mauro Arato, il saluto agli invitati e, dopo una breve sospensione dei lavori, il dibattito che avrà inizio alle 20. Concluderà Sergio Chiamparino della segreteria regionale Pds; si procederà quindi all'elezione dei delegati al congresso regionale e nazionale.

L'assemblea cade all'indomani delle ultime fatiche elettorali (Amministrative e referendum): «conquistato» il Comune nel '94, alleandosi con Rifondazione e Vivere la città, il Pds è da maggio alla guida anche della Provincia sotto la sigla della coalizione del «Grappolo», è presente inoltre in numerose amministrazioni comunali di paese. L'obiettivo del congresso, [illegible] legge in una nota, è quello di «promuovere una discussione libera sulle scelte, le alleanze, la leadership che abbiamo indicato, le grandi opzioni ideali e programmatiche che scegliamo di porre al centro della sfida per il governo [illegible] Paese».

Mauro Arato, segretario provinciale del pds

«L'occasione del congresso - precisa ancora il pds - deve diventare per noi l'opportunità per un confronto locale con le altre forze di centro sinistra per costruire un'aggregazione capace [illegible] proporre, in questa provincia, uomini e donne rappresentativi di una cultura dello Stato caratterizzata da un forte ruolo degli enti locali». Il partito democratico della sinistra insiste anche sulla necessità del «rilancio dell'economia coerente con le potenzialità e risorse presenti sul territorio».

Il pds annuncia che si farà promotore di una proposta di lavoro «che a livello locale - precisa - dovrà essere costruita con i nostri alleati. Oggi essere la forza più consistente ci assegna una responsabilità pesante che dobbiamo saper assumere completamente».

**Franco Cavagnino**

## IN BREVE

**SOLIDARIETA'**

***Venti bambini bosniaci ospiti di famiglie astigiane***

Oltre venti bambini bosniaci arriveranno domani sera ad Asti. Fino al 19 luglio saranno accolti in famiglie del capoluogo. Durante il giorno frequenteranno i centri estivi del Don Bosco. I bambini provengono dal campo profughi di Ucka, dove i volontari astigiani hanno prestato spesso servizio. [l. n.]

**[illegible]**

***Evoluzione e creazione secondo gli Evangelici***

Si terrà stasera il primo di tre incontri [illegible] evoluzionismo e creazionismo organizzati dalla Chiesa cristiana evangelica. La riunione alle 21 nella sala della Fontana [illegible] via Arò (ingresso libero). Si proseguirà domani e domenica. Relatore Antonio Cicerale. [l. n.]

**SCIPPO**

***Giovani su motorino derubano pensionata***

Una pensionata di 71 anni residente nella zona di corso Venezia è stata scippata della borsetta. A compiere il furto, all'altezza del sottopasso di via al Mulino, sono stati due giovani in sella a un ciclomotore, bottino, 70 mila lire. [r. gon.]

**PRETURA**

***Incidenti sul lavoro multa a direttore Avir***

Il direttore dello stabilimento Avir di Quarto, Sergio Soria, 43 anni, di Refrancore, dovrà pagare una multa di 3 milioni 200 mila lire. Lo ha deciso il pretore Patrizia Dolcino: il dirigente non avrebbe adottato misure per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Tre dipendenti, tra l'estate '92 e il gennaio '93, avevano riportato lesioni riparando macchinari. [r. gon.]

**FURTO**

***Gli svaligiano la casa mentre lavora in giardino***

Furto in via Costiglione nell'abitazione di Remo Monticone, 66 anni. Mentre l'uomo era in giardino, i ladri ne hanno approfittato per entrare in casa ed impossessarsi di banconote per quasi 5 milioni. [r. gon.]

**[illegible]**

***Domani l'ultimo saluto all'impresario Garrone***

Si svolgeranno domani alle 16, nella parrocchia di Grana i funerali di Giuliano Garrone, 63 anni, morto giovedì dopo una lunga malattia. Garrone, impresario edile, aveva legato il suo nome alla ristrutturazione del bar Cocchi. Lascia la moglie Mariateresa Acuto, i figli Ezio e Fausto, contitolari dell'impresa di famiglia. [bru.m.]

**INCIDENTE**

***Apre la portiera e urta un ciclista***

[illegible] aperto la portiera della sua Peugeot 205 senza accorgersi dell'arrivo di un ciclista. Così Giancarlo Miotto, 49 anni, di Castagnole Monferrato, ha urtato in corso Alessandria, Robert Patric Babi, 31 anni, pakistano, abitante in viale Pilone 238. L'uomo è caduto e ha riportato escoriazioni guaribili in pochi giorni. [r. s.]

## [illegible] CIRCOSCRIZIONI

**[illegible] MANERA**

***Stasera in chiesa, conferenza su Michelangelo***

Nella chiesa di Vintosto si parlerà stasera di Michelangelo e dei restauri alla cappella Sistina. L'approfondimento sarà condotto dall'esperto Guido Arosio. L'iniziativa, fissata per le 21 e libera a tutti, è dell'Associazione astigiana arte e musei.

**SESSANT-SERRAV[illegible]**

***Domani sopralluogo dell'assessore Mazzarolli***

L'assessore [illegible] Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli, terrà domani, alle 8, un sopralluogo a Serravalle e Mombarone. Con il presidente della Circoscrizione, Giorgio Musso, si farà il punto sugli interventi più urgenti (a partire dalle frane). Nei giorni scorsi l'amministratrice aveva visitato Sessant e San Grato.

**ASTI EST**

***Ancora atti vandalici al centro civico***

Continuano gli atti vandalici al centro civico di Asti Est. L'ultimo risale a qualche giorno fa. La Circoscrizione ribadisce la volontà di «tenere aperta la struttura affinché gli abitanti della zona la sentano propria». «A questo punto però - dice Roberto Vercelli, vicepresidente - è urgente che il Comune distacchi un proprio dipendente, nelle ore pomeridiane, al centro civico. C'è la necessità di organizzare un programma di attività che coinvolga i giovani del quartiere».

**VARIGLIE**

***Un'ordinanza invita al taglio di fronde ed erbacce***

La Circoscrizione invierà una lettera ai proprietari dei terreni che, dopo l'ordinanza del sindaco Bianchino, sono tenuti a tagliare le fronde degli alberi e le erbacce che invadono le strade comunali (se non lo faranno provvederà il Comune, che poi manderà il conto agli interessati). «Puntiamo a coordinare gli interventi, in modo che possano svolgersi entro il 10 luglio - indica il presidente Piercarlo Boccaris - lo spirito della frazione è collaborare con il Comune, al quale chiediamo di garantire una maggiore manutenzione alle nostre strade, ormai dissestate». [l. n.]

Entro il 30 settembre

## Il futuro Asp? Un'azienda speciale

ASTI. Entro il 30 settembre l'Asp sarà trasformata in azienda speciale. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Alberto Bianchino incontrando il personale della Municipalizzata nella sede dell'Igiene urbana, in via Fara.

Una settantina gli addetti che hanno preso parte all'incontro. A fianco di Bianchino, l'assessore alla Municipalizzata Claudio Geron e il consigliere comunale Calogero Caltagirone (pds). A una precisa domanda del presidente Giorgio Giordano sul futuro dell'Asp, Bianchino ha assicurato: «Diventerà azienda speciale, come avevamo indicato un anno fa nel programma elettorale». Il provvedimento è stato giudicato positivamente da Piero Amerio (Cgil).

Durante l'incontro si è parlato anche di stazione di transfert dei rifiuti e nuova sede dell'Igiene urbana (forse al Centro carni?). Il sindaco ha ringraziato il personale Asp per il lavoro svolto nell'emergenza alluvione e in occasione del raduno nazionale degli alpini. [l. p.]

L'aggredito, un agricoltore di Isola, ha avuto uno zigomo fratturato

# Sprangate per il parcheggio il camionista resta in carcere

ASTI. Resta nel carcere di Quarto Enzo Rodi, il camionista di Frosinone arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di [illegible] agricoltore [illegible]. Oggi sarà ascoltato dal magistrato sulla vicenda che lo ha portato in cella: l'aggressione a Giovanni Nosenzo, 54 anni, residente a Isola, regione Campo del Frate, mercoledì mattina in corso Cavallotti, davanti al negozio di macelleria della moglie Maria Rosa Raineri.

Tutto è nato da un diverbio di carattere automobilistico. Nosenzo aveva accompagnato la moglie con la sua Bmw, parcheggiandola poi in seconda fila. Poco dopo era giunto il camion condotto da Rodi, 37 anni, di Sant'Elia Fiumerapido (Frosinone) con a bordo il figlioletto di 8 anni, non riuscendo a passare aveva suonato più volte il clacson. Parecchie persone si sono avvicinate e affacciate alle finestre per vedere. Nosenzo [illegible] spostato l'auto alcune decine di metri più avanti.

Il camionista si è però nuovamente trovato la strada ostruita da un'altra vettura, una Uno, ferma in seconda fila. Ancora clacson. La Uno è stata spostata, ma il camionista si è trovato ancora una volta davanti la Bmw. Nosenzo, nel frattempo, [illegible] uscito per segnalare al camionista che avrebbe potuto passare tranquillamente.

Il camionista Enzo Rodi, 37 anni

E' nato un diverbio. Rodi è sceso dal camion, ha aperto uno sportello del mezzo, ha afferrato una spranga di ferro e si è avventato contro Nosenzo. La mazza ha colpito l'agricoltore al volto, fratturandogli lo zigomo sinistro. Rodi gli ha poi sferrato ancora un calcio, cadendo e fratturandosi a [illegible] volta un dito. Sono poi arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile al comando del capitano Guidalotti, che hanno immobilizzato il camionista, mentre Nosenzo è stato portato al pronto soccorso. I medici [illegible] hanno giudicato guaribile in 30 giorni, ma dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico.

In serata la moglie di Rodi con il cognato è giunta ad Asti per riportare a casa il figlio.

«L'episodio andrebbe ridimensionato - spiega Roberto Caranzano, avvocato difensore di Rodi con il collega Gianfranco Toppino - Il mio cliente è scivolato e ha colpito involontariamente Nosenzo». [c. f. c.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [illegible]

**Strade a Vaglierano il Comune risponde**

In seguito alla pubblicazione, nell'edizione di domenica 25, del resoconto di una conferenza stampa di rappresentanti della Circoscrizione Vaglierano-Revignano e della Lega Nord, è bene ricordare che un b[illegible] numero di interventi relativi alla viabilità che interessa più direttamente la Circoscrizione è previsto dal piano integrativo approvato dal Consiglio comunale. Fra questi, quelli relativi alle strade Valleoriano, Valmadonna, Monferrina, Burgonale, Serravariglie per un impegno di oltre 260 milioni.

Per quanto riguarda la strada di Vallarone, va rilevato che sulla stessa, dopo l'alluvione, sono stati compiuti interventi di sistemazione dell'asfalto e di pulizia dei fossi e che attualmente essa si presenta in buono stato di manutenzione.

Per effetto delle priorità individuate anche in base alle indicazioni della Circoscrizione, non sono previsti dal piano integrativo interventi più radicali su tale strada. Il problema potrà, in ogni caso, essere valutato in occasione dell'ormai prossima predisposizione del programma delle opere pubbliche per il 1996.

Un problema a parte è quello di strada delle Rocche. Il suo ripristino appare infatti particolarmente complesso e oneroso (indicativamente, ben oltre i 10 miliardi).

Inoltre esistono in [illegible] percorsi alternativi. Poiché è citata anche la frana di Bricco Malandrone, va aggiunto che l'intervento per la sistemazione della stessa - per una spesa [illegible] 900 milioni - fa parte, assieme a numerosi altri, del piano integrativo illustrato [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzaroli, ed approvato dal Consiglio comunale.

**Paolo Marchisio**
dirigente gestione informazioni del Comune

**Linea 6 sospesa «Lo avevamo detto»**

In riferimento alla lettera pubblicata a firma del signor e della signora Zotti, con la quale rivolge lagnanza al sindaco di Asti per la soppressione di alcune corse della linea 6 di collegamento con il villaggio S. Fedele, [illegible] precisare quanto segue: la direzione dell'Asp il 5 giugno ha emesso un comunicato, divulgato da giornali, radio e tv ed affisso sui mezzi aziendali, che a decorrere dal 12 giugno sarebbe entrato in vigore l'orario estivo che, come già verificatosi negli anni precedenti, prevedeva sulla rete urbana la soppressione di alcune corse a scarsa utenza o utilizzate principalmente da studenti. Con lo stesso comunicato si avvisava che all'ufficio informazioni di piazza Marconi erano in distribuzione gli orari estivi delle corse e dei percorsi. Inoltre, per il collegamento con il villaggio S. Fedele, la riduzione delle corse era stata concordata con il presidente della Circoscrizione.

**Giovanni Perialo**
direttore generale Asp

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti** 593 345
**Nizza** 726 390
**Castagnole Lanze** 878 348
**Mombercelli** 955 333
**Montemagno** 63 866
CROCE ROSSA
**Asti** 417 741
**Canelli** 824 222
**Castello d'Annone** 401 385
**Castelnuovo D.B.** 011/9876 468
**Cocconato** 907 503, 907 627
**Costigliole** 966 779
**Monastero Bormida** 0144/88 290
**Moncalvo** [illegible] 13 13
**Montegrosso** 953 175
**San Damiano** 975 010
**Villafranca** 943 777-943 081
**Villanova** 948 445, 948 535

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura** 418 111
**Stradale: Asti** 212 956
**Nizza** 721 704
**Autostrada A21** 0131/361.268

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, [illegible] 54 605, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiore**, corso Torino 91, tel. 410 609
**Canelli**: Sacco, via Alfieri 15
**Moncalvo**: Ottone, via Cissello
**Nizza**: Bianchi, via Pert [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Asti** 353 568
**Calliano** 928 444
**Canelli** 832 525
**Castelnuovo D.B.** 011/987.6488
**Cocconato** 907.503
**Costigliole** 961 414
**Monastero Bormida**: 88.046
**Moncalvo** 917 444
**Montechiaro** 999 766
**Montemagno** 63 263
**Nizza** 7821
**Rocca d'Arazzo** 408.180
**San Damiano** 975 910
**Villafranca** 943.644
**Villanova** 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti** 50 196
**Bubbio** 0144/8103
**Canelli** 823 683
**Castagnole Lanze** 878 161
**Castelnuovo D.B.** 011/987.6152
**Costigliole** 966 096
**Moncalvo** 917.100
**Montegrosso** 953 095
**Nizza** 721 673
**San Damiano** 975 064
**Villanova** [illegible]

### GLI [illegible]

**NIZZA**

Interpellanza sull'alluvione

Questa sera il Consiglio comunale approverà il bilancio consuntivo del '94: l'avanzo di amministrazione è di 673 milioni. Tra gli altri punti all'ordine del giorno vi è l'atteso dibattito [illegible] la gestione dei [illegible] tributi di privati (associazioni e pubbliche assistenze) devoluti ai nicesi alluvionati. L'argomento è stato sollevato da un'interpellanza della minoranza.

**[illegible]GNOLE LANZE**

Organici e finanze in municipio

Nomine, ridefinizione della pianta organica, finanze: questi gli argomenti di cui si discuterà stasera in Consiglio comunale. S'inizia alle 21.

**VILLANOVA**

Mutui in Consiglio comunale

E' stato fissato per stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Si parlerà di mutui (400 milioni) per lavori da eseguire a seguito dell'alluvione e opere da realizzare al cimitero (250 milioni). La minoranza ha presentato due interrogazioni su alluvione e impianto sportivo.

**ASTI**

Domande per avere alberi

Dovranno pervenire entro domani le domande per avere pianticelle gratis dalla Regione. L'iniziativa, denominata «Autunno '95», è organizzata insieme al Comune e punta al rimboschimento e al recupero ambientale delle zone degradate. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta da bollo da 15 mila lire al servizio Aree verdi del Comune, in piazza San Giuseppe (ulteriori informazioni si possono ottenere al 399.320). Gli uffici sono aperti dalle 8,30 alle 12,30.

**VILLANOVA**

Chiude l'«Estate giovani»

Si conclude stasera, alle 20,30, l'«Estate giovani» che ha visto [illegible] partecipazione [illegible] circa duecento ragazzini. Dopo la messa nella chiesetta della borgata Stazione, finale con rinfresco in compagnia degli animatori.

Novità importanti per il reparto di riabilitazione di via Alba

# Canelli, Fisiatria raddoppia

*Si è passati da 20 a 40 posti letto. Ma il primario lamenta problemi di organico*
*Si parla anche dell'apertura di un servizio di rieducazione cardiaca e polmonare*

**CANELLI.** Novità per la sanità canellese. Il sindaco Oscar Bielli ha annunciato la deliberazione, da parte dell'Usl 19 di Asti, di altri venti posti letto per il reparto di Fisiatria dell'ospedale cittadino (primario è il dottor Adulio Matti).

Con i letti già concessi subito dopo l'alluvione del novembre scorso, il reparto di riabilitazione funzionale di via Alba può contare in tutto su quaranta posti riservati ai degenti.

I nuovi posti letto sono disponibili da una decina di giorni e già si è al completo. Il primario ha dovuto compilare una lista d'attesa. «Quello che mi preoccupa - dice il medico - è il personale. Mancano soprattutto fisioterapisti», ad oggi in organico ce ne sono [illegible] di cui due in permesso per gravidanza.

Operativo dall'aprile '90 il centro di Fisiatria, ospitato in una moderna palazzina adiacente all'ospedale canellese, era stato fortemente voluto da Giuseppina Billitteri Amerio, esponente della dc locale e all'epoca presidente dell'Usl 69 di Nizza. «Si sta realizzando quello che avevo ipotizzato cinque anni fa: la trasformazione dell'ospedale in un centro specialistico senza doppioni rispetto a Nizza» dice la Billitteri da qualche anno fuori dalla politica attiva.

Per Bielli lo sviluppo di Fisiatria è solo il primo passo: secondo quanto dichiarato dal primo cittadino i programmi dell'Usl 19 di Asti prevedono oltre al potenziamento di Fisiatria anche l'apertura a Canelli di un reparto di rieducazione cardiaca e polmonare [illegible] dovrebbe diventare realtà in autunno.

«Sono interventi essenziali per la sopravvivenza della struttura sanitaria canellese - spiega il dottor Matti -. Con l'offerta di servizi sanitari così specializzati Canelli diverrà punto di riferimento non solo per l'Astigiano, ma anche per gli utenti provenienti dalle Usl vicine». Una conferma in questo senso arriva dai vertici dell'Unità sanitaria di Asti.

Ad una richiesta di chiarimenti del primo cittadino canellese in merito al destino del servizio di radiologia (nei giorni scorsi si era diffusa la voce di una chiusura) l'Usl astigiana ha risposto smentendo ogni ipotesi di soppressione del reparto: «Sono in corso solo lavori per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza - si legge nella lettera inviata al sindaco di Canelli -. Al contrario - spiegano i responsabili dell'Usl 19 - c'è l'intenzione di potenziare radiologia che dovrebbe diventare componente importante del centro di riabilitazione canellese».

**Filippo Larganà**

## Nomine all'ex Usl 68

*Commissione dei distretti sanitari*
*A luglio concorso per assistenti*

**ASTI.** L'Assemblea dei sindaci dell'ex Usl 68, nella seduta di mercoledì, ha nominato i membri della commissione permanente, che è formata da un rappresentante per ognuno degli otto distretti sanitari.

Questi gli eletti. Distretto di Calliano: Luciano Avidano, sindaco di Castell'Alfero; Cocconato: Battistino Fracca, sindaco di Piovà Massaia; Montechiaro: Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro; Montemagno: Flavia Barbero, assessore di Refrancore; Rocca d'Arazzo: Piero Cacciabue, sindaco di Cerro Tanaro; San Damiano: Anna Maria Cirio, assessore di San Damiano; Villafranca: Mariangela Arduino, assessore di Villafranca; Villanova: Giuseppe Camisola, sindaco di Valfenera.

La commissione che si riunirà per la prima volta venerdì 14 luglio, coadiuverà il coordinatore del servizio socio-assistenziale Piero Botto, nella messa in opera del servizio in tutti i distretti.

Sempre martedì, si è svolto il concorso per l'assunzione di quattro assistenti sociali, che andranno ad aggiungersi alle due già operanti. Entro la fine di luglio si terrà anche quello per l'assunzione di dodici assistenti a domicilio; quest'ultimo organico, nel '96, è destinato a salire a venti unità.

Per organizzare la mappa del socio assistenziale gli otto distretti, che contano in tutto poco più di 60 mila abitanti, sono stati aggregati a gruppi di due; ognuno avrà a disposizione un'assistente sociale e tre domiciliari.

Nel '94, nelle casse dell'ex Usl 68 sono entrate poco più di un miliardo e mezzo di lire per organizzare i servizi della socio-assistenza: di cui un miliardo e 300 milioni come trasferimenti della Regione e circa [illegible] milioni derivanti dalla quota comunale di 3 mila lire procapite; nel 1995 è [illegible] a 9 mila. [r. s.]

Agenti patteggiano per i controlli «morbidi»

# Scandalo polstrada altre due sentenze

**ASTI.** Altri due inquisiti escono dall'inchiesta sui controlli «morbidi» da parte di agenti della polstrada in servizio ad Asti.

Dopo gli otto patteggiamenti dello scorso aprile, altri due poliziotti hanno concordato ieri la pena davanti al gip Giuseppe Diomeda. Sono Michelino Ferraris, 53 anni, e Antonio Ambrogio, 44, entrambi di Asti: difesi dall'avvocato Aldo Mirate, sono stati condannati ad un anno di reclusione con i benefici di legge.

Ferraris a marzo era già stato processato e condannato dal tribunale di Alba ad 11 mesi di reclusione con l'accusa di aver ricevuto 50 mila lire da un camionista fermato ad un posto di blocco.

L'indagine astigiana chiama in causa invece una cinquantina di persone, fra agenti ed imprenditori. I poliziotti avrebbero chiuso un occhio nei controlli dei camion di alcune ditte in cambio di denaro ed altri doni.

L'indagine, condotta dalla Squadra mobile, era partita durante gli accertamenti sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina: durante gli interrogatori alcuni imprenditori arrestati avevano dichiarato di aver pagato somme di denaro per ingraziarsi i poliziotti in eventuali controlli, oltre agli accertamenti sulla tipologia dei rifiuti conferiti nell'impianto, anche semplici violazioni al codice della strada.

Bustarelle (alcune centinaia di migliaia di lire per volta), oltre a buoni di benzina e ad altri doni avrebbero garantito ai camion viaggi «tranquilli» sulle strade dell'Astigiano.

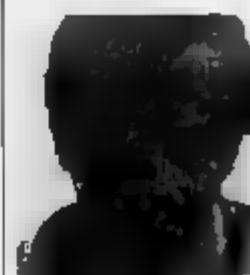
Un affare, in voga negli Anni '80, che sarebbe stato gestito dai poliziotti con maggior anzianità di servizio.

L'indagine si era poi estesa con l'arresto di una ventina di agenti e di altri imprenditori, alcuni dei quali provenienti da fuori provincia.

Nella precedente udienza tre agenti e cinque imprenditori avevano patteggiato la pena: gli erano state inflitte condanne fino ad un anno e tre mesi di reclusione.

Dopo le sentenze di ieri, la posizione degli altri 43 inquisiti sarà decisa nell'udienza fissata per il 19 luglio. [r. gon.]

Operazioni ai giardini e in via Dogliotti

# Spaccio di eroina tre arresti ad Asti

Da sinistra, [illegible] Biglia, 37 anni, e il palestinese Mohamed Majerab, 30 anni. Sotto, l'albanese Gjon Gjegy, 42 anni, tutti arrestati per spaccio di droga

**ASTI.** Tre arresti legati al mondo della droga. Il primo mercoledì poco dopo le 20, ai giardini pubblici in corso alla Vittoria. Considerati ormai una sorta di «mercatino» della droga, i giardini vengono tenuti sotto osservazione dalle forze dell'ordine, che si dividono le operazioni di controllo.

Così i carabinieri del reparto operativo, durante un servizio contro lo spaccio, hanno notato un uomo dal comportamento sospetto. Sentendosi osservato, l'uomo ha cercato di allontanarsi dai giardini senza dare nell'occhio.

I carabinieri lo hanno seguito, bloccato e perquisito. Addosso gli sono state trovate cinque dosi di eroina (poco meno di 2 grammi) confezionate nei caratteristici «ovuli». L'uomo è stato identificato in Gjon Gjegy, 42 anni, albanese di Scutari, sposato, disoccupato e senza fissa dimora.

I carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Gjegy si trova ora in carcere a Quarto.

Altra operazione degli uomini del reparto operativo in via Dogliotti. Ieri mattina intorno alle 5, i carabinieri si sono presentati al numero civico 5, dove hanno sorpreso nel sonno due uomini, Paolo Biglia, 37 anni, già [illegible] alle forze dell'ordine, e il palestinese Mohamed Majerab, 30 anni, originario di Gaza, disoccupato, ospite di Biglia.

Durante la perquisizione dell'alloggio, sono saltate fuori 11

dosi già confezionate di eroina (per oltre [illegible] grammi di sostanza). Erano na[illegible] in un mobiletto in cucina.

Nell'appartamento sono state trovate anche banconote di grosso taglio per 500 mila lire e 500 grammi di lattosio, sostanza che solitamente viene utilizzata per «tagliare» l'eroina pura prima di confezionare le dosi da mettere in vendita. I carabinieri hanno trovato inoltre in un cassetto, alcuni proiettili di pistola di vario calibro; non sono state trovate però le armi.

Biglia e Majerab sono stati p[illegible]ti nella [illegible] di via [illegible]ngrandi per accertamenti, quindi arrestati con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e detenzione di munizioni. Sono poi stati portati nel carcere di Quarto. [r. s.]

Cantarana, disposto dal procuratore presso la pretura Paone

# Troppo rumore, un sequestro

*Riguarda l'area di stoccaggio del legname annessa allo scalo ferroviario*
*Sotto accusa macchinario per tagliare i tronchi. Ricorso al Tar della proprietà*

Aurelio Barosso è uno dei soci della segheria oltreché sindaco di Viale

**CANTARANA.** Il sostituto procuratore presso la pretura Vin[illegible] Paone, ha disposto mercoledì il sequestro dell'area per lo stoccaggio dei legnami annessa allo scalo ferroviario di proprietà dell'azienda «Fratelli Barosso s.n.c - segheria» di Viale. Tra i soci Aurelio Barosso, sindaco di Viale.

Oltre a presunte irregolarità che il provvedimento definisce di carattere edilizio, l'azione giudiziaria è avvenuta a scopo preventivo per cautelare la salute di chi risiede vicino all'area dove avviene la lavorazione dei tronchi (provenienti dall'estero e destinati alle aziende piemontesi).

La finalità sarebbe di mettere al riparo gli abitanti da rumori considerati [illegible].

Ancor prima dei sigilli della magistratura, si è innescata una controversia amministrativa: nel febbraio scorso il Comune ha ordinato alla ditta di sospendere l'uso del macchinario che seziona i tronchi (responsabile sembra dei rumori) perché «in difformità dall'autorizzazione in sanatoria viene utilizzato per il taglio anziché come nastro trasportatore». I Barosso hanno presentato ricorso al Tar: il [illegible] sarà esaminato mercoledì 5 luglio.

Nel '93 il progetto dell'azienda di realizzare «il primo scalo ferroviario piemontese con annessa area di stoccaggio per il legname, in particolare i [illegible]chi lunghi» venne salutato positivamente da qualcuno e con perplessità da altri, preoccupati dall'impatto ambientale. Grazie a un contratto stipulato dalla ditta con le Ferrovie da allora il legname non viene più trasportato dalla stazione di Asti a Cantarana, bensì stoccato vicino all'azienda grazie alla realizzazione di un terminal.

Una richiesta di chiarimenti era stata inoltrata allora dall'amministrazione di Villafranca (l'area si trova praticamente al confine tra i due Comuni).

E pare che siano alcuni villafranchesi gli autori di un esposto contro il rumore.

«La nostra ditta - spiegano i Barosso nel ricorso presentato al Tar - per rendere più agevole e sicuro il trasporto dei tronchi, ha realizzato un'attrezzatura che sfruttando le migliori tecnologie seleziona e seziona i tronchi. Nel corso dell'installazione i lavori sono stati sospesi e poi ripresi grazie all'autorizzazione concessa in sanatoria».

«I macchinari in questione - si continua - non sono tali da comportare trasformazione urbanistica e edilizia, sono altresì necessari per rendere il legname trasferibile dal mezzo del trasporto ferroviario a quello su gomma».

Circa i rumori, la ditta precisa che erano in [illegible] i rilevamenti del caso. [r. s.]

## [illegible]

### [illegible]

**Raccolti 10 milioni pro Croce Rossa alla Sagra del Maseng**

Ammonta a dieci milioni il ricavato della Sagra del Maseng svoltasi a Isola, già consegnato al comitato impegnato nella realizzazione della [illegible] sede della Croce Rossa. In futuro il sodalizio troverà posto in un edificio di proprietà comunale attualmente in costruzione. [L. n.]

### [illegible]

**Piano del Comune per utilizzare 4 obiettori**

La giunta di Costigliole ha definito il progetto per l'utilizzo di quattro obiettori di coscienza (uno alla casa di riposo «Serratrice Daferra» e tre nell'ambito dell'assistenza domiciliare). La questione sarà discussa prossimamente in Consiglio comunale. [L. n.]

### CASTELLO D'ANNONE

**Ubriaco aveva aggredito carabinieri, ha patteggiato**

In stato di ubriachezza aveva aggredito alcuni carabinieri che lo avevano fermato per un controllo. Per questo episodio del luglio '94, Mauro Viel, 31 anni, abitante a Castello d'Annone in via Garibaldi, ha patteggiato in pretura due mesi 20 giorni di reclusione con i benefici di legge. [r. gon.]

### [illegible]

**Gare di bocce e [illegible] in discoteca**

Prosegue la festa patronale di Mombercelli. Stasera alle 21 gara di bocce «alla baraonda» e [illegible] «Bep-bop-a-lula» con la discoteca mobile di Radio Vega (l'ingresso è libero). [fl. l.]

### CESSOLE

**Al via la festa della Valle Bormida con il [illegible]**

S'inizia stasera a Cessole la festa della Valle Bormida. Alle 21 la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio presenterà la commedia «Il re del petrolio». L'incasso sarà devoluto agli alluvionati. Domani sera si svolgerà la finalissima del festival della canzone «Rinascerà». [fl. l.]

Casale, il sindaco pensa a un'ordinanza per deviare il traffico pesante

# Braccio di ferro con l'A26

*La Società autostrade rifiuta l'uso come tangenziale del tratto fra i due caselli. Nei quartieri proseguono le proteste: troppi camion. Così il Comune sceglie la linea dura*

Il casello autostradale Casale Sud. Il Comune vuole deviare i Tir sulla A26

**CASALE.** Il traffico dei mezzi pesanti sarà deviato sull'autostrada A26, usufruendo del tratto fra i due caselli di Casale, anche se la società autostradale ha sempre negato l'autorizzazione [illegible] una soluzione [illegible] questo [illegible] genere. La deviazione sarà però imposta dal Comune con un'ordinanza del sindaco. La firma avverrà non appena sarà inaugurata la «bretella» fra la provinciale per Valenza e la statale per Alessandria.

Lo ha deciso il Comune dopo un'assemblea [illegible] Consiglio di [illegible] di Porta Milano, Borgo Ala, Nuova Casale in [illegible] si è discusso [illegible] traffico pesante che transita nel quartiere.

«Sono strade strette e densamente abitate, è pericoloso il passaggio dei mezzi pesanti. Per non parlare degli annosi p[illegible]lemi del ponte basso di corso Trento, in cui più volte grandi automezzi si sono incastrati creando gravi pericoli agli abitanti» sono alcune delle proteste di chi abita in quei quartieri.

«Ma [illegible] realtà il problema è anche del quartiere Valentino, una zona a vocazione residenziale. Corso Valentino non può continuare a essere una via ad intenso traffico - spiega il sindaco Riccardo Coppo -, anche per questo abbiamo deciso di iniziare subito a studiare le modalità con cui [illegible] l'ordinanza per deviare fuori città, col by pass tra i due caselli autostradali, il traffico pesante».

Il provvedimento sarà attivato non appena sarà aperta la nuova superstrada, da [illegible] anno in a[illegible] di inaugurazione. La «bretella» collegherà la statale per Alessandria con la provinciale per Valenza, permettendo al traffico che viaggia in quelle direzioni di [illegible] attraversare la città. Con l'ordinanza, si riuscirà a deviare fuori dal centro urbano anche il traffico che viaggia sull'asse delle statali per Milano e Torino. Si creerà, di fatto, [illegible] specie [illegible] grande circonvallazione.

«Naturalmente discuteremo prima ulteriormente con la Società autostrade, anche mettendoci in contatto con la direzione di Roma, e con l'Anas con l'obiettivo di convincerli ad auto[illegible] l'uso dell'A26» sottolinea Coppo. Già lo [illegible] anno Coppo e l'assessore Luigi Merlo avevano preso contatti con la Società autostrade, ma non era stato trovato un accordo.

«Se rifiuteranno ancora la nostra proposta, come d'altra parte è già accaduto in altre città del Piemonte, dovremo ricorrere all'ordinanza - dicono in municipio -. Ovviamente, quando il provvedimento sarà in vigore il Comune pagherà alla Autostrade la somma corrispondente al transito degli automezzi tra i due caselli».

**Tino Ferrarotti**

## Per Valenza

*«Provinciale a rischio»*

**CASALE.** Anche la strada provinciale per Valenza è continuamente al centro dell'inte[illegible] dell'opinione pubblica, soprattutto per l'estrema pericol[illegible] che la rende [illegible] tra quelle [illegible] cui si verificano maggiori incidenti. Anche dai paesi della pianura tra Casale e Valenza giungono parecchie proteste [illegible] chiede di attuare provvedimenti per rendere la stessa più sicura.

«Attendiamo un impegno della Provincia per risolvere il problema [illegible] pericolosità della strada. Impegno d'altra parte promesso dall'ultimo incontro con il presidente Palenzona», spiegano a Palazzo San Giorgio.

Pochi mesi [illegible] la Provincia [illegible] aveva tentato di ridurre la velocità sulla strada installando all'altezza di Ticineto delle bande che rallentano il traffico. Ma le strisce [illegible] state rovinate dopo poche settimane e ora quasi non ce c'è più traccia. Una proposta l'aveva fatta tempo fa il Comune di Casale: era quella di creare delle rotonde a raso a ogni incrocio. **[t. f.]**

Casale, residuati bellici ritrovati da alcuni operai

# Due bombe in soffitta paura in via Garibaldi

**CASALE.** Due bombe a mano, tipo «ananas», in perfetto stato di efficienza, sono rimaste per oltre cinquant'anni tra le masserizie [illegible]ate nel sottotetto di un antico nobile palazzo di [illegible] Garibaldi, al civico 45, dove più di un secolo fa aveva dormito, in una bella e piccola stanzetta al piano nobile, l'«eroe dei due mondi», a cui poi è stata intitolata la strada.

Gli ordigni sono stati trovati da alcuni operai della «Denaldi», impegnati nel rifacimento del tetto dell'edificio, che fu di proprietà del noto radiologo Roncoroni, il cui figlio ora si è trasferito a Milano per esercitare la stessa professione.

Il palazzo settecentesco è stato frazionato tra diversi acquirenti i quali hanno deciso di dare avvio a un radicale progetto di ristrutturazione. Attualmente sono occupati soltanto quattro alloggi, di cui due per uso ufficio, da parte dell'orefice De' Lazzari, che vi ha la propria sede amministrativa, e dell'amministratore [illegible] condomini Giorgio Ginepro. E' a lui che gli operai della «Denaldi» si sono rivolti quando hanno visto quei due oggetti strani tra il rottame che stavano asportando.

Racconta Ginepro: «E' stata una vera fortuna che gli o[illegible]etti abbiano notato le due bombe e non le abbiano inavvertitamente pestate durante la rimozione del rottame. Abbiamo scampato un bel pericolo: sono ordigni che hanno un raggio [illegible] azione [illegible] 60, 70 [illegible]. Dal momento dell'innesco, impiegano 4 [illegible] condi a scoppiare». In caso di scoppio poteva anche essere una tragedia [illegible] per gli operai, sia per coloro che abitano e lavorano nell'edificio, [illegible] anche per i passanti della movimentata via Garibaldi e per chi vive nelle case [illegible]ne.

Ginepro [illegible] avvertito i [illegible]binieri che hanno disposto un pattugliamento per tutta la notte, per impedire a tutti di accedere ai piani alti del palazzo. Alle [illegible] di ieri mattina sono giunti in via Garibaldi gli artificieri di Alessandria, che hanno rimosso le bombe. «Sono in perfetto stato» hanno commentato, mentre si allontanavano, gli artificieri.

L'ipotesi considerata più attendibile per spiegare il ritrovamento è che le bombe a mano, «in uso agli alleati» hanno scritto [illegible] rapporto alla magistratura i carabinieri, siano [illegible] nascoste nel sottotetto dell'edificio da qualche partigiano o siano poi state dimenti[illegible] fino a quando gli operai [illegible] hanno trovate.

Spiega Ginepro: «Noi, comunque, non ci siamo spaventati. Abbiamo continuato a lavorare in ufficio con le bombe sulla testa». E con quelle scomode compagnie hanno dormito anche gli occupanti degli altri due appartamenti adibiti a civile abitazione.

**Silvana Mossano**

## Cattivi odori

*E' allarme in città*

**CASALE.** Parecchi casalesi accusano da giorni malesseri [illegible] tanti tra cui dolore alle orbite oculari, bruciore agli occhi e alla gola, pruriti anomali, emicrania, nausea e conati di vomito. I sintomi vengono lamentati soprattutto in zona stazione e [illegible] giardini pubblici: una vasta area a cavallo tra Borgo Ala e il centro storico, dove, tra l'altro, già lo [illegible] anno, proprio in questo periodo, erano stati segnalati gli stessi malesseri.

I cittadini sono propensi a credere che «il nauseante inquinamento olfattivo sia causato da spargimenti di sostanze chimiche nell'ambiente». Le esalazioni, acri e nauseabonde, nei mesi estivi colpiscono [illegible] prattutto di notte e di prima mattina, e si avvertono ai piani alti delle abitazioni. Alcune persone si sono dichiarate disponibili ad accogliere sui propri balconi l'installazione di idonee apparecchiature, posizionate da Comune e Usl, per il rilevamento e la segnalazione immediata di eventuali esalazioni chimiche volatili. **[s. m.]**

Stasera una conferenza sui casi in provincia

# Ad Acqui il mistero Ufo fra avvistamenti e alieni

## [illegible] i premiati all'Aleramycus

**ACQUI.** La conferenza sugli Ufo precede la premiazione del concorso letterario «Aleramycus», promosso dalla Consulta giovanile acquese con il patrocinio del Comune.

Saranno premiati cinque autori [illegible] racconti: per la sezione Fantasy, Ivan Tosco di Torino per «La lama del Mac Kuen»; per la sezione Fantasy in Monferrato, Luigi Gallareto di Monastero Bormida per «Magnificat»; per la sezione Fantascienza, Alessandro Schillaci di San Giorgio Monferrato per «La ri[illegible] di [illegible] Ling»; per la sezione autori stranieri, Damir Glavocic di Fiume per «La morte della macchina». Il premio speciale della giuria è andato all'alessandrina Carla Roschia, de «La Stampa», per il racconto «Teatro».

Gli elaborati presentati al concorso erano 45. **[g. l. f.]**

**ACQUI.** Ufo: un mistero irrisolto da decenni, ricco di fascino e periodicamente al centro di discussioni e polemiche. L'ultima delle quali è proprio di questi giorni: riguarda l'autopsia che sarebbe stata eseguita nel 1947 in una base americana del Nuovo Messico [illegible] corpi di due presunti extraterrestri recuperati tra i rottami del loro disco volante precipitato.

L'argomento [illegible] continua però a destare interesse anche in provincia. Non bisogna dimenticare, infatti, che l'Alessandrino è stato al centro di casi [illegible] avvistamenti entrati negli [illegible] ufologici. Proprio a questi avvistamenti locali e, più in generale, agli Ufo «mistero senza fine» è dedicata la conferenza che Paolo Toselli terrà questa sera, alle 21 nella sala d'onore di Palazzo Robellini.

Toselli è il referente alessandrino [illegible] Centro italiano studi ufologici (011/3290279), associazione che ormai da [illegible] decennio si dedica allo studio scientifico degli Ufo intesi come fenomeni aerei insoliti.

Paolo Toselli oggi si soffermerà in particolare (anche con l'aiuto di fotografie) sull'avvistamento avvenuto nel 1974 a Santa Maria del Tempio di Casale, su una foto scattata nel 1979 a un oggetto misterioso nel cielo di Spinetta da un fotografo de «La Stampa», sul famoso caso delle stoppie rinsecchite e piegate in un campo di San Michele, sempre nel 1978 (ci fu un atterraggio?); sul fenomeno delle «fiamme in cielo» visto in tutto il Nord Italia [illegible] 1989 le spiegarono con la presenza di un missile lanciato dal poligono francese di Biscarosse.

Nella sua conferenza Toselli parlerà pure del ritrovamento, nel 1947, dei corpi di due presunti alieni. Proprio recentemente in ambito internazionale è salito l'interesse sulla vicenda per un filmato che sarebbe stato girato in occasione dell'autopsia eseguita [illegible] medici [illegible] nella base di Roswell, nel Nuovo Messico. Vi si vede uno strano cadavere steso sopra un tavolo, un umanoide di bassa statura, testa grossa, grandi occhi, sei dita per ogni mano e piede. Del filmato sono stati diffusi alcuni fotogrammi, mostrati di recente durante una trasmissione della televisione francese. Realtà o mistificazione? Anche in questo caso, il mistero rimane. **[m. fa.]**

Il corpo di uno dei 2 presunti alieni trovati tra i rottami di un disco volante nel '47 a Roswell, in America. L'immagine è stata proposta [illegible] televisione francese

Casale, l'iniziativa è dell'associazione «Città e nuovo ambiente»

# Amianto, un killer da studiare

*Un premio agli autori di ricerche scientifiche*

**CASALE.** Un premio finalizzato alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente. L'iniziativa è dell'associazione «Città e nuovo ambiente - Amici di Gianno Gonella», costituitasi nel marzo [illegible] quest'anno a Casale e presieduta da Sergio Favretto.

Spiegano i promotori: «Il premio consiste nell'assegnazione di 8 milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages, a natura medico-scientifica e di ingegneria applicata, sul tema: "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto; ipotesi e tecniche di bonifica"».

Per presentare gli elaborati (che saranno esaminati da una commissione presieduta da un docente universitario) c'è tempo fino al 30 settembre: possono [illegible] inoltrati anche alla redazione de «La Stampa» di Alessandria (via Cavour [illegible]).

L'associazione «Città e nuovo ambiente» finanzia il premio [illegible] contributi volontari che vengono raccolti sul [illegible]nto [illegible]rente 10.200/8 aperto alla filiale di San Giorgio della Cassa di risparmio di Alessandria.

Con questa iniziativa i promotori intendono ricordare anche la figura di Gianno Gonella, «uno casalese che ha [illegible] la propria città, ma che si può considerare vittima dell'inquinamento che a Casale ancora c'è». **[t. f.]**

Dura reazione del commissario regionale al divieto di sondare il sito

# Discariche, Cerro è sotto accusa

*«Ha fregato gli astigiani». Replica del Comune*

**CERRO TANARO.** «Ognuno è libero di decidere quel che vuole, ma il Comune di Cerro ha fregato i cittadini dell'Astigiano: questi ultimi sapranno chi ringraziare quando, per effetto del prolungamento dei tempi per lo smaltimento fuori provincia, si troveranno a pagare una tassa rifiuti salatissima».

Parla [illegible] enfasi, ma usa parole dure il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti. La decisione del Consiglio comunale di Cerro di non emettere l'ordinanza, per consentire lo svolgimento dei sondaggi sull'area di località Boschetto, l'ha contrariato. «Un atteggiamento deprecabile», commenta.

L'ipotesi che sul proprio territorio possa nascere [illegible] delle due [illegible] discariche dell'Astigiano, a Cerro [illegible] va giù. Lunedì il Consiglio comunale si è trovato concorde nel bocciarla. Ingiusto, ha sostenuto l'assemblea, creare l'impianto in un comune alluvionato. Segnalando le penalizzazioni che il provvedimento porterebbe alla comunità cerrese, il sindaco Piero CaccIabue ha ricordato il pericolo di fuga da parte di aziende artigiane intenzionate a sistemarsi nell'area industriale non lontano da località Boschetto.

«Ho spiegato a Cacciabue e al suo vice Scaglione le motivazioni che potrebbero portare ad aprire una discarica non inquinante in quella zona - dice Oglietti - la presenza dell'impianto consentirebbe tra l'altro all'Amministrazione [illegible] ottenere contributi per centinaia di milioni, dagli altri Comuni, a titolo di risarcimento ambientale. Un fatto non secondario per un comune alluvionato. [illegible] realtà è il pregiudizio della [illegible]scarica che complica tutto».

Dinanzi al rifiuto dell'ordinanza, Panzia Oglietti preannuncia: «Chiederò al presidente [illegible] Regione di firmare il decreto sostitutivo. Questo vuol dire che si perderà tempo prezioso».

Come risponde Cerro alle accuse? «Panzia Oglietti ragiona da tecnico, mentre il problema della discarica è anche politico» afferma il vicesindaco Giuseppe Scaglione. «Evidentemente il commissario - prosegue - non riesce a comprendere le difficoltà, anche solo organizzative, di un comune alluvionato come il nostro e vorrebbe imporci anche la discarica».

Intanto Oglietti si difende dalle accuse dell'assemblea consortile [illegible] aver firmato una convenzione con l'Amiat, per lo smaltimento dei rifiuti nel Torinese, penalizzante per gli astigiani (nel corso del '95 sono previsti 3 aumenti). «Preciso - sottolinea - che le promesse alla limitazione delle tariffe erano già contenute nella precedente convenzione firmata [illegible] Consorzio astigiano». **[l. n.]**

## E Grillo riprende il «tour»

### *Questa sera e domani ad Arona domenica in piazza a Biella*

Per Beppe Grillo tutto [illegible] in piazza Martiri a Biella

BIELLA. Riprende il tour di Beppe Grillo, interrotto dallo stesso comico per qualche giorno a causa di un piccolo intervento medico. Questa sera il mattatore genovese sarà ad Arona, nell'ambito della rassegna «Spazio città della cultura». Lo spettacolo sarà poi replicato domani, sempre in piazza Aldo Moro alle 21,30, mentre a Biella lo showman arriverà domenica sera alle 21.

L'esibizione di Grillo ha fatto registrare il tutto esaurito nel capoluogo laniero. I biglietti erano già andati a ruba parecchio tempo fa, quando la performance del comico era prevista per il 13 giugno, in apertura della manifestazione di «Biellestate» organizzata dall'assessorato alla Cultura. A causa del contrattempo, la data era quindi stata posticipata di tre settimane appunto il 2 luglio. Il comico a Biella si esibirà in piazza Martiri, una semplice pedana e una scenografia quasi inesistente, per proporre il suo nuovo monologo con il quale ha debuttato in febbraio. [p. g.]

## Musica per il Fai a Manta

### *Solisti dell'Orchestra Europea E' un contributo ai restauri*

MANTA. I solisti della «Chamber Orchestra of Europe» saranno protagonisti domenica sera, alle 20,30, del concerto del Fondo per l'ambiente italiano, nel parco del castello.

Il prestigioso appuntamento rientra nell'iniziativa musicale «6 concerti per 5 monumenti» con cui il Fai e l'Editoriale Giorgio Mondadori promuovono la conoscenza e la raccolta di fondi per il restauro delle proprietà monumentali.

Per ogni edizione della rassegna itinerante sono stati scelti musicisti di grande livello, la cui abilità esecutiva fa tutt'uno con i raffinati contenitori dei concerti. I solisti della Chamber Orchestra of Europe, fondata e diretta da Claudio Abbado, hanno una grande esperienza musicale e si riuniscono periodicamente in formazioni cameristiche che si esibiscono in tutto il mondo.

A Manta sarà presente il «Vellinger String Quartet», con Douglas Boyd all'oboe e Richard Lester al violoncello, impegnato in pagine di Haydn, Mozart e Schubert.

L'ingresso costa 50 mila lire e durante l'intervallo verrà servito uno «spuntino».

I biglietti per assistere allo spettacolo si possono acquistare in prevendita a Torino da R. O. I. - Ricordi, in piazza Cln 251, oppure ai numeri telefonici 02 2901.0335 e 06 5220.0342. [v. p.]

## Facciamo pace [illegible] il Belbo

### *Danza e canti lungo le sponde ad otto mesi dall'inondazione*

CALAMANDRANA. La piana del torrente Belbo, tra Canelli e Nizza, questa sera diventerà scenario di uno spettacolo creato appositamente per il festival «Teatro e colline». Si intitola «6 novembre 1994» e vuole essere una riconciliazione con il fiume, a otto mesi dall'alluvione.

Trentacinque danzatori, voci recitanti e musicisti, daranno vita ad un inedito evento teatrale nel cuore della campagna monferrina, lungo le sponde che ancora portano i profondi segni della tragedia del novembre scorso. I testi sono di Marco Alotto e Beppe Rosso, le coreografie di Paola Bianchi e Paolo Chiomo. Le musiche originali di Ezio Bosso saranno proposte dal percussionista Nicola Zonca e dal contrabbasso dello stesso Bosso. Luci di Paola Lovisolo, ma gli autori fanno affidamento anche sulle suggestioni del tramonto.

Per assistere allo spettacolo, l'appuntamento è alle 21 in piazza Dante a Calamandrana: da lì gli organizzatori accompagneranno il pubblico sul lungo Belbo.

Il festival «Teatro e Colline» entrerà nel vivo martedì: fino a domenica 9 luglio, il centro storico del paese ospiterà spettacoli teatrali, di danza e concerti.

Informazioni alla Associazione Teatro e Colline, telefono 0141/75.733. [o. ca.]

## In Liguria

### *Ricchi e Poveri (o il Medioevo)*

Vedettes, rievocazioni storiche e fuochi d'artificio. Chi trascorre il weekend in Liguria non ha che l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalle «star». Sono un po' cresciuti, ma il pubblico continua ad amarli, sin dai tempi di «Che sarà» e «Se mi innamoro». I Ricchi e Poveri stasera saliranno sul palco del Roof Garden del Casinò di Sanremo e, per la gioia di fans vecchi e giovani, riproporranno i loro cavalli di battaglia. Questi i prezzi per la serata: 120 mila lire per cena e spettacolo; 60 mila per consumazione e concerto (telefono 0184/534001).

Chi ama le atmosfere del Palio, dei Tornei cavallereschi e dei costumi medievali non perda gli appuntamenti di Albenga e Finale. Domani ad Albenga 500 figuranti sfileranno dalle ore 21, dal Seminario a Pontelungo.

A Finale da domani al 16 luglio è grande Festa del Marchesato. Dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne. Faranno da cornice concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, una mostra mercato del mobile d'antiquariato e rievocazioni medievali.

I patiti dei fuochi d'artificio avranno di che meravigliarsi a Rapallo. Per tre giorni di fila (anche di notte) mortaretti e spettacolari fuochi verranno proiettati in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella di domani è un meeting pirotecnico con pochi eguali in Italia e all'estero. Dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronta a sfidarsi sotto le bandiere dei sestieri. [al. top.]

## St-Vincent, piccola Cinecittà

### *Domani consegna dei premi per i migliori cortometraggi*

SAINT-VINCENT. Primo piano sul finale di «Cinema in diretta», il festival organizzato dalla Promoval di Aosta, che per tre giorni ha trasformato Saint-Vincent in una piccola Cinecittà, è arrivato alla quarta e ultima parte. Prima la selezione dei 91 copioni, poi le riprese nella cittadina termale, di seguito il montaggio. Domani le decisioni della giuria e, in serata, la premiazione nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent.

Il regista Giuseppe Bertolucci, Marinella Venegoni, giornalista de La Stampa, Giorgio Gambino del «Maurizio Costanzo show», Gianna Toni, responsabile del casting Fininvest, lo scenografo premio Oscar per «Camera con vista» Guido Quaranta, la promoter Cristina Caimmi e il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti dovranno scegliere - tra i quattordici cortometraggi finalisti - il vincitore del primo festival-concorso che ha avuto come sfondo Saint-Vincent. Gli autori-registi arrivano un po' da tutta Italia. Molti i piemontesi: Helèna Baldini di Verbania, Federico Perricone, Adriano Cavallo, Marco Testa, Alberto Signetto, Silvio Giordano e Pietro Rasso di Torino, Marco Ferraris di Alessandria e Cristina Monti di Chivasso. Tre i valdostani: i fratelli Paolo e Luca Corti e Jean-Paul Lustrissy. [sa. b.]

## C'è Pierino [illegible] sfida il lupo

### *Alessandria, il Conservatorio propone la fiaba di Prokofiev*

ALESSANDRIA. Il terzo appuntamento a Palazzo Cuttica vede stasera l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio con il suo direttore Marcello Rota. Al centro dell'interesse c'è «Pierino e il lupo», la fiaba musicale che Sergej Prokofiev compose allo scopo di aiutare i ragazzi a riconoscere gli strumenti: il flauto rappresenta l'uccellino, l'oboe l'anitra, il fagotto il nonno, il clarinetto il gatto, i corni i lupi, ecc. Voce recitante sarà Luigi Maio, che ha anche ritradotto il testo.

Il programma è completato dalla mozarteggiante «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven. [l. o.]

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

## I «Carmina»

### *Il «pezzo forte» del Lingotto*

TORINO. Il Lingotto ospita domani alle 21 un grandioso concerto coprodotto dalla Rai (che mette a disposizione l'Orchestra) e dal Regio (con il suo coro). «Pezzo forte» sono i «Carmina Burana» di Carl Orff. Con il direttore Roberto Abbado ci sono il soprano Ewa Jenis, il tenore Robert Swensen e il baritono Alessandro Corbelli, nonché i Piccoli Cantori di Giorgio Guyot. Completano il programma «Romeo e Giulietta» e «Ouverture 1812» di Ciaikovskij. La prevendita dei biglietti (20.000 lire) al Regio (ore 13-18,30, domani anche 10-12) e all'Unione Musi[illegible] (oggi 9,30-12,30 e 14-18). [l. o.]

Stasera due debutti per la sezione di drammaturgia contemporanea

# E Asti Teatro invita Dracula

*Al Politeama [illegible] in scena l'atteso allestimento di Barbara Nativi dedicato al vampiro*
*In sala Pastrone Gisella Bein interpreta il racconto di Mathews «Il rossetto sull'ostia»*

ASTI. Due debutti questa [illegible] per Asti Teatro. La drammaturgia contemporanea riprenderà con l'atteso «Dracula» di Barbara Nativi e «Il rossetto sull'ostia» tratto da un racconto di Aidan Mathews.

«Dracula» sarà presentato al Politeama questa sera alle 21,30, con replica domani alle 20. Sarà rapresentato dalla compagnia Laboratorio Nove di Firenze; in scena Gianluigi Tosto, Riccardo Naldini, Sandra Garuglieri, Silvano Panichi, Silvia Guidi, Monica Demuru; scene e costumi sono di Dimitri Milopulos. Le musiche originali sono di Marco Baraldi.

E' una singolare interpretazione della vicenda del «Signore della notte» in [illegible] ha grande importanza la musica (Dracula [illegible] è rappresentato da [illegible] melodia) e il potere di fascina[illegible] del Conte sugli altri personaggi. La storia è tratteggiata con ironia dalla compagnia, spinta su registri [illegible] passionalità e romantica visionarietà.

Contemporaneamente in sala Pastrone alle 21,30, debutterà «Il rossetto sull'ostia», dal racconto [illegible] dello scrittore irlandese Aidan Mathews, re[illegible] pubblicato con successo anche in Italia. Ne sa[illegible] interpreti Gisella Bein, Virginia Bianco, Piero Perrero, Fabio Mazzari, Guido Turrisi, Cristiano Voglino dell'Assemblea Teatro di Torino. La regia è di Renzo Sicco che ha curato l'adattamento dal racconto [illegible] la scrittrice Marina Jarre. [illegible]siche [illegible] Alice e Vittorio Nocenzi, che ha appositamente composto i temi musicali dell'allestimento. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 18 e domenica alle 21,30.

In questo caso lo spettacolo rientra pienamente nel tema dominante della drammaturgia di quest'anno, ovvero la figura femminile. La vicenda [illegible] da Mathews riguarda Maggie, donna di 41 [illegible] che scopre l'amore e il sesso, ne ricava uno squarcio di felicità e poi ricade quasi subito nella [illegible] chiusura di sempre. Così sacro e profano, religiosità e carnalità si compenetrano senza mai cadere però nell'irriverenza e nella dissacrazione, come potrebbe indurre a pensare il titolo.

Ultimo appuntamento della drammaturgia sarà «Angeli in America» di Tony Kushner. Debutterà domani [illegible] e sarà replicato domenica, sempre alle 21.45 al palazzo del Collegio.

● Biglietti. Ingressi a 25 [illegible] lire (18 mila i ridotti). I biglietti sono disponibili due gio[illegible] prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.8671).

[c. f. a.]

[illegible] attori della compagnia Laboratorio N[illegible] di Firenze, impegnati in «Dracula» stasera al Politeama. [illegible] fianco, Gisella Bein interpreta «Il [illegible] sull'ostia»

## RETROSCENA

### Pinter [illegible] Pirandello

Riparte stasera «The atrobus», [illegible] rassegna itinerante degli attori amatoriali astigiani che [illegible] ottenendo un grande successo di pubblico. Il bus degli spettatori parte alle 21,15 dal Teatro Alfieri. Tre appuntamenti [illegible] programma. Alle 21,30 al [illegible]tro giovani, «Black and white» e «Fermata facoltativa» di Harold Pinter, alla cripta di Sant'Anastasio alle 21,30 «Poesia [illegible] la vita» di Gassman; alle 22,30 in piazza San Paolo, «La novella di Chichibio [illegible] la gru» da Boccaccio [illegible] «La patente» di Pirandello. Ingresso libero.

### Cena con Dellavalle

Prosegue stasera il «Dopoteatro di solidarietà»: sarà possibile ce[illegible] alle 20 e [illegible] in piazza Castigliano con il menù proposto dal ristorante «Da Mario Dellavalle» di Agliano. In tavola peperoni grigliati, agnolotti, prosciutto al forno, bunet, vini e grappe di Michele Chiarlo. La cena costa 30 mila lire, [illegible] il biglietto [illegible] uno spettacolo, [illegible] mila. Prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 355.723. Gli [illegible] saranno devoluti ai ristoratori astigiani colpiti dall'alluvione.

ASTI

Tre giorni di festa

## Super [illegible] band [illegible] salsicce al Palucco

ASTI. S'inizia [illegible] la tradizionale festa del Palucco organizzata dalla Pro loco. Si partirà alle 20 con la degustazione delle specialità: antipasto, lasagnette e fagioli, agnolotti e grigliata, con barbera e birre.

Alle 21 ci sarà il concerto della «Super Cerot band» guidata dal cantautore [illegible] campione [illegible] tamburello revigliaschese Aldo Cerot Morello. La big band presenterà il [illegible] repertorio tra rock delle origini [illegible] rhythm'n'blues, che è recente[illegible] stato inciso in un album fresco [illegible] stampa.

Domani replica dello stand gastronomico e serata danzan[illegible] la discoteca [illegible] Radiouno (ingresso libero).

Domenica alle 8, raduno della cicloturistica (partenza alle 9); alle 14,30 gara di bocce. Alle 20 ancora grigliata [illegible] agnolottata e alle 21 serata Anni 60 [illegible] Radiouno (ingresso libero). [r. s.]

BALDICHIERI

Serata di solidarietà

## Musica e teatro nel weekend per l'«Anffas»

BALDICHIERI. Quattro sabati di spettacolo e solidarietà: è quanto propone l'Anffas astigiana nel cortile del grande edificio di via Venti Settembre destinato a ospitare il futuro centro per disabili.

In pratica [illegible] ripetuta l'iniziativa avviata la scorsa estate per raccogliere f[illegible]di a favore dei lavori di ristrutturazione. Domani, alle 20, si cenerà con la Pro loco di Viale; un'ora dopo [illegible] ballerine della palestra «Li[illegible] O-80» si esibiranno in uno spettacolo di danza jazz, aerobica e funky.

[illegible] cartellone proseguirà l'8 luglio: [illegible] con la Pro loco di Casabianca [illegible] musica e sorprese. Il 15 la compagnia «Gli Instabili» [illegible] Monale reciterà nella commedia «Tant da morì». Si chiuderà il 29 [illegible] un altro appuntamento teatrale: in scena la compagnia «Vilafranca-Cantaran-a», [illegible] proporrà «Dadi». [l. n.]

CASTELLO D'ANNONE

Selezione provinciale

## Cantanti scelti per partecipare a «Sanremo giovani»

CASTELLO D'ANNONE. [illegible] è svolta martedì sera alla discoteca Hollywood la selezione provinciale di «Sanremo giovani», organizzata da Comune [illegible] Sanremo, Rai e Radio Italia, e per l'Astigiano da Primaradio. Buona la presenza del pubblico che ha «tifato» per i giovani concorrenti.

Alla serata hanno partecipato una ventina di cantanti presentati [illegible] Betty D'Amico. La selezione è [illegible] e vincitore è risultato Claudio Saraci[illegible], che ha presentato il brano inedito «Leggimi il cuore» del trio astigiano Nosenzo-Lo Monaco-Negro. Tra i finalisti anche [illegible] complesso rock «Never care».

Il [illegible]dizio è stato formulato dalla giuria composta dal cantautore Danilo Amerio con [illegible]cuni collaboratori, i conduttori di Primaradio Luca Massari e Umberto Longo e dalla cantante Silvana Poletti. [r. s.]

## GIORNO [illegible]

ASTI

Cilumbriello al «Mr. Jones»

Stasera alle 22,30 alla birreria «Mr. Jones» [illegible] Casale il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello presenterà le [illegible] canzoni che gli sono valse l'attenzione della [illegible] e numerosi riconoscimenti. Sarà accompagnato dal suo gruppo [illegible] musicisti. Ingresso libero.

NIZZA

Al «Blue Bird» musica dal vivo

Musica dal vivo e buffet freddo, stasera dalle 22, al «Blue Bird» di Nizza. Ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE

Gruppo rock al «Carillon»

Concerto di musica rock, stasera, alla birreria «Carillon» di Castagnole Lanze. Alle 21,30 suonerà il gruppo astigiano «AM 33». Ingresso libero.

MONCUCCO TORINESE

Seminario sul pensiero positivo

Da oggi a domenica si svolgerà al Centro di armonia «Cascina Valgomlo», a Moncucco Torinese, il seminario sul pensiero positivo. Condurrà Ormea Negri.

CASSINASCO

I «Cattivo esempio» in birreria

Il gruppo [illegible] astigiano «Catti[illegible] esempio» (nove musicisti in scena) suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ingresso libero.

VAGLIERANO

Animazione con Tattoo

Pianobar e animazione, stasera alle 21,30, al pub «C'era [illegible] volta» di Vaglierano. Musica con i «SottoTono» e intrattenimento con Mr. Tattoo. Ingresso libero.

[illegible] M.

Concerto alla Casa degli Alfieri

I «Musicanti d'oltre Borbore» suoneranno stasera, alle 22, a Castagnole Monferrato (Casa degli Alfieri) nell'ambito della rassegna musicale organizza[illegible] dal circolo «Al pino». Dopo, «Jungladelica» (brani rap, rock, funky [illegible] altro) con la dj Giusi Brunetti. Ingressi [illegible] mila lire.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| ASTI [illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: [illegible] Lire 9000/6000 | **Il delta di Venere** di Z. King, con A. England, [illegible] Mandylor, E. Da Silva (Usa '94) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico** |
| **Politeama** Tel. 530.088 Ore 21 | **Asti teatro** |
| **Ritz** Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000 | **La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la delrive di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare [illegible] all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller** |
| **Nuovo Splendor** [illegible] Or.: 20/22 Lire 9000/6000 | **[illegible] matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (G.B. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia** |
| **Sala Pastrone** Tel. 557.667 Or. 24 L. 25.000/18.000 [illegible]. 120.000 (90.000) | **Astiteatro** |
| **Don Bosco** Tel. 410.658 [illegible]: 21,30 Abbonamento L. [illegible] | [illegible] |
| [illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Lire 6000/7000 | [illegible] |
| NIZZA [illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Lux** Tel. 702.788 | [illegible] FERIE |
| **Sociale** Tel. 701.406. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 | **Film a luce rossa** |
| **Verdi** Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000 | CHIUSURA ESTIVA |
| [illegible] **Cristallo** Tel. 979.124 | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 | RIPOSO |
| **Splendor** Tel. 962.258 Or.: 14,00/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000 | RIPOSO |



## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. t. 856.521. [illegible]. Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'amore molesto. Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Domani ore 20,30; 22,30 [illegible]. Ingr. 10.000
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: Love & [illegible] 48. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. V M 18. Aria condiz. Sala 2: Prendi e [illegible]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 580.7180. Le ali della libertà. Or.: 17,15; 19,55; 22,30
CAPITOL via San Domenico 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0720. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Rhythm & Grandi e altre storie. Or.: 15,15; 17,45; 18,15; 20,45; 22,30
CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. La [illegible] della verità. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Grimaldi 9 [illegible] 20,25; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky di T. Richardson con J. Lange. T. Lee Jones. Or.: [illegible] 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il sole anche [illegible]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Karate Kid IV. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colore. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Prendere o [illegible]. Aria condiz. Or.: 15,30; 17,30
ETOILE [illegible] Buozzi angolo via Roma. Léon. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; [illegible]
FARO v. Po 30, tel. [illegible] Ad[illegible] [illegible]. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Bad Boy. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. T. 812.3996. Creature del cielo. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Aaja e la gallina dalle uova d'oro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LOLLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX [illegible] San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18
MASSIMO UNO v. Verdi [illegible]. Un'estate indimenticabile. Or.: [illegible] 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Gli scorpioni. V M 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tho mangiare la macchina infernale. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Sono [illegible] Mr. Grape. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. T. 562.0145. Mrs. Parker e il circolo vizioso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. Caldo per amore. Or.: 15,55; 17,[illegible]; [illegible]; 20,50; 22,40

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. [illegible] Piccolo Regio ore 15: La memoria del passato torna e messo in scena [illegible] un balletto. Ore 17 «Saggi» presso Omaggio al Teatro di Torino. A seguire incontro con R. Guerra e [illegible] video [illegible] libero. Inf. tel. 881.5[illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca [illegible] e Mauro Avogadro. Debutto 7 luglio. Dal 15 [illegible] giugno conto [illegible] abbonamenti presso [illegible] Carignano e [illegible] T.S.T., via Roma [illegible] ore 10-16, domenica esclusi. Tel. (011) [illegible] 567
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani e domenica, a Vignale inaugurazione del [illegible] Vignaledanza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in Una storia [illegible] Birgit e Mats '35 anni di danza'. Prenot. 19,23

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19,26 Tg 4
20,30 [illegible] cinque mogli dello scapolo, film
22,30 Tg 4
2 – Orchestra compilation, rubrica
3 – Tg 4

### Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20 – Tg 9
20,30 Caruso e colazione
22,30 Alice, telefilm
23 – Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, [illegible]
0,50 Diamonds, telefilm

### Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 – Leonela
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
21,30 Motori moto & Hot Rod
22,30 Videonotizie
24 – Nite Video
0,30 Videonotizie
1 – Speciale MTV

### Telecity
19 – Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Il misteri di Hong Kong
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da favola
1 – F.B.I., telefilm

### Quarta Rete Tv
19 – Videonord notizie
19,30 Cover Girls, [illegible] di bellezza
[illegible] – Dynasty, serial
22 – Totò turco napoletano, film
23 – Wolf, telefilm
0,15 [illegible] Ovest, striscia quotidiana
1 – Match music

[illegible] Franco e Ciccio superstars, film
9 – [illegible]

### Primantenna Supersix
19 – Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Irigia: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e..., dintorni
2 – Buona notte con...

### Quinta [illegible]
19 – Quinta [illegible]
19,30 [illegible]compilation, cartoni
20,20 Tetanews
[illegible] Annata 47, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

### Quadrifoglio Odeon
19 Rosa tv, rotocalco femminile
19,30 Tg rosa
20 Quick show, varietà
20,05 Vacanze... Istruzioni per l'uso
20,30 [illegible] da fratelli e da cortelli
22,30 Cinema 5
22,45 Pesca sport
[illegible] – La trasgressione, film V M 14
1 – Cinema 6

### [illegible] 9 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
[illegible] Documentario
21,30 Il punto - Dibattito
23 – Telegiornale locale
23,30 Documentario

### Telecampione
20,45 Focus
22 – [illegible]sa news

22,15 Piazza affari
23 – Emporio Tv

### G.R.P.
19 Grp monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 – Calcio fans, rubrica
22 – [illegible] motori, rubrica
23 – Grp monitor
[illegible] news, rubrica
1 – Skyways, telefilm
[illegible] I pionieri di viaggio, film
3 – [illegible]

### Rete Canavese
18,30 Canavese [illegible]
20 – Telenovela
21 Film
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

### Telesubalpina
19 – Vita della Chiesa
[illegible] Il regionale
20 – Cartoni animati
20,30 Rotovideo - Notizie dal Sindaco
21 – Incontri al caffè Subalpino
23 – Il regionale
23,30 [illegible]

### [illegible] 7 Piemonte
[illegible] Film
[illegible] Informasette
23 – Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
24 – Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il bilancio della stagione: tre le promozioni e altrettante retrocessioni

# Come cambia la mappa del calcio

*Campionato ricco di soddisfazioni per le squadre di Asti, Don Bosco e Villafranca, salite alle categorie superiori. In Promozione, risultati positivi per il Sandamianferrere. Per il Canelli ipotesi di ripescaggio?*

## Due stagioni a confronto nell'Astigiano

| STAGIONE 1994/95 | STAGIONE 1995/96 |
|---|---|
| **SERIE D** | |
| NESSUNA SQUADRA | ASTI |
| **ECCELLENZA** | |
| ASTI | NESSUNA SQUADRA |
| **PROMOZIONE** | |
| SANDAMIANFERRERE | SANDAMIANFERRERE |
| CANELLI | |
| **PRIMA CATEGORIA** | |
| COSTIGLIOLE | CANELLI |
| MONCALVESE | COSTIGLIOLE |
| ROCCHETTA | DON BOSCO [illegible] |
| | ROCCHETTA |
| **SECONDA CATEGORIA** | |
| ALPLAST | ALPLAST |
| CALLIANO | CALLIANO |
| CASTAGNOLE LANZE | CASTAGNOLE LANZE |
| CASTELNOVESE | CASTELNOVESE |
| DON [illegible] | JUNIOR ASTI |
| GIRAUDI | MONCALVESE |
| JUNIOR ASTI | [illegible] |
| ISOLA | NAPOLI CLUB |
| NAPOLI CLUB | VILLAFRANCA |

ASTI. In attesa della composizione ufficiale dei campionati per la stagione 1995-96 è già possibile definire una mappa dettagliata delle formazioni astigiane che parteciperanno ai tornei dilettantistici dalla serie D alla Seconda categoria.

Come l'anno scorso, saranno quindici le squadre locali che vi prenderanno parte: un numero che negli ultimi anni è rimasto sostanzialmente invariato.

Anche tra le squadre non vi è stato un grosso ricambio. Così il Villafranca, retrocesso due anni fa, è subito risalito dalla Terza alla Seconda.

In totale vi [illegible] state tre promozioni (Asti, Don Bosco e Villafranca) e tre retrocessioni (Canelli, Moncalvese e Massimiliano Giraudi).

**Serie D.** Era dal 1988-89 che l'Asti non partecipava al campionato Nazionale dilettanti. In quell'anno infatti i galletti, allenati da Pasquali e da Ciravegna, che gli era subentrato a campionato in corso, retrocedettero in Promozione.

L'undici biancorosso ritroverà avversari storici come il Savona e la Vogherese e forse anche, come ai tempi della C2, le compagini sarde.

Invece, da quando esiste l'Eccellenza, non vi saranno sodalizi in rappresentanza dell'Astigiano.

**Promozione.** Per il terzo anno consecutivo il Sandamianferrere giocherà in questa categoria. Nella stagione appena trascorsa ha raggiunto il suo miglior risultato di sempre, classificandosi al secondo posto alle spalle dell'Acqui.

Spera ancora in un ripescaggio il Canelli retrocesso. Gli spumantieri avrebbero tutti i requisiti (pubblico, settore giovanile, tradizione) per un'ammissione d'ufficio.

La decisione della Federazione al riguardo verrà presa alla fine di luglio.

**Prima categoria.** In Prima la novità sarà il neopromosso Don Bosco, che sostituisce la Moncalvese scesa in Seconda.

I salesiani non hanno mai militato in questo campionato. La squadra gialloblu disputerà le partite interne allo stadio Comunale e si prospettano grandi derby con Rocchetta, Costigliole e Canelli, qualora gli azzurri non fossero ripescati.

**Seconda categoria.** Saranno anche il prossimo anno nove, i team della provincia in Seconda. Salito il Don Bosco e retrocesso il Giraudi, i sostituti saranno Moncalvese e Villafranca.

Come è avvenuto nell'ultimo periodo, è probabile che queste formazioni vengano divise in due gironi. Calliano, Moncalvese, Junior Asti e Napoli Club confluirebbero nel raggruppamento alessandrino; mentre le altre (Alplast, Castagnole Lanze, Castelnovese, Isola e Villafranca) formerebbero un gruppo insieme con le torinesi e le cuneesi.

**Enzo Armando**

Al Comunale, per Asti-Russi, è tornato il pubblico delle grandi occasioni

## SPORTFLASH

**[illegible]**

### [illegible] «Forum» raccolti 4 milioni per gli alluvionati

Il sindaco di Castello d'Annone Sandro Valrizzano ha ricevuto nella trasmissione «Forum» condotta da Rita Dalla Chiesa su Canale 5, un assegno di 4 milioni e mezzo. La cifra, che sarà impiegata a favore degli alluvionati, è stata raccolta durante la partita benefica tra vecchie glorie astigiane ed una rappresentativa di ex giocatori di serie A, il 3 giugno ad Arezzo. [e. a.]

**CALCIO [illegible]**

### Baldichieri, [illegible] campo Spartak-Portacomaro

Prosegue il torneo di calcio a Baldichieri. Stasera alle 20,30 è in programma la gara tra i pulcini dello Spartak ed il Portacomaro. A seguire, per la competizione riservata agli adulti, si disputano Astigranata-Italens e Mirogliо-Bar Vito.

**TORNEO DI MONTAFIA**

### Stasera la finale, Pecetto contro Dg Asti

Si conclude stasera a Montafia la quinta edizione dell'omonimo torneo di calcio con la partita, alle 21,30, Pecetto-Dg Asti. Al termine si terranno le premiazioni. Alla vincitrice andrà il trofeo «Lekkerland» ed un 1 milione e mezzo di rimborso spese. [e. a.]

**TROFEO CALIFORNIA**

### A Motta si gioca per la prima fase del torneo

Per il trofeo California, che si gioca a Motta di Costigliole, sono in programma stasera le partite della prima fase Montegrosso-Villafranca per il girone «A» e Montiglio-Castell'Alfero per il gruppo «B». [e. a.]

**[illegible] AMICI DELLA [illegible]**

### Con la Way-Assauto domenica al monte Albergian

Continuano le gite organizzate dal gruppo Amici della Montagna della Way-Assauto. La prossima meta è domenica a Pragelato. Partenza alle 6,45 in piazza Alfieri. Arrivo a Pragelato o Val Troncea alle 9. Si proseguirà, poi, con una camminata per 1 ora e mezza. Si prosegue poi per Laux, con un sentiero in discesa. Le adesioni si ricevono ogni giovedì dalle 21 alle 23, nella sede di via Pietro Chiesa 20 o telefonando al numero 592 513. [m. L.]

**BOCCE SERIE A**

### Torneo degli Assi, da lunedì alla Torretta

Inizia, lunedì 3 luglio l'11° torneo degli Assi, passerella dei migliori giocatori di bocce del campionato italiano, organizzato dalla Tubosider sui campi della Torretta, in corso Torino. Sei giornate di gare per vincere la preziosa targa del G.P. Aristide Nosenzo, messa in palio dalla società astigiana. [d. col.]

---

L'incasso della cicloturistica è stato devoluto alle famiglie

# Successo del Migliandolo nella gara pro-alluvionati

ASTI. Buon comportamento delle ragazze del Pedale Canellese-Lady 2000 ai campionati regionali di categoria disputati a Rosta. Tra le seniores (oltre 19 anni) Barbara Massarotto ha conquistato la piazza d'onore alle spalle della torinese Sonia Cruma (Gs Carrozzeria Desiderio).

Tra le juniores (16-18 anni), bronzo per Franca [illegible]ttimono; quarto posto per Claudia Bertona dietro a Elisa Gallotto e Cinzia Vanzetti del Gs Ardens di Savigliano.

**G.S. Migliandolo.** Il gruppo ciclistico Gigi Migliandolo, con 14 iscritti, si è aggiudicato la prima edizione della manifestazione cicloturistica denominata «1ª Pedalata per non dimenticare» organizzata dalla Circoscrizione Asti Sud, in collaborazione con il comitato provinciale Acsi. Ha preceduto il Gs Atala Gate con 10, la Way Assauto con 7 e il DLF con 5.

Seguono: Gs Alpini, Ana Cerritelli, Alfieri 90, Gs Invox Quattordio, Gs Edileren, Cor-Gil, Polisportiva Castagnolese, Riello, Pedale Sandamianese, Sannino. L'incasso della manifestazione è stato devoluto a favore delle famiglie alluvionate.

**Memorial «Luigi Bocca».** Si disputa domenica a Montemagno l'ottava edizione del Memorial «Luigi Bocca», Gran Premio Comune di Montemagno, gara ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie. La corsa, una classica del calendario piemontese, è organizzata dalla Sc Pietro Fossati di Novi Ligure e dal giornalista sportivo Franco Bocca nel ricordo del padre. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 11 a Montemagno, in piazza Umberto I°.

La partenza è alle 13. I corridori dovranno percorrere 132,900 chilometri su un circuito di 22,150 km, da ripetere 6 volte, che interessa, partendo e arrivando a Montemagno, le località di Viarigi, Accorneri, Pintona, Refrancore, Valvinera, Castagnole Monferrato. L'arrivo è previsto alle 16,20 in via Don Bosco. Nell'albo d'oro della corsa: Sergio Barbero, Fausto Bignami, Fabrizio Trezzi, Marco Rosani, Tullio Pellicioli, Enrico Bonetti e Siro Grosso.

**Gran Premio «Comune di Mosca».** Si corre domenica il Gran Premio «Comune di Mosca», gara per esordienti, organizzata dal gruppo ciclistico Polisportiva Castagnolese. Ritrovo alle 13 presso le scuole comunali di Mosca. Partenza alle 14,30.

Il percorso, di 44,500 km per i nati nel 1981 e di 33,500 per quelli del 1982, è su un circuito, da ripetere rispettivamente quattro e tre volte, che si snoda lungo le strade di: Mosca, frazione Annunziata, bivio S. Antonio, Piana del Salto, Val Gallo, Salere, con arrivo a Mosca.

**Circuito Pontese.** Il gruppo sportivo Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza domenica a Ponti, in Valle Bormida, la [illegible] edizione del «Circuito Pontese», corsa ciclistica per atleti di prima, seconda e [illegible] serie.

L'appuntamento è alle 13,30 al Circolo sportivo di Ponti. Il tracciato è su circuito cittadino da ripetere più volte.

**Carlo Lisa**

Anche per il prossimo week end si annunciano numerosi appuntamenti ciclistici

---

Basket a Mondovì

# Domani il via al torneo «Panin sport»

MONDOVI'. Domani (dalle 14:30) e domenica a Mondovì (Cuneo) in piazzale Giordini (conosciuto come I Ravanet del rione Breo, un'area a un chilometro dal casello dell'autostrada Torino-Savona) è in programma la seconda edizione del «One million open Panin sport» a base di basket, rock e birra.

Vi parteciperanno squadre da tutto il Piemonte.

Uno spettacolare torneo di pallacanestro «tre contro tre» senza limiti di età o categoria [illegible] un milione di lire in premio alla squadra (tre più una riserva) prima classificata e premi in denaro per tutte le formazioni che conquistano un posto su podio.

Le iscrizioni si ricevono fino alle 12,30 di domani telefonando allo 0174-551932 oppure sui campi di gioco prima dell'inizio del torneo.

Durante la «Festa del [illegible]no», un cocktail di sport, rock e birra sono in programma anche gare delle schiacciate e di tiro da tre punti. [l. f.]

---

Al Sempre Uniti Giuseppe Raviola, 17 anni, conclude imbattuto il torneo

# Titolo provinciale negli scacchi

*Le quote d'iscrizione devolute alla ricerca sul cancro*

Giuseppe Raviola

ASTI. Giuseppe Raviola, 17 anni, è il nuovo campione provinciale di scacchi: la manifestazione si è disputata nella sede del circolo Sempre Uniti di [illegible] Fallio.

Assenti alcuni fra i favoriti (Sguaizzer e Nosengo), il giovane talento (gioca in Prima nazionale e quest'anno ha esordito nel campionato di serie B) ha concluso imbattuto il torneo totalizzando sei punti e mezzo su otto. Per Raviola è stata una stagione positiva: oltre al secondo posto al torneo nazionale di Torino, il giocatore del Sempre Uniti è salito sul podio nel campionato italiano semilampo.

Per decidere la piazza d'onore del torneo provinciale è stato necessario ricorrere allo spareggio tecnico: si è imposto Roberto Forno (sei su otto) davanti al costigliolese Gabriele Beccaris. Entrambi i giocatori militano in Prima nazionale.

Buona prestazione per il Torna nazionale Giorgio Raviola, che si è piazzato al quinto posto totalizzando cinque punti. Alle sue spalle Guglielmo Viola, Carlo Degli Angeli e Franco Di Sarno.

L'esperto Pietro Briacca, ottavo assoluto con tre punti e mezzo, si è invece aggiudicato il titolo riservato ai giocatori della categoria Sociale: sul podio anche Claudio Tosetto e Maurizio Riccio. Buona prestazione anche per Valter Pasculli e Valerio Accornero.

Le quote di iscrizione sono state devolute alla Associazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

Ieri sera, invece, si sono disputati gli ultimi incontri del torneo provinciale specialità semilampo: otto i turni di gioco dove ciascun giocatore ha a disposizione un tempo di riflessione massimo di 15 minuti. [r. gon.]

# OPEL CORSA CLIMATIC

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ● Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

LA STAMPA
# SPECIALE CASA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
ASTI E PROVINCIA
INFORMAZIONE PROMOZIONALE




Sta crescendo l'interesse verso un'abitazione che rispetti l'ambiente

## Voglia di verde con l'«ecocasa»

### *Nuove tecnologie e possibilità di risparmio*

Ci sono vari modi per abitare rispettando l'ambiente. Sono criteri che si possono tenere presenti sia che si desideri far costruire una casa, sia che si voglia ristrutturare un edificio, dal palazzo d'epoca al casolare in aperta campagna. In entrambi i casi è possibile svolgere i lavori con materiali e metodi ecologici.

Questo significa utilizzare materiali lavorati secondo metodi che spesso si richiamano alla tradizione, oppure a tecnologie alternative, il cui risultato è che vengono drasticamente ridotti gli effetti inquinanti. Trattamenti chimici e materiali di base sono scelti per evitare impatti ambientali nocivi, il risultato inoltre è tale da non causare inquinamento nel caso in cui si debba demolire e disfarsi di parti dell'edificio. Un passo in avanti nella coscienza dell'ambiente.

Le tematiche dell'«ecocasa» si possono approfondire all'Università popolare in via Cotta Ceres 12 (tel. 436 384) che ha organizzato anche un seminario sull'argomento, con architetti ed esperti in nuove tecnologie. «E' importante - dicono all'Università popolare - pensare ad un'abitazione che sia in armonia con l'ambiente in cui si trova, i cui materiali siano per così dire "amichevoli" per chi vi abita e non richiedano la distruzione indiscriminata del patrimonio naturale. La casa bioecologica è a misura d'uomo e d'ambiente». E aggiungono: «Sta crescendo tra la gente il desiderio di costruire o semplicemente trasformare la propria casa in modo armonico con l'ambiente. Cresce di pari passo la curiosità verso tecniche che appaiono nuove pur essendo talvolta molto antiche».

Un altro punto di riferimento in Asti è la «Bioguestor» di Maurizio Mozzetto che, recentemente sta ristrutturando per la propria nuova sede un alloggio in un antico edificio nel centro storico, utilizzando materiali e tecnologie «biocompatibili». Per informazioni su metodi o costi si può contattare il titolare al numero di telefono 594.024.

La ristrutturazione di una casa assume anche il significato di rivalutazione. Trasformare un alloggio un po' dimenticato in un appartamento nuovo, personalizzato, nuovamente pronto per essere abitato significa aumentare il proprio capitale immobiliare. E' l'idea che recentemente ha permesso di ravvivare i centri storici, come anche le case di campagna, dai casali ai conventi abbandonati.

Per la ristrutturazione è bene ricordarsi alcune regole. La prima è affidarsi a un tecnico esperto, che abbia esperienza specifica di ristrutturazioni, e concordare un piano di recupero preciso senza dimenticare i dettagli.

Altra regola è farsi esporre il prezzo dei lavori. Doppi vetri, serramenti a tenuta d'aria, impianto di riscaldamento autonomo, servizi, sono capitoli da aggiungere ai lavori di muratura. Va anche ricordato che non si tratta di partire da zero, ma di adattare materiali e attrezzature moderne a strutture di altre epoche. L'adattamento può comportare difficoltà, quindi costi aggiuntivi.

Gli architetti, comunque, sono sempre più del parere che spesso la ristrutturazione di un edificio permetta di ottenere risultati anche più soddisfacenti di una nuova costruzione. Per l'architetto, trovarsi di fronte a un'abitazione già costruita da rivitalizzare è uno stimolo a superarne i limiti, una sfida con le strutture a disposizione.

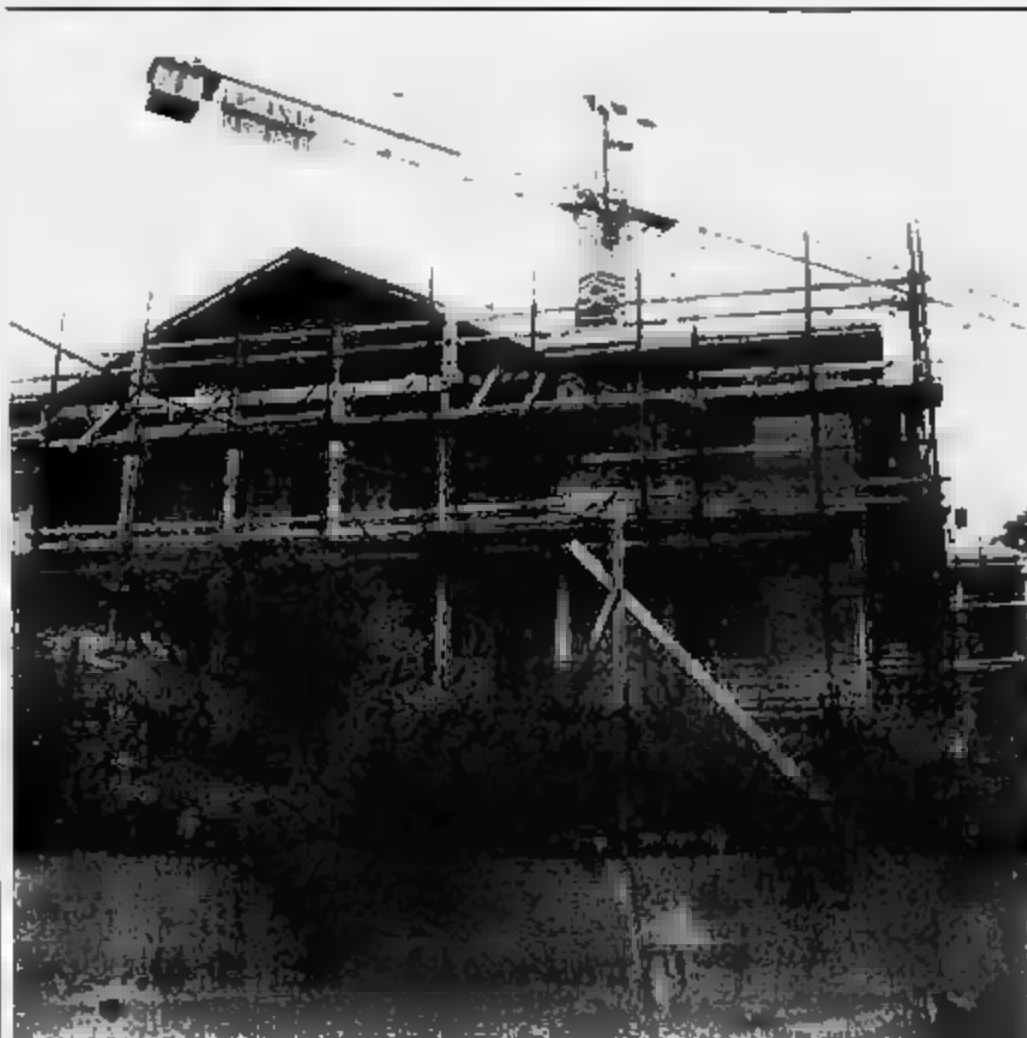
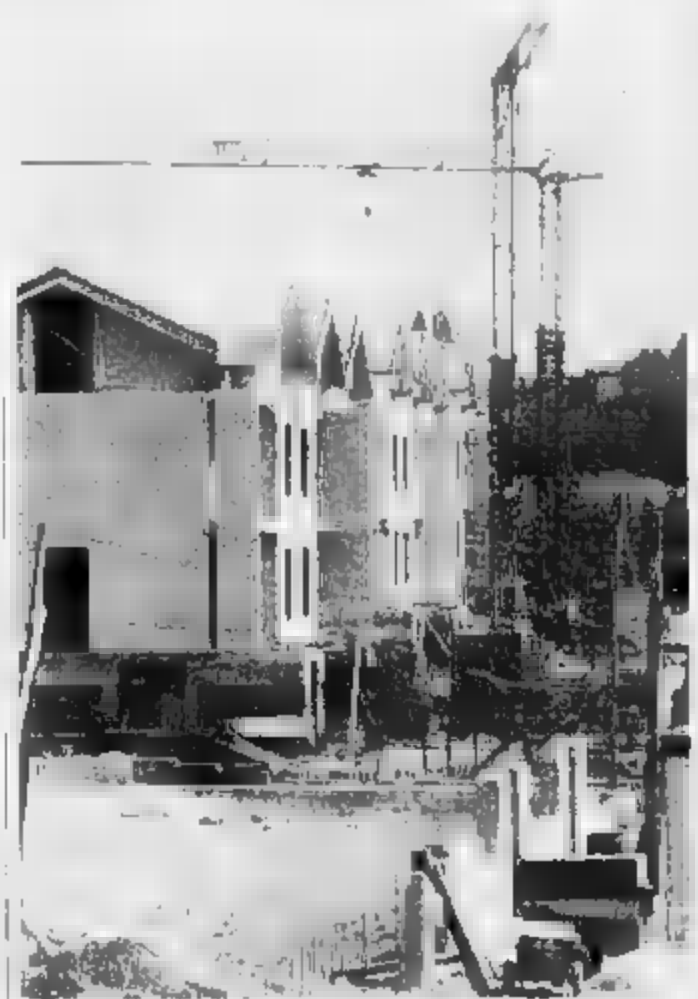
Oltre alla scelta di utilizzare materiali rispettosi dell'ambiente, dovrebbe essere buona regola quella di rispettare il preesistente. E' un segno di civiltà sempre più diffusa in Europa quello di evitare ogni forma di stravolgimento di edifici di antica fattura che si intende ristrutturare. Una scuola di architetti, anzi, propone di lasciare emergere elementi suggestivi del passato dalle nuove strutture, ad esempio archi, o travi, che compaiono come marchio di un passato da non dimenticare.

Queste linee-guida sono in sintonia con il mercato immobiliare, ormai da tempo si assiste a una sorta di emigrazione dalle grandi città, alla ricerca di abitazioni che sono rimaste disabitate dopo la precedente ondata verso le metropoli. Oltre al ritorno di chi è rimasto deluso e non trova più prospettive nella vita cittadina, si registra il lento esodo di chi è cittadino da molte generazioni.

Il mercato, dicono gli esperti, non è esaltante, ma è regolare. Non riguarda solo le seconde case, le residenze per la villeggiatura, c'è chi decide di trasferirsi in pianta stabile per allontanarsi dal caos e dal logorio delle metropoli. Un movimento che riguarda numerosi edifici nel Monferrato, estremamente comodo per i torinesi, e nelle Langhe, méta sempre più ambita dagli svizzeri.

Ma non è solo il desiderio di verde, di vivere a contatto con la natura a spingere verso la campagna. C'è anche un fattore convenienza: risulta la spesa iniziale, che può essere decisamente interessante, se confrontata con i prezzi cittadini, si incontrano imposte sugli immobili più basse. Si paga di meno anche per la raccolta dei rifiuti. Un altro esempio è l'Ici, l'imposta comunale è meno pesante in quanto le rendite catastali sono sensibilmente più basse.

Quando non ci si può permettere una casa costruita appositamente in stile ecologico, è però possibile apportare alcune modifiche, seguendo criteri che potranno rivelarsi oltreché salutari, anche fonte di risparmio. Il principio di base è quello di privilegiare i prodotti naturali rispetto a quelli sintetici, subito dopo viene la moderazione: riducendo la quantità si può ottenere ugualmente un buon risultato, risparmiando.

Il legno ha un ruolo da protagonista. Deve essere rispettato, lasciandogli l'identità datagli da madre natura: via gli smalti e le vernici sintetiche, mentre si possono usare colori naturali, o meglio ancora olio di lino e cera d'api.

Le piante arredo

### Nelle case spuntano angoli verdi

Le piante hanno un ruolo fondamentale nell'arredamento sia che si tratti di originalissime e costose composizioni, sia che si abbia a che fare con il prodotto del tempo libero, ovvero piantine cresciute affidandosi al «pollice verde» del padrone o della padrona di casa.

Le piante più facili da crescere sono considerati i «Ficus beniamini» che fanno molto arredamento; da non dimenticare piantine che fioriscono tutto l'anno come la «Kalancoe» e la «Primula del Capo».

Su balconi e terrazzi meritano di essere suggeriti sempreverdi e rampicanti che garantiscono un tocco di eleganza in qualsiasi momento dell'anno.

L'industria del «fai da te verde» offre una gamma di prodotti e di soluzioni che consentono di sbizzarrirsi nelle più svariate composizioni: negli ultimi anni si è sviluppata anche una vera «letteratura verde» con libri e opuscoli che consigliano come agire. Ma è sempre bene non dimenticare l'esperienza del fiorista.

Nuove proposte

### La perfezione della cucina «laboratorio»

E' nata la cucina-laboratorio. Un angolo fondamentale della casa dove non manca nulla. Le nuove proposte puntano sulla funzionalità (quindi anche facilità nel riporre le cose in ordine), nel confort, nella bellezza del design e nel calore attraverso tinte e scelte di materiali che si adattano ai gusti dell'acquirente.

Oggi non esistono neppure più problemi di spazio, anche in locali esigui è possibile «allestire» una cucina che offre tutto ciò che necessita. Negli spazi cosiddetti ad «elle», si troveranno alle estremità frigorifero e forni a colonna, in modo da non interrompere i piani di lavoro: il lavello è meglio se sistemato vicino all'angolo.

In quelli ad «u» è possibile una grande praticità di lavoro con lavello, frigo e piano cottura posti al vertice. E' poi possibile lavorare di fantasia creando una zona pranzo privilegiata dal resto del «laboratorio-cucina» dove ai piaceri del cibo si potranno unire quelli dello stare insieme.

Una nuova norma

### Sicurezza con la «messa a terra»

In molte case della storia più o meno lunga, proprietari e inquilini devono rassegnarsi a rispiane muratori ed elettricisti. E' la conseguenza della legge sulla sicurezza che fissa ad oggi (30 giugno), i termini per l'adeguamento degli impianti elettrici. Stabili e appartamenti dovranno essere in regola con le norme della legge 46/1990 e del decreto di attuazione, dpr 447/1991.

La legge riguarda innanzitutto la cosiddetta «messa a terra», che in caso di funzionamento difettoso di un apparecchio elettrico protegge dalle folgorazioni. Negli edifici costruiti prima del '90 gli adeguamenti riguardano solo le parti comuni e i quadri elettrici di ogni appartamento. Per le case costruite dopo il '90 il provvedimento riguarda anche l'interno degli appartamenti, in cui va messo in funzione il cosiddetto «salvavita».

Un'avvertenza: la dichiarazione di conformità alle norme di sicurezza dei lavori dovrà essere conservata e andrà quindi ceduta agli eventuali nuovi proprietari.

E' il preferito quasi da tutti per tinteggiare le pareti dei vari ambienti

# Colori, è il trionfo del bianco

## *Forte evoluzione del gusto negli anni*

«E' tornato il bianco. Non solo da adesso. Da qualche anno. Chi vuole tinteggiare i muri dell'appartamento ora sceglie il bianco. Nel nostro ambiente c'è un modo di dire, breve ma eloquente: ci chiedono qualsiasi colore, purché sia bianco». Lo dice Fabrizio Pronzato, contitolare della Ucic di Asti, una delle più importanti fabbriche di colori.

Sorprende sapere, per il profano, che ci sono bianchi di diversa gradazione. «Noi lo chiamiamo "bianco sporco", ma attenzione, la definizione è convenzionale - dice Pronzato -. In realtà si tratta di un bianco "corretto" con una punta di azzurro o giallo, rosato, verde, tanto per stemperarne l'effetto abbagliante».

Chi vuole il colore, quello forte, che dà il tocco di vivo, lo cerca nei pezzi di arredamento. Il mobile, il tendaggio, l'oggetto d'arte.

Così i dolci muri di casa sono diventati il «contenitore» di cose colorate. Questo lascia spazio all'inventiva e alla fantasia degli specialisti e di chi sceglie il fai da te dell'arredamento.

Come qualsiasi altro aspetto che riguarda i comportamenti, gli usi, i costumi, anche il gusto per la scelta dei colori segue la sua evoluzione. C'è chi ricorda le case degli Anni Quaranta, tinteggiate a calce, con tinte che non si discostavano quasi mai dal verde-mela, blu mare o azzurro cielo.

La cucina, di solito, aveva una linea di delimitazione a metà altezza: la parte in basso veniva decorata con figurine stilizzate, ripetute sulla campitura bianca ricavate dal passaggio di un rullo di gomma, funzionante come «timbro». La parte in alto era, per lo più, bianca, chiusa a quattro dita dal soffitto, da una riga orizzontale. Per le altre camere si prediligeva la tinta unita. In quell'epoca era in voga, nelle case più «facoltose», la carta da parati damascata, residuo del gusto Anni Venti-Trenta.

Negli Anni Cinquanta ha fatto la comparsa la pittura lavabile, pratica ma costosa. Contemporaneamente, da parte degli acquirenti era arrivata la richiesta di pitture molto colorate. I coraggiosi dipingevano ogni locale scegliendo i colori in funzione della destinazione d'uso: chiara la cucina, tenue la camera da letto per agevolare il riposo, pareti sgarganti dei colori più strani (che presto sarebbero diventate insopportabili alla vista) le stanze adibite al tempo libero, al soggiorno. Queste scelte erano condizionate soprattutto dal nuovo stile dei mobili, come il cosiddetto «svedese». Nelle stanze di «rappresentanza» era d'obbligo la tappezzeria.

Negli Anni Settanta trionfava il «pastello». Tinte tenui, ma pur sempre espresse in una vasta gamma di colori, che investivano pareti, caloriferi, porte e i telai delle finestre. Negli ultimi dieci anni, oltre all'evoluzione del gusto, c'è stato anche un ulteriore sviluppo della ricerca tecnico-scientifica, che ha consentito di creare nuovi materiali per la decorazione.

«Nel campo dell'idropittura - spiega Fabrizio Pronzato - sono nati prodotti "traspiranti", meno costosi dei lavabili, più facili da applicare, ma che hanno quasi le stesse caratteristiche di resistenza».

Nei prodotti per dipingere la casa, oltre all'idropittura usata per le pareti, non bisogna dimenticare i colori a base sintetica, come gli smalti, che servono per gli accessori: porte, finestre, ecc.

A questo proposito dice Pronzato: «Nel scegliere questi coloranti, che sono pur sempre a base di acquaragia, bisogna stare attenti al loro grado di tossicità. Consiglio di non badare tanto al prezzo, ma al contenuto: ci sono delle vernici che, rispetto ad altre, hanno minori quantità di sostanze nocive».

L'ondata del bianco si è fatta strada a cominciare dalla metà degli Anni Ottanta, per esplodere ora.

«Pasta di pane, avorio, e altre sfumature. Qualcuno inserisce degli elementi decorativi molto discreti, stampati su base autoadesiva. Non ne occorrono molti: un tocco qui e là, per ravvivare un poco le pareti. Si tratta di elementi floreali, geometrici con piccoli tocchi di colore».

A proposito del colore bisogna dire che non è scomparso del tutto. Le idropitture in tinta ci sono, ma vengono usate poco, solo nel 20 per cento dei casi. Per chi vuole un'ombretta c'è il fior di pesco, il beige, il color mela. Tutto molto soft.

Il 50 per cento di chi «rinfresca» la casa chiama il decoratore. La cifra media che spende, per camera, si aggira sulle 350 mila lire. Per il resto provvede da sé. E' ciò che fa l'ottanta per cento degli sposini.

Un tempo la moquette, quasi co-protagonista negli Anni Settanta, ora relegata a funzioni di insonorizzazione su pavimenti di alberghi e uffici.

Anche la carta da parati sta vivendo un brutto momento: su cento, novantacinque tinteggiano e cinque soltanto «appiccicano».

Palazzo Ottolenghi durante i lavori di restauro nel '90. L'esterno è stato tinteggiato con un'appropriata scelta di tinte

Il cinquanta per cento di chi tinteggia la casa si affida ad un decoratore

### FACCIATE

## *Meglio il giallo Piemonte*

Col passare del tempo cambiano le mode. Anche l'idea di colorare la casa, l'appartamento, gli ambienti in cui si vive è condizionata dalla regola sopracitata. Dal bianco a calce, ai colori tenui lavabili; dalle tinte pastello alle tempere «traspiranti» dove prevale il bianco, accompagnato da tinte «ultrapastello». Per le pitture esterne, il colore deve essere compatibile con le disposizioni delle varie commissioni edilizie, per rendere omogeneo l'aspetto urbano, almeno nel colore degli edifici. Nell'Astigiano (e in genere in tutto il Piemonte) sono d'obbligo il «giallo Piemonte», il «rosa antico», «sabbia», «argilla», «giallo ocra» e «ocra etrusco». Sono tinte un po' forti, che non vengono usate negli interni. Questi prodotti hanno una caratteristica di resistenza superiore, per affrontare gli agenti atmosferici. Per gli interni, oltre al bianco che domina su tutto, i colori più diffusi sono: «fior di pesco», «mela», «corda», «pasta di pane», «beige», «sahara», «jute», «savana».

Una gamma vastissima di lampade adatte ad ogni ambiente

# Alogene e orsetti illuminati

## *Un tocco anche alla stanza dei bimbi*

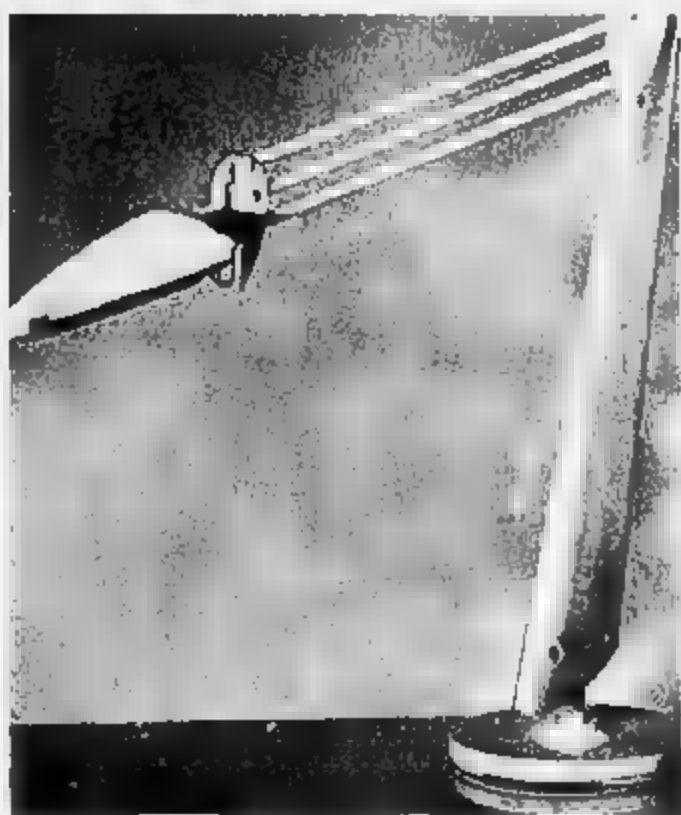
Modesto cotone, carta plissettata, iuta e lino fino ad arrivare al vetro soffiato opalino, oppure a quello artistico, satinato in preziosa acquamarina blu. Senza contare il pregiato Liberty e le trasparenze insostituibili di Murano. Una quantità infinita di opportunità accompagna la fabbricazione delle lampade, sia a stelo che da tavolo. Materiali e linee sono state oggetto di studio accurato negli ultimi anni da parte dei designer d'interni italiani e internazionali, così si sono realizzate le idee più ardite. Il prezzo varia da poche migliaia di lire a svariati milioni.

L'asta portante (in plastica, acciaio, ottone, legno di ciliegio americano, betulla grezza, noce tinto, la serie è illimitata) può conservare una linea stilizzata, ma più facilmente spiegarsi quasi come investita da una improvvisa corrente d'aria.

In versione da comodino o da tavolo, quelle di metallo oltre alla bellezza delle linee sommano la funzionalità di «bracci» estensibili e facilmente orientabili, molto pratici se inseriti nelle camere dei ragazzi, angoli lettura, locali-studio.

Il fascio di luce è studiato per illuminare asimmetricamente senza abbagliare.

Una serie di piccole luci cosiddette «di cortesia», in sequenza, possono accompagnare anche la testiera del letto, semi-nascoste nella cassettiera.

Inesauribili le opportunità di collocazione. Legno, metallo e paralumi dalle tonalità avorio si inseriscono in ambienti un po' tradizionali, con mobili d'epoca, linee severe ed essenziali ma anche caratterizzanti dal rustico meglio se d'autore (madie, tavoli, credenze recuperate nelle soffitte della nonna o nei mercatini d'antiquariato).

La moderna industria della luce non trascura neppure un angolo della casa

Le forme avveniristiche hanno fatto la parte del leone a partire dalla metà degli Anni Ottanta, molti portalampade oblunghi sulla sommità di steli che sfidano la legge di gravità.

Nei locali più giovani e moderni domina il colore. Per le lampade come per i lampadari. Nelle cucine stile Anni Cinquanta tornate recentemente in voga (linee bombate, colori accesi come giallo, fucsia, blu cobalto anche per gli elettrodomestici) fanno la loro comparsa lampadari con filo estensibile, «a sospensione», a paralume semplice o doppio, molte volte vetro che si sovrappone alla stoffa o viceversa (in buona quantità compare anche la plastica). Una volta «tirati» arrivano praticamente a sfiorare il tavolo o il piano di lavoro in cucina. Per questo tutte le camere (sia cucina, che sala o stanza da letto) necessitano di più punti luce, sistemati in zone strategiche e che ogni componente della famiglia può utilizzare contemporaneamente.

Tramontata l'era della luce soffusa ad ogni costo, si privilegia la presenza insieme di alogene collocate negli angoli nascosti della casa per creare un'atmosfera coinvolgente, senza dimenticare la praticità. Da ciò la presenza di luci centrali, comode per tutti.

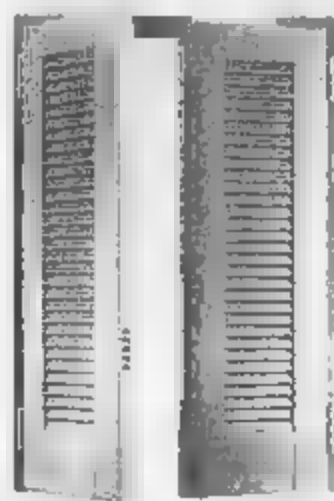
Sempre valide le plafoniere, rotonde, quadrate, a imbuto e conchiglia in materiale povero o d'autore.

Gli esperti consigliano di sistemare in ogni caso un punto luminoso dietro il televisore: sembra che la visione nell'oscurità alla lunga offenda la vista, specialmente dei più piccoli. I faretti, alogeni e no, risolvono sempre: la luce alogena ha la stessa resa cromatica della luce solare e supera del 50 per cento l'intensità di luce della lampadina normale, ma dura il doppio.

Un'ultima novità è rappresentata dalla possibilità che molte aziende danno di cambiare il paralume a seconda delle stagioni, offrendo paralumi in diverse combinazioni. In questo caso più facilmente si utilizzano coperture di stoffa (cotoni leggeri e coloratissimi), fibre di riso, carta plissettata in tinta unita o fantasia. Ci si può sbizzarrire.

Le aziende specializzate in articoli per l'infanzia hanno riservato tutto un settore alle lampade di compagnia per i loro piccoli clienti: la luce arriva dal becco di una paperotta, oppure è tutto l'orsetto che s'illumina così la notte trascorre serena, in compagnia di un amico del cuore.

# Che valore dai a quello che ti fa sentire a casa?

Prova a fare un inventario. Che i tuoi beni siano economici o affettivi, poco importa. Nessuno deve portarteli via, neanche dalla finestra o dal balcone. Proteggili con le persiane blindate Anthea Dierre e avrai la sicurezza che solo l'alta tecnologia industriale può offrire: dispositivi unici e testati contro

ogni tecnica di effrazione, forma e rivestimento in perfetta armonia con i tuoi gusti e con l'architettura dell'edificio, soluzioni a battente o scorrevoli all'interno del muro. Scegli le persiane blindate Anthea, e avrai dato alla tua tranquillità e alla tua casa un valore in più. Il più importante.

167-812086

La tua sicurezza merita una persiana blindata Anthea.

L'INDUSTRIA DELLA SICUREZZA

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Varata la giunta del Piemonte

## Viglietta (Fi) è assessore

TORINO. Fumata bianca [illegible] Regione, dopo incontri, lunghi [illegible] e anche litigate: il presidente designato Enzo Ghigo, di Forza Italia, e la sua giunta di dodici assessori, sono stati eletti ieri pomeriggio con i voti del centro-destra. Ma per giungere alla votazione positiva si è dovuto assistere a un lungo e infiammato dibattito cominciato martedì, ripreso il giorno dopo e finalmente concluso ieri pomeriggio. Una fatica non indifferente dopo che tutte le [illegible]tre componenti [illegible] Consiglio, dal pds a Rifondazione, dai Verdi ai Pensionati, dal Patto dei democratici al ppi e alla Lega Nord avevano criticato a spada tratta le intenzioni, i progetti e anche gli obiettivi del nuovo «governo» di Enzo Ghigo.

Rifondazione, ad esempio, vuole rafforzare il confronto programmatico con il centro-sinistra, mentre la Lega ha spiegato in modo sintetico che ha intenzione di essere caratterizzata come una opposizione attiva dal centro, lasciando così aperti possibili spiragli di discussione e progettazione. Contro [illegible] «governo» Ghigo, ma attenti ai problemi della Regione.

Il neo presidente ha dato tre indicazioni precise: sostegno al lavoro educativo delle famiglie, stacco della Regione dalla semplice gestione amministrativa, impegni precisi per le categorie deboli. Enzo Ghigo ha poi amaramente commentato gli scontri avvenuti l'altro ieri tra polizia e i lavoratori dell'Alenia, ma ha aggiunto di «comprendere la rabbia di chi si sente allontanato dal posto di lavoro».

Presidente, che ruolo ha avuto il Cavaliere nell'elezione della giunta? «Non ho ricevuto pressioni da Berlusconi. Ha solo tentato di convincermi a tifare Milan, ma ho resistito e tifo sempre Juventus. Ad Arcore non ho fatto [illegible] programma. Li avrei trovato solo magnati australiani o arabi che è probabile che sappiamo davvero ben poco dei poco dei problemi del [illegible]stro Piemonte».

Ed [illegible] squadra del presidente Enzo Ghigo che, dopo tante discussioni, inizierà a lavorare. E oggi ci saranno le deleghe. **ANTONIO [illegible]** (Forza Italia, Torino), **[illegible]DO** (Forza Italia, Vercelli), **FRAN[illegible] [illegible] BOTTA** (Ccd, Torino), **UGO [illegible]** (Ppi, Alessandria), **ANTONIO [illegible]** (An, Torino), **PIERLUIGI GALLARINO** (Forza Italia, Novara), **[illegible] GOGLIO** (Forza Italia, Torino), **GIAMPIERO LEO** (Ppi, Torino), **GAETANO MAJORINO** (An, Torino), **[illegible]O MASSARACCHIO** (An, Novara), **ROBERTO VAGLIO** (Federalisti, Torino), **MATTEO VIGLIETTA** (Forza Italia, Cuneo).

[illegible] sinistra il presidente Ghigo e l'assessore Matteo Viglietta

Fiorenzo Panero

Incidente alla periferia di Corneliano sulla provinciale per Sommariva Perno

## Coppia muore nell'auto fuori strada

*Marito e moglie (80 e 71 anni) abitavano ad Alba. In prognosi riservata la figlia che guidava la vettura e il nipotino di 9 mesi. Scontro a Magliano Alfieri: perde la vita allevatore astigiano*

CORNELIANO. Due coniugi sono morti, la loro figlia e il nipotino sono rimasti feriti, in un incidente, accaduto l'altra [illegible] poco fuori l'abitato di Corneliano, lungo [illegible] provinciale per Sommariva Perno. Hanno perso la vita Bernardo Racca, [illegible] anni, e Catterina Olivero, 71, abitanti ad Alba, in [illegible] Canale 70. Viaggiavano su un'auto «Audi 80» condotta dalla figlia Loredana Racca, 30 anni, abitante in strada Rorine 31, che aveva a bordo il suo bambino, Francesco, di appena nove mesi. Nell'incidente Loredana (sposata con Lorenzo Elia, titolare di un'azienda per la fabbricazione di porte) ha riportato politrauma, il figlioletto trauma [illegible]: [illegible] ricoverati [illegible] San Lazzaro, con prognosi riservata.

L'incidente è accaduto mentre la famiglia stava rincasando da Carmagnola, dov'era stato a [illegible] altro figlio dei Racca, Renato. L'auto è finita fuori strada sulla sinistra ed è precipitata in un fosso.

Il Racca e la Olivero sono morti all'istante. Sul posto sono [illegible] i carabinieri [illegible] Corneliano, i vigili [illegible] fuoco [illegible] Alba. [illegible] per l'anziana coppia non [illegible] è stato nulla [illegible] fare. Le salme sono [illegible] composte nella camera mortuaria del cimitero di Corneliano, distante pochi metri dal luogo dell'incidente.

La disgrazia ha suscitato molta impressione nell'Albese. Ricorda il parroco di Mussotto, don Modesto Saveiardo: «Sol[illegible] domenica [illegible] tutta la famiglia si era riunita per festeggiare il battesimo [illegible] Francesco».

Bernardo Racca era nativo di Fossano, la moglie di Genola. Si erano trasferiti a Mussotto nel '71 e [illegible] in un alloggio accanto a quello della figlia Catarina e del genero Giovanni Tomatis, macellaio. I funerali si svolgeranno sabato, nella parrocchia di Mussotto (ore 9,30). Le salme saranno tumulate a S. Albano Stura.

Un altro incidente mortale si è avvenuto ieri, poco prima di mezzogiorno, a Magliano Alfieri, località Sant'Antonio, lungo la statale Alba-Asti.

La vittima è Dante Ferrero di 58 [illegible], allevatore, abitante a Tigliole d'Asti, in [illegible] Valperosa 27. L'uomo, sposato, con due figlie, alla guida di una «Ritmo», stava viaggiando da Alba verso Asti, quando si è scontrato frontalmente con un pullman.

Il Ferrero, subito deceduto, è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri di Govone. Alla guida dell'autobus c'era l'autista Giuseppe La Porta, 32 anni, abitante ad Alessandria, con a bordo un gruppo di ragazzi che [illegible] andando in vacanza. Sono rimasti tutti illesi e hanno proseguito [illegible] loro viaggio su un altro pullman. [g. f.]

I coniugi Bernardo Racca e Catterina Olivero erano originari del Fossanese

### Una vittima e un ferito grave

*Saluzzo, vettura contro camion*
*Deceduto pinerolese (46 anni)*

Sopra, l'auto e il camion coinvolti nello scontro. A fianco Michele Tavella che [illegible] alla guida del [illegible] mezzo. Sotto, da sinistra la vittima Ugo Cerrato e Valter Bertello grave a Saluzzo

[FOTO [illegible]]

SALUZZO. Incidente mortale [illegible] scorsa notte, nel centro cittadino: coinvolto il figlio dei contito[illegible] del ristorante «Bella Rosin». Nello scontro è deceduto Ugo Cerrato, 46 anni, pensionato, abitante a Pinerolo, in via Geimet 3. [illegible] fatto è accaduto, poco dopo l'una [illegible] corso XXVII Aprile, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Peano e via Bagni. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, sul corso stava transitando l'automezzo «Om 115», adibito al trasporto animali, condotto da Michele Tavella, autista, 64 [illegible], abitante a Savigliano, in via Buenos Aires 31. Da via Peano sopraggiungeva la «Passat Station Wagon», guidata da Walter [illegible]rtello, 30 anni, residente a Pinerolo, in via Alfieri 8, proprietario [illegible]lla pizzeria [illegible] ritrovo» di Villar Perosa e figlio dei contitolari del ristorante «Bella Rosin», locale tipico, in regione Paracollo. A bordo [illegible]l'auto, si trovava anche Ugo Cerrato.

Nello scontro l'auto è rimasta tagliata [illegible] due. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. Cerrato è deceduto sull'ambulanza della Croce Verde, nel [illegible]sporto all'ospedale cittadino. Bertello è ricoverato in prognosi riservata. Tavella ha riportato una lieve ferita alla testa. [g. ne.]

Ieri parlamentari dal ministro dell'Interno per il dopo alluvione

## Il vertice dei sindaci con Dini rinviato al 7 luglio: proteste

MONDOVI'. «Con grande fatica, operando da solo per settimane, ho ottenuto per i sindaci dell'alluvione un incontro [illegible] il presidente del Consiglio, [illegible] fissato per il 7 luglio». Nel primo pomeriggio di ieri, il deputato monregalese Raffaele Costa ha annunciato la nuova [illegible]ta del «faccia a faccia» [illegible] Dini e rappresentanti dei Comuni alluvionati.

L'incontro era previsto per oggi. Molti sindaci hanno saputo del nuovo appuntamento senza essere informati che il precedente era stato annullato. I primi cittadini l'altro [illegible] avevano lavorato fino a tardi per preparare un documento comune da portare a Roma: [illegible]giche, quindi, le proteste per il rinvio.

Ieri i parlamentari cuneesi Comino, Caselli, Gerbaudo, Costa, Rosso, Delfino, Zanoletti e Lorenzi hanno incontrato il ministro dell'Interno Coronas che [illegible] annunciato come [illegible] stati ripartiti gli interventi straordinari per la ricostruzione: 362 miliardi all'Anas; 20 alla Telecom; 153 alle Ferrovie; 79 per l'energia elettrica.

Di alluvione si parla anche [illegible] Regione. Oggi Enzo Ghigo [illegible] convocato i presidenti delle Ca[illegible] di commercio per [illegible] confronto [illegible] Abi, Mediocredito centrale e Artigiancassa. In consiglieri di An chiedono invece che la Regione si costituisca fidejussore verso le banche per accelerare i finanziamenti a privati e imprese danneggiati dal disastro di novembre. [l. f.]

I sindaci alluvionati durante il blocco della tappa del Giro d'Italia a Mondovì

La moglie ha tentato di disfarsi dell'arma: denunciata per occultamento

## Panettiere [illegible] Fossano

*Nell'alloggio aveva una pistola di grosso calibro*

FOSSANO. Ha destato scalpore in città l'arresto del panettiere Giovanni Gallace, 35 anni, che gestisce un negozio in via Lancimano, vicino all'ospedale Santissima Trinità. L'accusa è detenzione di armi da fuoco.

L'uomo, originario di Fabrizia (provincia di Catanzaro) risiede [illegible] via Cesare Battisti con la moglie trentaquattrenne Margherita Bovero, di Carmagnola, e due figli di 10 e 8 anni. Era pedinato da tempo; il suo arresto è avvenuto [illegible] seguito alla perquisizione eseguita dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Fossano nel negozio e nell'abitazione.

Nell'alloggio di via Lancimano è stata rinvenuta una pistola di grosso calibro con il numero di matricola rimosso. I carabinieri hanno anche trovato un grande quantitativo di [illegible]nizioni. Durante l'ispezione, condotta con l'aiuto di un cane poliziotto che si è rivelato molto prezioso, [illegible] moglie [illegible] Gallace ha tentato di [illegible] dell'arma: è stata denunciata e dovrà rispondere di occultamento.

Giovanni Gallace è stato trasferito nel carcere «Cerialdo» di Cuneo; il giudice ha convalidato l'arresto.

Giovanni Gallace, 35 anni

I carabinieri della Compagnia di Fossano stanno cercando di ricostruire, in collaborazione con il Centro investigazioni scientifiche, [illegible] matricola della pistola. Gli investigatori non hanno rivelato il tipo di indagine che ha condotto al pedinamento e alla perquisizione in casa dei Gallace.

I vicini di casa ed i clienti della panetteria (che in questi giorni è aperta, gestita dalla moglie) hanno accolto [illegible] stupore [illegible] notizia. Il Gallace quattro anni fa era subentrato alla precedente gestione del negozio di via Lancimano, mantenendo gran parte della clientela. «Era un gran lavoratore - dicono i clienti - e nessun atteggiamento ci ha mai portati a sospettare di niente».

I [illegible] avevano notato i pedinamenti delle forze dell'ordine. «Da un po' di tempo la zona era sotto controllo - dicono - ma [illegible] sapevamo su chi fossero puntate le attenzioni [illegible]ei [illegible]rabinieri». [L. a.]

Cuneo, commissioni e rappresentanti negli enti

# In Consiglio comunale una pioggia di nomine

CUNEO. Pioggia di nomine l'altra sera in Consiglio comunale. L'assemblea ha designato le nuove Commissioni e i rappresentanti municipali in alcuni enti.

**Commissione Bilancio:** Luigi Dalmasso, Stefano Ferrari, Claudio Streri, Marcello Vergamini, Mario Barral, Giovanni Dutto (per la maggioranza); Matteo Martini, Remo Brondolo, Giuseppe Lauria e Marcellino Pellegrino (minoranza).

**Urbanistica:** Elio Allario, Riccardo Borgese, Stefano Ferrari, Pierottavio Sciandra, Valter Bongiovanni e Claudio Dutto (maggioranza); Anna Maria Romano, Alberto Valmaggia, Umberto Fino e Lorenzo Massa (minoranza).

**Servizi sociali:** Luigi Dalmasso, Margherita Viano, Luciana Toselli, Mario Tretola, Pierottavio Sciandra e Bruno Giacomo (maggioranza); Riccardo Cravero, Alberto Valmaggia, Franco Magnone e Guido Martino (minoranza).

**Cultura e manifestazioni:** Roberto Baravalle, Claudio Streri, Marinella Morini, Salvatore Vecchio, Bruno Giaco[illegible] e Valter Bongiovanni (maggioranza); Giovanni Cerutti, Remo Allocco, Aurelia Della Torre e Guido Martino (minoranza).

**Commercio e turismo:** Valerio Romana, Margherita Via[illegible], Salvatore Vecchio, Mario Barral, Maria Carla Chiapello e Giovanni Dutto (maggioranza); Riccardo Cravero, Alfredo Manna, Giuseppe Lauria e Franco Magnone (minoranza).

**Statuto:** Elio Allario, Mario Tretola, Marinella Morini, Valerio Romana, Pierottavio Sciandra e Marcello Vergamini (maggioranza); Matteo Martini, Aurelia Della Torre, Guido Martino e Franco Magnone (minoranza).

**Commissione temporanea speciale per l'ottavo centenario:** Roberto Baravalle, Luigi Dalmasso, Livio Gianti, Claudio Dutto, Pierottavio Sciandra e Mario Barral (maggioranza); Anna Maria Romano, Alfredo Manna, Remo Brondolo e Lorenzo Massa (minoranza).

Il Consiglio comunale ha poi designato i rappresentanti in enti. Assemblea dell'associazione dei Comuni dell'Usl di Cuneo: Luciana Toselli (Cuneo viva) e Guido Martino (Grande Cuneo). Commissione di vigilanza per la gestione delle farmacie comunali: Marcello Vergamini (Lega nord) e Anna Maria Romano (ppi-liberal democratici per Cuneo). Consiglio scolastico distrettuale: Marinella Morini (Cuneo viva). Pierottavio Sciandra (Lega nord) e Matteo Martini (ppi-liberal democratici per Cuneo). [g. p. m.]

CAMPO D'ATLETICA

## Si abbatterà la tribuna

I lavori al campo d'atletica avranno presto un primo avvio. «Iniziamo ad abbattere la tribuna inagibile»: la proposta è del vice sindaco e assessore allo Sport Ezio Falco, che ha risposto a un'interpellanza di Salvatore Vecchio (Cuneo viva), sui ritardi nei cantieri di ristrutturazione dell'impianto di [illegible] Francia. «Nei mesi scorsi - ha detto Vecchio - gli studenti cuneesi [illegible] stati costretti a disputare la fase comunale dei Giochi della Gioventù a Fossano, perché il campo d'atletica non è utilizzabile per manifestazioni: gli spogliatoi e i servizi sono in pessime condizioni. Anche la pista presenta qualche cedimento». «La struttura - ha detto Falco - è di indubbia [illegible] za per la città e i paesi [illegible] hinterland. La pista deve tornare ad essere il fiore all'occhiello della "Granda". C'è un progetto di ripristino, approvato a maggio del '94, che prevede interventi per 850 milioni, 650 dei quali a base d'asta. L'8 marzo scorso la ditta «Stefano Allisiardi» di Cuneo si è aggiudicata l'appalto, ma oggi il denaro a disposizione non è più sufficiente per rimettere a nuovo l'impianto. Si rinuncerà a coprire le tribune e al secondo piano di spogliatoi. I lavori inizieranno in autunno». [g. p. m.]

Presentata ieri in municipio la grande manifestazione espositiva cuneese

# La Fiera festeggia i vent'anni

*L'inaugurazione è fissata il 26 agosto: quattrocento espositori in 65 mila metri quadrati di stand. Appuntamenti di spettacolo con Biagio Antonacci, Roberto Benigni e Renzo Arbore*

CUNEO. La Grande Fiera d'estate compie vent'anni e festeggia il compleanno con un obiettivo: battere il record di visitatori registrato lo scorso anno: duecentomila presenze.

Dal 26 agosto al 10 settembre in piazza d'Armi [illegible] presenti quattrocento espositori, in mille stand. Filo conduttore della rassegna commerciale (la prima, nel '76, si svolse al Parco Monviso) sarà la proposta [illegible] stica. Lo slogan dell'area istituzionale, «Cuneo, la provincia della [illegible]», conferma la voglia di far conoscere la «Granda» a chi visiterà la [illegible].

Ieri pomeriggio, nel salone d'onore del municipio, il patron della rassegna, Lele Milano, ha illustrato le novità [illegible] ventesima edizione: «Sarà la fiera delle ricorrenze: vogliamo festeggiare l'avvenimento pensando al futuro e soprattutto a una definizione della questione di un'area permanente per esposizioni e manifestazioni. La rassegna è il balcone sulla "Granda". La nuova amministrazione sicuramente ha già pronte idee, progetti per ridare slancio all'immagine di Cuneo: la Fiera potrà rappresentare un collaudato volano per farle assumere il ruolo di città turistica».

Dello stesso avviso è l'assessore al Commercio Stefano Mina: «Ospitata in [illegible] piazza di proprietà militare, la rassegna commerciale è un biglietto da visita per chi arriva in città. La stretta collaborazione fra pubblico e privato, da sempre, ha permesso di far crescere questa manifestazione che [illegible] è conosciuta in tutto il Nord Italia e nella vicina Francia. E' un appuntamento che ha resistito negli [illegible] perché voluto dalla gente. Ma per garantirne una nuova crescita si deve partire con un centro polivalente, dove fare spettacoli, congressi e rassegne. Qui potrebbero essere convogliate iniziative che oggi non hanno la dignità che meriterebbero. E' il caso della gara ciclistica internazionale "Fausto Coppi": non è ammissibile far partire i corridori dal mercato del bestiame».

Un'attrazione fissa della fiera per bambini e golosi saranno i quaranta maestri pasticcieri, che faranno conoscere l'arte della lavorazione artigianale del cioccolato.

Fra le manifestazioni spettacolari si segnalano le esibizioni di Renzo Arbore, Biagio Antonacci e Roberto Benigni. [g. p. m.]

A lato, i primi visitatori della Grande Fiera d'estate l'anno scorso nel giorno dell'inaugurazione e (sopra da sin.) il patron [illegible] mostra di piazza d'Armi Lele [illegible] e il figlio Stefano

[FOTOSERVIZIO [illegible]]

PEVERAGNO

Centro convegni

## Una «stage» per ingegneri dalla Francia

PEVERAGNO. Un gruppo di ingegneri, aspiranti funzionari di Stato francesi, sono ospiti del Centro convegni di Madonna dei boschi, dove si confrontano i sistemi di decentramento amministrativo italiano e transalpino. Dopo le relazioni di Ugo Boccacci, presidente della comunità montana delle Valli Gesso, Pesio e Vermenagna e del segretario comunale Alessandro Borodako, l'urbanista Muriel Bousquet ha sostenuto la tesi che il centralismo francese vince, perché sorretto da un'efficiente burocrazia. Dopo la visita all'industria Cmt di San Lorenzo, il corso si conclude oggi, con una tavola rotonda su decentramento e progetti: «Si parlerà del polo universitario Nicomede» dice Robert Botteghi della Semam, che coordina uno dei progetti. «Lo stage è un esempio di come si possa utilizzare il Centro di Peveragno, già sede di [illegible] della facoltà di Scienze», sottolinea Boccacci, ricordando la necessità che la Provincia completi i lavori [f. r.]

VILLAR S. COSTANZO

Domani alle 16

## Si ricordano tre caduti partigiani

VILLAR SAN COSTANZO. Per rispondere ai vandali che nel cimitero hanno profanato le lapidi di tre caduti della Resistenza, il Comune di Villar e l'Anpi di Dronero hanno promosso una manifestazione pubblica che si svolgerà domani [illegible] e alla quale [illegible] state invitate le delegazioni dei Comuni, i gonfaloni, le [illegible] zioni combattentistiche.

Le lapidi oltraggiate [illegible] quelle che ricordano il sacrificio di Giovanni Battista Barbero, «Barbarossa», partigiano combattente, trucidato in Alta Valle Varaita, il 14 settembre 1944; Giovanni Beltramo «Bric», partigiano, fucilato dai nazifascisti a Dronero, l'8 febbraio 1945, e Giovanni Battista Torrione, civile, fucilato per rappresaglia, a Dronero, il 2 g[illegible] 1944. Alle 16 raduno davanti al municipio e saluto del sindaco Giovanni Biglione, alle 16,30 messa, alle 17 corteo al camposanto, dove parleranno l'ex senatore Alberto Cipellini e Carlo Giordano, studioso della Resistenza [g. d. m.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

## Chi entra gratis al concerto degli «Almamegretta»

Quarto giorno dell'iniziativa de «La Stampa» per il divertimento estivo. D'intesa con il Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù attrezzata per gli spettacoli e il beach-volley, pubblichiamo ogni giorno un'immagine scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis al concerto (ingresso 15 mila) di giovedì 6 luglio, alle 21,30, che vedrà protagonisti gli «Almamegretta»

[illegible] CUNEO

### Da ottobre una seconda sezione bilingue

Il provveditore agli studi ha autorizzato l'apertura di una seconda sezione bilingue allo Scientifico «Peano». Anche gli studenti che hanno già presentato domanda di iscrizione potranno modificarla, chiedendo di essere assegnati alla sezione bilingue.

### Intervista al sindaco

Oggi, alle 19, su Telegranda, Mariangela Tallone intervisterà il sindaco Elio Rostagno sui primi mesi della nuova giunta di Cuneo.

CENTR[illegible]

### Polentata e falò di San Giovanni

Stasera, alle 20, allo scalone del Lungogesso a Cuneo, polentata e tradizionale falò di San Giovanni. La manifestazione, già in programma la [illegible] settimane, era [illegible] rinviata per il maltempo.

BORGO

### Incontro con le Fs per salvare la stazione

Stamani, alle 10, in Comune, il sindaco Marco Borgogno incontrerà un rappresentante delle Fs per tentare un accordo che eviti la chiusura della stazione. Interverrà il senatore Mario Rosso, già fautore della [illegible] Fs e Comune di Vernante. [g. p. m.]

DRONERO

### Camminata notturna alla croce di Valmala

Stasera c[illegible] notturna alla croce di Valmala. La partenza è alle 20,30, dalla chiesa di Roccabruna. L'iniziativa è dell'oratorio «San Luigi», per ricordare tutti i giovani droneresi morti. [c. g.]

### A Villa Berrini c'è la «Francesca da Rimini»

Stasera, alle 21,30, alla villa Berrini, andrà in scena la «Francesca da Rimini», opera del commediografo Berrini. Ingresso libero. [b. s.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**L'elettrodotto di Cissone**

Facciamo riferimento all'articolo «No al [illegible] elettrodotto», del 25 giugno, nel quale si sottolinea la posizione del Comune di Cissone, contrario alla realizzazione dell'elettrodotto Dogliani-Serravalle, a causa della franosità del terreno.

In proposito ricordiamo che l'Enel, nell'individuare il tracciato dell'elettrodotto in questione, così come per tutte le [illegible] analoghe progettazioni, ha tenuto in debito conto le caratteristiche geomorfologiche ed idrografiche del terreno. E parimenti i tralicci sono stati progettati con fondazioni adeguate ai terreni su cui posano.

Per svolgere questa attività esiste infatti una nostra specifica struttura formata da specialisti della materia, nei confronti della quale non si sono mai dovute lamentare carenze connesse alla staticità e tenuta dei tralicci.

D'altra parte i problemi [illegible] gettuali relativi alle fondazioni dei tralicci risultano molto più semplici da risolvere rispetto a quelli connessi alla costruzione di un edificio nella stessa area; a questo proposito ci rifiutiamo di pensare che in Langa non si possono più edificare in futuro case, fabbricati o stabilimenti, perché non si sanno risolvere problemi progettuali riferiti al terreno ed alla sua stabilità.

Infine, ribadito che l'elettrodotto Dogliani-Serravalle non è un mega elettrodotto e che è indispensabile per l'alimentazione elettrica dell'area, riconfermiamo la nostra disponibilità a valutare, anche in appositi incontri, tutti i suggerimenti e le indicazioni per minimizzare l'impatto visivo che l'elettrodotto può determinare.

Enel
Compartimento di Torino

**Barge, negozi aperti nel giorno della fiera**

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» sull'uomo morto a Bagnolo preciso che, al contrario di quanto scritto, lunedì, alle 7,30, i negozi erano [illegible] aperti, perché giorno di fiera.

Alberto Grosso, Barge

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66 444; **Alba:** 318 313; **Cri** 441 744; **Albaretto Torre:** 920 144; **Bagnolo:** 352 938; **Barge:** 346 287; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; [illegible] 423 370, 42 01; **Busca:** 945 858, 945 455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31; [illegible] 96.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** [illegible] 111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 920 113, 92 132; [illegible] 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313; **Monticello:** 64 319; [illegible]: 911 010; **Morozzo:** 7[illegible]; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** [illegible]; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** [illegible]39 955; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-[illegible]; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 969 126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario [illegible] alle 22 (a serranda a[illegible]) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Della [illegible], piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli [illegible] Comune la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** De Giacomi, corso Langhe [illegible], tel. 44 04 58

**Bra:** Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, [illegible] 412 209

**Fossano:** Cumino, via Roma 77, tel. 603 16

**Mondovì:** Arognio, [illegible] Maggiore 5, tel. 424 46

**Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 472.89

**Savigliano:** Bondi, via [illegible] 11, tel. 712 366

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 0336-[illegible].508/9
Usl di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 7[illegible]; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 72 303

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222
**Ceva:** 71 162
**Saluzzo:** 42 116
**Da autostrada TO-SV:** (0172) 499.800.

**VIGILI DEL [illegible]**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 698.248

### [illegible] CIVILE

**CUNEO**

**NATI.** Cavallero Martina, Grillo Simone; Occelli Francesca, Schiliaci Devi[illegible]; Turco Valentina, Dutto Federico, Esposito Michele; Esposito Mario; Mattio Simone, Trucco Diego, Cose[illegible] Sonia; Macri Antonino; Dapermo Luca; Sikka Abele; Bosio Paolo, Lombardo Marco; Revelli Chiara, Angela Oliveri, [illegible] Nicole; Berardinelli Fabio, Giaccardi Lorenzo, Gehajal [illegible]; Maccario Manuel; Berarden[illegible] Anna, Bosio Matteo; Constantino Yanina, Evelin

**SALUZZO**

[illegible]. Mancini Camilla (Venasca), Pa[illegible] Roberto (Rifreddo); Manno [illegible] (Saluzzo); Barbero Francesca (Villafranca Piemonte); Fissore Giada (Bene Vagienna), Chionetti Giorgia (Villa[illegible] Mondovì), Giordanino Elia (Rifreddo), Marou [illegible] (Sanfront), Serafini Nicholas (Fossano), Rossa Michele (Barge); Reynaudo Arianna (Venasca); Mattio Alessandro (Saluzzo)

**MORTI.** Brondino Maria vedova Depetris, 98 anni (residente a Saluzzo), pensionata, Serdino Severino, 44 anni (residente a Saluzzo), architetto, Ferrero Anna [illegible] vedova Gallerate, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata, Barbero Giuseppe, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Meliano Giulia vedova Tavano, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Savi Vincenzo, 41 anni (residente a Saluzzo), invalido; Ambrogio Teresa vedova Demarchi, [illegible] anni (residente a Moretta), pensionata.

[illegible]

[illegible] Alessandro, impiegato (Bagnolo Piemonte), con Raso [illegible]rita, infermiera (Saluzzo), Bosso Ro[illegible], coltivatore diretto (Villanova Solaro), con Battisti Carla, casalinga (Saluzzo), casalinga; Giordano Fabrizio, carabiniere (residente a Saluzzo), con Bonivardo Silvia, impiegata (residente a Saluzzo); Riccardi Giovanni, impiegato (Manta), con Isaia Valeria, impiegata (Manta).

**DRONERO**

**MORTI.** Ribero Cristina, [illegible] anni (Dronero), pensionata.

**BUSCA**

**NATI.** Gohajaj Enrico (Cuneo); Giaccardi Lorenzo (Cuneo)

**MORTI.** Bruna Rosso Maria Maddalena, [illegible] anni (Busca), pensionata.

E' mancato
**Carlo Oste[illegible]**
Alpino Partigiano
Formazione Gap Torino
di anni 70
Lo annunciano la moglie Teresa e i figli [illegible]. I funerali saranno celebrati a Peveragno sabato 1 luglio alle ore 10,30 direttamente nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria.
Peveragno, 29 giugno 1995.

### APPUNTAMENTI

**PDS**

Oggi il congresso provinciale

Oggi, alle 18, nella sala «Falco» della Provincia, a Cuneo, [illegible] provinciale pds, su «Un futuro sicuro per l'Italia».

**SOCIALISTI**

Assemblea con Gino Giugni

Stasera, alle 21, in Provincia, assemblea provinciale dei socialisti, con l'on. Gino Giugni.

**PREFETTURA**

Uffici chiusi per un [illegible]

La Prefettura c[illegible] che oggi gli uffici di Cuneo resteranno chiusi al pubblico, per le prove di un concorso.

**POSTE**

Sportelli aperti fino alle 18

La direzione delle Poste informa che oggi gli uffici di Cuneo centro, Alba, Borgo, Bra, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano saranno aperti fino alle 18, per i versamenti Ici.

[g. p. m.]

«Blitz» della Guardia di Finanza nella sede di via Massimo d'Azeglio a Cuneo

# Perquisito il laboratorio Usl

*L'inchiesta sull'ufficio di Sanità pubblica parte dall'esposto presentato da un imprenditore*
*Sospetti di concussione. Sequestri negli archivi dell'azienda «Santa Croce e Carle» e a Borgo*

[illegible] «Blitz» della Guardia di Finanza al laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl in via Massimo d'Azeglio. L'altro giorno i militari della Compagnia di Cuneo, al comando del capitano Pietro Mandia, hanno perquisito gli uffici del servizio fisico impiantistico. L'operazione è scattata in seguito a un esposto presentato da un imprenditore del capoluogo. S'ipotizzano i reati di concussione e omissione d'atti d'ufficio.

L'indagine della Finanza cuneese, coordinata dal procuratore della Repubblica Giovanni Bracco, intende accertare le accuse di presunte irregolarità commesse da un funzionario del servizio (sull'identità del quale, per ora, viene mantenuto il riserbo) durante le ispezioni eseguite in aziende specializzate nella produzione di impianti di sollevamento, paranchi, organi e gru, di imprese meccaniche per strumenti [illegible] utilizzare nella macellazione all'ingrosso e di ditte [illegible] settore edile. Nell'esposto sono denunciati episodi di verifiche superficiali e di mancati rilevamenti delle imperfezioni o difformità degli impianti controllati.

Oltre a perquisire le verbalizzazioni sui controlli relativi agli ultimi tre anni, i finanzieri della Compagnia di Cuneo hanno sequestrato materiale negli uffici del personale dell'Usl 15 di Borgo San Dalmazzo e dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle». Quest'ultima è interessata di riflesso: negli archivi sono conservati i pacchi con la documentazione della passata gestione affidata fino al '94 - cioè per il periodo che interessa l'attuale inchiesta - all'Usl 58.

Nei prossimi giorni, sempre nell'ambito dell'indagine che ha come sviluppo la perquisizione negli uffici del servizio fisico impiantistico del laboratorio di Sanità pubblica, gli uomini della Compagnia di Cuneo ascolteranno altri imprenditori della «Granda»: non è escluso che alcuni si presentino spontaneamente per integrare le informazioni già in possesso dei finanzieri. [l. t.]

Un'auto della Compagnia della Finanza davanti al Laboratorio d'igiene pubblica

## In ospedale

### *Morto anziano Aperta indagine*

CUNEO. La Procura della repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta sulle cause che avrebbero portato alla morte di un anziano. Giuseppe Ferrero, 81 anni (abitava in una frazione di Aisone), ricoverato da circa una settimana per un'ulcera nel reparto di Chirurgia del «Santa Croce», era poi stato trasferito nella divisione di Gastroenterologia.

Lunedì, l'anziano è deceduto per collasso cardiocircolatorio. I famigliari, insospettiti, si sono rivolti alla magistratura, che ha disposto l'autopsia e non ha concesso il nullaosta per i funerali.

Ieri era previsto l'esame autoptico, eseguito da un'équipe di medici torinesi. Per il momento [illegible] si [illegible] i risultati.

La magistratura starebbe indagando sul comportamento dei sanitari e in particolare del personale infermieristico. L'ipotesi è che all'anziano [illegible] somministrati farmaci in modo inadatto al tipo di medicina usata. [r. s.]

Mondovì, la giunta chiede la riapertura

# Sì alla funicolare non solo turistica

MONDOVI'. Al ministero dei Trasporti la pratica per la ristrutturazione della funicolare ha fatto passi avanti. Proprio mentre ricorre il ventennale della chiusura, ci sono novità positive. Da Roma hanno chiesto al Comune di confermare l'impegno finanziario per la riapertura della linea che collegava i rioni Piazza e Breo. La risposta della giunta è stata positiva. Ora per iniziare i lavori ci sarebbe circa un miliardo: 650 milioni stanziati in un precedente bilancio del Comune e 350, provenienti dalle casse dei Beni culturali, per il ripristino delle due stazioni.

La città ha così un'occasione storica per riaprire la funicolare chiusa nel '75 perché costava troppo. Il sindaco Riccardo Vaschetti è favorevole all'intervento, ma nei suoi progetti non deve trattarsi soltanto di un progetto turistico, ma di un mezzo di trasporto al servizio della città. «Dev'essere funzionale - dice Vaschetti -. Per giustificare il progetto non basta un investimento turistico: siamo convinti che la funicolare e il piano che la riguarda possano essere importanti per lo sviluppo della città e per offrire maggiori servizi ai cittadini».

Dopo la risposta positiva al ministero dei Trasporti, il Comune ha ricominciato a lavorare al progetto. Ieri mattina il sindaco Riccardo Vaschetti ha incontrato l'ex assessore Sergio Bruno, storico promotore delle battaglie per il ripristino della funicolare. «Ormai - dice Bruno - ho lasciato la politica attiva per i molti impegni di lavoro, ma credo nel progetto funicolare e metto a disposizione del sindaco tutto il lavoro fatto per salvare lo storico collegamento tra Breo e Piazza».

Il miliardo non basta per iniziare e concludere i lavori, ma le buone notizie arrivate da Roma possono essere [illegible] stimolo per il rilancio di Piazza. Il rione più antico di Mondovì sta vivendo un momento difficile e la funicolare, magari realizzata con la collaborazione di privati, potrebbe dare una svolta positiva. [l. f.]

## DALLA GRANDA

**[illegible]VI'**

***Ladri in municipio, rubati gli oggetti smarriti***

Furto di notte in municipio a Mondovì. I ladri hanno forzato una finestra sul retro del palazzo comunale svaligiando l'armadio degli oggetti smarriti. Il bottino sarebbe di oggetti in oro, circa 350 mila lire in contanti e una macchina fotografica. [l. f.]

**BROSSASCO**

***Walter Tonda può tornare in Consiglio comunale***

Il Coreco ha annullato la richiesta di ineleggibilità del consigliere comunale Walter Tonda avanzata nella prima seduta del Consiglio dal sindaco Domenico Amorisco. [a. t.]

**BENE [illegible]**

***Tentato furto, tre giostrai agli arresti domiciliari***

Una telefonata al centralino della Compagnia carabinieri di Fossano, ha consentito ai militari di sventare il furto di un portale in via Torino. La «Ritmo» su cui viaggiavano Belvedere Lanza Pastori, Giuseppe Jussi e Luciano Agazzi (tutti residenti in provincia di Torino) è stata intercettata lungo la provinciale per Fossano: i tre sono agli arresti domiciliari.

**[illegible]**

***I vincitori del [illegible]o «Conto Giovani» [illegible] Crc***

Luca Gastaldi di Borgo San Dalmazzo e Luca Apicella di Fossano sono i vincitori dei primi premi del «Concorso Conto giovani» della Cassa di risparmio di Cuneo Banca regionale europea. Sono stati assegnati altri cinquecento riconoscimenti. [l. f.]

**[illegible]I'**

***Ex sindaco assolto per la caldaia del tribunale***

L'ex sindaco Michelangelo Giusta, l'ex assessore ai Lavori pubblici Ezio Tino, i funzionari del Comune Roberto Vinai e Alessandro Ferraris e l'ingegner Carlo Rolfi, direttore dei lavori, sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» in pretura. Erano imputati per irregolarità alla caldaia del palazzo di Giustizia. [r. s.]

Il miele e l'apicoltura sono i principali protagonisti della rassegna di Montezemolo, il tradizionale appuntamento meta ogni anno di centinaia di turisti

A Montezemolo oggi il via alla sedicesima edizione della Fiera più dolce

# Tre giorni di festa con il miele

*La rassegna si aprirà con la tavola rotonda sul prezioso prodotto. Prova sul toro meccanico e concerto. Domani premi ai vincitori del concorso sulle api. Stand e gastronomia locale*

**MONTEZEMOLO.** Oggi pomeriggio apre i battenti la Fiera di luglio, tradizionale appuntamento che da sedici anni raccoglie sulla Langa cebana migliaia di turisti. Tre giorni di festa, che si concluderanno la sera di domenica 2. La manifestazione, organizzata dal Comune, con la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, ruota principalmente sulla mostra-mercato del miele e dell'apicoltura.

Nella zona viene prodotto miele di alta qualità e genuinità: proprio per parlare della sua promozione oggi, alle 15,30, si terrà una tavola rotonda, alla quale parteciperanno autorità regionali, provinciali ed enti interessati.

Il «taglio del nastro» con il quale la XVI edizione della Fiera sarà inaugurata ufficialmente è previsto subito dopo, alle 17,30. Dopo il saluto delle autorità, ci sarà la prima visita agli stand, quindi un rinfresco. «La nostra comunità lavora costantemente da anni a fianco degli operatori del settore agricolo - dice il sindaco, Secondo Robaldo -, per dare un impulso di promozione e infondere senso di fiducia nelle risorse della nostra realtà. Cogliendo l'occasione di questo importante appuntamento, verrà presentato il progetto del mercato per la commercializzazione diretta dei prodotti agricoli locali, che sta per essere av[illegible]o».

E conclude: «La certezza di proporre al consumatore produzioni di alto livello ci premierà senz'altro per gli sforzi fin qui spesi». Specialità locali saranno disponibili per chi vorrà usufruire, in tutti e tre i giorni, del servizio di cucina, con pranzo alle 12 e cena alle 19. Inoltre, per tutta la durata della Fiera saranno distribuiti assaggi gratuiti di prodotti della Langa. Ma vediamo più da vicino i vari appuntamenti. Si comincia alle 18,30 di oggi, subito dopo l'inaugurazione, con la prova sul toro meccanico per i più coraggiosi. In serata, alle 21, concerto del gruppo «I tre castelli».

Domani la Fiera aprirà alle 9,30, subito dopo il parroco del paese, don Giovanni Calleri, benedirà gli stand e gli spazi espositivi.

Nel pomeriggio, alle 17, cerimonia di consegna delle borse di studio «Comune di Montezemolo», assegnate ogni anno ai vincitori del concorso sull'ape e il suo mondo, bandito fra gli studenti di scuole elementari, medie e superiori. Assoluto riserbo, fino al momento della proclamazione, sui nomi dei premiati. Alle 21, un altro appuntamento ormai radicato nella storia della manifestazione: il ritrovo dei cantori per il canto spontaneo, insieme ai quali si esibirà la corale «Monteverdi» di Cosseria. «Sarà consegnato un simpatico riconoscimento - spiegano gli organizzatori - a chi è stato nostro ospite negli anni passati e a chi sceglie di passare una serata con noi per la prima volta».

Domenica sarà la giornata conclusiva. La mattina verrà dedicata agli aspetti scientifici legati alla produzione del miele, con un convegno su «Apicoltura, tecniche-varroa-mercato e ambiente, riserve naturali». L'apertura dei lavori, alle 9,30, è affidata a Regi Audino, tecnico faunistico dell'Ente Parchi. Farà da moderatore Patrizio Michelis, tecnico agrario della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.

Relatori Francesco Pannella, apicoltore professionista e consigliere Aspromiele («Conduzione degli apiari con le nuove tecniche di contenimento della varroa»), Giuseppe Diale, direttore Cooperativa Piemonte miele («Difficoltà tecniche e commerciali per il settore apistico, prospettive future») ed Enrico Rivella, naturalista («Rarità e ricchezza della flora della riserva naturale delle sorgenti del Belbo»).

Alle 15, toccherà ai pittori, con il concorso «Coloriamo il nostro paese con la fantasia degli artisti di strada»: a tutti i concorrenti un diploma di partecipazione con targa ricordo. Alla sera, alle 21, si chiuderanno i battenti con il ballo liscio e l'estrazione della lotteria «Fiera del miele».

La festa avrà un piccolo strascico, a riflettori spenti, con la cena degli espositori che, come per ogni edizione sono, attesi a centinaia. La faranno da padrone il miele e i suoi derivati, ma non mancheranno in esposizione prodotti di ogni genere, per tutti i gusti.

«Ringrazio chi ha collaborato e collabora da sedici anni per la riuscita di questo appuntamento - conclude il sindaco -, che è ormai tradizione per il nostro paese. Auguro a tutti di trascorrere serenamente queste giornate di festa, speriamo di sole e di divertimento».

Dunque, arrivederci a Montezemolo, «Porta della Langa» per chi, come ogni anno, arriverà da Ceva, dalla pianura, dall'entroterra ligure, da Savona e dalle colline vicine. [p. s.]

I Consigli comunali dei due centri hanno approvato l'aumento delle indennità di giunta

# Più soldi per i sindaci di Alba e Bra

*Nella città della «Zizzola» modificato il testo della proposta che faceva scattare gli adeguamenti dal 1° gennaio '94*
*Nel capoluogo delle Langhe il compenso per Enzo Demaria passerà a 4 milioni e 259 mila al mese. Altri «ritocchi»*

**BRA.** Cento o duecentomila [illegible] più al mese, [illegible] niente «arretrati»: l'aggiornamento delle indennità degli amministratori della città della «Zizzola», previsto per legge da quasi un anno ma deliberato solo l'altra [illegible] non avrà effetto «retroattivo». L'ha deciso [illegible] Consiglio, modificando il testo della proposta, che nella versione originaria faceva scattare gli aumenti dal 1° gennaio '94. Le nuove indennità andranno in vigore a delibera esecutiva: ci «rimetterà» chi ricopriva cariche amministrative nella precedente legislatura.

A suggerire il «taglio» è stato proprio uno dei danneggiati, il consigliere di «Uniti per Bra» ed ex assessore psi Giancarlo Balestra, contrario a retrodatare gli aumenti: [illegible] discuto sulla legittimità, ma sull'opportunità [illegible] proposta della giunta. E' [illegible] che all'adeguamento delle indennità abbiamo diritto dal 1° gennaio dell'anno scorso, però mi sembra "poco bello" rivendicarlo adesso. Il decreto che consente di ritoccare del 10% i gettoni degli amministratori è del luglio '94: perché, se volevamo approfittarne, non l'abbiamo fatto prima della campagna elettorale?».

Conclusione-appello ai colleghi: alla gente queste [illegible] non piacciono; accontentiamoci [illegible] usufruire degli aumenti da adesso in avanti [illegible] evitiamo di compromettersi per quattro [illegible]di. Ragionamento che ha convinto [illegible] più al meno tutti, anche se in [illegible] clima di grande confusione per l'accavallarsi degli interventi: ne ha fatto le spese il segretario comunale, bersaglio di [illegible] sfuriata del sindaco e poi, per il [illegible] della serata, di [illegible] stillicidio di battute poco «protocollari».

In conclusione, a seguito del voto del Consiglio tra qualche settimana gli amministratori braidesi troveranno in «busta paga» un 10% [illegible] più dei loro predecessori. L'indennità del sindaco [illegible] stata fissata in 2.129.600 lire mensili (raddoppiabile in [illegible] di aspettativa [illegible] retribuita come lavoratore dipendente) e quella del vicesindaco in 1.171.280 lire, mentre gli altri assessori [illegible] 958.320 lire [illegible] mese. Simbolico il compenso ai consiglieri [illegible]plici: neppure [illegible] lire a seduta. Tutte [illegible] al lordo delle imposte, [illegible] quali i «gettonati», ritardatari o meno che siano, [illegible] sfuggono. [g. f.]

**ALBA.** Anche ad [illegible] il Consiglio ha approvato l'aumento delle indennità [illegible] sindaco e agli assessori. Per quanto riguarda [illegible] primo cittadino, il compenso passerà da 3 [illegible] 1[illegible] mila 400 lire a 4 milioni 259 mila 200 lire mensili (lorde). Per il vice sarà aumentato da [illegible] mila 460 lire a un milione 171 mila 280 lire. Un ritocco anche per gli [illegible] che verranno a percepire 958 mila 320 lire contro le 718.740 precedenti (decorrenza 1° giugno '95).

Non è consentito alcun [illegible]mento alle indennità dei [illegible]glieri, che continueranno a percepire 29 mila 950 lire per seduta. Gli emolumenti sono stati adeguati a quanto previsto dalla legge. Nella precedente amministrazione, il sindaco Enzo Demaria e gli [illegible] non avevano applicato gli [illegible]iti consentiti fin dal [illegible] per un certo periodo avevano rinunciato del tutto ai ritocchi, poi [illegible] applicato [illegible] 50% [illegible] quanto permesso: l'altra sera le cifre sono state aggiornate.

Nella delibera si spiega che il contenimento dell'aumento [illegible] in precedenza proposto dalla stessa giunta al fine di «contenere [illegible] maggiori spese nei limiti della disponibilità [illegible] bilancio». Motivazione che è venuta meno a seguito della «riduzione del numero [illegible] consiglieri e degli [illegible]».

Favorevoli anche le opposizioni. Luciano Scalise, di Alba Democratica, ha espresso il «sì» incondizionato del suo gruppo. Giuseppe Rossetto e Massimo Corrado (Ccd) hanno votato a favore dopo che è stata apportata una modifica alla delibera in cui si è precisato che l'aumento è dovuto anche all'impe[illegible] richiesto. Molti hanno fatto riferimento al maggior lavoro in seguito all'alluvione. [g. f.]

## IN [illegible]

### ALBA
***«Un [illegible] per Enrico» Serata di solidarietà***

Al campo di S. Cassiano (ore 21,30), [illegible] solidarietà «Un trattore per Enrico». [illegible] raccoglieranno offerte per la famiglia Alessandria danneggiata dall'alluvione e [illegible] rogo che [illegible] parzialmente distrutto l'azienda agricola. Suoneranno Stefano Cornaglia e [illegible] «Modolidio», Roberto Cerrato. La serata (offerta libera) sarà inaugurata dagli sbandieratori. [g. f.]

### BRA
***Giocatori croati alle armi Annullato torneo di calcio***

Non si disputerà [illegible] torneo amichevole [illegible] calcio a cui avrebbe dovuto partecipare, oggi e domani, una squadra di Zara (Dalmazia). Drammatico il motivo dell'annullamento: sei giocatori croati sono stati chiamati alle armi. [g. n.]

### [illegible] CAVOUR
***Si presenta il libro sulla «Provincia grande»***

Oggi, nel castello (ore 18), sarà presentato il libro «Cuneo, una provincia grande», pubblicazione a cura dei Consorzi imprenditori turistici di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, sponsorizzata dalla Camera di commercio (autore Gilberto Golinelli). [g. f.]

### MANGO
***Cade dal trattore e si frattura il bacino***

Fiorentina Cane, 63 anni, località Olano, ha riportato la frattura del bacino e ferite per una caduta dal trattore. Guarirà in 50 giorni. A Magliano Alfieri [illegible] rimasta ferita Patrizia Aimassi (34), via Valmoltarre; guarirà [illegible] un mese. [g. f.]

### NARZOLE
***«Le ragioni [illegible] Lega» con l'on. Comino***

Stasera, al [illegible] La Villa (ore 21), incontro-dibattito su: «Le ragioni della Lega» con l'intervento dell'on. Domenico Comino. E' organizzato dalla sezione della Lega Nord. [g. f.]

## CANALE

**Pescato uno storione di 40 chili**

Uno storione [illegible] 40 chilogrammi, lungo 190 centimetri. E' stato pescato da Felice Guerra, [illegible] imprenditore metalmeccanico di Canale, pescatore per hobby, al lago «Gioia» [illegible] Caselle, nel Torinese

### CASTIGLIONE TINELLA [illegible]

Bottino di 30 milioni

## Ieri rapinata la filiale della «Crc»

[illegible] TINELLA. Rapina ieri alla filiale di Castiglione Tinella della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. Verso le 12,30, all'istituto di credito, in via Circonvallazione 12, si è presentato un uomo distinto, sui 35 anni, vestito con eleganza, che ha detto di voler aprire un conto. Dopo un breve colloquio, quando è stato ricevuto dal direttore, Stefano Allasia, che gli ha chiesto la professione, lo sconosciuto ha estratto la pistola e ha risposto: «Rapinatore».

Nel frattempo, è entrato anche un complice che è [illegible]scito a prelevare dalla cassaforte denaro per 30-40 milioni. In quel momento nella banca, oltre al direttore c'erano l'impiegata Patrizia Novello e due [illegible]. I banditi, prima di andarsene, [illegible] hanno spinti tutti e quattro nel bagno e li hanno chiusi a chiave.

Non si sa su quale auto siano fuggiti. I dipendenti della banca e i due clienti, appena riusciti a liberarsi sfondando la porta dei servizi, hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Santo Stefano Belbo, che hanno istituito posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia. E' la prima volta che l'istituto di credito di Castiglione Tinella, aperto da molti anni, [illegible] preso di mira dai malviventi. [g. f.]

## E Grillo riprende il «tour»

### *Questa sera e domani ad Arona domenica in piazza a Biella*

Per Beppe Grillo tutto esaurito in piazza Martiri a Biella

BIELLA. Riprende il tour di Beppe Grillo, interrotto dallo stesso comico per qualche giorno a causa di un piccolo intervento medico. Questa sera il mattatore genovese sarà ad Arona, nell'ambito della rassegna «Spazio città della cultura». Lo spettacolo sarà poi replicato domani sempre in piazza Aldo Moro alle 21,30, mentre a Biella lo showman arriverà domenica sera alle 21.

L'esibizione di Grillo ha fatto registrare il tutto esaurito nel capoluogo laniero. I biglietti erano già andati a ruba parecchio tempo fa, quando la performance del comico era prevista per il 13 giugno, in apertura della manifestazione di «Biellaestate» organizzata dall'assessorato alla Cultura. A causa del contrattempo, la data era quindi stata posticipata di tre settimane appunto il 2 luglio. Il comico a Biella si esibirà in piazza Martiri, una semplice pedana e una scenografia quasi inesistente, per proporre il suo nuovo monologo con il quale ha debuttato in febbraio. [p. g.]

## Musica per il Fai a Manta

### *Solisti dell'Orchestra Europea E' un contributo ai restauri*

MANTA. I solisti della «Chamber Orchestra of Europe» saranno protagonisti domenica sera, alle 20,30, del concerto del Fondo per l'ambiente italiano, nel parco del castello.

Il prestigioso appuntamento rientra nell'iniziativa musicale «8 concerti per 5 monumenti» con cui il Fai e l'Editoriale Giorgio Mondadori promuovono la conoscenza e la raccolta di fondi per il restauro delle proprietà monumentali.

Per ogni edizione della rassegna itinerante sono stati scelti musicisti di grande livello, la cui abilità esecutiva fa tutt'uno con i raffinati contenitori [illegible] concerti. I solisti della Chamber Orchestra of Europe, fondata e diretta da Claudio Abbado, hanno una grande esperienza musicale e si [illegible] periodicamente in formazioni cameristiche che si esibiscono in tutto il mondo.

A Manta sarà presente il «Vellinger String Quartet», con Douglas Boyd all'oboe e Richard Lester al violoncello, impegnato in pagine di Haydn, Mozart e Schubert.

L'ingresso costa [illegible] mila lire e durante l'intervallo verrà servito uno «spuntino».

I biglietti per [illegible] allo spettacolo si possono acquistare in prevendita a Torino da B. O. I. - Ricordi, in piazza Cln 251; oppure ai numeri telefonici 02 2901.0335 e 06 [illegible].0342. [v. p.]

## Facciamo pace con il Belbo

### *Danza e canti lungo le sponde ad otto mesi dall'inondazione*

CALAMANDRANA. La pianura del torrente Belbo, tra Canelli e Nizza, questa sera diventerà scenario di uno spettacolo creato appositamente per il festival «Teatro e colline». Si intitola «6 novembre 1994» e vuole essere una riconciliazione con il fiume, a otto mesi dall'alluvione.

Trentacinque danzatori, voci recitanti e musicisti, daranno vita ad un inedito evento teatrale nel cuore della campagna monferrina, lungo le sponde che a [illegible] portano i profondi segni della tragedia del novembre [illegible]. I testi sono di Marco Alotto e Beppe Rosso, le coreografie di Paola Bianchi e Paola Chiamo. Le musiche originali [illegible] Ezio Bosso saranno proposte dal percussionista Nicolò Zonca e dal contrabbasso dello stesso Bosso. Luci di Paolo Lovisolo, (ma gli autori fanno affidamento anche sulle suggestioni del tramonto).

Per assistere allo spettacolo, l'appuntamento è alle 21 in piazza Dante a Calamandrana, da lì gli organizzatori accompagneranno il pubblico sul lungo Belbo.

Il festival «Teatro e Colline» entrerà nel vivo martedì: fino a domenica 9 luglio, il centro storico del paese ospiterà spettacoli teatrali, [illegible] danza e concerti.

Informazioni alla Associazione Teatro e Colline, telefono 0141/75.733. [e. co.]

## In Liguria

### *Ricchi e Poveri (o il Medioevo)*

Vedettes, rievocazioni storiche e fuochi d'artificio. Chi trascorre il weekend in Liguria non ha che l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalle «star». Sono un po' caserecci, ma il pubblico continua ad amarli, sin dai tempi di «Che sarà» e «Se m'innamoro». I Ricchi e Poveri stasera saliranno sul palco del Roof Garden del Casinò di Sanremo e, per la gioia di fans vecchi e giovani, riproporranno i loro cavalli di battaglia. Questi i prezzi per la serata: 120 mila lire per cena e spettacolo; [illegible] mila per consumazione e concerto (telefono 0184/534001).

Chi ama le atmosfere del Palio, dei Tornei cavallereschi e dei costumi medievali non perda gli appuntamenti di Albenga e Finale. Domani ad Albenga 500 figuranti sfileranno dalle ore [illegible], dal Seminario a Pontelungo.

A Finale da domani al 16 luglio è grande Festa del Marchesato. Dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che partecip[illegible] al Palio delle Compagne. Faranno da cornice concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, una mostra mercato del mobile d'antiquariato e rievocazioni medioevali.

I patiti dei fuochi d'artificio avranno di che meravigliarsi a Rapallo. Per tre giorni di fila (anche di notte) mortaretti e spettacolari fuochi verranno proiettati in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella di domani è un meeting pirotecnico con pochi eguali in Italia e all'estero. Dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronta a sfidarsi sotto le bandiere dei sestieri. [al. top.]

## St-Vincent, piccola Cinecittà

### *Domani consegna dei premi per i migliori cortometraggi*

SAINT-VINCENT. Primo piano sul finale di «Cinema in diretta» il festival organizzato dalla Promoval di Aosta, che per tre giorni ha trasformato Saint-Vincent in una piccola Cinecittà, è arrivato alla quarta e ultima parte. Prima la selezione dei 91 copioni, poi le riprese nella cittadina termale, di seguito il montaggio. Domani le decisioni della giuria e, in serata, la premiazione nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent.

Il regista Giuseppe Bertolucci, Mariuccia Venegoni, giornalista de La Stampa, Giorgio Gambino del «Maurizio Costanzo show», Gianna Tani, responsabile del casting Fininvest, lo scenografo premio Oscar per «Camera [illegible] vista» Gildo Guaranta, la promoter Cristina Caimmi e il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti dovranno scegliere - tra i quattordici cortometraggi finalisti - il vincitore del primo festival-concorso che ha avuto come sfondo Saint-Vincent. Gli autori-registi arrivano un po' da tutta Italia. Molti i piemontesi: Hélène Baldini di Verbania, Federico Parricone, Adriano Cavallo, Marco Testa, Alberto Signetto, Silvio Giordano e Pietro Basso di Torino, Marco Ferraris di Alessandria e Cristina Monti di Chivasso. Tra i valdostani: i fratelli Paola e Luca Corti e Jean-Paul Lustrissy. [sa. b.]

## C'è Pierino che sfida il lupo

### *Alessandria, il Conservatorio propone la fiaba di Prokofiev*

ALESSANDRIA. Il terzo appuntamento a Palazzo Cuttica vede stasera l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio con il suo direttore Marcello Rota. Al centro dell'interesse c'è «Pierino e il lupo», la fiaba musicale che Sergej Prokofiev compose allo scopo di aiutare i ragazzi a riconoscere gli strumenti: il flauto rappresenta l'uccellino, l'oboe l'anitra, il fagotto il nonno, il clarinetto il gatto, i corni i lupi, ecc. Voce recitante sarà Luigi Maio, che ha anche ritradotto il testo.

Il programma è completato dalla mozarteggiante «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven. [l. o.]

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

## I «Carmina»

### *Il «pezzo forte» del Lingotto*

TORINO. Il Lingotto ospita domani alle 21 un grandioso concerto coprodotto dalla Rai (che mette a disposizione l'Orchestra) e dal Regio (con il suo coro). «Pezzo forte» sono i «Carmina Burana» di Carl Orff. Con il direttore Roberto Abbado ci sono il soprano Ewa Jenis, il tenore Robert Swensen e il baritono Alessandro Corbelli, nonché i Piccoli Cantori di Giorgio Guyot. Completano il programma «Romeo e Giulietta» e «Ouverture 1812» di Ciaikovskij. La prevendita dei biglietti (20.000 lire) al Regio (ore 13-18,30, domani anche 10-12) e all'Unione Musicale (oggi 9,30-12,30 e 14-18). [l. o.]

Stasera s'inizia la festa della birreria «Caimano felice»

# Rock e sport a Mondovì

*Rassegna musicale con contorno di basket aperta dai «Nervi tesi» Domani tocca al blues dei Crossover. Domenica gli inglesi Too rude*

MONDOVÌ. L'estate monregalese si accende con tre serate di sport e rock organizzate dalla birreria «Caimano felice», dal Basket club Mondovì e da «Punto sport». Gli appuntamenti cominciano stasera, alle 21, sul piazzale Giardini, la grande area sotto il ponte della ferrovia che i monregalesi chiamano i «ravanei». La serata di apertura è affidata ai «Nervi tesi». Il gruppo, che a febbraio ha suonato a Sanremo, nell'«Altrofestival», propone un sound originale con interessanti elaborazioni di Talking Heads, Hendrix e Beatles. I ritmi decolleranno lungo il fiume Ellero, dove il «Caimano» ha trasferito le sue «spine» per la birra e la sua produzione di panini.

Sabato sport e musica scenderanno in campo insieme. La festa del «Caimano» prenderà il via alle 14,30, quando s'inizierà il [illegible] di basket «tre contro tre» con un milione in premio alla prima squadra classificata. Alle 21, mentre si concluderanno le gare della prima giornata, cominceranno a suonare i «Crossover», una «band» che fa del blues la sua ragione di vita, al gruppo potrebbe essere affiancata una sorpresa a cui il «Caimano» sta lavorando, ma lo si scoprirà soltanto sul palco. Domenica la festa diventerà internazionale. Il torneo assegnerà i suoi trofei e sul palco ci saranno i formidabili inglesi «Too rude» e il loro repertorio rock. [L. E.]

Il gruppo «Nervi tesi» protagonista della rassegna estiva monregalese

## A CUNEO

## *Stasera ritmi dei Caraibi*

Il loro nome sta per «Fuoco dell'Africa», nella lingua della loro terra. [illegible] Stasera, alle 21,30, al Nuvolari libera tribù di Parco della Gioventù si esibiranno i «Boukan ginen». Con i loro suoni accompagnano il pubblico verso i Caraibi. Mescolano potenti ritmi della musica rituale voodoo, il pop inglese e il rock, usando, nei testi, liriche dal duro contenuto politico. Le percussioni suonano con ritmo africano e reggae, mentre gli assoli di chitarra portano questa musica tradizionale direttamente negli anni '90. Il loro slogan è musica per la testa, per il cuore e per i piedi. L'ingresso al concerto, che rientra nella rassegna «Un certo sguardo» è gratuito. Domenica il Nuvolari proporrà la primaFesta loca della stagione '95. Saranno proposte musiche e cibi del Sud America. Alla consolle sarà Robi Arsenico, mentre la cucina [illegible] curata da alcuni componenti della comunità argentina di Cuneo. [g. p. m.]

## MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

### CHERASCO

#### *Quadri nella chiesa*

Nella chiesa di Sant'Iffredo s'inaugura domani, alle 17, una mostra di Adalgisa Guidarelli Calabrese, a cura del Comune e della Pro loco. Un omaggio doveroso nei confronti di un bel personaggio che ha vissuto dal [illegible] a Savigliano, nativa di Torre Maggiore, formatasi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, compagna di lavoro di grandi artisti, come De Robertis e Porfidiato. E' stata anche premurosa insegnante oltre che pittrice affermata a livello nazionale. La sua personalità di donna artista, libera da schemi, moderna e sensibile al tempo stesso, le ha permesso di approfondire di continuo la sua ricerca delle forme-contenuto con toni colorati e fiabeschi. La mostra, che continua fino al 23 luglio, aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, offre anche l'occasione di ritrovare la chiesa di Sant'Iffredo, rinata a nuovo splendore. Il restauro è stato molto oneroso e mancano ancora dei fondi per chiudere le contribuzioni. Si può intervenire a favore comprando la cartella di litografie donate dai pittori Andreoli, Cavapozzi, Comino, Mazzonis, Reviglio. Informazioni all'ufficio cultura, tel. 0172/489101, oppure 489382.

### VERZUOLO

#### *Opere al femminile*

L'artista Anna Valla è sempre più spesso presente in mostre di rilievo. Si inaugura domani a Genova, nell'ambito del primo Festival internazionale della poesia, la rassegna «Lessicooccidentale», curata da Ellequadro Documenti, sulla plurivalenza del significato della lettera dell'alfabeto nell'espressione artistica. Anna Valla è presente anche ad un'altra importante rassegna della Fondazione Calderara a Vacciago di Ameno sul Lago d'Orta, che dura tutta l'estate: «Andando per misure auree». Quattordici pittori sono invitati a lavorare sulle tavolette che Calderara ha lasciato ancora bianche. Un'idea di confronto con la straordinaria razionalità e sensibilità del colore di Calderara, 17 anni dopo la sua scomparsa.

### [illegible]

#### *Giochi cromatici*

Si apre oggi, alle 10, nel castello, la mostra di Pasquale Mafrica con opere recenti, frutto di un nuovo linguaggio «poisme», una sorta di energia puntinata che pervade tutta l'opera, ora giocosa, di personaggi nuovi: uccelli, farfalle, palloncini che esaltano il gioco cromatico con una inconsueta vitalità. La mostra continua fino al 24 luglio: è aperta tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### [illegible]

#### *Fra luci e colori*

Nella città del «Museo diffuso», si apre domani alle 18, nella chiesa di S. Gregorio, la personale di Gianfranco Tamagnone, che si concluderà il 30 luglio. L'artista, già grafico pubblicitario, vive e lavora a Carignano. A Cherasco trova buoni amici che lo presentano in catalogo: Romano Reviglio e Flavio Russo - puntualizzando anche la sua personalità umana, vera e schiva. Personaggi, figure smaterializzate in movimento tra luce e colore, una danza silenziosa di simulacri interessanti.

## STASERA AL CINEMA

**[illegible] Corso** — Tel. 692.906. [illegible] e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000
**Tre vedove e un delitto** — di J. Ivan, con [illegible] Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94). Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolge un clan matriarcale di pettegole vedove. Si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' **Comm.**

**[illegible]** — Tel. [illegible] 554. [illegible] fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95). Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**Nuovo Italia** — Tel. 692.961. [illegible]. Lire 10.000
**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94). La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Don Bosco** — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Eden** — Tel. 363.021. Or. [illegible] fest. 16/18/20/22. L. 7000/9000, rid. 7000
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Moretta** — Or.: 20,45. [illegible] 14,30/18,30/20,45 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] Comunale** — Tel. 346.001. Or. 21,15, fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
**Quiz show** — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94). Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

**B. S. DALMAZZO Moderno** — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible] Impero** — Tel. 412.317. Or. 20/22, fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
**D'amore e ombra** — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94). Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Vittoria** — Tel. 412.771. Or. 20/22. [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95). Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**[illegible] Lux** — Tel. 944.231. Or. 20/22, fest. 20/22. L. 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

**CARAGLIO Ferrini** — Or. 20/22, fest. 15/17 20/22. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible] Nuovo Lux** — Ore 20,30/22,30. Lire 6000 — OGGI CHIUSO

**[illegible] Galateri** — Tel. 480.324. Or. 20/22, fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

**DRONERO Iris** — Tel. 916.393. Or. 20,30/22,30, fest. 20,30/22,30
**La vita a modo mio** — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94). Un sessantenne perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

**FOSSANO Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22, fest. 15,30/17,30/19,30/22. L. 8000/10.000 — CHIUSO PER FERIE

**GARESSIO Excelsior** — Or.: 21. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

**LIMONE Lux** — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

**MONDOVÌ Bertola Sala 1** — Tel. 47.898. Lire 8000/7000 — Proiezione diapositive Cai

**Bertola Sala 2** — Tel. 47.898. Lire 7000
**A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi sentimentali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

**[illegible] Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Roby** — Or. fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000
**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94). Nell'abbagliante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. [illegible] 1h 35' **Commedia**

**SALUZZO Civico** — Tel. 43.756. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
**Terminal velocity** — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94). Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. L'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono. N. V. 1h 42' **Thriller**

**Italia** — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
**Fuga da Absolom** — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94). Anno 2022: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

**[illegible] Ritz** — Or.: 20/22,30 — OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO Aurora** — Tel. 712.967 — OGGI RIPOSO

**Ritz** — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible] — OGGI RIPOSO

### [illegible]

**CUNEO Monviso** — Ore 21,15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

## [illegible] E NOTTE

### MANTA
#### *Note «New age»*
Nel parco del castello stasera, (ore 21,30), musica «New age».

### DR[illegible]RO
#### *Sfilata moda-mare*
Al Minigolf park stasera (ore 22), sfilata moda-mare '95.

### NIELLA [illegible]
#### *Cover rock*
Stasera, alle 22, alla Nostradamus, cover rock con i Mosaiko.

### PEVERAGNO
#### *Funky in birreria*
Alla birreria «Ippocastano», stasera (ore 21), funky e rock.

### BEINETTE
#### *Ritmi latini*
Stasera, piazza Umberto I, alle 21, sangria e i Pink Panthers.

### VENASCA
#### *Film e danze*
Al circolo Arci «Baro trocco» di S. Bernardo, stasera (ore 21) presentazione del film «Marucco». Poi danze.

### LIMONE
#### *Arriva il mago*
A «La lanterna» stasera, disco music Anni [illegible] con Luca. Il mago Altair leggerà le carte.

### CENTALLO
#### *«L'eco della valle»*
Stasera, alle 21, al cinema Lux, la corale «L'eco della valle».

### ALBA
#### *Canzoni sul debors*
Stasera (ore 21), nel dehors del caffè Cali[illegible] musica dal vivo con il gruppo «Gli avanzi».

### [illegible]
#### *Folclore occitano*
In piazza Santarosa dalle 21,30, musica e danze occitane.

### BOVES
#### *Vacanze in musica*
Comincia oggi, «Vacanze in musica», laboratorio teatrale e musicale estivo per ragazzi.

Tuttinsieme ospita (ore 21,15) il Jeune Ensemble Baroque de Provence

# Caraglio stasera offre la classica

## *Un viaggio nel Seicento con Vivaldi e Couperin*

CARAGLIO. L'estate di «Tuttinsieme» propone stasera (ore 21,15) il [illegible] incontro con la musica classica. La chiesa dell'ex convento dei Cappuccini, che recentemente è ridiventato cuore delle attività culturali caragliesi, ospiterà il «Jeune Ensemble Baroque de Provence», un gruppo di giovani esecutori d'Oltralpe che sta moltiplicando le esibizioni nella «Granda». Con la presenza dei sedici concertisti provenienti dai Conservatori di Nizza e Cannes, diretti dal maestro Pierre Philippe Bauzin, la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, [illegible] lo spazio giovani Marcovaldo e il Comitato pro-Cappuccini, si apre all'estero. E non sarà l'unica occasione di ospitare gruppi stranieri: il 24 luglio è atteso il coro inglese «Cantate Youth Choir».

Gli ospiti francesi che in questi ultimi tempi hanno raccolto applausi in Spagna, Francia e anche nel Cuneese (hanno concluso la rassegna organistica di Centallo), presenteranno composizioni di Vivaldi, Bach, Couperin, Mozart e Corelli, in un omaggio ai più grandi compositori barocchi, prescelto dall'Ensemble. La formazione, per la particolarità dell'organico (violini, viole, violoncelli, contrabbasso, clavicembalo e flauti), riesce a riproporre i capolavori del tempo con assoluta fedeltà.

«L'appuntamento di stasera è tra i più interessanti della rassegna - commenta l'assessore Fabrizio Pellegrino -. Il bilancio di questi primi dieci giorni di apertura della manifestazione è molto positivo: 2 mila persone hanno partecipato all'inaugurazione e hanno confermato con la loro presenza l'attaccamento dei caragliesi a questo spazio "storico". Sul prato del parco sempre più giovani si sfidano nella prima edizione del Palio dei rioni e delle frazioni». [v. p.]

## Dogliani propone i [illegible] polifonici

DOGLIANI. Prende il via domani sera, alle 21, in piazza Don Delpodio, la rassegna «Musica '95» organizzata dalla Pro loco e dedicata a gospel e spiritual. Il primo appuntamento avrà come protagonisti gli «Energheia», coro polifonico monregalese che da alcuni anni propone gospel e spiritual accanto a brani di polifonia classica. Seguirà la performance del «Cantus firmus» diretto da Roberto Beccaria, che attinge a un repertorio sacro e profano. Domenica sarà la volta di «Tony Washington singers» che presenterà un repertorio gospel in versione «rhythm», rinvigorito da una base ritmica funky. [r. s.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** [illegible]. 20,30, 22,30 B/N. Aria condiz.
ADUA 400 c. [illegible], tel. 856.521. **L'amore molesto.** [illegible] 20. Or. 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Domani ore [illegible]30, 22,30 **Festa di [illegible]**. Ingr. 10.000
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love [illegible]** 45. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Prenditi e [illegible]** [illegible] 16, 18,10, [illegible]20, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Le ali della libertà.** Or. 17,05, [illegible]50, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. 16,15, 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45, 18, 20,15 [illegible]
[illegible]PLIN 1 via Gar[illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Wallace & Gromit e altri[illegible].** Or. 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30
CRISTALLO [illegible], t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 2[illegible]
DORIA via Garibaldi 9. **Pallottole a domicilio.** Or. 20,25, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico zampa lesta.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Kamp Kid TV.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or. 17,30, 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or. 15,30, 17,30.
ETOILE via B. [illegible] angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15, 18,20, [illegible]
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Cartoni animati. Or. 20,35, 22,35
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 16,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, T. 817.5986. **Creature del cielo.** Or. 16,30, 1[illegible], 20,30, 22,30
KONG v. S. [illegible], T. 534614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Vietato 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon appetito Mr. Grape.** Or. 16,15, 18,20, 22,25, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] Gal. Subalpina, T. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or. 16,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Teatro Dante con il Regio 1995. Oggi a Piazzale Regio ore 15 **La [illegible] del [illegible]** [illegible] messa in scena di un balletto. Ore 17 [illegible] **Omaggio al Teatro di Torino.** A seguire [illegible] con R. Giuliano e [illegible] [illegible] Ingr. [illegible] tel. [illegible]
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Si prenota per «Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 10 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible] Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore [illegible], domenica riposo). Tel. 011/517.6246 - 544.562
ERBA, [illegible] 241, tel. [illegible] 5447. Domani e domenica, a Vignale Inaugurazione del Festival Vignaledanza 16 alle ore [illegible] Pomeo Santoro con «Salsa del Culturg Italia» sui solisti [illegible] Ruovo e «Una storia da [illegible] e Mela» 35 anni di danza. Prenot. 19.23.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Le cinque mogli dello scapolo, film
22,30 Tg 4
2 Orchestra compilation, rubrica
3 Tg 4

### Telestar
18,30 Tormento d'amore, [illegible]
20 — Tg P
20,30 Clan[illegible]
22,30 Alisa, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
0,50 Diamonds, telefilm

### Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 Leonela
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
21,30 Motori moto & Hot Rod
[illegible] Videonotizie
24 [illegible] Video
0,30 Videonotizie
1 — Speciale MTV

### Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Il misteri di Hong Kong
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da favola
1 — F.B.I., telefilm

### Quarta Rete Tv
19 — Videonord notizie
19,30 Cover Girls, [illegible]
20 Dynasty, serial
22 — Totò turco napoletano, film
23 — Wolf, telefilm
0,15 Polo Ovest, striscia quotidiana
1 — Match music
1,30 Franco e Ciccio superstars, [illegible]
3 — Erotika

### Primantenna Supersix
19 Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Ingrid: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

### Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Armata 47, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

### Quadrifoglio Odeon
[illegible] Rosa tv, telecalcio [illegible]
19,30 Tg rosa
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,30 Storie da fratelli e da cortelli
22,30 Cinema 6
22,45 Pesca sport
23 — La trasgressione, film V.M. 14
1 — Cinema 6

### Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
[illegible] Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto - Dibattito
[illegible] — Telegiornale locale
23,30 Documentario

### Telecampione
20,45 Focus
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio Tv

### G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Calcio fans, rubrica
22 DK motori, rubrica
23 — Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, [illegible]
1 Skyways, telefilm
1,30 I pionieri di viaggio, film
3 — Ivo & Rolando show

### Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

### Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,30 Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] Rotovideo - No[illegible] dal [illegible]
21 — Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

### Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
24 — [illegible] far bene l'amore
1,30 Informasette

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo Tour Europeo e Giro d'Italia nel '92 e '93 il ciclismo femminile torna nella «Granda»

# Tricolore Esordienti donne a Savigliano

## *Domenica partenze alle 9,30 e 11, organizza l'Ardens*

**SAVIGLIANO.** Dopo due tappe del Tour Europeo e tre del Giro d'Italia nel '92 e '93, il grande ciclismo femminile torna nel Cuneese. Domenica Savigliano ospita la prova unica del Campionato italiano Esordienti Donne. Organizza il Gruppo sportivo Ardens che schiera al via, fra le concorrenti favorite, Elisa Chiecco, reduce dalla conquista del titolo piemontese a Orbassano.

Il programma della manifestazione prevede per domani pomeriggio (dalle 15 alle 18) la punzonatura in piazza Santarosa. Le operazioni preliminari proseguiranno domenica dalle 7 alle 9 in viale Piave, sede di ritrovo. Sono previste due partenze: la prima alle 9,30 per le atlete nate negli anni 1981 e '82, la seconda (ore 11) per quelle della classe '80. Il circuito di dodici chilometri da ripetersi quattro volte sarà Savigliano (viale Piave, via Suniglia), frazione Suniglia, frazione Solere, Santuario Madonna della Sanità e ancora Savigliano (viale Piave, dov'è posto il traguardo).

Oltre a Elisa Chiecco, l'Ardens Savigliano avrà alla partenza Elisa Dabbene, Barbara Prandello e Laura Ciamondi, mentre Francesca Monge Roffarello difenderà i colori della Vigor Piasco. Durante la presentazione all'albergo «Gran Baita», il presidente del Comitato organizzatore Luciano Galletto aveva ringraziato tutti i suoi collaboratori, al lavoro da molti mesi per la preparazione dell'importante avvenimento, e Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Apt del Saluzzese per il sostegno dato.

Direttore di corsa sarà Michelangelo Andruetto, coadiuvato da Renato Bonino. Supervisore Lorenzo Tealdi, addetto alle pubbliche relazioni Adriano Franco. Lungo il tracciato funzioneranno il servizio di «Radio ■■■■» (gestita da steam Viganò) e «Team Bartolomeo Monchiero», l'elicottero dell'«Elivest», le motostaffette della polizia stradale del comando di Cuneo e Radio Soccorso Saluzzo. [p. b.]

## Si ricorda il Campionissimo

### *Fossano-Colle della Maddalena 100 Km in compagnia del mito*

La storica foto dell'inaugurazione della stele Coppi sul Colle nell'82

**FOSSANO.** Si svolge domenica la tredicesima edizione della Gran fondo ciclistica da Fossano al Colle della Maddalena «Stele Coppi» (inaugurata nel 1982) di 100 chilometri.

«La manifestazione ha un significato particolare, che va al di là dell'evento agonistico - spiega Lorenzo Tealdi, della Organizzazioni sportive "Ciclismo stampa", fra i promotori della Gran fondo in collaborazione con la Comunità montana Valle Stura di Demonte, il club Amici di Coppi e "La Stampa" -. Va considerata come una festa del ciclismo, in onore del Campionissimo Fausto Coppi».

La «kermesse» è aperta a tutti. «Il maggior numero di partecipanti sarà rappresentato dai cicloamatori - spiega Tealdi -, puntiamo su almeno 350 corridori». Il ritrovo della Gran fondo è fissato tra le 6 e le 7,30 sul piazzale del Foro Boario, vicino al bar «Zio Pepi». La partenza, a gruppi o singola, avverranno tra le 6,15 e le 7,45. All'arrivo al Colle della Maddalena (che dovrà avvenire entro le 12,30) sarà offerto a tutti un piatto di spaghetti.

Le premiazioni si svolgeranno alle ■ davanti all'albergo del Lago. Le prime quattro società classificate riceveranno i trofei «Michelangelo Berardengo», «Paolo Barbero», «Ivo Primatesta» e «Città di Sant'Albano Stura», più coppe da assegnare ai ■■■ gruppi e sei biciclette messe in palio da «Aurelia Dino» di Borgo.

Questo il percorso della Gran fondo: Fossano; Sant'Albano Stura; Consovero; Morozzo; Margarita; Beinette; Borgo Gesso; Cuneo; San Rocco Castagnaretta; Borgo San Dalmazzo; Beguda; Gaiola; Demonte; Aisone; Vinadio, Pianche; Sambuco; Pietraporzio; Argentera, Bersezio, Colle della Maddalena. [r. a.]

## *Mondovì, Coppa Giacosa*

Il Gruppo sportivo «Marco Rotto Volkswagen-Audi» organizza per domenica a Mondovì la quarantasettesima Coppa Bruno Giacosa, prova in linea su strada per Allievi. La partenza è alle 13 in via Cuneo, davanti alla ditta «Sgm Utensileria», dov'è previsto anche l'arrivo. Il percorso tocca via Cuneo, via Sant'Anna, Statale Monregalese e ancora via Cuneo: un circuito di 6 chilometri da ripetersi 14 volte per un totale di 84 km. Il Gran premio della montagna a punteggio, offerto dalla «Carrozzeria Ghiglia Piero & figlio», è sulla salita Sant'Anna, traguardo volante («Asteggiano cicli» in via Cuneo. Premi speciali al direttore sportivo del primo classificato; al ds della società più lontana e con maggior numero di partenti, ai club meglio piazzati nei primi 5, 10 e 15 arrivati; alla società più lontana e col maggior numero di partecipanti, al primo arrivato della provincia di Cuneo; alle concorrenti femminili più brave. La dotazione dei premi extra è offerta dalla ditta Ghiazza. Ultime iscrizioni al telefono 0174-551.222. [l. f.]

## C'è il trofeo dello scalatore

### *I migliori «prof» s'arrampicano a Valmala, Pian Munè e Montoso*

Dopo l'assenza al Giro d'Italia e le speranze per il Tour al via domani Marco Pantani è atteso nel Cuneese dal 23 al 25 agosto

**SALUZZO.** Il trofeo dello scalatore, una delle più spettacolari corse riservate ai professionisti, approda per la prima volta nella «Granda». L'accordo per l'importante rassegna rientra nel «pacchetto» di gare assegnate al Col di Cuneo dalla «Rcs Organizzazioni sportive», o cui fa capo il Giro d'Italia.

Il festival del «grimpeur» (annunciati al via i migliori specialisti italiani, fra cui Chiappucci, Pantani e il neo tricolore Bugno) sarà diviso in tre tappe.

Si partirà da Saluzzo mercoledì 23 agosto alle 11,10 con arrivo (previsto verso le 14,30) ai 1379 ■■■ del Santuario di Valmala dopo 124 chilometri. La seconda ■■■ giovedì 24: via da Sampeyre alle 11,10 con traguardo a Paesana Pian Munè (1512 metri, 126 km) dopo il passaggio sul Colle Isasca (770 metri). Terzo e ultimo sforzo venerdì 25 da Barge (ore 11) a Montoso (1246 metri per ■■ km) attraverso un doppio transito sulla Colletta (a quota 613 metri). Il trofeo andrà al corridore che dopo le tre prove avrà totalizzato più punti.

Nell'albo d'oro figurano Tomasini (primo nel 1987), Contini ('88), Moro ('89), Gusmeroli ('90), Cassani ('91), Elli ('92), Richard ('93) e Jaskula ('94).

Le tre salite, di provata durezza, negli anni scorsi hanno vivacizzato il Giro delle Valli Cuneese per Amatori. [r. a.]

### Oggi lo spagnolo Pascual in visita a «La Stampa»

Ieri, prima sera a Cuneo di Rafael Pascual. Oggi alle 11 il formidabile spagnolo (nuovo uppo■■ Alpitour) ■■■ nella redazione «La Stampa» a Cuneo. [L. f.]

**PALLONE ■■■■**

### Dotto più forte di Sciorella Rosso II s'arrende a Pirero

Dopo la quinta di ritorno Dotta è sempre più solo in testa alla A: ha battuto Sciorella 11-8. S'è giocato anche a Caraglio, dove Rosso II, in cattive condizioni fisiche, s'è arreso a Pirero 11-3. Stasera (ore 21) a Dogliani c'è Terreno-Molinari. [a. s.]

**SERIE B**

### Dodici formazioni al via con due promozioni in ■

Finite le qualificazioni, s'inizia oggi la B. Dodici squadre al via, due le promozioni in A. Stasera alle 21 a Magliano Alfieri Hotel Royal (Dogliotti III)-Astor Ceva (Isoardi). Domani, alle 16, Cortemilia (Muratore)-Albagrafica (Gili), alle 21 Pro Pieve (Novarol)-Cengio (Suffia), Ricca (Milanol)-Mango (Oschiri). [a. s.]

**VOLLEY**

### Stasera a Lequio Tanaro finali del torneo amatoriale

Stasera finali del torneo patrocinato dalla Banca di Credito cooperativo Bene Vagienna. Alle 20,45 (donne) Dogliani-Villanova Mondovì. A seguire la finale maschile con Trinità Volley-Villanova. [c. o.]

**TELEGRANDA**

### Mucciarelli (Cuneo calcio) nella rubrica settimanale

Ospiti di Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso stasera (ore 21,30) a «Punto sport» su Telegranda Roberto Serniotti (Alpitour), Riccardo Mucciarelli (Cuneo calcio), Franco Ripa e Giuseppe Comba (Uisp) e Umberto Chiri («Lupi neri», guerre simulate). [r. s.]



**COMUNE DI CHERASCO**

PROVINCIA DI ■■■

***Avviso d'asta pubblica per la vendita di ■■■ di proprietà comunale***

Il Sindaco, vista la deliberazione della Giunta Comunale, n. 194 in data 16.04.1995, dichiarata immediatamente eseguibile

AVVISA

che dal 05 giugno al 20 giugno 1995 verrà pubblicato all'Albo Pretorio l'Avviso d'asta per la vendita di ■■■ edificabile ■■■ in ■■■ al ■■■ terreni al foglio 18 n. 40 di ettari 1.43,86 (ettari uno, are quarantatré, centiare ottantasei) ■■ nella frazione Roreto di Cherasco, il prezzo a base d'asta di lire 1.079.500.000.

L'asta si svolgerà il giorno 27.07.1995 alle ore 11,00 in una sala del Palazzo Comunale di Cherasco e si terrà con il metodo di estinzione della candela vergine a norma degli art. 73 e 74 del Regio Decreto ■ maggio 1924 n. 827.

Cherasco, lì 26.05.1995.

IL SINDACO
**Giovanni Avagnina**

# OPEL CORSA CLIMATIC

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Immobilizer ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ● Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

La tragedia a Leinì, in un altro incidente a Saluzzo muore pensionato pinerolese

# Ventenne in bici uccisa dal camion

## Semaforo guasto da un mese

Una ragazza investita in bicicletta da un camion e un'auto travolta a un incrocio. E' di due morti e un ferito grave il bilancio di due incidenti a Leinì e a Saluzzo. Nello schianto accaduto nel Cuneese è rimasto ucciso un pensionato di Pinerolo.

A Leinì l'incidente è avvenuto all'altezza di una rotonda dove da quasi un mese i semafori funzionano a singhiozzo. Alle 17.46 Patrizia Olivieri, 21 anni, che abitava a Leinì in vicolo Mussa 16, ha attraversato viale Italia all'incrocio con via Torino in sella alla sua bicicletta rossa. E' stata schiacciata dalla ruota anteriore dell'autocisterna guidata da Bernardo Gentile, 51 anni, residente in via Auture 10 a Caselle. Gentile, illeso, è stato portato via da un'ambulanza del 118 in stato di choc, mentre per la ragazza anche l'intervento immediato dell'elisoccorso è risultato vano.

Straziato il fidanzato di Patrizia Gabriele Pulcini, 22 anni, che vive a Settimo in via Monte Pasubio 1. Si è precipitato sul luogo dell'incidente con la madre. «E' nata sfortunata, la mia Patrizia - raccontava tra le lacrime la donna -. I suoi genitori si sono disinteressati di lei, l'hanno cresciuta gli zii. Per me era una figlia».

Forti le proteste dei cittadini, che ieri dicevano: «L'incrocio è troppo pericoloso, i semafori sono quasi sempre guasti». Il titolare della pompa di benzina di via Torino: «Capitano incidenti quasi ogni giorno. E' intollerabile. E nessuno fa niente». Mauro Rivano, il maresciallo dei carabinieri di Leinì, spiega di aver più volte segnalato la pericolosità dell'incrocio: «Ma senza successo. E' un brutto incrocio: è difficile attraversarlo con l'aiuto dei semafori, figuriamoci senza».

L'altro incidente la notte scorsa nel centro di Saluzzo. La vittima è stato Ugo Cerrato, 46 anni, pensionato, che abitava a Pinerolo in via Geimet 3.

Lo schianto poco dopo l'una, nella notte fra mercoledì e giovedì, in corso XXVII Aprile, all'altezza dell'incrocio con via Peano e via Bagni. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del radiomobile di Saluzzo, sul corso viaggiava l'«Om 115» adibito al trasporto animali, condotto da Michele Tavella, 64 anni, abitante a Savigliano, via Aires 31. Da via Peano è arrivata la Passat Station Wagon, guidata da Walter Bertello, 30 anni, via Alfieri 8 a Pinerolo, proprietario della pizzeria «Il ritrovo» di Villar Perosa e figlio dei contitolari del ristorante «Bella Rosin», un locale tipico che si trova in regione Paracollo, divenuto famoso negli anni passati. A bordo dell'auto si trovava anche Ugo Cerrato.

La vettura non avrebbe rispettato lo stop, e l'urto è stato inevitabile. L'auto si è spezzata in due parti. Sul luogo sono subito intervenuti carabinieri e Vigili del Fuoco. Ai soccorritori le condizioni di Cerrato sono subito apparse disperate. L'uomo è deceduto sull'ambulanza della Croce Verde, durante il trasporto all'ospedale cittadino. Bertello è ricoverato in prognosi riservata, mentre Tavella ha lesioni lievi.

**Gianni Neberti**
**Carlotta Oddone**

Ugo Cerrato il pensionato di Pinerolo morto a Saluzzo e Patrizia Olivieri che ha perso la vita a Leinì. Nella grande la scena dell'incidente

Denuncia di Regione e Comune

L'ospedale «Valletta» di via Farinelli è di proprietà dell'Inrca ente che ha sede ad Ancona. Sotto l'assessore regionale alla sanità uscente Enzo Cucco

## «Un rebus senza soluzione l'ospedale dello scandalo»

### Il «Valletta», con 400 posti letto continua ad essere semi-inutilizzato

Sc... all'anima fortemente pragmatica di noi subalpini che non riesce a rendere funzionante un ospedale di cui si ha bisogno, del quale tanti andrebbero fieri: ospedale vuoto sebbene costruito con dovizia di servizi e marmi, a fianco delle Molinette, il «Valletta» che nasce fantasma e all'evanescenza, allo spreco, allo scandalo sembra destinato.

Storia di ordinario disordine della sanità: che vede al centro dell'impotenza burocratica e politica una struttura di cui è proprietario un ente con sede ad Ancona (Inrca), il quale attraverso convenzioni nazionali e regionali ha incassato una borsa di quattrini senza restituire servizi (a parte qualche laboratorio che funziona a singhiozzo, pur dotato di attrezzature sofisticate e quindi costoso alla comunità tutta).

Scandalo, sissignori, scandalo: pari pari ieri lo ha denunciato l'ex assessore regionale Enzo Cucco nel suo ultimo giorno di incarico prima di passare le consegne al neoeletto responsabile della sanità Antonio D'Ambrosio. Identità di vedute e di denuncia tra Cucco e l'assessore comunale Angela Migliasso nel corso di una conferenza stampa che lascia amaro in bocca. Invano si sono dedicati Cucco e Migliasso a trovare la quadra di un rebus con nessun vincitore e parecchi vinti. «Ennesima beffa», sottolinea Giorgio Diaferia presidente della quarta commissione consiliare permanente della sanità che accusa di inadempienza l'Inrca e sottolinea i vani interventi dei due amministratori Cucco e Migliasso.

Cucco è indignato: «Le trattative sono andate a monte perché la proprietà vuole vendere a privati. Forse l'obiettivo è di farne una clinica di lusso. Si può discutere sulla destinazione della struttura a patto che le trattative passino attraverso gli enti pubblici, i quali hanno devoluto notevoli risorse». Undici miliardi la Regione, tanto per .... Ma quelli dell'Inrca vorrebbero (pare) tutto e subito in termini di lire pur di sbolognare a chicchessia l'ingombrante fardello fantasma. Nella parentesi delle trattative è fallita anche la convenzione con l'Università di Pavia che voleva (pagando il necessario) trasferire nella struttura un servizio di riabilitazione fisioterapica, essendo sovraccarico quello di Veruno.

Così 400 posti letto (che non sono pochi) continuano a rimanere deserti e inattivi. Il neoassessore D'Ambrosio, un'idea ce l'ha: «Il Valletta potrebbe acquistarlo la Regione». Ma i soldi, una cinquantina di miliardi, chi li tira fuori? Le usl sono all'asciutto e la Regione non pare che navighi nell'oro.

Storia che va storta fin da quando il Comune nel 1987 donò gratuitamente il terreno per costruire il nuovo ospedalino destinato a servizio degli anziani. Con il passare degli anni, qualche cosa ha cominciato a funzionare (ai piani terra): il laboratorio di dialisi (una trentina di presenze quotidiane), il laboratorio analisi e la diabetologia. «Poco frequentati e non si sa perché», commenta il neoassessore intenzionato a chiedere un incontro chiarificatore con l'Inrca. **[p. p. b.]**

LA STORIA

Il giovane, in crisi d'astinenza, è stato bloccato dal padre

# Drogato accoltella la madre

## Non voleva dargli il denaro per bucarsi

Andrea Pulice, 19 anni

Incontrollabile è stato tenuto a bada con un bastone

Ha accoltellato la madre ad una gamba per obbligarla a dargli soldi, gioielli e la chiave della cassetta di sicurezza per procurarsi la dose. Ma gli agenti della polizia, avvisati dal padre di quanto stava accadendo, sono riusciti a bloccarlo.

E' l'ennesimo dramma che si consuma tra le mura domestiche a causa dell'eroina. Il fatto è avvenuto la scorsa notte in un alloggio al primo piano di via Capua 33, tra corso Umbria e corso Regina Margherita, una zona dove il disagio si percepisce anche solo da un'occhiata in strada: carcasse d'auto, gomme bucate, di notte il coprifuoco.

L'arrestato è Andrea Pulice, 19 anni, tossicodipendente nato a Cosenza, incensurato. La notte scorsa, in preda ad una crisi d'astinenza, ha aggredito la madre, Franca Perrelli, 45 anni, di Castrolibero (Cosenza), impiegata. La donna era sola in casa con il figlio. Andrea verso mezzanotte ha cominciato con quello che per la famiglia Pulice è tristemente diventato un ritornello. «Ho bisogno di soldi, dammi del denaro» avrebbe detto il giovane. Al rifiuto della madre sono cominciate le minacce. Il tono si è fatto più acceso e le urla sono state udite anche da alcuni vicini che hanno pensato ai soliti litigi. La donna intanto è riuscita a rintracciare il marito, Luigi Pulice, 60 anni, che si è precipitato a casa. Ma appena terminata la conversazione al telefono il ragazzo ha afferrato un coltello e ha colpito la madre a una gamba. Una ferita fortunatamente non profonda, inferta alla coscia sinistra. Alla vista del sangue il tossicodipendente si è calmato per qualche attimo, il tempo necessario perché nell'alloggio di via Capua sopraggiungesse il padre. Una volta entrato in casa l'uomo ha trovato la moglie ferita e il figlio che continuava a minacciare la madre. Ha subito avvertito il 113 e nell'attesa dell'arrivo dei poliziotti, il papà Luigi si è armato di un bastone per tenere a bada il figlio, ormai incontrollabile.

Giunti sul posto, gli agenti delle volanti della questura, diretti da Filippo Dispenza, hanno trovato il ragazzo con il coltello ancora in mano. Andrea non aveva nessuna intenzione di calmarsi. Anche davanti alle divise il giovane ha provato ancora una volta a colpire la madre e ha minacciato gli agenti. Poi, i poliziotti hanno convinto il giovane ad abbandonare l'arma e ad arrendersi.

Franca Perrelli è stata soccorsa dalla guardia medica, che l'ha giudicata guaribile in pochi giorni. Il giovane invece è stato arrestato e condotto in carcere. Dovrà rispondere di rapina aggravata, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. **[g. bra.]**

APPELLO

### «Liberate Meo, sta male»

Giuseppe Meo, il chirurgo torinese fermato un mese fa in Sudan dalle forze governative, verserebbe in cattive condizioni di salute. «La notizia - dice il Comitato collaborazione medica di cui Meo è vicepresidente - è stata raccolta via radio a Khartoum. Inoltre, dal 22 maggio Meo non è stato in grado di inviare e ricevere alcun messaggio e non si sa dove sia detenuto». Un «intervento deciso del governo italiano nei confronti di quello sudanese, volto ad ottenere il rilascio del medico» è stato chiesto dal senatore Maurizio Pieroni dei verdi in un'interrogazione al ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Secondo Pieroni «Ci troviamo di fronte a un sequestro di persona perpetrato da un regime totalitario».

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 30 Giugno 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



Sestri, Sampierdarena e Marassi sono i quartieri più popolosi, Portoria è il più «anziano»

# Genova al lumicino: 655 mila abitanti

## *Dati Istat: nel '91 i residenti erano invece 678 mila*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune di Genova, ai dati del censimento del 1991, contava 678.771 abitanti. Oggi, sulla base delle valutazioni della Camera di Commercio, sono [illegible] 655 mila. L'Istat ha rielaborato questi dati per offrire un'interpretazione approfondita, in chiave di geografia economica e socio-politica, della condizione demografica della città, sesta in assoluto in Italia, dopo Roma, Milano, Napoli (le tre città superiori al milione di abitanti), Torino e Palermo.

Sempre con riferimento al 1991 gli abitanti residenti nel territorio comunale erano 318.870 maschi e 359.901 femmine. Gli [illegible] residenti erano 5.264. Dei quartieri cittadini il più popoloso era Sestri Ponente: 63.551. Seguono: Sampierdarena (48.997), Marassi (47.927), San Fruttuoso (41.606), Rivarolo (38.287). In base al censimento le famiglie erano 276.531, con [illegible] medio di 2,4 persone [illegible] famiglia. Le abitazioni occupate 272.313. Le abitazioni vuote [illegible] valutate attorno alle 27.910.

Dal punto di vista dell'età gli abitanti in età superiore ai 65 anni erano il 21,2%, il 62% dei quali costituito da donne. Il quartiere che ha la maggior percentuale di popolazione anziana è Portoria con il 27,8%, quella che ha la percentuale più bassa è Molassana 15,3%. Il quartiere che ha il maggior numero [illegible] (media cittadina 21%) è Prà [illegible] 24%. Il punto minimo dei giovani - 18,4% - tocca alla Foce e a Portoria.

Per quel che riguarda i celibi e le nubili il quartiere che ne [illegible] di più è Sestri Ponente, mentre a Marassi c'è il picco dei separati e dei divorziati.

Per quel che riguarda il livello di studi i laureati risultavano 40.667 (17.269 donne), pari al 6,3% della popolazione. I diplomati erano 156.146, pari al 23,6% della popolazione. Sempre secondo i dati dell'Istat gli analfabeti erano 5001, pari allo 0,8% della popolazione. Il quartiere che ha il maggior numero di laureati è San Francesco d'Albaro (6.800), mentre quasi settecento analfabeti sono [illegible] nel quartiere di Prè-Molo-Maddalena.

Genova «fotografata» dall'Istat: 655 mila abitanti, 15 mila disoccupati

Nel 1991 gli occupati a Genova erano 231.010; i disoccupati erano 14.284, mentre i giovani in attesa della prima occupazione erano 25.308. La più alta percentuale degli occupati della città è di impiegati (91.425); gli imprenditori o liberi professionisti sono 17.802, le casalinghe [illegible] 145.469, mentre gli studenti sono 52.706.

Sono interessanti i dati relativi al sistema delle abitazioni. Ogni famiglia genovese infatti dispone d'un appartamento dalla superficie media di poco superiore agli 80 metri quadrati. La punta più alta è il quartiere di Portoria dove la media sale a 117 metri quadrati. A Staglieno c'è la punta più bassa, 66 metri quadrati. Nel complesso ogni genovese dispone in media per sé di poco più di 32 metri quadrati, che però sono, in media, più di 50 metri quadrati a Portoria e 27 metri quadrati a Molassana. Nel complesso il 63,4% delle abitazioni è di proprietà, mentre il 32,8% è in affitto: segno ulteriore della preferenza dei genovesi per gli investimenti immobiliari e per vivere in case di proprietà.

Per quel che riguarda gli spostamenti, è accertato che ogni giorno escono dalla città 8.905 persone. Ne entrano 47.447. All'interno del comune si spostano 207.868 persone. In sintesi va ricordato che Genova, nel 1951 contava 688 mila abitanti, salita a 784 mila nel 1961 e a 816 mila nel 1971. Va ricordato che la punta massima è stata raggiunta tra il 1967 e il 1968, quando si sfiorarono gli 850 mila abitanti. Poi è cominciata la discesa a picco, 763 mila nel 1981 [illegible] agli attuali poco più di 650 mila. Le proiezioni non sono entusiasmanti. Si potrebbe scendere sotto il mezzo milione entro i primi dieci anni del prossimo secolo.

**Paolo Lingua**

**QUARTIERE**

***Stanotte «operazione ramazza» nelle [illegible] di Carignano***

Spazzini per una notte. Questa sera gli abitanti di Carignano scenderanno in strada per ripulire la zona da profilattici e siringhe. La manifestazione è stata organizzata dai residenti di via Mura delle Cappuccine, via [illegible], via Milazzo e via Mura del Prato per protestare contro la presenza nel quartiere di prostitute e travestiti e per invitare le autorità e le forze dell'ordine a potenziare i controlli notturni. [m. c. c.]

***Cooperative: precisazione dell'autorità portuale***

L'Autorità Portuale di Genova, in relazione alla vicenda del Consorzio Cooperative, precisa di aver proceduto all'iter istruttorio sul consorzio dopo aver ottenuto il preventivo assenso del ministero dei Trasporti. La verifica sulle referenze tecniche e organizzative, ricordano a palazzo San Giorgio, si è conclusa il 16 giugno scorso con la formale trasmissione da parte dell'Autorità Portuale degli atti e del parere favorevole alla domanda presentata a suo tempo dal consorzio al ministero: l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali, prevista dalla legge 84 del 1994. [m. c. c.]

***La Carige [illegible] venduto 200 miliardi di obbligazioni***

Grande [illegible] della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia con l'ultima emissione di obbligazioni, che si è chiusa anticipatamente il 29 giugno scorso con la sottoscrizione di duecento miliardi. In soli dieci giorni la clientela aveva già esaurito la prima tranche per un valore di 150 miliardi. [m. c. c.]

Intanto la giunta approva un finanziamento di 1800 milioni per i nuovi filobus

# Rimpasto a Tursi: Sansa ha deciso

*Il sindaco ha scelto i nuovi assessori: sono Ottavio Cosma, Marco Evangelisti, Pietro Longhi e Michele Casissa*
*Non c'è ancora, tuttavia, una conferma ufficiale dal Comune: per l'insediamento occorrerà attendere ancora*

**GENOVA.** Pare - tutti i condizionali [illegible] d'obbligo - che il signor sindaco Adriano Sansa abbia scelto i quattro nuovi assessori, il cui ingresso in giunta dev'essere rinviato a qualche data misteriosa, forse legato a favorevoli congiunzioni astrali. Anche se ormai i nomi circolano dappertutto, a Tursi si risponde con il muro contro [illegible], tra l'imbarazzo crescente di assessori e uffici stampa. Pazienza, la comunicazione non è il punto di forza di questa giunta.

Ma vediamo i [illegible]: di tre si sapeva già. Si tratta di Ottavio Cosma, un professore di scuola media, già consulente dell'as[illegible] Giovanni Meriana che continuerà a fare da as[illegible] quello che già faceva da «esterno»: una sorta di promozione e una soddisfazione a metà per il pds, alla [illegible] area Cosma è collegato. Cosma è consigliere provinciale e si dovrebbe dimettere: non si può vivere contemporaneamente alla corte asburgica di Sansa e a quella nazional-popolare di Supermario.

Poi c'è l'avvocato Marco Evangelisti, attualmente [illegible]gliere comunale (dovrà dare le dimissioni di Ad (ex pri) che [illegible]sumerà le deleghe dell'annona e dei mercati. Poi c'è Pietro Longhi che non è parente dell'altro assessore Alessandro Longhi. Il suo «pedigree» è misterioso: dovrebbe assorbire una parte delle deleghe urbanistiche, sembra che avrà le Strade e i Lavori pubblici. Politicamente parlando viene dato come esponente di area dei popolari: un omaggio a Guerello e Signorini? Non è chiaro.

Per il quarto nome, Sansa ha fatto finalmente contento il pds, «premiando» le istanze della Quercia per avere un assessore «organico» al partito di maggioranza. Si tratta di Michele Casissa che è consigliere dal 1985, esponente del vecchio pci. Casissa è un consigliere antico stampo che interviene spesso ed è considerato un fidato uomo di partito. Dovrebbe assumere la responsabilità del Decentramento e dei consigli di quartiere oltre che gli incarichi relativi ai «tempi» della città e ai problemi del lavoro.

Nel complesso, come era prevedibile, Sansa non ha stanato «draghi», né ha stravolto la sua squadra. Liquidata la non percorribile candidatura di Andrea Ranieri a vicesindaco, ha chiuso, un po' riottosamente,

Il sindaco Adriano Sansa

perché [illegible] avrebbe fatto anche a [illegible], la faticosa questione del «rimpasto», nella speranza che le forze «fresche» - si fa per dire - rinvigoriscano il governo della [illegible] nel passaggio delicato della prima metà dell'amministrazione. [p. l.]

**GENOVA.** Nuovi interventi (e finanziamenti) per i minori a rischio, un miliardo e [illegible] milioni per la futura linea di filobus genovesi, nuovi [illegible] finanziamenti per le opere di ristrutturazione della rete fognaria. La riunione di giunta di ieri mattina ha rispettato un [illegible] fitto di impegni.

Il ruolo di primo piano spetta all'assessore comunale ai Servizi sociali Sergio Rossetti che ha ottenuto quattro miliardi e duecento milioni per potenziare la rete di servizi destinati alla tutela dei minori a rischio: nel pacchetto ci [illegible] il rinnovo delle convenzioni [illegible] le cooperative private di volontariato e l'allestimento di una [illegible] di servizi di appoggio alle famiglie dei minori considerati «a rischio».

«Nonostante il calo demografico - ha spiegato Sergio Rossetti - le dimensioni del disagio minorile diventano sempre più preoccupanti. Attualmente il Comune segue ben 1300 giovani».

Il [illegible]do impegno finanziario assunto ieri dalla giunta comunale riguarda i fondi necessari alla realizzazione della rete elettrica per la linea dei filobus. Il costo dell'operazione è di un miliardo e ottocento milioni. Altri due miliardi e cinquecento milioni serviranno per la radicale ristrutturazione della rete fognaria e quasi un miliardo per ristrutturazioni in alcune scuole genovesi.

E' stato ratificato anche il trasferimento del commissariato di Prè nell'ex sede dell'Amt al Lagaccio mentre il Comune ha accolto l'offerta di Giovanni Bagnara, ex assessore alle Strade, di venticinque milioni a titolo di risarcimento danni morali nell'inchiesta sul progetto di parcheggio di via della Paglia, a Sestri Ponente.

La giunta non ha comunque rinunciato a costituirsi parte civile nel procedimento per abuso d'ufficio a carico dell'ex assessore. [m. c. c.]

Blitz della polizia in via dei Giustiniani

# Droga, due arresti nel centro storico

**GENOVA.** Un arresto definito «importante» nel giro degli spacciatori extracomunitari. La notte scorsa la polizia ha circondato un palazzo in via dei Giustiniani per catturare «Mommut», il nome in gergo con cui era conosciuto un marocchino di 30 anni, irregolare, che [illegible] organizzato lo spaccio di [illegible] dentro il portone.

La polizia seguiva i suoi movimenti da tempo. Il marocchino si era «appropriato» di quello spazio, il vano scale e l'androne del portone, per ricevere i tossicodipendenti e vendere l'eroina. All'esterno c'era un complice, un connazionale di 40 anni, anch'egli clandestino, che faceva da «palo».

Dopo settimane di appostamenti, gli agenti sono riusciti ad [illegible] le prove dello spaccio di droga. Non è stato facile sorprendere i due marocchini in flagrante. Per non dare nell'occhio, gli investigatori hanno dovuto cercare punti strategici di osservazione, sui tetti delle case o negli scantinati.

«Mommut», che era tenuto in grande considerazione nell'ambiente dello spaccio per la sua astuzia, non si è accorto di nulla. Il blitz è scattato la notte scorsa. I due marocchini sono stati visti arrivare a tarda sera. Come previsto, si è ripetuto quello che era diventato rituale: «Mommut» entrava nel portone, il connazionale complice restava all'esterno a fare da filtro tra i tossicodipendenti e lo spacciatore. Il via vai di tossicodipendenti, dopo una certa ora, era continuo.

«Mommut» [illegible] si aspettava l'arrivo della polizia. Il «palo» era già stato bloccato e gli agenti gli avevano impedito di dare l'allarme. Per sottrarsi alla cattura, lo spacciatore ha estratto dalla bocca un involucro (gli agenti sulle scale ai piani alti hanno visto la scena) e lo ha buttato da una finestra. I poliziotti intorno all'edificio lo hanno raccolto: conteneva 25 dosi di eroina. [p. c.]

***Ricercato dalla polizia il rapinatore di via Vezzani***

La polizia sta ricercando il rapinatore che mercoledì sera ha minacciato Patrizia Rossi, titolare di una tabaccheria di via Vezzani 204. L'uomo, sui trent'anni, tarchiato, alto circa un metro e settanta, ha preso l'incasso, circa un milione e mezzo, e i gioielli della titolare. E' fuggito a piedi, salutando la titolare come se niente fosse, perché in quel momento stava entrando un cliente. [p. c.]

***Algerino aggredisce una donna in strada: preso***

Mentre rientrava a casa, alle [illegible]tuno, una donna di trent'anni è stata aggredita in via IV novembre da un algerino di 27 anni, clandestino, armato di coltello, che voleva farsi consegnare i soldi nella borsetta. In quel momento è arrivata una pattuglia del «113», che lo ha bloccato. [p. c.]

Storia di minacce e tentate estorsioni al vaglio della magistratura, ieri i primi lunghi interrogatori

# Imprenditore arrestato per incendio doloso

## *Giorgio Schiavi è uno dei soci di riferimento della Italbonifiche*

**GENOVA.** E' una brutta storia, dai contorni ancora molto sfumati, quella che ha mandato in carcere ieri mattina un noto imprenditore genovese Giorgio Schiavi, 34 anni, uno dei soci di riferimento della Italbonifiche. Schiavi, difeso dagli avvocati Francesco Valentino e Romano Raimondo, è accusato di [illegible] corso in incendio doloso della macchina di un sindacalista e della porta dell'abitazione della sorella di quest'ultimo.

Inoltre, un'altra accusa si riferisce all'attentato che era avvenuto circa due anni fa al negozio «Angelucci» di via Vernazza in Piccapietra. A fare il [illegible] nome ai carabinieri è stato Gaetano Leto, 36 anni, a sua volta indagato per estorsione nei confronti di Schiavi. E' difeso dall'avvocato Marco Redivo.

L'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Massimo Terrile sarebbe, dunque, sorta dopo che un camioncino della Italbonifiche era stato rubato e Leto avrebbe detto a Schiavi che lo poteva ritrovare a patto, però, che gli desse del denaro. Di qui l'accusa di estorsione che, però, Gaetano Leto nega. Dice, invece, che gli fu data solo una mancia. Ieri pomeriggio al termine d'un interrogatorio di 5 ore il sostituto procuratore non ha voluto rilasciare alcun chiarimento, anche perché pochi minuti dopo è iniziato un confronto tra Leto e Schiavi.

Nonostante il riserbo si è appreso che l'imprenditore ha negato ogni accusa e avrebbe detto a Terrile che conobbe Leto nel [illegible] quando si incendiò un capannone della sua società. Leto avrebbe promesso di interessarsi perché certe cose non avvenissero più e nel corso degli anni successivi avrebbe ottenuto un centinaio di milioni. Totalmente opposta la versione di Leto che ha parlato al giudice dei tre attentati attribuiti a Schiavi. In uno di [illegible] Leto ha spiegato di avere accompagnato Schiavi Andarono insieme di notte davanti alla saracinesca di «Angelucci». Però, [illegible] hanno fatto notare i difensori Leto ha parlato del negozio di via Maragliano mentre l'attentato è avvenuto in Piccapietra.

Ieri mattina è stato interrogato anche Marco Ortolevo (avvocato Emanuele Lamberti). E' indagato di [illegible] negli incendi e ha negato tutto pure quando i carabinieri gli hanno contestato che avrebbe versato sabbia in almeno 15 occasioni, nei tombini di Voltri e di Sampierdarena. E' un altro inquietante capitolo dell'inchiesta. [m. l.]

**BANCHE**

## *Ici, pagamenti difficili*

Giornata [illegible] per chi ha aspettato l'ultimo giorno per pagare l'Ici in banca. Stamane i dipendenti dell'Istituto bancario [illegible] Paolo (che quest'anno sostituisce la Cassa di Risparmio [illegible] riscossione dell'imposta) sono in agitazione per il [illegible] del contratto nazionale di lavoro. Ieri una nota del sindacato Fasib/Confsal dei lavoratori bancari della provincia di Genova puntualizzava: «Il nostro sindacato è ben deciso a porre in primo piano il recupero del differenziale tra inflazione reale e quella programmata ad ottobre, prima della contrattazione per l'accordo economico biennale». Di conseguenza, gli uffici postali prolungheranno l'apertura [illegible] alle 18 a Genova centro, Sampierdarena, Se[illegible] Ponente, Bolzaneto, Molassana, Rivarolo, Pegli, Voltri, Quarto, Nervi, Arenzano, Cogoleto, Campomorone, Serra Riccò, Busalla, Campoligure, Cicagna, Torriglia, Bogliasco, Camogli, Recco, Chiavari, [illegible]pallo, Santa Margherita, Sestri Levante, Lavagna. [p. c.]

Soldi da un dentista? L'agente nega tutto

# Processo a un poliziotto accusato di concussione

**GENOVA.** Accusato di concussione perché si sarebbe fatto dare 35 milioni da un dentista per non denunciarlo dopo il ritrovamento di una pistola, un poliziotto di 35 anni, Antonio Migliaccio, è stato processato ieri dai giudici della terza sezione penale (presidente Sergio Vallarino).

L'agente che nega tutto è difeso dall'avvocato Giovanni Nadalini, mentre il professionista, Giuseppe Vassallo, [illegible] studio in via Fieschi, si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Enzo Parolfi.

Due colleghi del poliziotto, Mario Turco e Vincenzo Bonelli, sono stati condannati, con rito abbreviato, per questa vicenda il 7 febbraio scorso, a otto mesi di reclusione ciascuno, con la condizionale. Secondo l'accusa avevano [illegible] di denunciare alla magistratura la detenzione illegale dell'arma e falsamente attestato che il controllo nello studio aveva dato esito negativo.

Gli imputati si sono sempre difesi sostenendo che non avevano proceduto al sequestro e alla denuncia avendo ricevuto da Vassallo la promessa di importanti rivelazioni su un traffico di sostanze stupefacenti. Promesse che in seguito, però, non erano state mantenute. Peraltro i due agenti, difesi dall'avvocato Stefano Sambugaro, sono stati assolti con formula ampia dall'accusa di avere preso anch'essi del denaro. Per quanto riguarda i reati minori avevano optato per il rito abbreviato davanti al giudice Giorgio Ricci. Per difendersi meglio dall'accusa molto più grave della concussione, Migliaccio ha invece preferito il dibattimento pubblico.

Anche ieri in aula ha respinto l'imputazione mentre il pubblico ministero Mario Tuttobene ha ribadito le accuse. Per la conclusione del procedimento occorreranno [illegible] una o due udienze. [a. l.]

## [illegible] UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**

**GENOVA**

*Europa:* corso Europa 676.
*Ghersi:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186

**COGOLETO**
*Comunale:* lungomare S. Maria 11

**TURNO NOTTURNO**

**[illegible]**
*Sori:* via Cavour 18, telefono 700832.

**RECCO**
*Falqui:* via Roma 8, tel. 74 155.

**CAMOGLI**
[illegible]: via della Repubblica 97, telefono 771 068.

**S. MARGHERITA**
*Pennino:* via Pescino 2, tel. 287 077.

**RAPALLO**
*Internazionale:* l.go Colombo 52, telefono 41 024.

**ZOAGLI**
*Felene:* p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

**CHIAVARI E LAVAGNA**
*S. Giovanni:* via S. Giovanni 15, telefono 308.929.

**SESTRI LEVANTE**
*Comunale:* via Roma 74, [illegible] 41 775

**MONEGLIA**
*Marconi:* via Longhi 66, telefono 49932.

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** [illegible] 5.95[illegible]. **Camogli:** 770.205. **Ruta:** 771 119; **Recco:** 74.234. **Santa Margherita Ligure:** 287 019. **Rapallo:** 50 433, 60 700. **Chiavari:** 322 422. 300 655; **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 308 947; **Sestri Levante:** 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241 **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917

**OSPEDALI**

**S. Martino:** tel. 35 351; **Galliera:** 58.321, **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448.841, **Sestri Ponente** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 632 083. **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283 611, **Rapallo:** 50 231, **Lavagna:** 32.91 **Cogoleto:** 91 83.456

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva.*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542 778
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32.91
**Borzonasca:** telefono 340 230.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98 129
**Cicagna:** telefono [illegible] 147.
**Varese Ligure:** telefono 842 041

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** telefono 59.972.114
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851.
**Sestri Levante:** tel. 41 384 - [illegible] 47 751
**Rapallo:** t. 54 509 - 51 306 - 54 508

**FERROVIE**

**Genova:** telefono 284 081. **Camogli:** 771 137, **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630 **Rapallo:** 50 347 **Zoagli:** 259.056, **Chiavari:** 300.000 309.567 [illegible] **Sestri Ligure:** 41 670, 41 053. **Riva Trigoso:** 42 386, **Cogoleto:** 9181 766, **Moneglia:** 49 705.

**MERCATI**

**Lunedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le [illegible], p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri [illegible] P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Palermo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, piazzale L. Da Vinci, Sestri Levante

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 2696 **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287096 **Rapallo:** 55858, 54474 [illegible] 55868, 55569, 50317 50647 **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 308284 305522. **Lavagna:** 392096 3931622. **Sestri Levante:** 41277, 41278 **Sori:** [illegible]

**CAPITANERIE DI [illegible]**

**Genova:** telefono 26 74 51
**Santa Margherita:** telefono 28 70 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 556831-530429-566553
**Casarza Ligure:** 457 141
**Borzonasca:** 340 010
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.040
**S. Stefano d'Aveto:** 98 072

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**TEATRI — Carlo Felice** — Tel. [illegible] - 591 697 [illegible].30 L. 170/135/105/90.000 — **Il tabarro - Pagliacci** — Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio

**T. della Corte** — Tel. 570.2472, Ore 20.30, L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

**Teatro Duse** — Tel. 831.16.91, Ore 20.30, Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

**Pol. Genovese** — Tel. 839.35.89, Ore 21, L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

**T. della Tosse** — A FORTE SPERONE, Tel. 247 07 93, Ore 21, L. 15.000 — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

**T. della Tosse** — SALA DINO CAMPANA, Tel. 247 07 93 — CHIUSURA ESTIVA

**T. della Tosse** — SALA AGORA', Tel. 247 0793 — CHIUSURA ESTIVA

**Piccolo Teatro** — di Campopisano, Tel. 282 483, Ore 22.30 Lire 15.000 — [illegible]

**Teatro Garage** — SALA DIANA, Tel. 510.731, Ore 21 L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

**CINEMA — Ariston 1** — T. 206.549. Or.: 15.45 18.05/20.30/22.45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Mrs. Parker e il circolo vizioso** — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia [illegible] scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — **Biografico**

**Ariston 2** — Tel. 206.549, Or.: 15.30/18/20.25/22.45 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

**Augustus** — Tel. 566.810 Fer. 20/22.30 Sab. e fest. 16-22.30 Lire 10.000 sab.dom. 12.000, mer. 7000
**Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — **Comm.**

**Corallo 1** — Tel. 586.419. Or.: fer. 20.30/22.30, sab. e fest. 16.30-22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — **Dramm.**

**Corallo 2** — Tel. 586.419 20.30/22.30 [illegible] 16.30/18/19.30 21-22.30 Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
**Wallace & Gromit e altre storie** — di N. Park, P. Goldschmidt, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina. «Star» principali un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' — **Animazione**

**Lux** — Tel. 581.681, Or.: 19/20,45/22.30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo a caccia di se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40' — **Dramma Erotico**

**Nettuno** — Or.: 21.30, L. [illegible]
**Il seme della follia** — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno [illegible] horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — **Horror**

**Odeon** — Tel. 362 8698. Or.: 20-22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.40. L. 10.000 sab-dom 12.000, mer. 7000
**Asterix conquista l'America** — di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri da Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — **Cartoni animati**

**Olimpia** — Tel. 581.415, Or.: 16.30/18.30/20.40 22.40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

**Orfeo** — [illegible] 561.649, Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Il mio amico zampalesta** — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso e che forse è scappata da un barbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — **Commedia**

**Palazzo** — Tel. 565.512. Or.: 20.20-22.30; sab. e fest. dalle 18 alle 22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Un'avventura terribilmente complicata** — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento si fa accogliere scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — **Comm.**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 T. 582.481 [illegible] 22.30, fest. 16.30, ult. 22.30 L. 10.000 [illegible] mer. 7000
**Blue sky** — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '94) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2 T. 582.481 Or.: 20.30 22.30, fest. 16.30, ult. 22.30 L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000
**Poliziotti a domicilio**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 T. 582.481 Or.: 21 22.40, fest. 16, ult. 22.40 L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000
**The Mangler - La macchina infernale** — di T. Hooper, con R. England, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — **Horror**

**Verdi** — Tel. 562.137. Or.: 21-22.40 sab.-dom. dalle 15 alle 22.30 20.45-22.30 L. 10.000 Sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Gli scorpioni** — [illegible] D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shovey (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta viene superato da un misterioso furgone. È l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — **Thriller**

**LUCI ROSSE** — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 314.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.580; **Cristallo** tel. 298.967; **Diamante** tel. 506.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

**CINECLUB — Amici del cinema** — Tel. 413.838, Or.: 20.15/22.30, L. 6000/5000
**La scuola** — [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

**Carignano d'essai** — Tel. 570.23.48, Ore 21,15, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

**Fritz Lang** — Tel. 219.768, Ore 21,15, Lire 6000.5000 — OGGI RIPOSO

## IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Zone interessate da un campo di pressione livellata a debole gradiente. Cielo prevalentemente poco nuvoloso. Vento debole a regime di brezza. Mare quasi calmo. Temperatura senza rilevanti variazioni. Per domani non sono previste sostanziali variazioni.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, umidità 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno poco nuvoloso, press. 1011 [illegible] (stazionaria)

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **32** | min **24** |
| **Savona** | max **30** | min **25** |
| [illegible] | max **28** | min **20** |

**UN ANNO FA A [illegible]RIA**
Max: **25**, min. **20**; temp. mare **18**.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 8,13 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière** — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club** — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

**Chaplin** — Tel. 860.060, Ore 21, L. 5000 soci, L. 4000 tessera — [illegible]

**Nickelodeon** — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

**Cineforum** — Tel. 687.841, Ore 21, [illegible] — OGGI RIPOSO

**PEGLI — Eden-Peglicinema** — Tel. 628.1200, L. 10.000
**Frankenstein di Mary Shelley** — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

**CASELLA — Cinema parrocchiale** — Tel. 937.030, Ore 21, Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

**SESTRI P. — Teatro Verdi** — Tel. 671.263, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] — S. Siro** — T. 334.778. Lun./mar./mer. 20.30-22.30; ven./sab./dom. 15.30 17.15/19/20.45/22.30. L. 8000
**Viva San Isidro!** — di A. Cappuccio, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Canegosi (It. [illegible]) — Malavitosi (arbitrizzati bianchi, amori, tifo, triangli, tutta proprio mescolanza di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — **Commedia**

**BOLZANETO — Verdi** — Tel. 407.509, L. 8000 — OGGI RIPOSO

**S. MARGHERITA — Centrale** — Tel. 286.003, Or.: 16/17.35/19.10/20.40 22.20 Lire 10.000
**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

**RAPALLO — Augustus** — Tel. 61.951, Or.: 20.20/22.30, L. 7000 — CHIUSO

**CHIAVARI — Cantero** — Tel. 363.274, Or.: 16/17.35/19.15 20.50/22.30 L. 7000
**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — **Commedia**

**Mignon** — Tel. 309.694, Or.: 20/22.30, Lire 10.000
**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

**SESTRI LEV. — Ariston** — Tel. 41.505, Ore 21.30, Lire 9000
**Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

### SAVONA

**Teatro Chiabrera** — Tel. 820.409, Ore 21,15, Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 854.827, Or.: 16.30/18.30 20,30/22.30, L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

**Diana 1** — Tel. 825.714. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 L. 10.000/7000
**The Mangler - La macchina infernale** — di T. Hooper, con [illegible] England, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — [illegible] incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — **Horror**

**Diana 2** — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30 L. 10.000/7000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo a caccia di se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40' — **Dramma Erotico**

**Diana 3** — Tel. 825.714, Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30 L. 10.000/7000
**Promesse e compromessi** — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Baldwin, A. Bancroft (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — **Comm.**

**Eldorado** — Tel. 870.563, Or.: 16.30/18.30/20.30 22.30 L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

**Filmstudio** — Tel. 838.63.22, Or.: 20.30/22.30, Lire 5000
**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — [illegible] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

**Jolly** — Tel. 850.579, Or.: 15/17,30/20,30/22,30, L. 9000/8000/5000
**Film a luci rosse**

**ALASSIO — Ritz** — T. 640.427 Or.: 20.30/22.30 fest./pref. 16,30 ult. 22.30 L. 9000/6000
**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 51.419, Or.: 21 spett. unico
**La carica dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

**Astor** — Tel. 50.597, Or.: 20.30/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22.30 — CHIUSO PER FERIE

**BORGHETTO — Vittoria** — Ore 21,30, Lire 8000/4000
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

**BORGIO — Astra** — Ore 21,30, Lire 8000/6000
**Thumbelina - Pollicina** — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

**CAIRO M. — Abba** — Tel. 504.234, Or.: 20.30/22, Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

**CELLE LIGURE — Arena Piani** — Ore 21,30, Lire 8000/6000
**Street fighter** — [illegible] E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

**FINALE LIGURE — Ondina** — Tel. 692.200, Or.: 20.30/22.30, L. 9000/7000
**Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

**LAIGUEGLIA — Corallo** — Ore 21,30, Lire 8000/5000
**Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

**LOANO — Loanese** — Tel. 668.991, Or.: 20.30/22.30, Lire 9000/6000
**L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

**SPOTORNO — Ariston** — Ore 21.30, L. 8000/5000
**Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

**VARAZZE — Verdi 1** — Tel. 97.249, Ore 21.30, L. 8000/6000
**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — **Commedia**

**Verdi 2** — Tel. 97.249, Or.: 21,30, Lire 8000/6000
**Thumbelina - Pollicina** — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

**VARIGOTTI — Roma** — Tel. 97.240, Ore 21, L. 7000/4000
**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

### IMPERIA

**Centrale** — Tel. 60.871 (magg. 18), Or.: 20.10/22,30, Promozione cinema lire 7000
**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

**A. DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 [illegible] Lire 8000
**Morti di salute** — [illegible] A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, clisteri e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/6000
**La carica dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

**DIANO MARINA — Dianese** — Or.: 20,10/22,30, L. 8000, rid. 5000
**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — **Commedia**

**S. BARTOLOMEO — Smeraldo** — Or.: 21,15, L. 7000, rid. 4000
**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

**SANREMO — Ariston** — Or.: 21,15
**45° Festival e mezzo della canzone italiana**

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070, Or.: 20/22,30, Lire 10.000, rid. 8000
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbe, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — **Drammatico**

**Ariston Roof Sala uno** — Tel. (0184) 506.060, Ore 20/22.30, Lire 10.000, rid. 8000
**Fino alla follia** — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' — **Dramm.**

**Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 506.060, Ore 20/22.30, Lire 10.000, rid. 8000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — **Dramm.**

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 506.060, Ore 20/22.30, Lire 10.000, rid. 8000
**Young americans** — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' — **Poliziesco**

**Centrale (Sala A)** — Or.: inizio 15.30, ult. 22,30 [illegible] 10.000; rid. 8000
**Azione mutante** — [illegible] D. De la Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fadel (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — **Grottesco**

**Tabarin (Sala B)** — Tel. 507.070, [illegible]: inizio 15.30 ult. 22.30, Lire 10.000, rid. 8000
**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. L[illegible] e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

In Comune minimizzano: «E' così in tutta Italia»

# «Residenza in grotta?» A Chiavari è possibile

Si può diventare residenti, a Chiavari, anche [illegible] si abita in una grotta. La notizia è stata pubblicata da [illegible] giornale, [illegible] tanto di vignetta. Una curiosità, nulla più. Ma all'Ufficio Anagrafe del Comune di Chiavari non ha riso nessuno; semmai, un sorriso stiracchiato. Ha detto il capo divisione: «C'è poco da ironizzare».

Della singolare unità abitativa si parla nel questionario che il vigile urbano di turno deve compilare, interrogando chi presenta la domanda d'immigrazione, indispensabile per ottenere la residenza. Il quesito numero 5 chiede lumi sul tipo di abitazione, prevedendo anche alcune opzioni laddove l'interrogato non occupa un alloggio normale: «roulotte», «baracca» e, appunto, «grotta».

Alle soglie del Duemila si può, dunque, abitare in una caverna? Il capo divisione dell'Ufficio Anagrafe prende la domanda proprio sul serio. «C'è poco da ironizzare. Di recente abbiamo rilasciato la residenza a un gruppo di famiglie che vivono in una roulotte. Non mi risulta che a Chiavari ci siano casi di persone che vivono in una grotta, ma questa eventualità è [illegible] prevista comunque dal ministero degli Interni».

Vale la pena di approfondire. Continua il funzionario: «I questionari li stampiamo noi, [illegible] base di un facsimile che riceviamo [illegible] ministero e dall'Istituto centrale di statistica. Proprio nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una circolare ministeriale, pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale il 19 giugno scorso, che ribadisce il concetto e che precisa [illegible] la materia è di competenza del ministero e che nulla è lasciato all'arbitrio dei Comuni».

Una circolare ministeriale che precisa che qualcuno può ottenere la residenza anche se abita in una grotta?

«Si fa riferimento, in modo molto chiaro, ad alloggi di fortuna. Una voce che troviamo anche nel corposo volume che raccoglie tutte le leggi e i regolamenti che interessano la sezione dell'Anagrafe, volume che ogni Comune ha in dotazione».

C'è poco da scherzare, dunque. Anche perché quelle famiglie che vivono nella roulotte, in un'area prossima al cimitero comunale, con la residenza hanno ottenuto anche il «diritto» di pagare la tassa sulla spazzatura. Le cartelle esattoriali del Comune sono arrivate, puntuali. [f. p.]

Roulotte vicino al cimitero, gli occupanti hanno ottenuto la residenza

Ex consigliere di An denuncia: dal lungomare è sparita la vista sul golfo

# Rapallo, banche «no stop»

*Le filiali di due istituti di credito saranno aperte anche al sabato mattina: un servizio in più per i turisti. Polemiche per la funivia di Montallegro: i privati non l'hanno ancora attivata*

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

La città di Rapallo o i [illegible]. Passi avanti e fasi di stallo. E così, se da un lato a partire da domani saranno aperti anche al sabato alcuni sportelli bancari, dall'altro c'è la funivia di Montallegro che è ancora al «palo», c'è una lunga lista di «magagne» per la presunta carenza di manutenzione delle spiagge libere, per il lungomare «sprigionato» delle cabine o per una annunciata invasione di zingari.

**Banche.** Per venire incontro alle esigenze soprattutto dei turisti, gli istituti di credito aprono anche al sabato mattina. L'esperimento interessa, per ora, Genova e le principali località vacanziere delle due Riviere. Nel Levante, la «piazza» prescelta è stata quella di Rapallo, dove da domani (e i sabati successivi) ri[illegible] aperti per tre-quattro ore al mattino gli sportelli della Carige e della Banca di Roma.

I dipendenti delle due banche garantiranno quelle operazioni di tipo più turistico, come il cambio degli assegni emessi dallo stesso istituto, il cambio valuta, oltre a assicurare la normale consulenza sul funzionamento della banca e sui servizi offerti. Un servizio in più, dunque, per gli ospiti, ma anche per i residenti della città. E altrove? Per ora è da segnalare soltanto l'orario lungo pomeridiano, ogni mercoledì sino alle 17,30, effettuato dalla Carige per il cosiddetto «shopping day».

**Spiagge e lungomare.** Lettere al giornale. L'ex consigliere comunale di S. Margherita Lorenza Salvarezza, esponente della lista «Alleanza per Rapallo», segnala la «scarsità delle spiagge libere esistenti a Rapallo e la pessima manutenzione di quelle esistenti». Chiede al sindaco Bagnasco «se vengono rispettate le disposizioni che prevedono gli accessi all'arenile e al mare tra [illegible] concessione demaniale e l'altra», e chiede «quali provvedimenti siano stati presi per garantire una costante pulizia della spiaggia».

Sempre Salvarezza segnala anche la situazione che si è venuta a creare sul lungomare, dove «una lunga fila di cabine disposte per 150 metri senza spazi intermedi sottrae ai turisti il piacere della vista mare». Sotto accusa, in particolare, via Avenaggi, che «è transennata lungo il marciapiede con travi e paletti a stalo i quali, oltre a essere pericolosi per i passanti, offrono un'immagine di Rapallo non proprio ridente».

**Funivia.** L'impianto che sale dal centro cittadino al Santuario di Montallegro, unica funivia panoramica del Levante ligure, è fermo da tempo. Il Comune ha affidato la [illegible] gestione a privati, che non si sono ancora attivati anche a [illegible] di una «querelle» legale che ha visto parte degli ex dipendenti rivolgersi al Tar contro la prevista assunzione di personale ex novo da parte dei privati. Un cattivo servizio per i turisti.

Per consentire almeno ai fedeli di raggiungere il santuario durante le feste patronali dedicate alla Madonna di Montallegro, in programma da sabato a lunedì prossimo, è stata messa una «pezza». La Tigullio Pubblici Trasporti metterà a disposizione un bus in più, due in totale dunque, lungo la linea che sale al Santuario.

**Zingari.** Feste patronale, invasione di zingari. Minori compresi. E' ancora Lorenza Salvarezza a sollevare il problema, che aveva visto lo scorso anno il sindaco Amoretti firmare un'ordinanza mirata a tenere lontano i nomadi dalla città, in quanto «sprovvista di adeguate strutture per loro insediamenti provvisori». E perché, si disse, «gli accampamenti degli zingari fanno crollare il mercato immobiliare». L'ex consigliere invita l'attuale sindaco a seguire le orme del suo predecessore: «Zingari, go home!».

**Fabio Pozzo**

INCENDI

## Polemica in Regione

Non si è spenta la polemica sul ritardo delle operazioni antincendio per i cinque ettari di pineta bruciati alle spalle di Sestri Levante, sul monte Castellaro. Dopo la segnalazione al prefetto del Consiglio comunale di Sestri, che ha approvato un ordine del giorno presentato da Rifondazione comunista nel quale si denunciava che il primo aereo Canadair era giunto dopo tre ore dall'avvistamento delle fiamme, la questione approda in Consiglio regionale. Con due interrogazioni. La prima è stata presentata da consiglieri del pds, che chiedono «quali siano le condizioni e le capacità d'intervento delle istituzioni preposte a affrontare tali emergenze». La seconda, firmata dai consiglieri di Rifondazione, Tarantino e Zunino, i quali chiedono «se esiste un piano di intervento per l'emergenza incendi in Liguria» e se la giunta «intenda affrontare il problema con un potenziamento degli organici e mezzi del Corpo Forestale, prevedendo anche la disponibilità di aerei antincendio presso l'aeroporto di Genova». I consiglieri chiedono inoltre «qual'è il bilancio delle risorse investite dalla Regione con la società Alenia per il progetto antincendio regionale». [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

***Truffa alla «Gialappa's Band» Udienza rinviata al 26 ottobre***

Truffa a due componenti della popolare Gialappa's band e al regista Nichetti, che volevano acquistare un borgo antico sulle alture di Sestri Levante. L'udienza che era in programma oggi a Chiavari a carico del presunto truffatore Girgio Spano è stata rinviata al 26 ottobre. [f. p.]

PORTOFINO

***Oggi in tribunale a Chiavari si discute di Villa Vitrale***

Si terrà oggi in tribunale a Chiavari l'udienza per un vantato diritto d'usucapione sulla galleria che collega a Portofino piazza della Libertà con Villa Vitrale, l'immobile messo all'asta [illegible] quasi cinque miliardi, che verrà «battuto» il 14 luglio. [f. p.]

[illegible]

***Falso «allarme squalo» Era solo un pesce luna***

Allarme squalo, ieri al largo della penisola di Sestri Levante. E' stato lanciato da alcuni diportisti. Si trattava però di un pesce luna, di grandi dimensioni, dal peso di oltre 70 chili. [f. p.]

[illegible]

***Con il [illegible] orario estivo migliora il servizio bus***

Più [illegible] bus a Leivi, con l'en[illegible] in vigore dell'orario estivo. Con un unico biglietto gli abitanti di Leivi possono raggiungere Chiavari, secondo un percorso circolare, da via Rostio o da via Curlo e viceversa. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

***Arrivano dieci vigili urbani con contratto trimestrale***

Nuove assunzioni di vigili urbani a Sestri Levante. Si tratta di dieci contratti trimestrali, che fanno salire a 25 unità la pianta organica. Per tutto luglio, nei giorni festivi a partire da domani, verranno effettuate due pattuglie serali, dalle 20 alle 2. [f. p.]

[illegible]

***Stasera Consiglio comunale per Statuto e consuntivo***

Modifiche allo Statuto speciale, assunzione di due mutui, questione Gianellino, istituzione di un regolamento per la borsa di studio intitolata al capitano Luigi Risso, approvazione bilancio consuntivo 1994. Sono i più importanti argomenti del Consiglio comunale di Camogli che si riunisce [illegible] alle 21,30. [f. gr.]

Sedici mesi anche all'amministratore della Edilsegesta e al direttore dei lavori

# Disastro a Sestri, tre condanne

*Nell'ottobre del '92 una casa in ristrutturazione nel «carugio» crollò di schianto travolgendo un operaio. Il ferito, contitolare dell'impresa impegnata nei lavori, ha patteggiato in tribunale un anno di reclusione*

CHIAVARI. Ha rischiato di rimanere paralizzato sotto le macerie di un edificio crollato nell'ottobre 1992 nel centro storico di Sestri Levante. Ieri mattina Antonino Spano, che all'epoca dei fatti aveva 26 anni, ha patteggiato in tribunale a Chiavari una condanna a un anno di carcere, con la condizionale.

Il crollo era avvenuto il 21 ottobre, in via Venticinque Aprile, il «carrugio» di Sestri. Spano, contitolare dell'impresa edile «Fratelli Spano», stava lavorando al secondo piano dello stabile (tre piani in tutto), in corso di ristrutturazione per conto della società Edisegesta, proprietaria dell'immobile. Assieme a Spano c'era un altro muratore, Sergio Marenco, rimasto lievemente ferito nel crollo.

A seguito dell'episodio l'allora sindaco Carlo Brina [illegible] ordinato la demolizione dell'edificio pericolante. Le forze dell'ordine e i vigili del fuoco avevano segnalato l'accaduto alla Procura di Chiavari. Era stata data colpa alle piogge che avevano interessato quell'au[illegible], ma era emerso che già durante l'estate c'erano state segnalazioni sulla pericolosità dell'immobile.

La magistratura aveva aperto quindi un'inchiesta, per risalire alle responsabilità del crollo. Al termine dell'istruttoria erano state rinviate a giudizio, per disastro colposo, tre persone. Lo stesso Spano, l'amministratore della Edisegesta, Luigi Reggiani (a quest'ultimo fa [illegible] po la «Tigullio Riviera [illegible]», proprietaria del Grande Albergo di Sestri Levante), e il direttore dei lavori Raffaele Reggiani. Erano invece stati prosciolti dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, Francesco e Salvatore Spano.

L'udienza di ieri mattina si è svolta col rito del patteggiamento, dunque con porte chiuse al pubblico. Non è stato quindi possibile venire a conoscenza dei particolari dell'inchiesta portata a termine dalla Procura, ma soltanto dell'esito del patteggiamento.

Antonino Spano ha patteggiato una condanna a dodici mesi di reclusione, col beneficio della condizionale, mentre i due Reggiani hanno patteggiato sedici mesi di carcere, sempre con la condizionale, anche per l'accusa di lesioni nei confronti di Spano. L'episodio del crollo aveva avuto ampia eco a Sestri Levante, anche perché a seguito dell'accaduto il sindaco Brina aveva firmato un'ordinanza che stabiliva lo sgombero delle case vicine a quella crollata. Tredici famiglie erano state ospitate in un albergo poco distante, a spese del Comune, salvo rivalsa di quest'ultimo sui proprietari dell'immobile. [f. p.]

EREDITA' GHIO

## Oggi nuova udienza

L'eredità miliardaria del banchiere Giacomo Ghio: oggi ennesima udienza dinanzi al tribunale civile di Chiavari. Tra le novità, c'è la presenza quale giudice del presidente del Tribunale, Antonio Maglione, subentrato a Elisabetta Vidali, trasferita. Sull'udienza di stamane, forse, peserà inoltre il contenuto delle recenti rivelazioni dell'ex console del Perù e direttore del Banco Ghio, Antonio Pendolfi, che ha svelato l'esistenza di una quarantennale esportazione illegale di capitali all'estero da parte dei Ghio, per conto dei loro clienti. Pandolfi ha retto per anni la procura di tutti i conti svizzeri segreti dei Ghio, per poi passare la mano a Nicolò Fonda, presunto erede universale del banchiere, si parla di una fortuna di 900 miliardi, sulla base di un testamento che è però stato contestato da un cugino del banchiere, che ha sostenuto si tratti di un falso. [f. p.]

Il pony in pericolo tornerà nei Parchi

# Nervi, a lieto fine la storia di Stellina

GENOVA. «Stellina» tornerà nei Parchi di Nervi. Andrea Proto, fondatore di «Mondo Verde», è corso in aiuto del proprietario della cavallina: ieri ha acquistato il grazioso pony che per anni è stato la principale attrazione dei bambini nei parchi di Nervi.

Il pony era stato sequestrato su ordine del sindaco di Genova in quanto abusivo: da tempo l'animale durante la notte veniva sistemato in una specie di stalla di proprietà del Comune senza che il suo proprietario, Vincenzo Ruocco, avesse [illegible] pagato un canone di affitto.

Dopo il sequestro, il quadrupede era stato trasferito ai macelli mentre Vincenzo Ruocco, dopo aver tentato di opporsi, aveva addirittura tentato il suicidio di fronte alle telecamere di una televisione privata.

Oggi, dunque, «Stellina» sarà di nuovo nel parco, ma non potrà più tornare nella sua vecchia stalla, che verrà adibita ad altri servizi. Andrea Proto avrebbe però trovato una soluzione alternativa.

Ma la storia di «Stellina» potrebbe anche avere risvolti giudiziari. Andrea Proto ha affidato il caso ad un avvocato affinché verifichi se non ci siano gli estremi per una denuncia a carico del Comune per appropriazione indebita. «Secondo me - spiega il fondatore di «Mondo verde» - la civica amministrazione non aveva il diritto di sequestrare il cavallo, al massimo potevano condurlo fuori dal parco. I metodi sono sbagliati, si poteva trovare una soluzione, magari una [illegible] collocazione».

«Stellina» aveva ricevuto una importante eredità: da qualche tempo aveva preso il posto del famoso «Pippetto» che per anni aveva trainato il calesse dove erano saliti centinaia di piccoli ospiti dei parchi. Dopo la morte del pony, Vincenzo Ruocco [illegible]va acquistato «Stellina».

Per non separarsi dal suo cavallo Vincenzo Ruocco sarebbe disponibile a pagare un affitto per la stalla, magari gli stessi locali che [illegible] tempo ospitarono Pippetto. [m. c. a.]

Tra le novità c'è il numero gratuito di Telefono azzurro: 19696

# Telecom, cerimonia al Santuario

*Presentato alla Madonnetta l'elenco abbonati '95-'96*

GENOVA. E' stato presentato ieri il nuovo elenco degli abbonati al telefono di Genova e provincia nello scenario suggestivo del [illegible] della Madonnetta, da cui ha preso spunto la copertina dell'elenco alfabetico: [illegible] foto del presepe conservato nel santuario.

A fare gli onori di casa c'erano padre Alberto Aneto, superiore del Santuario, e padre Pietro Pastorino, storiografo. Per la Telecom era presente Nicola Nicoli, responsabile delle relazioni [illegible] nell'area [illegible]riale della Liguria, Oreste Carmellini direttore della filiale di Genova, mentre per la Stet (che cura le Pagine Gialle) è intervenuta Simonetta Carbone dell'ufficio stampa.

Il numero di abbonati al telefono è aumentato lievemente nel periodo aprile '94 - aprile '95 (circa un migliaio in più). 516 mila (93 mila sono utenze affari: piccoli imprenditori, professionisti, artigiani), pari al 56% della popolazione, i collegamenti residenziali sono il 106% (vale a dire che esistono più telefoni in [illegible] casa). Il dato è più evidente se confrontato dal gennaio '94 al gennaio '95: 6 mila nuovi abbonati.

Tra le novità dell'elenco alfabetico, il numero azzurro gratuito per i bambini: 19696. Un bambino di Genova potrà comporre questo numero per mettersi in contatto con gli operatori di Telefono azzurro. Inoltre è indicato per la prima volta il numero verde del servizio segnalazione incendi: 167-807047.

Nicola Nicoli di Telecom ha sottolineato: «Il nostro obiettivo è la qualità totale. Le telecomunicazioni in senso ampio significano libertà di movimento e di contatto, miglioramento della qualità della vita. Cerchiamo di andare incontro alle esigenze della clientela, tenendo anche conto della competitività europea». Per quanto riguarda la distribuzione, quest'anno si è deciso di cellofanare il blocco degli elenchi destinati ad ogni abbonato: elenco alfabetico, Pagine Gialle, Tuttocittà, che saranno distribuiti a partire dal 4 luglio. Sono stati stampati 1 milione 611 mila volumi, di cui 537 mila Pagine Gialle, che saranno distribuiti in città e fuori.

Aggiunge Nicoli: «Sfogliando con attenzione l'avanti-elenco l'utente ha modo di trovare molte risposte da solo, ad esempio quanto costano i servizi telefonici supplementari (2000 lire al mese per gli avvisi di chiamata) o la disattivazione del servizio 144 (3500 lire mensili come contributo e 22 mila lire per attivazione o variazione della chiave numerica che preclude la possibilità di comporre il «144»)».

**Paola Cavallero**

CASARZA LIGURE

Domani «muscolata»

## Gli appuntamenti dell'estate in Val Petronio

CASARZA LIGURE. Domani, [illegible] la «Muscolata di S. Giovanni», [illegible] appuntamento che si rinnova ogni anno nella cornice del piazzale della chiesa, iniziano le manifestazioni «Estate insieme» volute dalla amministrazione comunale e domenica verrà inaugurato il parco giochi di villa Sottanis. Nel calendario degli appuntamenti, oltre due sagre, quella delle fragole a Bargone sabato e domenica prossimi e il tradizio[illegible] appuntamento gastronomico nella frazione di Novano dal 13 al 16 agosto. In programma due commedie dialettali, il 15 luglio e il 5 agosto; il concorso internazionale per fisarmonicisti, tastieristi, organisti per la sera del 9 luglio, corsi di [illegible] fino al 30 settembre; una gara regionale di ballo moderno, nella palestra della scuola media, il 29 luglio; per gli amanti della fotografia, una mostra sul tema «Il lavoro nel Tigullio tra passato e presente» dal 16 al 30 luglio. Il tutto corredato da appuntamenti con il rock e la lirica, nel mese di agosto. [g. vi.]

[illegible]

Protesta in Comune

## I commercianti si preparano a una «serrata»

CAMOGLI. Guerra a Camogli per il varo della «zona a traffico limitato» nel centro, da parte del Comune. Ieri i commercianti hanno contestato duramente un comunicato [illegible] della giunta, che hanno definito «di contenuti falsi e faziosi».

Ha detto per l'Ascot Agostino Revello: «E' [illegible] scritto che il sindaco aveva già firmato l'ordinanza per istituire, da domani, la Ztl: non è vero. Ieri mattina un consigliere comunale si è presentato dai vigili per averne copia e gli è [illegible] risposto che l'ordinanza non era stata ancora firmata. Inoltre è stato scritto che i commercianti vogliono prolungare l'orario di scarico merci: non è vero. Noi vogliamo il transito nel centro aperto a tutti, non solo riservato ai soli residenti». Ieri mattina è saltato per l'irreperibilità del sindaco l'ennesimo incontro Comune e commercianti, che si preparano a una serrata di protesta. [f. p.]

GENOVA

Spogliatoi differenziati

## «[illegible] sono gay» Il [illegible] di [illegible] smentisce tutto

GENOVA. A proposito del campeggio di Vesima, nel Ponente genovese, dove il gestore Manlio Roversi ha attivato spogliatoi per uomini, donne e gay, e in particolare a riguardo delle dichiarazioni di quest'ultimo sulle reazioni dei suoi dipendenti alla singolare iniziativa: ieri si è fatto avanti un ex addetto del campeggio, Fabrizio.

Ha detto l'ex cuoco: «Il signor Roversi ha dichiarato di aver attivato gli spogliatoi gay perché l'anno scorso aveva alle sue dipendenze un cu[illegible]. Io ero l'unico cuoco in servizio e non [illegible] né sono gay. Non ho nulla contro gli omosessuali, ma almeno per ora sono un eterosessuale».

L'ex cuoco ha detto «di [illegible] provato sulle prime un po' d'imbarazzo» nel leggere la notizia e poi di «averci riso [illegible] pra». «Forse Roversi si è sbagliato di anno», ha aggiunto il giovane. [f. p.]

## Polemiche per l'intervento della magistratura sulla nuova strada per Leca

# Viveri: «Il sequestro? Inutile show»

*Albenga, il sindaco critica l'operazione del commissariato che ha messo i sigilli al cantiere sul Centa*
*Questa sera Consiglio comunale convocato per discutere l'inchiesta nata dopo le denunce dei Verdi*

**ALBENGA.** Il blocco dei lavori e la «requisizione» [illegible] cantiere dell'impresa Cossi di Bergamo, impegnata nella costruzione della «direttissima» che, sull'argine sinistro [illegible] Centa, porterà dal palazzetto dello sport [illegible] cava Garolti, «pesa» sulla giunta comunale. Lo stesso sindaco Viveri [illegible] è passato al contrattacco con una [illegible] critica nei confronti della Polizia di Alassio. Sono stati infatti i poliziotti ad eseguire le disposizioni della magistratura [illegible] che è intervenuta poiché l'opera pubblica (del [illegible] di quasi due miliardi di lire, consegna entro 150 giorni di effettivo lavoro) sarebbe mancante di alcuni permessi necessari.

L'intervento di sequestro segue le segnalazioni pubbliche delle tre organizzazioni ambientalistiche, Italia Nostra, Wwf ed i Verdi. Secondo la loro denuncia i lavori restringerebbero ulteriormente, nella [illegible] dell'inizio di viale Olimpia, il greto del fiume, aumentando i rischi di una nuova inondazione [illegible] Albenga, col sopraggiungere del periodo delle piogge autunnali.

Su questi aspetti tecnico-legali la risposta di Viveri sarà pubblica, addirittura televisiva. Questa sera infatti, alle 21, è stato convocato d'urgenza [illegible] Consiglio comunale proprio per dibattere di fronte alla popolazione il problema. L'avvenimento è stato massicciamente pubbblicizzato con locandine affisse ai portoni dei condomini e per le strade.

Ma la [illegible] diffusa [illegible] da Viveri tralascia per il momento [illegible] merito del problema, per rivolgersi ai metodi usati per il sequestro. Dice Viveri: «Due moto e cinque gazzelle, a sirene spiegate, a forte velocità e con a bordo una ventina di uomini del Commissariato di Alassio sono state impiegate per fermare i lavori della strada Albenga-Leca, lavori che io avevo già sospeso [illegible] ordine ricevuto dalla Provincia come hanno, poi, [illegible]tuto constatare gli stessi intervenuti. Bastava un telefonata in Comune per sapere come stavano le cose, acquisire i documenti che si ritenevano opportuni e poi decidere il da farsi. Si sarebbero risparmiati uomini, mezzi, tempo e denaro». Il [illegible]daco così prosegue: «Ad Albenga abbiamo avuto recentemente un blitz da parte [illegible] commissariato di Alassio che ha fermato - per cercare inesistenti [illegible] - uno scuolabus del Comune pieno di bambini, trasferiti su un altro mezzo, successivamente reperito, con [illegible] preoccupazione della gente. Speravo che le autorità competenti fossero a conoscenza di tale grave precedente e suggerissero più discrezione e [illegible] plateolità. Attualmente spero che la scena [illegible] venga ripetuta per favorire le riprese [illegible] Tg3 (come già successo)».

Duro intervento [illegible] sindaco Viveri sul cantiere sequestrato a Leca. Il primo cittadino l'ha definito uno «show inutile», che ha avuto il solo risultato di ritardare ulteriormente i lavori stradali

Il sindaco si augura poi che «anche questa bolla di sapone svanisca» e possano [illegible] ripresi i lavori. A questo riguardo Viveri avverte: «Purtroppo i cantieri costano anche quando sono sequestrati. Bisognerebbe che [illegible] circostanza non fosse ignorata. L'autunno inoltre, [illegible] le [illegible] piene, è già dietro l'angolo. Sarei più tranquillo [illegible] entro l'inizio dell'autunno gli argini del Centa fossero opportunamente rafforzati, come l'Amministrazione sta cercando di fare, superando non pochi ostacoli (compreso l'attuale)».

Intanto, proprio poco prima dell'intervento della magistratura, stavano crescendo le critiche e le preoccupazioni per [illegible] argine su viale Olimpia che si stagliava addirittura più alto della sede stradale.

Lo scontro, quindi, si trasfe[illegible] al dibattito televisivo comunale che sarà trasmesso [illegible] Teleippica (canale 48), in differita, martedì 4 luglio. Ma già questa sera, in Consiglio comunale, Viveri promette scintille e polemiche.

**Romano Strizioli**

## NOTIZIE FLASH

**BORGHETTO**

***Abuso d'ufficio, per Figini chiesto il rinvio a giudizio***

Il sostituto procuratore Landolfi, ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini, per abuso d'atti d'ufficio. L'accusa riguarda una circostanza per la quale l'ex sindaco è già stato processato. Si tratta delle dichiarazioni in cui Gian Luigi Figini sosteneva che la «Jacorossi», interessata alla metanizzazione di Borghetto, era un'impresa esperta in [illegible]. Secondo l'accusa si tratta di un'affermazione non veritiera. [b. b.]

**[illegible] L.**

***Vandali scatenati, danneggiate [illegible] fioriere***

Vandali «al lavoro» [illegible] scorsa notte in piazza Martiri a Pietra. Prese di mira [illegible] fioriere di fronte al municipio. Qualcuno ha notato due giovani allontanarsi [illegible] fretta. I carabinieri avrebbero [illegible] sospetti che potrebbero tradursi in una denuncia a piede libero nelle prossime [illegible]. [a. r.]

**[illegible]**

***Chiusa a tempo indeterminato la discoteca «Domina»***

E' chiusa a tempo indeterminato la discoteca «Domina» in via Carpe a Toirano. Lo ha deciso [illegible] sindaco di Toirano, Paolo Bertolotto. L'ordinanza del sindaco è la conseguenza di alcuni lavori che sarebbero stati eseguiti in modo irregolare all'interno [illegible] locale fra i più frequentati dai giovani al venerdì e al sabato notte. [a. r.]

**FINALE [illegible]**

***Turista stroncato da malore in spiaggia***

Giuseppe Ricci, 67 [illegible] abitante a Pino Torinese, è morto l'altra sera al Santa Corona dopo essere stato colto da un malore nella spiaggia libera di Finalpia. A nulla sono valsi i soccorsi di alcuni bagnanti e dei militi della Croce Bianca. In due ore la pubblica assistenza ha fatto [illegible] interventi per malori dovuti all'afa. [a. r.]

**[illegible]**

***Quattro minorenni bloccati dopo raid vandalico***

Quattro minorenni in fuga sono stati bloccati dagli agenti di Polizia di Alassio dopo essere stati visti compiere atti vandalici ai danni delle attrezzature dello stabilimento balneare «Lina» nella notte tra mercoledì e giovedì. I giovani dovranno [illegible] i danni compiuti a 7 lettini ed alcune sdraio e ombrelloni. [r. s.]

**ANDORA**

***Esplode contatore del gas, un ferito***

Giorgio Parisi, 41 anni, residente in via Maglione ad Andora ha riportato una ferita lacero contusa all'arcata dell'occhio destro in seguito all'esplosione di un contatore del gas che l'uomo stava riparando in una abitazione di via Marco Polo. La prognosi è di [illegible] giorni. [r. s.]

---

Varazze, in spiaggia

## Giovane [illegible] arrestata [illegible] resistenza

**VARAZZE.** Vendeva chincaglieria sulla spiaggia. E' stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale Xie Hua Chun, cittadina cinese che sostiene di essere minorenne, e stata fermata l'altra mattina dai carabinieri di Varazze. Scortata in caserma, la ragazza si è avventata contro un brigadiere provocandogli alcune lesioni. L'extracomunitaria è stata quindi arrestata e condotta ieri mattina [illegible] Tribunale a Savona. In aula, Xie Hua Chun si è chiusa in [illegible] assoluto mutismo ed è svenuta. Poiché gli inquirenti nutrono seri dubbi sulla reale data di nascita della cinese, che ha detto di essere del '78, il processo è stato rinviato a dopo i previsti esami radiologici per accertarne l'età esatta. Non si esclude che l'atteggiamento particolarmente ostile della ragazza nasconda il timore di rivelare, con rischio di gravi ritorsioni, l'esistenza di un laboratorio per [illegible] produzione di abiti e pelletterie dove potrebbero essere impiegati cinesi in Liguria clandestinamente. [a. z.]

Ieri mattina a Celle

## Turista in [illegible] per incidente in [illegible]

**CELLE L.** Una turista romana è ricoverata [illegible] prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate [illegible] un maxitamponamento avvenuto ieri mattina al Km 28 dell'autostrada Genova-Ventimiglia, tra Varazze e Celle.

Laura Morricone, 34 anni, che lotta contro una violenta emorragia cerebrale, viaggiava su una Austin Rover guidata da Sandro Marini, 38 anni, anch'egli [illegible] Roma. Nell'incidente, dovuto a un rallentamento nei pressi della galleria Vignetta, sono rimaste coinvolte altre cinque autovetture. Tra i feriti che hanno riportato prognosi superiori a dieci giorni: Ida Sapino, 73 anni, abitante a Finale Ligure in salita Grillo, che si è fratturata [illegible] sterno, e Rosa Torre, 70 anni, abitante a Genova in via Ferretto. Il maxitamponamento ha provocato code e rallentamenti sull'autostrada A10 dalle 10,20 all[illegible] 12 per il soccorso ai feriti e la rimozione di alcune auto coinvolte. [a. z.]

Consiglio infuocato

## Albissola è polemica per l'assessore

**ALBISSOLA [illegible].** Sarà un intervento critico quello che Adriano Bocca, del gruppo di opposizione «Per Albissola» farà questa sera [illegible] Consiglio comunale in relazione alla costituzione dell'assessore all'urbanistica Maurizio Gay [illegible] Ennio Rossi, geometra responsabile dell'ufficio urbanistico del Comune di Savona.

La minoranza teme, infatti, che il doppio ruolo di Rossi possa creare ostacoli all'amministrazione albissolese. «Non vogliamo entrare nel merito delle qualità professionali di Rossi, che non conosciamo - hanno detto i membri di 'Per Albisso[illegible]' - [illegible] vorremmo sapere come si comporterà il nuovo [illegible]re e a quale ente offrirà priorità in caso di conflittualità t[illegible] Albissola e Savona [illegible] scelte importanti. Inoltre - hanno concluso - faremo presente al sindaco i nostri timori per il rischio che il paese venga via via guidato da una giunta completamente estranea ad Albissola e a un certo modo di sentire e vivere la città». [a. z.]

Il provvedimento rischia di creare ulteriori problemi alla caotica viabilità cittadina

# Loano, contestata l'isola pedonale

*Da domani la passeggiata vietata alle auto ma commercianti e residenti si oppongono e polemizzano*
*Le preoccupazioni sono maggiori rispetto agli altri anni, sono entrati in funzione i nuovi sensi unici*

**LOANO.** Scatta da domani l'isola pedonale serale sul lungomare Roma a Loano. Il provvedimento, che si ripete da anni fra molte polemiche, si aggiunge al nuovo senso unico [illegible] vigore da poche settimane in [illegible] Europa, parallelo alla promenade. C'è il timore da parte di molti operatori turistici e degli abitanti per le «gravi difficoltà» che questo doppio provvedimento potrebbe provocare dalle 20 [illegible] sera al traffico veicolare.

Ieri il sindaco, Francesco Cenere, [illegible] ricevuto una lettera dei rappresentanti del comitato che ha raccolto centinaia di firme contro il nuovo senso unico di corso Europa. Scrivono: «Ricordiamo che l'attuale sistema viario provoca, a noi residenti e commercianti, problemi di traffico e pericoli agli incroci: in pochi giorni tre autovetture sono rimaste imprigionate fra le sbarre del passaggio a livello di [illegible] Stella. C'è inoltre una diminuzione d[illegible] giro d'affari per gli esercenti per le difficoltà di [illegible] a corso Europa. Con l'avvicinarsi del periodo [illegible]trale dell'estate e con la chiusura serale del lungomare Roma, tali problemi sono destinati ad aumentare a dismisura».

Proseguono. «Ci auguriamo che l'amministrazione comunale provveda a modificare l'attuale sistema di viabilità venendo incontro, almeno in parte, alle nostre proposte. E' inopportuno continuare a sottoporre a pesanti disagi i cittadini solo per [illegible] presunto, e contestato, miglioramento del traffico nel centro città».

Fra gli abitanti e i commercianti del centro di Loano e [illegible] giunta era stato raggiunto un accordo per verificare, in un [illegible] di prova, le reali conseguenze dei nuovi sensi unici. Oltre a corso Europa sono in vigore da due mesi i sensi unici in via Trento e Trieste e via Stella [illegible]n ripercussioni in parte positive sul traffico nella via Aurelia. Nei giorni scorsi il sindaco Francesco Cenere, aveva ricordato che «solo dopo [illegible] prima settimana di luglio si potevano fare delle verifiche». Nelle prossime 48 ore ci sarà la prova del fuoco. Oggi è in programma il mercato in via Casello e piazza Valerga che provoca sempre gravi disagi per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia. Domani invece l'inizio dell'iso[illegible] pedonale sulla passeggiata coincide con il sabato e con il primo giorno del mese.

L'amministrazione di Loano ha in programma altri miglioramenti per la viabilità con l'acquisto [illegible] «semafori intelligenti» e l'assunzione, proprio da domani, [illegible] 8 vigili urbani stagionali. Ma in via Stella e dintorni sono convinti che servirà a poco se non si tolgono i sensi unici. [a. r.]

**FINALE L.**

### *Il recupero della fortezza*

Grazie ad un residuo attivo di 920 milioni l'amministrazione comunale di Finale potrà dare corso, in tempi brevi, ad importanti lavori di recupero del patrimonio [illegible]mentale della città. E' il dato emerso l'altra sera nella seduta del Consiglio comunale che ha discusso il bilancio consuntivo. Con i 920 milioni la giunta del sindaco, Pier Paolo Cervone, proseguirà il recupero della fortezza [illegible] Castelfranco. Una parte della somma sarà destinata anche al miglioramento del lungomare di Varigotti. Previsto l'inizio del cantiere per [illegible] restauro del teatro «Camillo Sivori» ma «solo [illegible] arriveranno contemporaneamente altri fondi», ha detto il sindaco. E' stata rinviata invece la discussione della nuova pianta organica, ufficialmente per dar modo alle minoranze [illegible] studiare la pratica. Sembra che ci siano contrasti [illegible] i vigili urbani e alcuni dipendenti del Comune sul nuovo assetto. [a. r.]

---

## ALBISSOLA, L'AUTORE A CENA

**ALBISSOLA M.** Ancora una cena «con l'autore», questa sera alle 20 all'hotel Garden di viale Faraggiana. La psicologa Gianna Schelotto, nata in provincia di Potenza ma genovese di adozione, presenterà il suo ultimo libro «Il sesso, probabilmente», edito da Mondadori. Nel volume, la Schelotto affronta il difficile e delicato tema dei disturbi sessuali: impotenza, frigidità, anoressia erotica e altri argomenti che ancora sono coperti da una spessa coltre di tabù. Nel suo libro, la scrittrice parla di insuccessi sessuali di uomini e donne, di paure e di sentimenti, di vergogna e pudore proposti in una sorta di gioco di specchi nel quale si alternano e si incrociano le somiglianze e le differenze tra i diversi personaggi. L'incontro con Gianna Schelotto è organizzato dalla libreria savonese «Tuttilibri» che ha scelto la formula della cena per una serata culturale, ma intima e informale. [a. r.]

Stasera gran ritorno al Casinò di Sanremo

# Un po' di amarcord con i Ricchi e Poveri

**SANREMO.** I «Ricchi e poveri» tornano a Sanremo. Angela Brambati, Franco Galli e Andrea Sotgiu sono i protagonisti del secondo galà della stagione al Roof garden del casinò. Le fortune del gruppo, che ha saputo ritagliarsi spazi importanti anche all'estero, sono in gran parte legate al nome di Sanremo. I «Ricchi e poveri» sono infatti plurivincitori del Festival e anche sul palco del casinò hanno sempre riscosso successo. Questa sera il trio ripropone i brani più classici del suo repertorio: da «Che sarà» a «Se mi innamoro», da «Sarà perché ti amo» a «Mammamaria», e alle altre canzoni che hanno scalato la vetta delle hit-parade.

Questi i prezzi fissati dalla direzione della casa da gioco: 120 mila lire per cena e spettacolo; 60 mila per consumazione e concerto. Prenotazioni al numero 0184/534001. [g. mi.]

I Ricchi e Poveri ripropongono i loro vecchi cavalli di battaglia

Monaco: tutto esaurito per il galà inaugurale dello Sporting

# C'è Elton, estro e bizzarria

*La star inglese ripropone i brani più celebri dei suoi trent'anni di musica*
*Quasi duemila persone hanno pagato biglietti «anticrisi»: da 250 a 350 mila*

**MONACO.** Comincia questa sera la grande stagione musicale dello Sporting Club di Monte Carlo. Galà inaugurale attesissimo con un grande protagonista della musica internazionale: Elton John. Nella sontuosa Salle des Etoiles non ci sono più posti disponibili, neanche per domani sera. Un tutto esaurito che mette di buon umore l'organizzazione e lancia lo Sporting subito nel vivo dell'estate. Quasi duemila persone, che hanno pagato dalle 250 alle 350 mila lire cena compresa, applaudiranno oggi e domani la grande star inglese. Trent'anni di carriera da ripercorrere attraverso i suoi più grandi successi, senza dimenticare il nuovo album, uscito da pochi mesi e già nelle prime posizioni delle classifiche di tutto il mondo.

A Monte Carlo per l'estate '95 hanno fatto le cose in grande. Le vedettes internazionali in programma per la stagione sono tutte famosissime e forse sarà proprio questa la chiave giusta per attirare il grande pubblico allontanando l'ombra della crisi e ottenere un successo che comunque potrà essere quantificato solamente a settembre. Oggi e domani con Elton John dunque, poi Julio Iglesias (7-8-9), Liza Minnelli (14-15-16), Riccardo Cocciante (21-22-23), Dionne Warwick e Burt Bacharach insieme (28-29-30). Il mese di agosto si apre con un appuntamento che si stacca dal repertorio più classico dello Sporting. Musica dalle origini africane ma proposta per il gusto internazionale, il tutto nel nome di Mory Kante e del suo pittoresco gruppo sul palcoscenico mercoledì 2. A Barbara Hendricks spetta il compito di intrattenere la famiglia Grimaldi di Monaco e l'esclusivo pubblico, presente in occasione del Galà della Croix Rouge, venerdì 4. Seguono Harry Connick Junior (5-6), Toto Cutugno (11-12-13), Joe Cocker (18-19-20) ed infine Paul Anka (25-26-27). Per informazioni telefonare al 92 163636 (prefisso 00.33). I prezzi variano da 250 mila a 335 mila lire con la cena, a seconda delle serate. Per assistere alla sola esibizione degli artisti si paga 135 mila lire con consumazione. La Salle des Etoiles, che è aperta tutte le sere, propone anche uno show di varietà intitolato «Ciné-Revue», appositamente confezionato in occasione del centenario del cinema e che ripercorre i momenti più significativi ed indimenticabili del grande schermo. Cena e spettacolo costano 135 mila lire. Lo Sporting Club si trova in Boulevard Princesse Grace, poco distante dalla passeggiata a mare del Larvotto: dispone di un ampio parcheggio sotterraneo e di uno all'aperto. Delle auto si occupa l'efficiente personale addetto.

Elton John, star dello Sporting

**Andrea Munari**

Da martedì a venerdì per i lettori de La Stampa

# Gita in catamarano con il superesconto

Venerdì 30 Giugno 1995

**CATAMARANO CITTA' DI SAVONA**

**Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate**

*Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.*

**LOANO: L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
**Riviera Travel Service** *(tel. 74.51.82)*
**SAVONA:** *(tel. 82.05.19)*
*(tel. 82.13.60)*
**Vidaf** *(tel. 85.45.95)*
**VARAZZE: Grippini** *(tel. 93.46.50)*

*Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione: non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.*

**SAVONA.** Le isole di Bergeggi e Gallinara, Portofino e Costa Azzurra mèta delle escursioni sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo. [g. o.]

Nell'ex Metalmetron

# Festa dell'Unità tra dibattiti e gastronomia

**SAVONA.** S'inizia domani il Festival provinciale dell'Unità a Savona. La manifestazione si trasferisce dal Prolungamento nelle ex aree Metalmetron in via Stalingrado. Anche quest'anno il Festival sarà un cocktail di musica, ballo, gastronomia, mostre d'arte e incontri-dibattito con personaggi della politica e dello spettacolo. Tutte le sere, da domani a domenica 16 luglio, sul palco centrale ci sarà spettacolo o ballo. Il programma prevede fra l'altro le esibizioni dell'orchestra di «Franco Zino» (2 e 16 luglio), la «Big Band The New Swinger's» (3), il complesso «Il Triangolo» (3), il balletto inglese «Julie Young's» (5), il concerto della Filarmonica di Finalborgo (6), rock Anni 60 e 70 con i «Travelin Band» (8), proposte moda di acconciature femminili e maschili (9), il concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» (11), musica contro il razzismo con gruppi stranieri (13) e musica e canzoni con il gruppo la «Dolce Storia» (15). Tre i ristoranti: «La fattoria» (carni e verdure), «Il Mortaio» (piatti regionali) e «Lavagnola» (cucina casalinga).

L'area del Festival, dotata di parcheggio interno, si trova a 700 metri dall'uscita della autostrada. E' prevista anche l'entrata in servizio di un bus dal centro e dalla stazione ferroviaria di Savona. [a. r.]

Ad Albenga e Finale

# Torneo, palio musica antica e sbandieratori

**ALBENGA.** Prendono il via domani ad Albenga e Finale due importanti rievocazioni storiche con palio.

Ad Albenga è in programma la 3ª Rievocazione con il Palio e la Giostra. Anche quest'anno le vie della cittadina ingauna si animeranno della presenza di circa 500 figuranti in rappresentanza di 9 Comuni, 6 frazioni, 4 rioni e tre gruppi spontanei, fra cui quello della «Veggia Arbenga». Il corteo si snoderà, domani dalle 21, dal Seminario sino a Pontelungo. La seconda fase della manifestazione si terrà il 9 luglio nelle piazze del centro storico.

L'associazione «Centro storico del Finale», organizza da domani al 16 luglio, la VII Festa del Marchesato. Domani dalle 8 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne che si terrà l'8 luglio a Finalborgo. Da domenica al 16 luglio il programma prevede concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, mostra mercato del mobile d'antiquariato e le rievocazioni medioevali. L'8 luglio la giornata più intensa con l'esibizione di sbandieratori, corteo storico con gruppi in costume d'epoca, esibizioni di spadaccini, danzatori e il Palio. In programma anche il Torneo nazionale degli sbandieratori. [a. r.]

Guida agli appuntamenti di questa sera ■ Genova e nella Riviera di Levante

# Al pub per ascoltare la musica

*Il Bagoon di Sestri Levante propone gli Impronta Latina. Torna in scena alle 20,30 la doppia rappresentazione lirica «Il Tabarro» e «Pagliacci». Revival al Makò, saggio al Mascherona*

Via alla grande all'ultimo week end di giugno, nel capoluogo ligure, in Riviera e nei piccoli [illegible] dell'entroterra, con [illegible] grande e graditissima contaminazione di tanti generi, dalla musica, al teatro, alla lirica. Vediamo, di seguito, le cose in cartellone.

**BAGOON.** Continuano gli appuntamenti musicali nel simpatico pub di Sestri Levante dove questa sera, alle 23, suoneranno gli «Impronta Latina», con Delio Colaianni alla batteria, Chicco Parisi al basso, Fabrizio Maliscev alle percussioni, Luciano Granone e Carmelo Russo alla chitarra.Il gruppo presenterà brani di flamenco e rumba latina.

**BALUARDO.** Musica dal vivo anche nel nuovo locale del Porto Antico genovese con il pianobar di Barbara Magnoni e Federico Basso.

**CARLO FE[illegible]** Torna in [illegible] questa sera, alle 20,30, la doppia rappresentazione lirica «Il Tabarro» e «Pagliacci». Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

**FORTE SPERONE.** Alle 21, torna in scena lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di [illegible], di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli», per la regia di Tonino Conte. Scene di Lele Luzzati. Ingresso lire 18 mila. La regia è di Tonino Conte. Mercoledì sera la prima, dopo le repliche a Forte Sperone [illegible] spettacolo si sposterà ad Apricale in provincia di Imperia.

**MASCHERONA.** Saggio finale della classe di canto di Elena Vivaldi, del Centro Musicale Ge[illegible]. In programma brani di musica leggera e jazz, da Gershwin al Festival di Sanremo.

**MAKO'.** Nel disco-club [illegible] corso Italia, alle 23,30, [illegible] revival revenge con la band genovese degli «U-Boot» e il dj Mimmo Rosolli. Ingresso libero.

**NAVE ITALIA.** Serata finale della rassegna Arte dal mare, questa sera, alle 20,30, alla Nave Italia, con la partecipazione di tutti i gruppi selezionati nel corso della manifestazione.

**[illegible]UNE.** Ottavo appuntamento con la rassegna «Un mare di film», questa sera alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe (via Adua). Sullo schermo il film «Il seme della follia», di John Carpenter, con Sam Neill, Julie Carmen, Charlton Heston (v.m. 14 anni).

**[illegible]** Al teatro Macciò di Masone, alle 21,30, omaggio ai Beatles con il concerto dei «Reunion».

**SENNOR DO [illegible]** Nel locale della passeggiata a [illegible] di Nervi, [illegible] alle 22,30, concerto underground di Mr. Pumo e i «Roptus», fra i gruppi più bravi e originali della scena musicale. Ingresso lire 16 mila.

**TEATRO «GOVI».** Sul palcoscenico del teatro «Rina e Gilberto Govi» (ex Verdi) [illegible] Bolzaneto, questa sera alle 21, va in scena [illegible] spettacolo «Jesus Christ Superstar», presentato dalla compagnia dell'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano.

[m. b.]

Charlton Heston nel film al Nettuno

CHIAVARI

## Il teatro dialettale

Serata inaugurale della rassegna di teatro dialettale ligure «Elia Rossi», promossa dall'associazione culturale «O Castello», questa [illegible] 21, nel parco di Villa Rocca, a Chiavari. In scena il gruppo locale Fara con la commedia «Nesci, asperti,rattellosi e ... damerin», tre atti di Giovanni Canzini tratti da «La famiglia dell'antiquario», di Carlo Goldoni. La commedia è interpretata da Francesca Spinosa, Elisa Sanguineti, Chiara Massucco,Sonia Stromboli, Giulio Cavalletto, Dario Arado, Ivan Ghiorzo, Federico Castagnino, Massimiliano Botta, Simona Santi, Francesca Dotti, Andrea Giuffrè, Danilo Roccati, Michelangelo Piergallini, Alessandra Costa, Margherita Freddi, per la regia [illegible] Alessandro Bellagamba, Maria Teresa Bernardi, Gianfranca Sanguineti. Direzione tecnica Tino Niratore. [illegible] rassegna, dopo il debutto di questa [illegible] riprenderà il 7 luglio con la compagnia genovese dei «Carroggé» che presenterà «Moi da o rie», divertente pièce tratta da Woody Allen, Achille Campanile e Noel Coward, andata in scena, con grande successo, nella scorsa stagione a Bogliasco e alla sala Carignano [illegible] Genova. La regia e la traduzione dei testi sono di Enrico Anitusi. [m. b.]

In Liguria

## Alassio, ricordo di Maria Carta

Concerti di musica classica e moderna, teatro dialettale e per bambini, inaugurazioni di locali all'aperto e feste popolari. So[illegible] alcuni degli appuntamentri in programma oggi nel Savonese.

Tre gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo ad Alassio. A parco San Rocco, in particolare, «Omaggio a Maria Carta», nei giardini del Comune prosegue la rassegna per i più piccoli [illegible] spettacolo «Il tempo delle Fiabe». Primo concerto classico della Corale polifonica pietrese in piazza dell'Annunziata a Pietra.

Nella stessa località, in piazza Rosselli, «Toga Party» della cooperativa «Eventi». Inizia a Calice Ligure, con lo spettacolo «Le cantatrici calve» della compagnia Antigone, la VI Rassegna dedicata al teatro dialettale. A Calizzano inizia alle 21, con la sfilata dei gruppi in [illegible] stume d'epoca, la [illegible] giorni dedicata al Palio dei rioni. Feste popolari, con musica, gastronomia e giochi, a Zinola (Savona), a Ferrania frazione [illegible] Cairo Montenotte e a Cosseria in Val Bormida.

Fra i locali notturni da segnalare i [illegible] live [illegible] inaugurazione [illegible] dancing Boschetto di Varazze, [illegible] Frank David, a [illegible] piano bar Vittoria di Finale con la «Michele Ferrero Band». Musica dance e dal vivo, fra l'altro, ai Pozzi e al Bella Marinella [illegible] Loano e al Covo di Finale.

Tra gli appuntamenti della giornata in provincia di Impe[illegible] spiccano mostre, appuntamenti in spiaggia e incontri culturali. A Montecarlo si tengono anche aste di Sotheby's e Christie's dedicate a dipinti antichi. Nella baia si svolge il 7° «International showboat rendezvous».

Alle 10, nella cornice dello Sporting club, è in programma un'asta di Sotheby's, con dipinti di varie epoche, fino all'800. L'esposizione delle opere prosegue fino alle 19, mentre la vendita partirà alle 20. A Nizza alle 18, vernissage di quattro diverse esposizioni al Museo [illegible] arte moderna e contemporanea. [illegible] potranno vedere oltre 400 dipinti di autori russi dal 1916 al 1970.

Alle 21,30, nella frazione di Imperia, la Compagnia dialettale di Moltedo «I Barbaottu», che comprende decine di abitanti del borgo, mette in scena una commedia portat[illegible] al successo da Gilberto Govi.

Sarà rappresentata «I maneggi per maritare una figlia», opera in tre atti [illegible] Bacigalupo. [illegible] spettacolo è patrocinato d[illegible] Comune. [f. p.]

# Mostra-omaggio ai Beatles

*E' l'ultimo giorno a Sestri Ponente*

Ecco tutti gli appuntamenti di oggi, in ore non serali, in programma in provincia di Genova.

**GENOVA.** Festa di San Pietro e Paolo nella Parrocchia [illegible] San Luca. Oggi pomeriggio musica itinerante dal piazzale delle feste dell'Expo fino a in piazza San Luca con la Filarmonica Sestrese che eseguirà brani scritti da Vidale, Sousa, Kamp, Yoder e Margutta.

**RAPALLO.** Sotto i portici delle Clarisse, dalle 9 alle 24, il sestiere Seglio presenta la rassegna fotografica «Ossi di seppia e polvere da sparo», cinquant'anni di immagini dei protagonisti del quartiere, fra mortaretti e vip di passaggio. E' un antipasto rispetto alla sagra dei fuochi che comincerà domani.

**SESTRI PONENTE.** Da Giglio Bagnara, a Sestri Ponente, ultimo giorno per visitare la mostra-omaggio ai Beatles, con posters, dischi,strumenti d'epoca e tante curiosità legate ai quattro baronetti di Liverpool che esattemente trent'anni fa si esibirono al palasport della Fiera [illegible] Genova. I Beatles continuano a vivere nel ricordo di molte generazioni grazie anche alle numerose rassegne musicali e cinematografiche allestite in questi giorni.

**CAMOGLI.** Concerto del Quartetto Glasunow, alle 18, sulla «Quadrato» della passeggiata a mare in occasione dell'apertura della libreria «Il Portolano».Il gruppo, formato dai sassofonisti Marco Falaschi, Aldo Delle Lucche, Sandro Tani e Roberto Frati, eseguirà brani Sostakovich, Bizet, Gounod, Piazzolla, Gershwin e di altri autori. L'appuntamento è promosso dal Gruppo Promozione Musicale di Recco e Camogli. Sempre a Camogli, festa al Boschetto per l'apparizione della Vergine.

**SANTA MARGHERITA.** Prosegue con grande successo, a Villa Durazzo, [illegible] Parco Cattaneo e alla Biblioteca Civica la mostra «Scultori in Liguria nel Secondo Novecento», promossa dallo Zonta Club International del Tigullio.

**FONTANABUONA.** Festa di San Pietro a Calvari, frazione di San Colombano Certenoli, con stand gastronomici, gare sportive e musica all'aperto. Ieri si è svolta la processione con l'Arca della pesca miracolosa e i Cristi di Certenoli, oggi sono in programma altre manifestazioni religiose.

**LAVAGNA.** Ancora festa oggi nei sestieri lavagnesi per l'arrivo nella cittadina del Tigullio della sesta tappa del Giro d'Italia femminile. Le concorrenti sono attese per la partenza alle 11,20 in piazza della Libertà. La carovana percorrerà un breve circuito nelle vie cittadine, dopodiché raggiungerà piazzale Torino, davanti alla stazione ferroviaria, per il [illegible] ufficiale alla gara che si snoderà lungo la Riviera e la Fontanabuona, per poi far ritorno a Lavagna. Un tracciato con molte asperità che potrebbe rivelarsi pericolo[illegible] per la maglia rosa Fabiana Luperini.

[m. b.]

POLLIA

## Festival internazionale

Comincia domani «Genovantacinque», Festival Internazionale di poesia che nell'arco di un [illegible] porterà a Genova e in altri centri della Liguria, poeti, musicisti, uomini di cultura di fama mondiale. Promosso dal Circolo Viaggiatori del Tempo in collaborazione con la Regione, il Comune e la Provincia di Genova. la manifesta[illegible] si aprirà domani sera alle 21 a Palazzo Ducale, alla presenza del sindaco. Dopo una vista agli spazi allestiti nella Loggia, è in programma un happening sulla poesia [illegible] partecipazione di Edoardo Sanguineti, Henry Martin Klein, degli artisti Serge Pey, Antonio Porcelli e David Reimondo (protagonisti di una performance ad hoc). Seguirà un [illegible]rto dell'Accademia del Chiostro [illegible] Maurizio Sorzone, Fernado Arena (violini), Massimo Vivaldi (viola) e Donatella Ferraris (violoncello). In chiusura esibizione della compagnia di danza [illegible] coreografo Pier Paolo Koss. [m. b.]

Da domani la festa per la Madonna di Montallegro

# La [illegible] giorni di «fuochi» [illegible] esplosiva a Rapallo

**RAPALLO.** Tornano le feste di luglio e Rapallo esplode. Di giorno e di notte, mortaretti e fuochi artificiali come se piovesse, a tutte le [illegible], per tre giorni di fila, in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella che inizierà domani nel centro del Tigullio è un meeting pirotecnico [illegible] pochi eguali [illegible] Italia e all'estero.

Simili «tre-giorni» si contano infatti sulle dita di una mano. la Sagra del Fuoco a Recco, il Festival internazionale [illegible] Montecarlo, quello di Barcellona e qualche appuntamento nel Sud Italia.

E dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronta a sfidarsi davvero senza esclusione [illegible] colpi, [illegible] la bandiera ovviamente dei sestieri rapallesi.

Gennaro Basilico «sparerà» per Borzoli, il veterano Liccardo, con i suoi figli, difenderà i colori del [illegible]ere Cappelletta, i fuochisti della Pirotecnica Vesuviana prometiono [illegible] figurone a Cerisola. Mauro Valente allestirà lo spettacolo pirotecnico per Costaguta, il fontanino Bruno Leverone (l'unico ligure) è al servizio di San Michele di Pagana e il cavalier Luigi Di Matteo metterà a frutto l'esperienza della sua azienda «sparando» per il sestiere Seglio.

Al loro fianco lavoreranno i massari rapallesi, responsabili delle tante «sparate» in programma durante la «tre giorni» di botti, su tutte quella del «Panegirico», allestita quest'anno [illegible] sestiere Cerisola che si snoderà alle 12 di domenica, un autentico «mezzogiorno di fuoco» davvero [illegible] mondo.

L'attesa cresce per questo avvenimento che fa parte della tradizione di un intero comprensorio. [m. b.]

Tonino Conte ripropone una lettura goliardica di Jacopo da Varagine

# Gli angeli guidano gli spettatori

*Successo a Forte Sperone dello spettacolo della Tosse*

**GENOVA.** Tonino Conte per il suo ormai classico appuntamento con il teatro «estivo» ha cavato dalla gerla delle sue eclettiche letture nientemeno che la «Legenda aurea» classico edificante di Jacopo da Varagine, domenicano, dottissimo, arcivescovo di Genova nell'ulti[illegible] decennio del XIII secolo, autore tra l'altro d'una storia di Genova ricchissima di dati e informazioni. La «Legenda Aurea» raccoglie una complessa anedottica sulle vite mirabili di santi, martiri e beati: forniva modelli per i predicatori, colorandoli [illegible] bozzetti vivaci di vita per colpire la semplice immaginazione [illegible] fedeli.

Su questa base, Conte, con alcuni vecchi attori della Tosse e molti simpatici e volonterosi giovani, ha disegnato, [illegible] le scene geniali di Lele Luzzati e i costumi di Bruno Cereseto, un «percorso», anche questo un sistema collaudato [illegible] spettacolo, attraverso i meandri, le celle, le torri e i ridotti del Forte Sperone. Peccatori santi, tentazioni, angeli (taluno bellissimo, di sesso femminile), diavoli, stiliti, eremiti, peccatori e peccatrici contriti raccontano, un po' sulla falsariga dei bozzetti della «Legenda Aurea», un po' su invenzioni anacronistiche di Tonino Conte, storie divertenti, buffe, commoventi, morali.

C'è un angelo per ogni gruppo [illegible] spettatori che fa da guida: il percorso non ha una sua regola precisa, ma ci si incontra, ci si saluta, tra le scale, le orbacce e persino attraverso un tappeto mobile che scorre tra le brume finte d'una palude Stigia sotto [illegible] occhi non troppo accigliati di diavoloni cornuti. Gran fi[illegible]le sul piazzale con coro in dialetto genovese, [illegible] alla chitarra di Giampiero Alloisio e alle belle [illegible] di Roberta Alloisio e di Kat Alston.

Enrico Campanati, impeccabile Jacopo [illegible] Varagine in mitra e pastorale, apre e chiude con sufficiente humour e spigliatezza. Che dire dell'insieme? Non si possono applicare a uno scatenato divertissiment estivo i criteri rigorosi dell'estetica teatrale [illegible]. Occorre apprezzare il gioco, non storcere il naso sul pizzico (abbondante) [illegible] goliardia, scavalcare le superficialità e le approssimazioni sparse a piene mani e anche la disinvoltura giovanilistica di angeli accompagnatori e interpreti. Tutto sommato, il congegno dello spettacolo di Conte di quest'anno appare più sciolto, più lubrificato rispetto a qualche prova incerta degli anni scorsi.

C'è [illegible] mano più precisa a condurre movimenti e spostamenti. I testi dei «siparietti» sono diseguali: alcuni felici, altri [illegible] e così. Nel complesso, due ore di autentico divertimento vacanziero. [p. l.]

Pallanuoto: Anzio e Rari Nantes Napoli nettamente battute nelle gare di andata

# Applausi per Sturla e Bogliasco in arrivo una doppia promozione

Domani la Liguria potrebbe festeggiare una duplice promozione, evento che non si ripete da oltre 6 anni. Oltrepassando anche i più entusiastici pronostici Sturla e Bogliasco hanno chiuso il primo round del play off di A2 in vantaggio netto su Anzio e R.N. Napoli. I return match in programma domani potrebbero chiudere il discorso.

**Sturla.** Ha battuto 15-10 l'Anzio a Nervi. Giovedì sera nel «catino» del Porticciolo c'erano [illegible] persone a tifare Sturla. Il presidente della società biancoverde, professor Mora, ha intelligentemente concesso l'ingresso libero. Ma la gente si è assiepata non solo sugli stretti e ripidi gradoni di una «Massa» che andrebbe drasticamente ristrutturata ma ha invaso anche [illegible] molo del porticciolo nerviese per assistere all'incontro. La squadra di Gianni Uras [illegible] sfoderato per l'occasione una grande prestazione. I tanti assi che militano nelle sue [illegible] hanno dimostrato di essere sensibili alla sollecitazione emotiva che un pubblico [illegible] numeroso e caloroso forniva. Al termine dei primi nove minuti non c'era più partita (6-1). Cristilli scatenato ha affondato l'Anzio [illegible] 3 gol nei primi 4 minuti. E Baldineti con [illegible] sapiente regia ha impedito che i laziali riuscissero a riemergere.

Ad l'12' [illegible] terzo tempo [illegible] Sturla conduceva 10-1 e qualcuno dagli spalti [illegible] la sospensione del match per «manifesta inferiorità». E' [illegible] sottolineare come a Genova nessuno abbia dimenticato lo «scippo» di 6 anni fa, quando l'Anzio soffiò allo Sturla la promozione in A2 grazie a cavilli regolamentari. Uno striscione inalberato ad inizio gara rivolgeva agli ospiti un eloquente [illegible] buoni solo a rubare».

Baldineti e Cristilli segnavano a raffica (5 gol a testa) e si lasciavano andare anche a qualche gesto ironico [illegible] gli [illegible]. Per fortuna Aglialoro e Merello vegliavano ed impedivano che gli animi si scaldassero troppo. Nel terzo e quarto tempo lo Sturla se l'è presa comoda ed ha dato modo [illegible] frastornato [illegible] di riprendere fiato e rendere meno umiliante il passivo.

Tra i biancoverdi in luce anche Sciacero [illegible] reti), Armari, Bertolini e Piano (1 rete ciascuno). Ci sarebbe da stare più che tranquilli per la partita di ritorno domani nella piscina di Anzio [illegible] esistesse il fondato sospetto che la compagine laziale vista a Nervi fosse troppo «brutta» per essere [illegible]. La squadra di Heric ha vinto il girone Sud con grande facilità eppure giovedì ha mostrato [illegible] portiere (Lucarini) assai approssimativo, [illegible] attacco pasticcione (3 gol [illegible] 12 superiorità numeriche).

I vecchi Cattaneo e Pagliarini fanno quello che possono, gli altri quello che sanno. Lo straniero, Berbakov, ha fatto qualcosa (3 reti) quando lo Sturla [illegible] è messo in vacanza, il centroboa Costantini (2 reti) idem.

**Bogliasco.** Ha [illegible] promozione in tasca. Domani gioca nella sua piscina e non deve far altro che contenere una R.N. Napoli comprensibilmente disperata. La vittoria alla Scandone (12-11), la 14ª consecutiva in questa stagione [illegible] dice lungo sullo stato di forma del sette di Massimo De Crescenzo.

I biancocelesti hanno sofferto, [illegible] in svantaggio [illegible] 3 gol a metà del primo tempo e di 2 alla fine [illegible] [illegible] ma [illegible] usciti come sempre alla distanza (nel quarto tempo 5-[illegible]).

**Danilo Sanguineti**

## Via al Torneo Reebok

Prima giornata di gare oggi a Lavagna, in porto, del Torneo Reebok Black Top tre contro tre di basket. Per tutto il mese di luglio, dal venerdì alla domenica, tanti appassionati di pallacanestro potranno sfidarsi in tutta una serie di partite a getto continuo, con la conclusione prevista al raggiungimento del 15° punto, nelle cinque categorie: dieci-dodici anni mista, tredici-quindici anni mista, sedici-diciotto anni maschile e femminile, dai diciannove in su senza distinzione di sesso. Prima giornata con avvio alle ore 15 e conclusione alle 24, domani stesso orario, domenica cinque ore in più di partite (dalle 10 alle 24). I vincenti di ciascun giorno a fine luglio parteciperanno, sempre a Lavagna, alla finale di zona (la cittadina ha raccolto l'invito della Reebok, organizzando l'unico appuntamento in regione) per designare i 15 giocatori (tre per ogni categoria) che parteciperanno a Roma alle finali. [g. s.]

«Gu» Baldineti è stato, [illegible] Cristilli, il grande trascinatore dello Sturla

La Lega Dilettanti abbandona dopo un anno l'esperimento del sabato

## Si torna a giocare alla domenica

*E stasera Lavagna-Sestrese per la Coppa del sindaco*

GENOVA. La notizia calcistica più importante di [illegible] è la conferma che il prossimo anno il Campionato Nazionale Dilettanti tornerà a giocare alla domenica. L'esperimento sabato è dunque durato soltanto una stagione, subito bocciato dalle società: nell'assemblea di Lega tenutasi a Roma, il presidente Elio Giulivi ha confermato che delle quasi 200 società aventi diritto al voto, segreto, la maggioranza è stata nettamente favorevole a giocare di domenica.

In Liguria questa normativa interessa Savona, Sestrese, Pontedecimo e forse l'Imperia [illegible], come sembra probabile, i nerazzurri verranno ripescati dall'Eccellenza.

Stasera conclusione del più importante torneo calcistico a sette genovese riservato a squadre di club, la Coppa del Sindaco-Trofeo Ecig. A contendersi i dieci milioni del primo premio in buoni benzina [illegible] cinque milioni [illegible] seconda classificata) sono rimaste il Lavagna di Mauro Della Bianchina e la Sestrese di Sergio Ghilino. Le due formazioni più continue durante tutto l'[illegible] del torneo, con Pontedecimo e Molassana in [illegible] per la terza piazza (due milioni in buoni benzina) e [illegible] quarta (un milione). Sestrese annunciata al gran completo, Lavagno [illegible] il marcatore Barbuti. Per l'ex tecnico savonese, comunque, tanta fiducia nell[illegible] squadra.

L'allenatore Mauro Della Bianchina guiderà anche la prossima stagione il Lavagna

«Siamo arrivati fino in fondo, ed ora vogliamo conquistare il successo finale. Nessun problema per la sostituzione di Barbuti, poiché ho a disposizione Tumminia da piazzare nel mezzo, arretrando Carrea in marcatura [illegible] Pennone. Saranno loro, piuttosto, a dover pensare al controllo di Schiappacasso, Monari e Baldis.

Match che si annuncia ad alta tensione emotiva e nervosa: i giocatori del Lavagna, pur essendo l'impegno a «7» e non a «11», vogliono dimostrare di [illegible] sere validi tanto quanto i colleghi verdestellati. Lavagna che [illegible] i tre arrivi previsti (Carrea, Podestà e il portiere Antonpaoli) potrebbe risultare la squadra da battere, nell'Eccellenza 1995/96. [g. s.]

Il Giro d'Italia femminile è arrivato ieri sulle strade della Riviera

## Da Lavagna a Lavagna a 35 gradi di media e poi allo sprint finale vince Petra Rodner

LAVAGNA. Una maglia [illegible] fragrante la meriterebbero tutte e 100 le concorrenti. Perché pedalare a oltre [illegible] di media (35,145 per l'esattezza) per oltre due [illegible] e mezzo (2h 4') sempre per l'esattezza) su 90 chilometri di saliscendi con due colli di Seconda (Le Grazie e Ruta di Camogli) e un colle di Prima Categoria (il temuto Caprile) accompagnati dal termometro ostinatamente sopra i 30 gradi è [illegible] prova da fachiri, non da ciclisti. Ma la dura legge [illegible] velocipede prescrive che una sola debba gioire e ieri pomeriggio è toccato a Petra Rodner, teutonico panzer che si è aggiudicata al termine [illegible] una volata a ranghi ristretti la Lavagna-Lavagna, settima tappa del Giro d'Italia femminile organizzato dalla «Michela Fanini Sprint».

La frazione molto temuta non ha portato sconquasso in classifica, non perché non [illegible] [illegible] [illegible] battaglia lungo il percorso ma piuttosto perché questa sesta edizione della corsa «rosa-rosa» annovera un plotone di big veramente preparate ed in grado di resistere a qualsiasi fatica. Anzi [illegible] spettacolo della corsa lungo le tre asperità di giornata e all'arrivo avrebbe meritato più pubblico. [illegible] l'ora proibitiva (la Rodner è transitata sotto [illegible] striscione conclusivo alle 14.04) ha forzatamente scremato gli spettatori: così [illegible] 200 persone sono confluite in piazza Torino per assistere al finale di gara.

Il via era stato dato alle 11,30 dalla [illegible] piazza Torino. [illegible]po la puntata a Sestri Levante ed il secondo passaggio [illegible] Lavagna la corsa si accendeva sulle Grazie: se ne vanno in 24, in cima scollina la maglia rosa, la solida scalatrice senese Fabiana Luperini (Sanson), alle sue spalle la rivale più pericolosa, la svizzera Luzia Zberg, terza un'altra delle big, Sigrid Corneo. La situazione non muta al traguardo volante di S. Margherita (vince la tedesca Elena Unruh) e sulla Ruta (Corneo, Luperini, Zberg). In cima al Colle Caprile la maglia rosa mette tutte in fila: alle sue spalle ancora Zberg e terza Roberta Chiappa. Nella discesa rientrano le altre del gruppetto di testa e si fila all'arrivo: nella volata a 23 si impone la Rodner (quarto successo su sette tappe) ma ci vuole il photofinish per capire che ha preceduto la campionessa iridata, la norvegese Monica Valvik. E' stata una volata «da maschi» con tanto di codata e pericoloso sbandamento della norvegese. In classifica generale rimane tutto invariato. [d. s.]

# OPEL CORSA CLIMATIC



## Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

## Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ● Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

| Prezzi speciali, bloccati fino [illegible] consegna, offerti dai Concessionari Opel. | | | |
|---|---|---|---|
| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

Day

29 giovedì
30 venerdì
1 sabato

solo in questi tre giorni potrete trovare:

- Prezzi incredibili
- Rateizzazioni a tasso zero
- Supervalutazione dell'usato

SIP

ATTIVAZIONE IMMEDIATA - VASTO ASSORTIMENTO

castellino
via Roma 91 - Sanremo

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1995 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



L'accusa è di violenza privata e abuso di ufficio, indagati altri tre militari. Oggi l'interrogatorio

## Arrestato maresciallo dei carabinieri

### *Bordighera: il blitz per la «gestione» di un pentito*

La caserma di Bordighera al centro del [illegible] sollevato dalla procura di Sanremo

BORDIGHERA. L'accusa è quella di essersi serviti di un pentito [illegible] maniera troppo disinvolta, lasciandosi andare ad eccessi negli interrogatori. Al centro dell'inchiesta avviata dalla Procura di Sanremo alcuni carabinieri della Stazione di Bordighera. Da ieri è agli [illegible]sti domiciliari il maresciallo Orazio Messina, raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco. [illegible] sottufficiale è [illegible]cusato di violenza privata e abuso d'ufficio. I sospetti però [illegible]rebbero estesi anche ad altri militari, tra cui, pare, un ufficiale.

Sarebbero infatti tre le informazioni di garanzia emesse dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce la delicata indagine, coperta dal più stretto riserbo.

La vicenda racchiude [illegible] molti lati [illegible]. Sembra comunque che, a suscitare l'interesse della magistratura, [illegible] stati i metodi impiegati per lo svolgimento [illegible] alcune complesse indagini negli ambienti della malavita locale. L'obiettivo era quello di far scattare una catena di arresti, ma il [illegible]dus operandi avrebbe varcato i confini della legalità. Una storia che potrebbe ricalcare quella, legata alla difficile gestione dei pentiti, che hanno messo nei guai più di un investigatore.

Al centro del caso proprio i rapporti con uno dei tanti collaboratori di Giustizia che godono della protezione dello Stato. Impossibile, almeno per il momento, [illegible] l'identità dell'uomo, e sapere [illegible] sia della zona oppure provenga dalle aree «calde» della criminalità organizzata. Tra le poche indiscrezioni filtrate dalla cortina di segretezza che avvolge [illegible] lavoro degli inquirenti, quella che vorrebbe il pentito a fianco dei carabinieri durante alcune fasi delle operazioni condotte nell'estremo Ponente. Un'altra contestazione mossa dal magistrato riguarderebbe la conduzione di alcu[illegible] interrogatori considerati particolarmente duri. Gli accertamenti avrebbero portato anche al sequestro di [illegible] ogget[illegible], forse utilizzato per «convincere» le persone sospette a rivelare particolari utili al lavoro investigativo.

Il maresciallo Messina è quello che, per il momento, ha pagato il prezzo più alto. [illegible] pubblico ministero ha voluto evitargli l'amara punizione del [illegible], preferendo inoltre che, a notificargli il provvedimento del gip, f[illegible] un superiore. L'ingrato compito è toccato al colonnello Rosolino Chillemi, comandante del reparto operativo d'Imperia. All'operazione, scattata ieri mattina, hanno partecipato anche gli uomini del[illegible] squadra di polizia giudiziaria di Sanremo. La notizia ha fatto in breve il giro della città, suscitando reazioni [illegible] stupore.

Messina in particolare gode d[illegible] stima di molte persone. Inutile cercare di avere un commento ufficiale [illegible] parte dei vertici provinciali dell'Arma. Per tutta la giornata di ieri la risposta è sempre stata la stessa: i comandanti sono fuori per servizio. E' probabile che fossero impegnati nella delicata opera di ricostruzione degli avvenimenti che hanno creato un comprensibile stato di disagio.

Il maresciallo [illegible]essina, intanto, è atteso oggi in Procura per un interrogatorio davanti al pm Basilico. Dovrà essere anche chiarita la posizione degli altri tre carabinieri iscritti nel registro degli indagati.

**Gianni Micaletto**
**[illegible] Vezzaro**

LIGURIA ESTATE

*Ricchi e Poveri oggi a Sanremo*

Stasera un po' di amarcord c[illegible] i successi vecchi e [illegible] dei Ricchi e Poveri. Altri servizi su [illegible]menti e spettacoli [illegible] Liguria Estate

PAGINE 41 e 42

Lo stabilimento di Oneglia «visitato» per la seconda volta in pochissimo tempo, esiguo il bottino

## «Audace colpo» all'Agnesi, [illegible] la cassaforte

### *I ladri si sono calati dall'alto e se ne sono andati in ascensore*

IMPERIA. I ladri tornano all'Agnesi ma sbagliano cassaforte e rubano quella che conteneva pochi milioni. A distanza di poche settimane dall'ultima visita (in quell'occasione i malviventi se n'erano andati con [illegible] pive nel sacco, ma non è escluso che si trattasse di una prova generale), [illegible] è ripetuto un copione che sembra tratto dalla sceneggiatura del film «Topaz»: i razziatori si sono calati dal [illegible] - esibendo doti funamboliche - ed entrando, per una finestra, nel reparto amministrativo del pastificio. Poi [illegible] sono impossessati della cassaforte, alta [illegible] metro e pesante un quintale, scappando in ascensore.

D[illegible] muro di cinta l'hanno fatta precipitare in strada - dal lato del pastificio più nascosto - scappando indisturbati, forse a bordo di un furgone. Nonostante particolari che lasciano pensare a un piano st[illegible]to da professionisti, i carabinieri ritengono di non avere a che fare [illegible] specialisti. Niente Fantomas bravi e inafferrabili quanto malandrini improvvisati. Roba da soliti ignoti, insomma, che hanno agito sotto la [illegible] [illegible] un dilettante e hanno raccolto un bottino misero - dodici milioni - sbagliando probabilmente cassaforte. [illegible] azienda c'erano altri forzieri e non è escluso che il bersaglio fosse proprio uno di quelli che sono stati tralasciati.

Dell'incursione notturna [illegible] è accorto pe[illegible] primo [illegible] custode, ma quando [illegible] [illegible] [illegible] troppo tardi. [illegible] notato tracce del passaggio degli intrusi: porte lasciate aperte e un po' di confusione. I vertici dell'azienda hanno deciso di potenziare la sorveglianza per il futuro, [illegible]fidandosi alla tecnologia. «Ci faremo consigliare da esperti che si occupano di sicurezza aziendale», spiega Massimo Giuliberti, direttore del personale. Entrare nel cuore dell'Agnesi [illegible] sarà più facile come prima. Intanto i malviventi hanno già colpito due volte e con estrema facilità. Per fortuna [illegible] [illegible] è trattato [illegible] spie industriali desiderose di carpire i segreti della produzione. Sarebbe stato molto peggio.

Il colpo dell'altra notte ha avuto una conclusione rocambolesca. La cassaforte è [illegible] portata [illegible] settore dove [illegible] trovano gli uffici ai piani più bassi, [illegible] ascensore. Poi è stata fatta precipitare dall'alto direttamente [illegible] strada. Il lato prescelto è quello che si affaccia sul mare. Non è stata una scelta casuale. Difficilmente per quella [illegible], che è senza uscita, passano le pattuglie delle forze dell'ordine. La cassaforte è [illegible] probabilmente caricata su un autocarro e portata in un luogo sicuro. Ieri mattina, nello stabilimento, c'è stato il sopralluogo dei carabinieri del nucleo operativo d'Imperia, coordinati dal maresciallo Santini. I responsabili? Potrebbe essere gente del posto ma si [illegible] in primo luogo di individuare il basista. Anche se poi è stata presa la cassaforte sbagliata con dentro pochi milioni (un bottino misero rispetto ai rischi che si sono corsi e pensando che [illegible] dove [illegible]sere spartito tra i vari componenti della banda), i ladri [illegible] [illegible] il percorso da seguire e forse [illegible] stati aiutati da un basista. Gli inquirenti nelle prossime ore interrogheranno anche i dipendenti dell'Agnesi.

**Maurizio Vezzaro**

Lo stabilimento dell'Agnesi ancora una volta è stato [illegible] centro di un furto. In questo caso i ladri si sono impossessati di pochi milioni

Le commissioni sono 21: il calendario

## Esame di Maturità il via agli orali

IMPERIA. Si sono iniziate ieri in quasi tutti gli istituti della provincia di Imperia le prove integrative degli esami di maturità riservate ai candidati privatisti. Complessivamente sono 72 coloro che tentano [illegible] raggiungere il diploma per [illegible] già inseriti nel mondo del lavoro e [illegible]munque, rimanendo esterni alla scuola.

Oggi, invece, per la maggior parte di tutto l'esercito dei candidati degli istituti del territorio, prenderanno il via le prove orali.

Sono 21 le commissioni (ognuna si organizza in piena autonomia) che opera[illegible] in provincia, complessivamente i commissari nominati dal Ministero sono 177, a questi [illegible] devono aggiungere tutti i membri aggregati [illegible]minati dai presidenti di commissione [illegible] far fronte alle esigenze [illegible] interrogazione.

Spiegano [illegible] Provveditorato: «Quando nella Commissione mancano commissari docenti di [illegible] materie che sono comprese in quelle d'esame bisogna integrare la commissione con [illegible]ve nomine. La normativa non è recente. Ogni [illegible] accade [illegible].

Nel capoluogo imperiese c'è solo l'Istituto Professionale per il commercio che ha previsto gli orali ai primi di luglio.

Confermano dalla segreteria dell'Istituto: «La commissione ha fissato le prove orali per i nostri candidati al 4 luglio».

Sul termine delle prove le date [illegible] diversificano. I primi commissari a terminare il loro lavoro di esaminatori hanno fissato la data [illegible] scrutinio per il 14 luglio. Altre commissioni prevedono di pubblicare i risultati attorno al 18 o 20 dello stesso [illegible]se.

Gli istituti con il più alto numero di candidati sono il Tecni[illegible] [illegible]ciale e per Geometri «Ruffini» di Imperia e il Tecnico commerciale e per geometri «Colombo» di Sanremo dove gli studenti che sono impegnati nella maturità [illegible] circa [illegible] per ogni sede.

**(a. b.)**

## IL TEMPO IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Zone interessate da un campo di pressione livellata [illegible] debole gradiente. Cielo prevalentemente poco nuvoloso. Vento debo[illegible] a regime di brezza. Mare quasi calmo. Temperatura senza rilevanti variazioni. Per domani non sono previste sostanziali variazioni.

**[illegible] DI IERI.** Temp. [illegible] 20 °C, umidità 60%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, mare [illegible] calmo, cielo sereno poco [illegible]. [illegible]: 1011 mb (stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **32** | min **24** |
| **Savona** | max **30** | min **25** |
| **Imperia** | max **28** | min **20** |

**[illegible] FA [illegible]**

[illegible]: [illegible]; min: **20**; temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 5,40 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 8,13 e cala alle 22,28 (fase crescente)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] [illegible] Mursia [illegible] Portofino

Il grave episodio [illegible] Sanremo, cresce paurosamente il [illegible] delle «pendolari dell'amore»

## [illegible] di colore bastonata e rapinata

### *Sarebbero stati due marocchini, la donna guarirà in 10 giorni*

SANREMO. In città è' scattata l'«emergenza prostituzione». Nonostante l'arrivo da Genova di reparti speciali di polizia per rinforzare pattugliamenti ed operazioni [illegible] prevenzione contro le «Belle di notte», in centro e periferia si stanno moltiplicando episodi di violenza e criminalità legati proprio al mondo dell'amore a pagamento.

Una giovane e bella prostituta [illegible] colore ha corso il rischio di essere sfregiata ed orribilmente sfigurata da due marocchini. Sohmbull Yosy, 26 [illegible], liberiana, ieri notte è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale sanremese. Dopo le [illegible] del caso è [illegible] dimessa: [illegible] prognosi è di 10 giorni, salvo complicazioni, per escoriazioni e contusioni in più parti [illegible] corpo. «Erano in due - ha dichiarato la donna sotto choc ai primi soccorritori - volevano violentarmi, ho c[illegible]to di resistere, [illegible] prima minacciato [illegible] rovinarmi il viso, poi hanno cominciato a picchiarmi selvaggiamente con un bastone, con calci e pugni. Ho gridato aiuto, ma nessuno si è fatto vivo. Prima di fuggire, lasciandomi sanguinante sul marciapiede, mi hanno strappato la borsetta portandomi via tutto. Avevo duecentomila lire [illegible] contanti».

Sohmbull Yosy, dopo le cure [illegible] medici e superato lo choc, è [illegible] a lungo [illegible] [illegible] [illegible]rabinieri. Con più lucidità ha raccontato della feroce aggressione. Sull'esatta dinamica e sui particolari, al momento, non è trapelato nulla. Gli investigatori, infatti, sono attivamente impegnati all'esatta identificazione dei due responsabili. [illegible]el pomeriggio di ieri è arrivata la notizia che [illegible] marocchino sarebbe stato rintracciato. Si tratterebbe di un «sedicente minorenne». Sarebbe stato denunciato per «rapina e lesioni volontarie». Dalle poche indiscrezioni trapelate del secondo africano, inve[illegible] ancora nessuna traccia. I carabinieri starebbero cercando anche la borsa e i documenti della prostituta. Potrebbero fornire elementi utili per accertare i fatti e trovare le prove neces[illegible] per inchiodare i [illegible]bili. Pare che la rapina ed il pestaggio siano avvenuti [illegible] corso Mazzini, tra [illegible] Stadio e Rondò Garibaldi.

Nella stessa notte un'altra «pendolare dell'amore», una giovane bosniaca, è dovuta [illegible] anche lei alle cure dei sanitari del Pronto soccorso. Anche lei ha dichiarato di essere stata picchiata, per fortuna in maniera meno grave, da un cliente che poi è fuggito. Pare che l'uomo volesse appartarsi [illegible] lei senza pagare.

[illegible] presenza massiccia delle «lucciole di colore» sta creando [illegible] e grossi problemi. La [illegible]stituzione sembrava passata in seconda linea. Polizia e carabinieri erano impegnati soprattutto a debellare il cancro della droga. Ora, invece, si [illegible] aperto [illegible] altro «fronte di guerra».

**Roberto Basso**

«Belle di notte» di colore a Sanremo

Il caso in pretura

## Denunciò furto [illegible] per l'accusa ha [illegible] al gioco

[illegible] E' accusato di essersi inventato un furto per nascondere una perdita di gioco, patita al casinò di Montecarlo. Massimo Alloisio, impiegato del catasto residente in via Ca[illegible]lione, è stato rinviato a giudizio e in ottobre dovrà comparire davanti al pretore. Secondo la polizia, che lo aveva tenuto sotto interrogatorio per alcune ore, l'uomo avrebbe denunciato [illegible] sparizione [illegible] 5 milioni contenuti nel portafoglio, ch[illegible] aveva lasciato su un mobile [illegible] casa, per giustificare la pe[illegible] [illegible] somme di denaro ai tavoli [illegible] gioco. Era stato lui stesso a rivolgersi alla polizia.

Il difensore, avvocato Marco Mangio, sostiene che [illegible] furto c'era [illegible] per davvero: «In quel momento in casa c'erano sei persone, impegnate in lavo[illegible] di ristrutturazione. Il mio cliente aveva trovato il portafogli sulle scale. Perchè [illegible] poli[illegible] ha sentito lui e non i [illegible]ratori, gli idraulici e le donne delle pulizie?»

**(m. v.)**

Oggi assemblea dei 200 soci e premiazione delle aziende iscritte dal '45

# Industriali, i progetti e la festa

*L'Unione torna a rappresentare la totalità degli imprenditori della provincia. Si eleggono presidente e direttivo. Cambia anche lo statuto: arrivano codice etico e comitato dei saggi*

[illegible]

## Carlo Carli

*L'esperienza di un leader*

**IMPERIA.** E' [illegible] dei «leader» storici del mondo industriale [illegible] Imperia presidente di una delle sempre più rare aziende ancora in attività a mezzo secolo dalla fondazione dell'Unione, il cavaliere del lavoro Carlo Carli oggi riceverà il premio destinato ai presidenti del passato. L'imprenditore è insomma uno degli interlocutori più autorevoli per parlare dell'associazione di categoria, che precisa «d'aver seguito prima [illegible] associato, poi da presidente, infine da capo del gruppo oleario», e per fare il punto della situazione dell'industria imperiese.

Racconta Carli: «Ho sempre partecipato alla vita dell'Unione, praticamente fin dagli esordi. Era più difficile allora o adesso, l'attività di [illegible] industriale? Non saprei rispondere. A quel tempo, c'era più tensione sindacale: ora, invece, sotto questo aspetto le condizioni sono migliorate, le frizioni fra la classe imprenditoriale e i rappresentanti dei lavoratori si sono attenuate, e c'è maggiore comprensione dei reciproci punti di vista. Era impensabile, all'epoca, pensare ai patti sociali. Però, al [illegible] queste considerazioni, sarebbe sbagliato ritenere che attualmente non esistono più difficoltà».

Segnali di crisi se ne avvertono, dunque, [illegible] evidenti, nel ramo dell'edilizia. Ma qualche ostacolo ha incontrato anche il comparto oleario, una delle componenti principali dell'industria imperiese. «Si è perso molto. Varie aziende hanno cambiato proprietà e non hanno più alle spalle una famiglia di questa città, ma sono passate a grandi gruppi. Mi riferisco alla Berio, alla Sasso e, sempre nell'alimentare, al pastificio Agnesi», dice Carli. Il suo oleificio, invece, è sfuggito alla morsa delle multinazionali. Non solo, si è sviluppato, e di recente è penetrato con successo anche in regioni a tradizione olivicola.

Qualche rilievo sull'immobilismo degli enti pubblici: «Non hanno certo dato aiuto, e qualche volta hanno posto freni. Basta citare il caso Agnesi: aveva necessità di espandersi, ha perso il momento buono e i progetti sono cambiati. L'industria deve cogliere le occasioni al volo: non può attendere gli esasperanti tempi burocratici». Una considerazione sull'esperienza svolta in seno all'Unione industriali? «Il giudizio è nettamente positivo. Soprattutto perché si è sempre lavorato in armonia e concordia. E anche nelle cariche sociali si è rispettato il principio dell'alternanza», conclude Carli. **[s. d.]**

**IMPERIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' [illegible] data importante, in un certo [illegible] storica, quella di oggi, per l'Unione industriali della provincia di Imperia. La consueta assemblea annuale, in programma oggi alla sala congressi dell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, festeggia il mezzo secolo dell'associazione imprenditoriale, e non solo: sancisce anche una ritrovata [illegible] con il riassorbimento, di fatto, del gruppo che, a suo tempo, [illegible] era distaccato per creare l'Api, l'associazione dei piccoli imprenditori, e si predispone ad alcune rilevanti modifiche dello statuto. Ma ancora non è tutto, perché si procederà al rinnovo del Consiglio direttivo, presidente in testa. Una giornata piena e intensa, dunque, per gli industriali imperiesi. Il programma dei lavori è intenso e prevede, oltre alla consueta relazione del presidente uscente (occasione per una radiografia precisa e aggiornata della situazione in provincia da parte di un osservatorio privilegiato), anche una [illegible] di delibere, e [illegible] premiazione delle aziende aderenti all'Unione sin dall'ormai lontano 1945, una dozzina, e dei presidenti del passato, che sono sei. Tra interventi e modifiche statutarie, tra cerimonie ed elezioni, si prevede quindi che l'Assemblea si protragga fino a tardo serа. Non era mai successo.

L'attuale presidente, Colombo Bianchi, ingegnere e imprenditore

Colombo Bianchi presidente uscente

in vari settori (edile e turistico-alberghiero, oltre che in quello delle acque minerali, è [illegible] proprietario delle Fonti Santa Vittoria), non è più rieleggibile. «Ho già ricoperto due bienni consecutivi, e per statuto non può più essere ripresentato», spiega il direttore, Romano Narbona. Sul nome del suo succe[illegible] non trapelano indiscrezioni. Qualche [illegible] fa, tuttavia, era filtrato il nome dell'ingegner Alfredo Bordin, direttore dell'Autostrada dei Fiori. Dal prossimo rinnovo, a proporre i candidati per le cariche sociali sarà il Comitato dei Saggi, di nuovo istituzione e formato proprio dagli [illegible] presidenti.

La grossa novità è costituita dalla presenza delle aziende che provengono da altre associazioni (Api, appunto) alle quali erano confluite dopo una scissione. [illegible]no dodici, e fanno salire il numero complessivo degli iscritti a oltre 200. «Trattandosi di una realtà piuttosto piccola, [illegible] è una quantità di [illegible] rilievo», osserva Narbona. Per la fine della «diaspora», esprime soddisfazione anche Carlo Carli, un «veterano» dell'Unione industriali: «E' bene che ci si ritrovi tutti assieme, nello stesso organismo. Era assurdo, ingiustificato disperdere così le forze. Lo [illegible] può capire in una metropoli. Ma qui no».

Tra i correttivi apportati allo statuto, spicca il Codice etico che gli associati si impegneranno a rispettare. E infine, il cinquantenario, «che sarà celebrato con sobrietà», come preannuncia il presidente uscente Bianchi. Sarà consegnato un riconoscimento alle aziende dell'Unione da mezzo secolo in attività: Agnesi Spa, Marchetta & C. Srl, A. Bianchi Spa, Società Italiana per il Gas Spa, Fratelli Ronzini Snc, Fratelli Carli Spa, Pietro Isnardi Spa, Sairo Spa, Porretti & C. Snc, Sada Spa, Olio Sasso, P. Grosso Sas. I past presidenti premiati: Giacomo Alberti, Carlo Carli, Antonio Marchetti, Romeo De Villa, Enrico Tasso, Colombo Bianchi.

**Stefano Delfino**

Caso Auriemma: all'ultimo momento rinviati i funerali

# [illegible] dopo l'intervento ieri disposta l'autopsia

**IMPERIA.** Funerali bloccati dal giudice quando già stavano arrivando familiari e conoscenti. E' successo ieri a Oneglia, dove, nella chiesa di San Giovanni, dovevano tenersi le esequie di Vincenza Auriemma, la donna di 75 anni morta in circostanze misteriose all'ospedale, a causa di un infarto intestinale. A bloccare all'ultimo momento la cerimonia è stato il giudice Giuseppe Squizzato, della Procura circondariale, che ha disposto per sabato alle [illegible] l'autopsia. Il figlio della vittima, Antonio Marino, 43 anni, ha infatti presentato denuncia alla polizia perché ritiene che la mamma sia stata operata con un ritardo di almeno dodici ore. Era entrata in sala operatoria domenica scorsa alle 10, ma i dolori che l'hanno torturata fino alla fine (è morta martedì pomeriggio) erano comparsi il giorno precedente, sabato 24, quando era già ricoverata, ma in Medicina.

L'esposto contro i medici e il personale del reparto di Chirurgia, consegnato in questura e firmato davanti a un sottufficiale dell'Ufficio di prevenzione, risale a lunedì. Ieri i figli di Vincenza Auriemma sono andati dal legale di fiducia, Carlo Fossati, per stilare una seconda denuncia. In questo nuovo documento compaiono un paio di episodi in più, che non venivano menzionati nella relazione precedente e che sono raccontati dallo stesso Marino: «Per prima cosa vorrei segnalare il comportamento di una guardia notturna che ci ha cacciato dalla corsia e poi dall'atrio del padiglione. Non ha tenuto conto che eravamo soltanto in attesa che mia madre esalasse l'ultimo respiro. Eravamo lì per assisterla, [illegible] per creare confusione. Siamo stati trattati con molta scortesia e arroganza».

Ancora: «C'è un'altra cosa che non capisco. Avevamo chiesto a un'infermiera che somministrasse della morfina, come aveva prescritto lo stesso medico. Ma non ci ha dato retta. Mamma era in preda a sofferenze indescrivibili. Se abbiamo deciso, noi parenti più stretti, di rivolgerci a un avvocato, non è per un risarcimento. Lo facciamo soltanto per amore di giustizia: non è giusto che i malati vengano trattati in quel modo, [illegible] un minimo di compassione. Vorremmo che quello che abbiamo patito noi non lo debba patire più nessuno».

Spetta al magistrato far emergere la verità. Con l'autopsia eseguita dagli specialisti per la famiglia sarà presente un perito di parte: la dottoressa Giordano. Si dovrà accertare se le 12 ore trascorse prima che la paziente entrasse in sala operatoria siano state fatali. Potevano salvarla se si fosse stati più tempestivi? Per il medico che l'ha operata la risposta è no: «La paziente era ormai condannata. Non c'erano possibilità nemmeno intervenendo con anticipo di giorno». **[m. v.]**

[illegible]

## DALLA CITTA'

**EXTRACOMUNITARI**

***Telefona a mamma in Algeria lo arrestano per evasione***

Non ha resistito al desiderio di chiamare la mamma in Algeria e ha sfidato le disposizioni del giudice allontanandosi da casa. Però [illegible] poteva uscire, trovandosi agli arresti domiciliari. La nostalgia della famiglia è costa[illegible] cara all'extracomunitario Souidi Zinedine, 35 anni, residente a Civezza, che è stato sorpreso e arrestato [illegible] carabinieri di Santo Stefano mentre [illegible] nel bar Garibaldi. Lo straniero, che è stato condannato per evasione a sei mesi, sostiene di essere andato nel locale solo per chiamare i genitori, mentre per i carabinieri era andato al bar a farsi [illegible] bevuta. **[m. v.]**

**GIUSTIZIA**

***Chiese soldi per una pratica a giudizio dipendente Usl***

E' scoppiata a piangere in aula Agnese Simondo, 30 anni, d'Imperia, rievocando la truffa che era stata organizzata ai suoi danni da [illegible] centralinista dell'Usl, Cesarina Marcia 49 anni, abitante in via Cesare Battisti 125/4. La telefonista, assistita dall'avvocato Alessandro Moroni, si sarebbe fatta consegnare tre milioni dalla vicina di casa per facilitare il trasferimento all'ospedale di Montecarlo del papà della Simondo, malato di tumore. Per quel tipo di prestazione non si spende nulla: il ricovero è a spese dello Stato. Il processo in pretura è stato rinviato a novembre. L'imputata è accusata anche di aver falsificato dei timbri Usl. L'indagine era stata condotta dai carabinieri del maresciallo Elio Di Sabatino. **[b. v.]**

**[illegible]**

***«Non sono andato in ditta» la difesa di un ambulante***

«Non [illegible] destinatario della merce, né mi [illegible] mai recato presso alcuna ditta di trasporti trovandovi gli agenti della Finanza». E' la precisazione, fatta attraverso l'avvocato Marco Valeado, di Domenico Magurno, di Ciprussa, denunciato dalla Finanza per possesso di 180 borse con marchio contraffatto. Gli oggetti che gli sono stati [illegible]quisiti sono stati trovati in un magazzino. **[m. v.]**

**GASTRONOMIA**

***Connubio tra cucina ligure e vini della provincia di Asti***

Si conclude questa sera all'osteria Al Vecchio forno di Pian[illegible], la settimana dei [illegible] astigiani. Organizzata dalla Camera di commercio di Asti, l'iniziativa ha proposto in nove ristoranti della Provincia un abbinamento gastronomico tra le specialità culinarie liguri e i vini astigiani. **[b. v.]**

Imperia e la nuova Commissione edilizia

# Dipendenti comunali sbloccati i compensi

**IMPERIA.** I 350 dipendenti del Comune troveranno, finalmente, in busta paga il compenso incentivante del '94 che era stato «congelato» dalla precedente Amministrazione ed entro il 7 luglio sarà nominata la nuova Commissione edilizia. Due delle pratiche più spinose dell'inizio della nuova legislatura stanno per essere varate dagli amministratori di Imperia.

**Compenso incentivante.** Non è una novità per i dipendenti comunali del capoluogo percepire il compenso incentivante con molto ritardo, ma negli anni scorsi in qualche circostanza hanno temuto di non vederlo più. Infatti nel '93 i sindacati avevano dovuto ricorrere alle vie legali per convincere il Comune a corrispondere la cifra che spettava ai dipendenti per legge. L'anno scorso, invece, c'erano state minacce di sciopero. Scajola aveva detto che la somma era congelata.

Così il compenso che viene corrisposto per attività svolte al di fuori dei normali obblighi di servizio per l'anno '94 non è mai stato incassato.

Il sindaco Davide Berio ha voluto affrontare subito il problema e con i suggerimenti dei tecnici del bilancio ha deciso di coprire il buco ricorrendo a un prelievo dall'Avanzo di amministrazione. Conferma lo stesso sindaco: «Non c'è stato altro mezzo se non quello di prelevarli dall'Avanzo. Sono 290 milioni e si riferiscono al compenso '94». Soddisfatti i sindacati.

**Commissione edilizia.** Dal 23 aprile non vengono rilasciate concessioni edilizie. Il cambio della guardia ai vertici dell'Amministrazione prevede, infatti, la decadenza dell'organismo in carica e la nomina di una nuova commissione edilizia. L'organo consultivo (anche se con parere non vincolante) che si deve esprimere ogni volta che il sindaco deve concedere «licenze». Dice Antonino Milano, consigliere comunale di Forza Italia: «L'organo deve essere nominato subito senza ritardi». Replica il sindaco: «Per legge abbiamo 45 giorni di tempo». **[a. b.]**

A Diano Marina

# Una palestra al posto della piscina

**DIANO MARINA.** La struttura di via Diano San Pietro realizzata per accogliere la piscina comunale coperta, cambierà destinazione. Sarà trasformata, infatti, in [illegible] palestra polifunzionale. Lo ha deciso il consiglio comunale di Diano dopo [illegible] lunga fase di riflessione e di incertezze.

La spesa preventivata per la costruzione del nuovo impianto si aggira sui due miliardi e mezzo. Un miliardo e cento milioni sono già a disposizione del Comune perché elargiti dal Credito sportivo proprio per il completamento della piscina, mentre un miliardo e 400 milioni saranno reperiti con appositi mutui.

Perché rinunciare all'impianto natatorio che era atteso da anni?

Risponde il vice sindaco Elio Novaro: «Prima di abbandonare questo progetto abbiamo fatto degli studi. E' emerso che una vasca come quella in costruzione sarebbe costata a livelli gestionali una somma che il Comune non avrebbe mai potuto permettersi. Non c'è rimasto che cercare un'alternativa». **[a. b.]**

Vigili del fuoco

# Per Inzaghi la promozione a ispettore

L'ingegner Natale Inzaghi

**IMPERIA.** Nuove soddisfazioni per l'ingegner Natale Inzaghi, per 19 anni comandante dei vigili del fuoco d'Imperia, attualmente a capo di quelli di Torino.

E' stato nominato ispettore interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'avanzamento è stato deciso dal Ministero dell'Interno. **[m. v.]**

L'uomo ha 81 anni

# Ha minacciato gli autisti è condannato

**IMPERIA.** Era diventato l'incubo degli autisti dell'Amat. Antonio Bloise, [illegible] anni, abitante in via Principale 18, ai Piani, minacciava i dipendenti che non lo lasciavano viaggiare gratis sui pullman (al massimo può beneficiare di [illegible] riduzione e del posto riservato perché invalido). Ieri il pretore Varalli lo ha condannato a 5 mesi di carcere per oltraggio e lesioni. Dal, uno dei soliti litigi [illegible] un'autista, che forse lo aveva lasciato a piedi al capolinea di piazza Dante, aveva tirato fuori un martello, minacciando il guidatore. Non contento, aveva mandato all'ospedale ben tre agenti di polizia intervenuti per riportarlo alla ragione.

Bloise, inconfondibile per i baffoni a manubrio che si usavano nell'800, non andrà in carcere. Il difensore Carlo Fossati ha ricordato in aula la legge che consente, a chi supera gli ottant'anni, di vedere annullati i piccoli precedenti e di evitare l'onta della prigione. A questo punto i cinque mesi inflittigli sono soltanto simbolici. **[m. v.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### L'asfalto [illegible] è tornato «vecchio»

Vorrei esprimere il disappunto a nome di tutti gli abitanti di via Airenti, quella che da Porto Maurizio porta a Caramagna, per il disagio causato dai lavori che si stanno facendo nella via.

Non so se la ditta che li [illegible] portando avanti, operi per conto dell'Enel, della Telecom oppure dell'Italgas o di chissà chi altro. Ma di una cosa sono certo: da giorni si va a senso unico alternato (c'è un semaforo a regolare il traffico) e le code che si formano sono «chilometriche».

Ma questo sarebbe il meno. Il problema è che l'asfalto è stato rifatto, dopo anni di attesa, pochi mesi fa e adesso le ruspe lo stanno nuovamente danneggiando. E a poco servono i rattoppi: in molti punti si è tornati alla situazione di prima.

Ora [illegible] domando: non era possibile prevedere questi interventi e così evitare di sciupare, come al solito, il denaro pubblico, cioè il nostro?

**Lettera firmata**, Imperia

### Un referendum sulla funivia

Ha suscitato molto scalpore, in questi ultimi giorni, il caso della funivia Sanremo-Monte Bignone. A mio parere il movimento d'opinione pubblica che si è attivato per evitare lo smantellamento della struttura turistica è più che legittimo e ha dimostrato sicuramente al di là di eventuali interessi personali, come in città la gente sia ancora disposta a «fare battaglia», a far sentire la sua voce per qualcosa nella quale crede davvero.

Allora, perché non arrivare davvero al referendum e perché, visto l'esito, non attivarsi magari per garantire un adeguato finanziamento per la riattivazione dell'impianto?

Credo nella necessità che il consenso popolare segnalato trovi risposte adeguate da parte del Comune, del sindaco o del commissario prefettizio, altrimenti la gente non sarà più disposta a credere in qualcosa che garantisca davvero un cambiamento.

**Lettera firmata**, Sanremo

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47**

## [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** telefono (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252 525 - 295 455. **Camporosso:** telefono 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353. **Diano Marina:** telefono 494 112. **Dolceacqua:** telefono 206 678. **Ospedaletti:** telefono 505 050. **Pieve di Teco:** telefono 36 377. **Pontedassio:** telefono 279 700. **Pornassio:** telefono 325 132. **Riva Ligure:** telefono 485 754. **S. Stefano al Mare:** telefono 460 000. **Sanremo:** telefono 505 050. **Arma di Taggia:** telefono 41 444. **Ventimiglia:** telefono 250 722.

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** telefono (0183) 290 455.

**FARMACIE DI [illegible]**

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

**Imperia:** Borgo San [illegible], via Sant'Agata 1, telefono 20 674.
**Bordighera-Vallecrosia:** Giano, via Colonnello Aprosio 456, telefono 294 375.
**Camporosso:** Mansueto, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191.
**Cervo-San[illegible]:** [illegible], via Aurelia, telefono 400 045.
**Diano Marina:** Gugliotta, via Roma 83, telefono 495 095.
**Dolceacqua:** Barbieri, [illegible] Provinciale, telefono 206 133.
**Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti [illegible] 108, telefono 059 015.
**[illegible] di Teco:** Coppi, [illegible] Ponzoni 70, telefono 36[illegible].
**Riva Ligure:** Novaro, piazza Bono 42, telefono 485 754.
**Santo Stefano al Mare:** Nurdiano, piazza [illegible] 14, telefono 486 362.
**Sanremo:** Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, telefono 575 212.
**Arma di Taggia:** Del Turno, via San Francesco [illegible].
**Ventimiglia:** Lupo, corso Genova 64, telefono 293 266.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Castelvermera:** 91 524.

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso:** (0183) 290 777. **Sanremo:** telefono 500 300. **Guardia medica montana:** telefono 408 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115. **Imperia:** telefono 20 224. **Sanremo:** telefono 505 858. **Ventimiglia:** telefono 352 473.

## [illegible] CIVILE

**29 GIUGNO**

**NATI.** A Imperia: Matteo Urrazza, [illegible] la Mallardo.

**MORTI.** A Imperia: Antonia Spinaleri (64 anni), Giuseppe Orso (62), Maddalena Agnese (68), Edmondo Cerchioli (79).

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio della terza circoscrizione [illegible] che comprende la zona dell'ospedale Borgo San Moro e l'Argine Destro del torrente Impero. La seduta si terrà nella sede di via Buonarroti [illegible]. In programma, la convalida dei consiglieri eletti ed eventuali sostituzioni, oltre alla definizione del direttivo. All'ordine del giorno, l'elezione del presidente, del suo vice e del segretario. Il Consiglio della prima circoscrizione, che abbraccia la periferia di Porto Maurizio, si riunisce previsto per martedì alle 21, nella sede di via Cerimio, a Caramagna. Qui il presidente è William Sius. Dovrà essere eletto il vice presidente. Si parlerà inoltre della situazione legata all'agibilità delle scuole del Prino e del complesso sportivo di Pieri. Verrà anche [illegible] il programma di manifestazioni future. Venerdì 7, infine, l'ufficio Anagrafe del Comune di Imperia sposterà di un'ora l'apertura al pubblico: [illegible] 8.30 alle 9.30 verranno infatti aggiornati i programmi applicativi del computer.

## GLI [illegible]

**IMPERIA**

Simulazione di soccorso

Domani, alle 17, calato Anselmi alla Marina di Porto accoglie un'esibizione di pronto intervento con la simulazione di calamità naturale, che vedrà impegnata la Croce Bianca e il Nucleo di emergenza della Protezione civile. Partecipa anche l'associazione «Un cane per la vita». Alle 19 si terrà anche un rinfresco. **[e. f.]**

**DIANO MARINA**

I corsi di merengue

Ogni venerdì alle 21, al Palazzo del Parco di Diano Marina si tengono i corsi di merengue e salsa dell'istruttore Tony Arcori. Per informazioni si può chiamare lo 0336-801 266. **[e. f.]**

**VENTIMIGLIA**

Un bollo [illegible] la «battaglia»

Anche un bollo speciale accompagnerà la 34a battaglia dei fiori, da sabato al 15 luglio. La corrispondenza che parte dall'ufficio postale di Ventimiglia ferrovia [illegible] una dicitura dedicata all'appuntamento. **[e. f.]**

**[illegible]**

Valloria in festa

Prende il via domani la festa di Valloria, frazione di Prelà. Altri otto artisti si aggiungeranno ai 18 che l'anno scorso hanno realizzato le porte dipinte nell'antico borgo. **[e. f.]**

**VENTIMIGLIA**

La gara di petanque

Sono aperte le iscrizioni per la gara di petanque che si terrà domenica ai campi di gioco di via Freccero (ex via Pegliai), organizzata dalla Croce Verde Intemelia, dal Dopolavoro ferroviario e dal gruppo sportivo Petanque Ventimiglia.

**ROCCHETTA NERVINA**

Una gita ai laghetti

Gita ai laghetti di Rio Barbaira, domenica, organizzata dalla cooperativa «Liguria da scoprire». Nell'ambito dell'iniziativa «Conosciamo il nostro entroterra», si scopriranno i segreti di Rocchetta e del Rifugio Pau. Per informazioni 0183-272759.

Un pensionato di 77 anni operato venerdì scorso per un'ernia ombelicale

# Dimesso dall'ospedale, muore

*La tragedia domenica mattina, l'uomo stava salendo le scale per rientrare in casa quando è crollato*
*La Direzione dell'Usl1: «L'intervento era perfettamente riuscito, stava bene, il decesso dovuto ad un infarto»*

SANREMO. «Mio marito mi è morto [illegible] braccia. Era appena uscito dall'ospedale dove due giorni prima era [illegible] operato di ernia ombelicale. Il cuore non ha retto, è stato colto da malore mentre saliva l'ultimo gradino delle scale di [illegible]. Mio figlio gli ha fatto la respirazione bocca a bocca. Disperati abbiamo telefonato al 113, è stato riportato all'ospedale da dove era stato dimesso solo pochi minuti prima. Tutto è stato inutile».

A parlare, con le lacrime agli occhi, è Amelia Modesti, 68 anni, una signora molto stimata e conosciuta nella [illegible] di San Siro, residente in via De Benedetti 7, due figli: Marco di 31 e Antonella di 33 anni. «Non accuso nessuno - dice - [illegible] mi tormenta un dubbio: se mio marito Luigi non fosse stato dimesso così presto e fosse stato tenuto solo un altro giorno in ospedale, forse, sarebbe ancora vivo».

La tragedia nella casa [illegible] via De Benedetti [illegible] mercoledì dello scorso settimana. Il marito della signora Amelia, Luigi Martini, nato 77 anni fa a Triora, si[illegible] agli anni 60 titolare della «Trattoria Torinese» in piazza Cassini, è colto da forti dolori. Il figlio lo porta d'urgenza al Pronto soccorso dove i medici lo ricoverano per ernia ombelicale. «Giovedì - racconta la vedova - mio marito è sottoposto ad altri esami. Venerdì lo operano. Nel pomeriggio lo vado a trovare, mi parla, mi pare stia meglio. Lo stesso faccio il giorno dopo, sabato 24. Domenica mattina mio marito, dopo le medicazioni, viene dimesso. Mio figlio in auto [illegible] porta a casa. E' quasi mezzogiorno. Luigi, aiutato da Marco, inizia a salire le scale. Abitiamo al 4° piano. L'aspetto felice sul ballatoio. Quando manca un solo scalino per riabbracciarlo, Luigi si sente male. Urlo, invoco aiuto. Marco fa l'impossibile». Quando la Croce Rossa lo riporta all'ospedale per l'uomo non c'è più nulla da fare: infarto. Martedì 27 il funerale.

Si poteva evitare? La Direzione sanitaria dell'Usl1 non ha dubbi: «Nessuna responsabilità. Il rischio di infarto è una spada di Damocle per tutti. Luigi Martini già nel passato aveva av[illegible] problemi, per questo è stato al centro di cure ed attenzioni particolari. E' stato sottoposto a elettrocardiogramma prima e dopo l'operazione, riuscita perfettamente. Non ha avuto problemi in [illegible], ha recuperato bene, non aveva più dolori. Per le sue condizioni è stato tenuto in ospedale un giorno in più rispetto la media».

**Roberto Basso**

Luigi Martini, deceduto 48 ore dopo l'operazione, e la moglie Amelia Modesti

## [illegible] DALLA CITTA'

### Vertice in Comune per il futuro dell'Aurelia bis

Un vertice sull'Aurelia-bis per fare il punto della situazione sul futuro della superstrada. L'appuntamento è fissato per domani mattina (ore 10,30) a Palazzo Bellevue. L'onorevole Sonia Viale, che promuove l'incontro, ha convocato il presidente [illegible] Provincia, Gabriele Boscetto, ed i sindaci interessati alla prosecuzione dell'opera. Ci sarà pure il commissario straordinario di Sanremo, Giuseppe Piccolo. [g. mi.]

**ARRESTO**

### «Evade» da casa, in [illegible] algerino

Era agli [illegible] domiciliari, ma l'hanno trovato fuori di casa. E sono scattate le manette. Protagonista dell'episodio, un algerino abitante a Sanremo, Souldi Zinedin, di 30 anni, arrestato dai carabinieri per evasione. L'uomo deve scontare una pena per furto aggravato. [g. ga.]

**VISITA**

### Il generale Loi ospite dell'Istituto di diritto umanitario

Il generale Bruno Loi, comandante del contingente italiano in Somalia (nel quadro dell'operazione «Restore Hope» '92-'93), è stato ospite dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. L'alto ufficiale ha visitato Sanremo e in particolare Villa Nobel, dove si è tenuto il 51° corso militare organizzato dall'Istituto. Il generale Loi, che attualmente dirige l'Accademia militare di Modena, ha anche tenuto una conferenza sul tema «L'esperienza della Somalia: concezione italiana delle operazioni di pace». [g. ga.]

**NOMINA**

### Rossi è eletto presidente del circolo Amici delle [illegible]

Emilio Rossi è il nuovo presidente del Circolo culturale «Amici delle arti». Suo vice è Bruno Amadeo, mentre i consiglieri neo eletti sono Giovanni Amoretti, Piero Astraldi, Enrico Barlo, Marcella Gagliardi, Lorenzo Vitto, Chiara Zunino e Stefano Capponi. [g. ga.]

**COMMERCIO «PIRATA»**

### [illegible] di consegna fantasma

Nel mirino della Guardia di Finanza questa volta sono finiti molti rappresentanti di commercio. Dopo le numerose verifiche dei mesi scorsi a negozi di estetica, parrucchiere, scontrini da bar, ristoranti, frutta e verdura, gelaterie, ieri mattina pattuglie delle Fiamme Gialle (foto Gatti) hanno controllato, infatti, numerosi agenti di commercio intenti a consegnare merce, soprattutto, ai negozi della zona di piazza Eroi sanremesi e del Duomo di San Siro. Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che siano stati accertati diversi illeciti. Sembra che l'irregolarità più riscontrata sia stata la mancanza di bolle di consegna. [r. b.]

Sciolte le riserve dopo le critiche al progetto: Sanremo acquista il 14,4% delle azioni

# Università, il sì di Piccolo alla Spa

*Oggi il commissario straordinario delibera l'adesione del Comune alla costituenda società per azioni che gestirà il Polo imperiese dell'ateneo. «Penso che valga la pena di provare». Il piano per la facoltà di Scienze turistiche*

SANREMO. Sì alla Spa per la gestione del Polo universitario. Il [illegible] straordinario Giuseppe Piccolo ha sciolto le riserve e si appresta a deliberare l'acquisto del pacchetto azionario destinato al Comune (14,4 per cento) nel quadro dell'operazione voluta dalla Provincia (avrà il 55%). L'atto ufficiale sarà adottato oggi, proprio alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione provinciale per le risposte alle richieste di adesione alla costituenda società per azioni.

Sanremo era rimasto l'ultimo Comune a dover decidere, dopo che gli altri dodici interessati hanno già accettato la proposta, deliberando l'acquisizione delle quote secondo il criterio della ripartizione in base alla popolazione. Nei giorni scorsi, il Collegio dei revisori dei conti di Palazzo Bellevue aveva inviato al c[illegible] straordinario una relazione fortemente critica nei confronti dello «strumento» al quale affidare la gestione dell'università decentrata (nel mirino soprattutto il capitale sociale, fissato al minimo [illegible] legge, e lo statuto).

Ma Piccolo ha deciso di andare avanti comunque «nel superiore interesse [illegible] fine, che è nobile e sacrosanto». Il prefetto che governa la città fa capire di condividere almeno in parte le perplessità sul funzionamento della Spa, [illegible] al tempo [illegible] dice chiaramente di [illegible] voler penalizzare [illegible] con [illegible] «no» che avrebbe ripercussioni pesanti. «Non avrei nemmeno il tempo di studiare e proporre soluzioni alternative, senza mettere a repentaglio il futuro del Polo universitario, al quale tengo molto», sottolinea.

E aggiunge: «Dunque, penso che valga [illegible] pena di provare, [illegible] sperimentare questa società per azioni. Fra l'altro, ho stabilito un buonissimo rapporto con il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: [illegible] in perfetta sintonia sugli obiettivi dell'operazione».

Piccolo, che ha chiesto a Boscetto di modificare lo [illegible] per garantire una maggiore rappresentatività a Sanremo in [illegible] al consiglio di amministrazione (da [illegible] posto a due), porta avanti il progetto di una facoltà tutta sanremese [illegible] affiancare a quelle già in funzione a Imperia (Economia e Commercio e Giurisprudenza). Per il commissario, l'ateneo genovese dovrebbe inventare la facoltà [illegible] «Scienze turistiche». «Sarebbe ben vista anche dai vicini amici francesi», osserva Piccolo, impegnato pure nel far decollare [illegible] biennio di specializzazione in Floricoltura, [illegible] la collaborazione delle Università di Nizza e Torino. Dice: «L'obiettivo è quello di partire a ottobre».

**Gianni Micaletto**

**[illegible] FESTIVAL [illegible]**

## *Ecco i miliardi della Rai*

La [illegible] ha versato al Comune il primo acconto per la [illegible] convenzione-Festival. I miliardi tanto attesi sono finalmente arrivati. Lo [illegible] annunciato ieri il commissario straordinario Giuseppe Piccolo, che, di recente, aveva incontrato una delegazione di Raiuno guidata dal direttore artistico Pippo Baudo e dal capostruttura Mario Maffucci. «Abbiamo ricevuto la tranche di [illegible] miliardi e 2[illegible] milioni che l'ente televisivo si era impegnato a versare al più presto», dice Piccolo. [illegible] tutto, per il '95, nelle casse comunali finiranno circa 7 miliardi. Un fiume di denaro che servirà in parte a finanziare il calendario delle manifestazioni e diverse iniziative per incrementare il t[illegible]. Resta ancora da sciogliere il nodo dell'ufficio Rai distaccato a Sanremo, per tutti gli interessi che la Tv di Stato [illegible] in città. Per la convenzione doveva essere aperto a fine giugno, ma in Comune non ne sanno ancora nulla. [g. mi.]

**[illegible]**

Boschi danneggiati

## Motocidette sui sentieri Un esposto

SANREMO. Un esposto al commissario prefettizio per far terminare le scorribande dei centauri motorizzati sui sentieri dell'immediato entroterra. La segnalazione è stata inoltrata da Luigi Ferrari, appassionato escursionista, che ha chiesto il rispetto della legge regionale 6/80 che tutela boschi e mulattiere dalle moto. Ferrari sottolinea [illegible] gravità dei danni provocati all'ecosistema e le alterazioni dei sentieri dove ogni fine settimana si svolgono prove di motocross per amatori che [illegible] trovano alcun riscontro con gli avvenimenti sportivi. L'appello, quindi, non è contro le associazioni e i motoclub.

«Il prato di San Romolo, la strada delle Saline tra Monte Bignone e Bajardo - spiega Fer[illegible] nel suo dettagliato esposto - portano i segni evidenti delle scorribande. Evidenti i profondi solchi creati dalle ruote [illegible] sentieri secolari, l'alterazione dell'equilibrio idrico, il trauma per la flora e la fauna che si trovano nei boschi del nostro entroterra». [g. ga.]

**IGIENE**

A Sanremo

## Fitofarmaci un'inchiesta della Regione

SANREMO. Nella Riviera di Ponente e in tutta la Liguria cresce la preoccupazione per l'uso [illegible] fitofarmaci in agricoltura. Soprattutto i dati relativi alla floricoltura, ed i danni provocati anche per l'uso domestico, sono allarmanti.

La Regione, per ottenere le informazioni necessarie e complete sulle conseguenze derivanti dal contatto con le oltre 50 mila sostanze chimiche attualmente sul mercato, ha stipulato una convenzione con l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro e l'Università di Genova-Istituto di anatomia comparata per la ricerca finalizzata sugli effetti biologici dei fitofarmaci neurotonici.

Ha dichiarato l'assessore alla sanità Franco Bartolini: «E' indispensabile conoscere l'entità reale dei danni che questi prodotti possono procurare alla salute di chi ne viene a contatto, sia dal punto di [illegible] di possibili malformazioni genetiche, che dall'induzione di tumori. Occorre buon [illegible] per evitare l'irreparabile». [r. b.]

**[illegible]**

Scatta l'allarme

## Una [illegible] di nafta nel porto

SANREMO. Lo scarico irregolare delle acque di sentina di una imbarcazione ieri notte ha inquinato il porto vecchio. Immediatamente è scattato l'allarme. Per ore in quasi tutta la zona portuale era percepibile un penetrante odore di nafta. Alle 11,15, come ha anche segnalato la Guardia costiera, è comparsa anche una lunga scia di prodotti oleosi che dall'interno del porto vecchio si muoveva lentamente verso Ponente.

La Capitaneria, per contenere danni e disagi, allertava tutti i marinai a disp[illegible]. Personale è stato inviato sulle banchine, sui pontili in concessione e anche a Portosole alla ricerca dell'imbarcazione «pirata».

Tutte le ricerche, però, sono risultate infruttuose. Della barca che ha scaricato in mare, e del [illegible] equipaggio, nessuna traccia. Anche il tentativo di contrastare la marcia verso il mare aperto della macchia oleosa è naufragato a causa dei pontili dello Yacht club e delle numerose imbarcazioni ormeggiate. [r. b.]

**CRONACA**

**CACCIA [illegible]**

Segnalati [illegible] decina di casi in una giornata: chiesti più controlli. Sotto accusa i gruppi di nomadi

# Furti a catena in [illegible], [illegible] l'allarme

*Presi di mira alloggi e il deposito di un commerciante ambulante*

SANREMO. Nuova ondata di furti nel cuore della città. Soltanto nella giornata [illegible] ieri ne [illegible] stati denunciati una decina. I ladri hanno preso di mira alloggi e magazzini, portando via denaro, preziosi e merce varia.

Il bottino più consistente si è registrato in via Padre Semeria, alla periferia occidentale di Sanremo. [illegible] stato svuotato il deposito di un commerciante ambulante in abbigliamento. I malviventi si sono impossessati di maglie, pantaloni e abiti per un valore di circa cinquanta milioni.

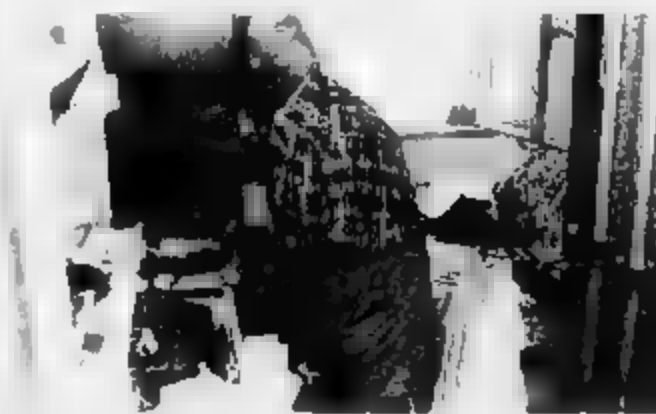
Il furto è avvenuto presumibilmente di notte: i ladri hanno [illegible] indisturbati. [illegible] soltanto ieri mattina il malcapitato commerciante si è [illegible] conto di quanto è accaduto, quando si è recato a prelevare il furgone per andare al mercato.

Del fatto sono stati informati i carabinieri, che hanno subito avviato indagini.

Gli stessi militari sono poi intervenuti in [illegible] Costiglioli, nel centro storico, dove i soliti ignoti hanno visitato l'appartamento di un anziano, Daniele Mulas, 70 [illegible].

L'uomo si era allontanato di prima mattina per andare a prendere il giornale nella vicina edicola. Evidentemente, i ladri hanno [illegible] che uscisse di casa prima di entrare in azione. E quando [illegible] pensionato è tornato, ha trovato il [illegible] nell'alloggio: cassetti aperti, indumenti gettati per terra, soprammobili rotti.

Il bottino è di alcuni milioni: i malviventi [illegible] sono impossessati di denaro e oggetti di valore che l'uomo custodiva in soggiorno e nella [illegible] da letto.

Altri furti, ma di minore entità, [illegible] stati segnalati in varie zone della città, soprattutto nei condomini della fascia collinare.

Daniele Mulas nel suo alloggio dopo la visita dei ladri FOTO [illegible] GATTI

Da più parti s'invoca una maggiore pressione da parte delle forze dell'ordine, per scoraggiare i malintenzionati. Nel mirino [illegible] sono soprattutto i gruppi di nomadi che, periodicamente, soggiornano a Sanremo e in altre località della Riviera.

In passato, più di una volta zingari adolescenti sono stati sorpresi a rubare in abitazioni. E non è [illegible] caso se negli ultimi giorni sono stati notati in città parecchi zingarelli.

Tuttavia, esiste anche [illegible] problema dei ladri per «professione» e dei tossicodipendenti disposti ad affrontare anche molti rischi pur di procurarsi denaro, ori e altri oggetti con i quali acquistare [illegible] dosi di stupefacente.

E' un'antica piaga [illegible] Sanremo non riesce a far rimarginare. Sarebbero ne[illegible] controlli più costanti e capillari, ma [illegible] i carabinieri che la polizia devono fare i conti con i be[illegible] problemi legati agli organici.

In ogni [illegible], per l'estate, le forze dell'ordine hanno intensificato l'attività [illegible] sorveglianza e repressione, con pattugliamenti «mirati». Ma l'aumento della popolazione, per l'arrivo di migliaia di turisti, rende più difficile il compito di «pantere» e «gazzelle». [g. mi.]

Dopo le proteste per non aver potuto affrontare l'ordine del giorno

# Ventimiglia, salta il Consiglio

*Troppe mozioni da parte delle minoranze, il presidente dell'assemblea decide di sospendere. Rimasti indiscussi i piani regolatore e commerciale. Ancora incertezze sui parcheggi*

**VENTIMIGLIA.** Tre [illegible] per discutere interpellanze e mozioni dell'opposizione: dopo le proteste dell'amministra[illegible] per non aver potuto affrontare gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea, Emilio Galardini, ha replicato sospendendo la [illegible]one.

L'intero Consiglio comunale dell'altra sera è stato dedicato al dibattito di mozioni e interpellanze, rinviando a questa sera gli scottanti argomenti Piano regolatore, piano parcheggi e piano commerciale.

**Ici.** Il consigliere di ad-pri Paolo Boggio, sostenuto da Gaetano Scullino, ha chiesto all'amministrazione di diminuire l'aliquota Ici per la prima casa dal 5,7 al [illegible] per mille. «E' possibile farlo entro il 30 giugno, ma la mia proposta è stata respinta. Un Comune che giustamente [illegible] occupa di [illegible]di ed extracomunitari, poteva anche pensare anche agli anziani che si [illegible] comprati la casa, e che potevano usufruire di uno sconto di 100-150 mila lire l'anno», ha detto Boggio.

L'assessore al Bilancio Giancarlo Del Cioppo ha sostenuto che applicando un'aliquota più bassa avrebbero pagato di più, mentre il sindaco ha affermato che poi sarebbero mancati i soldi.

La mozione è stata respinta con sette voti a favore e quindici contrari. «Visto il grosso avanzo di amministrazione, [illegible] circa 14 miliardi, il Comune poteva permettersi [illegible] abbassare l'aliquota», ha aggiunto Scullino.

**Fondi Fio.** Anche questa interpellanza era di Boggio. E' stata data l'assicurazione che è sta[illegible] richiesta alla Regione la possibilità di fare [illegible] nuova gara d'appalto per le fognature, e presto [illegible] dovrebbe dare corso alle procedure.

Secondo [illegible] consigliere sarebbe meglio poter estendere il contratto con un ribasso d'asta del 30 per cento, per ottenere ulteriori [illegible] milioni sul totale di 2 miliardi.

**Immondizia.** «Mi era sembrato molto demagogico la comunicazione del sindaco che diceva che si stava andando verso la rescissione del contratto con la Ciccarelli - continua Boggio -. In realtà l'assessore ha confessato che l'avvocato ha già detto che, anche in base alle mancanze giornaliere di presenze di personale, [illegible] ci sono grandi presupposti».

«Il sindaco - continua - mi ha fatto un lunghissimo elenco di sanzioni a partire dal '93 ma, in realtà, in un anno, so[illegible] stati elevati circa venti verbali per un totale di 9 milioni e [illegible]. Sono molto pochi: si dovrebbero fare multe più salate [illegible] ditta che ha 10 operai in [illegible]. [illegible] mio avviso non si arriverà a nessuna rescissione, e finora la pratica è stata condotta molto male, non c'è controllo».

**Mercato.** Di seguito è stata discussa l'interpellanza promossa dal consigliere Renato [illegible], che ha chiesto maggiori controlli all'interno del mercato del venerdì per combattere il commercio clandestino. «La vendita senza li[illegible] e [illegible] commercio di marchi contraffatti hanno rovinato il decoro della città», ha sottolineato [illegible] consigliere di Forza Italia. Il sindaco ha risposto che si tratta di un problema non risolvibile d[illegible] parte dell'amministrazione comunale, ma ha comunque garantito un aumento dei controlli.

**Nucleare.** Oltre alle mozioni dei Verdi, anche Boggio ha presentato un'interpellanza contro l'energia nucleare. «Se la Francia riprende gli esperimenti, può ritornare di attualità l'estrazione di uranio nella Valle delle Meraviglie - ha detto -. Non voglio gridare 'al lupo', ma attirare l'attenzione di tutti i Comuni, anche del Cuneese, perché da lì arriva tutta l'acqua per la nostra zona».

Il sindaco Claudio Berlengiero

**Polemica.** Poco prima di mezzanotte il consigliere Sergio Scibilia ha preso [illegible] parola, accusando il presidente Galardini di grave scorrettezza perché si era parlato troppo delle interpellanze. Secondo Boggio è stato ingiusto prendersela con il presidente, mentre la maggioranza ritiene che Galardini abbia sbagliato a oltrepassare la mezz'ora «canonica» per la discussione delle interpellanze e che bisogna disciplinare meglio i lavori. «Non si può passare tutto un Consiglio [illegible]munale solo in questo modo», ha replicato il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. «Dovevo esaurire l'ordine del giorno, e anche il segretario mi ha detto che dovevo andare avanti con le interpellanze», ha detto Galardini.

**Piano regolatore.** Il Consiglio comunale si riunirà nuovamente oggi, alle 20,30, e questa sera il primo argomento sarà il Piano regolatore.

«Oltretutto l'altra sera non ne avremmo potuto discutere perché la mattina stessa, la cartellina della pratica era vuota», conclude Boggio.

**Daniela Borghi**

Dopo Imperia, l'iniziativa nella città di confine

# [illegible] a Ventimiglia approda il sexy-shop

**VENTIMIGLIA.** Uno dei primi sexy-shop della provincia (un altro sta per essere aperto anche a Imperia) approda nella città di confine. Più precisamente in via Hanbury, una strada più volte nel mirino per la presenza di extracomunitari e presunti passeur, anche slavi. Da qualche settimana hanno chiuso i due hotel, e adesso arriva un negozio di oggetti «osé».

E' Giuseppe Mastruzzo, noto titolare di una videoteca di Ventimiglia specializzata nel settore porno, a dare il via a questa iniziativa. Il negozio a luci rosse avrà sede in via Hanbury, al civico 7. In un luogo poco frequentato dai passanti, proprio per non dare nell'occhio o infastidire.

L'inaugurazione dovrebbe avvenire nel giro di pochissime settimane. Nel frattempo, Mastruzzo ha studiato l'ambiente, e realizzato l'interno. Gli ottanta metri quadrati a sua disposizione sono stati pavimentati con moquette grigia e attrezzati con scaffali color fuxia, pronti ad accogliere ogni tipo di oggetto porno e sado-maso.

L'ex conducente di una tivù privata qualche anno fa, noto per essere stato bersagliato, nelle sue trasmissioni e aste, da decine di telefonate anonime e scherzi di ogni tipo, vuole creare una vera «mecca» per chi vuole praticare un sesso tutt'altro che inibito. Nel suo negozio si potranno trovare, oltre a videocassette di ogni tipo, anche abbigliamento intimo sexy femminile e maschile, frustini, abiti borchiati, riviste, kit, giochi, bambole e bamboli gonfiabili e qualsiasi gadget improponibile in qualsiasi altro rivendita.

Non [illegible] troveranno, [illegible] le [illegible] che promettono straordinarie prestazioni maschili e che hanno fatto discutere sulla loro reale potenzialità e che vanno a ruba nei porno shop stranieri. A proposito, Mastruzzo ritiene che una buona fetta di clienti arriverà dalla vicina Costa Azzurra, attratti dal cambio vantaggioso. Vedremo.

Intanto assicura di essere completamente in regola: ha ottenuto le licenze comunali necessarie per l'apertura del negozio.

**[d. bo.]**

## [illegible] FLASH

### APRICALE

***Una [illegible] sulle origini dell'antico castello***

A seguito delle ricerche genealogiche di Marianne Grillo Pennino e di Adriano Garaccione svolte negli archivi di Apricale è scaturita l'idea per una mostra sulle origini dell'antico castello di Apricale. Le prime giornate di genealogia italo-francese, organizzate da Comune e Pro loco di Apricale con il Cercle de Généalogie di Roquebrune-Cap-Martin si terranno oggi, dalle 17 alle 19, e domani e domenica, dalle 10 alle 19.

### VALLECROSIA

***Servizio di scopamare la giunta ha detto sì***

Anche il Comune di Vallecrosia [illegible] approvato [illegible] delibera per il servizio di «scopamare». Ieri mattina, nel corso [illegible] prima riunione di giunta [illegible] quando ha avuto indicazioni per la pratica dal Comune di Bordighera, è stato votato il documento che stanzia nove milioni per il servizio di pulizia dello specchio acqueo con la speciale imbarcazione. Adesso lo «scopamare» ha tutte le [illegible] in regola per poter iniziare il [illegible] lavoro da Ospedaletti a Latte, anche a partire [illegible] domani.

### [illegible]

***Per la metanizzazione [illegible] preparano i tubi***

Ventimiglia [illegible] prepara alla metanizzazione. Lungo la passeggiata a mare Oberdan hanno preso [illegible] via i lavori per la manutenzione delle tubature [illegible] gas. Si tratta di piccoli interventi preparatori alla vera metanizzazione, che [illegible] quando sarà concluso il metanodotto di Bordighera. «Il gas che circola nelle abitazioni - riferisce un operaio -, non è metano, ma un uguale gas a concentrazione di calorie». Gli interventi continueranno in altri punti del centro cittadino.

### VENTIMIGLIA

***Interventi dei pompieri prelevato un alveare***

Intorno alle 22 i vigili del fuoco sono dovuti intervenire sul lungo Roia per spegnere un incendio di sterpaglie. Mezz'ora dopo sono dovuti accorrere a Vallebona per prelevare [illegible] [illegible]veare incastrato sotto il tetto di una casa. Verso le [illegible] sono intervenuti a Ventimiglia, in via Giovanni XXIII, per un allagamento nella pizzeria «Due Palme».

Bordighera: una denuncia dell'ex consigliere

# «Del piano regolatore non c'è più traccia»

**BORDIGHERA.** [illegible] Piano regolatore torna a far discutere anche a Bordighera. A sollevare la questione è l'ex consigliere Do[illegible] Montanaro. «[illegible]' passato un [illegible] a mezzo dall'approvazione del documento, e [illegible]ra non se ne [illegible] nulla». Nel gennaio 1994 la vecchia [illegible]ministrazione Olivo aveva approvato il Piano regolatore redatto dall'architetto Sergio Maiga, ma a giugno è subentrata la nuova giunta Vignali. Continua Montanaro: «Aveva[illegible] promesso di rivederlo, ed [illegible] [illegible] nominato assessore Domenico Insabato, che aveva apportato molte modifiche, riducendo di parecchio la volumetria e promettendo di portare il documento all'approvazione del Consiglio comunale entro settembre. Proprio quel mese, guarda [illegible] [illegible], Insabato si è dimesso, dopo aver chiesto parecchie volte, all'amministrazione, [illegible] il suo lavoro andasse bene o meno e senza aver ottenuto una risposta. Penso proprio che le dimissioni siano state dovute al fatto che alla giunta queste modifiche, fatte da Insabato in collaborazione con gli uffici tecnici, non piacessero».

La cronistoria dell'assessorato all'Urbanistica cittadino riprende con l'arrivo del dottor Walter Torasso. «Ha promesso di portare il Piano regolatore in Consiglio a gennaio '95. Siamo quasi a luglio, ma ancora al punto di partenza. L'unica cosa che è stata detta è che sono stati ridotti dei parametri, che saranno tolti gli alberghi del lungomare e che sarà ridotta la volumetria [illegible] Piano, inizialmente prevista in 574 mila metri cubi. Ma di quanto? - aggiunge Montanaro -. Oltretutto, ci sono oltre 900 istanze di condono: se vengono accolte, trasformano in abitazione migliaia e migliaia di metri cubi di cemento. Se vengono condonati 80 mila metri cubi di costruzioni, questi sono considerati oltre i 574 mila metri previsti dal Piano, o inseriti nel Piano stesso? In questo caso la volumetria aumenterebbe ulteriormente».

**[d. bo.]**

**BATTAGLIA DEI [illegible]** Alla scoperta dei protagonisti

# C'è anche il Piccolo Buddha

*Il gruppo «Cheli da Nervia» dedica un carro al kolossal di Bernardo Bertolucci. Le scene del film riprodotte fedelmente. Il presidente: «Siamo pochi appassionati»*

**VENTIMIGLIA.** Riproduce originalmente diverse scene del film dal quale prende il tema il carro della compagnia «Cheli da Nervia». «Piccolo Buddha» è un carro molto ricco di personaggi, forse da record: sono state rappresentate 14 persone, scolpite da Massimo Gilardi e che saranno infiorate a partire da tre giorni prima della «Battaglia di fiori» d[illegible] [illegible] luglio.

«Ci piaceva Bertolucci e, oltretutto, non era stato scelto da nessuno: come al solito, noi siamo sempre gli ultimi a partire e a scegliere il soggetto», spiega Nicolino Giugiario, fac-totum e «direttore della baracca» di «Cheli da Nervia». Continua: «S[illegible] carro è rappresentato il protagonista [illegible] bambino, poi sei personaggi che sorreggono la portantina che lo trasporta all'apice della ricchezza, quan[illegible] aveva una [illegible] del bello della vita. Poi si è [illegible] conto che invece c'è anche la povertà, [illegible] miseria, il dolore, e quindi, lo vediamo nella fase della contemplatività del buddismo, con le gambe incrociate, in posizione yoga. C'è anche [illegible] grande albero, il vecchio saggio che lo ha istruito, una giovane ragazza che sporge delle ceneri nell'oceano. Abbiamo ricopiato fedelmente le scene del film».

Presidente della compagnia è Pio Domenico. «Siamo un po' in ritardo sulla tabella di marcia, ma nulla di grave - afferma Giugiario -. Purtroppo non si sa mai quanta gente c'è per lavorare sul carro. Nonostante tutto, però, siamo un bel gruppo di volenterosi». Il capannone si trova al «Biscione». La superficie del carro è di circa 120 metri quadri, e si presume un'infioratura di poco più di centomila garofani.

**[d. bo.]**

[illegible]

## *Arriva il palcoscenico*

[illegible] palcoscenico di piazza del Comune su cui salirà l'orchestra della serata di festa della «Battaglia di fiori» ha iniziato a prendere forma a cura degli operai comunali. I preparativi sono in fermento, e nell'aria comincia a sentirsi l'atmosfera di festa delle grandi occasioni. La città di confine si prepara ad accogliere, a dieci anni dall'ultima edizione, la «sua» manifestazione per eccellenza. Presto inizieranno anche i lavori per montare le tribune che ospiteranno i Vip, le autorità e gli ospiti della festa. A ruba i biglietti per la Battaglia, buona la vendita, [illegible] zona, anche di quelli della lotteria. I primi di luglio è in programma un servizio all'interno della trasmissione «In viaggio con Sereno Variabile», in onda su Raidue alle 18,30, nel quale saranno mostrate le immagini dell'ultima «Battaglia di fiori» e dei Giardini Hanbury, mentre anche il programma «I cervelloni» ha citato la manifestazione ventimigliese. **[d. bo.]**

L'opera dell'artista Cesar nel castello di Vence

# La Mammella di bronzo nel paese dei profumi

**VENCE.** C'è anche una grande mammella [illegible] bronzo, opera dello scultore César, esposta assieme a tanta altre di artisti moderni, nel giardino-esposizione del castello [illegible] Notre Dame des Fleurs, vicino [illegible] Vence, dove prima era aperto il Museo dei profumi.

Come la più nota Fondazione Maegt del vicino villaggio di Saint Paul de Vence anche questa galleria d'arte denominata Beaubourg è sorta per iniziativa privata. [illegible]e sono stati promotori Pierre e Marianne Nahon che gestiscono da molti anni un'analoga galleria a Parigi.

Sono così tre i motivi che possono indurre gli interessati all'arte moderna a visitare Vence. Infatti, oltre alla Fondazione Maegt e alla galleria Beaubourg c'è in paese la discussa, [illegible] ben degna di attenzione e riflessione, Cappella del Rosario delle suore domenicane che l'autore, Henri Matisse, considerava il «punto finale del suo lungo itinerario religioso ed artistico».

[illegible] sono molte le opere esposte nel parco della galleria Beaubourg che attraggono l'attenzione. Fanno sorridere le tre pecorelle in marmo che sembrano pascolare nel giardino; fa riflettere il «Mondo» di Niki de Saint Phalle e Jean Tinguelly che ha per sfondo il monte che domina Vence; invita ad [illegible] calma distensione la «Donna addormentata», in bronzo, di Brigitte Baumas.

Ed ancora, nel parco di quasi due ettari, emergono qua e là, ognuna in un ricanto che ne potenzia la suggestione, le opere di Mimmo Paladi[illegible], Louis Cane, il «Centauro» di César. Il curioso «Turbo» di Arman realizzato [illegible] un intrico di eliche di imbarcazione.

Naturalmente una visita a Vence non si esaurisce in queste sole esperienze artistiche. Il paese, di origine romana, patria di vescovi e di Alessandro Farnese che fu poi papa Paolo III nel XVI secolo, conserva molte tracce del [illegible] passato: i resti del tracciato ellittico delle mura, [illegible] cattedrale della Natività di N. S. con la tomba di San Verano, il castello già dei baroni di Villeneuve, la caratteristica piazza di Peyra con la fontana che contrassegna il luogo dove un tempo si stendeva il foro.

**Bruno Viano**

Grandi preparativi nel Principato di Monaco: la cerimonia alle 17

# Domani c'è il «sì» di Stephanie

## *Il matrimonio con la sua ex guardia del corpo*

**MONACO.** Grandi preparativi e attesa nel Principato per il matrimonio della principessa Stephanie con Daniel Ducruet. Domani sarà un giorno storico [illegible] la storia della famiglia d[illegible] sangue blu: per la prima volta al matrimonio di una principessa assisteranno anche i suoi due figli, Louis e Pauline. L'appuntamento, particolarmente ghiotto per gli inviati dei giornali di mezzo mondo, è alle 17, nel Comune di Monaco. I due promessi sposi si uniranno nel matrimonio civile. La cerimonia, che rivestirà carattere strettamente privato, [illegible] svolgerà in presenza della famiglia principesca, di quella di Ducruet e [illegible] due o tre coppie di amici: una quarantina di persone in totale.

Anne Marie Campora, sindaco di Monaco, unirà in matrimonio i due giovani. La principessa [illegible] per testimone una [illegible] cugina tedesca, la baronessa Elisabeth Ann de Massy, figlia della principessa Antonietta, e Daniel suo fratello Alain, [illegible] 35 anni, che dirige la società «Monaco Watch Investigation Wip», specializzata nella sorveglianza. La [illegible]na, privatissima, alla quale [illegible] invitata una cinquantina di persone, si svolgerà lo stesso giorno, al «Loews». La principessa, che ha festeggiato i suoi trent'anni il 1° febbraio, e Ducruet, di due anni più anziano, originario di Beausoleil, dove vive la sua famiglia, si sono conosciuti nel 1991.

La principessa Stephanie di Monaco

Stephanie è subito rimasta affascinata dal charme della sua guardia del corpo. Il colpo di fulmine ha avuto [illegible] seguito, [illegible] coppia si è trasferita prima in un appartamento dell'avenue Princesse-Larvotte, poi sulla Rocca, nella magnifica residenza che occupano ancora adesso, a due passi dal Municipio dove do[illegible] diranno «sì». Il 26 novembre 1992, all'ospedale «Princesse Grace», è nato il loro primo bambino, Louis. Poi, il 4 maggio 1994, è stata la volta di Pauline.

Il loro battesimo è stato celebrato quest'anno, il lunedì di Pasqua, nella cappella di Sa[illegible] Devota, nel corso di una cerimonia intima alla quale hanno partecipato solo le due famiglie. Durante questo periodo la principessa Stephanie non è apparsa nelle manifestazioni ufficiali. Assente al Ballo della Croce Rossa monegasca e a quello della Rosa, non si è più vista dal 19 novembre, giorno della festa nazionale.

Da allora la coppia vive nel Principato come ogni altra coppia, o quasi. Stephanie, come tutte le giovani mamme, fa la spesa, e spesso la si è vista nel supermercato di Fontvieille, mentre tiene per [illegible]no Louis e spinge il suo carrello.

**[d. bo.]**

## ALBISSOLA, L'AUTORE A CENA

**ALBISSOLA M.** Ancora una cena «con l'autore», questa sera alle 20 all'hotel Garden di viale Faraggiana. La psicologa Gianna Schelotto, nata in provincia di Potenza ma genovese di adozione, presenterà il ■ ultimo libro «Il sesso, probabilmente», edito da Mondadori. Nel volume, la Schelotto affronta il difficile e delicato tema dei disturbi sessuali: impotenza, frigidità, anoressia erotica e altri argomenti che ancora sono coperti da una spessa coltre di tabù. Nel suo libro, la scrittrice parla di insuccessi sessuali di uomini e d■, di paure e di sentimenti, ■ vergogna e pudori proposti in ■ sorta di gioco di specchi nel quale si alternano e si incrociano le somiglianze e le differenze tra i diversi personaggi. L'incontro con Gianna Schelotto è organizzato dalla libreria savonese «Tuttilibri» che ha scelto la formula della cena per una serata culturale, ma intima e informale. [a. s.]

Stasera gran ritorno al Casinò di Sanremo

# Un po' di amarcord con i Ricchi e Poveri

■. I «Ricchi e poveri» tornano a Sanremo, Angela Brambati, Franco Gatti e Andrea Sotgiu sono i protagonisti del secondo gala della stagione al Roof garden del ■. Le fortune del gruppo, che ha saputo ritagliarsi spazi importanti anche all'estero, sono in gran parte legate al nome di Sanre■. I «Ricchi e poveri» sono infatti plurivincitori del Festival e anche sul palco del casinò hanno sempre riscosso successo. Questa sera il trio ripropone i brani più classici del ■ repertorio: da «Che sarà» a «Se mi innamoro», da «Sarà perché ti amo» a «Mammamaria», e alle altre canzoni che hanno scalato le vette delle hit-parade.

Questi i prezzi fissati dalla direzione della casa ■ gioco: 120 mila lire per cena e spettacolo; 50 mila per consumazione e concerto. Prenotazioni al numero 0184/534001 [g. ml.]

I Ricchi e Poveri ripropongono i loro vecchi cavalli di battaglia

Monaco: tutto esaurito per il galà inaugurale dello Sporting

# C'è Elton, estro e bizzarria

***La star inglese ripropone i brani più celebri dei suoi trent'anni di musica***
***Quasi duemila persone hanno pagato biglietti «anticrisi»: da 250 a 350 mila***

**MONACO.** Comincia questa ■ra la grande stagione musicale dello Sporting Club di Monte Carlo. Galà inaugurale attesissimo con un grande protagonista della musica internazionale: Elton John. Nella sontuosa Salle des Etoiles non ci sono più posti disponibili, neanche ■ domani sera. Un tutto esaurito che mette di buon umore l'organizzazione e lan■ lo Sporting subito ■ vivo dell'estate. Quasi duemila persone, che hanno pagato dalle 250 alle ■ mila lire cena ■mpresa, applaudiranno oggi e domani ■ grande star inglese. Trent'anni ■ carriera da ripercorrere attraverso i suoi più grandi su■ssi, ■nza dimenticare il nuo■ album, ■ da pochi mesi e già nelle prime posizioni delle classifiche di tutto il mondo.

A Monte Carlo per l'estate '95 hanno fatto le cose ■ grande. Le vedettes internazionali in programma per la stagione sono tutte famosissime e forse sarà proprio questa la chiave giusta per attirare il grande pubblico allontanando l'ombra della crisi e ottenere un successo che comunque potrà essere quantificato solamente a settembre. Oggi e domani con Elton John dunque, poi Julio Iglesias (7-8-9), Liza Minnelli (14-15-16), Riccardo Cocciante (21-22-23), Dionne Warwick ■ Burt ■harach insieme (28-29-30). ■ mese di agosto si apre con un appuntamento che si stacca dal repertorio più classico dello Sporting. Musica dalle origini africane ma proposta per il gusto internazionale, il ■ nel nome di Mory Kante e del suo pittoresco gruppo sul palcoscenico mercoledì 2. A Barbara Hendricks spetta il compito di intrattenere la famiglia Grimaldi ■ Monaco e l'esclusivo pubblico, presente in occasione del Galà della Croix Rouge, venerdì 4. Seguono Harry Connick Junior (5-6), Toto Cutugno (11-12-13), Joe Cocker (18-19-20) ed infine Paul Anka (25-26-27). Per informa■ telefonare al 92 163636 (prefisso 00.33). I prezzi variano da 250 mila a 335 mila lire con la cena, a seconda delle serate. Per assistere alla sola esibizione degli artisti si paga 135 mila lire con consumazione. La Salle des Etoiles, che è aperta tutte le sere, propone anche uno show di varietà intitolato «Ciné-Revue», appositamente confezionato in occasione del centenario del cinema e che ripercorre i momenti più significativi ed indimenticabili del grande schermo. Cena e spettacolo costano 135 mila lire. Lo Sporting Club si trova in Boulevard Princesse Grace, poco distante dalla passeggiata a mare del Larvotto: dispone di un ampio parcheggio sotterraneo e di uno all'aperto. Delle auto si occupa l'efficiente personale addetto.

Elton John, star dello Sporting

Andrea Munari

Da martedì a venerdì per i lettori de La Stampa

# Gita in catamarano con il superscònto

Venerdì 30 Giugno ■

■ CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando ■ ■ a uno sconto di ■ mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

*Lo sconto è di L. ■ per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.*

■ ***L'Astronave*** *(tel. 66.60.87)*
■ ***Travel Service*** *(tel. 74.51.82)*
■ ■ *(tel. 82.05.19)*
***Verdazzurro*** *(tel. 82.13.60)*
***Videf*** *(tel. 85.45.95)*
■ ***Grippini*** *(tel. 93.46.50).*

*Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.*

**SAVONA.** Le isole di Bergeggi e Gallinara, Portofino e Costa Azzu■ ■ta della ■ sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di ■ mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Per i bambini da ■ a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto, basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo. [g. o.]

Nell'ex Metalmetron

# Festa dell'Unità tra dibattiti ■ gastronomia

**SAVONA.** S'inizia domani il Festival provinciale dell'Unità a S■. ■ manifestazione si trasferisce dal Prolungamento nella ■ area Metalmetron in via Stalingrado. Anche quest'anno il Festival sarà un cocktail di musica, ballo, gastronomia, ■ d'arte e incontri-dibattito con personaggi della politica e dello spettacolo. Tutte le sere, da domani a domenica 16 luglio, sul palco centrale ci sarà spettacolo e ballo. Il programma prevede fra l'altro le esibizioni dell'orchestra di «Franco Zin■» (2 e 16 luglio), la «Big Ba■ The New Swingers» (3), il complesso «Il Triangolo» (3), il balletto inglese «Julie Young's» (5), il concerto della Filarmonica di Finalborgo (6), rock Anni 60 e 70 con i «Travolin Band» (8), proposte moda di acconciature femminili e maschili (9), il concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» (11), musica contro il razzismo con gruppi stranieri (13) e musica e canzoni con il gruppo ■ «Dolce Storia» (15). Tre i ristoranti: «La fattoria» (carni e verdure), «Il Mortaio» (piatti regionali) e «Lavagnola» (cucina casalinga).

L'area del Festival, dotata di parcheggio interno, si trova a 700 metri dall'uscita della autostrada. E' prevista anche l'entrata in ■ di un bus dal centro e dalla stazione ferroviaria di Savona. [a. r.]

Ad Albenga e Finale

# Torneo, palio musica antica ■ ■

**ALBENGA.** Prendono il via do■ ad Albenga e Finale due importanti rievocazioni storiche con palio.

Ad Albenga è in programma ■ 3ª Rievocazione con il Palio e la Giostra. Anche quest'anno le vie della cittadina ingauna si animeranno della presenza di circa ■ figuranti in rappresentanza di 9 Comuni, 6 frazio■, 4 rioni ■ tre gruppi spontanei, fra cui quello della «Veggia Arbenga». Il corteo ■ snoderà, domani dalle 21, dal Seminario sino a Pontelungo. La seconda fase della manifestazione si terrà il ■ luglio nelle piazze del centro storico.

L'associazione «Centro storico del Finale», organizza da domani al 16 luglio, ■ VII Festa del Marchesato. Domani dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne che si terrà l'8 luglio a Finalborgo. Da domenica al 16 luglio il programma prevede concerti di ■ antica a Rialto, Perti e Finalborgo, ■stra mercato del mobile d'antiquariato e le rievocazioni ■dioevali. L'8 luglio la giornata più intensa con l'esibizione di sbandieratori, corteo storico con gruppi in costume d'epoca, esibizioni di spadaccini, danzatori e il Palio. In programma anche il Torneo nazionale degli sbandieratori. [a. r.]

Gli appuntamenti della notte nei locali e nei centri di Riviera e Costa Azzurra

# Fusion, rap e il ricordo di Govi

*I «Nooo! Squad» propongono il loro repertorio alle «Grotte» di Porto. La Compagnia di Moltedo mette in scena «I maneggi per maritare una figlia». Il fascino del Brasile al centro polivalente*

Da Imperia alla Costa Azzurra, la serata è ricca di manifestazioni nel segno di musica e teatro. Si spazierà dall'abbinamento tra fusion e hip hop dei «Nooo! Squad», di scena a Imperia, a salsa e afro, proposti in discoteca.

**SANT'AGATA.** Alle 21,30, nella frazione di Imperia, la Compagnia dialettale di Moltedo «I Barbaotti», che comprende decine di abitanti del borgo, mette in scena una commedia portata al successo da Gilberto Govi. [illegible] rappresentata «I maneggi per maritare una figlia», opera in tre atti di Bacigalupo. Lo spettacolo è patrocinato dal Comune.

**CENTRO BOLIV[illegible]** Alle 21,15, nella sala di piazza Duomo, a Porto Maurizio, verranno proiettate diapositive sui viaggi in Calcutta e Brasile di Susanna Bernoldi. L'iniziativa fa parte del ciclo di appuntamenti promosso da Amico Mondo club.

[illegible] Alle 22, i «Nooo! Squad» saliranno sul palco del pub [illegible] Giribaldi e Dori, a Porto. La formazione, che unisce fusion, rap e rock, comprende i cantanti Christian e David Turzano, affiancati da Valerio «Red» Rosso alla chitarra, da Francesco Giuffrida al basso e [illegible] batterista Andrea Dell'Amico. Completa l'organico il dj Juri Gallingani.

**TAMURÈ.** Nella discoteca all'aperto di Borgo Prino, a Imperia, nuova serata «Tropical Tamurè». Il disc jockey dianese Franco Carcheri selezionerà brani merengue, salsa e afro. Fra le proposte fisse del locale, figura anche la mezz'ora «Bandiera Gialla», dedicata al revival Anni '60 e ai pezzi da cantare in compagnia, da «Il ballo di Simone» a «Tintarella di luna».

[illegible] Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, in piazza Vittorio Emanuele II, si parlerà di alimentazione ligure. L'incontro, promosso dall'Amministrazione in collaborazione con la Pro loco [illegible] paese della Valle Impero, vedrà come relatore Antonio Merlo, esperto in micologia, che terrà una conferenza sui funghi. Il ciclo ha per titolo «A no[illegible] töa».

[illegible] Nella rhumeria sul lungomare di Arma, vengono serviti cocktail esotici ed è possibile ascoltare musica dal vivo. Nella sala si esibiscono band che abbinano «evergreen» internazionali a successi di musica italiana.

[illegible] La ludoteca di salita San Bartolomeo, a Sanremo, propone [illegible] giochi di [illegible]cieta. Tra le ultime novità, i tornei di «Magic», un gioco di ruolo in cui le carte, in vendita a Sanremo e Imperia, rappresentano spesso figure mitologiche.

**PIAZZA SAN [illegible].** Alle 21, nel centro di Ospedaletti, verrà proposta musica «evergreen».

**EMMEDUE.** Il dancing di Ospedaletti [illegible] in cartellone compilation di musica italiana presentate da un gruppo di disc jockey. [e. f.]

Sara Pellegrino nel saggio della Folco

BALLETTO AL CAVOUR

## Il saggio di Vera Folco

Puntuale, ad ogni avvio d'estate, si ripropone a Imperia il balletto: protagonista, la Scuola di Danza di Vera Folco, che impegna allievi e allieve nel saggio conclusivo di fine corso. Costituisce uno spettacolo vero e proprio, che è realizzato sempre con professionalità, e richiama al Teatro Cavour il pubblico delle grandi [illegible]ni. L'inizio, alle 21. Sono di scena alcune giovani ma già provette soliste, alle quali è offerta l'occasione di sfoggiare la propria abilità. Tra di esse, Michela Fava, che danza sull'aria del Concerto di Rachmaninoff, Francesca Cassini nella celebre «Rapsodia in Blue» di Gershwin, Sara Pellegrino nell'aria lirica «Casta diva», cavallo di battaglia di Maria Callas (nella foto di Sandro Pesato, che ai balletti di Vera Folco ha dedicato una mostra), e Francesca Zerbone (Profondo Rosso). Altre soliste Daniela Panaro, Silvia Banaudo, Patrizia Mega, Daniela Danieletto e Paola Ca[illegible]. Le allieve dei corsi medi e avanzati si esibiranno in «Proposte coreografiche», sempre di Vera Folco. Presenta Antonio Carli. [s. d.]

## Così in Liguria

### Bis dei Pagliacci al Carlo Felice

Ecco gli altri appuntamenti in Liguria.

**Genova.** Sono tre gli appuntamenti di spicco, in programma questa sera nel capoluogo ligure: la doppia lirica al Teatro Carlo Felice [illegible] «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo e «Il Tabarro» di Giacomo Puccini (20,30), il Teatro della Tosse a Forte Sperone e la musica alla Nave Italia.

All'evento lirico, si è aggiunto anche quello teatrale della compagnia diretta dal regista Tonino Conte che ha scelto ancora una volta i forti sulle alture della città per dar vita [illegible] consueta avventura estiva.

Lo spettacolo si intitola «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli», tratto da Jacopo da Varagine. Gli spettatori vengono accompagnati lungo un percorso teatrale da un Angelo Custode. L'ingresso costa 22 mila lire.

Infine, da segnalare anche la serata finale della rassegna Arte dal Mare, sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario del Porto Antico. E' una ghiotta occasione per ascoltare della buona musica in un angolo di città per certi versi inedito. Chi guarda Genova, raccomanda Ivano Fossati in un brano dedicato alla [illegible] città, sappia che Genova si vede solo dal mare. Appunto.

**Savona.** Concerti di musica classica e moderna, teatro dialettale e per bambini, inaugurazioni di locali all'aperto e feste popolari. Tre gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo ad Alassio. A parco San Rocco, in particolare, «Omaggio a Maria Carta», nei giardini del Comune prosegue la r[illegible] per i più piccoli con lo spettacolo «Il tempo delle Fiabe». Primo concerto classico della Corale polifonica pietrese in piazza [illegible]l'Annunziata a Pietra. Nella stessa località, in piazza Rosselli, «Toga Party» della cooperativa «Eventi». Inizia a Calice Ligure, con lo spettacolo «Le cantatrici calve» della compagnia Antigone, la VI Rassegna dedicata al teatro dialettale.

A Calizzano si inizia alle 21, con la sfilata dei gruppi in costume d'epoca, la tre giorni dedicata al Palio dei rioni. Feste popolari, con musica, gastronomia e giochi, a Zinola (Savona) a Ferrania frazione di Cairo e a Cosseria in Val Bormida. Da segnalare i concerti live di inaugurazione del dancing Boschetto di Varazze, [illegible] Frank David, e del piano bar Vittoria di Finale con la «Michele Ferrero Band». Musica dance e dal vivo, fra l'altro, ai Pozzi e al Bella Marinella di Loano e al Covo di Finale. [e. f.]

# A Monaco l'asta di Sotheby's

## Curiosità e proposte della giornata

Tra gli appuntamenti della giornata spiccano mostre, appuntamenti in spiaggia e incontri culturali. A Montecarlo si tengono anche aste di Sotheby's e Christie's dedicate a dipinti antichi.

**DIANO MARINA.** Al Palazzo del Parco continua la personale di «Pigatto», alias Pierluigi Gatto, che presenta «Percorsi d'autore». Oggi i visitatori sono accolti dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. Lavori di Gatto, che vive e lavora a Milano, figurano nel catalogo Bolaffi. Il suo «percorso» è un viaggio attraverso incontri, emozioni e sentimenti, portati su tela.

**IMPERIA.** I bagni Oneglio, in via Scarincio, hanno inaugurato il servizio di ristorante, che è a disposizione ogni fine settimana, dalle 12 alle 15. La stessa iniziativa è presentata ai «Sogni d'Estate», [illegible] stabilimento balneare della Spianata: ogni venerdì viene servito stoccafisso. A Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, si tiene un'esposizione intitolata «Letture di un organismo architettonico», proprio dedicata all'edificio storico, che risale al '600. La mostra, allestita da Daniele Sermenghi e Marina Senarega, resta aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'iniziativa è proposta dall'Istituto internazionale di studi liguri e dal San Paolo. Al pub Le Grotte della Marina di Porto continua la mostra del fotografo imperiese Sandro Pesato, con influenze legate alla [illegible] art. Oggi è l'ultimo giorno in cui le opere restano in visione al pubblico. Alla Galleria Rondò di piazza Dante, si tiene invece la personale dell'artista olandese Merete Nissen, che presenta una riproposizione di quadri degli Impressionisti francesi. L'orario va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. L'ingresso è libero.

**SANREMO.** Nell'atrio dell'Hotel des Etrangers, ultimo giorno della personale di pittura che vede in primo piano i lavori di Maurice Lapaire.

**MONTECARLO.** Nella baia si svolge il 7° «International showboat rendez-vous». Alle 10, nella [illegible] dello Sporting club, è in programma un'asta di Sotheby's, con dipinti di varie epoche, fino all'800. L'esposizione delle opere prosegue fino alle 19, mentre la vendita partirà alle 20. All'Espace Fontvieille, svendita dell'Unione commercianti di Monaco. Alle 14,30 e 18, l'Hotel Metropole ospita un'asta di Christie's, con disegni, tele, mobili antichi e altri oggetti d'arte.

**MENTONE.** Dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19, alla Chapelle Saint Jacques, si tiene «Natural art: naturismo figurativo», che vede protagonisti i ventimigliesi Giuseppe Grasso e Nicola Pasquino. L'esposizione segna anche la nascita dell'omonimo movimento artistico.

**NIZZA.** Alle 18, vernissage di quattro diverse esposizioni al Museo di arte moderna e contemporanea. Si potranno vedere oltre 400 dipinti di autori russi dal 1916 al 1970. [e. f.]

BORDIGHERA

### Il party dei bagni Atù

Con una festa in spiaggia animata da una cinquantina di clienti, tra i quali molti i bambini, i bagni «Atù» di lungomare Argentina 20 hanno inaugurato l'altra sera la stagione balneare 1995. Il «party» di inizio estate è stato organizzato nei minimi particolari: Consuelo, moglie dell'ex bagnino Massimo ha preparato la pastasciutta, e altri simpatizzanti e dipendenti del bar-stabilimento balneare hanno curato il contorno, i secondi piatti e il dolce. Tutto all'insegna dell'amicizia e della simpatia, caratteristiche che le titolari dei bagni, Marisa e Renzo Martini, hanno sempre tenuto presenti nella gestione dello stabilimento. La serata ha registrato anche una gradita lotteria, organizzata dai bimbi, con premi artigianali preparati in spiaggia nei giorni precedenti. Non è mancata neppure la recita di una poesia scritta da una giovane villeggiante, Giulia, di 10 anni, dedicata ai protagonisti dei bagni «Atù». [d. bo.]

Show a Ospedaletti

## «Piazza la musica» da questa sera ritmi brasiliani

**OSPEDALETTI.** «Piazza la musica», la rassegna di musica apre stasera all'insegna dei ritmi brasiliani. Alle 21,30, nella piazzetta S. Giovanni, prenderà il via lo spettacolo «Brasilia», canzoni e musica con il chitarrista-cantante Moreno Sian, che lavora solitamente nei locali della Costa Azzurra.

L'organizzatore Daniele Lupano ha messo a punto un calendario spettacoli che contiene anche appuntamenti con il flamenco, con la musica country rock e cubana. «Piazza la musica è anche un laboratorio per chi vuole specializzarsi in un aspetto dell'arte - dice Lupano - per chi vuole conoscere nuove strade di espressione, iniziare un hobby o incontrare nuove persone per il bisogno di esprimersi e confrontarsi». Tra i corsi c'è il flamenco, danze sudamericane, shiatsu zen, teatro, fotoimmagine, danze popolari e nuoto. [d. bo.]

Stasera gli autori faranno il verso, tra gli altri, a Neri per caso, Cutugno, Drupi, Fiorello, Gianni Morandi, Barbara Cola

# Festival e mezzo, il secondo atto al Teatro Ariston

*Ancora gag e parodie con riferimenti locali proposti dal gruppo musicale «I Sanremezzi»*

Una scena del Festival

**SANREMO.** E' [illegible] tempo di gag e canzoni al teatro Ariston: va in scena la seconda serata del «46° Festival e mezzo», la tradizionale e divertente parodia della grande rassegna musicale proposta dal gruppo «I Sanremezzi». Le sorprese non mancheranno, anche se ieri, nella serata del debutto, sono caduti i veli sul canovaccio dello spettacolo. C'è da aspettarsi di tutto dai goliardi che ogni anno prendono in giro il «campionato italiano della canzonetta», riscrivendo i testi delle canzoni con chiari riferimenti ad alcuni aspetti locali: dalla crisi amministrative che si susseguono a ritmo vertiginoso ai problemi del traffico. La sigla d'apertura, ad esempio, è dedicata al caso-Palatenda.

L'obiettivo è sempre lo stesso: regalare al pubblico due ore di divertimento anti-stress e richiamare al tempo stesso l'attenzione della gente [illegible] temi della solidarietà. Sì, perché il «Festival e mezzo» serve anche e soprattutto per raccogliere fondi da destinare a enti e associazioni che curano i più deboli, i più bisognosi di aiuti.

«Con gli incassi delle ultime edizioni abbiamo distribuito [illegible] 60 milioni», sottolinea Gilberto Guasco, il regista dello spettacolo.

E quest'anno, i «Sanremezzi» contano di aumentare sensibilmente la raccolta di fondi da devolvere in beneficenza. D'altronde, il «Festival e mezzo» è una delle poche manifestazioni sanremesi che riesce a riempire il teatro Ariston per tre sere consecutive.

La scaletta della seconda serata è rigorosamente «top-secret», come nella migliore tradizione dello spettacolo. Si sa soltanto che i «Sanremezzi» rifaranno il verso a Neri per caso, Toto Cutugno, Drupi, Trio Melody, Fiorello, Gianluca Grignani, Spagna, Gianni Morandi e Barbara Cola, Lorella Cuccarini, i Dhamm.

E poi, gli ospiti stranieri: da Madonna ai Take That. Non mancheranno gli or[illegible] tradizionali spot per intervallare le spiritose esibizioni: fra questi, quello dedicato alla nuovissima pubblicità della Martini.

Per i ritardatari che volessero assistere al «Festival e mezzo» partecipando al contempo all'operazione-solidarietà, c'è sempre la possibilità di rivolgersi al botteghino dell'Ariston. Il prezzo dei biglietti varia da [illegible] mila lire per la galleria a 35 mila per la poltronissima.

La manifestazione proseguirà domani, [illegible] un finale che promette altre sorprese. Lo spettacolo può essere seguito anche sulle frequenze di Radio Stereo 103, ma solo per la [illegible] conclusiva.

Gianni Micaletto

[illegible] AL CINEMA

**IMPERIA**

**Cavour** — Tel. 61.976 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

**Centrale** — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 — Promozione [illegible] lire 7000
**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

**Imperia** — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

**ARMA DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 8000
**Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
**La carica dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

**DOLCEACQUA — Cristallo** — Ore 21,15 — Lire 6000, rid. 5000 — RIPOSO

**DIANO MARINA — Dianese** — Or.: [illegible] — [illegible], rid. 5000
**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37' — Commedia

**S. BARTOLOMEO — [illegible]** — Or.: 21,15 — L. 7000; rid. 4000
**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

**SANREMO — Ariston** — Or.: 21,15 — 46° Festival e mezzo della canzone italiana

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

**Ariston [illegible] Sala uno** — Tel. (0184) 506.060 — Ore 20/22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
**Fino alla follia** — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h [illegible] — Dramm.

**Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 500.060 — Ore 20/22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una folle fantasia, due quindicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 500.060 — Ore 20/22,30 — Lire 10.000, [illegible]
**Young americans** — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' — Poliziesco

**Centrale (Sala A)** — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — [illegible] 10.000, rid. [illegible]
**Azione mutante** — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fecter (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — Grottesco

**[illegible] (Sala [illegible])** — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore ingl[illegible] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

**[illegible]mese** — Or.: inizio 20/22,30 — Promozione cinema lire 7000
**Il mio amico Zampalesta** — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di uno simpatico scimmiotto che ha trovato per caso e che forse è scappato da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

**Orfeo** — Tel. 82.333 — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
**Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

**VALLECROSIA — Don Bosco** — Or. 15/17 — Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

**SAVONA**

**ALASSIO — [illegible]** — T. 640.427 Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 15,30 — ult. 22,30 L. 9000/6000
**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 21 spett. unico
**La carica dei 101** — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

**Astor** — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

**BORGHETTO — Vittoria** — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i bulli, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

**GENOVA**

TEATRI

**Teatro Carlo Felice:** Il tabarro - Pagliacci Or.: 20,30. Lire 115/85/65/30.000
**Teatro della Corte:** oggi riposo
**Teatro Duse:** oggi riposo
**Politeama Genovese:** oggi riposo
**Teatro della Tosse:** A Forte Sperone, Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli [illegible] 21. Lire 18.000, Sala Dino Campana, oggi riposo; Sala Agorà, oggi riposo
**Piccolo Teatro di Campopisano:** oggi riposo
**Teatro Garage - Sala Diana:** oggi riposo

CINEMA

**Ariston 1:** Mrs. Parker e il circolo vizioso
**Ariston 2:** Forrest Gump
**Augustus:** Una moglie per papà
**Corallo 1:** Creature del cielo
**Corallo 2:** Wallace e Gromit ed altre storie
**Lux:** Il doge di Venezia
**Nettuno:** Il seme della follia
**Odeon:** Astérix conquista l'America
**Olimpia:** La scuola
**Orfeo:** Il mio amico zampalesta
**Palazzo:** Un'avventura terribilmente complicata
**Universale 1:** Blue sky
**Universale 2:** Poliziotti a domicilio
**Universale 3:** The mangler
**Verdi:** Gli scorpioni
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

CINECLUB

**Amici del Cinema:** La scuola
**Carignano:** oggi riposo
**Fritz Lang:** oggi riposo
**Lumière:** chiusura estiva
**Movie club:** chiusura estiva
**Chaplin:** oggi riposo
**Nickelodeon:** chiusura estiva
**Cineforum:** oggi riposo

[illegible]

**Eden - Pegliciname:** Frankenstein di Mary Shelley

[illegible]

**Cinema parrocchiale:** oggi riposo

SESTRI PONENTE

**Teatro Verdi:** oggi riposo

NERVI

**S. Siro:** Viva San Isidro!

Le ragazze dello Sturla e della Rari Nantes Savona rappresentano la Liguria

# Imperia diventa capitale del sincro da oggi parte la sfida alla Roma

A Imperia i campionati italiani estivi di nuoto [illegible], fascino di uno sport

IMPERIA. Per tre giorni Imperia sarà la capitale del nuoto sincronizzato. Nel nuovo impianto natatorio, infatti, inizia oggi la prova decisiva del Campionato nazionale assoluto estivo - serie A, che vede la partecipazione di dodici formazioni. Oltre cento atlete si esibiranno nel tentativo di strappare alla A.S. Roma 70 il titolo italiano, conquistato lo scorso anno. Saranno in lizza, oltre alla forte squadra romana, che parte favorita dal pronostico, Bustese Nuoto, Canottieri Adige, Polisportiva Terraglio, Rari Nantes Athena Savona, Rari Nantes Torino, Robur et Fides, Seven Syncro, Sincro Seregno, Sportiva Sturla, Villa Flaminio e Vis Sauro Pesaro. L'A.S. Roma 70 schiera «sincronette» di livello internazionale come Maurizia Cecc[illegible], Paola Celli e Roberta Farinelli.

Il programma prevede, oggi alle 10, l'avvio della manifestazione con gli esercizi tecnici singoli. Nel pomeriggio toccherà al duo (ore 15) e quindi, alle 18, sono previsti gli esercizi a squadre. Domani mattina, con inizio alle 10, le atlete si cimenteranno con gli esercizi obbligatori, mentre alle 18 è prevista la prima finale, quella a squadre. Domenica il campionato si chiuderà con le finali del solo e del duo, rispettivamente programm[illegible] per le 9,30 e per le 12,40.

C'è grande attesa e molta curiosità tra gli appassionati per il ritorno del nuoto sincronizzato nella [illegible] imperiese, dove già si era svolto uno stage della Nazionale. Sarà infatti possibile assistere alle esibizioni dell'élite della specialità con tutte le migliori atlete italiane, comprese alcune liguri come Giovanna Burlando, portacolori della Sportiva Sturla e grande protagonista in azzurro [illegible] nel singolo che nel duo con la compagna di squadra Manuela Carnini. La formazione genovese potrebbe rivelarsi la migliore antagonista della A.S. Roma 70, potendo contare anche sulle validissime Greta Schenone, Ambra Rossi, Mara Odero e Manuela Medica.

Un'attenzione particolare sarà riservata alle nuotatrici dell'Athena Savona, unica società del Ponente ligure impegnata nel campionato italiano. Il particolare rapporto che da qualche anno lega il sodalizio savonese con la Rari Nantes Isnardi è sicura garanzia che il tifo del pubblico imperiese sarà riservato alle ragazze allenate da Patrizia Giallombardo, tutte savonesi, con la particolarità di un'orig[illegible] di Imperia, la ventenne Alice Dominici, da tempo nel giro della Nazionale con la quale ha partecipato ai Mondiali in Canada.

L'Athena Savona si presenta al via con una formazione di sicuro valore, con le coppie Serena Bianchi-Alice Dominici e Laura Vecchietti-Clara Porchetto impegnate nel duo, ancora Serena Bianchi e Claudia Berruti nel Singolo e la squadra composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Clara Porchetto, Virna Vercelli, Simona Ricotta, Claudia Berruti, Laura Vecchietti e Maria Torchio, supportate dalle riserve Sara Peirano e Barbara Toccaci.

I prezzi del biglietto: 5000 lire per eliminatorie e 10 per le finali.

**Luca Amoretti**

## Il beach volley a Sanremo

*De Angeli e Bolognesi vincono il primo torneo «Conad Il Borgo»*

Grande successo del beach volley a Sanremo per il trofeo «Conad Il Borgo»

SANREMO. Si è aperto con la vittoria di una coppia formata da un imperiese e un piemontese il circuito «Sideout» di beach volley.

I trionfatori del primo torneo «Conad Il Borgo», che si è disputato ai bagni Lo Russolo di Sanremo, [illegible] De Angeli, del capoluogo, e Bolognesi, di Mondovì. Hanno sconfitto altre ventitré formazioni, aggiudicandosi anche il viaggio messo in palio dall'agenzia del capoluogo Elim Travel.

Il posto d'onore, nella prova organizzata dalla Polisportiva Corpo e Movimento e dall'Uisp, spetta a Calzia e Torrizzano (Ari Ghe). Terzi Vigo-Zangrando, giocatori di Bassano del Grappa, in lizza per Schernardi sport di Imperia.

Dapprima hanno giocato la finale vincenti, perdendo con Bolognesi-De Angeli, quindi sono stati sconfitti da Calzia-Torrizzano, arrivati dal girone perdenti.

In quarta posizione si [illegible] piazzati i giovani Sassu e Ginulfo (Speed Motor). Sassu, che milita nell'Imperia 87 ed è più noto come calciatore, è stato inoltre premiato come «Uomo Orangina», rivelazione del torneo.

Varnier, giudicato il miglior giocatore della competizione, è arrivato quinto accanto a Di Francesco.

I due rappresentavano il Parco acquatico «Le Caravelle». Sesto l'esperto Ravoncoli con il sedicenne Bonavera.

La prossima tappa del circuito «Sideout» è sabato e domenica ad Albissola Marina. In programma, fra breve, figura anche il Torneo Open città di Albenga.

Anche a *Finale Ligure* è in programma un grande torneo di beach volley che anno dopo anno conquista tutte le spiagge della Riviera. **[e. f.]**

Pallone elastico: a Dolcedo niente da fare contro uno scatenato Dotta

## Pirero prepara bene il derby

*Ha vinto sul campo di Rosso e ora sfida Sciorella*

Marco Pirero è sempre in corsa per i play-off e si prepara ora ad affrontare Sciorella in un derby molto [illegible]

DOLCEDO. Marco Pirero vince in trasferta contro Arrigo e Dodo Rosso e continua a sperare nei playoff.

Risultato mai in discussione a Caraglio e punteggio finale di 11-3 in favore del campione d'Italia. A Dolcedo Sciorella gioca male e alla fine cede allo strapotere di un «SuperDotta» che dopo tre ore si aggiudica l'incontro per 11-8. Adesso la situazione ai vertici della classifica risulta [illegible] più complicata, specialmente per l'assegnazione del quinto posto finale che darà accesso ai playoff. In corsa Pirero, quota 7, Rosso, con uguale punteggio e un incontro da recuperare e Dogliotti, già a quota 8.

Saranno decisivi gli incontri diretti, in particolare la trasferta a Magliano della Taggese contro Dogliotti il 5 luglio. Ma già domenica con la partita in programma a Taggia tra Pirero e Sciorella sono da attendersi scintille. Un derby da sempre, un superderby da quando Pirero è tricolore, un incontro da ultima spiaggia in considerazione della classifica.

I due avversari diretti di Pirero in questo fine settimana hanno impegni più facili. Rosso gioca sabato alle 21 contro Tonello a San Rocco e Dogliotti, sempre alle 21, lunedì sera a Alba. Do[illegible]i sera l'incontro di Dogliani tra Terreno e Molinari e domenica la sfida di Cuneo tra Bellanti e Dotta completano il quadro della quartultima giornata di campionato.

Ritornando agli incontri di mercoledì Pirero, avvantaggiato dal vento in favore della battuta e molto efficace e concentrato, ha dominato contro un Arrigo Rosso alle prese con problemi fisici e decisamente inferiore, in questa occasione, agli avversari.

Una vittoria importante per Pirero, anche perchè conferma che il campione d'Italia è davvero in forma. Per Sciorella una serata da dimenticare. Contro Dotta praticamente non è mai entrato in partita. Molto teso già nei primi giochi, ha sentito più del lecito l'impegno di cercare la vittoria contro il lungo battitore colrese. A parziale giustificazione di Sciorella la grande prova di potenza e classe di Dotta, il cui pallone è davvero micidiale e spiazza anche gli avversari più titolati. **[o. m.]**

Oratorio di S. Sebastiano

## Torneo di [illegible] stasera le finali per il «Calcagno»

IMPERIA. Si svolgeranno stasera le finali del 1° Trofeo Giacomo Calcagno, torneo notturno di calcio a cinque organizzato dalla Confraternita di S. Martino, cui hanno preso parte otto formazioni. Per il 3° posto si sfideranno, alle 21, sul campo dell'Oratorio di S. Sebastiano, la squadra della Confraternita di S. Martino e la Casarogliese, mentre alle 22 scenderanno in campo, in una finalissima che si preannuncia molto interessante, Pontedassio Marmi e Compagnia Facchini.

Gli organizzatori sono soddisfatti: «Il torneo ha evidenziato una grande correttezza e un ottimo livello di gioco, per quanto fosse riservato a giocatori non tesserati. Ogni sera sulle tribune del campetto di S. Sebastiano si sono assiepati molti spettatori, che hanno incitato i gio[illegible], non tutti giovanissimi, impegnati nelle gare eliminatorie e poi nelle semifinali». **[l. a.]**

# OPEL CORSA CLIMATIC

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ● Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

TORINODANZA
CON IL REGIO

TEATRO
REGIO
TORINO

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Giugno 1995 n. 87
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10



Dramma per due famiglie di Dego e Ceriale. La Valbormida in lutto, aperta un'inchiesta

# Giovane muore di parto, salva la bimba

## *Altro caso: perde la vita al termine della gravidanza*

SAVONA. Due famiglie nel dramma a Dego e a Ceriale. Claudia Vaglio, 32 anni, commerciante, sposata, congese di origine, ma da alcuni anni residente a Dego in viale della Libertà 27 insieme con il marito, Marco Tagliero, geometra [illegible] Comune, è morta ieri mattina, dopo aver dato alla luce [illegible] bimba.

Un'emorragia non ha dato scampo a Marina Pareto, 31, originaria di Ceriale, ex-titolare di un negozio di abbigliamento, sposata con Davide De C[illegible]zo, all'ottavo mese di gravidanza. La donna, già madre [illegible] un bambino, si è sentita male nella casa di Livorno dove si era trasferita con la famiglia da due anni. Inutili tutti i soccorsi.

Claudia è [illegible] colpita dalla sindrome Cid, una complicazione molto rara, che provoca l'alterazione della coagulazione del sangue. La giovane donna, che da due anni era contitolare di un negozio di alimentari in via Garibaldi 70 a Carcare, [illegible] deciso di partorire in casa. Una scelta maturata da tempo. Una gravidanza senza particolari problemi, i consueti controlli, il lavoro in negozio che aveva lasciato circa un mese e mezzo fa, le passeggiate in paese in attesa del lieto evento. Poi, nella serata dell'altro ieri, le doglie.

Assistita dal ginecologo, dal medico di famiglia e dall'ostetrica e naturalmente dai famigliari, Claudia dà alla luce la [illegible] bimba. Sono [illegible] le 4 [illegible] mattino. Un parto assolutamente normale. Ma mezz'ora più [illegible] le prime complicazioni. Un'emorragia interna che i medici [illegible] [illegible] a fermare. Si mettono immediatamente in contatto con l'ospedale di Cairo, che tuttavia non è attrezzato per casi di questo genere.

Pochi istanti che sembrano un'eternità. Con un'autolettiga della Croce Bianca, [illegible] donna viene trasportata al S. Paolo. Le sue condizioni peggiorano prima di raggiungere l'ospedale. Alle 6,10 la donna è ormai in coma. Terapie di emergenza, flebo e 5 metri di garza per tamponare l'emorragia risultano inutili. L'equipe medica [illegible] professor Sergio Ruggiati la sottopone ad un delicato intervento chirurgi[illegible]. Le asportano l'utero. L'operazione dura alcune [illegible]. Poi [illegible] sala di Rianimazione, i disperati tentativi del primario, il professor Carlo Tagliasacchi, affinché Claudia possa continuare a vivere, accanto alla [illegible] bimba. Ma la donna è allo stremo. Alle 11,40, il suo [illegible] [illegible] di battere per sempre. La neonata, nel frattempo, viene trasferita al Gaslini in osservazione. La piccola sta bene.

Sulla vicenda, la magistratura ha già aperto un'inchiesta, affidata alla squadra mobile. Il giudice Domenico Pellegrini ha disposto l'autopsia e inviato sei avvisi [illegible] garanzia: all'ostetrica, Sara Bracco, al ginecologo, Giorgio Folco, [illegible] medico di famiglia, Daniela Leonardi, al professore Sergio Ruggiati, all'aiuto Walter Bracco e a un medico del pronto soccorso [illegible] Cairo. Gli [illegible] di garanzia, è bene precisarlo, sono soltanto un atto dovuto in questa fase dell'indagine. «A tutela degli stessi medici - ha spiegato ieri pomeriggio il magistrato - che potranno assistere all'autopsia». [illegible] momento non sono, infatti, emerse responsabilità.

«Non è possibile, non possiamo crederci», dicono con la voce rotta dal pianto Luisella Fassio e Graziella Mazzetti, titolari del negozio di bomboniere che sino al '93 era di proprietà [illegible] Claudio. Lacrime e dolore tra i gestori e i clienti del bar «Lo Bijou» dove ogni mattina la giovane donna faceva colazione. E ieri sera, i titolari dei due bar di via Garibaldi, alle 20, hanno chiuso per lutto e, insieme ad un gruppo di esercenti, «in segno di rispetto» non hanno partecipato alla tradizionale cena all'aperto dei commercianti.

Commozione anche a Ceriale dove Marina Pareto e la sua famiglia sono molto conosciuti. La giovane madre fino a due anni fa (prima del trasferimento a Livorno) era stata titolare di un'avviata boutique «La piazzetta della moda». C'è incredulità per quello che è accaduto. Marina si è sentita male in casa. I soccorsi sono scattati immediatamente, ma tutto è stato inutile. Quando la donna è arrivata in ospedale, i medici hanno cercato di sottoporla a disperata terapia rianimatoria. E' stato tutto inutile. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare l'esistenza [illegible] eventuali responsabilità. I funerali non sono stati ancora fissati.

**Lucia Barlocco**
**Enrico Marchisio**

Claudia Vaglio, 32 anni di Dego e Marina Pareto, 31 anni di Ceriale

## Il medico

### *«E' un caso rarissimo»*

La patologie correlate alla gravidanza e al parto sono molto numerose, spesso subdole.

Nonostante la medicina neonatale abbia compiuto negli ultimi anni passi da gigante con tutte le metodologie diagnostiche: ecografia, amniocentesi, tutta [illegible] lunga serie [illegible] [illegible] ematologici preventivi [illegible] che peraltro nonostante [illegible] momento di blocco [illegible] per [illegible] sanità sono ancora praticamente gratuiti a seconda dei vari mesi e settimane di gravidanza, non possiamo stupirci che il parto comporti ancora grossi rischi e che si possa arrivare anche al decesso della puerpera.

La tempesta ormonale ed umorale che si verifica nel corpo materno allorquando si arriva al momento del parto comporta una serie [illegible] eventi che hanno una loro pericolosità: dall'eclampsia, che [illegible] sorta di tossicosi acuta gravidica si può arrivare ad una patologia rarissima che è caratterizzata [illegible] la dizione di Cid, ovvero coagulazione intravascolaree disseminata il cui significato è quello di un'alterazione acquisita dell'emostasi ovvero della coagulazione risultante dall'attivazione del sistema emocoagulativo [illegible] è caratterizzata da consumo di piastrine, deposizione di fibrina e fibrinolisi secondaria.

Nonostante la pronta terapia [illegible] tale patologia, che è peraltro gravissima, in casi estremi, come quello accaduto, da definirsi senz'altro fulminante, è letale. La Cid spesso è collegata ad [illegible] patologia preesistente [illegible] volte [illegible] grave, ma spesso è stimolata da una [illegible]sa pressoché imperscrutabile che non può quindi essere diagnosticata preventivamente e portare ad una sicura terapia.

La medicina purtroppo non è una scienza matematica e qualche insuccesso può sempre accadere, vale a dire che due più due purtroppo fanno spesso cinque e non quattro.

**Renato Giusto**

Bordighera

# Abuso d'ufficio carabiniere agli arresti

BORDIGHERA. L'accusa è quella di essersi serviti di un pentito in maniera troppo disinvolta e di essersi lasciati andare a degli eccessi negli interrogatori.

E' un nuovo ciclone che si abbatte sull'Arma dopo le ultime vicende nazionali. Al centro dell'inchiesta avviata dalla procura di Sanremo alcuni carabinieri della stazione di Bordighera.

Da ieri è agli arresti domiciliari il maresciallo Orazio Messina, raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco.

Il sottufficiale è accusato di violenza privata e abuso d'ufficio. I sospetti però sarebbero estesi anche ad altri militari, tra cui, pare, un ufficiale.

Sarebbero infatti tre le informazioni di garanzia emesse dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce la delicata indagine, coperta dal più stretto riserbo. (m. v.)

## IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Zone interessate da un campo di pressione livellato a debole gradiente. Cielo prevalentemente poco nuvoloso. Vento debole a regime di brezza. Mare quasi calmo. Temperatura senza [illegible] [illegible]. Per domani non sono previste sostanziali variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, umidità 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo se[illegible] [illegible] nuvoloso, press. 1011 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 32 | min 24 |
| Savona | max 30 | min 25 |
| Imperia | max 28 | [illegible] |

**UN ANNO [illegible] [illegible]**
Max: 25; min: 20; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 5,13 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Museo di Portofino

Blitz della polizia: decine di tossicomani allontanati dal centro

# Retata di drogati e spacciatori sotto i portici di via Paleocapa

SAVONA. Nuovo giro [illegible] vite della polizia per i drogati che frequentano il centro cittadino.

Ieri mattina, gli agenti della volante, coordinati dal dirigente, Mario [illegible] Maio, e dall'ispettore, Marco Saloris, sono stati protagonisti di un blitz nella zona di via Paleocapa, piazza del Popolo e piazza Mameli. I poliziotti hanno fermato e identificato una decina di tossicomani: quattro di loro, che non avevano i documenti, sono stati caricati sulle auto e accompagnati in questura per essere fotosegnalati.

L'operazione sarà ripetuta anche nei prossimi giorni per dare una risposta agli abitanti e ai commercianti del centro che non ne possono più della presenza dei drogati davanti alle case e ai negozi e negli ultimi [illegible] hanno ripetutamente chiesto alle forze dell'ordine [illegible] potenziamento della sorveglianza. Il centro cittadino è da sempre un luogo di ritrovo dei tossicomani e di spaccio di [illegible] sostanze stupefacenti. Nei giardini di piazza del Popolo i corrieri della droga raccolgono gli ordini e poi ritornano con le bustine di eroina. «E' un andazzo - dicono in questura - che vogliamo contrastare». La squadra mobile ha, invece, arrestato Giuseppe Brancati, 28 anni, abitante a Savona, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare un cumulo di pene di 8 anni e 3 mesi di reclusione. I poliziotti gli hanno notificato il provvedimento in casa mentre stava pranzando. (c. v.)

ALBISOLA S.

## *Incendiata un'auto*

Un'auto ha preso fuoco la notte scorsa in piazza Santa Caterina. Per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona. La vecchia Uno diesel del 1986, di proprietà di Giovanni Bruno, 37 anni, abitante in via San Giorgio, si è incendiata probabilmente in seguito a un tentativo di furto. Sembra infatti che l'automobile, con un difetto al motorino, abbia preso fuoco dopo essere stata forzata nella portiera, aperta e abbandonata con il motore acceso dai ladri fuggiti dopo essere stati disturbati. Ad avvertire i pompieri sono stati i poliziotti del 113 che hanno ricevuto la telefonata di alcuni passanti. Le fiamme si sono sprigionate suscitando il timore degli abitanti della [illegible] e di turisti che hanno assistito alle operazioni dei vigili del fuoco che intorno all'1 e mezza hanno riportato la situazione alla normalità. Un'altra auto, Alfa 164 è stata invece rubata, poco dopo, ad Albissola Marina. (a. s.)

In tutta la provincia duemila gli studenti alle prese con le prove orali

# Maturità, l'ultima emozione

*Filano via lisci i colloqui all'Itis e agli Odontotecnici, «Promessi Sposi» ancora alla ribalta*
*Il preside del neoliceo tecnologico Pasquale Tuzzolino: «Le commissioni? Non fanno paura»*

SAVONA. Promessi Sposi di moda anche fra gli odontotecnici. L'interrogazione e il tema di italiano sono alla base anche dell'esame al «Gaslini» dove da alcuni giorni i maturandi sono impegnati nei colloqui.

L'aula delle interrogazioni è tanto piccola che non sfuggono nemmeno i bisbigli dei candidati. I commissari ascoltano con fare apparentemente bonario sotto la guida del preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino. «Tutti [illegible] che le mie commissioni non sono un plotone di esecuzione - rassicura il professor Tuzzolino -. Siamo qui per ascoltare i ragazzi e non per condurre processi judiziari. Sinora i candidati hanno combattuto in modo dignitoso. Mi sembra che gli scritti siano accettabili e le interrogazioni sinora [illegible] state discrete. Non posso esprimere giudizi prima della [illegible]clusione degli esami ma sono ottimista».

La professoressa Margherita Pancini, insegnante di lettere e membro interno del «Gaslini», comunque non si fida delle apparenze. «I commissari che si presentano con un aria sorniona a volte sono i più severi in fase di giudizio. Ho invitato quindi i ragazzi a mantenere la concentrazio[illegible] sino all'ultimo. L'esame mi sembra che sinora si sia svolto senza particolari problemi. La maggior parte degli studenti ha svolto il tema di attualità, quello sulla solitudine. In generale i risultati sono stati confortanti. Hanno invece sbagliato gli studenti che avevano puntato sul tema storico che riguardava i rapporti fra Resistenza e Costituzione repubblicana. Un tema tecnico, che presentava parecchie insidie. Adesso vedremo gli orali».

Il primo giorno la sfilata dei privatisti. Sui [illegible] che si erano iscritti alla prova, solo 4 si sono presentati all'esame. Per loro [illegible] lunga serie di domande generiche. Quasi sempre all'esordio i candidati hanno potuto scegliere un argomento da esporre ai commissari. Una prova difficile per una studentessa di Ceva che ha dovuto affrontare l'interrogazione a poche ore dal suicidio di un caro amico. I commissari hanno insistito sull'italiano e in particolare sui Promessi sposi, Pirandello e i veristi. Per quanto riguarda le materie tecniche si è parlato di materiale di rivestimento, resine, porcellane.

Gli studenti del Classico e Scientifico sono a loro volta pronti a sostenere il confronto con le commissioni. Il primo impatto è stato sicuramente positivo. Molta cura è stata dedicata alle relazioni extraprogramma.

Lunghe ore trascorse in biblioteca, con l'aiuto dei professori, per dare alla preparazione - soprattutto di chi punta alle votazioni più alte - un tocco in più. Molti gli approfondimenti per quanto riguarda Storia, [illegible]losofia e, in genere, le materie letterarie.

In questo aspetto, decisivo per il giudizio finale, sono state consultate fonti di livello universitario e sotto alcuni aspetti, gli approfondimenti hanno anche valenze inedite. L'unica incognita riguarda l'atteggiamento [illegible] commissari. «Puntiamo molto sui membri interni - spiegano al Chiabrera - dovranno guidarci per superare soprattutto l'emozione, la nostra vera nemica». [e. b.]

Ultime battute agli esami di maturità

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]RA DI CO[illegible]**
***Fumata nera nella riunione per la «Port Authority»***

Fumata nera per la Port Authority. Ieri si [illegible] riuniti i rappresentanti di Camera di commercio, Provincia e Comuni per scegliere i nominativi [illegible] inserire nella terna da proporre al ministro dei Trasporti. I candidati più accreditati sono Giuseppe Sciutto, Alessandro Nofroni, Carlo Rebagliati. [e. b.]

**VIA RUSCA**
***Approvato il collegamento [illegible] un servizio di mini bus***

Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo collegamento di mini bus per [illegible] la Rusca. Il Consiglio ha inoltre deliberato il nuovo regolamento del Consorzio trasporti. [e. b.]

**[illegible]**
***Questa sera un incontro [illegible] il senatore Cappelli***

Questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera è in programma [illegible] incontro con il senatore della Laf Sergio Cappelli e gli amministratori del Comune di Savona Dario Amoretti, Silvano Gianotti e Cesare Donini. [e. b.]

**COMUNE**
***La giunta è contraria alle piste ciclabili***

Alla giunta comunale non piacciono le piste ciclabili. Gli amministratori hanno tralasciato un finanziamento per realizzare percorsi da adibire ai ciclisti. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha spiegato che Savona deve già risolvere problemi di viabilità senza creare ulteriori intralci alla circolazione. [a. b.]

**VIA DONIZETTI**
***Una raccolta di firme contro i marciapiedi***

Una petizione degli abitanti di via Donizetti contro i marciapiedi del Comune. I residenti della zona chiedono il rifacimento della pavimentazione stradale perché i marciapiedi sono realizzati con materiale scivoloso e sono larghi rispetto alla carreggiata. [e. b.]

**ZINOLA**
***Pensionato è derubato da uno zingaro di 7 anni***

Deruba del portafogli un pensionato e poi scappa su un'auto a bordo della quale lo aspettavano i genitori. Il protagonista dell'episodio, avvenuto a Zinola, è uno zingaro di sette anni. La famiglia di nomadi è stata bloccata dai carabinieri dopo un breve inseguimento. La posizione dei genitori del bambino è al vaglio degli inquirenti. Un'auto è stata, invece rubata in corso Colombo. [c. v.]

Gli odontoiatri chiederanno i danni agli «abusivi»

# Troppi falsi dentisti Denuncia dell'ordine

SAVONA. L'Ordine degli odontoiatri ha deciso di costituirsi parte civile contro i falsi dentisti. Per tutelare il buon nome e l'immagine della categoria i dentisti chiederanno agli abusivi un risarcimento di alcune centinaia di milioni.

I dentisti hanno deciso di ricorrere alle maniere forti per stroncare il fenomeno dell'abusivato. Gli odontoiatri si costituiranno parte civile in alcuni procedimenti penali attualmente avviati nei confronti di falsi dentisti. Una linea intrapresa per tutelare l'immagine della categoria [illegible] anche per infliggere una [illegible] perdita economica agli abusivi. «Purtroppo non abbiamo molti strumenti per tutelarci contro il fenomeno dell'abusivato - spiega il dentista Bruno Castelli -. Le leggi non tutelano a sufficienza la categoria ma soprattutto i pazienti che finiscono per mettersi nelle mani di persone del tutto incompetenti. Inoltre i procedimenti penali durano parecchi anni e alla fine le condanne sono irrisorie rispetto alla gravità dei reati c[illegible]».

I dentisti hanno quindi deciso di punire i colpevoli almeno dal punto di vista [illegible]. A fare le spese del cambiamento di linea deciso dall'Ordine sarà inizialmente uno studio dentistico del Ponente. Il risarcimento di parecchie centinaia di milioni verrà richiesto a una dentista che in realtà non era nemmeno laureata. Ma i dentisti hanno già individuato altri due casi eclatanti, meritevoli di una richiesta di danni.

L'abusivato del resto, si manifesta ormai in moltissime forme. I rivali principali dei dentisti restano i «meccanici», che giocando sull'equivoco, [illegible] personalmente i pazienti anziché confezionare [illegible] protesi. Negli ultimi anni tuttavia stanno dilagando anche forme più allarmanti di abusivato. In alcuni studi professionali intestati formalmente a professionisti stranieri, operavano meccanici dentisti. In alcuni casi i dentisti hanno smascherato addirittura «praticanti» che si esercitavano la professione senza al[illegible] titolo. Sono stati gli stessi pazienti a denunciare i falsi dentisti, insospettiti dalla precarie condizioni igieniche degli studi professionali e dal trattamento ricevuto. [a. b.]

**VIA PIA**

## *Domenica «ragazzi» in festa*

Ancora un raduno per i «Ragazzi di via Pia e dintorni». L'associazione di amicizia e volontariato costituitasi lo scorso anno su [illegible]ziativa di Gianni Gigliotti e Luciano Saettone, è arrivata ad un nuovo appuntamento in attesa del secondo grande incontro tra amici dei vecchi tempi che avverrà in autunno. I «Ragazzi e le ragazze di via Pia» s'incontreranno domenica 2 luglio alle 15.30 per un «merendino» di musica e divertimento alla società di mutuo soccorso San Bernardo in Valle. Immersi nel verde, a due passi dal fiume, i «ragazzi» ricorderanno una volta di più le atmosfere dell'infanzia, quando il centro storico era popolato di bimbi e giovani che giocavano in strada e seguivano, curiosi, l'intrigante via vai del porto di Savona, allora vivo e vitale. Nel corso dell'incontro, Gianni Gigliotti e Luciano Saettone presenteranno lo statuto dell'associazione che dispone di una sala presso il Centro Culturale Mondoperaio, in via Guarda Superiore. I due fondatori e ideatori dell'associazione, che lo scorso anno ha richiamato in città per il primo raduno anche amici provenienti dall'america latina e dal nord Europa, sono decisi a chiedere agli ex «Ragazzi» e «Ragazze» di offrire una mano per l'attività dell'associazione che conta centinaia di iscritti. Per informazioni e per saperne di più si può telefonare al numero 483283 della sms «Paolo Boselli» di Albisola chiedendo del presidente Saettone. [a. z.]

Inchiesta sui rifiuti

# [illegible] «Amnu» Il direttore non è indagato

SAVONA. «Non ho ricevuto alcuna informazione di garanzia, né alcun invito a comparire, né sono indagato». La precisazione è di Alberto Bassanini, il direttore dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, finita sotto inchiesta per lo smaltimento degli [illegible] alimentari.

L'equivoco è sorto perché, martedì, Bassanini si è presentato spontaneamente in procura, accompagnato dal legale dell'azienda, Fausto Mazzitelli, e ha parlato con il giudice: «Si è trattato semplicemente di un incontro tecnico - spiega Bassanini -. Con il giudice abbiamo valutato le possibilità che potrebbero derivare con un'eventuale sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti alimentari». Il provvedimento scatta oggi e interessa soprattutto pescherie, mercato ittico e quello civico. Secondo un'interpretazione della legge, gli scarti alimentari sarebbero rifiuti speciali e quindi destinati a discariche diverse da quella di Cima Montà. [c. v.]

Troppi parcometri in centro, piazza Monticello in abbandono

# Parcheggi d'oro sotto accusa la gente contesta gli aumenti

SAVONA. Parcheggi a pagamento contestati in centro città. La V Circoscrizione critica gli orari dei parcometri. In un incontro che si è svolto mercoledì sera all'asilo della Piramidi, i consiglieri circoscrizionali hanno chiesto all'assessore al Traffico Emilio Barlocco di modificare gli orari dei parcheggi a pagamento. Secondo la Circoscrizione, infatti, la recente estensione di due ore della fascia di pagamento pregiudica la possibilità per gli abitanti del centro città di lasciare l'auto in sosta. La Circoscrizione ha sollecitato inoltre il Comune a bonificare l'area del vivaio comunale di via Aurandola. Per quanto riguarda via Pietro Giuria, i consiglieri sollecitano una rapida conclusione dei lavori. L'organo di decentramento del Comune [illegible] sottolineato anche le condizioni di degrado in cui si trova piazza Monticello. L'assessore Barlocco ha comunque annunciato l'esistenza di alcuni piani di iniziativa privata che dovrebbero consentire un recupero della zona del carcere.

Lamentele anche dal quartiere di Valloria, in particolare per la carenza di illuminazione di via Turati e il ritardo nei lavori per sistemare la frana di salita San Rocco.

Gli abitanti dell'Olivetta chiedono la realizzazione di una zona verde. L'altra grande preoccupazione del quartiere Valloria riguarda il traffico. Gli abitanti hanno chiesto al Comune l'installazione di dossi di gomma [illegible] via Genova per ridurre la velocità delle auto in [illegible] Genova, davanti all'ospedale San Paolo. Infine, manca l'illuminazione in via privata Turati. [e. b.]

**S[illegible] SOCIALI**

## *«E' un attacco politico»*

«Sono vittima di un attacco politico». L'assessore ai Servizi [illegible]ciali Luciano Malolo respinge le critiche sollevate dalla Consulta del terzo settore sull'assistenza domiciliare. La Consulta [illegible] denunciato una sospensione del servizio che avrebbe provocato gravi disagi agli anziani savonesi. «Non accetto questo attacco politico della Consulta - protesta Malolo -. Non è vero che la nuova giunta comunale ha adottato una politica di tagli ai Servizi sociali. Gli stanziamenti in questo settore sono stati anzi incrementati. Per l'assistenza domiciliare, per esempio, sono previsti 100 milioni in più. Per quanto riguarda la denuncia della Consulta vorrei precisare inoltre che anche dopo la temporanea sospensione dell'attività delle cooperative, il servizio è stato garantito da 27 operatori del Comune, da una decina di giovani che partecipano ai cantieri scuola-lavoro del Comune e dagli obiettori». [e. b.]

«Estate sicura»

# L'impegno di polizia e Croce [illegible]

SAVONA. In gergo la chiamano «Operazione estate sicura» ed è l'impegno che ogni anno si assume la Croce Rossa per garantire una presenza costante ai caselli autostradali. «Si tratta, in pratica, di fare sostare le nostre autoambulanze [illegible] punti di maggior rischio dell'Autostrada dei Fiori nei giorni considerati a rischio», spiega Chicca Bedini, [illegible] dei responsabili della Croce Rossa. L'iniziativa, coordinata assieme alla Polizia stradale e alle altre forze dell'ordine impegnate a tutelare arrivi e rientri tranquilli, scatterà già da questo fine settimana, sin questa sera, quando il flusso in arrivo dovrebbe essere particolarmente [illegible], sin domenica pomeriggio quando invece è previsto il rientro dalla Riviera. Le autoambulanze della Croce Rossa effettueranno il servizio sino alla fine di agosto quando, si presume termineranno gli esodi del fine settimana e la situazione tornerà normale. «Speriamo solo che la nostra presenza non [illegible]» conclude Bedini. [a. p.]

Scatta l'allarme

# Corso Colombo Trovate siringhe [illegible] spiaggia

SAVONA. Allarme siringhe sul litorale delle Fornaci. Nella spiaggia libera di corso Colombo in questi giorni sono state rinvenuti numerosi aghi abbandonati dai tossicodipendenti. I bagnanti che frequentano questo tratto del litorale savonese hanno protestato vivacemente con il Comune per il grave stato di degrado della sabbia. Oltre alla presenza delle siringhe, infatti, i bagnanti lamentano la sporcizia del litorale. Il consigliere comunale del ppi Pietro Santi ha subito presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo l'adozione di misure d'urgenza per garantire la pulizia delle spiagge. In realtà l'Amnu già da alcuni anni organizza un servizio di pulizia delle spiagge libere finalizzato soprattutto alla raccolta delle siringhe abbandonate dai drogati. Per quest'attività l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana assume di solito [illegible] operatori stagionali che, muniti di guanti da lavoro, pinze e secchiello, eliminano i pericoli più evidenti. [a. b.]

**IL TACCUINO DELLA PROVINCIA**

## [illegible] AL GIORNALE

**S. Corona, tutto ok in Ginecologia**

Vorrei dire a tutti che l'ospedale di Santa Corona a Pietra Ligure, reparto di Ginecologia-Ostetricia, diretto dal primario dottor Vito Lucchese è efficientissimo. I medici «curano da Dio», si mangia benissimo, le infermiere appena si suona arrivano subito, sembra di stare in un albergo a cinque stelle. Sono stata ricoverata 15 giorni, ho fatto una operazione per rimuovere un cistoma ovarico. Sono stata talmente bene che mi dispiaceva uscire. Tutte le ricoverate ne parlavano bene, è efficientissimo. Visto che in Italia a sentire i telegiornali [illegible] tutto male, ecco buono di esaltare qualcosa che va bene.

**Bruna Famiglietto**, Valleggia

**«Così gli anziani ci aiutano a vivere»**

Da poco tempo frequento l'Istituto geriatrico del Santuario, in qualità di volontaria dell'Avo, e scrivo per portare la mia testimonianza di queste poche prime settimane, con la speranza che questa possa far venire il desiderio ad altre persone, che hanno la possibilità di offrire alcune ore del loro tempo libero, con il fine unico di cercare di migliorare la vita e di sollevare lo spirito a persone che si trovano in un periodo della vita durante il quale accresce il bisogno di avere accanto una mano disinteressata, che possa aiutarlo a non pensare ai propri affanni per alcuni istanti, o almeno credo che questo sia lo spirito che anima tutte le volontarie ed i volontari dell'Avo. Altri miei colleghi e colleghe prestano la loro opera nell'Ospedale San Paolo, ma io ho scelto di svolgere il mio volontariato nell'Istituto del Santuario, come ho già detto. Questa scelta mi ha già fatto apprezzare l'essenza dello spirito che anima tutti i volontari e, [illegible] che accade anche negli altri che, quando ritorno a casa, mi sento più serena, più completa ed il contatto con le persone ricoverate mi fa sentire addirittura più soddisfatta della vita. Questa soddisfazione non deve essere scambiata con la consapevolezza di sapere che io sto meglio delle persone che ho appena lasciato, ma il tempo che ho passato con loro mi ha arricchito, [illegible] la certezza che quello che faccio ha portato almeno [illegible] piccola gioia nella vita triste e colma di malanni che affligge quei ricoverati. Giovedì scorso 22 corrente mese ho partecipato alla festa del giovedì grasso che l'Avo ha organizzato come ogni anno, presso l'Istituto del Santuario. Non credevo di rimanere così soddisfatta nel modo in cui tutti si sono adoperati, così che per tutti i pazienti lo spirito del Carnevale rimanesse più di un ricordo. In un salone è stato allestito un bel intrattenimento durante il quale, sempre su invito dell'Avo, è intervenuta la maschera caratteristica di Savona, Cicciulin. Questi ha donato e si è prodigato, con cordialità ed allegria. Alla fine, a tutti, anche a quelli immobili a letto sono stati serviti dolci e bibite, cortesie e sorrisi, provveduti dall'Avo. In questi tempi aridi e freddi, pensando che i rapporti interpersonali [illegible] difficili è bello riconoscere che ci sono i volontari.

**Una nuova volontaria**, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.**
**Per i fax: 019-81.09.71.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona**: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno); **Val Bormida**: tel. 824.444, numero verde 1670 17737; **Pietra Ligure**: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga**: telefono 50 348
**Alassio**: telefono 640 089
**Andora**: telefono 85 344
**Borghetto**: telefono 970 208
**Laigueglia**: telefono 690 231
**Ceriale**: telefono 990 105 - 991 333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8.30 alle 20
Ferro, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via [illegible] 24, tel. 850 555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800 407

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia Della Ferrera corso Italia 1[illegible], tel. 82[illegible]

**ALASSIO**
Comunale, via Vinci 98, tel. 645 164
**ALBENGA**
Valdino, via Piave 24, tel. 555 599
**ALBISOLA SUPERIORE**
485 3 Lucerti, viale Partigiani 5, tel. 489 242
**ALBISSOLA MARINA**
Fontana, via Ospedale 24, tel. 481 818
**BORGHETTO S. SPIRITO**
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
**CAIRO MONTENOTTE**
Rodino, via Porto 31, tel. 506 454
**CERIALE**
Comunale, via Aurelia 246, tel. 931 049
**FINALE LIGURE**
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. [illegible]
**LOANO**
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677 171
**MILLESIMO**
Cagnasso, piazza Italia, tel. 564 017
**NOLI**
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 236
**PIETRA LIGURE**
Fenale, via Montaldo 14, tel. 629 005
**QUILIANO**
[illegible], via Dus P. [illegible] 880 209
**VARAZZE**
Dallo, piazza Marconi 36, tel. 97 260

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva

Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 824 444
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

## STATO CIVILE

**SAVONA 29 GIUGNO**

**NATI.** Nessuno
**MATRIMONI.** Nessuno
**MORTI.** Mini Rosa Fiore in Bonlanti, 54 anni, Savona, via Turati 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Ida Magi vedova Balbis, 90 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini 82. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.55 nella cappella dell'Obitorio. Battestina Giacobbe [illegible] Pastorino [illegible] anni, Pontinvrea, via Giovo 16. Trasporto diretto questa mattina alle 11.45.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Vado Ligure.** Il Comune di Vado in collaborazione con Bergeggi e Quiliano organizza un campo solare per i ragazzi del comprensorio. Lunedì a Vado s'inizierà l'attività sperimentale del centro solare. Il Comune si avvarrà della collaborazione delle associazioni che operano nel settore culturale e ricreativo. Il centro resterà aperto ogni giorno dalle 7.30 alle 16.30 con questo programma di attività: al mattino i ragazzi potranno frequentare la spiaggia al Centro nautico vadese, alle 12 è in programma il pranzo al refettorio della scuola elementare di Vado. Al pomeriggio i ragazzi potranno effettuare attività ricreative alla Ludoteca [illegible]

## [illegible]

**[illegible]**
Un raduno di auto storiche

Domani alle 15.30 appuntamento nelle aree Expo di piazza del Popolo per il raduno di auto d'epoca organizzato dall'Associazione albergatori. [e. b.]

**SAVONA**
Una lezione di speleologia

«Primo soccorso in grotta». Questo il tema della lezione che si terrà questa sera al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello 21. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo speleologico savonese. [a. b.]

**CELLE LIGURE**
Una gara di abilità per i cani

Domani alle 16 a Celle al campo sportivo di località Natta si svolgerà una gara di agility organizzata dal gruppo cinofilo savonese. I cani dovranno effettuare un percorso a ostacoli. Vince il quattrozampe che effettua il percorso in tempo minore e senza commettere errori. [a. b.]

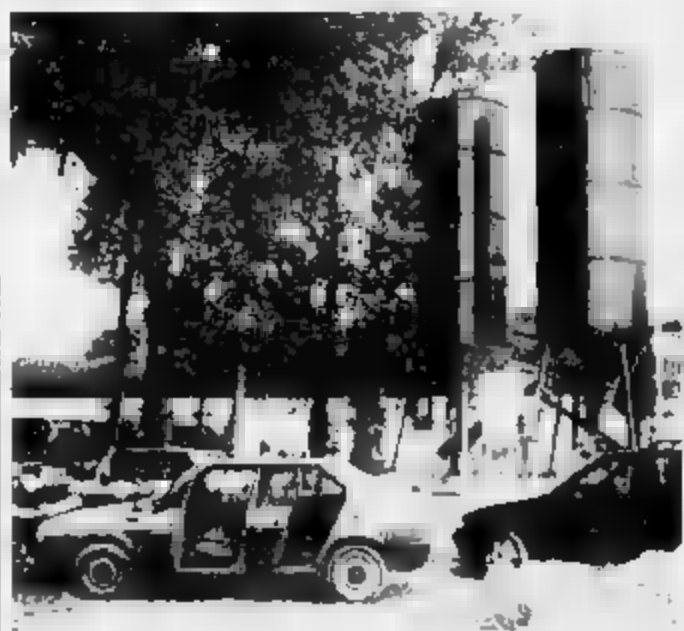
Polemiche per l'intervento della magistratura sulla nuova strada per Leca

# Viveri: «Il sequestro? Inutile show»

*Albenga, il sindaco critica l'operazione del commissariato che ha messo i sigilli al cantiere sul Centa*
*Questa sera Consiglio comunale convocato per discutere l'inchiesta nata dopo le denunce dei Verdi*

**ALBENGA.** Il blocco dei lavori e la «requisizione» del cantiere dell'impresa Cossi di Bergamo, impegnata nella costruzione della «direttissima» che, sull'argine sinistro del Centa, porterà dal palazzetto dello sport alla cava Carotti, «pesa» sulla giunta comunale. Lo stesso sindaco Viveri ieri è passato al contrattacco con una nota critica nei confronti della Polizia di Alassio. Sono stati infatti i poliziotti [illegible] eseguire [illegible] disposizioni della magistratura savonese che è intervenuta poiché l'opera pubblica (del costo di quasi due miliardi [illegible] lire, consegna entro 150 giorni di effettivo lavoro) sarebbe mancante di alcuni permessi necessari.

L'intervento di sequestro [illegible]gue le segnalazioni pubbliche delle tre organizzazioni ambientalistiche, Italia Nostra, Wwf ed i Verdi. Secondo la loro denuncia i lavori restringerebbero ulteriormente, nella zona dell'inizio di viale Olimpia, il greto [illegible] fiume, aumentando i rischi di una nuova inondazione [illegible] di Albenga, col sopraggiungere del periodo delle piogge autunnali.

Su questi aspetti tecnico-legali la risposta di Viveri sarà pubblica, addirittura televisi[illegible]. Questa [illegible] infatti, alle 21, è stato convocato d'urgenza il Consiglio comunale proprio per dibattere di fronte alla popolazione il problema. L'avvenimento è stato massiccia[mente] pubbblicizzato con locandine affisse ai portoni dei condomini e per le strade.

Ma la nota diffusa ieri [illegible] Viveri tralascia per il momento il merito del problema, per rivolgersi ai metodi usati per il sequestro. Dice Viveri: «Due moto e cinque gazzelle, a sirene spiegate, a forte velocità e con a bordo una ventina di uomini del Commissariato di Alassio sono state impiegate per fermare i lavori della strada Albenga-Leca, lavori che io avevo già sospeso su ordine ricevuto dalla Provincia come hanno, poi, potuto constatare gli stessi intervenuti. Bastava [illegible] telefonata in Comune per sapere come stavano le cose, acquisire i documenti che si ritenevano opportuni e poi decidere il da farsi. Si sarebbero risparmiati uomini, mezzi, tempo e denaro». Il sindaco così prosegue: «Ad Albenga abbiamo avuto recentemente un blitz da parte del commissariato di Alassio che ha fermato - per cercare inesistenti armi - uno scuolabus del Comune pieno di bambini, trasferiti su un altro mezzo, successivamente riperito, con ovvia preoccupazione della gente. Speravo che le autorità competenti fossero a conoscenza di tale grave precedente e suggerissero più discrezione e meno platealità. Attualmente spero che la scena non venga ripetuta per favorire le riprese del Tg3 (come già successo)».

Il sindaco si augura poi che «anche questa bolla di sapone svanisca» e possano essere ripresi i lavori. A questo riguardo Viveri avverte: «Purtroppo i cantieri costano anche quando sono sequestrati. Bisognerebbe che la circostanza non fosse ignorata. L'autunno inoltre, con le sue piene, è già dietro l'angolo. Sarei più tranquillo se entro l'inizio dell'autunno gli argini del Centa fossero opportunamente rafforzati, come l'Amministrazione sta cercando di fare, superando non pochi ostacoli (compreso l'attuale)».

Intanto, proprio poco prima dell'intervento della magistratura, stavano crescendo le critiche e le preoccupazioni per un argine su viale Olimpia che si stagliava addirittura più alto della sede stradale.

Lo scontro, quindi, si trasferisce al dibattito televisivo comunale che sarà trasmesso da Telappica (canale 48), in differita, martedì 4 luglio. Ma già questa sera, in Consiglio comunale, Viveri promette scintille e polemiche.

**Romano Strizioli**

Duro intervento del sindaco Viveri sul cantiere sequestrato a Leca. Il primo cittadino l'ha definito [illegible] «show inutile», che ha avuto il solo risultato di ritardare ulteriormente i lavori stradali

## NOTIZIE FLASH

**BORGHETTO**

***Abuso d'ufficio, per Figini chiesto il rinvio a giudizio***

Il sostituto procuratore Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini, per abuso d'atti d'ufficio. L'accusa riguarda una circostanza per la quale l'ex sindaco è già stato processato. Si tratta delle dichiarazioni in cui Gian Luigi Figini sosteneva che la «Jacuressi», interessata alla metanizzazione di Borghetto, era un'impresa esperta in materia. Secondo l'accusa si tratta di un'affermazione [illegible] veritiera. [b. b.]

**PIETRA L.**

***Vandali scatenati, danneggiate le fioriere***

Vandali «al lavoro» la scorsa notte in piazza Martiri a Pietra. Presi di mira le fioriere di fronte al municipio. Qualcuno ha notato due giovani allontanarsi in fretta. I carabinieri avrebbero dei sospetti che potrebbero tradursi in una denuncia a piede libero nelle prossime ore. [a. r.]

**TOI[illegible]**

***Chiusa a tempo indeterminato la discoteca «Domina»***

E' chiusa a tempo indeterminato la discoteca «Domina» in via Carpe a Toirano. Lo ha deciso il sindaco di Toirano, Paolo Bertolotto. L'ordinanza del sindaco è la conseguenza di alcuni lavori che sarebbero stati eseguiti in modo irregolare all'interno del locale fra i più frequentati dai giovani al venerdì e al sabato notte. [a. r.]

**FINALE L.**

***Turista [illegible] da malore [illegible] spiaggia***

Giuseppe Bucci, 67 [illegible] abitante a Pino Torinese, è morto l'altra sera al Santa Corona dopo essere stato colto da un malore nella spiaggia libera di Finalpia. A nulla [illegible] valsi i soccorsi di alcuni bagnanti e dei militi della Croce Bianca. In due ore la pubblica assistenza ha fatto 4 interventi per malori dovuti all'afa. [a. r.]

**[illegible]**

***Quattro minorenni bloccati dopo raid vandalico***

Quattro minorenni in fuga sono stati bloccati dagli agenti di Polizia di Alassio dopo essere stati visti compiere atti vandalici ai danni delle attrezzature dello stabilimento balneare «Lima» nella notte tra mercoledì e giovedì. I giovani dovranno risarcire i danni completi a 7 lettini ed alcune sdraio e ombrelloni. [r. s.]

**[illegible]**

***Esplode contatore del gas, un ferito***

Giorgio Parisi, 41 anni, residente in via Maglione ad Andora ha riportato una ferita lacero contusa all'arcata dell'occhio destro in seguito all'esplosione di un contatore del gas che l'uomo stava riparando in una abitazione di via Marco Polo. La prognosi è di dieci giorni. [r. s.]

---

Varazze, in spiaggia

## Giovane cinese arrestata per resistenza

**VARAZZE.** Vendeva chincaglieria sulla spiaggia. E' [illegible] arrestata per resistenza a pubblico ufficiale. Xie Hua Chun, cittadina cinese che sostiene di essere minorenne, è stata fermata l'altra mattina dai carabinieri di Varazze. Scortata in caserma, la ragazza si è avventata contro un brigadiere provocandogli alcune lesioni. L'extracomunitaria è stata quindi arrestata e condotta ieri mattina in Tribunale a Savona. In aula, Xie Hua Chun si è chiusa in un assoluto mutismo ed è svenuta. Poiché gli inquirenti nutrono seri dubbi sulla reale data di nascita della cinese, che ha detto di essere del '78, il processo è stato rinviato a dopo i previsti esami radiologici per accertarne l'età esatta. Non si esclude che l'atteggiamento particolarmente ostile della ragazza nasconda il timore di rivelare, con rischio di gravi ritorsioni, l'esistenza di un laboratorio per la produzione di abiti o pelletterie dove potrebbero essere impiegati cinesi in Liguria clandestinamente. [a. z.]

Ieri mattina a Celle

## Turista in coma per incidente in autostrada

**CELLE L.** Una turista romana è ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate in un maxitamponamento avvenuto ieri mattina al Km 28 dell'autostrada Genova-Ventimiglia, tra Varazze e Celle.

Laura Morricone, 34 anni, che lotta contro una violenta emorragia cerebrale, viaggiava su una Austin Rover guidata da Sandro Marini, 38 anni, anch'egli di Roma. Nell'incidente, dovuto a un rallentamento nei pressi della galleria Vignetta, sono rimaste coinvolte altre cinque autovetture. Tra i feriti che hanno riportato prognosi superiori a dieci giorni: Ida Sapino, 73 anni, abitante a Finale Ligure in salita Grillo, che si è fratturata lo sterno, e Rosa Torre, 70 anni, abitante a Genova in [illegible] Ferretto. Il maxitamponamento ha provocato code e rallentamenti sull'autostrada A10 dalle 10,20 alle 12 per il soccorso ai feriti e la rimozione di alcune auto coinvolte. [a. z.]

Consiglio infuocato

## Albissola è polemica per l'assessore

**ALBISSOLA S.** Sarà un intervento critico quello che Adriano Rocca, del gruppo di opposizione «Per Albissola» farà questa sera in Consiglio comunale in relazione alla sostituzione dell'assessore all'urbanistica Maurizio Gay [illegible] Ennio Rossi, geometra responsabile dell'ufficio urbanistico del Comune di Savona.

La minoranza teme, infatti, che il doppio ruolo di Rossi possa creare ostacoli all'amministrazione albisolese. «Non vogliamo entrare nel merito delle qualità professionali di Rossi, che non conosciamo - hanno detto i membri di 'Per Albissola' - [illegible] vorremmo sapere come si comporterà il nuovo assessore e a quale ente offrirà priorità in caso di conflittualità tra Albissola e Savona su scelte importanti. Inoltre - hanno concluso - faremo presente al sindaco i nostri timori per il rischio che il paese venga via via guidato da una giunta completamente estranea ad Albissola e [illegible] certo modo di sentire e vivere la città». [a. z.]

Il provvedimento rischia di creare ulteriori problemi alla caotica viabilità cittadina

## Loano, contestata l'isola pedonale

*Da domani la passeggiata vietata alle auto ma commercianti e residenti si oppongono e polemizzano*
*Le preoccupazioni sono maggiori rispetto agli altri anni, sono entrati in funzione i nuovi sensi unici*

**LOANO.** Scatta da domani l'isola pedonale serale sul lungomare Roma a Loano. Il provvedimento, che si ripete da anni fra molte polemiche, si aggiunge al nuovo senso unico in vigore da poche settimane in corso Europa, parallelo alla promenade. C'è il timore da parte di molti operatori turistici e degli abitanti per le «gravi difficoltà» che questo doppio provvedimento potrebbe provocare dalle 20 di sera al traffico veicolare.

Ieri il sindaco, Francesco Cenere, ha ricevuto una lettera dai rappresentanti del comitato che ha raccolto centinaia di firme contro il nuovo senso unico di corso Europa. Scrivono: «Ricordiamo che l'attuale sistema [illegible] provoca, a noi residenti e commercianti, problemi di traffico e pericoli agli incroci: in pochi giorni tre autovetture sono rimaste imprigionate fra le sbarre del passaggio a livello [illegible] via Stella. C'è inoltre una diminuzione del giro d'affari per gli esercenti per le difficoltà di accesso a corso Europa. Con l'avvicinarsi del periodo centrale dell'estate e con la chiusura serale del lungomare Roma, tali problemi sono destinati ad aumentare a dismisura».

Proseguono: «Ci auguriamo che l'amministrazione comunale provveda a modificare l'attuale sistema di viabilità venendo incontro, almeno in parte, alle nostre proposte. E' inopportuno continuare a sottoporre a pesanti disagi i cittadini solo per un presunto, e contestato, miglioramento del traffico nel centro città».

Fra gli abitanti e i commercianti del centro di Loano e la giunta era stato raggiunto un accordo per verificare, in un mese di prova, le reali conseguenze dei nuovi sensi unici. Oltre a corso Europa sono in vigore da due mesi i sensi unici in via Trento e Trieste e via Stella con ripercussioni in parte positive sul traffico nella via Aurelia. Nei giorni scorsi il sindaco Francesco Cenere, aveva ricordato che «solo dopo la prima settimana di luglio si potevano fare delle verifiche». Nelle prossime 48 ore ci sarà la prova del fuoco. Oggi è in programma il mercato in via Caselle e piazza Valerga che provoca sempre gravi disagi per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia. Domani invece l'inizio dell'isola pedonale sulla passeggiata coincide con il sabato e con il primo giorno del mese.

L'amministrazione di Loano ha in programma altri miglioramenti per la viabilità con l'acquisto di «semafori intelligenti» e l'assunzione, proprio da domani, di [illegible] vigili urbani stagionali. Ma in via Stella e dintorni sono convinti che servirà a poco se non si tolgono i sensi unici. [a. r.]

**FINALE L.**

### *Il recupero della fortezza*

Grazie ad un residuo attivo di 920 milioni l'amministrazione comunale di Finale potrà dare corso, in tempi brevi, ad importanti lavori di recupero del patrimonio monumentale della città. E' il dato emerso l'altra sera nella seduta del Consiglio comunale che ha discusso il bilancio consuntivo. Con i [illegible] milioni la giunta del sindaco, Pier Paolo Cervone, proseguirà il recupero della fortezza di Castelfranco. Una parte della somma sarà destinata anche al miglioramento del lungomare di Varigotti. Previsto l'inizio del cantiere per il restauro del teatro «Camillo Sivori» ma «solo se arriveranno contemporaneamente altri fondi», ha detto il sindaco. E' stata rinviata invece la discussione della nuova pianta organica, ufficialmente per dar modo alle minoranze di studiare la pratica. Sembra che ci siano contrasti fra i vigili urbani e alcuni dipendenti del Comune sul nuovo assetto. [a. r.]

Scatta la caccia alla centrale che riforniva il giovane «insospettabile»

# Ecstasy, un arresto a Toirano

*I carabinieri hanno scoperto 141 pastiglie di droga nell'auto di un operaio incensurato*
*Servivano per alimentare il mercato di alcuni locali notturni della Riviera. L'inchiesta*

## Controlli

### *Un fenomeno che aumenta*

**ALBENGA.** Una serie di controlli per stroncare la diffusione dell'ecstasy in Riviera. Dopo l'arresto dell'operaio di Cairo trovato con 50 pastiglie di droga e quello del giovane di Toirano fermato [illegible] 141 pasticche bianche le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare ulteriormente i controlli. [illegible] rischio è che in Riviera, con l'arrivo del turismo, venga aumentato lo spaccio e il consumo [illegible] pasticche. I gestori dei locali notturni da sempre collaborano con polizia e carabinieri per evitare che all'interno [illegible] discoteche e tavernette avvengano movimenti sospetti. Anche grazie alle loro segnalazioni e alle loro denunce negli ultimi tempi sono state possibili alcune operazioni. Il fatto che la maggior parte degli spacciatori arrestati [illegible] provenienti da fuori zona [illegible] ha fatto certo abbassare la guardia e per le prossime settimane [illegible] previsti controlli e blitz in tutta la Riviera e l'entroterra [illegible] lo scopo di combattere l'utilizzo della droga del sabato sera. [s. p.]

**BORGHETTO.** Un sequestro di 141 pillole (circa 50 grammi) di ecstasy bianco, del tipo migliore, è stato fatto nei giorni scorsi dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. [illegible] tratta di uno dei più importanti quantitativi di questa micidiale sostanza scoperta nel Ponente dalle forze dell'ordine. Le pasticche sono state trovate addosso ad un giovane di Toirano che è stato arrestato. [illegible] tratta di Bruno Cirianni, 30 anni, operaio, [illegible]tante in via Moineri nella località della val Varatella. Il giovane si trova ora agli arresti domiciliari. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, è solo all'inizio anche se, secondo i carabinieri, Bruno Cirianni gestiva in proprio il «mercato». L'importante sequestro è avvenuto a due settimane [illegible] distanza dal blitz [illegible] carabinieri all'esterno di [illegible] locale notturno di Toirano dove sono stati arrestati tre g[illegible] sempre per detenzione di ecstasy. I due episodi potrebbero essere in parte collegati. L'ultimo sequestro conferma che [illegible] nel [illegible]vonese si sta diffondendo il mercato della [illegible] detta «droga del sabato sera». [illegible] In estate questo fenomeno [illegible]mbra destinato ad aumentare soprattutto [illegible] l'arrivo di turisti che trasferiscono dalle città alla Riviera questo fenomeno.

In molte località del nord i sequestri di ecstasy si ripetono in tutti fine settimana. Quello della provincia di Savona, malgrado il controllo delle forze dell'ordine e la «selezione» fatta dai titolari delle discoteche, sarebbe un mercato «vergine» e terra di conquista per la nuova droga. I locali notturni, non solo discoteche, sono il luogo preferito dagli spacciatori.

Bruno Ci[illegible] è stato bloc[illegible] venerdì [illegible], ma la notizia è stata resa nota solo ieri, lungo la strada per Toirano. Aveva [illegible] sostanza stupefacente negli abiti. I carabinieri [illegible] hanno trovato nulla nella sua abitazione nell'auto. E' molto probabile che l'operaio si stesse organizzando per «vendere» le pillole in alcuni locali notturni del Ponente ligure. Dai primi accertamenti fatti dai carabi[illegible] non risulta che l'uomo faccia uso di droga. Lo smercio di ecstasy era una so[illegible] [illegible] secondo lavoro per Bruno Cirianni. Non sono chiari i motivi di questa [illegible] illecita attività. Forse aveva dei debiti ai quali cercava di far fronte con lo spaccio, ma è solo [illegible] delle ipotesi. L'[illegible], padre di due figli, ha infatti un normale rapporto [illegible] lavoro con una impresa della [illegible]. Era quasi un insospettabile anche [illegible] i carabinieri fanno capire che il suo arresto non è stato casuale.

Cresce l'allarme ecstasy in Riviera

L'inchiesta in corso deve ancora chiarire molti aspetti [illegible] l'episodio. Dove sarebbero sta[illegible] smerciate le 141 pasticche che avrebbero reso fra i 7 e gli 8 milioni (da 50 a 60 mila a pillola)? Resta da stabilire anche da quale «grossista» della droga Bruno Cirianni si sia rifornito.

Dal 1990 ad oggi i sequestri di questa sostanza sono aumentati in Italia del 5 mila per mille. L'ecstasy è un derivato dell'anfetamina il cui effetto-sballo è certamente moltiplicato dall'alcol. Provoca euforia e [illegible] a superare la stanchezza ed [illegible] per questo che viene utilizzata per ballare ore. [illegible] gli effetti sul cervello sono disastrosi.

**Augusto Rembado**

Le bottiglie di minerale distribuite in altre regioni

# La Vallechiara di Altare Produzione raddoppiata

**ALTARE.** La società di acque minerali Terme [illegible] Vallechiara di Altare raddoppia [illegible] produ[illegible] e aumentare il numero dei dipendenti. La notizia è ufficiale. Con [illegible] accordo per la commercializzazione delle acque minerali di Altare raggiunto recentemente con il gruppo d'acquisto San Geminiano di Modena, la Terme Vallechiara è riuscita a garantirsi una maggiore presenza sui mercati delle provincie di Milano, Pavia e Torino. Inoltre le bottiglie dell'azienda di località Lipiani di Altare saranno commercializzate anche in Toscana e in parte dell'Emilia. L'operazione è stata resa possibile dalla decisione di cedere in concessione il marchio «Fonte del lupo» delle Terme Vallechiara alla San Geminiano, che ha 170 soci e fattura oltre 600 miliardi di lire all'anno.

Sui mercati tradizionali, in particolare la Liguria, le bottiglie [illegible] acque delle Terme Vallechiara continueranno a essere presenti. Non sarà più distribuita invece l'acqua con il marchio «Fonte del lupo», di cui per alcuni anni ha ottenuto l'esclusiva il gruppo [illegible] Modena. Una diversificazione del mercato che consente di ampliare notevolmente l'area geografica servita dalle acque di Altare e di raddoppiare la produzione, attualmente assestata su una cifra media di 20-22 milioni di bottiglie prodotte ogni anno.

Tra pochi giorni sarà a regime il nuovo, modernissimo impianto di imbottigliamento, con una potenzialità di 240.000 bottiglie ogni 24 ore. La previsione di garantire ogni anno almeno 40 milioni di bottiglie siglate «Terme di Vallechiara» e «Fonte del lupo» è stata resa possibile da questo impianto che garantisce [illegible] futuro produttivo. [illegible] vantaggio indiretto anche per l'economia della Val Bormida. Sta per essere siglato [illegible] [illegible] Saint Gobain di Dego un accordo per la fornitura di altri 20 milioni di bottiglie per quest'anno.

Negli uffici delle Terme Vallechiara si respira aria di ottimismo e fiducia. Spiega un dirigente: «Ci sono 14 dipendenti. Tra breve sarà possibile fare 8-9 assunzioni». Una valutazione decisamente per difetto. L'aumento dei volumi produttivi e il previsto aumento del mercato, potrebbero anche consentire [illegible] prospettiva il raddoppio dei dipendenti. Non si tratta dell'unica novità per l'azienda. Tra p[illegible] sarà immessa sul mercato anche [illegible] nuova bottiglia destinata [illegible] ristoranti, [illegible] la quale si conta di aumentare la quota di mercato [illegible] hotel e ristoranti del Nord e anche del Centro Italia. Tra i vantaggi dell'accordo anche [illegible] probabile aumento delle opportunità [illegible] lavoro. [a. m.]

## NOTIZIE FLASH

### *Prende fuoco [illegible] camion Sv-To bloccata per un'ora*

Autostrada Savona-Torino, bloccata ieri pomeriggio per quasi un'ora, poco prima di Altare a causa di un furgone che ha preso fuoco per un guasto meccanico. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte, l'autoveicolo è andato distrutto insieme al carico, un toro meccanico. [e. m.]

**CAIRO M.**

### *Con il caldo umido invasione [illegible] calabroni*

Come ogni anno, con l'esplosio[illegible] del caldo, inizia in tutta la Val Bormida l'emergenza per i nidi di calabroni. Sono già decine gli interventi effettuati dai vigili del fuoco di Cairo per rimuovere nidi di calabroni. Con il caldo aumenta anche il rischio di fughe di gas. In molti casi [illegible] tratta di falsi allarmi, due dei quali si sono verificati solo nei primi tre giorni della settimana. [e. m.]

**CAIRO [illegible]**

### *I proprietari di cani occuperanno il Comune?*

Numerosi proprietari di cani sono decisi a [illegible] una [illegible]nifestazione di protesta nel palazzo comunale di Cairo, occupandolo per alcune ore insieme ai loro cani. L'iniziativa per protestare contro i divieti di ac[illegible] ai giardini pubblici emanati di recente dal sindaco gli animali. [e. m.]

### *Agricoltori [illegible] automobilisti protestano per i cinghiali*

Continuano le proteste di coltivatori e automobilisti per l'eccessiva presenza di cinghiali nella zona [illegible] Millesimo-Cosseria. Nei giorni scorsi numerosi campi di grano e [illegible] sono risultati danneggiati gravemente per il passaggio dei selvatici. [e. m.]

**DEGO**

### *Incidente stradale a Girino camion nella scarpata*

Incidente stradale, nella tarda serata dell'altro ieri, in frazione Girino a Dego. Un camion è [illegible] in una scarpata. Illeso il conducente. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo. [l. b.]

**CARCARE**

### *Nuova segnaletica stradale nella [illegible] Lungobormida*

Nuova segnaletica stradale a Carcare. Le variazioni riguar[illegible], in particolare, la zona del Lungobormida e via S. Gio[illegible]. La decisione è stata adottata dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Delfino. [l. b.]

Da lunedì per il depuratore, bus deviati e circolazione nel caos

# Lavori, Cairo-Ferrania chiusa In arrivo dieci giorni di disagi

**CAIRO M.** Per almeno [illegible] giorni, a iniziare da lunedì, sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 20 [illegible] strada Provinciale Cairo-Ferrania, nel tratto compreso tra l'abitato di Bragno e Ferrania. La decisione, richiesta dal Consorzio per la costruzione del depuratore consortile, è stata approvata dal Comune [illegible] Cairo e dalla Provincia. La chiusura della strada consentirà di realizzare l'ultimo tratto della tubazione del depuratore, lungo circa [illegible] metri, [illegible] per l'entrata in funzione dell'impianto. La strada sarà aperta dalle [illegible] alle 8 di tutti i giorni a [illegible] unico alternato.

Il fatto che [illegible] debba lavorare in un tratto di strada molto stretto ha impedito di garantire la circolazione a senso unico anche durante il giorno. Per centinaia di dipendenti della 3 [illegible] e molti automobilisti residenti nella zona i disagi saranno notevoli. L'Acts ha dovuto modificare il percorso dei bus che transitano a Bragno [illegible] e per Ferrania. Tutti i bus saranno deviati sul percorso Cairo-Carcare-Vispa, mentre alcuni bus navetta collegheranno la periferia di Bragno e Ferrania [illegible] lo stabilimento 3 M. per evitare di abolire totalmente il servizio in queste zone.

Si prevede un aumento dei problemi al traffico, già caoti[illegible], sulla Statale [illegible]. Uno dei punti critici, oltre [illegible] sottopasso di San Giuseppe [illegible] al bivio di Carcare, è l'incrocio di Vispa tra la Statale 29 e [illegible] Provinciale per Ferrania. Per questo durante la giornata si alterneranno sul posto vigili urbani di Cairo e Carcare per garantire in quale modo la sicurezza degli [illegible]mobilisti e fronteggiare i previsti ingorghi. [a. m.]

**CAIRO M.**

## *Petizione per il poligono*

«E' una situazione insopportabile. Sembra di vivere a Sarajevo, in mezzo al fragore di esplosioni e spari per molte ore al giorno, quasi tutti i giorni della settimana». Decine di residenti nella zona di via 25 Aprile e via della Repubblica nel quartiere Oltre Bormida a Cairo Montenotte, sono in rivolta. Sotto accusa l'attività del Poligono di tiro che si trova nella [illegible]uola di Polizia penitenziaria che confina con le due strade. Il Poligono, uno dei più moderni e funzionali in attività nel Nord Italia, viene usato da tutti i corpi militari dello Stato per addestramento. Per questo il rumore e il fastidio provocato dalle esplosioni dei pro[illegible] diventano poco tollerati, specialmente nel periodo estivo quando a [illegible] del caldo al cune porte del Poligono restano aperte. Dalla prossima settimana sarà organizzata nella zona una raccolta di firme da inviare al sindaco di Cairo e al Prefetto. [e. m.]

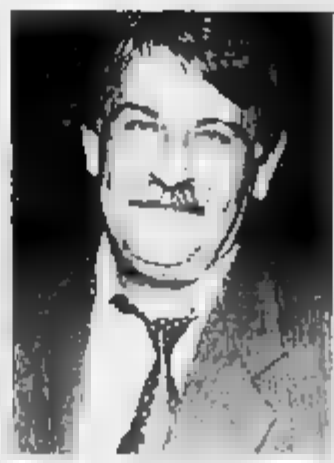
Nel parco-zoo erano diventati le mascotte di tutti i bambini

# I daini uccisi a bastonate

*Calizzano, le analisi hanno stabilito che i quattro cuccioli sono stati massacrati*
*Il sindaco Giuseppe Tabò: «Un gesto che ci indigna, tutto il paese è senza parole»*

**CALIZZANO.** Una strage e un paese indignato. I 4 daini ospiti del piccolo parco-zoo di Calizzano, sono stati massacrati a bastonate. E' il risultato delle perizie effettuate da un veterinario che nella mattinata di ieri ne ha dato comunicazione al sindaco, Giuseppe Tabò.

L'episodio è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì scorsi e quella che, inizialmente, sembrava una fatalità - si era detto che le bestiole erano fuggite ed erano poi state investite da un'auto - sta assumendo i contorni di un'autentica strage. La rete di recinzione del parco, secondo [illegible] ricostruzione fornita dal sindaco, è stata tagliata [illegible] ignoti che successivamente avrebbero ucciso gli animali a colpi di bastone.

I corpi [illegible] daini sono stati ritrovati l'altro ieri, i [illegible] due in mattinata, gli altri nel tardo pomeriggio, uno [illegible] prossimità della strada, l'altro nella zona del castello. Poi l'esame del veterinario e la conferma dei sospetti. «Sia[illegible] indignati», tuona Tabò, a nome «dell'intera popolazione». E aggiunge arrabbiato: [illegible] [illegible] vergognoso, increscioso. Impossibile classificare gli autori di un gesto tanto g[illegible]. I bellissimi daini erano diventati, insieme all'orso morto lo scorso anno per vecchiaia mentre era [illegible] attesa [illegible] venire trasferito in un parco-zoo più idoneo, la mascotte del paese.

Il sindaco di Calizzano Pino Tabò

Un atto di violenza inaudito, ingiustificato che ha profondamente scosso gli abitanti di Calizzano e che, purtroppo, va ad aggiungersi agli innumerevoli episodi che hanno visto protagonisti, loro malgrado, decine di cani e gatti. Gli ultimi, in ordine cronologico come in una sorte [illegible] tragico bollettino, a Dego dove [illegible] stati uccisi [illegible] esche avvelenate sette gatti e, a Piana Crixia, in località S. Massimo, dove sette cuccioli di cane sono stati messi in un sacco [illegible] nylon e gettati in mezzo alla strada. Provvidenziale, in questo caso, l'intervento di un automobilista che, dopo aver soccorso i cagnolini, li ha affidati alle cure dei volontari della «Lega per la difesa del cane», i quali rinnovano l'appello affinché i cuccioli vengano adottati da qualcuno che possa curarli e gli offra un futuro diverso da quello a cui erano destinati. [l. b.]

Ad Altare la minoranza attacca il sindaco Brondi

# Ora le lettere del «corvo» provocano altre polemiche

**ALTARE.** «Al "vecchio [illegible]" assicuriamo che continueremo con il nostro controllo e [illegible] nostre interpellanze, in modo democratico e costruttivo». E' un passo del «comunicato agli altaresi» affisso in paese dai consiglieri di minoranza, Olga Beltrame, Franco Coppa e Luigi Vallebona, in risposta alle missive anonime che da qualche tempo sia la maggioranza, sia l'opposizione ricevono.

Lettere di elogi o di disappunto indirizzate al sindaco, il cui autore si autodefinisce un «vecchio comunista», e alla minoranza di sinistra, scritte da un presunto «monsù» e da un «amico». [illegible] quest'ultimo, i tre consiglieri, scrivono: «Gli suggeriamo di esprimere le sue opinioni direttamente al sinda[illegible], possibilmente senza anonimato».

Proseguono: «Abbiamo [illegible] visto lettere che disapprovano l'operato della giunta, con argomentazioni varie e articolate. Abbiamo, tuttavia, sempre ritenuto che le missive anonime non debbano es[illegible] prese in considerazione in quanto espressione di poco coraggio». «Inoltre - aggiungono riferendosi ad una lettera ricevuta dal sindaco, Idaldo Brondi, e affissa nella bacheca della lista da lei capeggiata con relativa risposta - è troppo facile scriversi una missiva piena di elogi e poi rispondersi con i più sentiti ringraziamenti. Come pure è facile scordarsi di pubblicare quelle avverse».

[illegible] comunicato si conclude [illegible] un invito: «Ai cittadini confermiamo la [illegible] attenzione, ringraziando coloro che vorranno aiutarci con segnalazioni e suggerimenti, ma espressi in modo palese, perché maturità civica e senso democratico rifiutano sia le espressioni anonime, sia l'accettazione e l'uso delle stesse». [l. b.]

All'ospedale di Cairo

# Era «fuggito» dal Santa Corona Operato ieri

**CAIRO M.** Ieri mattina Piero Ternavasio, 48 anni, è stato operato presso il reparto chirurgia di Cairo per una plastica al piede destr[illegible]. Intervento delicato e perfettamente riuscito, fatto dallo specialista in chirurgia della mano e degli arti Cesare Badoino. Piero Ternavasio era [illegible] paziente che la scorsa settimana aveva rifiutato [illegible] ricovero in un reparto del Santo Corona di Pietra Ligure a [illegible] delle pessime condizioni igieniche in alcuni locali del reparto.

Cesare Badoino non è nuovo a interventi di plastica particolarmente impegnativi, anche se [illegible] Cairo non esiste un reparto autonomo [illegible] chirurgia della mano. Dal 3 al [illegible] luglio [illegible] uno dei relatori del sesto congresso di chirurgia della mano che si svolge a Helsinki, in Finlandia. Il suo intervento illustrerà una tecnica da lui inventata di innesto osseo in condizioni di urgenza. [o. m.]

A Cosseria di notte

# Rischia di restare «prigioniera» nel cimitero

**COSSERIA.** La visita alla tomba del [illegible] estinto, se fatta all'imbrunire, può anche nascondere qualche imprevisto, come il rimanere chiusi all'interno del cimitero. E' accaduto l'altra sera ad una donna che, recatasi nel piccolo camposanto di Cosseria, fuori dall'orario stabilito, [illegible] riusciva ad aprire [illegible] cancel[illegible]. Erano circa le 21 quando la signora di mezza età ha deciso di far visita alla tomba di un congiunto. Ma [illegible] momento di uscire [illegible] cancellata non si apriva. Presa da un comprensibile panico e non accorgendosi che avrebbe potuto risolvere [illegible] problema semplicemente premendo un pulsante all'interno, ha iniziato a chiedere aiuto. Un passante - a pochi metri [illegible] distanza si stava svolgendo [illegible] tradizionale sagra del paese - ha dato l'allarme. Qualche minu[illegible] più tardi, [illegible] dipendente del Comune le [illegible] finalmente aperto. [l. b.]

LA STAMPA 30 Giugno 1995

## ALBISSOLA, L'AUTORE A CENA

**ALBISSOLA M.** Ancora una cena «con l'autore», questa sera alle 20 all'hotel Garden di viale Faraggiana. La psicologa Gianna Schelotto, nata in provincia di Potenza ma genovese di adozione, presenterà il suo ultimo libro «Il sesso, probabilmente», edito da Mondadori. Nel volume, la Schelotto affronta il difficile e delicato tema dei disturbi sessuali: impotenza, frigidità, anoressia erotica e altri argomenti che ancora sono coperti da una spessa coltre di tabù. Nel suo libro, la scrittrice parla di incertezze sessuali di uomini e donne, di paure e di sentimenti, di vergogne e pudori proposti in una sorta di gioco di specchi nel quale si alternano e si incrociano le somiglianze e le differenze tra i diversi personaggi. L'incontro con Gianna Schelotto è organizzato dalla libreria savonese «Tuttilibri» che ha scelto la formula della cena per una serata culturale, ma intima e informale. [a. z.]

Stasera gran ritorno al Casinò di Sanremo

# Un po' di amarcord con i Ricchi e Poveri

**SANREMO.** I «Ricchi e poveri» tornano a Sanremo. Angela Brambati, Franco Gallì e Andrea Sotgiu sono i protagonisti del secondo galà della stagione al Roof garden del Casinò. Le fortune del gruppo, che ha saputo ritagliarsi spazi importanti anche all'estero, sono in gran parte legate al nome di Sanremo. I «Ricchi e poveri» sono infatti plurivincitori del Festival e anche sul palco del [illegible] hanno sempre riscosso successo. Questa sera il trio ripropone i brani più classici del suo repertorio: da «Che sarà» a «Se mi innamoro», da «Sarà perché ti amo» a «Mammamaria», e alle altre canzoni che hanno scalato le vette delle hit-parade.

Questi i prezzi fissati dalla direzione della casa da gioco: 120 mila lire per cena e spettacolo; 50 mila per consumazione e concerto. Prenotazioni al numero 0184/534001. [g. mi.]

I Ricchi e Poveri ripropongono i loro vecchi cavalli di battaglia

Monaco: tutto esaurito per il galà inaugurale dello Sporting

# C'è Elton, estro e bizzarria

*La star inglese ripropone i brani più celebri dei suoi trent'anni di musica*
*Quasi duemila persone hanno pagato biglietti «anticrisi»: da 250 a 350 mila*

**MONACO.** Comincia questa sera la grande stagione musicale dello Sporting Club di Monte Carlo. Galà inaugurale attesissimo con un grande protagonista della musica internazionale: Elton John. Nella sontuosa Salle des Etoiles non ci sono più posti disponibili, neanche per domani sera. Un tutto esaurito che mette di buon umore l'organizzazione e lancia lo Sporting subito nel vivo dell'estate. Quasi duemila persone, che hanno pagato dalle 250 alle 350 mila lire cena compresa, applaudiranno oggi e domani la grande star inglese. Trent'anni di carriera da ripercorrere attraverso i suoi più grandi successi, senza dimenticare il nuovo album, uscito da pochi mesi e già nelle prime posizioni delle classifiche di tutto il mondo.

A Monte Carlo per l'estate '95 hanno fatto le cose in grande. Le vedettes internazionali in programma per la stagione sono tutte famosissime e forse sarà proprio questa la chiave giusta per attirare il grande pubblico allontanando l'ombra della crisi e ottenere un successo che comunque potrà essere quantificato solamente a settembre. Oggi e domani con Elton John dunque, poi Julio Iglesias (7-8-9), Liza Minnelli (14-15-16), Riccardo Cocciante (21-22-23), Dionne Warwick e Burt Bacharach insieme (28-29-30). Il mese di agosto si apre con un appuntamento che si stacca dal repertorio più classico dello Sporting. Musica dalle origini africane ma proposta per il gusto internazionale, il tutto nel nome di Mory Kante e del suo pittoresco gruppo sul palcoscenico mercoledì 2. A Barbara Hendricks spetta il compito di intrattenere la famiglia Grimaldi di Monaco e l'esclusivo pubblico, presente in occasione del Galà della Croix Rouge, venerdì 4. Seguono Harry Connick Junior (5-6), Toto Cutugno (11-12-13), Joe Cocker (18-19-20) ed infine Paul Anka (25-26-27). Per informazioni telefonare al 92 163636 (prefisso 00.33). I prezzi variano da 250 mila a 335 mila lire con la cena, a seconda delle serate. Per assistere alla sola esibizione degli artisti si paga 135 mila lire con consumazione. La Salle des Etoiles, che è aperta tutte le sere, propone anche uno show di varietà intitolato «Ciné-Revue», appositamente confezionato in occasione del centenario del cinema e che ripercorre i momenti più significativi ed indimenticabili del grande schermo. Cena e spettacolo costano 135 mila lire. Lo Sporting Club si trova in Boulevard Princesse Grace, poco distante dalla passeggiata a mare del Larvotto; dispone di un ampio parcheggio sotterraneo e di uno all'aperto. Delle auto si occupa l'efficiente personale addetto.

Elton John, star dello Sporting

Andrea Musso

Da martedì a venerdì per i lettori de La Stampa

# Gita in catamarano con il supersconto

Venerdì [illegible] Giugno 1995

**CATAMARANO CITTA' DI SAVONA**

**Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate**

*Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.*

**LOANO:** L'[illegible] (tel. 66.60.87)
[illegible]: **Riviera Travel Service** (tel. 74.51.82)
**SAVONA:** **Ivaldi** (tel. 82.05.19)
**Verdazzurro** (tel. 82.13.60)
**Videl** (tel. 85.45.95)
[illegible] **Grippini** (tel. 93.46.50)

*Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.*

**SAVONA.** Le isole di Bergeggi e Gallinara, Portofino e Costa Azzurra mète delle escursioni sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo. [g. o.]

Nell'ex Metalmetron

# Festa dell'Unità tra dibattiti e gastronomia

**SAVONA.** S'inizia domani il Festival provinciale dell'Unità a Savona. La manifestazione si trasferisce dal Prolungamento nelle ex aree Metalmetron in via Stalingrado. Anche quest'anno il Festival sarà un cocktail di musica, ballo, gastronomia, mostre d'arte e incontri-dibattito con personaggi della politica e dello spettacolo. Tutte le sere, da domani a domenica 16 luglio, sul palco centrale ci sarà spettacolo o ballo. Il programma prevede fra l'altro le esibizioni dell'orchestra di «Franco Zino» (2 e 16 luglio), la «Big Band The New Swingers's» (3), il complesso «Il Triangolo» (3), il balletto inglese «Julie Young's» (5), il concerto della Filarmonica di Finalborgo (5), rock Anni 60 e 70 con i «Travelin Band» (8), proposte moda di acconciature femminili e [illegible]. Il concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» (11), [illegible] contro il razzismo con gruppi stranieri (13) e musica e canzoni con il gruppo la «Dolce Storia» (15). Tre i ristoranti: «La fattoria» (carni e verdure), «Il Mortaio» (piatti regionali) e «Lavagnola» (cucina casalinga).

L'area del Festival, dotata di parcheggio interno, si trova a 700 metri dall'uscita della autostrada. E' previsto anche l'entrata in servizio di un bus dal centro e dalla stazione ferroviaria di Savona. [a. r.]

Ad Albenga e Finale

# Torneo, palio musica antica e sbandieratori

**ALBENGA.** Prendono il via domani ad Albenga e Finale due importanti rievocazioni storiche con palio.

Ad Albenga è in programma la 3ª Rievocazione con il Palio e la Giostra. Anche quest'anno le vie della cittadina ingauna si animeranno della presenza di circa 500 figuranti in rappresentanza di 9 Comuni, 6 frazioni, 4 rioni e tre gruppi spontanei, fra cui quello della «Voggia Arbenga». Il corteo si snoderà, domani dalle 21, dal Seminario sino a Pontelungo. La seconda fase della manifestazione si terrà il 9 luglio nelle piazze del centro storico.

L'associazione «Centro storico del Finale», organizza da domani al 16 luglio, la VII Festa del Marchesato. Domani dalle 9 a Finalborgo [illegible]ino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne che si terrà l'8 luglio a Finalborgo. Da domenica al 16 luglio il programma prevede concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, mostra mercato del mobile d'antiquariato e le rievocazioni medioevali. L'8 luglio la giornata più intensa con l'esibizione di sbandieratori, corteo storico con gruppi in costume d'epoca, esibizioni di spadaccini, danzatori e il Palio. In programma anche il Torneo nazionale degli sbandieratori. [a. r.]

Tutti gli appuntamenti per vivere una serata diversa con balli e concerti

# Notte in Riviera, come divertirsi

*Inaugurazione con musica live al bar Vittoria di Finale Ligure e al dancing Boschetto di Varazze*
*Piano bar al Pirata di Savona, cabaret al Tacchi, Dadi e Datteri di Stella, disco ai Pozzi e a La Suerte*

Appuntamenti, con feste inaugurali, al piano bar Vittoria di Finale e al dancing Boschetto [illegible] Varazze. Sono fra gli eventi di questa sera nei locali notturni del Savonese.
**BELZEBLUES.** Concerto del gruppo «Belzeblues», alle 21.30, nell'ex Parco Inum di Andora.
**[illegible] VELE.** Musica underground e garage sino alle 2.[illegible] nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Segue per i nottambuli «Happy m[illegible]» con i grandi successi della dance.
**ONDA [illegible] PLAYA.** Musica commerciale e underground nel locale sulla via Aurelia.
**LA SUERTE.** Dance di successo e novità nella discoteca sul mare [illegible] Laigueglia.
**[illegible]ET.** Musica dal vivo nel locale di viale Hanbury ad Alassio.
**[illegible] & [illegible]** Musica rock e west coast dal v[illegible] [illegible] i «Duofada» [illegible] locale di villaggio Iris ad Albenga.
**[illegible]** Genere live, con chitarra, nella [illegible] del centro storico di Albenga.
**BELLA [illegible].** Doppio appuntamento musica e cabaret dalle 22, nel nuovo locale sul lungomare Sauro a Loano: musica dal vivo con i «Kiss me Wanda».
**[illegible]** Dance classic e commerciale nella discoteca di Corso Roma a Loano, ingresso omaggio per le donne.
**AI POZZI.** Musica dal [illegible] con il gruppo «General Daddy Mimbo» nella maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano. Rinviato [illegible] [illegible] luglio [illegible] show di Stefano [illegible].
**[illegible] TENDA.** Serata danzante con Beppe Petrella nel music hall di via Morelli con i ballabili Anni 60 e 70.
**DELPHIN'S.** Karaoke nel bar del lungomare Bado [illegible] Pietra.
**SPORTING [illegible].** Venerdì sera con la dance commerciale nella discoteca di San Bernardino, ingresso libero.
**VITTORIA.** Serata inaugurale [illegible] dehors sulla passeggiata a mare con la musica country e blues della «Michele Ferrero Band».
**[illegible]** Musica funcky e soul con i «Group Dimension» nella discoteca di capo San Donato [illegible] di terrazza sul [illegible].
**[illegible]** Musica dance e [illegible]gio live con la «Oretti Band» nella discoteca sul lungomare di Finalmarina.
**[illegible]** Genere da piano bar nel locale di piazza del Popolo a Savona.
**[illegible] [illegible]** Genere da piano bar nel locale di calata Sbarbaro a Savona.
**TACCHI, [illegible] E [illegible]** Cabaret [illegible] «Gli oggetti smarriti» nel music-pub di Stella.
**[illegible]** Festa di inaugurazione nel grande locale di Varazze che ospita oggi il musicista Frank David.
**[illegible]** Serata danzante [illegible] «Rommy» [illegible] dancing di Varazze.
**DOBRO.** Jam [illegible] nel locale di Cairo Montenotte, in programma rock e blues e tanto reggae e ragamuffin'. [e. r.]

Ballo e musica nella notte in Riviera

PIAZZETTA

## Karaoke dal vivo

La «Piazzetta degli artisti» di Albenga lancia [illegible] nuova iniziativa in vista dell'estate entrata nel vivo. Accanto alla tradizionale musica live, da sempre uno dei cavalli di battaglia del locale, ecco approdare nel ritrovo di piazza [illegible] il karaoke dal vivo. Si comincia questa sera, con [illegible] presenza di Gigi, un artista in grado di suonare qualsiasi tipo di musica, e che proporrà comunque per intero il suo repertorio. L'appuntamento è [illegible] po' per tutti, ma specialmente per le compagnie. La differenza è evidente: [illegible] soltanto una base [illegible] cui cantare, ma [illegible] artista che possa seguire e consigliare gli aspiranti cantanti, o semplicemente tutti coloro che vogliono divertirsi. L'ingresso è libero, con la possibilità di gustare gli ormai celebri coktail della «Piazzetta». Domani sera, inv[illegible] si esibiranno gli «Uno-Duo», ben noti e apprezzati dai frequentatori del locale [illegible] centro storico di Albenga. La «Piazzetta» ha poi in serbo altre sorprese per l'estate, a cominciare dall'attesissima serata «Omaggio a Mia Martini», in programma domenica 16 luglio. [a. r.]

## In Regione

### Genova-Imperia Parata di star

Gli appuntamenti di Genova e Imperia.
**Genova.** Al Bagoon continuano gli appuntamenti musicali nel simpatico pub di Sestri Levante dove questa sera, alle 23, suoneranno gli «Impronta Latina», con Dello Colaianni alla batteria, Chirco Parisi al basso, Fabrizio Meliscev alle percussioni, Luciano Granone e Carmelo Russo alle chitarre. Il gruppo presenterà brani di flamenco e rumba latina.
A Baluardo Musica dal vivo anche nel nuovo locale del Porto Antico genovese con il pianobar di Barbara Magnoni e Federico Basso.
Carlo Felice: torna in scena questa sera, alle 20.30, la doppia rappresentazione lirica «Il Tabarro» e «Pagliacci». Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.
A Forte Sperone. Alle 21, torna in scena lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli», per la regia di Tonino Conte. Scene di Lele Luzzati. Ingresso lire 18 mila. La regia è di Tonino Conte. Mercoledì sera la prima, dopo le repliche a Porto Sperone.
**Imperia.** Da Imperia alla Costa Azzurra, la serata è ricca di manifestazioni nel segno di musica e teatro. Si spazierà dall'abbinamento tra fusion e hip hop dei «Noool Squad», di scena a Imperia, a salsa e afro, proposti in discoteca.
A Sant'Agata, alle 21,30, nella frazione di Imperia, la Compagnia dialettale di Moltedo «I Barbaottis», che comprende decine di abitanti del borgo, mette in scena una commedia portata al successo da Gilberto Govi. Sarà rappresentata «I maneggi per maritare una figlia», opera in tre atti di Bacigalupo.
Alle 21,15, nella sala di piazza Duomo, a Porto Maurizio, verranno proiettate diapositive sui viaggi in Calcutta e Brasile di Susanna Bernoldi. L'iniziativa fa parte del ciclo di appuntamenti promosso da Amico Mondo club. Alle 22, i «Noool Squad» saliranno sul palco del pub di via Giribaldi e Deri, a Porto. La formazione, che unisce fusion, rap e rock, comprende i cantanti Christian e David Terzano, affiancati da Velerio «Red» Rosso alla chitarra, da Francesco Giuffrida al basso e dal batterista Andrea Dell'Amico. Completa l'organico il dj Juri Gallinganì. Nella discoteca all'aperto di Borgo Prino, a Imperia, nuova serata «Tropical Tamure». Il disc jockey dianese Franco Carchori selezionerà brani merengue, salsa e afro. [g. o.]

# Il Palio dei Rioni a Calizzano

*Manifestazioni in provincia e entroterra*

«Omaggio a Maria Carta» ad Alassio, «Palio dei rioni» a Calizzano, «Togo Party» in piazza a Pietra, feste popolari a Savona, Cosseria e Ferrania. Sono alcuni degli appuntamenti di oggi in provincia. Questi gli eventi località per località.
**SAVONA.** Proseguono i festeggiamenti di San Pietro a Zinola: giochi per ragazzi in via Brilla alle [illegible], concerto di musica leggera dell'Accademia musicale nel piazzale alle 21. Ga[illegible] di to[illegible] meccanico e grigliata in spiaggia alle 21 ai bagni Anna.
**ALASSIO.** «Patchwork music show e company», spettacolo multimediale e «Omaggio a Maria Carta», con il trio vocale «Sa boxi [illegible] su bentu», alle 21, all'auditorium di parco San Rocco per la rassegna «Ad Alassio è tutta un'altra musica». Spettacolo per bambini «Il tempo delle fiabe» con il «Centro teatro di figura» nei giardini del Comune alle 21.
**CERIALE.** E' aperto dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle», il terzo in Italia per dimensioni. Dalle 16 animazione all'acquadance con Vicky dj.

VILLANOVA

## Quattro giorni ecologici

[illegible] svolgerà dal [illegible] al 9 luglio a Villanova d'Albenga e sarà un appuntamento ecologico [illegible] valenza nazionale. Natur Art, che giunge quest'anno alla [illegible] terza edizione, è intrattenimento, musica, arte, cinema e soprattutto interazione. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere attivamente i visitatori in esperimenti sani, divertenti, istruttivi sempre nel rispetto dell'ambiente naturale. Sarà un grosso contenitore nel quale oltre cento artisti internazionali potranno essere a disposizione di chiunque voglia sentirsi protagonista. [illegible] borgo medievale [illegible] Villanova ci sarà spazio per partecipare a giochi multimediali interattivi, v[illegible] la mostra mercato del prodotto naturale, seguire performance, proiezioni, concerti oppure la nascita di opere d'arte. Inoltre, salute, alimentazione ed ambiente [illegible] i temi trattati in due talk-shows dalla giornalista televisiva Carla Urban. [a. r.]

**BORGHETTO S. S.** E' in funzione tutte le sere, sul molo centrale del lungomare, il luna park.
**LOANO.** Concerto della banda «Maria Immacolata» alle 21,30 in piazza Palestro, nell'ambito della [illegible] religiosa di Santa Maria Immacolata. Si apre domani il nuovo luna park allestito nell'area di Rocca Boragine. «In Patagonia», reportage [illegible] viaggio ai confini del mondo, alle 21, nella torre pentagonale di palazzo Doria [illegible] proiezione di diapositive.
**PIETRA L.** «Togo Party» in piazza Rosselli con Radio Onda Ligure a cura della cooperativa «Eventi» che cura tutta l'animazione estiva a Pietra. Primo concerto della stagione del Coro polifonico pietrese alle 21,15 in piazza dell'Annunziata.
**CALICE L.** Primo spettacolo della VI rassegna di teatro dialettale con «Le cantatrici cal[illegible]» della compagnia Antigone alle 21 in piazza della Chiesa.
**COSSERIA.** Stands gastronomici con musica [illegible] ballare, dal liscio al revival Anni 60 e 70, con l'orchestra «I Profeti del Liscio» nell'ambito della Festa campagnola a partire dalle 19,30. Mostra di fisarmoniche e quadri di fisarmoniche nella sala della biblioteca. La collezione è di Mauro Tortarolo.
**CALIZZANO.** Iniziano oggi le manifestazioni legate al tradizionale Palio dei Rioni: alle 21 sfilata in costume per il centro paese. Appuntamento clou do[illegible] sera con la «Corsa delle secchie».
**FERRANIA.** Festa e gastronomia, dalle 19,30, nell'ambito dei festeggiamenti di San Pietro: dalle 21 è in funzione il toro meccanico, in programma altre gare sportive.
**ALBISSOLA M.** «A cena con l'autore» all'hotel Garden alle 21. Ospite la psicoterapeuta e sessuologa genovese Gianna Schelotto. [a. r.]

La bottega di Boj

## Ceramica d'arte L'appuntamento sulla fortezza

**SAVONA.** Fino al 10 luglio, nel Palazzo della Loggia, sul Priamar, è allestita una mostra dedicata ai grandi maestri contemporanei della ceramica. Di scena, le sculture e le opere di Tommaso Cascella, Bruno Ceccobelli, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Paolo Iachetti, Nino Longobardi, Gian Piero Reverberi, noto prima come compositore, arrangiatore e musicista e poi come «esploratore» del mondo misterioso dell'arte del gran fuoco. La collettiva, presentata nel mese di maggio a Genova alla galleria «Orti Sauli», è stata realizzata dal ceramista albisolese Valter Boj, che espone anche alcune sue opere. Tra gli artisti in «cartellone», alcuni hanno avuto la ventura di esporre nei più importanti musei del mondo. La scelta di Albisola, Genova e Savona segna l'interesse del gruppo, per una rinascita in loco della ceramica d'arte. [o. z.]

Iniziativa del Comune per valorizzare il patrimonio artistico e commerciale della città vecchia

# Savona, da oggi il centro storico si anima

*Negozi e musei aperti di sera e mercatini per animare il turismo*

L'assessore Antonella Frugoni

**SAVONA.** Musei, negozi e mercatini: i savonesi riscoprono il fascino [illegible] centro storico. Da domani prenderà il [illegible] «Porte aperte ai tesori del centro storico», un'iniziativa con cui il Comune intende valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città. Per tre mesi i musei e le gallerie d'arte resteranno aperti alla sera. Anche i negozianti hanno deciso di collaborare all'iniziativa, effettuando un'apertura sperimentale dalle [illegible] 22,20.
«Nei mesi di luglio, agosto e settembre le raccolte d'arte e gli edifici monumentali del centro storico resteranno aperti al[illegible] sera per favorire l'accesso di savonesi e turisti - dice l'assessore alla cultura Antonella Frugoni -. Si tratta della prima fase di un programma di riqualificazione della città. A quest'iniziativa hanno preso parte [illegible] Camera di commercio, le confraternite, l'associazione carabinieri di Savona e gli enti che si occupano della valorizzazione [illegible] patrimonio storico della città. Grazie a [illegible] ciclo di itinerari guidati sarà possibile collegare vie, piazze, chiese, chiostri, palazzi, [illegible].
L'inaugurazione [illegible] percorsi culturali è prevista per domani alle [illegible] con un concerto nella cattedrale. Durante il fine settimana saranno aperti [illegible] cattedrale, la cappella Sistina, il chiostro, il museo del tesoro e gli appartamenti di Pio VII, l'oratorio di Nostra Signora di Castello, [illegible] Cristo Risorto, la pinacoteca civica, Palazzo Lamba Doria, il complesso del Brandale.
«E' un esperimento, quasi una scommessa con cui l'amministrazione intende valorizzare la città - spiega l'assessore Frugoni -. Oltre ai percorsi d'arte, infatti, abbiamo ottenuto la collaborazione dei commercianti del centro storico che effettueranno l'apertura serale per garantire vivacità al centro storico». La serata inaugurale di domani sarà arricchita anche dalla presenza dei banchi del mercatino. In piazza del Duomo, piazza del vescovado, via Aonzo, piazza Vacciuoli, via Santa Maria Maggiore e piazza Chabrol i savonesi potranno acquistare oggetti d'arte e antiquariato, vecchi giornali, giocattoli, francobolli.
I buongustai potranno inoltre assaggiare piatti tipici della [illegible] ligure nei ristoranti del centro storico. Al Priamar intanto si è iniziato il programma [illegible] manifestazioni estive che divertirà i savonesi per tutta la stagione. Domenica il Piccolo teatro di Savona proporrà «Donne in Comune e sindaci in cucina». Il 4 luglio invece sulla piazza del Maschio saranno protagonisti gli attori del [illegible]strociliegio con «Vuoti a rendere». [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **SAVONA** [illegible] **Teatro Chiabrera** [illegible] Tel. 820.409 Ore 21,15 Lire 20.000 | |
| **Astor** Tel. 854.827 [illegible]: 15,30/1[illegible] L. 10[illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **Diana 1** Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10[illegible] | **The Mangler - La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror |
| **Diana 2** Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible].000/7000 | **Il delta di Venere** di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico |
| **Diana 3** Tel. 825.714 [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000 | **Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni acrobatiche, e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' Comm. |
| **Eldorado** Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000 | CHIUSO PER FERIE |
| **Filmstudio** [illegible]. 038.93.22 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 5000 | **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico |
| **Jolly** [illegible]. 860.570 [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/6000 | **Film a luci rosse** |
| **[illegible] Ritz** T. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 ult. 22,30 L. 9000/6000 | **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia fra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible] N. V. 2h Commedia |
| **ALBENGA Ambra** [illegible] 51.410 Or.: 21 spett. [illegible] | **La carica [illegible] 101** di W. Reitherman, R. Lusk e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible] animati |
| **A[illegible]** Tel. [illegible] Or.: [illegible] Fest. o pref.: dalle 15 alle 22,30 | CHIUSO PER FERIE |
| **BORGHETTO Vittoria** Ore 21,30 Lire 6000/4000 | **La scuola** di D. [illegible], con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, arretratezze, studenti somari e sognatori, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico |
| **[illegible]** Ore 21,30 Lire [illegible] | **[illegible] - Pollicina** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati |
| **CAIRO M. Abba** Tel. 504.234 Or.: 20,30/22 Lire 8000/5000 | CHIUSO PER FERIE |
| **CELLE LIGURE [illegible]** Ore 21,30 Lire [illegible] | **Street fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura |
| **FINALE LIGURE Ondina** Tel. [illegible] [illegible] 20,30/22,30 L. 9000/7000 | **Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror |
| **LAIGUEGLIA Corallo** Ore 21,30 Lire 8000/5000 | **Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible]. Dal [illegible] libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm. |
| **LOANO Loanese** Tel. 600.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 | **L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo di Elena Ferrante. N. V. 1h 40' Drammatico |
| **SPOTORNO Ariston** Ore 21,30 L. 8000/5000 | **Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm. |
| **VARAZZE Verdi 1** Tel. 97.249 Ore 21,30 L. 8000/6000 | **S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un [illegible] magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' Commedia |
| **Verdi 2** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire [illegible] | **[illegible] - Pollicina** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati |
| **[illegible] Roma** Tel. 97.249 Ore 21 L. 7000/4000 | **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [illegible] e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico |



## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Il tabarro - Pagliacci. Or.: 20,30. Lire 115 / 85 / 65 / 30.000
**Teatro della Corte:** oggi riposo
**Teatro Duse:** oggi riposo
**Politeama Genovese:** oggi riposo
**Teatro della Tosse:** *A Forte Sperone*, Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli [illegible]: [illegible], [illegible] 18,[illegible]; *Sala [illegible]* Campana, [illegible]. *Sala Agorà*, oggi riposo
**Piccolo Teatro di Campopisano:** oggi riposo
**Teatro Garage - Sala Diana:** oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** Mrs. Parker e il circolo vizioso
**[illegible] 2:** Forrest Gump
**Augustus:** Una moglie per papà
**Corallo 1:** Creature del cielo
**Corallo 2:** [illegible] e Gromit [illegible] altre storie
**[illegible]** Il delta di Venere
**Nettuno:** Il corvo della [illegible]
**[illegible]** Asterix conquista l'America
**Olimpia:** La scuola
**[illegible]** Il [illegible] amico Zampalesta
**Palazzo:** Un'avventura terribilmente complicata
**Universale 1:** Blue sky
**Universale 2:** Poliziotti a domicilio
**Universale 3:** The mangler
**Verdi:** Gli scorpioni
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldo[illegible], Smeraldo

**IMPERIA**

**Centrale:** Stargate

**[illegible]**

**Ariston:** 21,15, 45° Festival e [illegible] della canzone italiana
**Ariston Ritz:** Exotica
**Ariston Roof Sala 1:** Fino alla follia
**Ariston Roof Sala 2:** Creature del cielo
**Ariston Roof Sala 3:** Young americans
**Sanremese:** Il mio amico Zampalesta
**Centrale:** Azione mutante
**Orfeo:** Il Re Leone
**[illegible]:** Viaggio in Inghilterra

Le ragazze dello Sturla e della Rari Nantes Savona rappresentano la Liguria

# Imperia diventa capitale del sincro da oggi parte la sfida alla Roma

## Triathlon, Andora tricolore

*Domenica alle 14 sulla spiaggia Si sono iscritti più di 350 atleti*

**ANDORA.** Sono più di 350 gli iscritti alla settima edizione dell'«Andora Triathlon» in programma domenica e valida quale prova del Campionato italiano di società.

La manifestazione, organizzata dall'Andora Triathlon in collaborazione con Comune, Assessorato allo Sport e Azienda promozione turistica «Riviera delle Palme», prenderà il via alle 14 dalla spiaggia antistante l'Ex Parco Juan e si concluderà intorno alle 16.

I concorrenti, senza soluzione di continuità, dovranno percorrere 1500 metri a nuoto, 40 chilometri di ciclismo (con la terribile salita del Testico) e 10 di podismo (interamente in città, in un circuito di cinque chilometri).

L'elenco dei partenti è di prima qualità e si apre con Yves Cordier, originario di Nizza, detentore di un curriculum di 68 vittorie ed un terzo posto ai campionati del mondo dello scorso anno.

I riflettori saranno puntati anche sull'imperiese Maurizio De Benedetti, che avrà il vantaggio di gareggiare davanti ad un pubblico amico.

Tra i recenti piazzamenti un secondo posto al campionato italiano di Lavarone. Da seguire anche Gianfranco Mione, torinese, con un ottimo curriculum in questo inizio stagione.

Ieri è arrivata anche l'adesione del francese Carlos Ferreira, che recentemente si è imposto nella prova di Coppa del Mondo a Città del Messico.

Di rilievo anche la partecipazione femminile. Silvia Ricco, che recentemente si è laureata campionessa italiana sulla distanza olimpica a Lavarone, cercherà di confermare la vittoria della scorsa stagione.

Previsti 1500 metri a nuoto

A contrastarla ci sarà la palermitana Monica Tardo e una buona pattuglia di atlete svizzere e francesi.

Afferma l'organizzatore Carlo Risto: «Anche quest'anno la manifestazione si colloca tra gli eventi top di questo sport. Del resto basta dare un'occhiata all'elenco dei partecipanti per rendersi conto di questo. Speriamo che, come nelle precedenti edizioni, ci sia un buon riscontro di pubblico».

Anche la tivù sarà presente: la Rai trasmetterà un'ampia sintesi della gara mercoledì tra un collegamento e l'altro del «Tour de France».

Servizi anche su Telemontecarlo e le principali emittenti genovesi. [g. o.]

**IMPERIA.** Per tre giorni Imperia sarà la capitale del nuoto sincronizzato. Nel nuovo impianto natatorio, infatti, inizia oggi la prova decisiva del Campionato nazionale assoluto estivo - serie A, che vede la partecipazione di dodici formazioni. Oltre cento atlete si esibiranno nel tentativo di strappare alla A.S. Roma 70 il titolo italiano, conquistato lo scorso anno. Saranno in lizza, oltre alla forte squadra romana, che parte favorita dal pronostico, Bustese Nuoto, Canottieri Adige, Polisportiva Terraglio, Rari Nantes Athena Savona, Rari Nantes Torino, Robur et Fides, Seven Syncro, Sincro Seregno, Sportiva Sturla, Villa Flaminia e Vis Sauro Pesaro. L'A.S. Roma 70 schiera «sincronette» di livello internazionale come Maurizia Cecconi, Paola Celli e Roberta Farinelli.

Il programma prevede, oggi alle 10, l'avvio della manifestazione con gli esercizi tecnici singoli. Nel pomeriggio toccherà al duo (ore 15) e quindi, alle 18, sono previsti gli esercizi di squadra. Domani mattina, con inizio alle 10, le atlete si cimenteranno con gli esercizi obbligatori, mentre alle 18 è prevista la prima finale, quella a squadre. Domenica il campionato si chiuderà con le finali del solo e del duo, rispettivamente programmate per le 9.30 e per le 12,40.

C'è grande attesa e molta curiosità tra gli appassionati per il ritorno del nuoto sincronizzato nella vasca imperiese, dove già si era svolto uno stage della Nazionale. Sarà infatti possibile assistere alle esibizioni dell'elite della specialità con tutte le migliori atlete italiane, comprese alcune liguri come Giovanna Burlando, portacolori della Sportiva Sturla e grande protagonista in azzurro sia nel singolo che nel duo con la compagna di squadra Manuela Carnini. La formazione genovese potrebbe rivelarsi la migliore antagonista della A.S. Roma 70, potendo contare anche sulle validissime Greta Schenone, Ambra Rossi, Mara Odero e Manuela Medica.

Un'attenzione particolare sarà riservata alle nuotatrici dell'Athena Savona, unica società del ponente ligure impegnata nel campionato italiano. Il particolare rapporto che da qualche anno lega il sodalizio savonese con la Rari Nantes Isnardi è sicura garanzia che il tifo del pubblico imperiese sarà riservato alle ragazze allenate da Patrizia Giallombardo, tutte savonesi, con la particolarità di un'originaria di Imperia, la ventenne Alice Dominici, da tempo nel giro della Nazionale con la quale ha partecipato ai Mondiali in Canada.

L'Athena Savona si presenta al via con una formazione di sicuro valore, con le coppie Serena Bianchi-Alice Dominici e Laura Vecchietti-Clara Porchetto impegnate nel duo, ancora Serena Bianchi e Claudia Berruti nel Singolo e la squadra composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Clara Porchetto, Virna Vercelli, Simona Ricotta, Claudia Berruti, Laura Vecchietti e Maria Torchio, supportate dalle riserve Sara Pelcano e Barbara Tincani.

I prezzi del biglietto: 5000 lire per eliminatorie e 10 per le finali.

**Luca Amoretti**

A Imperia i campionati italiani estivi di nuoto sincronizzato: fascino di uno sport

Una partita che vale la permanenza in A2, ai savonesi basta un pareggio

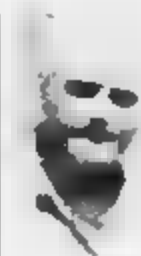
## Il Liguria gioca per la salvezza

*Hockey: domenica a Genova lo spareggio con il Cus*

**SAVONA.** Il Liguria di Carlo Colla si gioca domenica al «Lagaccio» di Genova la permanenza in serie A2.

I biancoblù dovranno affrontare i cugini del Cus che sono a due lunghezze dai savonesi. Dopo la pesante sconfitta patita domenica scorsa contro il Padova, primo della classe, i ragazzi di Colla vogliono fare risultato contro gli universitari per restare in un campionato che hanno onorato su tutti i fronti.

Il tecnico del Liguria spera di recuperare Paladin e Alfonsi, mentre Orlando e Acerbi sono ancora infortunati. Afferma Colla: «Ci andrebbero bene due risultati su tre, anche se i nostri cugini sono avvantaggiati dal fattore campo».

Già il campo: il Liguria è costretto a giocare tutte le gare interne sul neutro di Genova per mancanza di un impianto idoneo per l'hockey. Ancora Colla: «Sul terreno del Lagaccio ci alleniamo poco, al contrario dei nostri avversari che lo conoscono come le loro tasche. Quello che conta però in questo momento è la partita che andremo a disputare domenica contro il Cus. Una volta che avremo raggiunto la salvezza andremo a chiedere nuovamente al sindaco di Savona di costruirci il campo».

Carlo Colla è allenatore del Liguria che domenica gioca a Genova contro il Cus

Ritornando nuovamente alla partita continua ancora Colla: «Una cosa è certa. Il Cus sarà motivatissimo. I genovesi non sono nuovi a salvataggi all'ultima giornata. Saranno settanta minuti di fuoco che varranno per entrambe la permanenza in A2». Il Liguria ha 12 punti contro i 10 del Cus Genova. Se il Cus vince e aggancia il Liguria sarà la squadra di Colla a retrocedere in quanto negli scontri diretti sono avvantaggiati i genovesi. Ci sarà una grande cornice di pubblico domenica in quanto l'incontro precede la quinta edizione della Marathon Hockey.

Comunque vadano le cose il Liguria darà una sterzata: cambieranno molte cose sia a livello societario che nella squadra. L'unico che non si tocca sarà proprio lui, Carlo Colla confermato dal direttivo anche per la prossima stagione. E la speranza del tecnico è quella di poter salvare la squadra e avere a breve scadenza un campo in sintetico. [r. p.]

PALLONE

Battuto Sciorella

## Flavio Dotta senza ostacoli anche a Dolcedo

Flavio Dotta, ovvero il «Rullo compressore» ha demolito a Dolcedo anche la quadretta finora più tecnica e continua nel rendimento del campionato di serie A del balon. Sciorella è uscito battuto dal terreno di casa per 8-11. Incontro non bello, con un Dotta in grande forma e un Sciorella stranamente nervoso, che ha mancato clamorosamente la possibilità di affiancare l'avversario in testa alla classifica. Pubblico delle grandi occasioni, ma anche deluso alla fine di un incontro che si preannunciava molto più equilibrato e interessante.

Bella vittoria in trasferta per Pirero, che a Caraglio ha battuto in sole due ore per 11-3 i cugini Arrigo e Dado Rosso. Pirero può ancora sperare nel quinto posto finale in classifica, con diritto all'accesso diretto nei playoff. Suoi avversari Rosso e Dogliotti. Domani sera a Dogliani Terreno-Molinari. [o. m.]

NUOVO AL CASINÒ DI MONTE CARLO!
Caribbean
Gold Poker
PUNTATE 1, VINCETE 100!

SBM
MONTE-CARLO

## A Maggiora nella valle del Pragiarolo il tempio dell'auto fuoristrada

# Si corre domenica la terza prova di velocità 4 × 4 con 70 piloti

MAGGIORA. Per gli appassionati di automobilismo è il tempio del fuoristrada e la gara di domenica, valida per il campionato italiano di velocità, che si correrà sullo sterrato al Pragiarolo di Maggiora equivale alla Formula Uno a Monza.

Maggiora ed il suo circuito hanno fatto la leggenda dello sport fuoristradistico italiano perché tutto è nato qui, in questo lembo di terra novarese agli inizi degli anni Settanta dalla tenace volontà di un gruppo di appassionati di sport che decisero di far correre non solo le auto da cross, ma anche le auto fuoristrada. Adesso, a distanza di tempo, tutto sembra logico, facile, scontato ma sino ad allora non ci aveva provato mai nessuno.

«In Europa ed in Italia c'era soltanto il rallycross che si correva con vetture Ford - ricorda Giovanni Magistrini - ci lanciammo in quell'avventura con spirito pionieristico ed i fatti oggi ci danno ragione».

Lo Sport Club Maggiora è nato ufficialmente nel 1971, festeggerà il venticinquesimo l'anno prossimo, ed all'inizio si facevano, quasi di nascosto, dei rally «casalinghi», lungo le stradine che fanno corona a Maggiora. Celebre è rimasto, nel ricordi degli amanti dello sport motoristico, il rally dell'Epifania. «Un bel giorno decidemmo di fare sul serio - racconta Giampiero Zuccaro - ed un gruppo di amici, guidati dal compianto geometra Renato Baleano, fondammo lo Sport Club Maggiora, creammo il circuito del Pragiarolo, primo impianto permanente in Italia, e ci lanciammo nell'autocross».

Il dado era tratto. Poco dopo vennero i fuoristrada: «belve» a quattro ruote motrici che andavano su e giù per le colline maggioresi sfidando le leggi della fisica. Sembrava un'altra sfida impossibile invece a metà degli anni Settanta, sull'onda anche di una moda che vedeva fuoristrada americani e giapponesi parcheggiati in ogni angolo di piazza d'Italia, nacque la F.I.F., Federazione Italiana Fuoristrada e si diede il via al primo Campionato.

Il successo fu immediato ed alcuni anni più tardi la stessa Csai (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana), omologò il regolamento stilato dallo Sport Club Maggiora. Da allora il fuoristrada entrò a pieno diritto tra le discipline sportive dell'automobilismo italiano. E Maggiora divenne la capitale italiana del fuoristrada.

Il grande appuntamento motoristico di domani e domenica è la conferma della validità di un progetto partito venti anni fa in punta di piedi ed oggi assurto agli onori nazionali.

La disputa del diciottesimo Trofeo Omcar, terzo prova del campionato italiano di Velocità Fuoristrada 4 X 4 vedrà arrivare nella valle del Pragiarolo una settantina di piloti tra i migliori del nostro Paese. Una curiosità, tra loro vi sono moltissime donne a dimostrazione che questa branchia dell'automobilismo sportivo parla molto al femminile. Diversamente da quanto si crede i fuoristrada sono facili da guidare anche se necessitano, soprattutto quando si è in una competizione, di una particolare sensibilità al volante e sull'acceleratore, insomma di intelligenza per dosare e domare cavalli vapore e ruote motrici che artigliano terra arrampicandosi su salite che fanno venire i brividi anche solo a guardarle. L'area del Pragiarolo è ricca di saliscendi naturali, di cunette mozzafiato, pendii variegati dove i migliori piloti possono mettere in mostra tutta la loro abilità.

La gara di domenica, sabato ci saranno le verifiche sportive e le prove libere che non saranno meno spettacolari della corsa vera e propria, si articolerà in tre prove su un circuito di tremila e settecento metri da ripetersi tre volte. La grande novità di quest'anno a Maggiora è rappresentata da una prova speciale di velocità pura: una vera corsa all'interno del mitico circuito del Pragiarolo con cinque concorrenti allineati contemporaneamente al via. Uno spettacolo tutto da vedere! E tutti ad inseguire Benito Bertuzzi di Trivero, campione italiano in carica che con il suo prototipo Jeep con motore Cosworth ha nel suo carniere numerosi titoli tricolori. Occhi puntati anche sul genovese Marco Barbero che con il suo Suzuki è attualmente leader provvisorio del campionato. Suo diretto antagonista in questa prima fase del campionato è il toscano Roberto Ciampolini, che guida una Jeep CJ7, mentre ad inseguire i due c'è anche Paolo Biagi, al volante di uno Uaz 469, attualmente al comando della speciale classifica delle vetture speciali. [v. a.]

Autocross e fuoristrada hanno nella pista del Pragiarolo a Maggiora il tempio italiano di queste affascinanti discipline sportive. Domenica è in programma il diciottesimo trofeo «Omcar» valido quale terza prova del campionato italiano 4 × 4 fuoristrada. A Maggiora sono attesi i 70 migliori piloti italiani fra i quali vi sono molte donne

### Oltre la moda

## *Ci sono due club nelle province*

MAGGIORA. La più ambita è la mitica Jeep Grand Cherockee ad otto cilindri da cc di cilindrata, erede della leggendaria Willy delle truppe americane. In mezzo meno cinquanta anni di fuoristrada che hanno fatto sognare due ge automobilisti. C'era una volta la «Campagnola», poi vennero altri fuoristrada, usati più per lavoro che per viaggiare. Qualche volta bisognava essere dei Rambo per guidarli. Adesso sono una moda, ma è cambiato tutto: nuovi fuoristrada sono autentici salotti - dice Franco Ololi della Omcar - che hanno tutto e di più di una lussuosa auto di serie: dall'air-bag all'Abs con interni che offrono tutte le comodità di guida. Costruite per chi vuole viaggiare comodo, andare dappertutto e non avere problemi su qualsiasi strada». Molte auto moderne di grossa cilindrata sono in qualche modo debitrice della tecnologia e della tecnica applicata da sempre ai fuoristrada le quattro ruote motrici, per esempio. Questa versatilità d'uso ha reso il fuoristrada sempre più popolare e prezzi abbordabili a molte tasche anche se il guidatore-tipo rimane pur sempre il professionista, l'artigiano, il giovane, che vuole unire in un'unica auto il piacere della guida in città, in autostrada e, potendo, sullo sterrato. Il massimo per un fuoristradista è appartenere ad un club e nelle province Novara e del Vco ve ne sono due: L'Ossola fuoristrada ed il Club Alto Vergante. [v.a.]

*Benito Bertuzzi, a bordo del suo Suzuki Ciclone motorizzato Ford Cosworth, tenterà nella 4ª Prova del Campionato Italiano Velocità Fuoristrada a Maggiora (1-2 luglio) di stare davanti a tutti, forte dei titoli assoluti conquistati in questa specialità nel 1994, 1993, 1984, 1981, in compagnia del figlio Federico come navigatore.*

*Come avversario avrà l'altro figlio Alberto, che correrà insieme al suo navigatore Massimo Gamberini, alla guida di un prototipo totalmente nuovo, con soluzioni mai realizzate su un fuoristrada. Sarà quindi uno scontro in famiglia.*

LA STAMPA
# NOVARA



Venerdì 30 Giugno 1995 n. 37 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sono Gallarini e Masaracchio

## E in Piemonte due assessori

TORINO. Fumata bianca in Regione, dopo incontri, lunghe discussioni e anche litigate: il presidente designato Enzo Ghigo, di Forza Italia, e la giunta dodici assessori, stati eletti ieri pomeriggio con i voti del centro-destra. Ma per giungere alla votazione positiva si è dovuto assistere a un lungo e infiammato dibattito to martedì, ripreso il giorno po e finalmente concluso ieri pomeriggio. Una fatica non indifferente dopo che tutte le altre componenti del Consiglio, dal pds a Rifondazione, dai Verdi ai Pensionati; dal Patto dei democratici al ppi e alla Lega Nord avevano criticato a spada tratta le intenzioni, i progetti e anche gli obiettivi del nuovo «governo» di Enzo Ghigo.

Rifondazione, ad esempio, vuole rafforzare il confronto programmatico con il centro-sinistra, Lega ha spiegato in modo sintetico che intenzione di essere caratterizzata una opposizione attiva del centro, lasciando così aperti possibili spiragli di discussione e progettazione. Contro il «governo» Ghigo, ma attenti ai problemi della Regione.

Il neo presidente ha dato tre indicazioni precise: sostegno al lavoro educativo delle famiglie, stacco della Regione dalla semplice gestione amministrativa, impegni precisi per le categorie deboli. Ghigo ha poi amaramente commentato gli scontri avvenuti l'altro tra polizia e i lavoratori dell'Alenia, ma ha aggiunto di «comprendere la rabbia di chi si sente allontanato dal posto di lavoro».

Presidente, che ruolo avuto il Cavaliere nell'elezione della giunta? «Non ho ricevuto pressioni da Berlusconi. Ha tentato di convincermi a tifare Milan, ma ho resistito e tifo sempre Juventus. Ad Arcore non ho fatto il programma. Li avrei trovato solo magnati australiani o arabi che è probabile che sappiamo davvero ben poco dei poco dei problemi stro Piemonte».

Ed ecco la squadra del presidente Enzo Ghigo che, dopo tante discussioni, inizierà a lavorare. oggi la deleghe. **ANTONELLO** (Forza Italia, Torino), (Forza Italia, Vercelli), **FRANCO MARIA BOTTA** (Ccd, Torino), **UGO CAVALLERA** (Ppi, Alessandria), **ANTONIO D'AMBROSIO** (An, Torino), **PIERLUIGI** (Forza Italia, Novara), (Forza Italia, Torino),

Gallarini e Masaracchio

(Ppi, Torino), (An, Torino), (An, Novara), **ROBERTO VAGLIO** (Federalisti, Torino), **MATTEO VIGLIETTA** (Forza Italia, Cuneo).

**Fiorenzo Panero**

Protestano i gestori dei laboratori artigianali costretti a chiudere alle 21

## «Notti più lunghe in gelateria»

*Ieri un sit-in davanti al Comune di Novara. «Chiediamo di lavorare fino alle 24 e ci multano»*
*L'assessore: «Controlli poco severi, ma i concorrenti dei bar ci tempestano di segnalazioni»*

E' la protesta più fresca dell'estate. Ma anche la più salata visto che ogni saracinesca alzata oltre le 21 costa mila lire di multa. E' guerra dei gelatieri. Artigiani che a Novara contano su cinque roccaforti: la «Gelaterita» di via Costa, il «Leccalecca» di corso Vercelli, «Il Gelatiere» di viale Roma, «Il nuovo fiore» in corso Mazzini e Italia. Frammenti in una galassia popolata di concorrenti che oltre a coni e coppette servono bibite ogni genere. L'unica arma dei gelatieri è il loro laboratorio. E la bontà dei prodotti. «Altrimenti facevamo i baristi» dicono.

Ma si sono stufati di raccontarsela tra loro e ieri sono scesi in piazza. Hanno presidiato l'ingresso Comune all'inizio del consiglio. Sui cartelli appesi al collo slogan che dicono tutto: «Siamo i gelatieri di Novara. Chiediamo solo di lavorare. Non ci lasciano». E ancora:

I gelatieri novaresi che ieri hanno presidiato l'ingresso del Comune di Novara

«Voglio poter mangiare il gelato dopo le 21». Ora fatidica. Spariscono anche i bus.

«Siamo solo cinque gelatieri in città - dice Piera Ferrari, del 'Leccalecca' - ma non possiamo lavorare perché legge dice che alle 21 dobbiamo chiudere. Altrimenti sono 60 mila lire di multa».

dopo la terza multa - aggiunge Maria Rita Onorati della 'Gelaterita' - ci impongono la chiusura da 1 a 15 giorni, a discrezione del Comune. L'anno scorso è successo a tutti. Le associazioni di categoria? Il nostro problema è che siamo pochi. Non c'è tutela». I gelatieri sono arrabbiati: «Sono più protetti i cocomerai».

Il destino, dunque, è subire? «Io non ci sto - dice, prendendo a prestito il monito di Scalfaro, Giovanni Moroni de 'Il Gelatiere' - Anche perché a Vercelli la giunta ha fatto una deroga alla legge. Io, come gli altri, tengo aperto anche dopo le 21 pur con il rischio delle multe. Non chiediamo di non pagare le tasse ma lavorare fino alle 24 da maggio ad agosto». E il figlio Roberto: «Dovremmo chiudere alle 21 ma è l'ora in cui si inizia a lavorare bene». Solidale con protesta Gaudenzio Quartieri, imbianchino, detto Eziolino da Novara: «Perché devono pagare sempre gli artigiani?».

mentre i gelatieri pensano ad un referendum cittadino sull'ora giusta per il cono l'on. Luciano Bistolfa, che è anche assessore al Commercio a Novara, risponde: «Intanto a Vercelli c'è solo un gelatiere e il Comune fa finta di nulla. La legge nazionale prevede la chiusura alle 21. Ho presentato io stesso un disegno di legge, sentiti gli artigiani, ma è fermo alla Camera anche perché lobby dei baristi spinge in senso rio. Comprendiamo i diritti di chi lavora e abbiamo raccomandato controlli meno severi. Ma è un loro collega che oggi ha la licenza da bar che ci tempesta di segnalazioni. E non posfar finta di nulla. Sarebbe un reato».

**Carlo Bologna**

STASERA IL COMICO DEBUTTA AD ARONA

### *Grillo, il ritorno del «Fustigatore»*

Il popolare attore genovese alle 21,30 apre la sua «due giorni» nella «Città della cultura» in riva al lago. esauriti i primi 4 posti.

Benecchio A PAG. 42

Un ventottenne di Novara a Milano, ieri si sono svolti i funerali

## Morto sul sedile dell'auto la siringa accanto al braccio

NOVARA. Riverso sul sedile dell'auto, la siringa a pochi centimetri dal braccio. Così nel parcheggio del cimitero Baggio, a Milano, è morto giovedì un disoccupato se, Paolo Soldano. Aveva 28 ni e abitava con la madre Pasqualina Luini in via Caviggioli 42. L'hanno trovato i carabinieri della stazione di Baggio-San Cristoforo, messi sulla pista giusta da un cittadino, che aveva notato l'auto ferma da parecchie ore con i fari accesi. Non è stato facile per i militari risalire all'identità di Paolo Soldano. Il giovane era senza documenti. Al controllo poi la macchina era risultata rubata. Una zona tristemente nota quella di Baggio per lo smercio di «roba». E pare che in passato il ragazzo avesse avuto problemi con la droga. Ma sembrava aver deciso di smettere.

Poi il tragico epilogo. La scorsa Paolo era andato di casa con la sua auto. Non avendolo visto rientrare la sera i parenti hanno dato l'allarme e hanno iniziato le ricerche proprio nel Milanese.

Intanto, grazie telefonata, anche i carabinieri di Baggio avevano scoperto il cadavere in via Seguro. L'auto era risultata rubata, la di documenti rendeva difficili le indagini. Poi per identificare il giovane era intervenuta la polizia. Ci sono voluti alcuni giorni prima che emergesse il nome. Per questo i funerali si sono potuti svolgere solo ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale della. Il padre era qualche anno fa. La madre, Pasqualina Luini, aveva tirato su i figli dignità. Tutti si erano sposati. Solo Paolo era rimasto in casa. Il certificato di morte parla «sospetta overdose». Il ritrovamento della siringa poi conferma l'ipotesi che Paolo sia stata venduta una dose tagliata male. Non esclude anche che il decesso sia avvenuto in seguito alla combinazione delle sostanze stupefacenti e gran caldo, che potrebbe aver indebolito ulteriormente l'organismo del giovane.

«Non lo conoscevo bene - dice il parroco - la famiglia era arrivata ad abitare qui da un paio d'anni. Ma la madre e i parenti sono brave gente». [r. s.]

Paolo Soldano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PER** poco nuvoloso con possibili isolati rovesci nelle più o giornata.

Senza rilievo.

**VENTI.** Deboli settentrionali.

**DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**TEMPERATURE IERI A**
: 31; min: ; media: 25

**UN ANNO FA**
Max: 26; min: 18; : 23

**PIEMONTE**
Torino 31,2; 33; Aosta 28; Vercelli Asti 27, 28.

Sindaco spiega come s'è formato l'avanzo record di 11,4 miliardi

# «Non sappiamo spendere? Non è vero, ecco perché»

NOVARA. Un'amministrazione che presenta un bilancio consuntivo con 11,4 miliardi di avanzo può dire di aver operato bene, oppure dimostra di non essere stata in grado di far bene i suoi conti e può essere accusata d'inerzia? Attorno a questi interrogativi ruoterà oggi la discussione in consiglio comunale. Il sindaco Sergio Merusi, nel corso di una conferenza stampa, ieri la sua risposta l'ha già data. Assistito dal ragioniere capo Natalino Bertinotti, ha spiegato, nel dettaglio, come e perché si è formato l'avanzo di 5,3 miliardi, per la parte corrente, e di 6,1 miliardi della gestione residui (somme impegnate negli anni precedenti e non spese). Il collegio dei revisori dei conti ha dato atto che «l'avanzo netto di competenza è derivato da contingenze accertabili solo a consuntivo». Un risultato ottenuto mantenendo costanti le tariffe ad eccezione dell'aumento (10 per cento) di quello per l'acquedotto. Ed il giudizio dei revisori si spinge oltre arrivando a «compiacersi con l'Amministrazione e l'area economico finanziaria per la relazione allegata al consuntivo che consente, con maggior evidenza, un controllo di gestione».

Ma vediamo come si è formato il residuo di 5,3 miliardi per la parte corrente. Intanto lo scostamento delle entrate accertate e la previsione originaria è stato dell'1,32% (1,7 miliardi). L'Ici ha fornito un gettito superiore (di un miliardo) rispetto alle previsioni. «Queste non si possono fare in assenza dei dati relativi alle denunce che nel '94 sono aumentate dopo che il tributo è diventato a tutti gli effetti comunale e rappresenta il 46,4 delle entrate tributarie complessive». Per il personale il Comune ha risparmiato 1,2 miliardi in conseguenza del differimento dell'entrata in vigore del nuovo contratto e il blocco parziale delle assunzioni. Le economie sulle spese per l'acquisto di beni e servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoni ecc.) ammontano a 1,7 miliardi. Un altro miliardo è stato risparmiato su trasferimenti e interessi. Ma allora il Comune non è stato capace di spendere i suoi soldi? «Non è così - risponde il sindaco - perché la capacità di impegno è stata pari al 96,58 per cento con indice di economia del 3,42». Per la gestione dei residui è stata fatta «un'operazione di pulizia sulle somme impegnate negli anni precedenti e mai spese che ha portato ad un avanzo di 6,1 miliardi». Di 11,4 miliardi ne restano da spendere circa otto. Gli altri sono già stati impegnati. «Trattandosi di un avanzo consistente, decideremo insieme ai capigruppo come utilizzarlo». [r.a.]

## Salta ancora la maggioranza

### Troppi gli assenti fra i leghisti
### Non bastano 7 voti dell'opposizione

NOVARA. La doppia seduta del consiglio comunale per esaminare e votare i conti consuntivi del bilancio '94 e quelli delle aziende municipalizzate (Sun, Sim e Farmaceutica), si è aperta, ieri, con un colpo di scena. La maggioranza leghista si è squagliata quando si è trattato di votare una variazione al preventivo di quest'anno (183 milioni per interventi al campo da baseball, adeguamento delle strutture allo stadio e al bocciodromo). In aula sono rimasti 13 consiglieri della Lega, ai quali si sono aggiunti sette voti dell'opposizione ma non è stato sufficente. Ci volevano 21 voti. I consiglieri di An-ccd avevano abbandonato l'aula (per un'ora) protestando «per il reiterato abituale e cronico ritardo con cui i lavori del consiglio comunale vengono avviati, dovuto all'assenza e al ritardo dei consiglieri del gruppo di maggioranza della Lega Nord».

E' anche questo un segnale, uno dei tanti che ci vengono colti da chi governa, della stanchezza che caratterizza ormai questo consiglio. Ieri intanto Stefano Manguzzi, procuratore legale di Dormelletto, dove pure era consigliere della Lega (ma si è dimesso) è subentrato al dimissionario Tiziano Solbiati. I bilanci consuntivi delle tre aziende municipalizzate sono stati tutti approvati dalla maggioranza. Gli appunti delle opposizioni, si sono concentrati sulla Sun che ha chiuso con un disavanzo «teorico» di tre miliardi. Il comune dovrà ripianarlo. In particolare è stata sottolineata la perdita progressiva e costante di passeggeri negli ultimi anni. Gli utenti sono scesi da 8,6 milioni dell'89 a 6,4 milioni del '94. Il pds ha anche insistito sulle carenze gestionali dell'azienda e l'assenza di scelte politiche da parte della Giunta. In attivo, di 565 milioni il bilancio delle farmacie e con un utile di 136 milioni (ma tanti problemi irrisolti) anche il bilancio Sim. [r. a.]

Il presidente del Consiglio Edoardo Ferlito ed il sindaco Sergio Merusi

## Lega Nord: No ai campi nomadi

### «Soprattutto se insediati senza il consenso dei cittadini interessati»

NOVARA. Sul problema del campo nomadi a Novara registriamo la singolare presa di posizione del consigliere leghista Guglielmo Cardonero.

«Apprendo che è sorto il problema di dover collocare «con urgenza» un nuovo campo nomadi, in quanto esiste una sentenza della magistratura che preveda lo sgombero di questi da Sant'Agabio. Esiste una disposizione regionale che chiede alle città di dotarsi di un campo nomadi attrezzato; ma non esiste legge che obbliga la città, con strutture non ancora adeguate, ad ospitare forzatamente i nomadi. Siamo tutti a conoscenza del problema da diversi mesi. Non capisco come si possa pretendere di risolvere la questione pressati dall'urgenza. Ho appreso con un certo disappunto che l'assessore Albanga vorrebbe la scelta della collocazione del campo temporaneo presa con una delibera di giunta. Mi sembra invece il caso di dover preventivamente richiedere ai quartieri una loro opinione e consiglio sull'eventuale collocazione dei nomadi e portare il tutto in Consiglio comunale, dove ci si può serenamente confrontare ed esprimere. Voglio ricordare che la Lega Nord ha posizioni precise su questi temi: «No ai campi nomadi», soprattutto se localizzati senza il consenso dei cittadini interessati» [r. a.]

Il bimbo operato

## Ancora ansia per Fabrizio a Londra

NOVARA. Fabrizio, un altro momento di paura. Il bambino operato al Sick Children Hospital di Londra ha lasciato il reparto degenti ed è tornato nuovamente in terapia intensiva. Controlli ulteriori, dicono i medici di Londra, dopo che la temperatura febbrile era improvvisamente salita.

Fabrizio, operato da Marc Deleval che era intervenuto per dilatare l'arteria polmonare, sembrava già fuori pericolo. Invece la degenza si presenta ancora lunga. Le notizie che arrivano da Londra confermano che per Fabrizio è ancora prematuro sciogliere la prognosi. Le condizioni del piccolo novarese, per il quale si sono mobilitati migliaia di lettori, erano molto serie già prima di partire per Londra. All'atresia dell'arteria polmonare si aggiungeva una cardiopatia. L'intervento del chirurgo Deleval era l'unica speranza.

Tuttavia il ritorno in terapia intensiva è soltanto precauzionale: il decorso post-operatorio - spiegano i medici - procede con regolarità e tutto sommato Fabrizio è in fase di recupero.

Gli sono accanto i genitori Elinna Attanasio e Gino Concina: per loro sono giorni d'ansia e speranza. Così come sono in trepidazione migliaia di novaresi che da circa un mese hanno contribuito, con il loro generoso slancio, a questo viaggio della speranza. Adesso è soltanto questione di tempo. [r. a.]

## IN BREVE

### Oggi riunione distrettuale per 5 mila Testimoni di Geova

Oltre 5 mila persone s'incontrano oggi alla sala del Regno dei testimoni di Geova a Cameri, dove si tiene la riunione distrettuale, una delle 54 previste su tutto il territorio nazionale. Agli incontri partecipano fedeli di Piemonte e Lombardia. Domani è prevista la cerimonia del battesimo. [c. m.]

**CAMERI**

### Suona la banda per salutare i 38 bambini di Cernobyl

Sono 38 i bambini provenienti dalla zona di Cernobyl ospiti delle famiglie cameresi. Per salutare il loro arrivo, stasera alle 21 nel cortile delle scuole elementari si tiene il concerto della Banda Margherita, organizzato dall'associazione «Noi per loro». [c. m.]

**BORGOMANERO**

### L'«Italia che vogliamo» riunita stasera a S. Stefano

Si riunisce stasera alle 21 al circolo della frazione Santo Stefano il comitato «Per un'Italia che vogliamo», che fa riferimento a Romano Prodi. Il comitato è guidato da Giovanni Cerutti, capogruppo in consiglio comunale di «Vivere la città». [m. g.]

Da quasi 4 mesi l'ospedale di Novara è affidato a un direttore «facente funzioni»

# Manager cercasi per il «Maggiore»

*L'appello è del presidente dei primari, professor Verzetti, che pure riconoscendo i meriti del reggente Scarabosio, sollecita la soluzione del problema per favorire il rilancio dell'azienda ospedaliera*

NOVARA. «Dopo lo "scippo" da parte delle Molinette, siamo rimasti senza direttore generale! Così a reggere le sorti dell'ospedale Maggiore c'è da quasi quattro mesi un facente funzioni, bravo quanto si vuole ma costretto, dall'aleatorietà della sua posizione, ad occuparsi praticamente dell'ordinaria amministrazione». Lo sfogo che riportiamo è del professor Giuseppe Verzetti, primario della divisione di nefrologia e dialisi dell'ospedale novarese e presidente dell'Anpo, l'associazione dei primari.

«Ormai questa situazione di gestione, che io definisco "ingessata", dura da troppo tempo - lamenta ancora il professor Verzetti - ed è davvero incredibile come tutto ciò possa passare sotto silenzio. Quello che mi stupisce è l'atteggiamento "passivo" dei politici novaresi, in particolare di quelli che dovrebbero difendere le sorti della sanità locale in ambito regionale. Di fatto hanno subito quello che io definisco uno "scippo" senza opporsi e senza chiedere almeno una soluzione alternativa».

La protesta del presidente dell'Anpo è giustificata dal fatto che proprio in questo periodo il Maggiore dovrebbe muovere i primi passi come «azienda ospedaliera». E come si fa a gettare le basi della nuova gestione scegliendo le strategie operative e le linee programmatiche senza l'elemento-novità della riforma e cioè il manager?

All'ospedale Maggiore un direttore generale era stato in verità assegnato: il dottor Carnevali. Ma la sua permanenza a Novara fu assai breve. Il 6 marzo venne nominato manager alle Molinette di Torino e l'azienda ospedaliera di Novara venne affidata al dottor Luciano Scarabosio che era già il direttore sanitario e che divenne direttore generale «facente funzioni».

«Sì - ammette Scarabosio - la situazione è complessa e non priva di difficoltà. Sto cercando, assieme al direttore amministrativo, di fare il meglio possibile. Sono riuscito a lanciare due operazioni importanti quali la richiesta dell'inserimento del progetto Tera nel piano sanitario regionale e l'avvio della pratica per ottenere il centro dei trapianti renali, quest'ultima iniziativa con l'appoggio dei primari Verzetti e Polosi, mentre per il Tera ci siamo mossi in sintonia col prefetto Ruffo. Ma avrei voluto fare ancora di più. Mi rendo conto che l'azienda ospedaliera ha bisogno di provvedimenti di tipo strategico, di assunzioni di responsabilità possibili a un direttore generale a tutti gli effetti, non a "facente funzioni". Condivido quindi le preoccupazioni del professor Verzetti e spero che la situazione si sblocchi nel più breve tempo possibile».

La nomina di Scarabosio, stando a una interpretazione delle norme regionali, sarebbe già scaduta. L'incarico del «facente funzioni», a quanto pare, dovrebbe durare non più di 90 giorni e dal 6 marzo di giorni ne sono passati quasi 120. Il professor Verzetti, presidente dei primari, parla anche di questa scadenza e - pure riconoscendo a Scarabosio il merito di un impegno costante e di una valida competenza - insiste sulla necessità di sanare una situazione ormai insostenibile. «Da troppo tempo questo ospedale vive in situazione di gestione "straordinaria". Ma la cosa, anche se discutibile, era ancora possibile all'epoca del professor Giordano. Non è più accettabile oggi visto che la legge di riforma impone una trasformazione radicale della gestione col traguardo - così come vuole lo spirito dell'innovazione - della produttività. E non dell'immobilismo».

Marcello Sanzo

Il professor Giuseppe Verzetti presidente provinciale dell'Anpo, l'associazione dei primari ospedalieri, chiede che venga risolto il problema della direzione generale dell'ospedale Maggiore da troppo tempo affidata a un «facente funzioni»

## Sta per arrivare in ospedale il Centro per trapianti renali

NOVARA. Malgrado la situazione tutt'altro che facile, in questo ultimi tempi l'azienda ospedaliera di Novara è riuscita ad avviare la pratica per ottenere a Novara un centro di trapianti renali, il secondo del Piemonte.

Proprio il professor Giuseppe Verzetti sarà chiamato - per la sua specialità di nefrologo - a coordinare questo nuovo prestigioso e utilissimo servizio destinato a portare non solo il «Maggiore» ma tutta la città nei primi posti della sanità italiana. Nel settore degli espianti Novara è già una sorta di piccola capitale, specie per le donazioni di rene: 44 nel rilevamento del '93, con 20 donazioni di fegato, 8 di cuore, 8 di pancreas, 2 di polmoni.

Il Centro trapianti renali ha già avuto un primo parere favorevole in ambito regionale ed è quindi in dirittura d'arrivo. Sarà un servizio interdisciplinare con la componente chirurgica, quella dell'anestesia e rianimazione e poi la partecipazione indispensabile dell'immunologo, dell'infettivologo, della direzione sanitaria, della medicina legale. L'insieme dei tecnici e ad altissimo livello, capace di offrire un aiuto sensibile al fabbisogno regionale di trapianti che il centro di Torino non riesce a soddisfare che in minima parte. Nel servizio è prevista anche la componente amministrativa, necessaria per i risvolti «economici» tutt'altro che trascurabili dal momento che l'ospedale Maggiore è ormai una vera e propria azienda. [m. s.]

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

**«Assassino, parola che non accettiamo»**

Sono la moglie di Letterio Zito. Ho letto con molta amarezza l'articolo di domenica con il titolo «E' morto per difendere suo figlio». Devo pensare che le frasi riportate tra virgolette siano esattamente quelle pronunciate dalla signora Venezia.

Non intendo fare commenti, perché capisco che quelle parole sono frutto di una sofferenza enorme, che può arrivare a sconvolgere la mente. Purtroppo la tragedia è stata davvero grande ed entrambe le nostre famiglie ne escono distrutte.

Non posso accettare, però, che la parola «assassino» venga usata con riferimento a mio marito, non posso accettarlo per lui, per me, per i nostri figli.

Io so soltanto che mio marito ha sulla schiena i segni dei colpi di catena che gli sono stati inferti: sono certa che i Giudici arriveranno a chiarire i fatti e a stabilire chi è stato il vero aggressore.

Forse, in questo momento, mentre le indagini sono in corso, sarebbe giusto, nel rispetto del dolore di tutti coloro che da questa tragedia sono stati colpiti, che non si fomentassero inutilmente dissidi e rancori. Ringrazio per l'attenzione che vorrete dedicarmi e sono certa che comprenderete, oltre alla infinita sofferenza della famiglia Iannello, anche quella mia e della mia famiglia.

Grazia Di Blasi, Novara

**La nostra soluzione per sfamare i piccioni**

In merito alla vecchia questione dei piccioni che danneggiano il centro di Verbania, al divieto di nutrirli e alla richiesta di asportazione dei loro nidi vorremmo ricordare che l'Associazione Amici degli animali, comprendendo la necessità di salvaguardare edifici e monumenti, fin dallo scorso anno ha fatto una proposta al Comune: individuare alcune aree periferiche dove sia consentito spargere il becchime per i piccioni, senza provocare danni. In breve tempo i piccioni si accorgerebbero che devono dirigersi da quelle parti. Ci sembra che questa sia una proposta civile.

Laura Zamana, Verbania

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 90.500. **Omegna:** 0323 / 61.900-61.660, **Gravellona Toce:** 0323 / 848553-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-558.000/56.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.706. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S / o 0163/41.66.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/83.168

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.91. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11. **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

**FARMACIE**

**A NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con orario continuato 8.45-20,15 (8,45-12,30 e 15.15-20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Monteso*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.83 con orario notturno 8.45-8.45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15.15-21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia** per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Bellinzago Novarese:** *San Pietro*, via Manzoni, 24 tel. 98.116.
**[illegible] Sopra Ticino:** *Agliano*, via Cavour per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.
**Borgomanero:** *Pozzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81.553-841842.
**Cavaglio d'Agogna:** *Rovelloni*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.
**Verbania (Intra):** *Prato*, via 26 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.
**Cannobio:** *Fina*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.
**Stresa:** *Polsioni*, via Cavour, 16 tel. 0323/31.38.33.
**Oggebbio:** *Azzurre Bonola*, b. Conte di Oggebbio, tel. [illegible].160.
**Villadossola:** *Montagna*, v. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.
**Baceno:** *Mannone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016.
**Santa Maria Maggiore:** *Zanone*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.016.
**Trontano:** *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/74.24.03.
**Omegna:** *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
**Serravalle Sesia:** *Passanni*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

### STATO CIVILE

**GHEMME**

**NATI.** Sara Cividino, Andrea Vandoni; Marco Bollazzi; Giada Frastini, Simone Rinaldi.

**MORTI.** Pietro Sarasso (1907), Giuseppe Sebastiani (1922); Carlo Colleoni (1908); Clara Giuseppina Colleoni (1908), Carolina Bacchetta (1906), Tomaso Agazzone (1923), Maria Bianchi (1921), Francesco Valsecchi (1930), Guido Vicario (1920); Giovannina Vicario (1906); Elvira Fabbri (1833), Emilia Galasso (1912); Margherita Sacco (1898); Angela Temporelli (1909), Giacomo Vella (1963), Felicita Morosi (1912); Pietro Mangheri (1895), Ida Costa (1922).

**MATRIMONI.** Bruno Bordoni e Maria Grazia Marra; Carlo Alessandro Felizzi e Paola Bellotti; Stefano Lucchino e Gessica Chiovini, Roberto Iuliano e Maria Adelina Ferri; Elenio Poriglioni e Rossella Pero.

**SI SPOSERANNO.** Marco Pgaganelli e Ilaria Imazio.

**ROMAGNANO SESIA**

**NATI.** Alessandro Guidino; Veronica Giussani, Enrico Romolo, Paolo Giangrosso; Michael Amin Essaimi, Filippo Tinelli; Sara Basiloni.

### GLI APPUNTAMENTI

**RITROVI**

**Pettenasco, festa all'Eurotenda**

Sotto l'Eurotenda di Pettenasco s'inizia oggi a Festa dello Sport e della Birra. La serata d'esordio è animata dal karaoke e dal dj di Radio Spazio 3. Domani è in programma un gran ballo con «Stefano e Giovanna», domenica serata bavarese con Guerino Allifronchini. Ogni sera spettacolo e bar con piccola gastronomia. [r. b.]

**GASTRONOMIA**

**Assaggi e «Ma-gia» a Comignago**

S'inizia stasera a Comignago una «tre giorni» gastronomica con specialità locali. I buongustai sono invitati. Musica live stasera e domenica con il duo «Ma-Gia». [c. m.]

**MUSICA**

**Magenta, rock live in piazza**

«Non solo birra alla festa della birra di Telematica pro Magenta»: è lo slogan che accompagna la manifestazione musicale oggi e domani in piazza Mercato a Magenta. Stasera si esibiranno dalle 21 i Dire Venuna, i Seventy Plus e gli Staike. Domani sarà il turno degli Inidada, Guappi in aroma e degli Assalto. [r. l.]

**DIAPOSITIVE**

**Da Varallo all'America del Sud**

Stasera alle 21 il circolo «Vie del Mondo» presenta al collegio Curioni di Romagnano una proiezione di diapositive sulla spedizione compiuta da alcuni soci del Cai di Varallo Sesia nell'America del Sud. [c. m.]

**Il restauro di Palazzo Vochieri**

«Il restauro della nuova sede di palazzo Vochieri»: lo illustra Daniela Biancolini, architetto della Sovrintendenza di Torino, in un incontro previsto stasera alle 18 in corso Cavallotti 4 a Novara. [b.c.]

**ARTE**

**Franz Borghese a Stresa**

Verrà inaugurata domani alle 18, alla galleria «Excalibur» di Stresa, la personale del pittore e scultore romano Franz Borghese. [a. r.]

## Esami di maturità, si è iniziata la maratona degli orali

# Da Manzoni a Oscar Wilde

*Una mattina ai licei classico e scientifico di Novara. Il commissario a una candidata in difficoltà su Dante: «Lei ha visto il film "Il nome della rosa"?»*

NOVARA. Dante, Manzoni, trigonometria e Oscar Wilde. Si è iniziata ieri mattina [illegible] lunga maratona degli orali della maturità '[illegible]. I risultati si attendono intorno alla metà di luglio.

Ore 10. Davanti alla terza commissione dello scientifico «Antonelli» siede Sabrina Maccagnano, classe quinta G. Italiano è la prima materia d'esame. Le domande [illegible] susseguono incalzanti. Adelchi, Fra Cristoforo, Verga e i fatti [illegible] Bronte. [illegible] si passa al «Paradiso» e alle cause della diatriba interna all'ordine dei francescani. Sabrina [illegible] stenta e il commissario le lancia [illegible] salvagente: «Lei ha visto il film "Il [illegible] della rosa"?» Segue l'interrogazione d'inglese: traduzioni e [illegible] [illegible] [illegible] Oscar Wilde.

L'ascoltano attentissimi i suoi compagni di scuola. Quasi nascosta dietro la porta la mamma. «Mia figlia è molto emotiva - dice -. Anche se ha fatto di tutto per nascondermelo: io sono ancora più agitata di lei». Nel corridoio altri ragazzi commentano. Come si potrebbe modificare l'esame? «Credo che la soluzione migliore [illegible] un'interrogazione su tutte le materie con i propri professori. Per evitare figuracce o exploit» suggerisce Valentina Cometto, sempre quinta [illegible]. «E' indispensabile, però, - interviene Massimiliano Brunazzi - anche la supervisione di un esterno che presieda la commissione».

Studenti ieri mattina al liceo scientifico Antonelli

Seduta sul portaombrelli c'è Ilaria Miglio. E' la prossima candidata. E' tesissima. Sfoglia fotocopie, consulta appunti, chiama in soccorso l'amica. Sabrina, intanto, ha finito [illegible] suo esame. Esce dall'aula, abbraccia a lungo la mamma e mormora: «E' andata abbastanza bene. Sono contentissima di aver finito».

Primo giorno di orali anche al classico «Carlo Alberto». Le commissioni sono al lavoro. In una è sotto [illegible] «torchio» Stefano Schiavone, terza B. Si destreggia bene con la storia. Nell'altra c'è Marcella Li Vecchi, classe terza A. E' interrogata di italiano e storia e poi propone una terza materia facoltativa: l'inglese, la sua grande passione. Nell'atrio passeggiano e chiacchierano i compagni di scuola e l'insegnante di matematica, Renata Costanzo. Con il nipotino in braccio, conforta gli allievi e chiarisce gli ultimi, ambenti dubbi.

La bestia nera di [illegible] i maturandi è sempre la paura. «E' facile farsi vincere dall'emozione - dice Marie Carati, terza A -. E la qualità dell'interrogazione scende anche di molto, rendendo l'esame poco indicativo. Temo che a me possa accadere proprio così».

E' il turno di Chiara Mordente, terza A. Sembra tranquilla. «E' tutta apparenza - confessa - . In realtà sono molto [illegible]. E anche tanto stanca. Sento tutta la tensione di questi giorni di studio e poi stanotte ho dormito poco e male per l'agitazione. Speriamo in bene». S'infila [illegible] zainetto rosso sulla spalla ed entra nell'aula sforzandosi di sorridere.

Comincia con matematica. Si districa agevolmente tra ennegonee, formule parametriche e tangentoidi. Quindi affronta Dante e poi illustra le differenze tra il primo «Fermo e Lucia» e i «Promessi Sposi». E con l'immancabile Manzoni, Chiara chiude il suo esame.

**Barbara Cottavoz**

---

## Stasera dalle 21

# Oleggio, pioggia [illegible]i interpellanze in Consiglio

OLEGGIO. Sono dodici i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Oleggio che è convocato per stasera alle 21. Si parlerà del rendiconto finanziario e patrimoniale, dell'esercizio finanziario e dell'assestamento [illegible] bilancio di previsione '[illegible], della gestione [illegible] campi di calcio, del giornale comunale.

La Lista civica della Libertà ha presentato una mozione sulla realizzazione di [illegible] a parcheggio nella zona [illegible] centro storico.

Sette le interpellanze: [illegible] dal Patto dei democratici sulle indennità e gettoni di presenza '[illegible], [illegible] dai Popolari Oleggesi che riguardano [illegible] monitoraggio del campanile, il nuovo semaforo in via Gallarate, i lavori di asfaltatura di strade comunali, la sistemazione del palasport, [illegible] riapertura al traffico di via Don Minzoni, dei lavori all'ex ospedale. Infine c'è un'interrogazione del Patto dei Democratici sul servizio di lettura dei misuratori di acqua potabile. **[b. c.]**

---

## Oggi in Francia apre la mostra dedicata a Guglielmo da Volpiano

# Il Lago d'Orta [illegible] a Digione sulle [illegible] dell'abate di Cluny

ORTA. Alla storica figura di Guglielmo [illegible] Volpiano, nato sull'Isola di San Giulio nel 962, è dedicata [illegible] [illegible] che verrà inaugurata oggi al Museo archeologico di Digione. Guglielmo, figlio [illegible] Roberto e Perinzia conti di Volpiano, fu abate benedettino, architetto restauratore di chiese e monasteri, facondo predicatore. Si dice che da lui, noto come l'Abate [illegible] Cluny, dipendessero oltre 40 monasteri e 1200 monaci in Italia e in Francia.

La [illegible] immagine, scolpita sull'ambone della basilica di San Giulio nel XII secolo, è stata oggetto degli studi di Beatrice Canestro Chiovenda [illegible] ne stabilì scientificamente l'identità in alcuni volumi ricchi [illegible] documentazione. Nella mostra di Digione, ordinata dal conservatore del museo Monique Jannot, saranno esposte immagini del lago e dell'isola, inquadrature della basilica con particolare riferimento [illegible] pregevole pulpito in marmo [illegible] di Oria.

Il catalogo che accompagnerà la mostra contiene scritti di eminenti medioevalisti. Con questa manifestazione viene riconosciuta a livello internazionale l'opera di Beatrice Chiovenda, ossolana, ricercatrice della Fondazione Monti, che si è rilevata essenziale per ricostruire la vicenda umana dell'Abate di Cluny. All'inaugurazione partecipa una delegazione ortese guidata da Luigi Alberti, storico ricercatore, con [illegible] consigliere comunale Patrizio Gallucrio, responsabile del settore cultura e turismo, Carla Falcone della commissione artistica e Claudia Mariotti, segretaria della Pro loco. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 4 novembre. **[r. s.]**

Una veduta dell'isola di San Giulio, dove nel 962 nacque Guglielmo. La sua immagine, scolpita sull'ambone [illegible] basilica, è stata oggetto degli studi dell'ossolana Beatrice Canestro Chiovenda, opera essenziale anche per la mostra a Digione

---

## Processo in tribunale a Vercelli, gli episodi risalgono all'inverno del '93

# In aula due rapinatori novaresi

*Assaltarono un ufficio postale e una gioielleria*

VERCELLI. Riprenderà questa mattina e probabilmente si protrarrà fino al tardo pomeriggio il processo davanti [illegible] tribunale di Vercelli contro la banda che, pistole in pugno, nell'inverno del '93 mise a segno due rapine a Borgosesia ed a Postua.

Gli imputati sono Francesco Saullo, 44 anni, Grignasco, via monsignor Giovanni Sogliaschi 3; El Hacmi Essalmi, [illegible] [illegible] originario di Rabat (Marocco) e residente a Romagnano in via Mazzini 36; Giovanni Delfino, 38 anni, Fara Novarese, via Mario Pozzo 12; Filippo Giovanni Corrao, [illegible] anni, residente a Partinico in via Monteverdi 3 ed il fratello di quest'ultimo, Alfredo, di 27 anni, latitante.

Francesco Saullo e Giovanni Delfino sono difesi dagli avvocati Ruffier e Fabrizio Cardinali di Novara, i fratelli Corrao dall'avvocato vercellese Massimo Somaglino. Quanto alla posizione [illegible] El Hacmi Essalmi, che è difeso dall'avvocato vercellese Massimo Mussato, è [illegible] stralciata dal processo perché ha patteggiato una condanna [illegible] un anno, 4 mesi e 20 giorni di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa, e per questo ha ottenuto dal tribunale la sospensione condizionale della pena. Il 17 novembre '[illegible], verso le 9,30, due rapinatori col volto coperto da un passamontagna avevano assaltato l'ufficio postale in via Roma, a Postua e, [illegible] la minaccia delle pistole, avevano costretto l'impiegata Paola Burocco di Borgosesia a consegnare l'intero contenuto della cassaforte, [illegible] 15 milioni, e [illegible] erano allontanati dopo [illegible] staccato i fili [illegible] telefono.

La loro fuga, a bordo di una «Fiat uno» bianca con targa di Novara partita sgommando in direzione di Crevacuore, era stata notata da alcuni testimoni. L'altra rapina [illegible] stata messa a segno [illegible] [illegible] del 9 dicembre a Borgosesia, in piazza [illegible]rocchiale [illegible] danni dell'oreficeria «Laura gioielli» poco prima della chiusura del negozio. All'interno c'erano [illegible] titolare Franco Rozzi, [illegible] anni di Borgosesia; [illegible] madre Carolina «Loly» Ziglioli e la commessa Fulvia Tinelli. Due giovani a volto scoperto si erano fatti aprire [illegible] porta e, una volta all'interno, avevano estratto le pistole e costretto i tre ad entrare nel retrobottega.

«Loly» Ziglioli aveva tentato una sorta di reazione, ed [illegible] stata colpita duramente con un pugno in faccia. I banditi erano stati infine visti mentre da via Giordano si infilavano in un cortile buio che sbocca sulla parallela via alle Manifatture. I due presunti rapinatori e i complici, l'anno successivo, erano stati identificati e arrestati dai carabinieri.

**Walter Camurati**

---

## In curva a Confienza

# Auto [illegible] schianta contro un muro feriti 5 giovani

CONFIENZA. Una curva, e in cinque [illegible] schiantano contro un [illegible]. E' accaduto l'altra sera, poco dopo mezzanotte a Confienza, a pochi chilometri dal confine con Novara. Cinque ragazzi, tutti residenti nel capoluogo, stavano percorrendo le strade di Confienza a bordo di una Audi 80. Erano nel territorio di Confienza. Alla guida c'era Fabio Napoletano, 28 anni. Con lui c'erano Giuseppe Silva, 28 anni, Marco Bussi, [illegible] anni, Umberto Cesarano, [illegible] anni e Andrea Bellan, 29 anni. All'improvviso, per cause ancora [illegible] [illegible] di accertamento, l'auto è fi[illegible] fuori strada, terminando la corsa contro un muro in [illegible] Roma. L'impatto è stato violento, ma la vettura ha protetto bene gli occupanti. I cinque sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Novara. Il più grave è Andrea Bellan, con 90 giorni [illegible] prognosi. Gli altri guariranno in tempi più brevi. **[c. m.]**

Le due grandi montagne al centro di una giornata di studi a Macugnaga

# Monte Rosa, Himalaya walser

*L'iniziativa nell'ambito della Festa di San Bernardo che segna il debutto della stagione Artigianato locale, antichi mestieri e stand gastronomici. E riapre la funivia del Moro*

MACUGNAGA. La parete Est del Rosa è quella che in tutto l'arco alpino ha caratteristiche più spiccatamente Himalayane. E anche le storie delle popolazioni walser che si sono insediate attorno al massiccio del Rosa e delle genti che vivono ai piedi dell'Himalaya presentano sorprendenti analogie, che si riflettono anche nell'architettura montana. I profondi legami fra due culture apparentemente lontanissime saranno al centro di una giornata di studi nell'ambito della nona edizione della Fiera di San Bernardo, mostra mercato di artigianato alpino e walser che segna l'apertura della stagione turistica estiva. Alla rassegna parteciperanno decine di artigiani provenienti dalle vallate attorno al Monte Rosa, dove sono ancora molto vive le tradizioni e la cultura walser, dalla Val Gardena e Val d'Aosta. L'artigianato alpino offre una vasta gamma di prodotti: dalle sculture in legno a quelle in pietra, dalla lavorazione del ferro battuto ai pizzi e ricami pregiati, agli oggetti d'antiquariato. Nelle bancarelle della fiera si potranno trovare prodotti gastronomici tipici, libri, stampe sulla montagna, si potrà assistere alla dimostrazione pratica di antichissime lavorazioni.

Il sindaco Tiziano Iacchini e, a fianco, un'immagine del museo walser

L'organizzazione della manifestazione è curata dal comitato della comunità walser di Macugnaga e dal Comune. «Chi ha creduto in quest'iniziativa ha visto giusto - ha detto il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini -, nel primo fine settimana di luglio il grafico dell'affluenza turistica registra infatti ormai da anni uno fortissima impennata».

Per la fiera di San Bernardo riaprirà la funivia che sale ai tremila metri del monte Moro. Non funzionerà invece ancora la seggiovia del Belvedere: il collaudo, dopo lo stop invernale, è la settimana prossima.

Ma la fiera di San Bernardo non è solo artigianato e tradizione. Alla manifestazione si abbinano ogni anno iniziative culturali incentrate sul tema della montagna. Quest'anno ci sarà appunto il confronto fra l'architettura himalayana e quella walser. Il tema sarà trattato questa sera nella sala dell'Hotel cima Jazzi dall'alpinista e ricercatore Kurt Diemberger; il dibattito proseguirà nella giornata di sabato con interventi di numerosi studiosi, lo storico Paul Guichonnet, Enrico Rizzi, Santino Langè, Maria Antonietta Sironi e Karen Diemberger. La giornata di studi si concluderà con l'inaugurazione, presso il museo alpino di Staffa, di una mostra fotografica sull'architettura nei villaggi nepalesi. Sabato, dopo una proiezione di diapositive sul K2, a Staffa «mezzanotte d'estate in piazza», un momento di musica e intrattenimento.

La festa di San Bernardo, patrono delle genti di montagna, è anche uno dei momenti religiosi più importanti dell'estate macugnaghese. Alla messa nella parrocchiale parteciperà domenica il coro Monte Rosa. Seguirà la processione con le guide del Rosa, i maestri di sci, il soccorso alpino e le donne di Macugnaga che indosseranno i preziosi costumi walser, con i corpetti finemente ricamati in oro, tramandati da generazioni. La processione si concluderà a Chiesavecchia, all'ombra del tiglio che da 700 anni è il simbolo della comunità alpina, con la benedizione degli attrezzi per il lavoro e la montagna.

**Adriano Valli**

Villadossola, intervengono gli artificieri

## Trovate due bombe a mano sulle rive di un torrente

VILLADOSSOLA. Sono state fatte brillare ieri mattina dagli artificieri le due bombe a mano ritrovate a 150 metri da alcune case di Murata, la zona a ridosso della montagna, alle spalle del Villaggio ex Siema. Erano residuati bellici della Seconda Guerra Mondiale. Le bombe sono state trovate lungo il rio Calcinero, durante i lavori di sistemazione degli argini. Una motopala, scavando, ha fatto venire alla luce una piccola bomba. Poi, un altro ordigno è stato trovato in una baita diroccata a pochi metri dal corso d'acqua. La zona - confermano alcuni partigiani - era usata come nascondiglio di armi durante la Resistenza. La prima bomba era stata scoperta un mese fa. La zona era stata subito transennata. I lavori erano stati sospesi. Solo il ritrovamento della seconda «Sipe» ha indotto gli artificieri a far brillare entrambe le bombe. **[ro. ba.]**

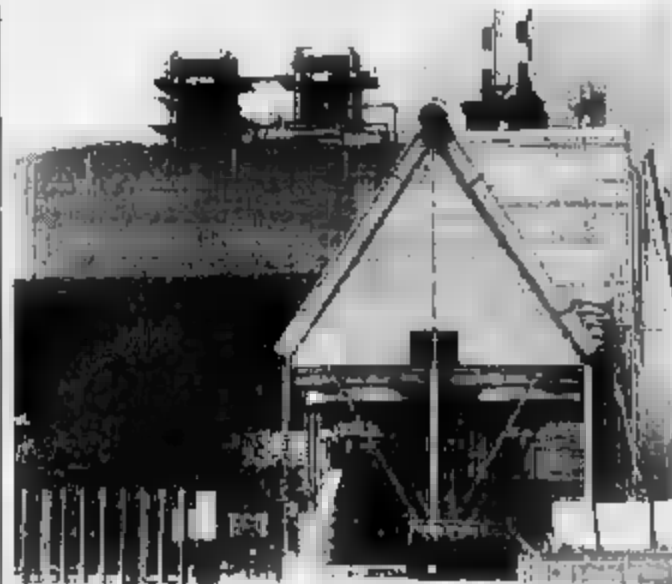
All'assemblea dei sindaci riesplodono le polemiche

# Nuove accuse al veleno sul forno di Mergozzo

MERGOZZO. Polemiche e veleni sul forno inceneritore di Mergozzo. L'assemblea dei sindaci l'altra sera doveva nominare il nuovo Consiglio d'amministrazione del ConSerVco, l'organismo che ha sostituito il Consorzio Basso Toce accorpando anche l'Aspan ed al quale verrà delegato lo smaltimento dei rifiuti dell'Alto Novarese e la gestione dell'inceneritore di Mergozzo. Per il quale si è in attesa del collaudo che dovrebbe dare il via alla fase sperimentale del forno.

«Ma siamo sempre in alto mare - dice Giovanni Rondinelli, che sino a ieri era consigliere del Consorzio -, all'assemblea dei sindaci abbiamo assistito ad un imprevedibile palleggiamento tra i responsabili della ditta De Bartolomeis, costruttrice del forno, e la direzione dei lavori. I primi dicono che tutto è pronto per la fase di collaudo, la direzione lavori esattamente il contrario. Chi ha ragione?».

L'interrogativo del consigliere omegnese, avanzato in altre sedi, deve aver avuto un certo peso anche nell'assemblea dei sindaci che ha espresso preoccupazioni e chiesto invece di trovare, possibilmente in fretta, una soluzione.

A giorni arriverà la commissione che dovrà dare parere sull'avvio dell'inceneritore ed i primi sopralluoghi ████ inducevano all'ottimismo. «Abbiamo l'impressione che forze, neppure ██ molto occulte, stiano tramando e spingendo affinché l'impianto di Mergozzo non funzioni - afferma ancora Rondinelli -, è dall'Agosto '94 che il forno avrebbe dovuto essere avviato. Invece ritardi infiniti ed anche sospetti avanzati e mai smentiti. Una lettera inviata da Legambiente e pubblicata da «La Stampa» alcune settimane fa, è stata quanto mai eloquente per capire cosa sta avvenendo nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti nell'Alto Novarese».

Per il forno inceneritore dei rifiuti a Mergozzo si sono già spesi 30 miliardi

Intanto girano tra i consiglieri dell'ormai ex Consorzio Basso Toce dei «dossier conoscitivi» in merito alle società che si interessano dello smaltimento dei rifiuti. Si tenta di capire cosa sta succedendo e cosa potrà avvenire in futuro. «Dovremo vedere come andrà a finire - ribadisce Rondinelli - anche il contenzioso con la De Bartolomeis che sostiene di aver fatto sul forno di Mergozzo lavori aggiuntivi e non previsti dal capitolato d'appalto per oltre nove miliardi». La palla passa insomma adesso al nuovo Consiglio d'amministrazione. Ma rischia di essere un'altra palla al piede degli amministratori che dovranno districarsi tra litigi tecnici e polemiche politiche.

Con in ballo, come si vede, i quasi 30 miliardi già spesi ed altri 9 che la ditta costruttrice reclama. Il tutto con alle porte una commissione che dovrà valutare se il forno potrà essere avviato o meno. Sulla vicenda del forno è intervenuto anche il pds. «Siamo preoccupati per i continui rinvii - scrive il pds in un comunicato stampa -. Perché si ritarda? Di chi sono le responsabilità?».

E' quanto vorrebbero sapere sia gli amministratori pubblici sia i cittadini dalle ███ tasche provengono i trenta miliardi sinora inutilmente spesi.

**Vincenzo Amato**

L'apertura dell'A26 potrebbe congestionare il traffico sulle strade del Verbano

# Autostrada, ingorgo annunciato

*Lancia l'allarme l'onorevole Marco Zacchera che sostiene la necessità di provvedere in tempo per evitare i rischi più gravi. Punti caldi gli attraversamenti di Cannobio, Intra e Pallanza*

**VERBANIA.** Traffico nel caos sulle strade del Verbano dopo l'apertura dell'autostrada fino a Gravellona? Se sono in molti a temere conseguenze negative per la viabilità ordinaria, c'è chi ne è assolutamente certo: è l'onorevole Marco Zacchera, il quale sostiene che occorre prendere provvedimenti urgenti per evitare almeno i rischi più gravi. «Ho avuto conferma ufficiale dalla direzione centrale della società concessionaria - dichiara il deputato verbanese di An - che dal 15 luglio la A26 sarà totalmente aperta al traffico. Ciò pone subito di fronte al problema del movimento lungo la Statale 34 da Gravellona a Cannobio, dove le ripercussioni saranno immediate».

Per affrontarlo tempestivamente, Zacchera suggerisce un summit operativo sull'«ingorgo annunciato», con la presenza di Prefetto, amministrazioni locali, Provincia, categorie produttive, Apt e responsabili dell'Anas. Tutti gli interessati sono stati personalmente invitati a promuovere tale incontro.

«Dato che anche dalla Svizzera si arriva a Locarno con una nuova autostrada - spiega Zacchera - la Statale 34 diventa il naturale collegamento nord-sud verso Genova. Non ci vuole molta immaginazione per prevedere cosa accadrà negli attraversamenti di Cannobio, Intra, Pallanza proprio mentre la

L'apertura ormai imminente dell'autostrada dei Trafori provocherà [...] molti abitanti delle zone attraversate caos e intralci del traffico nelle strade statali

stagione turistica si avvia al culmine. In certi punti, come all'incrocio del Tribunale di Verbania tanto per fare un esempio, la situazione diventerà drammatica e si creeranno code e ingorghi spaventosi».

Cosa fare di fronte a questa prospettiva? «Prima di tutto - risponde ancora il parlamentare - bisogna affrontare da subito la questione delle limitazioni di transito e di misure per i mezzi pesanti, poiché il traffico aumentato verso il confine non può conciliarsi con la loro presenza. Inoltre, in riferimento ad un più lungo periodo, va intanto il punto su opere indispensabili ma da troppo tempo abbandonate, come le circonvallazioni di Verbania e di Cannobio. Una cosa è certa: non si può più perdere tempo e in questo senso sarà mia cura promuoverne la priorità presso i Ministeri competenti».

Intanto sul passaggio da metà luglio fino a Gravellona sembra fugato ogni dubbio. Vero è che i sindacati mantengono le loro riserve sul rischio di un successivo periodo di ulteriore chiusura per colmare alcune carenze in materia di sicurezza nell'attraversamento delle gallerie, il comitato «Vco verso l'Europa» però ha avuto in merito precise garanzie dalla Società Autostrade che tutto è a posto e che quindi si tratterebbe di allarmi ingiustificati.

**Sergio Ronchi**

## «Esperimento» a Pallanza

*Lungolago d'estate a senso unico*
*E ai commercianti l'idea piace*

**VERBANIA.** Senso unico sull'intero lungolago di Pallanza a partire dai primi giorni di luglio.

Il provvedimento, assunto dall'amministrazione comunale, prevede infatti il passaggio delle auto nella direzione dall'incrocio di fronte alla Società Canottieri fino a quello del Kursaal; in senso opposto, invece, potranno circolare soltanto i pullman e pertanto verrà predisposta una apposita segnaletica orizzontale e verticale.

Precisazioni sull'intervento vengono fornite dall'assessore alla Viabilità del Comune, Giuseppe Grieco: «Introduciamo questa variazione in un tratto importante della viabilità cittadina a titolo sperimentale - spiega -. Essa verrà senz'altro mantenuta per tutta l'estate, ma se l'esito sarà positivo l'intenzione è di renderla permanente. In questo caso si potrà attuare pure qualche modifica nei parcheggi, con recupero di posti auto in alcune zone del lungolago».

Le prime reazioni registrate tra commercianti ed esercenti della piazza di Pallanza sono sostanzialmente positive. «Non ci sono motivi di opposizione - dice il titolare del negozio Foto Santin -. In certi giorni la circolazione attuale crea degli ingorghi e dunque ben venga un miglioramento. Importante è che sia predisposta una chiara segnaletica, in modo che chi entra in città sappia come raggiungere il lungolago». Favorevole si dichiara pure Giuseppe Ticci del Bar Motella: «Si era già parlato tempo fa di questa soluzione, che dovrebbe dare esiti soddisfacenti».

Qualche cittadino, però, esprime perplessità sul mantenimento del senso unico per l'intero arco dell'anno.

Di queste riserve si fa interprete l'onorevole Marco Zacchera: «L'intenzione è senz'altro accettabile - dichiara - ma non mi sembra che esista motivo di estendere le limitazioni di traffico ai mesi invernali, poiché ciò creerebbe inutili disagi a chi transita o abita sulla piazza». **[s. r.]**

In via Vanoni a Domodossola durante lavori di rafforzamento

# Crolla muro di una palazzina Illeso operaio, 6 senza tetto

**DOMODOSSOLA.** Crollo in via Vanoni, una stradina che si dirama verso le pendici di Vagna. Ha ceduto il muro di sostegno di una casa a tre piani in borgata Ronchetto proprio mentre erano in corso lavori di rafforzamento. Alcune grosse lastre di cemento hanno colpito in pieno la motopala che stava eseguendo l'intervento. L'operatore, Salvatore Lugarà, 63 anni di Domodossola, è rimasto miracolosamente illeso. Pezzi del muro hanno colpito il tetto della cabina di guida senza sfondarlo. Il palista se l'è cavata con un grosso spavento.

La casa rimasta senza muro di sostegno è stata giudicata pericolante. Era occupata da due famiglie che sono state fatte sgomberare. Sei persone, fra cui alcuni bambini, sono rimaste senzatetto e hanno trovato una sistemazione provvisoria presso alcuni parenti che abitano nelle case vicine.

Il crollo è avvenuto ieri pomeriggio. La motopala manovrata da Lugarà stava scavando sotto il muro di sostegno che è franato completamente con il terrapieno. Un fianco della casa è rimasto interamente scoperto, in condizioni di instabilità. Sono accorsi subito i vigili del fuoco con grossi automezzi, agenti della polizia, ambulanze. Pompieri e agenti hanno prestato i primi soccorsi al palista, ancora sotto choc. Salvatore Lugarà ha riportato solo qualche contusione, guaribile in pochi giorni. I vigili del fuoco hanno poi verificato la stabilità della costruzione, che è stata dichiarata inagibile. **[e. v.]**

La costruzione di via Vanoni a Domodossola dichiarata inagibile dopo il crollo del muro di sostegno che ha investito l'escavatrice manovrata da Salvatore Lugarà, 63 anni, durante i lavori. Il palista se l'è cavata con qualche contusione e un grosso spavento

Dopo la revoca allo scarico decisa dal sindaco

# «Thermoselect ha avviato subito il riciclo d'acqua»

**VERBANIA.** «Di necessità occorre fare virtù», recita l'antico adagio. E il popolare assioma sembra davvero aver ispirato i dirigenti ed i tecnici della Thermoselect dopo la revoca, da parte del sindaco Aldo Reschigna, dell'autorizzazione allo scarico delle acque dell'impianto di Fondotoce nella rete fognaria.

All'ordinanza comunale - arrivata sul tavolo dei vertici della società italo-elvetica il 23 giugno scorso - ha risposto immediatamente la direzione Thermoselect informando il sindaco Reschigna che l'impianto era stato fermato alle 19.30 dello stesso giorno.

Il 24 giugno scorso un fax metteva inoltre al corrente l'Amministrazione civica verbanese che dalle ore 21 l'impianto per la termodistruzione di residui aveva ripreso a funzionare, ma senza scaricare più all'esterno neppure un litro d'acqua.

Questa infatti - grazie a modifiche apportate in tempo record al ciclo produttivo - è attualmente riciclata in massima quantità mentre l'eccedenza viene stoccata ed inviata per la depurazione, previa analisi chimica, al Consorzio Acque Reflue del Cusio.

Sempre in data 24 giugno i dirigenti della Thermoselect hanno pregato il sindaco di Verbania di inviare urgentemente a Fondotoce i tecnici della Usl 14 per nuove analisi delle acque di lavorazione dell'impianto e verificare così l'assoluta assenza dalle stesse di elementi inquinanti.

Tutto ciò mentre la Pretura di Verbania sta ancora decidendo, su richiesta della Procura, se porre sotto sequestro o meno lo scarico in questione.

Provvedimento che allo stato dei fatti si rivelerebbe pertanto inutile. **[s. r.]**

## IN BREVE

### VILLADOSSOLA

***Pirazzi e Morgantini alla Comunità montana***

Sergio Pirazzi e Ilario Morgantini per la maggioranza e il senatore Marco Preioni per la minoranza consiliare. Saranno questi i tre rappresentanti del Comune di Villadossola in seno alla Comunità Montana Valle Ossola. **[re. ba.]**

### ORNAVASSO

***E' in via Fratelli Di Dio la sede del soccorso alpino***

Il Soccorso alpino ha una nuova sede. Si trova in via Fratelli Di Dio ed è stata concessa al Soccorso dalla Cooperativa di consumo grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale. **[re. ba.]**

### VERBANIA

***Stasera banda in concerto nel cortile del Museo***

Riprendono i concerti estivi dell'Ente musicale cittadino. Questa sera alle 21.15, la banda diretta dal maestro Paolo Mileni si esibisce nel cortile interno del Museo del paesaggio. **[s. r.]**

Stasera e domani il comico genovese sarà di scena ad Arona nella «Città della cultura»

# Sul lago arriva Grillo, il Fustigatore

*Beppe torna in provincia a tre mesi dal graffiante show al Palasport di Novara. Chi saranno stavolta le vittime? Posti esauriti nel teatro all'aperto, biglietti disponibili per domani in vendita nelle filiali della Banca d'Intra*

ARONA. Riecco, il Grande Fustigatore. A poco più di tre mesi dal graffiante show al Palasport di Novara, Beppe Grillo torna ad esibirsi in provincia. E questa volta sarà Arona ad accogliere gli strali del popolare comico genovese, che questa sera alle 21,30 aprirà la sua «due giorni» nella «Città della cultura» di piazzale Aldo Moro. Ospite di turno della grande rassegna promossa dall'associazione «Tempi supplementari» per finanziare la scuola di teatro che sarà intitolata a Massimo Troisi, anche ad Arona Grillo troverà il pubblico delle grandi occasioni. I biglietti per lo spettacolo di questa sera, pari a 4 mila posti a sedere nel teatro all'aperto, sono andati letteralmente a ruba già in prevendita. Tanto che gli organizzatori hanno dovuto subito fissare la replica di domani, che ha riscosso altrettanto successo: i pochissimi biglietti rimasti (i prezzi vanno dalle 20 alle [illegible] mila lire) si possono acquistare in prevendita nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

Beppe Grillo debutta oggi alle 21.30 in piazzale Aldo Moro, domani la replica

Chi saranno sul lago Maggiore le vittime illustri della sua satira? Al Palasport di Novara Grillo non ha risparmiato proprio nessuno: dai vip [illegible] Berlusconi, Fede, Romiti ai protagonisti delle vicende locali, dai tecnici che impostarono il piano del traffico a Novara agli amministratori pubblici. A ciascuno ha dedicato battute al fulmicotone, spesso irriverenti, ma sicuramente centrate. Immancabili, le crociate contro il consumismo di massa, la pubblicità e il mondo della televisione. Siluri scagliati con la forza della satira, ma anche [illegible] il coraggio di un artista che - come amo e ripetere lo stesso Grillo - vuol essere soprattutto un uomo libero. Anche per questo piace [illegible] gente. «Con lui si che ci sentiamo rappresentati. E' la nostra voce», dicono i suoi fans. [illegible] vorrà affrontare qualche tema locale, per Grillo ad Arona gli spunti polemici davvero non mancheranno, dall'ex «cava Fagiotti» alle panchine regalate dalla dc dopo la Festa dell'Amicizia, alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la vecchia amministrazione socialista.

**Pietro Benacchio**

## Al cinema sotto le stelle

*In cortile 128 film di successo dai cartoon Disney a James Ivory*

ARONA. Il Cinema San Carlo in collaborazione col comune di Arona organizza anche quest'anno «Cinema sotto le stelle», una rassegna di ben 28 film che inizierà domani sera con la disneyiana «La carica dei 101» e si concluderà il 3 settembre, ancora con un cartoon, il celeberrimo «Re Leone».

Le proiezioni avranno luogo nel cortile della scuola media «Verga» di via Battisti con inizio alle 21.30.

In caso di cattivo tempo si terranno al Cinema San Carlo, in via don Minzoni. Il prezzo del biglietto è di 8 mila lire, ridotto 5 mila. Questo il programma: 1° luglio, «La carica dei 101» di Reitherman; 4-5 luglio, «Le ali della libertà» di Darabont; 6-7 luglio, «Amarsi» di Mandoki; 8-9 luglio, «The Mask. Da zero a mito» di Russell; 11-12 luglio, «Un eroe borghese» di Michele Placido; 13-14 luglio, «The River Wild, il fiume della paura» di Hanson; 15-16 luglio, «Ace Ventura, l'acchiappanimali» di Shadyac; 18-19 luglio, «Quiz Show» di Robert Redford; 20-21 luglio «Il postino» di Radford; 22-23 luglio «Sotto il segno del pericolo» di Noyce; 25-26 luglio «Piccole donne» di Armstrong; 27-28 luglio «Maverick» di Donner; 29-30 luglio «Nell» di Apted.

Agosto si apre con «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough; seguito il 3 e 4 con «Virus letale, restate calmi» di Petersen, «Speed» di De Bont (5 e 6); 8-9 agosto, «Prima dell'alba» di Linklater, 10-11 agosto «Street Fighter, sfida finale» di De Souza; 12-13 agosto, «Il mostro» di Roberto Benigni. Per «ponte» di Ferragosto è previsto «Stargate» di Emmerick; quindi arriveranno sullo schermo «Pallottole su Broadway» di Woody Allen (17 e 18); «The Flintstones» di Levant (19 e 20); «La scuola» di Daniele Luchetti (22 e 23); «D'amore e ombra» di Kaplan (24 e 25), «Forrest Gump» di Robert Zemeckis [illegible] e 27), quindi «Jefferson in Paris» di Ivory (29 e 30). L'epilogo è affidato, dall'1 al 3 settembre, a «Il Re Leone» di Allers e Minkoff. **[s. b.]**

## NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piotti

**[illegible]**

*Il «Bungee jumping»*

Serata all'insegna del brivido questa sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Arriva «Bungee Jumping», variante del salto con l'elastico. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

**LIDO**

*Ecco i «Chicken»*

Lo più [illegible] rock stasera al [illegible] pub «Lido» di Gozzano. A esibirsi saranno i «Chicken Mambo». Dalle 22.

**LA PAGODA**

*Il Juke-box di Alliata*

Claudio Alliata presenta questa sera alla «Pagoda» di Galliate il suo «juke-box» live. Si comincia dalle 22.

**LESAURITO**

*Covers con «Essenza»*

Musica dal vivo stasera al bar «Lesaurito» di Fara Novarese, dove alle 22,30 terranno concerto gli «Essenza». Cover internazionali e musica italiana.

**DELLE ROSE**

*Serata in jazz*

Musica jazz stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). A suonarla saranno i «142 band». Dalle 22,30.

**ANDALUSO**

*Musica sotto le stelle*

Serata di discobar con i deejay Carbonera e Luca Mares all'«Andaluso Club» di Bellinzago (ex Bule). Dalle 22,30.

**[illegible]**

*Tra rock e blues*

Direttamente da ReteQuattro si esibiscono stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro gli «Elh and [illegible]». Genere rock blues. Dalle 22.

**CHEWINGUM**

*Heavy metal live*

Seconda serata con il «Rock beer's Festival» alla trattoria «Chewingum» di Cavaglione. Stasera a esibirsi saranno i «Rattle Snakes» e gli «Oltrecoma». Genere heavy-metal.

**CERANO**

Per l'Estate Musicale

## Liriche da [illegible] al [illegible] Liberty di Palazzo [illegible]

CERANO. Si apre domani sera a palazzo Tornielli in via Di Dio l'«Estate musicale» ceranese. Il primo concerto è dedicato alle liriche da camera. La manifestazione ritorna sabato prossimo [illegible] un duo violino e pianoforte.

«Sabato Liberty» si avvia [illegible] Francesco Paolo Tosti e la sua «Preghiera». Seguono brani di Amilcare Zanella e di nuovo Tosti con «Vorrei» e «Malia». Il compositore di Chieti inaugura anche la seconda parte della serata con la celebre «Non t'amo più». Quindi vengono proposti Luigi [illegible], Giacomo Puccini e Stanislao Gastaldon. Il concerto si conclude con «Tace il labbro» tratto dalla «Vedova allegra» di Lehar.

Si esibiscono il soprano Giannina Beretta, il baritono Giorgio Abrate accompagnati al pianoforte da Giovanna Buratti, docente al Conservatorio di Novara. Ingresso libero. **[b. c.]**

**ORTA**

Meditazione a Trobaso

## «Gli [illegible] Cantori» in concerto sull'isola

ORTA. Questa sera alle 20,45 in basilica di S.Giulio sull'isola ospiterà [illegible] straordinario concerto della corale polifonica e dell'orchestra «Gli [illegible] cantori», diretta da Gianni Bergamo. Complesso [illegible] noto per le perfette esecuzioni di musica [illegible], eseguirà la Missa brevis «Rorate coeli desuper» di Haydn per coro, orchestra e organo e la «Messa in Sol maggiore» di Franz Schubert per soli, coro, orchestra e organo. L'ingresso è libero. E' consigliabile che gli spettatori siano pronti all'imbarco prima delle 20,30 sulla piazza di Orta.

A Trobaso, nella chiesa di San Pietro stasera alle 21 si terrà una meditazione [illegible] le Licia Sommacal (soprano), Aletti Enrica (contralto-flauto), Ernesto Broggini (tenore-organo), Marco Bonzanini (basso) e Maurizio Ferroni (tromba) proporranno brani di Handel, Vivaldi, Bach, Fauré. **[r. s.]**

**GARGALLO**

Domani alle 21,15

## Azioni sceniche in [illegible] su opere di Verdi

GARGALLO. Lirica sotto le stelle con tre opere di Giuseppe Verdi. L'appuntamento è domani sera alle 21,15 in piazza San Pietro.

Si rappresentano scene tratte da «Il Trovatore», «La forza del destino» e «Nabucco». La base musicale e cantata è registrata mentre sul palco gli attori interpretano l'azione. S'inizia [illegible] «Il Trovatore» interpretato da Franco Filiberti; Concetta Bianchini è Azucena, Gian Paolo Salamanca è Ruiz, Carlo Maria Malvisi uno zingaro, Annarita Zappalla Leonora.

Si continua con «La forza del destino»: Manuela Martelli è Leonora, Marco Bossi è Padre guardiano mentre Francesco Gallo è Fra Melitone. Chiude la [illegible] il «Nabucco»: porta in scena l'intendente reale Domenico Spano [illegible] palco anche il Gruppo degli amici dei casali di Gargallo. La regia è di Vittorio Galbani. **[b. c.]**

## [illegible] AL CINEMA

**NOVARA**

**Vip** — Tel. 625 688 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirce (Nuova Zel. '94) — Spinta da una forte fantasia, [illegible] quattordicenne amiche e amanti [illegible] a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. [illegible] 1h 40' **Dramm.**

**Araldo** — Tel. 474 525 — CHIUSURA ESTIVA

**Broletto all'aperto** — Se piove al Faraggiana — Ore 21,45 — L. 8000/6000
**The mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jenn (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

**Eldorado** — Tel. 624 158 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10 000/8000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

**Vittoria** — Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10 000/5000
**La notte del fuggitivo** — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con [illegible] di dollari, ma in gola la tassinima si nascondeva perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' **Thriller**

**S. Cuore** — Tel. 465.484 Cineforum — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/mart. 5000 — RIPOSO

**[illegible]**

**S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

**ARONA**

**San Carlo** — Tel. 240 508 — Inf. orari su sug. — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**BELLINZAGO**

**Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOMANERO**

**Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10000/8000
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. [illegible], M. P. Carter (Usa '94) — Tre adolescenti, «in missione» per vedere una donna nuda, tracciano con lo scoperta la [illegible] per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 **Commedia**

**Nuovo** — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 10000/8000
**Clerks** — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata [illegible] e [illegible] ragazzi [illegible] imbranati [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

**Piccolo** — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
**La notte della verità** — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley Kilmer (Usa '95) — Con la dama di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per scappare dagli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40 **Thriller**

**[illegible]**

**[illegible]ini** — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 5000
**Vento di passioni** — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

**DOMODOSSOLA**

**Corso** — Tel. 240 853 — CHIUSURA ESTIVA

**Cine 1 - Sala 1** — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10 000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

**Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242.048 — Or.: 20/22,30 — Lire 10 000/6 000 — CHIUSURA ESTIVA

**GHEMME**

**Italia** — Tel. (0163) 840 201 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000 — [illegible]

**OLEGGIO**

**Cine Teatro** — Tel. 01.183 — Or.: 21 L. 9/8000 — Lun. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**OMEGNA**

**Cinema [illegible]** — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

**Oratorio** — CHIUSURA ESTIVA

**TRECATE**

**S. Pellico** — Tel. 71.417 — [illegible]URA ESTIVA

**VERBANIA**

**Ariston** — CHIUSURA ESTIVA

**Vip** — Inf. prezzo su segr. — Tel. 401.840 Lire 7000 — Inf. spett. seg. tel. — Inizio ore 20.30/22.30 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**Sociale (Intra)** — Inf. 401.040 — Inf. spett. seg. tel. — Inizio ore 20.30/22.30 — CHIUSO PER RIPOSO [illegible]

**Sociale (Pall.)** — Tel. 501.964 — L. 10 000
**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che congegnato la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** [illegible] **Ed Wood.** [illegible]
**ADUA 400** [illegible] **L'uomo meleale** [illegible]
**ALFIERI** [illegible] **Vento di passioni** [illegible]
**AMBROSIO MULTISALA** [illegible] **Love è una 45** [illegible] **Pronti a morire** [illegible] **A proposito di donne** [illegible]
**ARLECCHINO** [illegible] **Le ali della libertà** [illegible]
**CAPITOL** [illegible] **Pulp Fiction** [illegible]
**CENTRALE** [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible]
**C. CHAPLIN 1** [illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore** [illegible]
**C. CHAPLIN 2** [illegible] **Wallace & Gromit e altre storie** [illegible]
**CRISTALLO** [illegible] **La notte della verità** [illegible]
**DORIA** [illegible] **Pallottole a domicilio** [illegible]
**ELISEO GRANDE** [illegible] **Blue Sky** [illegible]
**ELISEO BLU** [illegible] **Il mio amico scongelato** [illegible]
**ELISEO ROSSO** [illegible] **Karate Kid IV** [illegible]
**EMPIRE** [illegible] **Come due coccodrilli** [illegible]
**ERBA 1** [illegible] **Il postino** [illegible]
**ERBA 2** [illegible] **Promesse e compromessi** [illegible]
**ETOILE** [illegible] **Léon.** [illegible]
**FARO** [illegible] **Asterix conquista l'America.** [illegible]
**FIAMMA** [illegible] **Rob Roy.** [illegible]
**IDEAL** [illegible] **La notte del fuggitivo** [illegible]
**KING** [illegible] **Creature del cielo.** [illegible]
**KONG** [illegible] **Aladino e la gallina dalle uova d'oro** [illegible]
**LILLIPUT** [illegible] **Virus letale** [illegible]
**LUX** [illegible] **Il delta di Venere** [illegible]
**MASSIMO UNO** [illegible] **Un'estate indimenticabile** [illegible]
**NAZIONALE 1** [illegible] **Gli scorpioni** [illegible]
**NAZIONALE 2** [illegible] **The mangler la macchina infernale** [illegible]
**OLIMPIA 1** [illegible] **Una moglie per papà - Corinna Corinna** [illegible]
**OLIMPIA 2** [illegible] **Buon compleanno Mr. Grape** [illegible]
**REPOSI** [illegible] **La scuola** [illegible]
**ROMANO** [illegible] **Mrs Parker e il circolo vizioso** [illegible]
**STUDIO RITZ** [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible]
**VITTORIA** [illegible] **Giochi per amore** [illegible]

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** [illegible] **La memoria del passato** [illegible] **Omaggio al Teatro di Torino.** [illegible]
**CARIGNANO.** [illegible]
**ERBA.** [illegible] **Una serata da Moglie e Marito** [illegible]

## PRIME VISIONI A MILANO

**[illegible]ATORI** corso Vittorio Emanuele 30 **Don Juan De Marco** Orario [illegible], 18; 20 15, 22 30
**ANTEO** via Milazzo 9 **Genio di Dublino.** Or. 20,15
**[illegible]** Galleria De Cristoforis **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15, 16..0, 18.40, 20,20 22.30.
**ARIOSTO** via Ariosto 15 **Vento di passioni.**
**ARISTON** Galleria del Corso **L'amore molesto** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
**ARLECCHINO** Galleria del Corso **Marito a sorpresa.** Orario: 15, 17.30, 20; 22 30
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11 **Una moglie per papà.** Or 15,15; 17,40, 20.05, 22,30 Ingr 12.000.
**CAVOUR** piazza Cavour 3 **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or 15.30, ult. ore 22.30
**[illegible]** Monte Nero 84. **Giovanna d'Arco.** Orario: 15; 17,30, 20. 22.30 Ingresso 12.000
**COLOSSEO [illegible]APLIN** via Monte [illegible] 84 [illegible] **e Gromit [illegible] altre storie.** Or.. 14 30, 16.30, [illegible] 20,30, 22.30 L 12.000
**COLOSSEO [illegible]** via [illegible] Nero 84 **Come due coccodrilli** Or 15.30 17.50; 20,10; 22 30
**CORALLO** l. C. de Sera **Exotica** [illegible]. 18.10; 20.20; 22,30.
**CORSO** Galleria [illegible] Corso 2015 **Gli scorpioni** Or 14,45 16,40, 18,35; 20 30 22,30 Ingresso 10.000
**ELISEO** [illegible] Torino 64. **Pulp fiction** Or. 15: 18.10; 20.20; [illegible]. Ing 10.000
**EXCELSIOR** [illegible] Corso **La scuola.** Orario 15,45, [illegible] 22.30 L. 10.000
**MAESTOSO** corso [illegible] **Pulp fiction.**
**MANZONI** via Manzoni 40 [illegible] **domicilio** Orario 16; 19,30, 22,15
**MEDIOLANUM** corso Vittorio [illegible]nuele 24 **Léon.** Orario 19,30; 22,15
**METROPOL** via Piave 24 **Una moglie per papà.**
**MIGNON** Galleria del Corso 4 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or 15.30 17.50. 20,10, 22,30.
**NUOVO ARTI** v. Mascagni. **Asterix conquista l'America.**
**[illegible] ORCHIDEA** via Terraggio 3 **Creature del cielo** [illegible] 18; 18.10, 20,20. 22.30
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda 8 **Pronti a morire** Orario 15,30, 17.50. 20,10. 22.35. Ingr. 10 000
**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. [illegible] **sky** [illegible]. 15.10, 17.35: 20.00, 22,35 Ingr. [illegible]
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8 **A proposito di [illegible]** Or 15.30. 17.50 20.10 22,35 Ing. L. 8000
**ODEON SALA 4** via Santa Radegonda 8 **Virus letale.** Or 14,30; 17.05; 19,40, [illegible] Ingr. 12 000.
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8 Chiuso per restauri
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8 **The Mangler - La macchina infernale.** Orario 15.20. 17.40; 20.10; 22,35 L. 10 000.
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8 Chiuso per [illegible]
**ODEON SALA 8** via S. Radegonda 8 **Forrest Gump.** Or. 15:20; 17,40, 20.10. 22 35 Ingresso Lire 10 000
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8 **Prima dell'alba** Orario 15.20. 17.40, 20.10, 22,35 Ingr 10 000
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda 8 **Jefferson in Paris.** Orario. 15,30, 17,50; 20.10. 22.35 Ingresso Lire 10.000
**ORFEO** via Zugna 50 **Spettacolo di cabaret** Or.: 21
**PASQUIROLO** corso V. Emanuele 28 **Il delta di Venere.** Orario. 15,30; 17,50, 20.10: [illegible] Ingresso 12.000
**PLINIUS** via Abruzzi, 28. **Scaliamo Pereira**
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Ed Wood** Orario: 15; 17,30, 20, 22.30 Ingresso 12.000.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. Rassegna. **Lo leone - Cani da rapina.** Or 20,15; 22,30
**S[illegible]** Sasso 28 Chiusura estiva
**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **[illegible] carica [illegible] 101.** Or 15: 16.50. 18 40. 20 30 22,30

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala, [illegible] 7200 3744 **Concerto Victoria Mullova** Ore 20
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12 tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837 5890 **La donna il mare la passione**
**SMERALDO** p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67 67 **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21
**SAN BABILA** c. so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1 Telefono [illegible] Fine stagione.
**TEATRO I** via G. Ferrari 11 telefono 832 3156 - 546.1434
**OUT OFF** via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282 **Il pazzo e il servo** Ore 21
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 72 333 222 **L'isola degli schiavi** Ore 20.30.
**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600 0231 Fine stagione.
**CIAK** via Sangallo 33, tel. 7611 1016 Proiezione film
**ARIBERTO** via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione
**OLMETTO** v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
**NUOVO** p. San Babila 37, telefono 7600.0086/67 **Saggio della scuola di danza** Ore 21.
**TEATRO VERDI** v. Pastrengo 16, tel 607.16 95. **4° album aprile '74 e 5** Ore 21

## LE TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa, 20 Beany and Cecil, 20.30 Film; 22 Cuore in rete; 22.30 Videogiornale 23 — Autoreverse, rubrica; [illegible] Oh.. [illegible] **VCO:** 19,30 Vco notizie sport, [illegible] Monitor; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie, 23 Vacanze istruzioni per l'uso. 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte, 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news - Filo d'Arianna, 0.30 News ultima edizione

Stasera all'Approdo di Pettenasco tornano a riunirsi gli «addetti ai lavori»

# Il «Mercatino» al secondo atto

*In attesa dei primi scambi di giocatori tra le società, prosegue il «valzer» degli allenatori Marco Giromini alla Castellettese, Mauro Colla a Verbania, Fabio Borzoni al Caltignaga*

PETTENASCO. Calciomercato '95, secondo puntata stasera all'«Approdo». Archiviato il trasferimento di Simonelli, dall'Oleggio al Bari, parliamo di allenatori. Marco Giromini passa al neo promosso Castelletto. Lo scorso anno aveva cominciato con il Borgomanero. Non male, però la società «rossoblu» credeva di aver un organico di alto livello e di poter competere alla pari con Verbania, Asti e Derthona. Alle prime difficoltà, invece, Giromini venne sostituito da Adelmo Paris, ex del Verbania. Paris al Borgomanero? Il Verbania non concesse il visto: «Paris ha un contratto con noi e non può passare al nemico». Adelmo seguì il Borgo per breve tempo, mimetizzato tra il pubblico, poi dovette desistere. E il Borgo si affidò a Rinaldo Pirarcini, il quale, pur lavorando bene a sua volta, non fu in grado di acciuffare le lepri in fuga. Adesso Giromini rientra nel giro alla grande, cioè alla guida di quella Castellettese che alla fine dello scorso campionato di Promozione, guidata da Massimo Enfi, ha vinto un campionato incertissimo e tiratissimo. E allora Massimo Enfi dove andrà? L'indomani della vittoria, Enfi aveva detto: «Quando si vince un campionato, l'ideale è sparire dalla circolazione, perché l'anno successivo puoi fare solo peggio». Per ora Enfi è libero, ma potrebbe già avere in tasca un contratto con qualche società lombarda. Fabio Borzoni, ex Sparta, sarà invece il nuovo d.s. del Caltignaga, squadra castigamatti dell'ultima Eccellenza. Roberto Bonan ha lasciato il Bellinzago (dove potrebbe arrivare Cesare Bioichi) per la confinante Varalpombiese. Il retrocesso Feriolo ha ridato fiducia a Bruno Guagni; così come l'Omegna si terrà stretto Pierantonio Moroni. Dall'Ossola nessun squillo di tromba, però sembra certa la partenza di Oscar Lesca dalla Juve Domo, la quale sta meditando di affidarsi a Childò, uno dei suoi ex. Anche il matrimonio Villa-Pirazzi procede bene. Grosse novità a Verbania. La fusione con l'Intra, almeno per ora, non si farà. Le due società si ignorano. Il Verbania sta per annunciare l'assunzione di un nuovo allenatore in sostituzione di Marcello Grandi. E' Mauro Colla, ex dello stesso Verbania tanti anni fa. [s. bot.]

Da sinistra Mauro Colla e Marco Giromini nuovi allenatori rispettivamente di Verbania e Castellettese

CICLISMO

La camerese Loschi, 16 anni, convocata per gli «iridati» a San Marino

## Avventura mondiale per Samantha

*Ma dovrà decidere la specialità: pista o strada*

NOVARA. Fino allo scorso anno abitava a Cameri, poi la famiglia si è trasferita a Nibbia. Lei, però, difende ancora i colori del Velo Club Cameri, fucina di belle speranze. Samantha Loschi, 16 anni, sta bruciando le tappe: Quarta al campionato italiano su strada, terza al campionato italiano a cronometro: e adesso la conferma ufficiale di una convocazione per i Mondiali che si disputeranno a luglio a San Marino. «Mi sembra un sogno. Anche se il lavoro che mi aspetta non sarà indifferente. Non credevo di arrivare così in fretta a certi livelli, ma adesso che ci sono cercherò di restarci il più a lungo possibile». In bici corre già da qualche anno. Un destino segnato. Nell'estate del '92 vinse una gara in provincia di Vercelli. Che c'è di strano? Di strano c'è che in quella occasione battè non solo le dirette avversarie, ma anche i maschietti che partecipavano alla stessa prova. Corre su strada e su pista, a cronometro e nell'inseguimento. «La specialità che amo di più è l'inseguimento, ma la strada non mi dispiace». Ai campionati italiani che si sono svolti a Gorla Minore è andata vicinissima alla conquista del titolo tricolore, finendo al quarto posto. E domenica scorsa altro bel risultato: terza al campionato italiano a cronometro a Vittorio Veneto. Adesso Samantha parte per Livigno col selezionatore Radaelli. Svolgerà una intensa preparazione ad alta quota e poi si sottoporrà ai test di rendimento. In base ai risultati decideranno in quale specialità impiegarla ai mondiali di San Marino dal 14 al 31 luglio. [s. bott.]

Samantha Loschi 16 anni di Cameri è stata convocata per i Mondiali che si disputeranno a San Marino

Dopo un mese si riaccendono le luci stasera al Provini

# Baseball, contro Bologna è vietato perdere ancora

NOVARA. Dopo un mese d'assenza, il Baseball Novara torna in questo weekend a giocare al «Provini». Nella seconda di ritorno del massimo campionato gli azzurri ricevono la Fortitudo Bologna, che sta faticosamente inseguendo un posto nel play off. All'andata, al «Gianni Falchi», i novaresi fecero la voce grossa in due partite su tre, vincendo la gara dei lanciatori italiani e rischiando anche di portarsi a casa la partita degli «under 23», perdendo d'un punto all'ultimo inning dopo essere stati avanti di tre.

Ma quello era un Novara in grande ascesa, che stava vivendo il momento migliore della stagione. La realtà odierna è ben diversa, con una società alle prese coi problemi ben noti di natura economica e i giocatori sul piede di guerra in attesa di notizie sul pagamento dei rimborsi spese. «A Grosseto la squadra ha giocato con grande impegno - dice il manager Beppe Guilizzoni - dimostrando di non risentire dei condizionamenti esterni. Purtroppo è un periodo che ci gira male, sabato scorso avremmo meritato almeno una vittoria, ma nel baseball conta anche avere un pizzico di fortuna nel momento giusto». Stasera alle 21 al «Provini» s'inizia col duello americano: Parisotto cerca sempre una vittoria che manca dalla prima del girone d'andata contro il Grosseto. Nei confronti con i «colleghi» d'oltreoceano ha sempre perso. Rischia anche contro Joel Luno, pitcher che ha spesso mandato in tilt l'attacco azzurro. Osservato speciale Bert Hunter: il suo rendimento fino a oggi è stato parecchio inferiore alle attese e rischia il «taglio». Domani alle 15,30 tocca agli under 23, in serata ai lanciatori italiani. [m. p.]

Gli azzurri del Baseball Novara tornano a giocare in casa, ricevendo il Bologna

TENNIS

Ghiffa, entra nel vivo il torneo «Italy Two»

## Tutti contro un francese al satellite della «Selva»

GHIFFA. Anche sul Tc La Selva di Ghiffa sventolerà il tricolore francese? Guillaume Marx è ben deciso a ripetere il successo ottenuto alla prima tappa del satellite «Italy One» al Tc Pinzano di Novara. Ma anche Daniele Balducci, Elia Grossi e il romano Valeri sono intenzionati a strappargli la vittoria e l'ambito montepremi, 25 mila dollari in totale.

Il circuito internazionale «Italy Two» si conclude in questi giorni al club di Ghiffa con il master di qualificazione, riservato a 24 giocatori di singolo e 8 coppie di doppio. Buono il livello dei giocatori, buona la partecipazione del pubblico. Il torneo, iniziato martedì, prosegue fino a domenica. Ieri si sono disputati i quarti di finale del doppio, oggi sono di scena anche i giocatori di singolo. Domani e domenica la fase più attesa, quella che porterà a bordo campo centinaia di persone, le finali di doppio e singolo. Ieri sono scesi in gara per il doppio Cinà-Gandi, Grimdo-Massetta, Bianchi-Grossi, Dadial-Tanner, Moretto-Zanon, Buscaglione-Marx, Beraldo-Valeri e Caverzasio-Cicerani.

Purtroppo nel singolo non si potrà vedere all'opera il «padrone di casa», Guido Monaco, entrato con la «wild card» ma subito eliminato alla tappa novarese. Guido sta affrontando gli esami di maturità e non ha potuto dedicarsi alla preparazione agonistica. [c. m.]

# OPEL CORSA CLIMATIC



## Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

## Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico.** **A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Immobilizer ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

**OPEL**

# OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidere quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

*Scelta 1* Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

*Scelta 2* Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

*Scelta 3* Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

**da: ANTICIPO***
**a £. 310.000 per 29 canoni d'uso**
**+ VALORE RESIDUO**

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

| ALLIATA | AUTOSOCIALE | GI-EMME |
|---|---|---|
| Via Varallo, 127 | Via W. Manzone, 115 | Viale Macallé, 14 |
| Tel. (0163) 22.883 | Tel. (0161) 250.558 | Tel. (015) 840.81.30 |
| BORGOSESIA | VERCELLI | BIELLA |

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo [illegible] della Finanziaria GM/ITALIA.

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 30 Giugno 1995 [illegible] 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Varata la giunta del Piemonte

## Giovanni Bodo è assessore

TORINO. Fumata bianca in Regione, dopo incontri, lunghe discussioni e anche litigate: il presidente designato Enzo [illegible]higo, di Forza Italia, e la sua giunta di dodici assessori, sono stati eletti ieri pomeriggio con i voti del centro-destra. Ma per giungere alla votazione positiva [illegible] è dovuto assistere a un lungo e infiammato dibattito cominciato martedì, ripreso il giorno dopo e finalmente concluso ieri pomeriggio. Una fatica [illegible] indifferente dopo che tutte le altre componenti [illegible] Consiglio, dal pds a Rifondazione, dai Verdi ai Pensionati, [illegible] Patto dei democratici al ppi e alla Lega Nord [illegible] criticato a spada [illegible] le intenzioni, i progetti e anche gli obiettivi del nuovo «governo» di Enzo Ghigo.

Rifondazione, ad esempio, vuole rafforzare il confronto programmatico [illegible] il centro-sinistra, mentre la Lega [illegible] spiegato in modo sintetico che ha intenzione [illegible] essere caratterizzata come una opposizione attiva [illegible] centro, lasciando così aperti possibili spiragli di discussione e progettazione. Contro il «governo» Ghigo, [illegible] attenti ai problemi della Regione.

[illegible] neo presidente ha dato [illegible] indicazioni precise: sostegno al lavoro educativo delle famiglie, [illegible] della Regione dalla [illegible]plice gestione amministrativa, impegni precisi per le categorie deboli. Enzo Ghigo ha poi amaramente commentato gli [illegible]tri avvenuti l'altro ieri [illegible] polizia e i lavoratori dell'Alenia, ma ha aggiunto di «comprendere la rabbia di chi si sente allontanato dal posto di lavoro».

Presidente, che ruolo ha avuto il Cavaliere nell'elezione della giunta? «Non [illegible] ricevuto pressioni da Berlusconi. Ha [illegible]lo tentato di convincermi a tifare Milan, [illegible] ho resistito e tifo sempre Juventus. Ad Arcore [illegible] ho fatto il programma. Ci avrei trovato solo magnati australiani o arabi che è probabile che sappiamo davvero ben poco del poco dei problemi del no[illegible] Piemonte».

Ed ecco la squadra del presidente Enzo Ghigo che, dopo tante discussioni, inizierà a lavorare. E oggi ci saranno le deleghe. **ANTONELLO [illegible]** (Forza Italia, Torino), **GIOVANNI BODO** (Forza Italia, Vercelli), [illegible] **CO MARIA BOTTA** (Ccd, Torino), [illegible] (Ppi, Alessandria), [illegible] (An, Torino), **PIERLUIGI GALLARINI** (Forza Italia, Novara), [illegible] (Forza Italia, Torino), [illegible] **LEO** (Ppi, Torino), [illegible] **TANO** [illegible] (An, Torino), [illegible] (An, Novara), [illegible] **VAGLIO** (Federalisti, Torino), **MATTEO VIGLIETTA** (Forza Italia, Cuneo).

**Fiorenzo Panero**

Enzo Ghigo è stato eletto ieri presidente della Regione

Al vercellese Giovanni Bodo andrà quasi di certo la delega all'Agricoltura

Vittima una donna di Andorno, operata per una frattura

## Muore dopo l'intervento Indagati 4 medici a Biella

BIELLA. Una donna di [illegible] anni, Esterina Viceconte, di Andorno Micca, è morta a un mese di distanza da un piccolo intervento chirurgico al braccio, durante il quale aveva avuto [illegible] [illegible]sto cardiaco. Ora, sull'episodio, indaga [illegible] Procura [illegible] Biella, alla quale [illegible] è rivolto il figlio della donna. Il pm Enrico Gumina ha ordinato l'autopsia (già eseguita) e ha inviato un avviso di ga[illegible] a 4 medici dell'ospedale «Degli Infermi». L'ipotesi di reato (ovviamente da dimostrare) è «omicidio colposo».

Esterina Viceconte, casalinga, è morta venerdì scorso, dopo settimane di ag[illegible] nel reparto di Rianimazione. Racconta il figlio, Prospero Pangaro: «Mia madre s'era rotta un braccio cadendo, qui [illegible] casa. L'ho portata all'ospedale e i medici mi hanno detto che andava operata: [illegible] intervento banalissimo, per ricomporre la frattura. Invece, in sala operatoria, s'è sentita male, ed è entrata in coma. Quando m'hanno avvisato, ho capito che non c'erano speranze. Mia madre, già quel giorno di fine maggio, era praticamente morta».

Prospero Pangaro, adesso, vuole sapere perché: «Credo sia [illegible] mio diritto - dice -: è incredibile che mia madre abbia perso la vita per [illegible] braccio [illegible]. Lei era in [illegible] salute, e [illegible] passato aveva superato senza problemi un'operazione mol[illegible] più complessa. Che cosa è successo [illegible] questa volta?».

La risposta, ovviamente, potrà venire solo dall'autopsia, già eseguita l'altro giorno su ordine della Procura. I medici del «Degli Infermi», da parte loro, si dicono «tranquilli». Gli avvisi di garanzia sono [illegible] inviati a quattro specialisti molto conosciuti: i chirurghi di Ortopedia Pier Giorgio Castelli e Dante Vi[illegible] Suria, l'anestesista Francesco Lupo e il primario di Rianimazione Vittorio Fiorani.

«Non ho commenti da fare», dice Castelli. Fiorani, invece, è convinto che tutti i medici abbiano fatto il loro dovere: «Io sono stato chiamato in sala operatoria dopo l'arresto cardiaco, e posso dire che, sia i chirurghi sia l'anestesista, hanno agito bene, senza commettere errori. Abbiamo fatto [illegible] possibile per salvare la vita alla paziente, ma le condizioni [illegible] molto gravi. Comunque adesso c'è un'inchiesta aperta: aspettiamo di sapere i risultati». Tutti i medici, ovviamente, si sono affidati a periti di parte, com'è previsto dalla legge.

I funerali di Esterina Viceconte si [illegible] svolti l'altro pomeriggio ad Andorno. La donna, oltre al figlio Prospero, [illegible]scia il marito Donato Pangaro.

Quello di Biella segue di [illegible]chi giorni un altro «caso» che ha fatto discutere: quello di [illegible]ra Galvan, 3[illegible] anni, la donna di Lessona morta 4 giorni dopo il parto, avvenuto all'ospedale di Gattinara. Anche per questo episodio, la magistratura (di Vercelli) ha inviato avvisi di garanzia a 5 fra medici e infermieri, dopo aver ordinato l'autopsia sulla salma. [g. bu.]

Il procuratore Enrico Gumina

APPELLO AL SINDACO

*No al rimpatrio dei ruandesi*

Vercelli lancia un «Sos» a Bagnasco per evitare che i bambini di padre Minghetti debbano tornare [illegible] Africa. Oggi la risposta della Farnesina

SERVIZIO A PAGINA 39

E' [illegible] casa di campagna a Saluggia del capo di Stato maggiore dell'esercito

## Furto nella villa Incisa di Camerana

*Il colpo messo a segno l'altra notte da due ladri esperti. Nell'abitazione si trovavano alcuni parenti che però non si sono accorti di nulla. Rubati mobili e arredi dell'800 dopo aver disattivato l'allarme*

Il generale Incisa [illegible] Camerana

SALUGGIA. Furto nella villa di campagna del generale Bonifa[illegible] Incisa di Camerana, capo di Stato maggiore dell'esercito italiano (in altre parole il più alto comandante). Nella [illegible] tra martedì e mercoledì due ladri (sicuramente molto esperti) so[illegible] entrati nell'enorme casa [illegible] sempre appartenuta alla famiglia del generale e a Saluggia meglio [illegible] «Villa Incisa».

Sono stati rubati mobili e arredi dell'800 con danni per alcune decine di milioni.

La dinamica non è ancora completamente chiara agli inquirenti perché, nonostante sia i custodi, sia alcuni componenti della famiglia Incisa fossero in [illegible] nessuno si è accorto di quanto stava accadendo.

E dire che chi ha compiuto il furto deve aver fatto un po' di rumore.

I malviventi dovrebbero aver [illegible]ito in coppia (questo dato è ormai certo): giunti in prossimità del cancello che si affaccia su via Renato Vuillermin, una strada [illegible] e buia poco traf[illegible] di notte, uno dei due ha saltato il basso muro di cinta e ha aperto il cancello dall'inter[illegible]. A questo punto l'altro è en[illegible] a bordo o di un furgone o comunque di una grossa [illegible]china, probabilmente [illegible] «familiare».

Il secondo passo è stato quello di disattivare il sofisticato sistema di sicurezza collegato direttamente alla stazione dei carabinieri di Livorno; per questo si pensa a una banda specializzata: tossicodipendenti o [illegible] d'appartamento [illegible] sarebbero stati in grado di annullare [illegible] allarme di questo tipo.

Una volta nel parco per i due è stato semplice forzare [illegible] serratura e entrare nella palazzina. I ladri però non si sono indirizzati [illegible] gli oggetti [illegible] maggior valore [illegible]e argenteria e quadri preziosi ma hanno trafugato «solo» un mobile, uno scrittoio, un tavolo e quattro poltrone dell'Ottocento che erano sistemati nelle stanze [illegible] piano terra e del primo.

Due le ipotesi di questo comportamento: o gli intrusi sono stati spaventati e allontanati da qualche rumore sospetto, oppure hanno preferito prendere materiale sì, di un certo valore [illegible] non raro e quindi meno identificabile tra i ricettatori.

I carabinieri di Livorno, che stanno conducendo [illegible] indagini con la collaborazione del nucleo radiomobile di Vercelli [illegible]no già sulle tracce di due sospettati ma per il momento non anticipano altro per [illegible] che qualcuno possa [illegible] qualche modo intralciare l'andamento delle operazioni.

L'unico dato certo è che a penetrare nella residenza del numero uno dell'esercito italiano sono stati degli specialisti di questo tipo di imprese e non giovani in cerca di soldi per comperare la quotidiana dose di eroina.

[illegible]

Tedesco di 57 anni alle Roccette Casati

## Alpinista travolto da valanga sul Rosa

ALAGNA. Un alpinista tedesco [illegible] perso la vita [illegible] versante [illegible][illegible]nno del Monte Rosa, travolto da una valanga. E' accaduto nel[illegible] [illegible] [illegible] Roccette Casati, lungo un itinerario che conduce alla capanna Gnifetti, a [illegible] altitudine di circa [illegible] metri. La vittima è Reinhard Werner Lockener, di 57 anni.

La disgrazia è [illegible] intorno alle 20 [illegible] mercoledì: il tede[illegible] era in compagnia [illegible] [illegible] secondo alpinista, In Ho Baik, 32 [illegible] [illegible] residente in Ger[illegible]nia, provenienti [illegible] Col d'Olen si [illegible] dirigendo verso [illegible] Gnifetti dove avrebbero trascorso [illegible] notte. Sulla [illegible] le condizioni atmosferiche non erano buone, tant'è che i rovesci temporaleschi si susseguivano con intensità. Durante la [illegible] di avvicinamento alla Gnifetti la disgrazia: il Lockener è stato travolto da [illegible] improvvisa scarica di neve pesante, [illegible] lo ha trascinato per un centinaio di metri sino agli spuntoni [illegible] delle Roccette. Il compagno di escursione [illegible] è invece stato coinvolto.

L'origine della piccola valanga è probabilmente da attribuire ai frequenti sbalzi di temperatura, ma è anche possibile che la [illegible]ca sia stata determinata proprio dal [illegible] dei due alpinisti.

[illegible] compagno di Lockener, rimasto illeso, ha subito proseguito verso la Gnifetti per dare l'allarme. [illegible] stesso è stato fatto da altri due alpinisti che, più lontani, [illegible] [illegible] alla dram[illegible] [illegible]

I soccorsi [illegible] stati tempestivi: le squadre di intervento [illegible] confluite sia dalla Gnifetti sia da Alagna, [illegible] gli uomini della Guardia di finanza e i volontari del Soccorso alpino. Lockener è stato individuato, semisommer[illegible] nella [illegible] nella [illegible] delle Roccette: era grave, [illegible] [illegible] in vita. Purtroppo, durante il trasporto a valle, l'alpinista [illegible]desco è spirato: fatali si sono rivelate le gravi lesioni riportate nell'impatto contro le [illegible]. [p. q.]

Attimi di paura a Città Studi per una «ventiquattrore» dimenticata da un dipendente di Biverbanca

## Biella, allarme bomba al «G7» della lana

*La polizia ha fatto «brillare» una valigia sospetta: ma era vuota*

Paura per hostess e partecipanti [illegible] Conferenza internazionale della lana

BIELLA. Falso allarme per [illegible] attentato ieri a Città Studi, dove si sta svolgendo la Nona conferenza sulla lana: una valigia [illegible]», [illegible] cui [illegible] si trovava il proprietario, è stata fatta «brillare» dalla polizia.

[illegible] temeva [illegible] esplosivo, ma poi s'è scoperto che era vuota, e l'equivoco è [illegible] chiarito: [illegible] valigetta era stata dimenticata in [illegible] angolo, sotto una scrivania, da un dipendente di Biverbanca.

Tanto rumore per nulla, quindi: anche se non molte persone, in verità, si [illegible] accorte [illegible] quel che è accaduto. La polizia è stata chiamata dall'organizzazione del convegno sul tessile, cui partecipano esperti [illegible] tutto il mondo. E i funzionari hanno agito con discrezione.

«Nessuno sapeva di chi fosse la valigia - spiega il dottor Mattana, della Questura -: è stata trovata in un posto insolito, che poteva dare adito a sospetti».

La polizia ha preferito non rischiare: «Per precauzione - aggiunge Mattana -, abbiamo deciso di farla "brillare" [illegible] un prato accanto a Città Studi. Non sarebbe [illegible] necessario, perché dentro la "ventiquattr'ore" non c'era nulla: ma questo l'abbiamo scoperto solo do[illegible]. Al funzionario di polizia, poi, è stato comunicato pure che la valigia aveva un proprietario: era stata dimenticata a Città Studi da un dipendente dell'ex Cassa di risparmio [illegible] Biella, che mai avrebbe imma[illegible]ginato le conseguenze di una simile «distrazione».

Il «G7» della lana, che è uno degli eventi dell'anno, [illegible] richiamato in città il «gotha» dell'industria internazionale (dal Giappone alla Francia alla Germania). Ed è per questo che il ritrovamento della valigia «so[illegible]lita» ha subito [illegible] apprensione: come s'è detto, p[illegible], più [illegible] gli [illegible] dello [illegible] organizzativo che fra i partecipanti al convegno, pochi dei quali si sono accorti del «blitz» della polizia. [r. b.]

Il procuratore della Repubblica del Tribunale ha preso servizio ieri

# Canfora: organici e nuovi uffici i problemi urgenti da risolvere

VERCELLI. Non ha ancora l'ufficio (occupato dagli imbianchini), [illegible] da ieri il dottor Corrado Canfora è a tutti gli effetti il nuovo procuratore capo della Repubblica. E' arrivato [illegible] cinque [illegible] di ritardo: nel '90 era il lizza per il posto che occupa adesso, ma lasciò [illegible] libera a Luciano Scalia. Ieri le parti [illegible] sono invertite.

Foggiano, [illegible] anni, sposato e [illegible] due figli, è stato accolto a Palazzo di giustizia proprio da Scalia con una semplice stretta di mano, «un gesto che ho molto apprezzato», che vale [illegible] passaggio di consegne.

Poi la visita [illegible] castello in compagnia del collega della pretura Luigi Carli e infine [illegible] primo incontro con i giornalisti.

Primo giorno da procuratore capo del Tribunale per Corrado Canfora che dopo 27 anni ha lasciato Novara, città nella quale era consigliere pretore dirigente

**Ventisette anni a Novara, gli ultimi 7 [illegible] consigliere pretore. Adesso lascia la magistratura giudicante per tornare a quella inquirente. Soddisfatto?**

«Volevo fare l'esperienza della giudicante e ci sono [illegible]. Lascio la pretura con un po' di rimpianto, [illegible] non Novara perché continuerò a viverci. La sfida [illegible] Vercelli però [illegible] affascinava».

**Perché sfida?**

«A Novara guidavo una pretura a pieno organico di magistrati e cancellieri. [illegible] mi risulta che la situazione sia molto diversa e gli uffici debbano essere potenziati».

**C'è un solo sostituto...**

«E questo è un primo problema destinato a trovare soluzione [illegible] prossimi mesi. A ottobre prenderà [illegible] il terzo magistrato, il dottor Marco Grandolfo che da Roma si trasferirà a Vercelli. Rimane il fatto che nel frattempo dovremo trovargli [illegible] ufficio perché [illegible] quello che ho potuto vedere del palazzo, se arrivasse oggi non avremmo una [illegible]nza da assegnargli».

**Magistrati e giornalisti, binomio che sta facendo discutere mezza Italia. Qual è la sua «ricetta»?**

«Bisogna saper conciliare il diritto che ha il cittadino di essere informato con il diritto alla privacy delle persone sottoposte ad indagini e il rispetto del segreto istruttorio. Il magistrato deve capire quando parlare e quando tacere. Il giornalista in [illegible] deve rendersi conto che non sempre può avere le informazioni che chiede».

**Una digressione nel privato: qual è il suo hobby?**

«Il calcio. Per una decina d'anni l'ho "praticato" come [illegible] nente dell'ufficio inchieste della Ferdecalcio. Ho smesso quando i figli [illegible] cresciuti e reclamavano [illegible] presenza del padre almeno la domenica».

**Più appassionato o più tifoso?**

«Diciamo che [illegible] piace andare [illegible] stadio. Non perdo una partita del Novara, ma seguirò sovente anche la Pro soprattutto se le due squadre giocheranno in casa a domeniche alterne. Un augurio sportivo? Che azzurri e bianchi conquistino insieme la promozione in C1».

**Franco [illegible]**

I dipendenti del Consorzio agrario denunciano una situazione assurda

# «Dateci i nostri 26 miliardi»

*E' la cifra che lo Stato deve alla cooperativa vercellese ma che, incredibilmente, non viene pagata nonostante l'ok della Corte dei conti. Un appello a Comune e Provincia*

VERCELLI. C'è una cooperativa vercellese che funziona bene, ha un un personale di prim'ordine, una clientela qualificata. Eppure i suoi 65 dipendenti (oltre 100, se consideriamo l'indotto) sono preoccupati per il futuro, perché un grosso debitore non salda il conto nei loro confronti: 26 miliardi. La cooperativa è il Consorzio agrario, il debitore è lo Stato.

Classica storia kafkiana quella del Consorzio vercellese e degli altri 26 che, in tutt'Italia, si reggono ancora con l'amministrazione ordinaria, mentre tanti sono spariti oppure in liquidazione coatta.

La vicenda incomincia lontano lontano, negli Anni Sessanta, quando il Consorzio agrario di Vercelli svolge, per conto dello Stato, i servizi di ammasso dei prodotti agricoli (riso compreso) e di commercializzazione del grano.

Lo Stato non paga subito, il Consorzio accumula crediti. A conti fatti, rivalutazione compresa, oggi la Cooperativa di piazza Zumaglini deve avere 26 miliardi dallo Stato. Eppure, nonostante i solleciti della stessa Corte dei Conti, Roma non scuce una lira né a Vercelli né agli altri 26 Consorzi italiani che vantano un credito complessivo di circa 1350 miliardi.

Il Consorzio agrario di Vercelli ha fatturato lo scorso anno [illegible] ma senza i 26 di credito che vanta dallo Stato incomincia ad avere problemi di liquidità

Osservano i dipendenti vercellesi: «Nonostante la nostra cooperativa sia sanissima, come attesta lo stesso fatturato dello scorso anno, 94 miliardi, ci troviamo di fronte ai primi problemi di liquidità perché da 30 miliardi [illegible] crediti che avevamo [illegible] le banche, oggi siamo stati [illegible] stretti a scendere a meno di 10».

Certo, i timori dei dipendenti del Consorzio sono a futura memoria perché, ripetiamo, oggi la cooperativa agraria è solidissima, tuttavia sembra incredibile che nessuno intervenga per sbloccare la situazione. Con questi problemi di liquidità, il Consorzio agrario provinciale ha dovuto bloccare un piano di rilancio in grande stile, che p[illegible] deva la costruzione di un nuovo centro a Tronzano, con una spe[illegible] di 7 miliardi e mezzo.

«L'unico che ci ha [illegible] seriamente - dicono i dipendenti - è stato l'assessore regionale uscente della Regione, Ribo, che ci ha fatto assegnare un prestito di conduzione di 1 miliardo, a [illegible] agevolato. Anche gli onorevoli Rosso e Lavagnini si sono dati un gran daffare, ma l'interpellanza firmata da una settantina di parlamentari non ha avuto alcun esito».

Adesso i lavoratori del Consorzio chiedono aiuto alle istituzioni cittadine. «Sappiamo - dicono - che Valori e Bagnasco sono sensibili ai problemi dell'occupazione. Chiederemo loro di formalizzare un appello per il futuro del Consorzio agrario vercellese, attraverso un ordine del giorno dei Consigli provinciale e comunale. La provincia di Vercelli non può permettersi di abbandonare una [illegible] come la nostra».

La battaglia [illegible] il Consorzio non è soltanto delle maestranze, delle [illegible] agenzie-satelliti, delle officine dell'indotto. In prima linea, a sostenerlo, ci sono gli stessi vertici della cooperativa: dal presidente [illegible] direttore generale. «Ed è proprio questa compattezza, unica - dicono i dipendenti - che ha colpito tutti i nostri interlocutori, in primo luogo la Regione. Adesso, sempre uniti, [illegible] alla carica».

**Enrico De Maria**

Incontro fra i funzionari della polizia e la Confesercenti dopo gli ultimi «colpi»

# Furti nei negozi, summit col questore

*Contro le incursioni dei ladri nelle boutique sono previsti potenziamenti del servizio di vigilanza e un sistema d'allarme collegato direttamente con le forze dell'ordine. Nuova serie di accorgimenti*

VERCELLI. Contro i ladri sistemi d'allarme nei negozi a maggior rischio, un servizio di vigilanza potenziato e [illegible] serie di accorgimenti ad hoc.

Parola del questore di Vercelli Emiliano Carratta che l'altra mattina ha incontrato i dirigenti della Confesercenti.

Tema dell'incontro i furti messi a segno qualche settimana fa, a danno dei commercianti. Fra gli ultimi colpi il furto nella boutique Valentino Top, in cui sono stati rubati abiti [illegible] oltre sessanta milioni, e Andreana in viale Garibaldi.

Oltre ai dirigenti dell'Associazione di categoria era presente alla riunione anche un negoziante, preso [illegible] mira dai ladri.

I primi a prendere la parola sono stati i responsabili della Confesercenti: «Gli imprenditori vercellesi sono sempre più allarmati per il ripetersi di azioni criminose nell'arco di un breve periodo. Questo ci fa pensare ad azioni mirate, premeditate e messe a segno da organizzazioni e non da singoli».

Il [illegible] Emiliano Carratta (a destra) [illegible] incontrato i responsabili della Confesercenti dopo i furti a danno [illegible] commercianti. Accanto la boutique Valentino Top svaligiata alcune [illegible] fa

L'Associazione [illegible] viale Garibaldi ha, quindi, chiesto una maggiore presenza delle forze dell'ordine, nei momenti e nelle zone più a rischio della città. [illegible] contro i ladri il questore ha pre[illegible] [illegible] serie di accorgimenti tecnici «per creare il maggior numero di difficoltà all'opera dei malviventi».

Il segretario della Confesercenti, Roberto Portinaro, è soddisfatto: «Ritengo molto importante l'incontro con le forze dell'ordine, e gli impegni [illegible] sunti dai funzionari della questura e dai responsabili della sicurezza mi permettono di tranquillizzare i commercianti vercellesi».

Su un altro punto questore e Confesercenti sono completamente d'accordo: i furti sarebbero stati [illegible] a segno [illegible] una o più organizzazioni.

«Gli accorgimenti discussi in questa riunione saranno presentati ai nostri soci con una circolare - ha aggiunto Roberto Portinaro -. Altri suggerimenti più complessi saranno, invece, approfonditi». Il collegamento diretto dei sistemi d'allarme con la Questura è parso la soluzione più efficace ed immediata. **[g. mo.]**

Domani la sfilata

# Carnevale d'estate 15 i gruppi

VERCELLI. Sono 15 i carri ed i [illegible] mascherati che sfileranno domani sera (dalle 21,30), lungo viale Garibaldi, per il Carnevale d'estate «Vercelli sotto le stelle».

Nell'ordine, partiranno da piazza Pajetta il carro del Comitato manifestazioni vercellesi, il Bar Bon, il ristorante Da Cecco, il Brut Fond, il Canadà, il Billiemme, il Cervetto, l'Isola, la Loa dei Fupon, il Club '82-Amici del bar Principe, i Cappuccini, il Circolo ricreativo di Caresanablot, il Comitato Nuova Vercelli, Porta Torino e l'Ippica Volo.

La serata del Carnevale d'estate si aprirà comunque due ore prima, con la degustazione delle specialità gastronomiche preparate dalla pasticceria «Vittorio» [illegible] via Goito (funzionerà anche il servizio bar e ristorante). Alle 21, musica in piazza Pajetta con l'orchestra-spettacolo di Mauro Valle.

Poi, l'attesissima sfilata sul tradizionale circuito del Carnevale classico d'inverno, ma stavolta gratuita. **[f. l.]**

## NOTIZIE FLASH

**TORINO**

***Oggi [illegible] Regione i presidenti della Camere di commercio***

I presidenti delle Camere [illegible] commercio di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli saranno ricevuti oggi, a Palazzo Lascaris, [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e dal presidente del Consiglio, Rolando Picchioni per analizzare i problemi che ostacolano l'erogazione dei finanziamenti alle ditte alluvionate. **[w. ca.]**

**TRINO**

***Domani [illegible] consegna [illegible] 1000 libri alla biblioteca***

I mille libri donati [illegible] vercellesi, [illegible] iniziativa dell'istituto di Belle Arti, alla biblioteca alluvionata di Trino, saranno consegnati ufficialmente domattina, alle 11, all'istituto di via Irico. Alla cerimonia interverrà il presidente del Belle Arti, Amedeo Corio. **[f. l.]**

**[illegible]**

***Pensionato si toglie la vita a 71 anni***

Un pensionato di 71 anni, Elvio Barone, residente in via Gaudenzio Ferrari, si è tolto la vita impiccandosi con una corda legata alla trave del tetto della stalla. Quando l'uomo è stato trovato ormai non vi era più nulla da fare. **[l. fo.]**

**[illegible]**

***Stasera il bilancio '94 in Consiglio comunale***

E' convocato per stasera alle [illegible] il Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine del giorno fra i quali spicca l'approvazione del conto consuntivo del 1994. In discussione anche l'approvazione e l'aggiornamento di residui attivi e passivi e dello stanziamento di cassa del bilancio di previsione per il '95. **[p. q.]**

**FOBELLO**

***Trauma cranico per una caduta***

Serio infortunio per un uomo abitante a Fobello. Rinaldo Albertetti, 88 anni, ha riportato un [illegible] cranico in seguito a una caduta accidentale in frazione Belvedere. L'anziano è stato trasportato all'ospedale di Novara. Le sue condizioni sono migliorate. **[p. q.]**

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

**Statale Vercelli-Trino 20 chilometri in più**

E' una cosa vergognosa che, per la ricostruzione di un ponticello di pochi metri, migliaia e migliaia di automobilisti che percorrono la statale Vercelli-Trino debbano sobbarcarsi ogni giorno una ventina di chilometri in più, senza tener conto - e non è facile quantificarne il prezzo, altissimo [illegible] munque - del tempo che [illegible] [illegible] ttuto via così, come se non [illegible] sse, per tutti, prezioso.

[illegible] anche vergognoso che, del fa[illegible], se ne parli solo sotto sotto [illegible] rivatamente - magari con co[illegible] qualche bestemmia e que[illegible] lite in famiglia - mentre [illegible] rnali, dopo averne dato la no[illegible]ia e averne scritto quasi di [illegible]aggita, se ne sono, poi, disin[illegible]ssati.

Si tr[illegible]a, invece, [illegible] gravissimo, ed il fatto di non poter a[illegible] interlocutori dall'altra parte - come si difendono le aut[illegible] - raddoppia la gravità de[illegible] sciagurata vicenda. "Tanto [illegible] e così e basta".

I bravi automobilisti, magari dopo aver litigato in famiglia, si fanno il loro... percorso alternativo.

E pensare che, prima dell'inizio dei lavori, qualcuno aveva commentato ingenuamente: «Vedrai che adesso tracciano, tutt'attorno una stradina provvisoria e ...». La simpatica battuta, pervenuta a «La [illegible] l'ultima?», ha rischiato di prendersi uno dei primi premi in palio.

Comunque non dimentichiamo che «stanno sempre lavorando per noi».

**Pierino Barzano**, Tricerro

**Strisce fantasma in corso Libertà**

Visto che la città si sta rifacendo il «maquillage» con parchimetri, zone blu e [illegible]e pedonali, mi chiedo come [illegible] finora non siano state rinfrescate le strisce pedonali di corso Libertà, all'altezza dell'ex Upim.

Lo stesso si può dire per le «zebre» di via Galileo Ferraris, completamente sbiadite dal tempo. Fra l'altro, considerata la totale assenza di strisce, gli automobilisti ne approfittano per sfrecciare a tutta velocità.

**C. G.**, Vercelli

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 [illegible] Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.600, [illegible] tel. (0163) [illegible] **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. [illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 75.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

**[illegible]**

**Vercelli:** [illegible] telefono (0161) 593.323; [illegible] telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

**FARMACIE DI TURNO**

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) Dr. Franco Ravarti, [illegible] Libertà 178, tel. 250.677.

A **Biella** turno principale: Dr. Antonino Vigliani, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: Farmacia Pedemonte Biella Dr.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle [illegible] ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

**Serravalle Sesia:** Dr. Pio Passerini, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

**Borgosesia:** Dr. Giuseppe Cerra, [illegible] Mazzini 86, tel. (015) 72.256

**Tollegno:** Dr. Mario Pozzi, via Roma 6, tel. (015) 421.409

**Occhieppo Superiore:** Dr.ssa [illegible] Bellazzi Franchini, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174

**Carrione:** Dr. Piero Piatti, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671 [illegible]

**Pettinengo:** Farmacia Ferracin, via Cela [illegible] Bella 3, tel. (015) 844.50.16

**Lessona:** Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) [illegible].524, **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.685.

### STATO CIVILE

**BIELLA**

**NATI.** Elena Toria, [illegible] Cera, Stefano De Cicco.

**MORTI.** Susanna Pallas, 82 anni, pensionata. Regina Damo, 97 anni, pensionata; Albina Acquadro, [illegible] anni, pensionata.

**MATRIMONI.** Valter Berna, 32 anni, meccanico tessile, con Rosa Silvana Guadagnuolo, 29 anni, impiegata. Luigi Sogno, [illegible] anni, operaio, con Simona Coda Tonione, 30 anni, artigiana.

**DONATO**

**NATI.** Andrea Rosso.

**[illegible]NO**

**NATI.** Paolo Garlazzo, Elisa Bertolo. Il, Sabino Greco.

[illegible] Alice Rosso, [illegible] anni, pen[illegible]

**CASTELLETTO CERVO**

**MORTI.** Giovanni Masiero, 62 anni, impiegato.

**[illegible]**

**MATRIMONI.** Davide Lomatto, 27 anni, impiegato, con Catia Bortolozzo, 24 anni, impiegata.

**SAGLIANO MICCA**

**NATI.** Luca Buffo, [illegible] Fraiapietro.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Tollegno.** Il Consiglio comunale, [illegible] giorni scorsi, [illegible] approvato il [illegible] consuntivo del '94: l'avanzo è di 294 milioni di lire.

### GLI APPUNTAMENTI

**GASTRONOMIA**

Il giro d'Italia a tavola

Domenica 9 luglio alle 12, al ristorante Ai Terrieri di Isella di Grignasco si terrà la seconda tappa del «Giro d'Italia gastronomico 1995», valido per il premio Acta, l'Associazione amici della cucina, vino, turismo ed arti. Ecco il menu: aperitivo con brut e salatini, antipasti con carne all'albese, pinzimonio di verdure, fritto misto alla piemontese, fragole al maraschino. Gran finale con [illegible] aromatizzate e caffè.

**CORSI**

Specializzazioni professionali

L'Enaip, Ente Acli [illegible] l'istruzione professionale di Novara ha istituito una serie di corsi per l'anno scolastico 1995-96. Tra i corsi di [illegible] (biennali) ci saranno quelli per [illegible] d'auto, per elettromeccanico e per grafico. Per quelli della preparazione al lavoro (annuali) è in programmazione un corso di milleduecento ore per il settore legno e affini (lavorazione del legno, serramentistica, modellistica e restauro del legno). Per informazioni ci si potrà rivolgere allo 0321-625.075.

**ATTIVITA' DI CLUB**

Proiezioni Cai dalla Patagonia

Il circolo «Vie del mondo» di Romagnano ha organizzato una serata, [illegible] programma oggi alle 21, nell'aula magna del liceo artistico a palazzo Curoni. Il tema sarà una spedizione realizzata dal Cai di Varallo, in Patagonia. Il Club è aperto a tutti coloro che intendono proporre proiezioni che hanno per argomento i viaggi. Si può telefonare allo 0163.832.511.

**PELLEGRINAGGIO**

A Lourdes con le Acli

E' stato programmato il trentaduesimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes, con l'organizzazione delle Acli. [illegible] svolgerà nel periodo dal 17 al 21 settembre, con viaggio in pullman, e [illegible] 18 al 21 settembre in [illegible]. Informazioni e prenotazioni potranno essere richieste alla sede provinciale Acli di via Gobetti 1 a Vercelli (telefoni 0161-257.504, 0161-250.100).

Vercelli si mobilita per impedire il rientro in patria dei 57 bambini

# Ruandesi, «Sos» al sindaco

*Petizioni da inviare a Roma e una lettera a Bagnasco dal presidente della Korczak: non si può permettere un'infamia simile. Oggi la risposta a don Minghetti dalla Farnesina*

**VERCELLI.** La sorte dei piccoli ruandesi, ospiti della Bertagnetta, [illegible] legata ad [illegible] speran[illegible]. Ad una risposta che arriverà stamane dalla Farnesina, dove padre Minghetti e altri due tutori delle comunità ruandesi in Italia sono stati convocati.

Oggi si saprà se gli orfani dovranno ritornare nella loro patria, dilaniata dalla guerra tribale, [illegible] potranno restare nelle comunità che li hanno ospitati sinora.

Le speranze [illegible] poche. La comunicazione urgente del ministro degli Esteri ha sconvolto don Minghetti, che teme un rientro dei bambini entro 3-4 giorni al massimo.

Intanto la città insorge e [illegible] stringe intorno agli orfani africani.

Petizioni, telefonate alle [illegible]dazioni dei giornali [illegible] lettere si ribellano all'ipotesi che i ruandesi debbano lasciare l'Italia per essere ospitati dall'associazione Insieme per la pace, presieduta da Maria Pia Fanfani.

Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Janusz Korczak, nonché fondatore della Città dei bambini, lancia un appello al sindaco Bagnasco: «Le ultime notizie relative alla futura sorte dei bambini ruandesi [illegible] realmente preoccupanti. So benissimo che esiste una convenzione fra Stato italiano e Stato ruandese, che stabilisce il ritorno nel loro Paese. Ma le convenzioni hanno valore solo e soltanto tra Stati [illegible] diritto, per i quali il rispetto della vita umana è principio etico e giuridico fondamentale, altrimenti sono da considerarsi nulle o, quanto meno, sospese».

Contro il rientro in patria dei piccoli, partirà una raccolta di firme che coinvolgerà tutti coloro che hanno [illegible] cuore [illegible] sorti dei ruandesi.

Saranno chiamate a raccolta tutte le associazioni, che collaboreranno ad [illegible] petizione da inviare a Roma.

Grimaldi aggiunge: «Da precise [illegible] inequivocabili informazioni sappiamo purtroppo molto bene quale sarà il più probabile destino dei piccoli ruandesi al loro rientro. "Vercelli città dei bambini" non può permettere questa vera e propria infamia».

Il [illegible] africano che accoglierebbe gli orfani, secondo la voce autorevole degli studenti ruandesi in Italia, [illegible] sarebbe affatto [illegible]. Anzi se i piccoli lasceranno l'Italia, come ha detto più volte don Minghetti, andranno incontro a morte sicura.

La lettera di Grimaldi si conclude [illegible] [illegible] appello: «A nome della Korczak te penso d'interpretare il pensiero e la volontà di tantissimi vercellesi) chiedo al sindaco una chiara e ferma posizione del Comune di Vercelli a tutela della vita [illegible] questi piccoli innocenti».

[illegible] racconto della situazione tragica del Ruanda, oltre alle parole di don Minghetti, anche le immagini trasmesse in televisione, che ci mostrano morte e miseria ovunque. Lo [illegible] tutore dei bimbi l'altro giorno ci ha detto di aver perso un amico sacerdote, ucciso da una guerra [illegible] fine.

«La situazione [illegible] Ruanda non si è affatto normalizzata - ha [illegible]etto don Giuseppe -; anzi, per impedire che il mas[illegible] avvenga sotto gli occhi degli osservatori internazionali, il governo tutsi ha chiesto l'allontanamento dei Caschi blu dell'Onu».

Don Minghetti conoscerà stamane il futuro dei 57 orfani ruandesi. A sinistra un'immagine [illegible] bambini. Accanto **Virgilio Grimaldi della Korczak** (carpi)

Intanto anche i vertici dell'Usl 11, in occasione dell'ultima [illegible] giornata dell'Ottovario, hanno ricordato gli orfani e la loro sistemazione a Vercelli. «La stampa ha riportato alla ribalta le difficoltà [illegible] padre Minghetti e dei suoi bimbi. Abbiamo steso un progetto [illegible] massima che intendiamo realizzare e che permetterà di riadattare [illegible] altro edificio, che cessi [illegible] avere il carattere della precarietà. Ci riferiamo alla palazzina posta sul lato Est dell'entrata dell'ex Onp».

Poi l'improvvisa convocazione alla Farnesina [illegible] oggi la risposta che deciderà il futuro dei 57 bambini.

**Giancarla Moreo**

Stages di Provincia, Camera di commercio e industriali

# E 190 studenti trovano un lavoro per l'estate

**VERCELLI.** «Esperimento lavoro» per 190 studenti degli istituti superiori del Vercellese. La Provincia, con l'aiuto di Camera di Commercio, Associazione industriali [illegible] Vercellese e Valsesia e Distretti scolastici della zona, ha organizzato una serie di stages estivi in aziende, enti pubblici e studi professionali, per i ragazzi del quarto anno di corso che rinunceranno a quattro settimane di vacanza ma potranno cimentarsi per la prima volta con il mondo del lavoro. Ognuno di loro riceverà [illegible] borsa di studio di trecentomila lire ed avrà garantita [illegible] copertura delle spese assicurative per l'intero periodo dello stage.

L'iniziativa della Provincia è [illegible] secondo anno di vita (anche se industriali e Distretto scolastico avevano già sperimentato, [illegible] numeri ridotti, l'inserimento di studenti nelle aziende[illegible]. [illegible] dalle 71 adesioni del '94, il numero dei partecipanti si è moltiplicato sino ai 190 di oggi, così come si è rafforzata la cordata degli enti che partecipano al progetto degli stages estivi.

A presentare l'iniziativa, a Palais du Monferrat, sono stati appunto i vertici degli enti promotori, pronti a ripetere il «gemellaggio» tra scuola e mondo del lavoro anche il prossimo anno. Ecco come sono stati preparati gli stages: durante i mesi di scuola, la Provincia ha scritto a tutti gli istituti superiori del territorio segnalando l'opportunità degli stages, e all'As[illegible] industriali, che ha preso contatto con le aziende. [illegible] Camera di Commercio ha invece finanziato venti delle 190 borse di studio.

Gli stages sono iniziati lunedì e proseguiranno sino [illegible] fine agosto. Ad accogliere gli studenti saranno aziende (anche di grandi dimensioni, come la Sorin biomedica di Saluggia), associazioni, il sindacato Cgil, alberghi, l'ipermercato Continente, studi commerciali, legali e odontotecnici, il Consorzio provinciale, l'Archivio di Stato (nelle sedi di Vercelli e Varallo), il Politecnico e la Facoltà di Lettere, l'Inps, l'Istituto storico per la Resistenza, la Comunità montana Valsesia, la Camera di commercio, l'Associazione industriali, la Provincia, l'Usl 11 e il museo Leone di Vercelli.

Anche i Comuni hanno chie[illegible] [illegible] poter lavorare con gli «stagisti»: Vercelli e Trino, con 12 e 8 studenti, ne ospitano la quota maggiore, ma hanno aderito all'iniziativa anche Roasio, Gattinara, Santhià, Tronzano, Borgosesia, Livorno Ferraris e Varallo.

Al termine degli stages gli studenti riceveranno un attestato di partecipazione, che potrà anche essere allegato al curriculum al momento d[illegible] primo impiego, e tanto i ragazzi quanto l'ente che li ha ospitati dovranno preparare una relazione sull'esperienza estiva. Un'ultima annotazione: le aziende hanno chiesto di poter «lavorare» durante l'estate con i futuri periti meccanici (per cui esiste anche una forte richiesta di assunzioni), ma all'appello hanno risposto pochi studenti l'eccato.

In attesa di fare un bilancio a fine agosto, a Palais du [illegible]ferrat si sta già lavorando anche alle proposte per il prossimo anno. Durante l'autunno verrà infatti organizzato un incontro con tutte le scuole superiori della provincia, per illustrare l'iniziativa, mentre gli stages amplieranno il loro campo d'azione anche al settore dei beni culturali, coinvolgendo nell'operazione biblioteche, un maggior numero di musei e affidandosi anche ai ragazzi per consentire l'apertura al pubblico di edifici monumentali.

**Roberta Martini**

Gilberto Valeri e Giovanni Carlo Verri hanno illustrato l'iniziativa

I colpi a segno nell'inverno del '93 a Postua e a Borgosesia

# Assalivano Poste e gioiellerie in 4 alla sbarra ieri a Vercelli

**VERCELLI.** Riprenderà questa mattina e probabilmente si protrarrà fino al tardo pomeriggio il processo davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; pm Vincenzo Bevilacqua) contro la banda che, pistole in pugno, nell'inverno 1993 mise a segno due rapine a Borgosesia ed a Postua.

Gli imputati sono Francesco Snullo, 44 anni, Grignasco, via monsignor Giovanni Sagliaschi [illegible]; El Hacmi Essalmi, 27 anni, originario di Rabat (Marocco) [illegible] residente a Romagnano in via Mazzini 36; Giovanni Delfino, 38 anni, Fara novarese, via Mario Pozzo 12; Filippo Giovanni Corrao, [illegible] anni, residente [illegible] Portinico in [illegible] Monteverdi 3 ed [illegible] fratello di quest'ultimo, Alfredo, di 27 anni, latitante.

Fran[illegible] Snullo [illegible] Giovanni Delfino sono [illegible] dagli avvocati Ruffier e Fabrizio Cardinali di Novara, i fratelli Corrao dall'avvocato vercellese Massimo Somaglino. Quanto alla posizione di El Hacmi Essalmi, che è difeso dall'avvocato vercellese Massimo Mussato, è stata stralciata dal processo perché [illegible] patteggiato una condanna ad un [illegible], 4 mesi [illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione e 500 mila lire di multa, e per questo ha ottenuto dal tribunale la sospensione [illegible]ndizionale della pena.

La vicenda risale, come detto, all'inverno 1993. Il 17 novembre, verso le 9,30, due rapinatori con il volto coperto da [illegible] passamontagna [illegible] assaltato l'ufficio postale in via Roma, a Postua e, [illegible] la minaccia delle pistole, [illegible] costretto l'impiegata Paola Burocco di Borgosesia a consegnare l'intero contenuto della cassaforte, circa 15 milioni, e poi si [illegible] allontanati dopo aver staccato i fili del telefono.

La loro fuga, a bordo di [illegible] «Fiat [illegible] bianca con [illegible]rga [illegible] Novara partita sgommando in direzione di Crevacuore, era stata notata da alcuni testimoni. L'altra rapina [illegible] stata messa a segno la [illegible] [illegible] 9 dicembre a Borgosesia, in piazza parrocchiale ai danni dell'oreficeria «Laura gioielli» poco prima della chiusura del negozio. All'interno c'erano il titolare Franco Rozzi, 37 anni, di Borgosesia; la madre Carolina «Loly» Ziglioli [illegible] la commessa Fulvia Tinelli. Due giovani a volto scoperto si [illegible] fatti aprire [illegible] porta e, una volta all'interno, [illegible] estratto [illegible] pistole e costretto i tre ad entrare nel retrobottega. «Loly» Ziglioli aveva tentato una sorta [illegible] reazione, ed era stata colpita duramente con un pugno in faccia.

Uno dei rapinatori [illegible] svuotato rapidamente le vetrinette del negozio riempiendo una voluminosa borsa di collan[illegible], anelli, gioielli veri e numero[illegible] orologi d'oro fra i quali un Rolex che da solo valeva almeno una ventina di milioni.

Il bottino complessivo era stato di almeno un centinaio di milioni. Per fuggire i banditi avevano imboccato la [illegible] Caldorini: il proprietario del negozio aveva tentato [illegible] inseguirli, [illegible] [illegible] dei banditi si era improvvisamente voltato ed aveva sparato in a[illegible] un paio di colpi di pistola. Il [illegible] degli spari aveva attirato l'attenzione dei passanti e dei titolari dei numerosi negozi della zona; i banditi erano stati infine visti mentre da via Giordano si infilavano in un cortile buio che sbocca sulla parallela via alle Manifatture. I due presunti rapinatori e i complici, l'anno successivo, erano [illegible] identificati e arrestati dai carabinieri.

**Walter Caputurati**

E Gattinara teme ripercussioni economiche

# Il «Cavalleggeri di Lodi» lascerà Lenta a ottobre

**LENTA.** Viva preoccupazione [illegible] le comunità della zona per la decisione del ministero della Difesa di sopprimere il reggimento corazzato «Cavalleggeri di Lodi», di stanza a Lenta: secondo le tabelline ministeriali il reparto dovrà essere chiuso entro il prossimo ottobre e per quella data la caserma, [illegible] cui attualmente lavorano oltre 700 persone tra militari e civili, dovrà essere qu[illegible] completamente abbandonata ad eccezione di un esiguo numero di militari per i servizi di guardia.

La soppressione del reparto farà sentire i suoi effetti negativi sull'intera zona, ma soprattutto sul Comune di Gattinara che è il centro vicino più importante, e le prime proteste sono partite proprio dal sindaco Angelo Agosti. Son[illegible] infatti molti gli esercizi commerciali ed artigianali che basano in parte della loro attività sull'esistenza del reparto [illegible] Lenta: secondo una stima sommaria, pare che solo a Gattinara [illegible] ben 28 le aziende delle più disparate varietà merceologiche che contano [illegible] [illegible] i loro clienti più importanti proprio il reggimento corazzato. Sempre a Gattinara risiedono 31 famiglie di ufficiali e sottufficiali del «Cavalleggeri di Lodi», i cui figli frequentano le scuole gattinaresi.

Tuttavia l'indotto del reggimento, attorno al quale ogni anno gravita un giro d'affari che anche con stime prudenziali pare corretto valutare in diversi miliardi, [illegible] molto più vasto e si estende per almeno una trentina di chilometri di [illegible] interessando anche Romagnano, Masserano e l'attiguo centro commerciale di San Giacomo, Buronzo, Santhià, Borgosesia, Cossato, Biella e Novara; a Borgomanero sono almeno una quindicina le aziende presso le quali il Reggimento è solito servirsi.

**[w. ca.]**

Per la vicenda dell'appalto rifiuti urbani

# Saluzzo, Innocenti patteggia 11 mesi

**SALUZZO.** Ha patteggiato 15 mesi con la condizionale l'ex-sindaco Enrico Cornaglia, [illegible]putato [illegible] [illegible] di corruzione, in merito alla vicenda legata all'appalto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani.

Coinvolti nel procedimento, con la medesima [illegible], anche Giuseppino Innocenti, a quell'epoca legale rappresentante della cooperativa «L'Arciere» di Vercelli (attualmente non lo è più: è dirigente della Sangermano Srl [illegible] Arona) e Alberto Augustro, amministratore della «Sirtis» di Novara. Le due ditte facevano parte [illegible] consorzio d'imprese che vinse l'appalto.

Giuseppino Innocenti ha anche lui patteggiato la pena (11 mesi e 20 giorni). Augustro, che [illegible] aveva chiesto il rito alternativo, è stato assolto dal tribu[illegible] saluzzese (presidente Varese, giudici Giordano e Morelli per non avere commesso il fatto.

La vicenda prese [illegible] via il 28 settembre 1993 [illegible] l'arresto dell'allora sindaco Cornaglia, a capo di una giunta dc-psdi-pli-pri, nell'ambito del filone d'inchiesta sulle presunte tangenti pagate per il servizio di raccolta rifiuti, in vari centri del Piemonte.

Cornaglia, architetto e insegnante, già presidente dell'Usl saluzzese, sindaco della città dal marzo dello stesso anno, venne arrestato, su ordine di custodia cautelare [illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Vittorio Corsi. I reati contestati: concussione e abuso di atti d'ufficio.

A Cornaglia venne mossa l'accusa di aver preteso [illegible] mazzetta da cinquanta milioni per favorire la ditta aggiudicatrice della gara d'appalto.

A quell'epoca, l'uomo politico democristiano, che ricopriva l'incarico di assessore (sindaco era il suo collega di partito, Marco Piccati, faceva parte della commissione consiliare che doveva esaminare le offerte delle ditte partecipanti alla gara.

Dopo l'arresto, Cornaglia rimase due giorni in [illegible] alle Vallette, poi il magistrato gli concesse gli arresti domiciliari. Cornaglia venne definitivamente liberato il 8 ottobre. Il procedimento passò per competenza al vaglio della procura saluzzese. Ad occuparsene [illegible] lo stesso procuratore, dottoressa Stella Caminiti.

In sede di udienza preliminare, [illegible] scorso anno, venne richiesto dal procuratore della Repubblica e concesso dal giudice per l'udienza preliminare, dottor Fabrizio Pasi, il rinvio a giudizio.

L'udienza avrebbe dovuto già tenersi il 22 marzo di quest'anno, ma a causa di un impedimento della pubblica accusa il dibattimento era stato rinviato.

Cornaglia si dimise da sindaco nell'ottobre 1993, contestualmente al provvedimento di rimozione dall'incarico, decretato dall'allora ministro degli Interni, Nicola Mancino.

A guidare [illegible] città del Marchesato venne chiamato allora il repubblicano Roberto Reali.

**Gianni Neberti**

Siglata la nuova convenzione fra l'Usl e la Croce rossa di Biella e Cossato

# Ambulanze gratis per i feriti

*I trasporti d'emergenza sulle autolettighe della Cri saranno pagati dall'Azienda sanitaria, e non più dagli utenti. L'operazione al via nei prossimi giorni. Intanto Moirano pensa al servizio «118»*

**BIELLA.** Da luglio, per i casi urgenti, il trasporto in ambulanza dal luogo dell'incidente all'ospedale diventa gratuito. La notizia è dell'ultim'ora. Il manager dell'Asr, Fulvio Moirano, sta perfezionando l'operazione e se non sarà dall'inizio della prossima settimana, sicuramente dal 7 gli utenti infortunati viaggeranno gratis sulle autolettighe della Cri.

L'accordo è stato infatti siglato [illegible] comitato di Biella della Croce Rossa e con il sottocomitato di Cossato. Si tratta di una novità per i cittadini del capoluogo, mentre i cossatesi vedono concretizzarsi un servizio sperimentale che [illegible] stato già avviato, con [illegible], alcuni anni fa. Fulvio Moirano, affiancato da Antonio Sandri e da Sese Falco, presidenti delle due Cri della provincia, ha illustrato nei particolari l'iniziativa.

«L'emergenza deve essere a carico dell'ente pubblico - ha spiegato il direttore generale -. Potremo contare su quattro automezzi distribuiti sul territorio di Biella e di Cossato, per un servizio continuo 24 ore su 24. Secondo i nostri calcoli sono mediamente 6 o 7 al giorno le chiamate per le urgenze in città, mentre nella ex Usl 48 sono 3 o 4. Complessivamente, questa convenzione con la Croce rossa ci verrà a costare sui [illegible] milioni l'anno: molto poco rispetto a quello che avremmo speso [illegible] il [illegible], invece di essere "appaltato" ai volontari, fosse stato avviato all'interno dell'ex Usl».

Ma intanto i vertici dell'Asr guardano avanti. Come lo stesso Sandri ha sottolineato, «questo non è che uno dei tanti passi da fare per migliorare sempre di più il servizio». Ora Fulvio Moirano pensa al «118», il numero di telefono tramite il quale, in caso di bisogno, si può ricevere assistenza via terra e con l'elicottero.

«Il 118 è stato istituito nel '[illegible] - ha spiegato Luca Tagliabue dell'Asr -. E' un servizio, però, per il quale mancavano precise indicazioni». E come spesso accade in Italia, il progetto subì una battuta d'arresto, venne istituito in qualche capoluogo di regione e poi, a [illegible] della mancanza di direttive specifiche, anche a Biella rimase sulla carta. «Affronterò al più presto il problema in Regione - ha commentato Fulvio Moirano -. Una città come la nostra non può rinunciare ad avere un servizio come questo». [p. g.]

Diventa gratuito il trasporto d'urgenza dei feriti con le ambulanze della Cri. Lo stabilisce la convenzione preparata dal manager dell'Usl **Fulvio Moirano** (FOTO [illegible])

## Ginecologia

### *Maxi-convegno ad ottobre*

Il primario **Vincenzo Vavalà**

**BIELLA.** «I grandi temi della ginecologia, presente e futuro», è il titolo del «summit» che si svolgerà a Oropa il prossimo ottobre. Il convegno, un incontro ad alto livello al quale parteciperanno i massimi specialisti di tutt'Italia, è stato organizzato dalla divisione di Ginecologia ed Ostetricia di Biella, diretta dal primario Vincenzo Vavalà, in stretta collaborazione con lo stesso reparto dell'Università Cattolica [illegible] Sacro Cuore di Roma, guidato da Salvatore Mancuso.

Ma il vertice in calendario in provincia è collegato strettamente a [illegible] altro avvenimento che darà lustro al lavoro [illegible] medici [illegible] alla stessa divisione dell'ospedale cittadino. Durante la riunione scientifica sarà assegnata ad [illegible] giovane ricercatore, che verrà ad esercitare al «Degli infermi», una borsa di studio di 50 milioni, messa a disposizione dalla famiglia Piacenza alla memoria di Roberto Brustia. E' il ginecologo biellese che morì tragicamente un anno fa, in un incidente stradale, lasciando un vuoto incolmabile nello staff di Vincenzo Vavalà.

«Iniziammo a planificare questo congresso proprio con Roberto Brustia - spiega il primario -. Un collega, ma soprattutto un amico con il quale partecipavo spesso ad aggiornamenti e convegni. Quello di Biella è un incontro prestigioso e quindi è l'occasione migliore per ricordare la figura di un medico bravo e disponibile come Roberto. [illegible] conobbe e lo apprezzò anche Mancuso».

Saranno relatori delle due giornate di lavoro i più stimati specialisti del settore: dal tori[illegible] Bocci a Cittadini di Paler[illegible] e Crosignani di Milano. Cinque i temi principali: chirurgia conservativa (laparoscopia), oncologia, endocrinologia e fisiopatologia della riproduzione umana, menopausa e [illegible]rica. Le due giornate di lavoro richiameranno a Biella più di [illegible] medici. [p. g.]

### IN BREVE

**RETTIFICA**

***Crack Bertrand, nella foto il commissario De Gennaro***

Per uno spiacevole errore, nel servizio di ieri sul crack Bertrand, invece della foto dell'imprenditore Giulio Bertrand (come indicava la didascalia) è stata pubblicata quella di Vitaliano De Gennaro, il commissario di governo insediato alla guida delle aziende del gruppo. Ci scusiamo [illegible] gli interessati e coi lettori. [r. a.]

**MANIFESTAZIONI**

***Da questa sera a Piatto danze, grigliate e lotterie***

Comincia oggi [illegible] organizzata dall'Unione sportiva di Piatto: alle 19 la grigliata inaugurale, poi un concerto dei Can[illegible]. Le manifestazioni proseguono tutti i giorni fino al 10 luglio, fra danze, buona tavola, lotterie, musica classica e raduni di moto d'epoca. [g. co.]

**NOMINE**

***Bernero riconfermato presidente dell'Aci***

Il commercialista Vittorio Bernero è stato riconfermato presidente dell'Aci di Biella. Lo ha eletto l'altra sera il Consiglio, dopo che la settimana [illegible] era [illegible] approvato il bilancio consuntivo del '94. [p. g.]

**[illegible]**

***Auto e moto d'epoca domenica a Mezzana***

Appuntamento con il raduno di auto e moto d'epoca, domenica a Mezzana: il ritrovo è alle 9,30, in località Campiello. Alle 10,30 la partenza per un giro turistico. Organizza l'Associazione sportiva mezzanese. [p. g.]

Oggi il congresso

## Pds, Ronzani è pronto a lasciare?

**BIELLA.** Congresso provinciale, questa sera per la Quercia. L'assemblea del pds biellese si riunisce alle 18,30, nella sala convegni della Camera del lavoro. Il partito deve eleggere due rappresentanti per il Consiglio nazionale, ma è molto attesa la relazione del segretario Wilmer Ronzani, che starebbe per lasciare l'incarico.

Ai più stretti collaboratori, Ronzani aveva già confidato le [illegible] intenzioni nei [illegible] scorsi: pare che il leader del pds (deputato per tre legislature, [illegible] dei volti più noti della politica locale) voglia farsi da parte a [illegible]tembre. Il documento che Wilmer Ronzani leggerà questa sera, quindi, potrebbe suonare come [illegible] sorta di bilancio della sua esperienza di segretario, che dura da un anno (succedette al dimissionario Ezio Acotto).

L'ex deputato (non più rieletto alle politiche del 27 marzo '94, quelle del trionfo del «Polo» e di Berlusconi) era già stato alla guida del pci biellese negli Anni [illegible], quando era anche funzionario del partito. [r. b.]

In ospedale

## Primario sospeso ricorre al Tar

**BIELLA.** Ha presentato ricorso al Tar del Piemonte il dottor Luigi Bonzano, il primario del reparto pediatria dell'ospedale cittadino che è stato sospeso dall'incarico.

Il medico alcuni mesi fa era stato condannato dal tribunale per la morte di una bambina di 6 anni, residente a Cavaglià.

Secondo i giudici aveva sbagliato diagnosi non accorgendosi che la piccola stava morendo soffocata per un attacco di epiglottite e non aveva chiesto tempestivamente l'intervento dei colleghi della rianimazione.

Come conseguenza, poche settimane dopo la sentenza di primo grado, il direttore generale dell'Asr 12, Fulvio Moirano, lo aveva rilevato dall'incarico.

Ma il dottor Bonzano non si è arreso e vuole dimostrare a tutti i costi la [illegible] innocenza. Ha presentato quindi appello contro la sentenza del tribunale di Biella ed è ricorso al tribunale amministrativo regionale per annullare gli effetti della sospensione. [r. b.]

Ieri la condanna

## Venti mesi al barista spacciatore

**BIELLA.** E' stato condannato a venti mesi Arturo Chiola, 51 anni, il barista di Rivo che due settimane fa era finito in manette con l'accusa di spaccio. In casa sua, nascosti in una cassetta chiusa a chiave, erano stati trovati 50 grammi di eroina e alcune decine di pastiglie di ecstasy. Ieri mattina, in tribunale, Chiola ha chiesto il giudizio abbreviato (la pena gli è stata sospesa).

Arturo Chiola era stato arrestato dagli agenti della squadra investigativa della Questura la sera di mercoledì 14. Secondo gli investigatori, l'insospettabile barista (conosciuto come «Sandro») era l'uomo che controllava lo spaccio di droga nel quartiere: nello stabile in [illegible] abita, infatti, pare entrassero spesso tossicodipendenti ed extracomunitari.

Dopo alcuni appostamenti (e lunghe indagini) gli uomini del commissario Nicolò D'Amico erano piombati in casa di Arturo Chiola, dove appunto avevano trovato l'eroina e le pastiglie di ecstasy. [r. b.]

Processo ieri in tribunale per il colpo del giugno '94: il bottino fu di 50 milioni

## Rapina alla «Sella», due condanne

*La pena maggiore, 5 anni e 6 mesi, inflitta ad un catanese di 31 anni, riconosciuto in aula da una delle impiegate. Il presunto complice invece sceglie di patteggiare. Il racconto dei clienti che furono sequestrati*

**BIELLA.** Dura sentenza per Claudio Calabretta, 31 anni, un catanese in odore di mafia, processato ieri in tribunale con un presunto complice, Carmelo Di Mauro, 21 anni, pure siciliano, per la rapina alla filiale di Tollegno della Banca Sella dello scorso anno. Mentre l'amico più giovane è uscito dalla vicenda giudiziaria patteggiando una pena a un anno e sei mesi in aggiunta ad una precedente condanna, sempre per rapina, il Calabretta dovrà scontare 5 anni e 6 mesi di reclusione.

Il colpo del 17 giugno '94, che aveva fruttato ai rapinatori circa 50 milioni, è stato ricostruito ieri nell'aula del palazzo di giustizia. Di fronte ai giudici [illegible] sfilati gli impiegati e i clienti che si trovavano nella banca quando avevano fatto irruzione due uomini, uno dei quali armato con un'affilata taglierina. Particolarmente intenso è stato il racconto che ha fatto Lucia Diana, [illegible] anni, che si vide afferrare per un braccio e minacciare da uno dei banditi. Giuseppe Regina, un altro cliente, fu colto alle spalle ma la sua preoccupazione fu unicamente per la nipotina di 7 anni che era con lui.

Tutti, impiegati e clienti, furono rinchiusi a chiave in una saletta e riuscirono a liberarsi solo grazie all'intervento di un commerciante della zona, richiamato dalle loro grida di aiuto.

Le indagini presero una svolta decisiva quando, dalla mobile di Torino, arrivò l'informazione che a Valle Mosso si nascondeva un latitante catanese ricercato per estorsione. Il dottor D'Amico, allora responsabile della squadra anticrimine del commissariato di Biella, organizzò un'operazione che portò all'arresto in paese di Claudio Calabretta. Una serie di impronte digitali rilevate all'interno della banca collegarono prima l'uomo e poi un suo conoscente, Carmelo Di Mauro al colpo di Tollegno. E ieri il Calabretta è stato riconosciuto in aula da una delle impiegate della filiale.

L'uomo ha tentato in tutti i modi di sottrarsi al cerchio di prove, prima cercando di invalidare il riconoscimento, poi sostenendo che aveva un alibi per il giorno della rapina. [illegible] il pubblico ministero Federico Panichi, con un abile interrogatorio, ha evidenziato gli aspetti poco credibili del racconto dell'uomo. Il pm ha chiuso la [illegible] requisitoria chiedendo una condanna dell'imputato a 6 anni e 8 mesi per la rapina e il sequestro degli impiegati e dei clienti. Arduo è stato quindi il compito del difensore del Calabretta, Domenico Duso, che è riuscito comunque ad ottenere [illegible] leggera riduzione della pena. [m. al.]

### FURTI

### *Svaligiati negozi e case*

Ondata di furti l'altra notte in città. I ladri hanno visitato prima la Fabbrica Casseforti Andornese a Pavignano, e hanno portato via 4 cassette blindate vuote, due flessibili e un trapano. Poi hanno colpito nella zona di viale Macallè, entrando nella ditta Spando, dove si sono impossessati di 5 blocchetti di assegni e di 800 mila lire in contanti. Forse le stesse persone hanno svaligiato il vicino peso pubblico ma hanno dovuto accontentarsi di 200 mila lire lasciate in un cassetto. Ladri in azione nella notte anche a Massazza: approfittando di una finestra lasciata aperta per il combattere il caldo, sono entrati nell'alloggio di Maurizio Bonaldo. Mentre l'uomo e i suoi familiari stavano dormendo, si sono impadroniti di circa 2 milioni. Ultimo colpo nelle prime ore della mattinata a Salussola: in tre spacciandosi per tecnici dell'Enel hanno rubato il portafoglio con un milione e mezzo ad un anziano, Giacomo Tira.

Il Consiglio comunale (conclusosi a lume di candela) ha approvato il bilancio consuntivo

## Candelo chiude con un attivo di 945 milioni

*Dure critiche dall'opposizione: «Tasse ingiuste e mal applicate»*

Il sindaco **Pier Carlo Robiolio**

**CANDELO.** Approvato il conto consuntivo '[illegible], l'amministrazione [illegible] chiuso con un utile di 945 milioni. Troppi per la minoranza che chiedono meno tasse.

I dati, illustrati durante il Consiglio comunale dell'altra sera (conclusosi a lume di candela per un temporale che [illegible]va fatto saltare la corrente) hanno dato vita ad un vivace dibattito. Il sindaco, Robiolio, ha introdotto l'argomento: «Tutti i servizi [illegible] stati mantenuti o migliorati. In più è stata aggiunta la gestione delle pa[illegible]. L'attivo è il risultato di una serie di fattori: «innanzitutto abbiamo recuperato le [illegible] impegnate negli anni precedenti per lavori mal eseguiti. Poi abbiamo scelto di puntare sul risparmio. Altri introiti sono arrivati dagli oneri di urbanizzazione e dall'aumento dell'Ici, portata dal 4,75 al 5 per mille, per far fronte all'assunzione di tre persone (non ancora avvenuta per lentezze burocratiche) e alla diminuzione delle [illegible]».

Secca la replica delle minoranze. Ha esordito Ivano Scomparin (Rifondazione): «[illegible] avanzo di 945 milioni è troppo, segno di [illegible] errore politico. E visto che l'Ici è la tassa più odiata dagli italiani si poteva evitare di aumentarla». Ha aggiunto Dario Viana (Lega): «Chiedo di elevare la detrazione prima casa sull'Ici da 180 a 300 mila lire, in base alle fasce di reddito. I cittadini hanno pagato tasse ingiuste e mal applicate». Ma il sindaco ha risposto: «L'amministrazione [illegible] ha intenzione di cambiare».

Si è astenuto dalla votazione, [illegible] il suo gruppo, l'ex primo cittadino Ermes Milanesio che ha comunque criticato l'operato della giunta.

Robiolio ha poi risposto alla interrogazione presentata da «Candelo insieme» (Milanesio) sulla vicenda «Peter Pan», che è costata al sindaco una denuncia per abuso d'ufficio: secondo gli inquirenti avrebbe consentito l'apertura della birreria quando ancora l'iter burocratico non era concluso.

Ha spiegato Robiolio: «Dopo un'ispezione il [illegible] dicembre '94, il locale [illegible] stato giudicato in regola dal punto di vista dei regolamenti igienici. Sotto il profilo delle norme edilizie, man[illegible] il parcheggio. Quando dopo un nuovo sopralluogo, il 7 dicembre, l'Usl ha dato parere favorevole per la somministrazione di cibi e bevande, ho autorizzato l'apertura del locale. Secondo una sentenza confermata dalla Corte dei conti, la licenza può essere negata solo per motivi sanitari. Alla birreria mancava invece l'agibilità da parte dell'Ufficio tecnico, ma aveva sei mesi per mettersi in regola». [g. co.]

### COMPLETATO LO SCAVO DI CROCEMOSSO

## La giunta provinciale «inaugura» la galleria

E' caduto ieri alle 9,30 il «diaframma» della galleria di Crocemosso: ora lo scavo è ultimato, ma il tunnel non sarà pronto prima della fine dell'anno. Alla cerimonia, ieri, hanno partecipato la presidente della Provincia Silvia Marsoni, gli assessori e i tecnici (nella foto di Corrado Micheletti)

## E Grillo riprende il «tour»

### *Questa sera e domani ad Arona domenica in piazza a Biella*

Per Beppe Grillo tutto esaurito in [illegible] Martiri a Biella

**BIELLA.** Riprende il tour di Beppe Grillo, interrotto dallo stesso comico per qualche giorno a causa di un piccolo intervento medico. Questa sera il mattatore genovese sarà ad Arona, nell'ambito della rassegna «Spazio città della cultura». Lo spettacolo sarà poi replicato domani sempre in piazza Aldo Moro alle 21,30, mentre a Biella lo showman arriverà domenica sera alle 21.

L'esibizione di Grillo ha fatto registrare il tutto esaurito nel capoluogo laniero. I biglietti erano già andati a ruba parecchio tempo fa, quando la performance del comico era prevista per il 13 giugno, in apertura della manifestazione di «Biellaestate» organizzata dall'assessorato alla Cultura. A causa del contrattempo, la data era quindi stata posticipata di tre settimane appunto il 2 luglio. Il comico a Biella si esibirà in piazza Martiri, una semplice pedana e una scenografia quasi inesistente, per proporre il suo nuovo monologo con il quale ha debuttato in febbraio. [p. g.]

## Musica per il Fai a Manta

### *Solisti dell'Orchestra Europea E' un contributo ai restauri*

**MANTA.** I solisti della «Chamber Orchestra of Europe» saranno protagonisti domenica [illegible], alle 20,30, del concerto del Fondo per l'ambiente italiano, nel parco del castello.

Il prestigioso appuntamento rientra nell'iniziativa musicale «6 concerti per 5 monumenti» con cui il Fai e l'Editoriale Giorgio Mondadori promuovono la conoscenza e la raccolta di fondi per il restauro delle proprietà monumentali.

Per ogni edizione della rassegna itinerante sono stati scelti musicisti di grande livello, la cui abilità esecutiva fa tutt'uno con i raffinati contenitori dei concerti. I solisti della Chamber Orchestra of Europe, fondata e diretta da Claudio Abbado, hanno una grande esperienza musicale e si riuniscono periodicamente in formazioni cameristiche che si esibiscono in tutto il mondo.

A Manta sarà presente il «Vellinger String Quartet», con Douglas Boyd all'oboe e Richard Lester al violoncello, impegnato in pagine di Haydn, Mozart e Schubert.

L'ingresso costa 50 mila lire e durante l'intervallo verrà servito uno «spuntino».

I biglietti per assistere allo spettacolo si possono acquistare in prevendita a Torino da B. O. I. - Ricordi, in piazza Cln 251, oppure ai numeri telefonici 02. 2901.0335 e 06 5220.0342. [v. p.]

## Facciamo pace con il Belbo

### *Danza e canti lungo le sponde ad otto mesi dall'inondazione*

**CALAMANDRANA.** La pianura del torrente Belbo, tra Canelli e Nizza, questa sera diventerà scenario di uno spettacolo creato appositamente per il festival «Teatro e colline». Si intitola «6 novembre 1994» e vuole essere una riconciliazione con il fiume, a otto mesi dall'alluvione.

Trentacinque danzatori, voci recitanti e musicisti, daranno vita ad un inedito evento teatrale nel cuore della campagna monferrina, lungo le sponde che ancora portano i profondi segni della tragedia del novembre scorso. I testi sono di Marco Alotto e Beppe Rosso, le coreografie di Paola Bianchi e Paola Chiama. Le musiche originali di Ezio Rosso saranno proposte dal percussionista Nicola Zonca e dal contrabbasso dello stesso Rosso. Luci di Paola Lavisolo, uno gli autori hanno affidamento anche alle suggestioni del tramonto).

Per assistere allo spettacolo, l'appuntamento è alle 21 in piazza Dante a Calamandrana, da lì gli organizzatori accompagneranno il pubblico sul lungo Belbo.

Il festival «Teatro e Colline» entrerà nel vivo martedì fino a domenica 9 luglio, il centro storico del paese ospiterà spettacoli teatrali, di danza e concerti.

Informazioni alla Associazione Teatro e Colline, telefono 0141/75 733. [n. ce.]

## In Liguria

### *Ricchi e Poveri (o il Medioevo)*

Vedettes, rievocazioni storiche e fuochi d'artificio. Chi trascorre il weekend in Liguria non ha che l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalle «star». Sono un po' cresciuti, ma il pubblico continua ad amarli, sin dai tempi di «Che sarà» e «Se mi innamoro». I Ricchi e Poveri stasera saliranno sul palco del Roof Garden del Casinò di Sanremo e, per la gioia di fans vecchi e giovani, riproporranno i loro cavalli di battaglia. Questi i prezzi per la serata: 120 mila lire per cena e spettacolo, 50 mila per consumazione e concerto (telefono 0184/534001).

Chi ama le atmosfere del Palio, dei Tornei cavallereschi e dei costumi medievali non perda gli appuntamenti di Albenga e Finale. Domani ad Albenga 500 figuranti sfileranno dalle ore 21, dal Seminario a Pontelungo.

A Finale da domani al 16 luglio è grande Festa del Marchesato. Dalle 9 a Finalborgo mercatino dell'antiquariato, in serata a Calizzano selezione degli arcieri che parteciperanno al Palio delle Compagne. Faranno da cornice concerti di musica antica a Rialto, Perti e Finalborgo, una mostra mercato del mobile d'antiquariato e rievocazioni medioevali.

I patiti dei fuochi d'artificio avranno di che meravigliarsi a Rapallo. Per tre giorni di fila (anche di notte) mortaretti e spettacolari fuochi verranno proiettati in onore della Madonna di Montallegro.

Più che una festa patronale, quella di domani è un meeting pirotecnico con pochi uguali in Italia e all'estero. Dal Centro-Sud, da Napoli e dintorni, da Chieti, dalla Puglia è in arrivo a Rapallo un'agguerrita pattuglia di fuochisti pronta a sfidarsi sotto la bandiera dei sestieri. [al. lop.]

## St-Vincent, piccola Cinecittà

### *Domani consegna dei premi per i migliori cortometraggi*

**SAINT-VINCENT.** Primo piano sul finale di «Cinema in diretta», il festival organizzato dalla Promovid di Aosta, che per tre giorni ha trasformato Saint-Vincent in una piccola Cinecittà, è arrivato alla quarta e ultima parte. Prima la selezione dei 91 copioni, poi le riprese nella cittadina termale, di seguito il montaggio. Domani le decisioni della giuria e, in serata, la premiazione nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent.

Il regista Giuseppe Bertolucci, Marinella Venegoni giornalista de La Stampa, Giorgio Gambino del «Maurizio Costanzo show», Giuana Tani, responsabile del casting Fininvest, lo scenografo premio Oscar per «Camera con vista» Guido Quaranta, la promoter Cristina Caimmi e il giornalista e autore di varietà Mario Fogliotti dovranno scegliere - tra i quattordici cortometraggi finalisti - il vincitore del primo festival-concorso che ha avuto come sfondo Saint-Vincent. Gli autori-registi arrivano un po' da tutta Italia. Molti i piemontesi: Hélène Boldini di Verbania, Federico Ferricone, Adriano Cavallo, Marco Testa, Alberto Signetto, Silvio Giordano e Pietro Basso di Torino, Marco Ferraris di Alessandria e Cristina Monti di Chivasso. Tre i valdostani: i fratelli Paola e Luca Corti e Jean-Paul Lustrissy. [sa. b.]

## C'è Pierino che sfida il lupo

### *Alessandria, il Conservatorio propone la fiaba di Prokofiev*

**ALESSANDRIA.** Il terzo appuntamento a Palazzo Cuttica vede stasera l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio con il suo direttore Marcello Rota. Al centro dell'interesse c'è «Pierino e il lupo», la fiaba musicale che Sergej Prokofiev compose allo scopo di aiutare i ragazzi a riconoscere gli strumenti: il flauto rappresenta l'uccellino, l'oboe l'anitra, il fagotto il nonno, il clarinetto il gatto, i corni i lupi, ecc. Voce recitante sarà Luigi Maio, che ha anche ritradotto il testo.

Il programma è completato dalla mozarteggiante «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven. [l. o.]

Il direttore d'orchestra Marcello Rota

## I «Carmina»

### *Il «pezzo forte» del Lingotto*

**TORINO.** Il Lingotto ospita domani alle 21 un grandioso concerto coprodotto dalla Rai (che mette a disposizione l'Orchestra) e dal Regio (con il suo coro). «Pezzo forte» sono i «Carmina Burana» di Carl Orff. Con il direttore Roberto Abbado ci sono il soprano Ewa Janis, il tenore Robert Swenson e il baritono Alessandro Corbelli, nonché i Piccoli Cantori di Giorgio Guyot. Completano il programma «Romeo e Giulietta» e «Ouverture 1812» di Ciaikovskij. La prevendita dei biglietti (20.000 lire) al Regio (ore 13-18,30, domani anche 10-12) e all'Unione Musicale (oggi 9,30-12,30 e 14-18). [l. o.]

Il gruppo stasera è a Miagliano: guida agli altri concerti

# Persiana, febbre ska

*Mix di stili e ironia per gli eroi di «Baciami Tony». A Mottalciata il «caciara-rock» dei Karamamma; ed è acid-jazz in riva al lago*

**BIELLA.** Da Mottalciata a Viverone, da Miagliano a Ponderano: ecco tutte le proposte «live» per trascorrere un venerdì sera con la buona musica.

Si parte dal Fun Club di **Mottalciata**, dove approdano, con il loro stile e il loro sound inconfondibile, i «Karamamma». Il gruppo torinese, in attività da più di 5 anni, offre una [illegible]tenata miscela di funky, ska, rap, reggae e perfino liscio: uno stile che la stessa band ama definire «caciara» e che, in pratica, è il frutto delle varie esperienze musicali maturate dai sei componenti della formazione prima di stringere alleanza. I «Karamamma», questa sera, proporranno i brani originali tratti dalla loro ultima fatica discografica, «Siamo tanti». Un album dal quale emergono scottanti temi d'attualità (dall'Aids alla mafia), trattati però in modo ironico e diretto, e soprattutto senza falsi moralismi.

A **Miagliano**, per non perdere il ritmo, arrivano invece i «Persiana Jones». Più di trecento concerti alle spalle, e un passato in combutta con le «Tapparelle maledette», i sette scatenati di «Baciami Tony» si esibiranno nell'area sportiva a partire dalle 22,30, sui ritmi dello ska, del country, del rap e della musica sudamericana. Un «mix» di suoni condito da una buona dose di energia e - soprattutto - dalla voglia di divertirsi. La performance, organizzata dalla birreria «I Cammelli», sarà aperta da un gruppo raggamuffin biellese, i «Rasta Rosta».

La band torinese dei **Karamamma** questa sera è in concerto a Mottalciata

Un altro appuntamento con la buona musica - sempre oggi - al Red Point di **Ponderano**. Ginger Aramansa Brew, vocalist ghanese, sale sulla pedana della birreria «live», accompagnata dalla sua formazione. Si tratta di un personaggio di notevole statura artistica, che per [illegible] anni ha collaborato in sala d'incisione e in tour con Paolo Conte, e che è stata ospite dell'«Olympia» di Parigi per venti giorni consecutivi. Ancora al Red Point, domani è musica dal vivo con il sestetto biellese dei «Many Others».

Poi **Viverone**, dove prosegue anche questa settimana la rassegna all'aperto organizzata al Lac Soleil: oggi [illegible] di scena i Cascara. La formazione vercellese, che si esibirà in riva al lago, annuncia una serata dedicata all'acid-jazz e al rock. Da non dimenticare, infine, la performance dei «Casino Royale». Il cybergruppo è atteso sempre questa sera al music club «Due» di **Cigliano**. **(p. g.)**

ALLA RIBALTA

## *Ricordi di Vercelli antica nelle immagini di Nodari*

ANGELO Nodari, fotografo del club «Il Galletto», ha ricostruito nella mostra presentata di recente alla nuova sede dell'Associazione Commercianti di Vercelli, una lunga sequenza di immagini della città. «Il periodo delle fotografie esposte va dal 1890 al 1910 - spiega Nodari - e per il "recupero" ci si è avvalsi dei documenti d'archivio di Amedeo Corio e di Alberto Gonnella».

Un lavoro ponderoso, per andare alla riscoperta di Vercelli nel tempo, con la consulenza storica di Mario Guillo e Renato Piacco. E' stato compiuto un percorso tracciato dagli ingrandimenti ricavati da «vetrini» in negativo o elaborando diapositive (una tecnica, quest'ultima, già sfruttata in quell'epoca con le "lanterne magiche" per le proiezioni). Nodari ha adottato anche i procedimenti dell'acquaforte fotografica, «illustrando» in modo quasi pittorico, la campagna del circondario. Le mondine, i seminatori, i piccoli paesi in mezzo al verde, i cavi irrigui. E tra le più di duecento foto, una ventina sono state recuperate da immagini stereoscopiche, che all'origine, sdoppiate, servivano per dare l'impressione tridimensionale.

E' così scaturito dalla camera oscura di Nodari, il nostro «piccolo mondo antico».

Lo chalet liberty del Burg dij Ingleis, il bucato delle lavandaie del Cervetto con un pascolo di mucche in primo piano, la «surbia» con la donna dal lungo «faudal» che attinge l'acqua. Il mercato coperto ortofrutticolo, l'arco di Rialto, la cupola del Duomo in costruzione. Poi le processioni della Madonna degli Infermi e i «quadretti» di piazza Cavour con l'arrotino che suda al sole accanto alla «Cappelleria nazionale», l'antico affresco di San Bernardino vicino alla casa del pittore Cerallo e i giovanotti in posa davanti al monumento. Questo e altro ancora, nei ricordi d'antan, riscoperti da Nodari.

Il fotografo **Angelo Nodari**

**Giovanni Barberis**

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **VERCELLI** **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 | Riapertura 1° luglio con **Cinema sotto le stelle** |
| **Nuovo Italia** Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or. ap. 21,45. L. 10.000 | **Il delta di Venere** *di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo a cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico** |
| **Principe** Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,45. L. 10.000 | **Karate Kid IV** *di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95)* — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza [illegible] che ha in sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva** |
| **Viotti** Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,45. L. [illegible] | **The Mangler - La macchina infernale** ☎ *di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, [illegible] Matmor (Usa '94)* — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota [illegible] a una [illegible] pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror** |
| **Belvedere Dolby** Inf. or. tel. 215.018 | OGGI RIPOSO |
| **Lux** Inf. orari tel. 213.375 | OGGI RIPOSO |
| **Teatro Barbieri** Via Parini 1 | OGGI RIPOSO |
| **Teatro Civico** Inf. or. tel. 255.544 | OGGI RIPOSO |
| **CIGLIANO** **Splendor** | CHIUSURA ESTIVA |
| **COSTANZANA** **Parrocchiale** L. 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **GATTINARA** **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire [illegible] | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| **SAN GERMANO** **Sala Comunale** | CHIUSO |
| **SANTHIA'** **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651 | CHIUSURA ESTIVA |
| **TRINO** **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 | CHIUSURA ESTIVA |
| **BIELLA** **Impero** Inf. tel. (015) 22.738 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Mazzini** Inf. or. tel. (015) 22.738 L. 10.000/7000 | **Le ali della libertà** *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. [illegible] (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico** |
| **Odeon** Inf. or. tel. (015) 22.738 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Sociale** Inf. or. tel. (015) 22.736 | CHIUSURA ESTIVA |
| **BORGOSESIA** **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 | CHIUSURA ESTIVA |
| **CANDELO** **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Or.: 22.15 spett. unico | **La vita a modo mio** *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.** |
| **COGGIOLA** **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire [illegible] Ore 21 | **Piccole donne** *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle [illegible] loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.** |
| **COSSATO** **Campo Sport. Fila** Inf. tel. (015) 925.620 Lire [illegible] Ore 21,45 | **Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico** |
| **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 | OGGI RIPOSO |
| **PRAY** **Excelsior** Inf. tel. (015) [illegible] | CHIUSURA ESTIVA |
| **SERRAVALLE** **Corso** Inf. tel. (0163) 450.416 | CHIUSO |



## GIORNO E NOTTE

**VILLATA**
Rock per un'amica

In Largo Marconi, domani si terrà lo spettacolo «Canzone per un'amica», a favore di una ragazza colpita da una grave malattia. Dalle 21 saranno di scena con cover dei Nomadi i Baraway Band.

**VERCELLI**
I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della band N.O.B.S. Domenica sera terrà banco la band Tappeto Prensile, già in programma domenica scorsa. All'Oscar Wilde, nelle serate di martedì, giovedì e sabato, durante tutto il mese di luglio, girerà i dischi il deejay Gigi Sortino. Programma da «disco-pub», Anni Sessanta e Settanta, dal rock al funky. Dopo le 22,30.

**VIVERONE**
Le selezioni per la miss

Dalle 22,30 di stasera alla discoteca Oasi, si svolgeranno le selezioni di «Ragazza in Gambissime», nell'ambito del cinquantaseiesimo concorso nazionale di Miss Italia. Le finalissime sono previste a Salsomaggiore dal 24 agosto al settembre.

**CROCEMOSSO**
Festival con rock e birra

Alle 21 di questa sera inizia a Crocemosso il Festival della birra con un concerto dei Rock Line. Domani sera alle 19 spaghetti e birra, mentre alle 21 suoneranno i Red House. Domenica alle 15 torneo di «beer volley» e pallavolo. Alla sera dopo le 21 concerto di countrymusic ancora con i Rock Line.

**NOVARA CASALE**
Tra i film fuori provincia

Per il fine settimana a Novara sono in cartellone «Creature del cielo» al Vip, «Il delta di Venere» all'Eldorado e «La notte del fuggitivo» al Vittoria. Al Broletto (estivo): «The Mask, da zero a mito» solo stasera. A Casale all'estivo Cova Adaglio proiettano invece «Il colore della notte» stasera e «Sotto il segno del pericolo» domani sera.

Alle 21 il concerto della Filarmonica. Poi rock, mostre e cacce al tesoro

# «Cossato-impazza», ed è musica

*Parte domani la rassegna estiva all'anfiteatro*

**COSSATO.** Musica, ma non solo: «Cossatoimpazza», la puntuale rassegna estiva allestita dal Comune, apre i battenti domani sera nell'anfiteatro, e promette quattro concerti, una caccia al tesoro in auto (della durata di un giorno intero), ginnastica aerobica e due mostre sui conflitti di ieri e di oggi.

L'«ouverture» è affidata alla Filarmonica Cossatese, una quarantina di strumentisti diretti da Simona Riussi, sul palco domani sera alle 21 con un repertorio che intreccia contrappuntisticamente l'Ottocento di Rossini e la contemporaneità cantabile di Glenn Miller; il «Tancredi» con «Moonlight Serenade». Ma il concerto riserva anche uno spazio alla fantasia di musica pop, com'è il caso di un inciso dedicato a Renato Carosone.

«Cossatoimpazza» entrerà però nel vivo sabato e domenica prossimi. L'8 luglio, alle 21,30, nell'anfiteatro adiacente il nuovo mercato coperto, sono di scena tre gruppi biellesi. Spiega Simona Salani, animatrice di strada che lavora a un progetto del Comune per organizzare le kermesse giovanili: «Abbiamo contattato diversi giovani, e la serata rock è stata decisa da loro come pure la caccia al tesoro del giorno successivo». E' una scelta generazionale, quindi, quella di allineare sulla pedana tre generi diversi con l'heavy-metal dei «Catrame», il rock-blues dei «Blue Unions» e il reggae dei «Rasta Resta», supporter applauditi della band torinese «Persiana Jones» un altro gruppo «in odore» di postmodernità.

Domenica 9, il gruppo sportivo «Pedale Cossatese» gestirà una caccia al tesoro che ha come premio, nella migliore delle ipotesi (vale a dire nel caso che si raggiungano i cento equipaggi) un viaggio a Santo Domingo, nei Caraibi.

Se i gruppi di partecipanti fossero invece solo dieci, la vittoria li consegnerà alle spiagge di Forte dei Marmi. La gara (iscriversi costa 20 mila lire) partirà alle 10; la premiazione è prevista per le 21 nell'anfiteatro. Alle 21 e 45, la stessa cornice presenterà una esibizione di ginnastica aerobica.

E ancora, nella stessa serata, alle 22,15 circa, è attesa la formazione biellese «Il nocciolo della questione». Ex componenti degli «Stadio», ottoni e chitarre propongono un «mix» di rock, blues e pop.

Domenica 16, poi, Villa Berlanghino ospiterà due mostre promosse dal Nomadi Fans Club: una rassegna dedicata allo sterminio delle due guerre mondiali e una seconda imperniata sui conflitti di oggi, accompagnata da un concerto.

**Marco Conti**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or. 20.30, 22.30. B.N. Aria condiz.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Ap. ore 20. Or. 20.30, 22.30. Aria condiz.
**ALFIERI** p. za Solferino 2, t. 562.3802. Domani ore 20.30, 22.30 **Venditori di passioni.** Ingr. 10.000.
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love & una 45.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Le ali della libertà.** Or. 17.15, 19.50, 22.30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or. 16.10, 19.10, 22.10.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.
**CRISTALLO** via Gorio 5, t. 650.7130. **La notte della verità.** V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**DORIA** via Giampo 9. **Poliziotti a domicilio.** Or. 20.25, 22.30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or. 15.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Il mio amico campo letto.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. **Il postino.** N.V. Colon. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or. 15.30, 17.30.
**ETOILE** via E. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.3123. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Or. 20.35, 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or. 16.15, 18.30, 20.30, 22.30.
**KING** via Po 21, t. 812.5996. **Creature del cielo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**KONG** v. S. Teresa 5, T. 534614. **Anja e la gallina dalle uova d'oro.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15/bis. **Virus letale.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
**LUX** Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vie. min. 18.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 9. **Un'estate indimenticabile.** Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V.M. 14. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18.10, 20.25, 22.30. A. cond.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scelta.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, T. 562.0144. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Genio per amore.** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con il Regio 1995. Oggi al Piccolo Regio ore 15: **La memoria del passato** [illegible] messa in scena di un balletto [illegible] inaug. mostra **Omaggio al Teatro di Torino.** A seguire incontro con R. Sciarino e giornalisti [illegible] Ingr. libero. Inf. tel. 881.5360.010.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti presso Italo Carignano e [illegible]. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
**ERBA.** C. Moncalieri 241, tel. 661.1447. Domani e domenica, a Vignale inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21.30. Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Balletto e i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Birgit a Mats**. 25 anni di danza. Parroc. 19.23.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19.25 **Tg 4**
20.30 **Le cinque mogli dello scapolo**, film
22.30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg 4**

### Telestar
18.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20.30 **Cimurro a colazione**
22.30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casinò**, varietà
0.50 **Diamonds**, telefilm

### Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20.45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21.30 **Motori moto & Hot Rod**
24 — **Nite Video**
1 — **Speciale MTV**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20.05 **L'uomo tigre**, cartone
20.30 **Il misteri di Hong Kong**
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.30 **Un week end da favola**
1 — **F.B.I.**, telefilm

### Primantenna Supersix
18 — **Al bar della pista**, talk show
21.30 **Appuntamento con Iriglia**
22.45 **Prego si accomodi**
0.15 **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19.30 **Cover Girls**, concorso di bellezza
20 — **Dynasty**, serial
22 — **Totò turco napoletano**, film
23 — **Wolf**, telefilm
0.15 **Polo Ovest**, striscia quotidiana
1.30 **Franco e Ciccio superstars**, film

### Quinta Rete
19.30 **Cartoon compilation**, cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **[illegible] nata 47**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa tv**, rotocalco femminile
19.30 **Tg rosa**
20.30 **Storie de fratelli e de cortelli**
22.30 **Cinema 6**
22.45 **Pesca sport**
23 — **La trasgressione**, film V.M. 14
1 — **Cinema 6**

### Rete 9 Tai
19.30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Documentario**
21.30 **Il punto - Dibattito**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

### Telecampione
20.45 **Focus**
22 — **Business news**
22.15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

### G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19.30 **Block notes**, rubrica
19.45 **Skyways**, telefilm
20.30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **OK motori**, rubrica
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm
1.30 **I pionieri di viaggio**, film

### Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Rotovideo - Notizie dal Biellese**
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20.40 **Film**
22.40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Racing time**
24 — **Conviene far bene l'amore**

### TeleMonteRosa
19.15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21.10 **Boys and Girl**, telefilm
22.35 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv
21.20 **Il salotto**, talk show
22.30 **News edizione notte**
23.30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news - Filo d'Arianna**
0.30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri la presentazione dell'allenatore della Pro per la stagione '95-96

# Baveni? Un mister manager

*Al tecnico ligure sono affidati compiti anche dirigenziali. «Gabasio giocherà in difesa e Monetta davanti alla difesa. Per compensare i gol di Provenzano al tiro i centrocampisti»*

**VERCELLI.** Giovedì 29 giugno, ore 11 e 12 minuti: nella ultracentenaria storia della Pro inizia l'era Baveni. Abbronzato, maglietta e pantaloni blu, occhiali scuri un po' sugli occhi un po' che si muovono nelle mani, parlata autenticamente ligure come si conviene ad uno delle vecchia guardia genoana, il nuovo mister della Pro si presenta a giornalisti e a un gruppetto di «fedelissimi» che, quasi col timore di essere considerati degli intrusi, assistono alla «prima» del nuovo allenatore sulla soglia della sala dei trofei.

Una conferenza stampa che conclusa la parte ufficiale si tramuta subito in una lunga chiacchierata anche perchè il nuovo condottiere delle bianche casacche dopo un avvio sulle sue e molto «soft» a poco a poco si scioglie tanto da lasciar intravedere la prima bozza della Pro edizione '95-'96.

A fare le presentazioni è il vice-presidente operativo Oreste Cassetta con al fianco il direttore sportivo Enzo Barbero. «Abbiamo scelto Baveni sia perchè ci eravamo conosciuti tempo fa, sia perchè a livello societario cercavamo un allenatore che interpretasse pure un ruolo per certi versi dirigenziale - sostiene Cassetta -. L'intenzione è quello di avere un allenatore-manager e Baveni in questo senso ci pare l'uomo giusto. Sul campo ha ottenuto ottimi risultati, tra cui cinque promozioni, e sono risaputi i suoi contatti a livello di grandi club. La sua esperienza ci sarà particolarmente utile sul calcio-mercato. Poi non dimentichiamo che cosa ha saputo fare in cinque anni a Casale, in condizioni perlomeno difficili».

Conclusa questa parte introduttiva tocca a Bruno Baveni sostenere il botta e risposta.

Nella foto di Greppi Baveni durante la conferenza stampa di presentazione

Eccone una sintesi.

**Mister, lei conosce bene la Pro e i suoi giocatori. Ha già deciso chi riconfermare?**

«Siamo solo agli inizi e tutto è ancora in alto mare. I quattro centrocampisti Col, Obbedio, Monetta e Artico sono sotto contratto, lo stesso vale per Gabasio, Storgato e Welfort. Un altro punto fermo sarà Castagna, anche se il contratto non è ancora stato rinnovato. Poi c'è Rinaldi. L'ho visto in azione due volte e mi sembra un ragazzo molto interessante anche se avrà l'handicap del militare. Ma molto dipenderà dal prossimo mercato. Se arriveranno delle richieste le valuteremo. Con tanti giocatori disoccupati in giro una squadra la si può rifare da capo a piedi».

**Come giocherà la sua Pro?**

«Nella maniera classica. Con Storgato libero non ci sono molte alternative: tre difensori, cinque centrocampisti, due punte. Chiaro che dovremo adottare un modulo diverso in quanto non potremo più contare sui gol di Provenzano. Inevitabilmente i centrocampisti dovranno arrivare maggiormente al tiro».

**Gabasio sarà stopper o punta? E prevede dei cambi di ruolo nei giocatori che ha già a disposizione?**

«Gabasio partirà in marcatura anche perchè ha ampi margini di miglioramento. Per gli altri ruoli credo che le posizioni rimarranno le stesse. Forse Monetta potrebbe giocare davanti alla difesa. Ma anche questo è un discorso da valutare».

**Roberto Eynard**

## Il ritiro

### *Dal 29 luglio in Valle d'Aosta*

**VERCELLI.** Messo a posto il primo tassello, ovvero la presentazione di mister Baveni, il mosaico Pro Vercelli edizione '95-96 comincia a prendere corpo.

L'inizio dell'avventura è fissato per venerdì 29 luglio quando vecchi e nuovi partiranno per il ritiro valdostano di Arvier. E' possibile che il raduno venga anticipato d'un giorno con una prima sgambatura al Robbiano per permettere ai tifosi di conoscere il nuovo gruppo.

In «Vallée» la Pro, che si allenerà sul terreno del Gressan, resterà una quindicina di giorni: quindi il rientro in «pianura» il 12 (o 13 agosto) con un'amichevole di fine ritiro. Un paio di giorni liberi per il Ferragosto, quindi nuovamente al lavoro per gli ultimi test-match prima degli incontri ufficiali: la Coppa Italia è in cartellone per il 20 e 27 agosto e l'esordio in C2 si terrà il 3 settembre.

Sinora l'unica amichevole sicura è quella del 17 agosto quando al Robbiano calerà il Borgosesia. «Questo il quadro a grandi linee - precisa il vice presidente Oreste Cassetta -. Nei prossimi giorni definiremo il tutto nei minimi dettagli e tramite gli organi di stampa comunicheremo ai tifosi tutti gli "spostamenti" della squadra durante il ritiro pre-campionato».

[p. m. f.]

In Promozione

# Arrondini a Varallo dopo 6 anni

**VARALLO.** «Rientro alla base» per Gianmario Arrondini che dopo sei anni trascorsi tra Borgosesia, Fev Biellese e Cossatese torna a Varallo, nella società che lo aveva lanciato. L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi e il coach è già al lavoro per cercare di impostare una squadra in grado di ben figurare nel prossimo campionato di Promozione. Certo nelle ultime stagioni Arrondini si era abituato a combattere per il vertice mentre a Varallo dovrà ridimensionare un pochino i suoi obiettivi. «Non è detto - ribatte -. l'intelaiatura della squadra è buona e i giocatori sono quasi tutti giovani, quindi basterebbe qualche uomo esperto per completare il salto di qualità».

Le intenzioni della società erano quelle di cedere i due gioiellini Ferrini e Guidetti per ricavare una discreta somma da utilizzare per i rinforzi, ma attualmente questa strategia sembra poco realizzabile.

La squadra più attiva nel panorama provinciale è invece la Cossatese di Marco Mellano. Il team laniero dopo aver ricevuto La Terra, 21 anni, portiere, Baù, 18, esterno sinistro e Moirano, 19, marcatore, dalla Biellese, sta puntando a Santomauro del Domo e Di Giovanni del Valsessera (l'ex club di Mellano). E' ormai stata quasi completamente abbandonata la pista Brovarone perchè le richieste economiche della società crevacuorese sono troppo elevate. Per quanto riguarda le cessioni, la Cossatese ha messo sul mercato Brancaleon, l'anno scorso in prestito al Verrone in Seconda categoria dove ha segnato 12 reti, Cristino, Botta e Crosera. Lasceranno, ma per problemi di lavoro, la società di patron Banazzi anche Marco e Stefano Bianchetto.

[L. fo.]

A BOCCE FERME

# *Vercelli e Vallonese Biella lanciano la sfida a Casale*

La gara intercomunitariale organizzata dal Comitato di Casale e valida come 17ª prova di campionato è approdata alle semifinali. Le partite si giocheranno domani con inizio alle 14,30 al circolo Mazza. Per la categoria C La Boccia Vercelli (con Lodigiani e Rassano) affronterà il Csdc Casale (Trichini e Scarrone), mentre la Vallonese Biella (Fontanella e Paraboletti) se la vedrà con il Solenghello Casale (Morano e Ferrutti). Per la categoria D l'Emma (Magnotta, Greppi e Boiotti) affronta l'Edile (Cavagnino, De Pollo, Baravalle), mentre l'Emma B (con Caramellino e i due Turino) giocherà con il Csdc (Del Prete, Eccettuato, Navazzotti).

**AMICI CHIAVAZZESI**

Argento per Guaschino-Pivotto

I portacolori dell'Amici Chiavazzesi Guaschino e Pivotto hanno gettato al vento la possibilità di laurearsi campioni italiani di categoria A. Nella finale valida per l'assegnazione del titolo tricolore disputata a Ivrea sono stati superati per 13-5 da Suini-Repetto della Chiavarese. In semifinale i biellesi avevano agevolmente superato la Valtorrese. Ma nella gara decisiva sono stati fatali alcuni errori.

**JOLLY CLUB BORONZO**

Domani finale categoria D

E' in programma domani sera la finale della gara a coppie organizzata dal Jolly club di Boronzo e riservata alle società di categoria D. Nel settore valsesiano, giocato a Borgosesia, ha vinto la coppia Godio-Belotti della Bocciofila Monferrato, mentre in quello vercellese disputato nella sede della finale l'ha spuntata il duo vercellese Caprino-Aversa che difende i colori del Bellaria.

**GAGLIANICO**

Alla Pratese il Cavicchioli

Pellerei-Molinatti della Pratese sono i vincitori della tredicesima edizione del trofeo Sante Cavicchioli disputato lo scorso fine settimana a Gaglianico. Al secondo posto si sono piazzati Signorini-Staccotti del Circolo Italia. Ottima l'affluenza: erano circa 150 le squadre iscritte.

**CAMPIONATO**

La 18ª giornata a Varallo

Per la diciottesima giornata del campionato vercellese-valsesiano è in programma domenica a Varallo una gara a terne con formula promiscua: possono partecipare formazioni con due giocatori di C e uno di D e viceversa oppure con tutti e tre i rappresentanti di categoria D. In palio l'ambita coppa «Città di Varallo».

**LA BOCCIA**

Primo posto a Villarboit

La coppia del Gs La Boccia di Vercelli ha vinto il primo trofeo «Unione Bocciofila» di Villarboit. In finale Adriano Iacon e Gianni Malara, hanno sconfitto il duo Barbagallo-Stasio del Crevacuore.

**PIETRO MICCA**

Vittoria al trofeo Rebuffa

Il secondo trofeo «Ede Rebuffa» è andato alla Pietro Micca: Mosazza, Bellino e Bellan la «terna» che nello scontro decisivo ha piegato (13-8) il trio Poratelli, Pelafico, Gremmo degli Amici Vaglio.

**Ivan Fossati**
**Francesco Leale**

# OPEL CORSA CLIMATIC



## Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

## Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Full size airbag

Cinture di sicurezza attive

CORSA

ABS

Barre antintrusione

## CLIMATIZZATORE DISPONIBILE DAI MODELLI 1.2i

Dentro ogni Opel Corsa si respira sempre un clima di grande sicurezza. Questo perché oggi chi sceglie Corsa Climatic trova subito la comodità del suo **climatizzatore ecologico. A partire dalla più piccola delle cilindrate.** Sia che preferiate il modello Viva 1.2i o la GSi con motore 1.6i 16V, la sua passione per la vostra sicurezza non conosce distinzioni. Perché tutto quello che desiderate, Corsa Climatic può darvelo. ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni, tra cui la Sport con lo straordinario propulsore Ecotec 1.4i 16V da 90 CV e prezzi speciali su tutta la gamma. Opel Corsa Climatic: subito vostra, senza attese.

**Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.**

| Modelli Climatic | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano ARIET esclusa. |
|---|---|---|---|
| Corsa Viva 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 17.450.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.4i 60 CV | 155 | 19.690.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 180 | 21.810.000 |

OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.